



REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE DEL VENETO

Venezia, venerdì 4 novembre 2022

Anno LIII - N. 131



Fauna del Veneto, Saltimpalo (Saxicola torquatus).

Il Saltimpalo è lungo circa 12 centimetri. Il maschio ha la testa nera, il petto di colore rosso arancio e un semicollare bianco. Le femmine hanno tutto il corpo di un colore più opaco.

(Archivio fotografico Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po - foto Maurizio Bonora)

Direzione - Redazione

Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905

Sito internet: <http://bur.regione.veneto.it> e-mail: uff.bur@regione.veneto.it

Direttore Responsabile Dott. Lorenzo Traina

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Sezione prima

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' AREA MARKETING TERRITORIALE, CULTURA, TURISMO, AGRICOLTURA E SPORT

n. **21** del 26 ottobre 2022

Conferimento incarico di Posizione Organizzativa di fascia B "Gestione faunistico venatoria e della pesca Padova" per scorrimento di graduatoria nell'ambito della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria U.O. Coordinamento Gestione ittica e faunistico-venatoria.

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

1

DECRETI DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE

n. **144** del 24 ottobre 2022

Individuazione dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione del farmaco odevixibat sesquidrato (Bylvay Registered) indicato per il trattamento della colestasi intraepatica familiare progressiva (progressive familial intrahepatic cholestasis, PFIC) in pazienti di età pari o superiore ai sei mesi.

[Sanità e igiene pubblica]

3

n. **145** del 24 ottobre 2022

Individuazione dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione del farmaco satralizumab (Enspryng Registered) indicato in monoterapia o in associazione a terapia immunosoppressiva (TIS), per il trattamento dei disturbi dello spettro della neuromielite ottica (NMOSD), in pazienti adulti e adolescenti a partire dai dodici anni di età con sieropositività per le IgG anti-acquaporina-4 (AQP4-IgG).

[Sanità e igiene pubblica]

5

n. **146** del 24 ottobre 2022

Individuazione dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione del farmaco eculizumab (Soliris Registered) a seguito dell'autorizzazione di nuove indicazioni.

[Sanità e igiene pubblica]

7

n. **147** del 24 ottobre 2022

Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 37 del 28.3.2017 "Riconoscimento della rete dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione di farmaci oncologici" e successivi aggiornamenti. Aggiornamento per il farmaco osimertinib (Tagrisso - Registered).

[Sanità e igiene pubblica]

10

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG.

n. **233** del 24 ottobre 2022

Aggiudicazione della fornitura biennale di carta in fibre "Miste o Vergini" o "Riciclate" per copie ad uso degli uffici della Giunta Regionale del Veneto a ridotto impatto ambientale, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del D.L n.76/2020, convertito nella L. 120/2020 e ss.mm.ii., a seguito di RDO n. 3196574 nel MEPA a favore della ditta Prosdocimi G.M. S.P.A. Via Nona Strada, 28 35129 PADOVA C.F. e P.I. 00207000282 per un importo pari ad Euro 140.000,00 = (IVA 22% esclusa). L.R. n. 39/2001. C.I.G. n. 9400009CCF.

38

[Appalti]

n. **234** del 25 ottobre 2022

Adesione all'accordo quadro Consip "Veicoli in noleggio 2", lotto n. 2 "Vetture berline medie ibride" per il noleggio a lungo termine, senza conducente (36 mesi / 120.000 Km), di n. 16 autoveicoli ad alimentazione ibrida elettrico/benzina, modello "Peugeot 508 BL Hybrid 225 e-EAT8 Allure Pack", CIG master 9140744C90; CIG derivato 946134982F; CUI: S8000758027920210002, da assegnare all'Autorimessa regionale. Impegno di spesa di €461.441,09=, comprensivo dell'importo per la gestione delle sanzioni amministrative, Iva ed ogni altro onere inclusi, a favore dell'operatore economico ALD Automotive Italia S.r.l., sede legale in Roma (RM), Codice Fiscale 07978810583, P. IVA 01924961004, sui bilanci 2023, 2024, 2025 e 2026. L.R. 39/2001.

41

[Demanio e patrimonio]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE

n. **167** del 11 ottobre 2022

Assunzione impegno di spesa, a favore dell'"Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario "Veneto Agricoltura", per l'attuazione del Programma delle attività "Diffusione della conoscenza delle produzioni venete con marchio di qualità Anno 2022". Legge regionale 31 maggio 2001, n. 12, articolo 9. DGR n. 1146 del 17 agosto 2021. CUP J37F22000290002.

45

[Agricoltura]

n. **174** del 20 ottobre 2022

Assunzione impegno di spesa per l'attuazione dei controlli sull'etichettatura obbligatoria delle carni bovine e dei prodotti a base di carni bovine. Piano regionale operativo 2022 per il controllo sull'etichettatura obbligatoria delle carni bovine. DGR n. 847 del 12 luglio 2022.

47

[Agricoltura]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

n. **340** del 28 ottobre 2022

Approvazione delle risultanze istruttorie relative alle istanze pervenute. Bando per la concessione di contributi a sostegno delle attività di istituzioni, enti e soggetti culturali per studi e ricerche e per iniziative culturali, compreso il sostegno destinato a premi letterari, di architettura e artistici. DGR n. 929 del 26.07.2022. L.R. n. 17/2019.

50

[Cultura e beni culturali]

n. 341 del 28 ottobre 2022	
Approvazione delle risultanze di istruttoria, valutazione e della relativa graduatoria di merito, assegnazione dei contributi. Bando per la concessione di contributi a favore di musei, archivi e biblioteche riconosciuti per il raggiungimento o il mantenimento di uno o più livelli minimi di qualità e valorizzazione. LR n. 17/2019, artt. 23 e 24. Esercizio finanziario 2022. DGR n. 928 del 26 luglio 2022.	59
[Cultura e beni culturali]	
n. 342 del 28 ottobre 2022	
Approvazione delle risultanze di istruttoria, valutazione e della relativa graduatoria di merito, assegnazione dei contributi. Bando per la concessione di contributi destinati alla valorizzazione del patrimonio archeologico veneto. LR n. 17/2019, art. 17. Esercizio finanziario 2022. DGR n. 965 del 2 agosto 2022.	70
[Cultura e beni culturali]	
n. 343 del 28 ottobre 2022	
Registro del patrimonio culturale immateriale del Veneto. Bando per il sostegno all'avvio delle attività di popolamento. LR n. 17/2019, art. 18. Esercizio finanziario 2022. DGR n. 967 del 02.08.2022. Approvazione delle risultanze di istruttoria, di valutazione e della relativa graduatoria di merito per l'assegnazione dei contributi.	77
[Cultura e beni culturali]	
n. 344 del 28 ottobre 2022	
Approvazione delle risultanze di istruttoria, valutazione e della relativa graduatoria di merito, assegnazione dei contributi. Bando per la concessione di contributi per attività culturali e di spettacolo a tema welfare e rigenerazione, comprese azioni specifiche dedicate ai musei, archivi e biblioteche anche dei piccoli Comuni. LR n. 17/2019. Esercizio finanziario 2022. DGR n. 927 del 26 luglio 2022.	79
[Cultura e beni culturali]	
n. 345 del 31 ottobre 2022	
Approvazione delle risultanze istruttorie relative alle istanze pervenute. Bando audience development per la realizzazione di progetti pilota dedicati allo sviluppo della partecipazione del pubblico nei luoghi della cultura e dello spettacolo, approvato con DGR n. 927 del 26.07.2022. L.R. n. 17/2019.	83
[Cultura e beni culturali]	
DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENTI LOCALI, PROCEDIMENTI ELETTORALI E GRANDI EVENTI	
n. 295 del 10 ottobre 2022	
Associazione "Circolo Golf Venezia Associazione Sportiva Dilettantistica", con sede legale in Venezia Lido. Approvazione modifica statutaria ai sensi degli artt. 2 e 7 del D.P.R. n. 361/2000 e dell'art. 14 del D.P.R. n. 616/1977.	88
[Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]	
n. 297 del 11 ottobre 2022	
Accertamento e riordino delle terre di uso civico appartenenti alla collettività del Comune di Grantorto (PD). L.R. 22 luglio 1994, n. 31 "Norme in materia di usi civici".	90
[Foreste ed economia montana]	

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GESTIONE DEL PATRIMONIO

n. **120** del 14 ottobre 2022

Rimborso spesa per la fornitura di utenze e canoni non dovuti dalla società Terme di Recoaro SpA, con sede in Recoaro Terme (VI), Via Roma n. 1, C.F. e P.IVA 04029600246, in seguito alla revoca degli atti di gara DDR 141/2019 e del relativo e correlato DDR 133/2020, relativa all'aggiudicazione provvisoria della concessione di valorizzazione di immobili presso l'area denominata "Fonti Centrali" del compendio termale di Recoaro Terme (VI), di proprietà regionale e dell'autorizzazione alla concessione in uso ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 42/2004. Impegno di spesa e liquidazione di complessivi Euro 6.289,00, sul capitolo 100562, sul bilancio di esercizio 2022. L.R. 39/2001.

148

[Demanio e patrimonio]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE

n. **159** del 26 ottobre 2022

Procedura negoziata volta alla fornitura dei servizi "Microsoft Premier Support" per la durata di 12 mesi, ex art. 1, secondo comma, lett. b), della Legge n. 120/2020 ed ex art. 63, comma 2, lett. b) nn. 2 e 3, del D.Lgs. n. 50/2016. Determina a contrarre. Spesa a carico dell'annualità 2022 del Bilancio. Attuazione della D.G.R. n. 37 del 25 gennaio 2022. CIG 946072553F, CUI S80007580279202200018.

151

[Informatica]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INDUSTRIA ARTIGIANATO COMMERCIO E SERVIZI E INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

n. **551** del 11 ottobre 2022

Estensione entro il quinto d'obbligo del contratto per la fornitura di targhe per l'identificazione dei luoghi storici del commercio con sede nella Regione del Veneto. Deliberazione della Giunta regionale n. 696 del 13 maggio 2014 avente ad oggetto: "Istituzione dell'elenco regionale dei luoghi storici del commercio e criteri regionali per l'individuazione comunale ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 28 dicembre 2012, n. 50 "Politiche per lo sviluppo del sistema commerciale nella Regione del Veneto". CIG ZEB322BBFA.

155

[Commercio, fiere e mercati]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

n. **447** del 24 ottobre 2022

Affidamento sotto condizione sospensiva del servizio di ingegneria ed architettura per la redazione del servizio di ingegneria e architettura per la redazione di PFTE, progetto definitivo, esecutivo e al coordinamento alla sicurezza in fase di progettazione relativi ai seguenti interventi: - Linea ferroviaria Verona Rovigo. Interventi sostitutivi per la soppressione dei P.L. ai Km. 81+265, via Stradona, e 82+000, via Oslavia, in Comune di Lendinara (RO), CUP: H71B21007560005. CIG: 939111948F.

159

[Viabilità e trasporti]

n. **448** del 24 ottobre 2022

Affidamento sotto condizione sospensiva del servizio di ingegneria ed architettura per la redazione del servizio di ingegneria e architettura per la redazione di PFTE, progetto definitivo, esecutivo e al coordinamento alla sicurezza in fase di progettazione relativi ai seguenti interventi: 1) Linea ferroviaria Bassano Padova - Interventi sostitutivi per la soppressione dei P.L. ai km. 23+554, via Campagnola/Ferrata, e 24+539, via Rio Bianco, in Comune di S. Giustina in Colle (PD), CUP: H21G21000010005. 2) Linea ferroviaria Bassano Padova. Interventi sostitutivi per la soppressione del P.L. al km. 18+740, via Campolongo, in comune di Tombolo (PD), CUP: H41G21000010005 CIG: 9391161737.
[Viabilità e trasporti]

163

n. **449** del 24 ottobre 2022

Affidamento sotto condizione sospensiva del servizio di ingegneria ed architettura per la redazione del servizio di ingegneria e architettura per la redazione di PFTE, progetto definitivo, esecutivo e al coordinamento alla sicurezza in fase di progettazione relativi ai seguenti interventi: 1) Linea ferroviaria Treviso Calalzo. Interventi sostitutivi per la soppressione dei P.L. al km. 88+521, via Tomea, in comune di Belluno, CUP: H31G21000010005 2) Linea ferroviaria Verona Rovigo. Interventi sostitutivi per la soppressione del P.L. al km. 112+494, via Canova in comune di Nogara (VR), CUP: H11G21000040005 CIG: 9391151EF4.
[Viabilità e trasporti]

167

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE POLITICHE FISCALI E TRIBUTI

n. **203** del 02 novembre 2022

Attività amministrativa di accertamento tassa automobilistica regionale anno di imposta 2020.
[Viabilità e trasporti]

171

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

n. **140** del 26 ottobre 2022

DGR n. 1800 del 15/12/2021. Programma Operativo Complementare (POC) al POR FESR 2014- 2020 (Delibera CIPESS n. 41/2021) in continuità con Asse 1, Azione 1.1.4. Bando per il sostegno a progetti di ricerca e sviluppo realizzati da aggregazioni di imprese. Delibera CIPESS n. 41 del 09/06/2021. DGR n. 529 del 28/04/2020. Autorizzazione alla proroga dei termini per la realizzazione degli interventi anche per i progetti del 1° periodo.
[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

173

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROMOZIONE ECONOMICA E MARKETING TERRITORIALE

n. **102** del 07 ottobre 2022

Impegno di spesa per l'erogazione dei contributi concedibili per la realizzazione di manifestazioni turistiche, culturali, enogastronomiche e sportive di interesse locale in attuazione del Piano Turistico Annuale 2022. D.G.R. n. 629 del 19/05/2020. D.D.R. n. 95 del 14/09/2022. D.G.R. n. 1188 del 27/09/2022. Piano Turistico Annuale 2022 (D.G.R. n. 1746 del 09/12/2021). L.R. 14 giugno 2013, n. 11.

176

[Turismo]

n. **103** del 10 ottobre 2022

Impegno di spesa a favore di Veneto Innovazione S.p.A. (C.F./P.I. 02568090274) per la realizzazione del Piano di Comunicazione anno 2022 per la promozione turistica ed agroalimentare della Regione del Veneto. CUP: H58J22000060002. DGR n. 1099 del 06/09/2022. Leggi regionali n. 11/2013 e n. 16/1980 e ss.mm.ii.

182

[Turismo]

n. **104** del 14 ottobre 2022

Concessione contributo a favore della Fondazione Arena di Verona (C.F./P.I. 00231130238) per l'organizzazione di eventi promozionali della stagione lirica 2022 e manifestazioni per la promozione turistica del territorio regionale. CUP: H38C22000610009. DGR n. 1187 del 27/09/2022. Piano Turistico Annuale 2022 (DGR n. 1746 del 9 dicembre 2021). Legge regionale 14 giugno 2013, n. 11.

187

[Turismo]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE

n. **526** del 27 settembre 2022

Autorizzazione all'aumento delle prestazioni e dell'importo contrattuale nei limiti del quinto d'obbligo, di cui al contratto relativo al Servizio aereo per la prevenzione, ricognizione ed estinzione degli incendi boschivi ed altri interventi nel settore della Protezione civile (CIG 8223996032), ai sensi dell' art. 106 comma 12 del D.lgs. 50/2016 ss.mm.ii., approvazione dello schema di atto di sottomissione e contestuale impegno di spesa pari a Euro 268.702,25=Iva inclusa a favore di Elitellina S.r.l., C.F./P.Iva 00730790144.

190

[Protezione civile e calamità naturali]

n. **527** del 27 settembre 2022

Autorizzazione all'esercizio di opzione contrattuale, ai sensi dell' art. 106 comma 1, lett. a) del D.lgs. 50/2016 ss.mm.ii., con aumento dell'importo contrattuale previsto per il Servizio aereo per la prevenzione, ricognizione ed estinzione degli incendi boschivi ed altri interventi nel settore della Protezione civile (CIG 8223996032), approvazione dello schema dell'atto di esercizio di opzione contrattuale e contestuale impegno di spesa pari a Euro 78.485,65=Iva inclusa a favore di Elitellina S.r.l., C.F./P.Iva 00730790144. CIG: 8223996032.

193

[Protezione civile e calamità naturali]

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI
MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE
SEDI**

n. **51** del 12 ottobre 2022

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) e comma 3 del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021, dei servizi di progettazione definitiva, esecutiva e direzione dei lavori, delle opere di risanamento e ripristino funzionale di parte delle murature del percorso giubilare delle "Sette Chiesette" dell'area del "Colle della Rocca" e del Complesso immobiliare di Castello Cini, presso il Complesso monumentale "Rocca di Monselice" sito in Monselice (PD), a favore dell'Arch. Ing. Fabio Zecchin titolare dell'omonimo Studio professionale, con sede in Padova, Via XX Settembre 47, P.IVA: 00838630283. CIG: ZF537DE8C5 - Impegno di spesa di Euro 36.807,94 (IVA 22% ed altri oneri inclusi) L.R. 39/2001.

196

[Appalti]

n. **58** del 24 ottobre 2022

Appalto dei lavori di sostituzione degli infissi esterni presso la sede regionale del Palazzo della Regione in Venezia. Ditta appaltatrice: Caruso Costruzioni S.p.A. con sede in viale T. Campanella n. 66 Catanzaro - P.IVA 02748510795. CIG: 85335067EB CUP: H71J19000020002. Autorizzazione al subappalto dei lavori di ripristino in gesso a seguito rimozione dei vecchi infissi presso la sede regionale di Palazzo della Regione in Venezia, a favore dell' "Impresa Edile e Restauri Anton Nicolae Maftai", con sede in Venezia Mestre, Via Rampa Cavalcavia n.9/7, Partita IVA 04717050274.

200

[Appalti]

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE,
TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE**

n. **636** del 27 ottobre 2022

Mancata iscrizione di Enti già iscritti nei Registri regionali trasmigrati nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 31 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

203

[Servizi sociali]

n. **637** del 27 ottobre 2022

Mancata iscrizione di Enti già iscritti nei Registri regionali trasmigrati nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 31 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

206

[Servizi sociali]

n. **638** del 27 ottobre 2022

Iscrizione cumulativa di Enti già iscritti nel Registro regionale delle associazioni di promozione sociale, trasmigrati nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 54 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 31 comma 7 del Decreto Ministeriale n.106 del 15/09/2020.

210

[Servizi sociali]

n. **639** del 27 ottobre 2022

Avviso di indizione di istruttoria pubblica per la manifestazione di interesse alla co-progettazione di interventi di supervisione, assistenza tecnica nella fase di monitoraggio e formazione specialistica degli operatori, nell'ambito della prosecuzione del progetto DOM. Veneto - Modello Housing First Regione Veneto. Convenzione di Sovvenzione AV4-2016-VEN. CUP H11H22000160007.

214

[**Servizi sociali**]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE

n. **104** del 26 ottobre 2022

Individuazione degli Ambiti Territoriali Sociali per il "Programma di Interventi per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione" (P.I.P.P.I.), annualità 2022-2023, di cui al Decreto del 22 ottobre 2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze di approvazione del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali (FNPS).

228

[**Servizi sociali**]

n. **109** del 03 novembre 2022

Definizione, in attuazione della deliberazione numero 1368 del 2 novembre 2022 della Giunta Regionale, del termine di presentazione dell'istanza di contribuzione per il progetto "Valutazione di impatto familiare nel territorio regionale" ed approvazione dei relativi moduli.

230

[**Servizi sociali**]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE PADOVA

n. **320** del 01 settembre 2022

Affidamento del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti antincendio e del sistema di controllo accessi presso la sede del U.O. Genio Civile di Padova e contestuale assunzione dell'impegno di spesa di Euro 11.882,80 (IVA inclusa). Periodo 2022-2024. CIG: N. Z4E3704373.

240

[**Appalti**]

n. **371** del 07 ottobre 2022

Rettifica parziale Decreto n. 320 del 1 settembre 2022 relativo al Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti antincendio e del sistema di controllo accessi presso la sede del U.O. Genio Civile di Padova e contestuale impegno di spesa di Euro 11.882,20 (IVA inclusa). Periodo 2022-2024 CIG: n. ZE236CFAE1.

242

[**Appalti**]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA NON AUTOSUFFICIENZA

n. **48** del 03 novembre 2022

Programmazione regionale "Inclusione delle persone con disabilità" di cui alla DGR, 8 marzo 2022, n. 217. Integrazione del DDR 11 aprile 2022, n. 6.

244

[**Servizi sociali**]

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **1282** del 18 ottobre 2022

Regolamento (UE) n. 2021/1059 per l'obiettivo "Cooperazione territoriale europea" (Interreg). Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI A Italia-Croazia 2021/2027". Presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2022) 5935 final del 10/8/2022, che approva il Programma (codice CCI 202ITC16RFCB038) e avvio dell'implementazione del Programma.

250

[**Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)**]

n. **1338** del 02 novembre 2022

Approvazione della Dichiarazione congiunta tra la Regione del Veneto e l'Organizzazione delle Nazioni Unite per lo Sviluppo Industriale (UNIDO ITPO Italy) per la promozione della cooperazione industriale e la realizzazione di progetti congiunti nei Paesi in via di sviluppo.

337

[**Settore secondario**]

n. **1364** del 02 novembre 2022

Approvazione Accordi di collaborazione tra la Regione del Veneto e l'Università degli Studi di Padova, Dipartimento Territorio e Sistemi Agro Forestali (TESAF) e Dipartimento di Biomedicina Comparata e Alimentazione per attività di interesse comune nei settori delle ricerche scientifiche e dell'informazione legate alla strategia di gestione e controllo delle specie esotiche invasive e alla gestione e conservazione della biodiversità nell'ambito di Rete Natura 2000.

342

[**Foreste ed economia montana**]

n. **1365** del 02 novembre 2022

Approvazione dell'iniziativa di promozione e valorizzazione dei Parchi regionali e delle Aree naturali protette per l'anno 2022. Legge regionale n. 40 del 16 agosto 1984, art. 28 bis.

355

[**Turismo**]

n. **1368** del 02 novembre 2022

Approvazione dell'Avviso per il finanziamento di un progetto dedicato alla valutazione di impatto familiare nel territorio regionale, di cui all'articolo 23 della legge regionale n. 20 del 28 maggio 2020 "Interventi a sostegno della famiglia e della natalità".

358

[**Sanità e igiene pubblica**]

PARTE TERZA

CONCORSI

ASSOCIAZIONE LA NOSTRA FAMIGLIA - I.R.C.S.S. E. MEDEA

Ricerca di n. 1 Logopedista per attività in ambito Extra-Ospedaliero Presidio di Riabilitazione Extraospedaliero di Conegliano (TV). 367

Ricerca di personale Insegnante / Formatore per il Centro di Formazione Professionale (CFP) Presidio di Riabilitazione Intensiva Extra-ospedaliera di Conegliano. 368

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di direzione di Struttura Complessa per l'U.O. Neuropsichiatria infantile - Treviso (SC196321-2022). 369

AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA

Avviso Pubblico per l'attribuzione di un incarico quinquennale di Dirigente Medico o Dirigente Biologo o Dirigente Chimico Direttore di Struttura Complessa UOC Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (SIAN) (bando 39/2022). 385

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico, disciplina radiodiagnostica. 393

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico, disciplina chirurgia vascolare. 394

Avviso pubblico, per titoli e prova selettiva, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di collaboratore professionale sanitario - tecnico sanitario di laboratorio biomedico cat. D. 395

Avviso pubblico, per titoli e prova selettiva, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di collaboratore professionale sanitario - tecnico sanitario di radiologia medica cat. D. 396

Avviso pubblico, per titoli e prova selettiva, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di collaboratore professionale sanitario - Educatore professionale cat. D. 397

AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA

Graduatoria concorso pubblico, per titoli ed esami, riservato, ai sensi dell'art. 20, comma 2, del d.lgs. n. 75/2017 e s.m.i., al personale precario in possesso dei requisiti per la stabilizzazione, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 psicologi nella disciplina di psicologia o psicoterapia. 398

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

Avviso Pubblico, per l'eventuale assunzione di personale con profilo professionale di Dirigente Medico per i Pronto Soccorso Aziendali, rivolto alle discipline delle Aree Medica e delle Specialità Mediche, Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche. (Determinazione Dirigenziale n. 2544 del 21.10.2022). 399

Avviso pubblico per l'eventuale assunzione di personale con profilo professionale di Dirigente Medico nella disciplina di Anestesia e Rianimazione, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato. (Determinazione del Responsabile U.O.C. Risorse Umane n. 2569 del 25.10.2022). 400

Avviso pubblico per l'eventuale assunzione di personale con profilo professionale di Dirigente Medico nella disciplina di Urologia, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato (Determinazione del Responsabile U.O.C. Risorse Umane n. 2568 del 25.10.2022). 401

Avviso pubblico per l'eventuale assunzione di personale con profilo professionale di Dirigente Medico nella disciplina di Neurologia, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato. (Determinazione del Responsabile U.O.C. Risorse Umane n. 2560 del 25.10.2022). 402

AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA

Avviso Pubblico, per soli titoli, per l'assunzione a tempo determinato, di Collaboratori Professionali Sanitari - Tecnici Sanitari di Radiologia Medica - categoria D da assegnare all'Ospedale nodo di rete Asiago (Bando n. 87/2022). 403

Avviso Pubblico, per soli titoli, per l'assunzione a tempo determinato, di Collaboratori Professionali Sanitari - Ostetriche - categoria D da assegnare all'Ospedale nodo di rete Asiago (Bando n. 86/2022). 404

Avviso di revoca del bando di Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Dirigente del ruolo Professionale, Profilo Professionale: Ingegnere per UOSD "Servizio di Prevenzione e Protezione" - Bando n. 117/2019. 405

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente Medico disciplina Neuropsichiatria Infantile. 406

AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA

Avviso pubblico, per soli titoli, per l'assunzione a tempo determinato di collaboratori professionali sanitari - tecnici sanitari di laboratorio biomedico, cat. D. 407

AZIENDA ZERO

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 19 posti di Collaboratore Amministrativo Professionale - cat. D - Area Economica, a tempo determinato, con contratto di Formazione e Lavoro. 408

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 20 posti di Collaboratore Amministrativo Professionale, cat. D - Area Giuridica, a tempo determinato, con contratto di Formazione e Lavoro. 409

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 10 posti di Dirigente Medico - Disciplina Oftalmologia a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico. 410

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 4 posti di DIRIGENTE INGEGNERE BIOMEDICO o DIRIGENTE INGEGNERE ELETTRONICO per le strutture di Ingegneria Clinica Ruolo Professionale - Profilo Professionale: Dirigente Ingegnere. 419

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 5 posti di Dirigente Amministrativo per le Unità Operative Complesse "Provveditorato, Economato e Gestione della Logistica" Ruolo Amministrativo - Profilo Professionale: Dirigente Amministrativo. 428

Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 66 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - Tecnico Sanitario di Radiologia Medica - Cat. D. 438

Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 8 posti di collaboratore professionale sanitario - tecnico audiometrista - Cat. D. 444

Riapertura termini. Concorso pubblico, per titoli ed esami, di n. 3 posti di Operatore Tecnico Specializzato Autista di Autoambulanza e di Idroambulanza Categoria B livello economico super (BS) a tempo pieno e indeterminato. 451

COMUNE DI MIRA (VENEZIA)

Avviso di mobilità per la copertura di n. 1 posto con profilo professionale di "Coordinatore amministrativo contabile" (Cat. D) o analogo, da assegnare al Servizio Politiche Sociali con eventuale assegnazione di incarico di posizione organizzativa. 459

COMUNE DI TRISSINO (VICENZA)

Estratto di bando di concorso pubblico, per soli esami, per l'eventuale assunzione di nr. 1 Istruttore tecnico cat. giur. "C", pos. ec. "C1" con contratto a tempo parziale 25/36 ore settimanali ed indeterminato, riservato alle categorie protette di cui alla l. 68/1999. 460

COMUNE DI VICENZA

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 3 posti di Istruttore Direttivo Amministrativo a tempo pieno ed indeterminato, cat. giur. D dell'ordinamento professionale. 461

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 6 posti di Istruttore Tecnico a tempo pieno ed indeterminato, cat. giur. C dell'ordinamento professionale. 462

IPAB CASA DI RIPOSO "VILLA BELVEDERE", CROCETTA DEL MONTELLO (TREVISO)

Bando di concorso per esami per n. 3 posti di Operatore socio sanitario a tempo pieno determinato/indeterminato Cat. "B" pos. ec. "01" CCNL Funzioni Locali. 463

IPAB CASA DI RIPOSO DI NOVENTA PADOVANA, NOVENTA PADOVANA (PADOVA)

Avviso Pubblico di Mobilità esterna volontaria ai sensi dell'ex art. 30, comma 1, del D.LGS 30/03/2001 N. 165 ss.mm.ii. per la copertura a tempo indeterminato e pieno di n. 2 posti di "Istruttore Infermiere" Cat. C - CCNL Funzioni locali 2016/2018. 464

IPAB CENTRO ANZIANI "VILLA ALDINA", ROSSANO VENETO (VICENZA)

Bando di concorso pubblico per assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 10 Operatori Socio Sanitari. 465

IPAB CENTRO DI SERVIZI ALLA PERSONA "LUIGI MARIUTTO", MIRANO (VENEZIA)

Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 16 posti a tempo pieno ed indeterminato di Infermiere - categoria giuridica D1 - CCNL Funzioni Locali - con riserva di n. 5 posti al personale interno. 466

IPAB DI VICENZA, VICENZA

Concorso pubblico per soli esami per n. 5 posti di Infermiere (cat. C1 C.C.N.L. Funzioni Locali) a tempo pieno ed indeterminato. Prot. 3889 del 26/10/2022. 467

IPAB ISTITUTO "CESANA MALANOTTI", VITTORIO VENETO (TREVISO)

Avviso di indizione concorso pubblico per la copertura di n. 1 posto di Manutentore Autista a tempo pieno ed indeterminato - Cat. B1 - CCNL Funzioni Locali. 468

Avviso di indizione concorso pubblico per la copertura di n. 2 posti di fisioterapista a tempo parziale al 50% (18/36 ore sett.) e indeterminato - (cat. C1) - CCNL comparto Funzioni Locali di cui n. 1 posto con riserva ex artt. 678 c.9 e 1014 c.3 e 4 D.lgs. 66/2010. 469

APPALTI

Bandi e avvisi di gara

COMUNE DI CONCORDIA SAGITTARIA (VENEZIA)

Avviso d'asta per l'alienazione di immobili comunali. 470

COMUNE DI RECOARO TERME (VICENZA)

Avviso di consultazione preliminare di mercato (ai sensi dell'art. 66 del DLgs n. 50/2016) PNRR - Piano Nazionale Borghi, Linea A - Consultazione preliminare di mercato per la riqualificazione del complesso termale e idropinico di Recoaro Terme (VI) CUP: D75J22000000001. 471

AVVISI

REGIONE DEL VENETO

Avviso n. 31 del 4 novembre 2022. Proposte di candidatura per la nomina di due Consiglieri del Consiglio Direttivo dell'Associazione per il Patrimonio delle Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene. Legge regionale 29 dicembre 2017, n. 45, art. 24. Proroga del termine per le domande di candidatura. 472

Direzione Organizzazione e Personale. Funzione ispettiva di cui all'art. 1, comma 62, Legge n. 662/96. Avviso estrazione a campione finalizzata alla verifica dell'esistenza di ulteriori redditi rispetto a quelli erogati dalla Regione e della sussistenza di autorizzazioni o comunicazioni riferite ad eventuale attività extra ufficio. 473

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - Concessione idraulica - Concessione al mantenimento dell'utilizzo di spazio acqueo per l'ormeggio di natanti di proprietà degli associati già titolari di singole concessioni in dx del fiume Livenza in comune di San Stino di Livenza (VE). Richiesta di ampliamento concessione. Superficie complessiva mq. 354,00 circa. Avviso per i soli spazi acquei contrassegnati nell'elaborato allegato come "Spazi acquei oggetto di avviso". Pratica n. X22_002961. 474

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: CORRA' GRAZIANO. Rif. pratica D/13913. Uso: irriguo e antibrina - Comune di San Bonifacio (VR). 476

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: CORRA' GRAZIANO. Rif. pratica D/13914. Uso: antibrina - Comune di San Bonifacio (VR). 477

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza - Ordinanza d'istruttoria n. 486817 per ricerca di acque sotterranee e concessione di derivazione d'acqua in comune di Sossano (VI) - ditta Az. Agricola Stellin Moreno - Prat. n.1763/BA. 478

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza - Ordinanza d'istruttoria n. 489718 per concessione di derivazione d'acqua in comune di Lonigo - ditta Dal Maso Snc Soc. Agricola di Dal Maso Nicola, Silvia e Anna - Prat. n.1583/AG. 479

GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) PREALPI E DOLOMITI, SEDICO (BELLUNO)

Avviso per la presentazione di domande di aiuto a valere sul PSR Veneto 2014-2020 - SottoMisura 19.2 PSL #facciamolonoio2020:la rete che crea sviluppo - Misura 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" - Intervento 6.4.1 "Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole" - Bando Pubblico. 480

PARTE QUARTA

ATTI DI ENTI VARI

Agricoltura

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

Decreti del Dirigente - Organismo pagatore n. 1465 del 13 ottobre 2022
PSR 2014/2020 - PSL 2014/2020 - GAL 04 Montagna Vicentina. Tipo di intervento 6.4.2
"Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali". Bando pubblico attivato
con deliberazione del CdA del GAL n. 8 del 25 marzo 2022. Approvazione della
graduatoria di ammissibilità e finanziabilità. 481

Decreti del Dirigente - Organismo pagatore n. 1466 del 13 ottobre 2022
PSR 2014/2020 - PSL 2014/2020 - GAL 04 Montagna Vicentina. Tipo di intervento 7.5.1
Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali.
Bando pubblico attivato con deliberazione del CdA del GAL n. 10 del 25 marzo 2022.
Approvazione della graduatoria di ammissibilità e finanziabilità. 482

Decreti del Dirigente - Organismo pagatore n. 1467 del 13 ottobre 2022
PSR 2014/2020 - PSL 2014/2020 - GAL 04 Montagna Vicentina. Tipo di intervento 7.6.1
Recupero e riqualificazione del patrimonio architettonico dei villaggi e del paesaggio
rurale. Bando pubblico attivato con deliberazione del CdA del GAL n. 9 del 25 marzo
2022. Approvazione della graduatoria di ammissibilità e finanziabilità 483

Decreti del Dirigente - Organismo pagatore n. 36 del 21 ottobre 2022
Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2014-2020: DGR n. 1687 del 29 novembre
2021. Approvazione graduatoria regionale e finanziabilità per tipo intervento 4.2.1
"Investimenti per la trasformazione e commercializzazione prodotti agricoli". 484

Decreti del Dirigente - Aiuti di Stato - bilancio di funzionamento n. 151 del 25 ottobre 2022
Approvazione della prima integrazione della graduatoria regionale, della finanziabilità
delle domande relative al tipo intervento "Gelate del 07 e 08 aprile 2021 nei territori delle
province di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Verona, Vicenza e della città
metropolitana di Venezia" e dell'impegno di spesa nel settore INDP. D.Lgs n. 102 del 29
marzo 2004, art. 5 (e s.m.i.) - DM n. 361918 del 09 agosto 2021 - DL n. 73 del 25 maggio
2021, art. 71 convertito in Legge n. 106 del 23 luglio 2021 relativo a "Interventi per la
ripresa economica e produttiva delle imprese agricole danneggiate dalle avversità
atmosferiche". 485

Decreti del Dirigente - Organismo pagatore n. 46 del 26 ottobre 2022
PSR 2014 - 2020 - Programma di Sviluppo Locale 2014-2020 - Tipo di Intervento
7.5.1.192 Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree
rurali. Delibera n. 5 del 22/02/2022 del Consiglio di Amministrazione del GAL dell'Alta
Marca Trevigiana Scarl. Approvazione della graduatoria di ammissibilità e finanziabilità. 486

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

AUTOSTRADA BRESCIA - VERONA - VICENZA - PADOVA SPA, VERONA

Decreto di espropriazione prot. n. 30/2022 del 24 ottobre 2022

Nuova autostazione di Castelnuovo del Garda. Comune di Castelnuovo del Garda.

Espropriazione per pubblica utilità. Estratto di decreto di esproprio.

487

COMUNE DI ESTE (PADOVA)

Decreto di svincolo n. 22/2022 del 25 ottobre 2022

Lavori di realizzazione autoparco comunale e opere stradali. Svincolo dell'indennità

accettata di esproprio ex artt. 26 e 28 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327.

489

COMUNE DI FONTANIVA (PADOVA)

Estratto Decreto del Responsabile dell'Ufficio per le Espropriazioni Rep. n. 665 del 24 ottobre 2022.

Messa in sicurezza e allargamento della sede stradale in Via Tito Livio/tratto da Via Fornaci a Via Molino. Determinazione urgente dell'indennità provvisoria ed esproprio ex artt. 22 e 23 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327.

490

COMUNE DI SAN PIETRO IN GU (PADOVA)

Decreto di Esproprio n. 10 del 11 ottobre 2022 - Repertorio n. 2073 del 11 ottobre 2022

Realizzazione di un nuovo percorso ciclopedonale in Via Garibaldi CUP

I91B20000340004. Espropriazione per pubblica utilità decreto di espropriazione a seguito corresponsione dell'indennità condivisa determinata ai sensi del 20 DPR n 327-01 Art 20 comma 11 art 26 comma 11 ed art 23 del DPR n 327-01 così come modificato dal D Lgs 27 dicembre 2002 n 302 Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità.

491

CONSORZIO DI BONIFICA 'ACQUE RISORGIVE', VENEZIA

Estratto dell'Ordinanza di pagamento n. 708 emessa dal Capo Ufficio Catasto Espropri protocollo n. 14024 del 26 ottobre 2022

"Interventi di riqualificazione ambientale lungo il basso corso del Fiume Draganziolo nell'area denominata oasi in comune di Noale per la riduzione dei nutrienti versati nella Laguna di Venezia" 2° stralcio [p. 110.2]. Lavori dichiarati di pubblica utilità. Ordinanza di pagamento diretto del saldo dell'indennità di occupazione temporanea (art. 50 DPR 327/01) e per i soprassuoli.

494

PROVINCIA DI BELLUNO

Determinazione del dirigente n. 1068 del 21 ottobre 2022

Lavori di messa in sicurezza dell'abitato di Villaga in Comune di Feltre. Pagamento del saldo dell'indennità di asservimento, dell'indennità di esproprio a seguito di accoglimento richiesta ulteriore acquisizione e dell'indennità al fittavolo.

496

PROVINCIA DI VICENZA

Determinazione Dirigenziale n. 1486 del 21 ottobre 2022

Determinazione di indicazione e liquidazione dell'acconto dell'indennità di espropriazione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 20 comma 6 e di deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti dell'acconto dell'indennità di espropriazione condivisa ai sensi dell'art. 20 comma 12 del DPR 327/2001 (T.U. Espropri) Primo stralcio - Interventi 1- 2 - 3. Procedimento espropriativo relativo ai lavori di allargamento della SP 349 Costo, tratti vari tra Treschè Conca e Canove in Comune di Roana.

498

VENETO STRADE SPA, VENEZIA

Estratto decreto di svincolo n. 633/2022 del 24 ottobre 2022

Intervento: DGR 825/2020 - Intervento N. 10 di messa in sicurezza tra la S.R. 482 "Altopolesana" e la S.P. 9 "Castelnovo Bariano - Torretta", in Comune di Castelnovo Bariano - Provincia di Rovigo.

511

VERITAS SPA, MESTRE - VENEZIA

Estratto Ordinanza di pagamento n. 4/2022 del 14 ottobre 2022

Prot. n. 91008 del 24 ottobre 2022 ID 8895 ex art. 26 del d.p.r. 327/2001. Ordine di pagamento dell'indennità definitiva di Asservimento Coattivo relativa alla realizzazione di: "Interventi sulla rete fognaria del Comune di Camponogara - Razionalizzazione fognature Via Togliatti e adeguamento sfioro". Rif. Consiglio di Bacino Laguna di Venezia cod. int. FMP20060000.

512

Protezione civile e calamità naturali

COMMISSARIO DELEGATO INTERV. ORD. CAPO DIP. PROT. CIVILE N. 872 DEL 4/03/2022 'DISPOSIZIONI URG. DI PROT. CIVILE PER ASSICURARE, SUL TERRITORIO NAZ., L'ACCOGLIENZA, IL SOCCORSO E L'ASSIST. ALLA POPOLAZIONE PER ACCADIMENTI IN ATTO IN UCRAINA'

Decreto del Soggetto Attuatore n. 17 del 20 ottobre 2020

Emergenza Ucraina. Affidamento diretto ai sensi del combinato disposto dell'art. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 1, comma 2, lett a) del d.l. 76/2020 e ss.mm.ii., a favore della società Unione Radiotaxi Verona Soc. Coop., del servizio di trasporto necessario a garantire l'accoglienza temporanea alla popolazione ucraina presente nel territorio regionale a seguito della crisi internazionale in atto. CIG Z61382B3A5.

514

COMMISSARIO DELEGATO PER GLI EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI NEL MESE DI AGOSTO 2020 NEL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BELLUNO, DI PADOVA, DI VERONA E DI VICENZA

Decreto n. 59 del 19 settembre 2022

O.C.D.P.C. n. 704 del 01/10/2020. O.C. n.3 del 08/06/2022. Liquidazione acconto per l'esecuzione di indagini geologiche, geotecniche e sondaggio propedeutiche alla progettazione definitiva-esecutiva, relazione geologica-geotecnica progettuali, assistenza geologica in fase esecutiva dell'intervento codice 596 "Intervento di regimazione idraulica a salvaguardia dell'abitato di Caviola e della viabilità" - Importo progetto Euro 471.299,43". CUP:H77H22000820001 - CIG: Z0536DB85A.

519

Ordinanza n. 10 del 20 ottobre 2022

O.C.D.P.C. n. 704/2020 - "Disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatesi nel mese di agosto 2020 nel territorio delle province di Belluno, di Padova, di Verona e di Vicenza". Approvazione della quinta rimodulazione del Piano degli interventi urgenti di cui alla lettera b), comma 2 dell'art. 25 del D.lgs. 1/2018 s.m.i.. Impegno di spesa riferito a n. 1 intervento per la somma complessiva di 413.120,48 Euro. Individuazione e nomina del Soggetto Attuatore con relativa attribuzione di funzioni.

522

RETTIFICHE

Errata corrige

Comunicato relativo alla pubblicazione del Comune di Martellago (Venezia), Deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 12 settembre 2022 "Modifiche allo Statuto Comunale." (Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto n. 127 del 28 ottobre 2022).

PARTE SECONDA

CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE, DELIBERAZIONI

Sezione prima

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' AREA MARKETING TERRITORIALE, CULTURA, TURISMO,
AGRICOLTURA E SPORT

(Codice interno: 487766)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' AREA MARKETING TERRITORIALE, CULTURA, TURISMO, AGRICOLTURA E SPORT n. 21 del 26 ottobre 2022

Conferimento incarico di Posizione Organizzativa di fascia B "Gestione faunistico venatoria e della pesca Padova" per scorrimento di graduatoria nell'ambito della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria U.O. Coordinamento Gestione ittica e faunistico-venatoria.

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si provvede al conferimento dell'incarico di Posizione Organizzativa di fascia B "Gestione faunistico venatoria e della pesca - Padova" a seguito di quiescenza dell'attuale incaricato.

Il Direttore

Visto l'art. 20 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e s.m.i., il quale, in attuazione di consolidata disciplina contrattuale collettiva risalente al 1999, ha fornito copertura normativa all'inserimento nell'organizzazione di Giunta regionale della figura delle posizioni organizzative;

Rilevato che con deliberazione n. 1716 del 9 dicembre 2021 la Giunta regionale ha approvato la nuova disciplina relativa ai criteri per il conferimento delle Posizioni Organizzative e Alte Professionalità per le nuove nomine individuando i requisiti e i criteri per l'assegnazione delle stesse;

Dato atto che in data 14 dicembre 2021 è stato pubblicato l'avviso di selezione per la presentazione delle candidature relative alle Posizioni Organizzative ed Alte Professionalità individuate nell'allegato B della deliberazione della Giunta regionale n. 1716 del 9 dicembre 2021, avviso scaduto in data 3 gennaio 2022 e che ha previsto la presentazione delle candidature tramite apposita procedura informatica;

Visto il decreto del Direttore dell'Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport n. 5 del 28 gennaio 2022 con il quale sono stati conferiti gli incarichi di Posizione Organizzative nell'ambito della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, tra cui anche la P.O. di fascia B "Gestione faunistico venatoria e della pesca - Padova", affidata alla dott.ssa Emanuela Fasolato;

Visto l'elenco dei candidati alla procedura e i relativi punteggi, reperibili nell'applicativo informatico dedicato;

Vista la nota prot. n. 494405 del 24 ottobre 2022 con la quale il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria ha proposto di procedere, mediante lo scorrimento della graduatoria, alla nuova copertura della P.O. di fascia B "Gestione faunistico venatoria e della pesca - Padova" a seguito della quiescenza a far data dal 1° novembre 2022 della titolare, dott.ssa Emanuela Fasolato, in considerazione della necessità di dare urgente ed efficace continuità al lavoro in corso presso la struttura periferica di Padova;

Ritenuto dunque di avvalersi della possibilità concessa dalla vigente disciplina degli incarichi di Posizione organizzativa di cui all'Allegato A della DGR n. 1716 del 9 dicembre 2021 e di provvedere, quindi, motivatamente all'utilizzo delle graduatorie nel caso in cui, nel corso dell'incarico originariamente conferito, un titolare proceda a vario titolo a rinunciare o a concludere anticipatamente lo stesso;

Ritenuto pertanto di assegnare l'incarico di P.O. di fascia B "Gestione faunistico venatoria e della pesca - Padova" con decorrenza dal 1° novembre 2022, alla dott.ssa Giulia Della Longa, in considerazione delle sue competenze tecniche e del suo grado di professionalità acquisita in ambito sia regionale che estero, nonché della breve distanza temporale dall'attribuzione

dell'originario incarico;

Ritenuto che sussistano le condizioni per accogliere la richiesta, e che risultano soddisfatti pertanto i requisiti richiesti dalla summenzionata DGR n. 1716/2021;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di conferire alla dott.ssa Giulia Della Longa l'incarico di posizione organizzativa di fascia B "Gestione faunistico venatoria e della pesca - Padova" istituita presso la Direzione Agroambiente Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria - U.O. Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria, sulla base dell'esito delle procedure istruttorie svolte dal Direttore della Direzione e risultati dalle evidenze del sistema informatico dedicato;
3. di stabilire che l'incarico abbia decorrenza dal 1° novembre 2022 con durata di tre anni, fatta salva diversa eventuale revoca in conseguenza di specifico accertamento di risultati negativi, ai sensi dell'art. 14 del vigente CCNL personale del comparto funzioni locali - triennio 2016/2018 del 21/5/2018 o per esigenze organizzative dell'Amministrazione regionale;
4. di trasmettere copia del presente decreto alla Direzione Organizzazione e Personale per gli adempimenti e le verifiche di competenza, compreso l'assolvimento di ogni adempimento connesso ad eventuali istanze di accesso agli atti;
5. di comunicare alla dipendente incaricata il conferimento della Posizione organizzativa e di trasmettere alla Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria copia del presente decreto;
6. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, salve le competenze del Giudice Ordinario;
7. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Andrea Comacchio

DECRETI DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE

(Codice interno: 487637)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 144 del 24 ottobre 2022

Individuazione dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione del farmaco odevixibat sesquidrato (Bylvay Registered) indicato per il trattamento della colestasi intraepatica familiare progressiva (progressive familial intrahepatic cholestasis, PFIC) in pazienti di età pari o superiore ai sei mesi.*[Sanità e igiene pubblica]***Note per la trasparenza:**

Si individuano i Centri Regionali autorizzati alla prescrizione del farmaco odevixibat sesquidrato (Bylvay - Registered), come da Determina AIFA n. 567 del 3.8.2022 (GU n. 200 del 27.8.2022).

Il Direttore generale

VISTA la D.G.R. 21.1.2019, n. 36 "Rete regionale delle Commissioni preposte alla valutazione dei farmaci. Rinnovo della Commissione Tecnica Regionale Farmaci per il triennio 2019-2021. Aggiornamento delle funzioni delle Commissioni Terapeutiche Aziendali" laddove attribuisce alla CTRF, tra gli altri, il compito di "supportare l'Area Sanità e Sociale nel rilascio delle autorizzazioni alla prescrizione di farmaci soggetti a Registro AIFA o Piano Terapeutico o nota AIFA e per i quali la normativa preveda una individuazione dei Centri da parte delle Regioni" stabilendo, altresì, che per l'adozione dei provvedimenti i pareri della CTRF siano inoltrati al Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale per il controllo sulla coerenza con le attività di programmazione regionale, nonché per le ricadute economiche ed organizzative degli stessi;

VISTA la D.G.R. 14.5.2019, n. 614 "Approvazione delle schede di dotazione delle strutture ospedaliere e delle strutture sanitarie di cure intermedie delle Aziende Ulss, dell'Azienda Ospedale-Università di Padova, dell'Azienda Ospedale Universitaria Integrata di Verona, dell'Istituto Oncologico Veneto - IRCCS, della Società partecipata a capitale interamente pubblico "Ospedale Riabilitativo di Alta specializzazione" e degli erogatori ospedalieri privati accreditati. L.r. 48/2018 "Piano Socio Sanitario Regionale 2019-2023". Deliberazione n. 22/CR del 13 marzo 2019" e succ. mod. e int.;

VISTA la D.G.R. del 14.5.2015, n. 763 di recepimento dell'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sul documento "Piano nazionale per le malattie rare (PNMR)" e di aggiornamento della rete dei Centri Interregionali di Riferimento dell'area vasta, accreditati per le Malattie Rare;

VISTA la D.G.R. del 25.9.2017, n. 1522 «Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'art. 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502" Attuazione dell'allegato 7 - "Elenco malattie rare esentate dalla partecipazione al costo"»;

VISTA la determina AIFA n. 567 del 3.8.2022 (GU n. 200 del 27.8.2022) *Riclassificazione del medicinale per uso umano «Bylvay», ai sensi dell'articolo 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537 - in base alla quale tale farmaco, nuova entità terapeutica, indicato per il trattamento della colestasi intraepatica familiare progressiva (progressive familial intrahepatic cholestasis, PFIC) in pazienti di età pari o superiore ai sei mesi, è classificato:*

- ai fini della rimborsabilità a carico del Servizio Sanitario Nazionale in classe H e deve essere prescritto da centri utilizzatori specificatamente individuati dalle regioni, mediante compilazione della scheda di raccolta dati informatizzata disponibile a fronte dell'accesso attraverso il sito istituzionale dell'AIFA, all'indirizzo web <https://servizionline.aifa.gov.it>.

I medici ed i farmacisti abilitati all'accesso al registro di monitoraggio AIFA dovranno effettuare la prescrizione e dispensazione del medicinale in accordo ai criteri di eleggibilità e appropriatezza prescrittiva riportati nella documentazione consultabile sul portale istituzionale dell'AIFA: <https://www.aifa.gov.it/registri-e-piani-terapeutici1>;

- ai fini della fornitura, come medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, vendibile al pubblico su prescrizione di centri ospedalieri o di specialisti identificati dalle regioni (RRL);

PRESO ATTO

che la sopra citata determina attribuisce al farmaco odevixibat sesquidrato (Bylvay - Registered), per l'indicazione sopra riportata, il requisito dell'innovazione terapeutica, da cui consegue l'inserimento nel fondo per i farmaci innovativi ai sensi dell'art. 1, comma 400-406, legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017);

VISTO il proprio decreto n. 115 del 23.08.2022 "Limiti di costo degli Enti SSR in materia di beni sanitari per l'anno 2022. Modifica delle disposizioni", in riferimento ai "farmaci innovativi";

VISTA la legge regionale n. 19 del 25 ottobre 2016 - *Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS;*

VISTO il decreto Area Sanità e Sociale n. 84 del 7.7.2017 "Approvazione dell'atto aziendale dell'Azienda per il governo della sanità della Regione Veneto - Azienda Zero. D.G.R. n. 733 del 29 maggio 2017", nella parte in cui tra le funzioni che l'Azienda Zero - U.O.C. HTA deve assicurare è indicato il "supporto alla funzione logistica mediante la valutazione ed il supporto nell'implementazione di sistemi informatizzati di prescrizione finalizzati a governare l'appropriatezza e la spesa";

PRESO ATTO

del parere espresso dalla CTRF in ordine alle unità operative da individuare quali centri prescrittori (verbale seduta del 17.10.2022), sulla base dell'istruttoria svolta da Azienda Zero - UOC HTA, comprensiva dell'indicazione colestasi intraepatica familiare progressiva quale malattia rara (RIG010 - colestasi intraepatiche progressive familiari) e della conseguente proposta dei Centri da autorizzare, comunicata dal Coordinamento Regionale per le Malattie Rare (di cui alla D.G.R. n. 2169 del 8.8.2008).

decreta

1. di individuare, ai fini della prescrizione del farmaco odevixibat sesquidrato (Bylvay - Registered), nuova entità terapeutica, indicato *per il trattamento della colestasi intraepatica familiare progressiva (progressive familial intrahepatic cholestasis, PFIC) in pazienti di età pari o superiore ai sei mesi* - ai sensi della determina AIFA descritta in premessa - le seguenti Unità Operative già Centri di riferimento per le Malattie Rare:

Azienda Ospedale Università Padova	UOC Clinica Pediatrica
	UOC Gastroenterologia

2. di dare atto che la prescrizione da parte dei Centri autorizzati di cui sopra, avverrà attraverso la compilazione del Registro di monitoraggio dell'Agenzia Italiana del Farmaco secondo le modalità definite dalla stessa nel proprio sito <https://www.aifa.gov.it/registri-e-piani-terapeutici1>;
3. di demandare ad Azienda Zero - U.O.C. HTA della Regione del Veneto l'abilitazione dei suddetti Centri prescrittori attraverso l'apposito applicativo informatico;
4. di precisare che la prescrizione del farmaco in oggetto da parte dei Centri di cui al punto 1. è soggetta anche alla compilazione del Registro per le Malattie Rare istituito con D.G.R. n. 741/2000;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di comunicare il presente provvedimento per il seguito di competenza ad Azienda Zero, Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere, IRCCS e alle Strutture private-accreditate della Regione del Veneto;
7. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luciano Flor

(Codice interno: 487638)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 145 del 24 ottobre 2022

Individuazione dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione del farmaco satralizumab (Enspryng Registered) indicato in monoterapia o in associazione a terapia immunosoppressiva (TIS), per il trattamento dei disturbi dello spettro della neuromielite ottica (NMOSD), in pazienti adulti e adolescenti a partire dai dodici anni di età con sieropositività per le IgG anti-acquaporina-4 (AQP4-IgG).

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:

Si individuano i Centri Regionali autorizzati alla prescrizione del farmaco satralizumab (Enspryng- Registered), come da Determina AIFA n. 588 del 5.9.2022 (GU n. 211 del 9.9.2022).

Il Direttore generale

VISTA la D.G.R. 21.1.2019, n. 36 "Rete regionale delle Commissioni preposte alla valutazione dei farmaci. Rinnovo della Commissione Tecnica Regionale Farmaci per il triennio 2019-2021. Aggiornamento delle funzioni delle Commissioni Terapeutiche Aziendali" laddove attribuisce alla CTRF, tra gli altri, il compito di "supportare l'Area Sanità e Sociale nel rilascio delle autorizzazioni alla prescrizione di farmaci soggetti a Registro AIFA o Piano Terapeutico o nota AIFA e per i quali la normativa preveda una individuazione dei Centri da parte delle Regioni" stabilendo, altresì, che per l'adozione dei provvedimenti i pareri della CTRF siano inoltrati al Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale per il controllo sulla coerenza con le attività di programmazione regionale, nonché per le ricadute economiche ed organizzative degli stessi;

VISTA la D.G.R. 14.5.2019, n. 614 "Approvazione delle schede di dotazione delle strutture ospedaliere e delle strutture sanitarie di cure intermedie delle Aziende Ulss, dell'Azienda Ospedale-Università di Padova, dell'Azienda Ospedale Universitaria Integrata di Verona, dell'Istituto Oncologico Veneto - IRCCS, della Società partecipata a capitale interamente pubblico "Ospedale Riabilitativo di Alta specializzazione" e degli erogatori ospedalieri privati accreditati. L.r. 48/2018 "Piano Socio Sanitario Regionale 2019-2023". Deliberazione n. 22/CR del 13 marzo 2019" e succ. mod. e int.;

VISTA la D.G.R. del 14.5.2015, n. 763 di recepimento dell'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sul documento "Piano nazionale per le malattie rare (PNMR)" e di aggiornamento della rete dei Centri Interregionali di Riferimento dell'area vasta, accreditati per le Malattie Rare;

VISTA la D.G.R. del 25.9.2017, n. 1522 «Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'art. 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502" Attuazione dell'allegato 7 - "Elenco malattie rare esentate dalla partecipazione al costo"»;

VISTA la determina AIFA n. 588 5.9.2022 (G.U. n. 211 del 9.9.2022) - Riclassificazione del medicinale per uso umano «Enspryng», ai sensi dell'articolo 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537 - in base alla quale tale farmaco, nuova entità terapeutica, *in monoterapia o in associazione a terapia immunosoppressiva (TIS), per il trattamento dei disturbi dello spettro della neuromielite ottica (NMOSD), in pazienti adulti e adolescenti a partire dai dodici anni di età con sieropositività per le IgG anti-acquaporina-4 (AQP4-IgG)*, è classificato come segue:

- ai fini della rimborsabilità a carico del S.S.N. in classe H e deve essere prescritto da centri utilizzatori specificatamente individuati dalle regioni, mediante compilazione della scheda di raccolta dati informatizzata disponibile a fronte dell'accesso attraverso il sito istituzionale dell'AIFA, all'indirizzo web <https://servizionline.aifa.gov.it>.

I medici ed i farmacisti abilitati all'accesso al registro di monitoraggio AIFA dovranno effettuare la prescrizione e dispensazione del medicinale in accordo ai criteri di eleggibilità e appropriatezza prescrittiva riportati nella documentazione consultabile sul portale istituzionale dell'AIFA: <https://www.aifa.gov.it/registri-e-piani-terapeutici>;

- ai fini della fornitura come *medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, vendibile al pubblico su prescrizione di centri con esperienza nella gestione della neuromielite ottica/disturbi dello spettro della neuromielite ottica (NMOSD) (RRL)*;

VISTA la legge regionale n. 19 del 25 ottobre 2016 - *Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS*;

VISTO il decreto Area Sanità e Sociale n. 84 del 7.7.2017 "Approvazione dell'atto aziendale dell'Azienda per il governo della sanità della Regione Veneto - Azienda Zero. D.G.R. n. 733 del 29 maggio 2017", nella parte in cui tra le funzioni che l'Azienda

Zero - U.O.C. HTA deve assicurare è indicato il "supporto alla funzione logistica mediante la valutazione ed il supporto nell'implementazione di sistemi informatizzati di prescrizione finalizzati a governare l'appropriatezza e la spesa";

decreta

1. di individuare, ai fini della prescrizione del farmaco satralizumab (Enspryng- Registered) indicato *in monoterapia o in associazione a terapia immunosoppressiva (TIS), per il trattamento dei disturbi dello spettro della neuromielite ottica (NMOSD), in pazienti **adulti** con sieropositività per le IgG anti-acquaporina-4 (AQP4-IgG) - ai sensi della determina AIFA descritta in premessa - le seguenti Unità Operative:*

AULSS 1 Dolomiti	U.O.C. Neurologia Belluno
	U.O.C. Neurologia Feltre
AULSS 2 Marca Trevigiana	U.O.C. Neurologia Treviso
	U.O.C. Neurologia Castelfranco Veneto
AULSS 3 Serenissima	U.O.C. Neurologia Mestre
	U.O.C. Neurologia Venezia
	U.O.C. Neurologia Mirano
AULSS 4 Veneto Orientale	U.S.D. Neurologia Portogruaro
AULSS 5 Polesana	U.O.C. Neurologia Rovigo
AULSS 6 Euganea	U.O.C. Neurologia, Ospedali riuniti Padova Sud
	U.O.C. Neurologia Cittadella
AULSS 7 Pedemontana	U.O.C. Neurologia Bassano
AULSS 8 Berica	U.O.C. Neurologia Vicenza
	U.O.C. Neurologia Arzignano
AULSS 9 Scaligera	U.O.C. Neurologia Legnago
Azienda Ospedale Università Padova	U.O.C. Neurologia
	U.O.C. Neurologia, O. S. Antonio
Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona	Dipartimento Neuroscienze

2. di individuare, ai fini della prescrizione del farmaco satralizumab (Enspryng- Registered) indicato *in monoterapia o in associazione a terapia immunosoppressiva (TIS), per il trattamento dei disturbi dello spettro della neuromielite ottica (NMOSD), in pazienti **adolescenti** a partire dai dodici anni di età con sieropositività per le IgG anti-acquaporina-4 (AQP4-IgG) - ai sensi della determina AIFA descritta in premessa - le seguenti Unità Operative:*

AULSS 2 Marca Trevigiana	U.O.C. Neurologia Treviso
AULSS 3 Serenissima	U.O.C. Neurologia Mestre
AULSS 8 Berica	U.O.C. Neurologia Vicenza
Azienda Ospedale Università Padova	U.O.C. Neurologia
Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona	Dipartimento Neuroscienze

3. di dare atto che la prescrizione da parte dei Centri autorizzati di cui ai punti 1. e 2., avverrà attraverso la compilazione del Registro di monitoraggio dell'Agenzia Italiana del Farmaco secondo le modalità definite dalla stessa nel proprio sito <https://www.aifa.gov.it/registri-e-piani-terapeutici1>;
4. di demandare ad Azienda Zero - U.O.C. HTA della Regione del Veneto l'abilitazione dei suddetti Centri prescrittori attraverso l'apposito applicativo informatico;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di comunicare il presente provvedimento per il seguito di competenza ad Azienda Zero, Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere, IRCCS e alle Strutture private-accreditate della Regione del Veneto;
7. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luciano Flor

(Codice interno: 487639)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 146 del 24 ottobre 2022

Individuazione dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione del farmaco eculizumab (Soliris Registered) a seguito dell'autorizzazione di nuove indicazioni.*[Sanità e igiene pubblica]*

Note per la trasparenza:

Si individuano i Centri Regionali autorizzati alla prescrizione del farmaco eculizumab (Soliris - Registered), come da Determina AIFA n. 596 del 5.9.2022 (GU n. 210 del 8.9.2022).

Il Direttore generale

VISTA la D.G.R. 21.1.2019, n. 36 "Rete regionale delle Commissioni preposte alla valutazione dei farmaci. Rinnovo della Commissione Tecnica Regionale Farmaci per il triennio 2019-2021. Aggiornamento delle funzioni delle Commissioni Terapeutiche Aziendali" laddove attribuisce alla CTRF, tra gli altri, il compito di "supportare l'Area Sanità e Sociale nel rilascio delle autorizzazioni alla prescrizione di farmaci soggetti a Registro AIFA o Piano Terapeutico o nota AIFA e per i quali la normativa preveda una individuazione dei Centri da parte delle Regioni" stabilendo, altresì, che per l'adozione dei provvedimenti i pareri della CTRF siano inoltrati al Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale per il controllo sulla coerenza con le attività di programmazione regionale, nonché per le ricadute economiche ed organizzative degli stessi;

VISTA la D.G.R. 14.5.2019, n. 614 "Approvazione delle schede di dotazione delle strutture ospedaliere e delle strutture sanitarie di cure intermedie delle Aziende Ulss, dell'Azienda Ospedale-Università di Padova, dell'Azienda Ospedale Universitaria Integrata di Verona, dell'Istituto Oncologico Veneto - IRCCS, della Società partecipata a capitale interamente pubblico "Ospedale Riabilitativo di Alta specializzazione" e degli erogatori ospedalieri privati accreditati. L.r. 48/2018 "Piano Socio Sanitario Regionale 2019-2023". Deliberazione n. 22/CR del 13 marzo 2019" e succ. mod. e int.;

VISTA la D.G.R. del 14.5.2015, n. 763 di recepimento dell'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sul documento "Piano nazionale per le malattie rare (PNMR)" e di aggiornamento della rete dei Centri Interregionali di Riferimento dell'area vasta, accreditati per le Malattie Rare;

VISTA la D.G.R. del 25.9.2017, n. 1522 «Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'art. 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502" Attuazione dell'allegato 7 - "Elenco malattie rare esentate dalla partecipazione al costo"»;

VISTA la determina AIFA n. 596 del 5.09.2022 (G.U. n. 210 del 8.09.2022) - Regime di rimborsabilità e prezzo, a seguito di nuove indicazioni terapeutiche, del medicinale per uso umano «Soliris» - in base alla quale tale farmaco è rimborsato dal S.S.N. per le seguenti indicazioni terapeutiche:

- *trattamento di adulti affetti da disturbo dello spettro della neuromielite ottica (NMOSD) in pazienti positivi agli anticorpi anti-acquaporina 4 (AQP4) con decorso recidivante della malattia;*
- *trattamento di adulti affetti da Miastenia gravis generalizzata refrattaria (MGg) in pazienti positivi agli anticorpi anti recettore dell'acetilcolina (AChR).*

CONSIDERATO

altresì che la sopraccitata determina classifica il farmaco:

- ai fini della rimborsabilità a carico del S.S.N. in classe H e deve essere prescritto da centri utilizzatori specificatamente individuati dalle regioni, mediante compilazione della scheda di raccolta dati informatizzata disponibile a fronte dell'accesso attraverso il sito istituzionale dell'AIFA, all'indirizzo web <https://servizionline.aifa.gov.it>.
I medici ed i farmacisti abilitati all'accesso al registro di monitoraggio AIFA dovranno effettuare la prescrizione e dispensazione del medicinale in accordo ai criteri di eleggibilità e appropriatezza prescrittiva riportati nella documentazione consultabile sul portale istituzionale dell'AIFA: <https://www.aifa.gov.it/registri-e-piani-terapeutici1>;
- ai fini della fornitura come *medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, utilizzabile esclusivamente in ambiente ospedaliero o in struttura ad esso assimilabile (OSP)*;

PRESO ATTO

che la sopraccitata determina attribuisce al farmaco eculizumab (Soliris - Registered), per l'indicazione terapeutica *trattamento di adulti affetti da disturbo dello spettro della neuromielite ottica (NMOSD) in pazienti positivi agli anticorpi anti-acquaporina 4 (AQP4) con decorso recidivante della malattia*, il requisito dell'innovazione terapeutica, da cui consegue l'inserimento nel fondo per i farmaci innovativi ai sensi dell'art. 1, comma 400-406, legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017); tale determina attribuisce allo stesso farmaco, per l'indicazione terapeutica *trattamento di adulti affetti da Miastenia gravis generalizzata refrattaria (MGg) in pazienti positivi agli anticorpi anti recettore dell'acetilcolina (AChR)* il requisito dell'innovazione terapeutica condizionata;

VISTO il proprio decreto n. 115 del 23.08.2022 "Limiti di costo degli Enti SSR in materia di beni sanitari per l'anno 2022. Modifica delle disposizioni", in riferimento ai "farmaci innovativi";

VISTA la legge regionale n. 19 del 25 ottobre 2016 - *Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS*;

VISTO il decreto Area Sanità e Sociale n. 84 del 7.7.2017 "Approvazione dell'atto aziendale dell'Azienda per il governo della sanità della Regione Veneto - Azienda Zero. D.G.R. n. 733 del 29 maggio 2017", nella parte in cui tra le funzioni che l'Azienda Zero - U.O.C. HTA deve assicurare è indicato il "supporto alla funzione logistica mediante la valutazione ed il supporto nell'implementazione di sistemi informatizzati di prescrizione finalizzati a governare l'appropriatezza e la spesa";

PRESO ATTO

del parere espresso dalla CTRF in ordine alle unità operative da individuare quali centri prescrittori (verbale seduta del 17.10.2022) sulla base dell'istruttoria svolta da Azienda Zero - UOC HTA, comprensiva dell'indicazione sindromi miasteniche congenite e disimmuni quale malattia rara (RFG101 - sindromi miasteniche congenite e disimmuni) e della conseguente proposta dei Centri da autorizzare, comunicata dal Coordinamento Regionale per le Malattie Rare (di cui alla D.G.R. n. 2169 del 8.8.2008), per l'indicazione terapeutica *per trattamento di adulti affetti da Miastenia gravis generalizzata refrattaria (MGg) in pazienti positivi agli anticorpi anti recettore dell'acetilcolina (AChR)*.

decreta

1. di individuare, ai fini della prescrizione del farmaco eculizumab (Soliris - Registered) indicato *per il trattamento di adulti affetti da disturbo dello spettro della neuromielite ottica (NMOSD) in pazienti positivi agli anticorpi anti-acquaporina 4 (AQP4) con decorso recidivante della malattia* - ai sensi della determina AIFA descritta in premessa - le seguenti Unità Operative:

AULSS 1 Dolomiti	U.O.C. Neurologia Belluno
	U.O.C. Neurologia Feltre
AULSS 2 Marca Trevigiana	U.O.C. Neurologia Treviso
	U.O.C. Neurologia Castelfranco Veneto
AULSS 3 Serenissima	U.O.C. Neurologia Mestre
	U.O.C. Neurologia Venezia
	U.O.C. Neurologia Mirano
AULSS 4 Veneto Orientale	U.S.D. Neurologia Portogruaro
AULSS 5 Polesana	U.O.C. Neurologia Rovigo
AULSS 6 Euganea	U.O.C. Neurologia, Ospedali riuniti Padova Sud
	U.O.C. Neurologia Cittadella
AULSS 7 Pedemontana	U.O.C. Neurologia Bassano
AULSS 8 Berica	U.O.C. Neurologia Vicenza
	U.O.C. Neurologia Arzignano
AULSS 9 Scaligera	U.O.C. Neurologia Legnago
Azienda Ospedale Università Padova	U.O.C. Neurologia
	U.O.C. Neurologia, O. S. Antonio
Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona	Dipartimento Neuroscienze

2. di individuare, ai fini della prescrizione del farmaco eculizumab (Soliris - Registered) indicato *per il trattamento di adulti affetti da Miastenia gravis generalizzata refrattaria (MGg) in pazienti positivi agli anticorpi anti recettore dell'acetilcolina (AChR)* - ai sensi della determina AIFA descritta in premessa - le seguenti Unità Operative già Centri di riferimento per le Malattie Rare:

Azienda Ospedale Università Padova	UOC Clinica Neurologica
	UOC Neurologia OSA
Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona	UOC Neurologia A
	UOC Neurologia B
AULSS 2 Marca Trevigiana	UOC Neurologia Treviso
AULSS 8 Berica	UOC Neurologia Vicenza

3. di dare atto che la prescrizione da parte dei Centri autorizzati di cui ai punti 1. e 2., avverrà attraverso la compilazione del Registro di monitoraggio dell'Agenzia Italiana del Farmaco secondo le modalità definite dalla stessa nel proprio sito <https://www.aifa.gov.it/registri-e-piani-terapeutici1>;
4. di demandare ad Azienda Zero - U.O.C. HTA della Regione del Veneto l'abilitazione dei suddetti Centri prescrittori attraverso l'apposito applicativo informatico;
5. di precisare che la prescrizione del farmaco in oggetto da parte dei Centri di cui al punto 2. è soggetta anche alla compilazione del Registro per le Malattie Rare istituito con D.G.R. n. 741/2000;
6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di comunicare il presente provvedimento per il seguito di competenza ad Azienda Zero, Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere, IRCCS e alle Strutture private-accreditate della Regione del Veneto;
8. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luciano Flor

(Codice interno: 487640)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 147 del 24 ottobre 2022

Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 37 del 28.3.2017 "Riconoscimento della rete dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione di farmaci oncologici" e successivi aggiornamenti. Aggiornamento per il farmaco osimertinib (Tagrisso - Registered).*[Sanità e igiene pubblica]*

Note per la trasparenza:

Si aggiorna l'elenco dei farmaci oncologici e relativi centri regionali autorizzati alla prescrizione, di cui all'Allegato A del decreto n. 130 del 03.10.2022, con l'inserimento del farmaco osimertinib (Tagrisso - Registered) a seguito della determina AIFA n. 594 del 5.09.2022.

Il Direttore generale

VISTO il decreto Area Sanità e Sociale n. 37 del 28.3.2017 - Riconoscimento della rete dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione di farmaci oncologici - laddove si dispone che l'elenco dei farmaci e dei centri regionali autorizzati alla prescrizione, di cui al relativo allegato B, venga aggiornato in caso di future determinate dell'Agenzia Italiana del Farmaco di classificazione di farmaci oncologici, sulla base delle valutazioni espresse in sede di Commissione Tecnica Regionale Farmaci, oggi disciplinata con deliberazione della Giunta Regionale n. 36 del 21.1.2019;

VISTO il proprio decreto n. 130 del 03.10.2022 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 37 del 28.3.2017 "Riconoscimento della rete dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione di farmaci oncologici" e successivi aggiornamenti.

Aggiornamento per i farmaci selpercatinib (Retsevmo - Registered) e sacituzumab govitecan (Trodelvy - Registered).

VISTA la DGR n. 614 del 14.5.2019 "Approvazione delle schede di dotazione delle strutture ospedaliere e delle strutture sanitarie di cure intermedie delle Aziende Ulss, dell'Azienda Ospedale-Università di Padova, dell'Azienda Ospedale Universitaria Integrata di Verona, dell'Istituto Oncologico Veneto - IRCCS, della Società partecipata a capitale interamente pubblico "Ospedale Riabilitativo di Alta specializzazione" e degli erogatori ospedalieri privati accreditati. L.r. 48/2018 "Piano Socio Sanitario Regionale 2019-2023". Deliberazione n. 22/CR del 9 marzo 2019";

VISTA la determina AIFA n. 594 del 5.09.2022 (G.U. n. 211 del 9.09.2022) - Regime di rimborsabilità e prezzo, a seguito di nuove indicazioni terapeutiche, del medicinale per uso umano «Tagrisso» - in base alla quale tale farmaco, indicato *in monoterapia per il trattamento adiuvante dopo resezione completa del tumore in pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) in stadio IB-IIIa il cui tumore presenta delezioni dell'esone 19 o mutazione sostitutiva dell'esone 21 (L858R) del recettore per il fattore di crescita epidermico (EGFR)*, è classificato come segue:

- ai fini della rimborsabilità a carico del S.S.N. in classe H e deve essere prescritto da centri utilizzatori specificatamente individuati dalle regioni, mediante compilazione della scheda di raccolta dati informatizzata disponibile a fronte dell'accesso attraverso il sito istituzionale dell'AIFA, all'indirizzo web <https://servizionline.aifa.gov.it>.

I medici ed i farmacisti abilitati all'accesso al registro di monitoraggio AIFA dovranno effettuare la prescrizione e dispensazione del medicinale in accordo ai criteri di eleggibilità e appropriatezza prescrittiva riportati nella documentazione consultabile sul portale istituzionale dell'AIFA: <https://www.aifa.gov.it/registri-e-piani-terapeutici1>;

- ai fini della fornitura come *medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, da rinnovare volta per volta, vendibile al pubblico su prescrizione di centri ospedalieri o di specialisti - oncologo, pneumologo, internista (RNRL)*;

PRESO ATTO

che la sopra citata determina attribuisce al farmaco osimertinib (Tagrisso - Registered), per l'indicazione sopra riportata, il requisito dell'innovazione terapeutica, da cui consegue l'inserimento nel fondo per i farmaci innovativi ai sensi dell'art. 1, comma 400-406, legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017);

VISTO il proprio decreto n. 115 del 23.08.2022 "Limiti di costo degli Enti SSR in materia di beni sanitari per l'anno 2022. Modifica delle disposizioni", in riferimento ai "farmaci innovativi";

VISTA la legge regionale n. 19 del 25 ottobre 2016 - *Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero"*. *Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS*;

VISTO il decreto Area Sanità e Sociale n. 84 del 7.7.2017 "Approvazione dell'atto aziendale dell'Azienda per il governo della sanità della Regione Veneto - Azienda Zero. D.G.R. n. 733 del 29 maggio 2017", nella parte in cui tra le funzioni che Azienda Zero - UOC HTA deve assicurare è indicato il "supporto alla funzione logistica mediante la valutazione ed il supporto nell'implementazione di sistemi informatizzati di prescrizione finalizzati a governare l'appropriatezza e la spesa";

PRESO ATTO

dell'attività svolta dalla CTRF (di cui alla D.G.R. n. 36/2019) a supporto delle scelte finalizzate all'adozione del presente provvedimento come da verbale del 17.10.2022.

decreta

1. di individuare quali Centri autorizzati alla prescrizione del farmaco osimertinib (Tagrisso - Registered), per la nuova indicazione terapeutica, *in monoterapia per il trattamento adiuvante dopo resezione completa del tumore in pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) in stadio IB-IIIa il cui tumore presenta delezioni dell'esone 19 o mutazione sostitutiva dell'esone 21 (L858R) del recettore per il fattore di crescita epidermico (EGFR)* - di cui alla determina AIFA in premessa descritta, i Centri di I livello HUB e i Centri di II livello SPOKE, già definiti con decreto Area Sanità e Sociale n. 37 del 28.3.2017;
2. di aggiornare, pertanto, l'Elenco dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione dei farmaci oncologici, oggetto di specifiche determinazioni AIFA, di cui all'Allegato A del proprio decreto n. 130 del 03.10.2022, con l'integrazione di cui ai punti 1.;
3. di ribadire che, per facilitare la consultazione, tutti i Centri ad oggi autorizzati alla prescrizione di farmaci oncologici sono elencati nella tabella ricognitiva di cui all'**Allegato A**, parte integrante del presente atto, che sostituisce integralmente l'Allegato A del suddetto decreto n. 130 del 03.10.2022;
4. di dare atto che la prescrizione del farmaco in oggetto da parte dei Centri di cui ai punti 1. deve avvenire attraverso la compilazione del Registro di monitoraggio AIFA, secondo le modalità dalla stessa definite nel proprio sito <https://servizionline.aifa.gov.it>;
5. di demandare ad Azienda Zero - U.O.C. HTA della Regione del Veneto l'abilitazione dei suddetti Centri prescrittori attraverso l'apposito applicativo informatico;
6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di comunicare il presente provvedimento per il seguito di competenza ad Azienda Zero, Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere, IRCCS e alle Strutture private-accreditate della Regione del Veneto;
8. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luciano Flor



Allegato A al Decreto n. 147

del 24 OTT. 2022

pag. 1/26

Elenco dei Centri regionali autorizzati alla prescrizione dei farmaci ONCOLOGICI, oggetto di specifiche determinate AIFA*.

PRINCIPIO ATTIVO	Indicazione	Centri autorizzati	Decreto di autorizzazione del Direttore Generale Area Sanità e Sociale
Abemaciclib (Verzenios®)	Trattamento di donne con carcinoma della mammella localmente avanzato o metastatico, positivo ai recettori ormonali (HR), negativo al recettore del fattore umano di crescita epidermico di tipo 2 (HER2): in associazione con un inibitore delle aromatasi (IA) o fulvestrant come terapia endocrina iniziale o in donne che hanno ricevuto una precedente terapia endocrina. Nelle donne in pre- o perimenopausa, la terapia endocrina deve essere combinata con un agonista dell'ormone di rilascio dell'ormone luteinizzante (LHRH)	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 2 del 20.1.2020
Abiraterone (Zytiga®)	Trattamento del carcinoma metastatico della prostata resistente alla castrazione in uomini adulti asintomatici o lievemente sintomatici dopo il fallimento della terapia di deprivazione androgenica e per i quali la chemioterapia non è ancora indicata clinicamente.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 158 del 14.10.2014
Afatinib (Giotrif®)	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti naïve agli inibitori tirosin-chinasici del recettore del fattore di crescita dell'epidermide (EGFR-TKI) con carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) localmente avanzato o metastatico con mutazione(i) attivante(i) l'EGFR.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 227 del 30.12.2014

Allegato A al Decreto n. 147 del 24 OTT. 2022

pag. 2/26

Aflibercept (Zaltrap®)	Indicato in combinazione con chemioterapia a base di irinotecan/5-fluorouracile/acido folinico (FOLFIRI) nei pazienti adulti con carcinoma coloretale metastatico (mCRC) resistente o in progressione dopo un regime contenente oxaliplatino.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 205 del 24.11.2014
Alectinib (Alecensa®)	Indicato in monoterapia per il trattamento in prima linea di pazienti adulti affetti da carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) in stadio avanzato positivo per la chinasi del linfoma anaplastico (ALK). Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti affetti da NSCLC ALK-positivo in stadio avanzato precedentemente trattati con crizotinib.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 106 del 5.9.2018
Alpelisib (Piqray®)	Indicato in associazione a fulvestrant per il trattamento delle donne in post-menopausa, e degli uomini, affetti da carcinoma mammario localmente avanzato o metastatico positivo ai recettori ormonali (HR), negativo al recettore del fattore umano di crescita epidermico di tipo 2 (HER2), con mutazione di PIK3CA, dopo progressione di malattia successiva a terapia endocrina come monoterapia	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 10 del 1.2.2022
Apalutamide (Erleada®)	Indicato negli uomini adulti per il trattamento del carcinoma prostatico resistente alla castrazione non metastatico (NM-CRPC) che sono ad alto rischio di sviluppare malattia metastatica	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 25 del 5.3.2020
	Negli uomini adulti per il trattamento del carcinoma prostatico metastatico sensibile agli ormoni (mHSPC) in combinazione con terapia di deprivazione androgenica (ADT), con diagnosi di malattia a basso volume o ad alto volume e non candidabili a trattamento con docetaxel	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 94 del 06.07.2022

Allegato A al Decreto n. 147

del 24 OTT. 2022

pag. 3/26

Atezolizumab (Tecentriq®)	Trattamento in monoterapia di pazienti adulti affetti da carcinoma polmonare non a piccole cellule localmente avanzato o metastatico precedentemente sottoposti a chemioterapia. Prima di essere trattati con atezolizumab, i pazienti con mutazioni attivanti il recettore EGFR o con tumori positivi per ALK devono essere stati sottoposti anche ad una terapia a bersaglio molecolare.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 97 del 10.8.2018
	Indicato in combinazione con carboplatino ed etoposide per il trattamento di prima linea di pazienti adulti con carcinoma polmonare a piccole cellule in stadio esteso (ES-SCLC).	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 117 del 19.10.2020
	Indicato in combinazione con nab-paclitaxel per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma mammario triplo negativo (triple-negative breast cancer, TNBC) non resecabile localmente avanzato o metastatico i cui tumori presentano un'espressione di PD-L1 $\geq 1\%$ e che non sono stati sottoposti a precedente chemioterapia per malattia metastatica.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 117 del 19.10.2020
	In associazione con bevacizumab, per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma epatocellulare (HCC) avanzato o non resecabile non sottoposti a precedente terapia sistemica	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 94 del 06.07.2022
	In monoterapia per il trattamento di prima linea di pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (non-small cell lung cancer, NSCLC) metastatico, i cui tumori presentano un'espressione di PD-L1 $\geq 50\%$ sulle cellule tumorali (TC) o $\geq 10\%$ sulle cellule immunitarie infiltranti il tumore (IC) e sono negativi per mutazioni di EGFR o riarrangiamenti di ALK	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 94 del 06.07.2022

Allegato A al Decreto n. 147

del 24 OTT. 2022

pag. 4/26

Avelumab (Bavencio®)	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti affetti da carcinoma a cellule di Merkel (Merkel Cell Carcinoma, MCC) metastatico.	- UOC Oncologia – IRCCS IOV; - UOC Oncologia - AOUI Verona.	Decreto n. 129 del 31.10.2018
	Indicato in monoterapia per il trattamento di mantenimento di prima linea di pazienti adulti affetti da carcinoma uroteliale (urothelial carcinoma, UC) localmente avanzato o metastatico senza progressione dopo chemioterapia a base di platino	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 60 del 2.5.2022
Axitinib (Inlyta®)	Trattamento del carcinoma renale avanzato, dopo fallimento di un precedente trattamento con sunitinib o con una citochina.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 15 del 27.2.2014
Bevacizumab (Avastin®)	Indicato in associazione con paclitaxel e cisplatino o, in alternativa, a paclitaxel e topotecan in donne che non possono essere sottoposte a terapia a base di platino, per il trattamento di pazienti adulte affette da carcinoma della cervice persistente, ricorrente o metastatico.		Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 131 del 30.11.2016
	Indicato in combinazione con carboplatino e gemcitabina, nel trattamento di pazienti adulti con prima recidiva di carcinoma platino-sensibile ovarico epiteliale, carcinoma alle tube di Falloppio o nel carcinoma peritoneale primario che non hanno ricevuto una precedente terapia con bevacizumab o altri inibitori VEGF o altri agenti mirati al recettore VEGF del medicinale Avastin®.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 143 del 12.8.2014
	Indicato in combinazione con carboplatino e paclitaxel, nel trattamento di pazienti adulte con prima recidiva di carcinoma ovarico epiteliale, carcinoma alle tube di Falloppio o carcinoma peritoneale primario platino-sensibili che non hanno ricevuto una precedente terapia con bevacizumab o altri inibitori del fattore di crescita dell'endotelio vascolare (vascular endothelial		Decreto n. 122 del 26.10.2020

Allegato A al Decreto n. 147

del 24 OTT. 2022

pag. 5/26

	growth factor, VEGF) o altri agenti mirati al recettore VEGF		
Binimetinib (Mektovi®)	Binimetinib in associazione con encorafenib è indicato per il trattamento di pazienti adulti con melanoma inoperabile o metastatico positivo alla mutazione BRAF V600	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	Decreto n. 50 del 4.6.2020 Decreto n. 161 del 31.12.2020
Brigatinib (Alunbrig®)	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con cancro del polmone non a piccole cellule (NSCLC) positivo per la chinasi del linfoma anaplastico (ALK+) in stadio avanzato, precedentemente trattati con crizotinib	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 134 del 7.12.2020
	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con cancro del polmone non a piccole cellule (non-small cell lung cancer, NSCLC) positivo per la chinasi del linfoma anaplastico (anaplastic lymphoma kinase, ALK) in stadio avanzato, precedentemente non trattati con un inibitore di ALK.		Decreto n. 4 del 12.1.2021
Cabozantinib (Cabometyx®)	Trattamento del carcinoma renale (Renal Cell Carcinoma, RCC) avanzato negli adulti precedentemente trattati con terapia contro il fattore di crescita dell'endotelio vascolare (VEGF)	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 142 del 13.12.2017
	Trattamento del carcinoma renale (Renal Cell Carcinoma, RCC) avanzato: in adulti naïve al trattamento a rischio «intermediate o poor»		Decreto n. 116 del 29.10.2019
	Trattamento come monoterapia del carcinoma epatocellulare (HCC) negli adulti che sono stati precedentemente trattati con sorafenib.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 94 del 16.9.2020
Cabozantinib (Cometriq®)	Trattamento di pazienti adulti con carcinoma midollare della tiroide in progressione, non	- UO Tumori Ereditari e Endocrinologia oncologica, IRCCS IOV; - UOC Oncologia, AOUI Verona	Decreto n. 93 del 7.8.2019

Allegato A al Decreto n. 147

del 24 OTT. 2022

pag. 6/26

	asportabile chirurgicamente, localmente avanzato o metastatico.		
Cemiplimab (Libtayo®)	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma cutaneo a cellule squamose metastatico o localmente avanzato che non sono candidati ad intervento chirurgico curativo o radioterapia curativa	- UOC Oncologia – IRCCS IOV - UOC Oncologia - AOUI Verona	Decreto n. 84 del 12.8.2020
Ceritinib (Zykadia®)	Trattamento di pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) positivo per la chinasi del linfoma anaplastico (ALK) in stadio avanzato, precedentemente trattati con crizotinib	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 102 del 8.8.2017
	In monoterapia per il trattamento in prima linea di pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) positivo per la chinasi del linfoma anaplastico (ALK).	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	Decreto n. 18 del 20.2.2020
Cetuximab (Erbitux®)	Trattamento dei pazienti affetti da carcinoma metastatico del colon-retto con espressione del recettore per il fattore di crescita epidermico (EGFR) e senza mutazioni di RAS (wild-type): in associazione con chemioterapia a base di irinotecan; in prima linea in associazione con FOLFOX; in monoterapia nei pazienti nei quali sia fallita la terapia a base di oxaliplatino e irinotecan e che siano intolleranti a irinotecan.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 214 del 10.12.2014
Cobimetinib (Cotellic®)	Indicato in associazione a Vemurafenib (Zelboraf®) per il trattamento di pazienti adulti con melanoma inoperabile o metastatico con mutazione del BRAF V600.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 132 del 30.11.2016 Decreto n. 50 del 4.6.2020 Decreto n. 161 del 31.12.2020
Crizotinib (Xalkory®)	Trattamento di pazienti adulti pretrattati per carcinoma polmonare non a piccole cellule (Non - small Cell Lung Cancer, NSCLC) positivo per ALK (chinasi del linfoma anaplastico) in stadio avanzato.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 118 del 11.5.2015

Allegato A al Decreto n. 147

del 24 OTT. 2022

pag. 7/26

	Trattamento di prima linea di pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (non-small Cell Lung Cancer, NSCLC) positivo per ALK (chinasi del linfoma anaplastico) in stadio avanzato.		Decreto n. 42 del 13.4.2017
	Trattamento di pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (Non-small Cell Lung Cancer, NSCLC) positivo per ROS1 in stadio avanzato.		Decreto n. 84 del 9.7.2018
Dabrafenib (Tafinlar®)	Indicato in monoterapia o in associazione con trametinib (Mekinist®) indicato per il trattamento di pazienti adulti con melanoma inoperabile o metastatico positivo alla mutazione BRAF V600.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 23 del 6.3.2017 Decreto n. 50 del 4.6.2020 Decreto n. 161 del 31.12.2020
	Indicato in associazione a trametinib, nel trattamento adiuvante di pazienti adulti con melanoma in stadio III positivo alla mutazione BRAF V600, dopo resezione completa.		Decreto n. 9 del 27.1.2020 Decreto n. 50 del 4.6.2020 Decreto n. 161 del 31.12.2020
	Indicato in associazione con trametinib (Mekinist®) per il trattamento di pazienti adulti affetti da carcinoma polmonare non a piccole cellule in stadio avanzato positivo alla mutazione BRAF V600		Decreto n. 18 del 20.2.2020
Darolutamide (Nubeqa®)	Indicato nel trattamento degli uomini adulti con carcinoma prostatico non metastatico resistente alla castrazione (nmCRPC) che sono ad alto rischio di sviluppare malattia metastatica	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 37 del 31.3.2021
Denosumab (Xgeva®)	Indicato per la prevenzione di eventi correlati all'apparato scheletrico (fratture patologiche, radioterapia all'osso, compressione del midollo spinale o interventi chirurgici all'osso) negli adulti con neoplasie maligne in fase avanzata che coinvolgono l'osso.	Tutte le UOC Oncologia	Decreto n. 55 del 18.6.2020

Allegato A al Decreto n. 147

del 24 OTT. 2022

pag. 8/26

Dinutuximab beta (Qarziba®)	Neuroblastoma ad alto rischio in pazienti a partire dai 12 mesi di età che sono stati precedentemente sottoposti a chemioterapia di induzione conseguendo almeno una risposta parziale, seguita da terapia mieloablativa e trapianto di cellule staminali.	UOC Oncoematologia Pediatrica, AO Padova. UOC Oncoematologia Pediatrica, AOUI Verona.	Decreto n. 114 del 24.9.2018 Decreto n. 54 del 12.4.2022
	Neuroblastoma in pazienti con storia clinica di neuroblastoma recidivante o refrattario, con o senza malattia residua. Prima del trattamento del neuroblastoma recidivante, qualsiasi malattia in fase di progressione attiva dovrebbe essere stabilizzata mediante altre misure adeguate. In pazienti con una storia clinica di malattia recidivante/refrattaria e in pazienti che non hanno conseguito una risposta completa dopo una terapia di prima linea, dinutuximab beta dovrebbe essere associato a terapia con interleuchina-2 (IL-2).		
	Neuroblastoma recidivante o refrattario, con o senza malattia residua e in pazienti che non hanno conseguito una risposta completa dopo terapia di I linea, senza co-somministrazione di interleuchina 2 (IL - 2).		
Durvalumab (Imfinzi®)	Indicato in monoterapia per il trattamento del carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) localmente avanzato, non resecabile, negli adulti il cui tumore presenta un'espressione di PD-L1 $\geq 1\%$ sulle cellule tumorali e la cui malattia non è progredita a seguito di chemioradioterapia a base di platino.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 113 del 22.10.2019 Decreto n. 154 del 29.12.2020
Encorafenib (Braftovi®)	Encorafenib in associazione con binimetinib è indicato per il trattamento di pazienti adulti con melanoma inoperabile o metastatico positivo alla mutazione BRAF V600	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	Decreto n. 50 del 4.6.2020 Decreto n. 161 del 31.12.2020
	Encorafenib in associazione con cetuximab per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma metastatico del colon retto (mCRC) positivo alla	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 78 del 31.5.2022

Allegato A al Decreto n. 147

del 24 OTT. 2022

pag. 9/26

	mutazione BRAF V600E, che hanno ricevuto precedente terapia sistemica		
Entrectinib (Rozlytrek®)	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti e pediatrici di età pari o superiore a dodici anni con tumori solidi che esprimono una fusione dei geni del recettore tirosin-chinasico neurotrofico (NTRK), che sono affetti da malattia localmente avanzata, metastatica o la cui resezione chirurgica potrebbe comportare una severa morbidità, e che non sono stati trattati in precedenza con un inibitore di NTRK che non dispongono di opzioni terapeutiche soddisfacenti	Pazienti adulti: Centri di I livello HUB (l'eleggibilità al profilo mutazionale e al trattamento deve essere determinata dal Molecular Tumor Board regionale di cui alla DGR 926/2021; Pazienti pediatrici: UOC Oncoematologia Pediatrica – AOU Padova (l'eleggibilità al profilo mutazionale e al trattamento deve essere determinata dal gruppo multidisciplinare nominato formalmente dall'AOU Padova coerentemente ai contenuti della determina AIFA)	Decreto n. 106 del 5.10.2021
	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) in stadio avanzato ROS1-positivo non precedentemente trattati con inibitori di ROS1	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 122 del 9.11.2021
Enzalutamide (Xtandi®)	Trattamento di soggetti adulti maschi con cancro della prostata metastatico resistente alla castrazione, asintomatici o lievemente sintomatici dopo fallimento terapeutico della terapia di deprivazione androgenica, nei quali la chemioterapia non è ancora clinicamente indicata.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 44 del 5.5.2016
	Trattamento di soggetti adulti maschi con cancro della prostata metastatico resistente alla castrazione nei quali la patologia è progredita durante o al termine della terapia con docetaxel.		Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 226 del 30.12.2014
	Trattamento di uomini adulti con cancro della prostata non metastatico ad alto rischio resistente alla castrazione (castration resistant prostate cancer, CRPC).		Decreto n. 8 del 27.1.2022
	Trattamento di uomini adulti con cancro della prostata metastatico ormono-sensibile (metastatic hormone-sensitive prostate cancer, mHSPC) in		Decreto n. 112 del 9.8.2022

Allegato A al Decreto n. 147

del 24 OTT. 2022

pag. 10/26

	associazione con terapia di deprivazione androgenica.		
Eribulina (Halaven®)	Trattamento di pazienti adulti con liposarcoma inoperabile, sottoposti a precedente terapia contenente antracicline (eccetto se non idonei) per malattia avanzata o metastatica	- UOC Oncologia – AOUI Verona; - UOC Oncologia Medica 1, UOC Oncologia Medica 2– IRCCS Istituto Oncologico Veneto	Decreto n. 136 del 15.11.2017
Everolimus (Afinitor®)	Trattamento di tumori neuroendocrini di origine gastrointestinale o polmonare, ben differenziati (Grado 1 o Grado 2), non funzionanti, non operabili o metastatici, in progressione di malattia, negli adulti.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 3 del 11.1.2022
Everolimus (Votubia®)	Trattamento di pazienti con astrocitoma subependimale a cellule giganti (SEGA) associato a sclerosi tuberosa (TSC) che richiedono un intervento terapeutico ma non sono trattabili con intervento chirurgico. L'evidenza è basata sull'analisi della variazione di volume del SEGA. Ulteriore beneficio clinico, come il miglioramento dei sintomi correlati alla malattia, non è stato dimostrato.	<u>Solo Centri autorizzati alla compilazione del registro per le Malattie Rare:</u> - UU.OO. Neurologia e Neuropsichiatria infantile Aulss 6 - UU.OO. Neurologia e Neuropsichiatria infantile Aulss 9 - UU.OO. Neurologia e Neuropsichiatria infantile AO Padova - UU.OO. Neurologia e Neuropsichiatria infantile AOUI Verona	Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 83 del 31.8.2016
Fulvestrant (Faslodex®)	Trattamento del carcinoma della mammella localmente avanzato o metastatico con recettori per gli estrogeni positivi nelle donne in post -menopausa non precedentemente trattate con terapia endocrina. In associazione a palbociclib per il trattamento del carcinoma mammario localmente avanzato o metastatico positivo ai recettori ormonali (HR) e negativo al recettore del fattore di crescita epidermico umano 2 (HER2) in donne che hanno ricevuto una terapia endocrina precedente. In donne	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 75 del 28.7.2020

Allegato A al Decreto n. 147 del 24 OTT. 2022

pag. 11/26

	in pre- o perimenopausa, la terapia di associazione con palbociclib deve essere associata ad un agonista dell'ormone di rilascio dell'ormone luteinizzante (LHRH)		
Ipilimumab (Yervoy®)	Trattamento del melanoma avanzato (non resecabile o metastatico) negli adulti e negli adolescenti di età pari o superiore a 12 anni	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	Decreto n. 17 del 14.3.2013 Decreto n. 183 del 22.10.2014 Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 3 del 8.1.2019 Decreto n. 50 del 4.6.2020 Decreto n. 161 del 31.12.2020
Ipilimumab (Yervoy®)	Indicato in associazione a nivolumab, negli adulti, per il trattamento del melanoma metastatico in presenza di metastasi cerebrali asintomatiche o con PD-L1 < 1% Indicato in associazione a nivolumab, per il trattamento in prima linea di pazienti adulti con carcinoma a cellule renali avanzato a rischio intermedio/sfavorevole Indicato in associazione a nivolumab e due cicli di chemioterapia a base di platino, per il trattamento in prima linea del carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) metastatico negli adulti il cui tumore non esprime mutazioni per EGFR o traslocazioni di ALK e con espressione di PD-L1 < 50%»	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	Decreto n. 53 del 11.4.2022

Allegato A al Decreto n. 147

del 24 OTT. 2022

pag. 12/26

<p>Larotrectinib (Vitrakvi®)</p>	<p>Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti e pediatrici affetti da tumori solidi che presentano una fusione di geni del Recettore Tirosin-Chinasico Neurotrofico (Neurotrophic Tyrosine Receptor Kinase, NTRK), che abbiano una malattia localmente avanzata, metastatica oppure nel caso in cui la resezione chirurgica possa determinare una severa morbidità, e che non dispongano di opzioni terapeutiche soddisfacenti.</p>	<p>Pazienti adulti: Centri di I livello HUB (l'eleggibilità al profilo mutazionale e al trattamento deve essere determinata dal Molecular Tumor Board regionale di cui alla DGR 926/2021; Pazienti pediatrici: UOC Oncoematologia Pediatrica – AOU Padova (l'eleggibilità al profilo mutazionale e al trattamento deve essere determinata dal gruppo multidisciplinare nominato formalmente dall'AOU Padova coerentemente ai contenuti della determina AIFA)</p>	<p>Decreto n. 106 del 5.10.2021</p>
<p>Lenvatinib (Lenvima®)</p>	<p>Indicato come monoterapia per il trattamento del carcinoma epatocellulare (Hepatocellular Carcinoma, HCC) avanzato o non operabile negli adulti che non hanno ricevuto una precedente terapia sistemica</p>	<p>Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)</p>	<p>Decreto n. 152 del 31.12.2019</p>
<p>Lorlatinib (Lorviqua®)</p>	<p>Indicato come monoterapia per il trattamento di pazienti adulti affetti da cancro del polmone non a piccole cellule (Non-Small Cell Lung Cancer, NSCLC) in stadio avanzato positivo per la chinasi del linfoma anaplastico (ALK) la cui malattia è progredita dopo: alectinib o ceritinib come terapia di prima linea con un inibitore della tirosin chinasi (TKI) ALK; oppure crizotinib e almeno un altro TKI ALK</p>	<p>Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)</p>	<p>Decreto n. 88 del 7.9.2021</p>
<p>Lutezio-177Lu-oxodotreotide (Lutathera®)</p>	<p>Trattamento dei tumori neuroendocrini gastroenteropancreatici (GEPNET) ben differenziati (G1 e G2), progressivi, non asportabili o metastatici, positivi ai recettori per la somatostatina</p>	<p>a. Centri che potranno porre l'indicazione all'utilizzo di lutezio 177-lu: <ul style="list-style-type: none"> - UO Oncologia AOUI Verona - UO Oncologia IRCCS IOV Padova - UO Oncologia IRCCS O.CL. Sacro Cuore - Don Calabria (Negrar) - UO Oncologia ULSS 3 b. Centri presso i quali la prescrizione dovrà essere redatta e inserita nell'apposito Registro AIFA a cura del medico di medicina nucleare/radioterapista ivi operante: <ul style="list-style-type: none"> - UO Medicina Nucleare IRCCS IOV Padova </p>	<p>Decreto n. 74 del 10.7.2019 Decreto n. 102 del 12.9.2019 <i>(n.b. oggetto di successiva rettifica di errore materiale)</i> Decreto n. 108 del 15.10.2019 Decreto n. 30 del 19.03.2020</p>

Allegato A al Decreto n. 147

del 24 OTT. 2022

pag. 13/26

		<ul style="list-style-type: none"> - UO Medicina Nucleare IRCCS O.CL. Sacro Cuore - Don Calabria (Negrar) - UO Medicina Nucleare AULSS 3 - UO Radioterapia IRCCS IOV Padova - UO Radioterapia AULSS 3 "Serenissima" <p>c. Centri in possesso dei requisiti previsti dalla normativa presso i quali dovrà avvenire la somministrazione di lutezio 177-lu:</p> <ul style="list-style-type: none"> - UO Medicina Nucleare IRCCS IOV Padova - UO Medicina Nucleare IRCCS O.CL. Sacro Cuore - Don Calabria (Negrar) - UO Medicina Nucleare AULSS 3 - UO Radioterapia IRCCS IOV Padova - UO Radioterapia AULSS 3 "Serenissima" 	
Mifamurtide (Mepact®)	Indicato nei bambini, negli adolescenti e nei giovani adulti per il trattamento dell'osteosarcoma non metastatico ad alto grado reseccabile in seguito a resezione chirurgica macroscopicamente completa. Il medicinale viene utilizzato in associazione alla chemioterapia postoperatoria con più agenti.	<p style="text-align: center;"><u>Solo i seguenti Centri:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - UO Oncoematologia pediatrica AO Padova - UO Oncoematologia pediatrica AOUI Verona - UOC Oncologia Medica (pazienti età > 18 anni) IRCCS IOV 	<p>Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 84 del 31.8.2016</p>
Nab-paclitaxel (Abraxane®)	Trattamento in prima linea, in associazione a gemcitabina, di pazienti adulti con adenocarcinoma metastatico del pancreas.	<p style="text-align: center;">Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE</p>	<p>Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 67 del 11.3.2015</p>
Nintedanib (Vargatef®)	In associazione con docetaxel per il trattamento dei pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) localmente avanzato, metastatico o localmente ricorrente con istologia adenocarcinoma dopo chemioterapia di prima linea	<p style="text-align: center;">Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)</p>	<p>Decreto n. 42 del 13.4.2017</p>
Niraparib (Zejula®)	Indicato come monoterapia per il trattamento di mantenimento di pazienti adulte con carcinoma ovarico epiteliale sieroso, carcinoma delle tube di Falloppio o carcinoma peritoneale primario, di	<p style="text-align: center;">Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)</p>	<p>Decreto n. 129 del 31.10.2018</p>

Allegato A al Decreto n. 147

del 24 OTT. 2022

pag. 14/26

	grado elevato, recidivato, sensibile al platino, che stiano rispondendo (risposta completa o parziale) alla chemioterapia a base di platino.		
	Indicato come monoterapia per il trattamento di mantenimento di pazienti adulte con carcinoma ovarico epiteliale avanzato (stadio FIGO III e IV), carcinoma delle tube di Falloppio o carcinoma peritoneale primario, di grado elevato, che stiano rispondendo (risposta completa o parziale) alla chemioterapia di prima linea a base di platino.		Decreto n. 13 del 4.02.2022
Nivolumab (Opdivo®)	Trattamento in monoterapia del melanoma avanzato (non reseccabile o metastatico) negli adulti.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 42 del 5.5.2016 Decreto n. 50 del 4.6.2020 Decreto n. 161 del 31.12.2020
	Trattamento adiuvante, in monoterapia, di adulti con melanoma con coinvolgimento dei linfonodi o malattia metastatica che sono stati sottoposti a resezione completa	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	Decreto n. 12 del 03.02.2020 Decreto n. 50 del 4.6.2020 Decreto n. 161 del 31.12.2020
Nivolumab (Opdivo®)	Trattamento del carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) squamoso localmente avanzato o metastatico dopo una precedente chemioterapia negli adulti.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 43 del 5.5.2016
	Trattamento del carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) localmente avanzato o metastatico dopo una precedente chemioterapia		Decreto n. 42 del 13.4.2017
	Trattamento in monoterapia del carcinoma a cellule renali avanzato dopo precedente terapia negli adulti		Decreto n. 42 del 13.4.2017
Nivolumab (Opdivo®)	Trattamento in monoterapia del carcinoma squamoso della testa e del collo negli adulti in progressione durante o dopo terapia a base di platino.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 124 del 16.10.2018

Allegato A al Decreto n. 147

del 24 OTT. 2022

pag. 15/26

	Indicato come monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma dell'esofago istotipo squamoso, avanzato non resecabile, ricorrente o metastatico dopo precedente chemioterapia di combinazione a base di fluoropirimidina e platino	Centri di I livello HUB dell'IRCCS IOV e dell'AOUIVR Centri HUB di I livello con Piano di Cura approvato dal GOM appartenente a IOV-AOUP o AOUIVR, secondo le afferenze indicate nello stesso	Decreto n. 53 del 11.4.2022
Nivolumab (Opdivo®)	Indicato in associazione a ipilimumab, negli adulti, per il trattamento del melanoma metastatico in presenza di metastasi cerebrali asintomatiche o con PD-L1 < 1% Indicato in associazione a ipilimumab, per il trattamento in prima linea di pazienti adulti con carcinoma a cellule renali avanzato a rischio intermedio/sfavorevole Indicato in associazione a ipilimumab e due cicli di chemioterapia a base di platino, per il trattamento in prima linea del carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) metastatico negli adulti il cui tumore non esprime mutazioni per EGFR o traslocazioni di ALK e con espressione di PD-L1 < 50%»	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 53 del 11.4.2022
Olaparib (Lynparza capsule®)	Indicato come monoterapia per il trattamento di mantenimento di pazienti adulte con recidiva platino-sensibile di carcinoma ovarico epiteliale sieroso di alto grado, di carcinoma alle tube di Falloppio o carcinoma peritoneale primario, BRCA-mutato (mutazione nella linea germinale e/o mutazione somatica), che rispondono (risposta completa o risposta parziale) alla chemioterapia a base di platino.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 52 del 8.6.2016
Olaparib (Lynparza compresse rivestite®)	Indicato come monoterapia per il trattamento di mantenimento di pazienti adulte con recidiva platino-sensibile di carcinoma ovarico epiteliale sieroso di alto grado, di carcinoma alle tube di Falloppio o carcinoma peritoneale primario,	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 96 del 4.9.2019

Allegato A al Decreto n. 147 del 24 OTT. 2022

pag. 16/26

	BRCA-mutato (mutazione nella linea germinale e/o mutazione somatica), che rispondono (risposta completa o risposta parziale) alla chemioterapia a base di platino.		
	Indicato in monoterapia, per il trattamento di pazienti adulti con cancro della mammella, localmente avanzato o metastatico, HER2 negativo, e con mutazioni della linea germinale BRCA1/2. I pazienti devono essere stati precedentemente trattati con un'antraciclina e un taxano nel setting (neo)adiuvante o metastatico, a meno che i pazienti fossero stati non eleggibili per questi trattamenti.		Decreto n. 10 del 16.2.2021
	Indicato in monoterapia, per il trattamento di mantenimento di pazienti adulte con cancro epiteliale dell'ovaio di alto grado avanzato (stadio III e IV secondo FIGO) BRCA1/2-mutato (mutazione nella linea germinale e/o mutazione somatica), cancro della tuba di Falloppio o cancro peritoneale primitivo, che sono in risposta (completa o parziale) dopo il completamento della chemioterapia di prima linea a base di platino		Decreto n. 10 del 16.2.2021
	Indicato in monoterapia, per il trattamento di pazienti adulti con cancro della prostata metastatico resistente alla castrazione e con mutazioni nei geni BRCA1/2 (mutazione nella linea germinale e/o mutazione somatica), in progressione dopo precedente trattamento che includeva un nuovo agente ormonale		Decreto n. 64 del 9.5.2022
	Indicazione in associazione con bevacizumab per il trattamento di mantenimento di pazienti adulte con cancro epiteliale dell'ovaio di alto grado avanzato (stadi III e IV secondo FIGO), cancro della tuba di Falloppio o cancro peritoneale primitivo, in risposta (completa o parziale) dopo completamento della chemioterapia di prima linea a base di platino in associazione con bevacizumab e il cui tumore presenti un deficit di ricombinazione		Decreto n. 64 del 9.5.2022

Allegato A al Decreto n. 147

del 24 OTT. 2022

pag. 17/26

	omologa (homologous recombination deficiency, HRD), definito dalla presenza di instabilità genomica ed in assenza di una mutazione BRCA1/2		
Olaratumab (Lartruvo®)	Indicato in associazione a doxorubicina per il trattamento dei pazienti adulti affetti da sarcoma dei tessuti molli in fase avanzata che non sono candidabili a trattamenti curativi di tipo chirurgico o radioterapico e che non sono stati precedentemente trattati con doxorubicina.	<u>Solo i seguenti Centri:</u> UOC Oncologia – AOUI Verona UOC Oncologia Medica 1, UOC Oncologia Medica 2– IRCCS Istituto Oncologico Veneto	Decreto n. 122 del 10.10.2017
Osimertinib (Tagrisso®)	Trattamento di pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) localmente avanzato o metastatico positivo per la mutazione T790M del recettore per il fattore di crescita epidermico (EGFR).	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 122 del 10.10.2017
	Trattamento di prima linea dei pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) localmente avanzato o metastatico con mutazioni attivanti il recettore per il fattore di crescita epidermico (EGFR).	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 141 del 18.12.2019
	Trattamento adiuvante dopo resezione completa del tumore in pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) in stadio IB-IIIa il cui tumore presenta delezioni dell'esone 19 o mutazione sostitutiva dell'esone 21 (L858R) del recettore per il fattore di crescita epidermico (EGFR).	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	-
Palbociclib (Ibrance®)	Trattamento del carcinoma mammario localmente avanzato o metastatico positivo ai recettori ormonali (HR) e negativo al recettore del fattore di crescita epidermico umano 2 (HER2): in associazione ad un inibitore dell'aromatasi; in	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 13 del 2.2.2018

Allegato A al Decreto n. 147

del 24 OTT. 2022

pag. 18/26

	associazione a fulvestrant in donne che hanno ricevuto una terapia endocrina precedente.		
Pembrolizumab (Keytruda®)	Trattamento in monoterapia del melanoma avanzato (non resecabile o metastatico) nei pazienti adulti.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 51 del 8.6.2016 Decreto n. 50 del 4.6.2020 Decreto n. 161 del 31.12.2020
	Trattamento di prima linea, in monoterapia, del carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) metastatico negli adulti il cui tumore esprime PD-L1 con Tumour proportion score (TPS) $\geq 50\%$ in assenza di tumore positivo per mutazione di EGFR o per ALK Trattamento in monoterapia del NSCLC localmente avanzato o metastatico negli adulti il cui tumore esprime PD-L1 con TPS $\geq 1\%$ e che hanno ricevuto almeno un precedente trattamento chemioterapico. I pazienti con tumore positivo per mutazione di EGFR o per ALK devono anche avere ricevuto una terapia mirata prima di ricevere «Keytruda»	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 102 del 8.8.2017
	Trattamento di prima linea, in associazione a pemetrexed e chemioterapia contenente platino, del NSCLC metastatico non squamoso negli adulti il cui tumore non è positivo per mutazioni di EGFR o per ALK.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 15 del 12.2.2020
	In monoterapia nel trattamento adiuvante di pazienti adulti con melanoma al III stadio e con coinvolgimento dei linfonodi che sono stati sottoposti a resezione completa.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	Decreto n. 15 del 12.2.2020 Decreto n. 50 del 4.6.2020 Decreto n. 161 del 31.12.2020
	In monoterapia per il carcinoma uroteliale localmente avanzato o metastatico negli adulti che hanno ricevuto una precedente chemioterapia contenente platino.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 15 del 12.2.2020
	Trattamento di prima linea in associazione a carboplatino e paclitaxel o nab-paclitaxel, del carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) metastatico squamoso negli adulti.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	Decreto n. 5 del 25.1.2021

Allegato A al Decreto n. 147

del 24 OTT. 2022

pag. 19/26

	In associazione ad axitinib, nel trattamento di prima linea del carcinoma a cellule renali avanzato negli adulti.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	Decreto n. 17 del 19.2.2021
	In monoterapia o in associazione a chemioterapia contenente platino e 5-fluorouracile (5-FU), nel trattamento di prima linea del carcinoma a cellule squamose della testa e del collo, metastatico o ricorrente non resecabile, negli adulti il cui tumore esprime PD-L1 con un CPS \geq 1.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	Decreto n. 17 del 19.2.2021
	In monoterapia per il trattamento di prima linea del carcinoma metastatico del colon-retto con elevata instabilità del microsatelliti (MSI-H, microsatellite instability-high) o con deficit di riparazione del mismatch (dMMR, mismatch repair deficient) negli adulti	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 45 del 28.3.2022
Pemetrexed (Alimta®)	Indicato come monoterapia per il trattamento di mantenimento del carcinoma polmonare non a piccole cellule localmente avanzato o metastatico ad eccezione dell'istologia a predominanza di cellule squamose in pazienti la cui malattia non ha progredito immediatamente dopo la chemioterapia basata sulla somministrazione di platino.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 141 del 12.8.2014
Pemigatinib (Pemazyre®)	Indicato in monoterapia per il trattamento di adulti affetti da colangiocarcinoma localmente avanzato o metastatico, con fusione o riarrangiamento del recettore 2 del fattore di crescita dei fibroblasti (FGFR2), che ha manifestato una progressione dopo almeno una linea precedente di terapia sistemica.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura riportante l'esito del test FGFR2)	Decreto n. 112 del 9.8.2022
Pertuzumab (Perjeta®)	Indicato in associazione con trastuzumab e docetaxel in pazienti adulti con carcinoma mammario HER2 positivo, non operabile, metastatico o localmente recidivato, non trattati in precedenza con terapia anti-HER2 o chemioterapia per la malattia metastatica.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 126 del 24.7.2014

Allegato A al Decreto n. 147

del 24 OTT. 2022

pag. 20/26

	Indicato in associazione con trastuzumab e chemioterapia nel trattamento adiuvante di pazienti adulti con carcinoma mammario HER2 positivo allo stadio iniziale ad alto rischio di recidiva.		Decreto n. 51 del 27.4.2021
Radium 223 Dicloruro (Xofigo®)	Trattamento di soggetti adulti affetti da carcinoma prostatico resistente alla castrazione, con metastasi ossee sintomatiche e senza metastasi viscerali note.	Centri di I livello HUB comprese: UOC Medicina Nucleare e UOC Radioterapia Centri di II livello SPOKE (Aulss 7: UOC Oncologia UOC Medicina nucleare Aulss 8: UOC Oncologia UOC Medicina Nucleare UOC Radioterapia)	Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 17 del 4.3.2016 Decreto n. 221 del 4.8.2015
Ramucirumab (Cyramza®)	Indicato in associazione con paclitaxel per il trattamento dei pazienti adulti con carcinoma gastrico avanzato o con adenocarcinoma della giunzione gastro-esofagea con progressione della malattia dopo precedente chemioterapia con platino e fluoropirimidine, in monoterapia per il trattamento dei pazienti adulti con carcinoma gastrico avanzato o con adenocarcinoma della giunzione gastro-esofagea con progressione della malattia dopo precedente chemioterapia con platino o fluoropirimidine, per i quali il trattamento in associazione con paclitaxel non è appropriato.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 301 del 27.10.2015
Regorafenib (Stivarga®)	Trattamento dei pazienti adulti con carcinoma metastatico del colon-retto precedentemente trattati oppure non candidabili al trattamento con le terapie disponibili. Queste comprendono chemioterapia a base di fluoropirimidina, una terapia anti-VEGF ed una terapia anti-EGFR.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 284 del 30.9.2015
Regorafenib (Stivarga®)	Indicato in monoterapia per il trattamento dei pazienti adulti affetti da epatocarcinoma (Hepatocellular Carcinoma, HCC) precedentemente trattati con sorafenib.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 129 del 31.10.2018

Allegato A al Decreto n. 147

del 24 OTT. 2022

pag. 21/26

Ribociclib (Kisqali®)	In combinazione con un inibitore dell'aromatasi è indicato come terapia iniziale a base endocrina per il trattamento delle donne in post-menopausa con carcinoma mammario in stadio localmente avanzato o metastatico positivo per il recettore ormonale (HR) e negativo per il recettore 2 per il fattore di crescita epidermico umano (HER2).	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 129 del 31.10.2018
	In associazione a un inibitore dell'aromatasi o a fulvestrant, è indicato nelle donne con carcinoma mammario in stadio localmente avanzato o metastatico positivo per il recettore ormonale (HR) e negativo per il recettore 2 per il fattore di crescita epidermico umano (HER2), come terapia iniziale a base endocrina o in donne che hanno in precedenza ricevuto una terapia endocrina. In donne in pre- o perimenopausa, la terapia endocrina deve essere associata ad un agonista dell'ormone di rilascio dell'ormone luteinizzante (LHRH)	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 65 del 22.7.2020
Rucaparib (Rubraca®)	Indicato come monoterapia di mantenimento di pazienti adulte con recidiva platino sensibile di carcinoma ovarico epiteliale ad alto grado, delle tube di Falloppio o peritoneale primario, in risposta (risposta completa o parziale) dopo chemioterapia a base di platino	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 1 del 13.1.2020
Sacituzumab govitecan (Trodelvy®)	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con cancro della mammella triplo negativo metastatico o non resecabile (metastatic triple-negative breast cancer, mTNBC) che abbiano ricevuto in precedenza almeno due terapie sistemiche, almeno una delle quali per la malattia avanzata	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 130 del 03.10.2022
Selpercatinib (Retsevmo®)	Indicato in monoterapia, per il trattamento di adulti con cancro del polmone non a piccole cellule (NSCLC) avanzato RET fusione-positivo che richiede terapia sistemica dopo precedente	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura riportante l'esito del test per fusione di RET)	Decreto n. 130 del 03.10.2022

Allegato A al Decreto n. 147

del 24 OTT. 2022

pag. 22/26

	trattamento con immunoterapia e/o chemioterapia a base di platino		
	Indicato in monoterapia, nel trattamento di adulti con cancro della tiroide avanzato RET fusione-positivo che richiede terapia sistemica dopo precedente trattamento con sorafenib e/o lenvatinib	- UOSD Tumori Ereditari IOV - UOC Oncologia AOUI Verona	Decreto n. 130 del 03.10.2022
	Indicato in monoterapia, per il trattamento di adulti e adolescenti di età pari o superiore a 12 anni con cancro midollare della tiroide (MTC) avanzato con mutazione di RET che richiede terapia sistemica dopo precedente trattamento con cabozantinib e/o vandetanib	- UOSD Tumori Ereditari IOV - UOC Oncologia AOUI Verona - UOC Oncologia Pediatrica AOUP	Decreto n. 130 del 03.10.2022
Sonidegib (Odomzo®)	Trattamento di pazienti adulti con carcinoma basocellulare (BCC) in stadio localmente avanzato che non sono suscettibili di intervento chirurgico curativo o radioterapia.	- UOC Oncologia Medica 1 e 2 IRCCS IOV - UOC Dermatologia AO Padova - UOC Oncologia AOUI Verona - UOC Dermatologia AOUI Verona	Decreto n. 80 del 22.7.2019
Sunitinib (Sutent®)	Trattamento di tumori neuroendocrini pancreatici (pNET) ben differenziati, non operabili o metastatici, in progressione di malattia, negli adulti. L'esperienza con SUTENT come farmaco di prima linea è limitata.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 285 del 30.9.2015
Talazoparib (Talzenna®)	Indicato come monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con mutazioni germinali BRCA1/2, affetti da carcinoma mammario HER2-negativo localmente avanzato o metastatico. I pazienti devono essere stati precedentemente trattati con una antraciclina e/o un taxano nel contesto (neo)adiuvante, localmente avanzato o metastatico, ad eccezione dei pazienti non idonei per tali trattamenti. I pazienti con carcinoma mammario positivo ai recettori ormonali (HR) devono essere stati precedentemente trattati con terapia endocrina o ritenuti non idonei alla terapia endocrina	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 100 del 27.9.2021

Allegato A al Decreto n. 147

del 24 OTT. 2022

pag. 23/26

Trastuzumab- emtansine (Kadcyla®)	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti affetti da tumore mammario HER2-positivo, inoperabile, localmente avanzato o metastatico, sottoposti in precedenza a trattamento con trastuzumab e un taxano, somministrati separatamente o in associazione.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 202 del 17.11.2014
	Indicato in monoterapia nel trattamento adiuvante di pazienti adulti affetti da tumore mammario in stadio iniziale HER2-positivo con malattia invasiva residua a livello della mammella e/o dei linfonodi dopo terapia neoadiuvante a base di taxani e terapia mirata anti-HER2	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 145 del 24.12.2021
Triflurifina/tipiracil (Lonsurf®)	Trattamento dei pazienti adulti con carcinoma metastatico del colon-retto precedentemente trattati oppure non candidabili al trattamento con le terapie disponibili. Queste comprendono chemioterapia a base di fluoropirimidina, una terapia anti-VEGF ed una terapia anti-EGFR.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 13 del 2.2.2018
	In monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma gastrico metastatico incluso l'adenocarcinoma della giunzione gastroesofagea, che sono stati precedentemente trattati con almeno due precedenti regimi di trattamento sistemico per malattia avanzata.		Decreto n. 55 del 26.4.2022
Vandetanib (Caprelsa®)	Trattamento di pazienti adulti con carcinoma midollare della tiroide (MTC) aggressivo e sintomatico, non asportabile chirurgicamente, localmente avanzato o metastatico.	<u>Solo i seguenti Centri:</u> - UO Tumori Ereditari e Endocrinologia oncologica, IRCCS IOV; - UOC Oncologia, AOUI Verona	Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 187 del 3.11.2014
Vemurafenib (Zalboraf®)	Indicato in associazione al cobimetinib per il trattamento dei pazienti adulti con melanoma inoperabile o metastatico positivo alla mutazione BRAF V600.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 326 del 16.12.2015 Decreto n. 50 del 4.6.2020 Decreto n. 161 del 31.12.2020
	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con melanoma inoperabile o metastatico positivo alla mutazione BRAF V600.		Decreto n. 80 del 30.7.2013 Decreto n. 50 del 4.6.2020 Decreto n. 161 del 31.12.2020

Allegato A al Decreto n. 147 del 24 OTT. 2022

pag. 24/26

Vismodegib (Erivedge®)	Trattamento di pazienti adulti affetti da carcinoma basocellulare metastatico sintomatico, carcinoma basocellulare in stadio localmente avanzato per i quali non si ritiene appropriato procedere con un intervento chirurgico o radioterapia.	<u>Solo i seguenti Centri:</u> - UOC Oncologia Medica 1 e 2 IRCCS IOV - UOC Dermatologia AO Padova - UOC Oncologia AOUI Verona - UOC Dermatologia AOUI Verona	Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 140 del 5.6.2015
-----------------------------------	--	---	--

*Aggiornamento dell'elenco allegato al precedente Decreto:

- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 130 del 03.10.2022
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 112 del 09.08.2022
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 94 del 06.07.2022
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 78 del 31.5.2022
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 64 del 9.5.2022
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 60 del 2.5.2022
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 55 del 26.4.2022
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 54 del 12.4.2022
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 53 del 11.4.2022
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 45 del 28.3.2022
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 13 del 4.2.2022
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 10 del 1.2.2022
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 8 del 27.1.2022
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 3 del 11.1.2022
-
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 145 del 24.12.2021
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 122 del 9.11.2021
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 106 del 5.10.2021
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 100 del 27.9.2021
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 88 del 7.9.2021
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 51 del 27.4.2021
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 37 del 31.3.2021
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 17 del 19.2.2021
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 10 del 16.2.2021
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 5 del 25.1.2021
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 4 del 12.1.2021
-
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 161 del 31.12.2020
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 154 del 29.12.2020
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 134 del 7.12.2020
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 122 del 26.10.2020

Allegato A al Decreto n. 147 del 24 OTT. 2022

pag. 25/26

- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 117 del 19.10.2020
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 94 del 16.9.2020
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 84 del 12.8.2020
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 75 del 28.7.2020
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 65 del 22.7.2020
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 55 del 18.6.2020
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 50 del 4.6.2020
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 30 del 19.03.2020
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 25 del 5.3.2020
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 18 del 20.2.2020
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 15 del 12.2.2020
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 12 del 03.2.2020
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 9 del 27.1.2020
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 2 del 20.1.2020
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 1 del 13.1.2020
-
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 152 del 31.12.2019
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 141 del 18.12.2019
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 116 del 29.10.2019
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 113 del 22.10.2019
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 108 del 15.10.2019 (*n.b. rettifica decreto n. 102/2019*)
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 102 del 12.9.2019 (*n.b. oggetto di successiva rettifica di errore materiale*)
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 96 del 4.9.2019
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 93 del 7.8.2019
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 80 del 22.7.2019
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 74 del 10.7.2019
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 3 del 8.1.2019
-
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 129 del 31.10.2018
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 124 del 16.10.2018
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 114 del 24.9.2018
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 106 del 5.9.2018
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 97 del 10.8.2018
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 84 del 9.7.2018
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 13 del 2.2.2018
-
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 142 del 13.12.2017
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 136 del 15.11.2017
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 122 del 10.10.2017
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 102 del 8.8.2017

Allegato A al Decreto n. 147 del 24 OTT. 2022

pag. 26/26

- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 42 del 13.4.2017
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 37 del 28.3.2017

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG.

(Codice interno: 487591)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 233 del 24 ottobre 2022

Aggiudicazione della fornitura biennale di carta in fibre "Miste o Vergini" o "Riciclate" per copie ad uso degli uffici della Giunta Regionale del Veneto a ridotto impatto ambientale, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del D.L. n.76/2020, convertito nella L. 120/2020 e ss.mm.ii., a seguito di RDO n. 3196574 nel MEPA a favore della ditta Prodocimi G.M. S.P.A. Via Nona Strada, 28 35129 PADOVA C.F. e P.I. 00207000282 per un importo pari ad Euro 140.000,00 = (IVA 22% esclusa). L.R. n. 39/2001. C.I.G. n. 9400009CCF.

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto si aggiudica la fornitura biennale di carta in fibre "Miste o Vergini" o "Riciclate" per copie ad uso degli uffici della Giunta Regionale del Veneto a ridotto impatto ambientale alla ditta Prodocimi G.M. S.P.A. Via Nona Strada, 28 35129 PADOVA C.F. e P.I. 00207000282 CIG 9400009CCF per un importo di Euro 140.000,00 iva esclusa, pari a euro 170.800,00 IVA 22% inclusa. Si procederà con un successivo decreto di efficacia ai relativi impegni di spesa a valere sulle prenotazioni assunte negli esercizi 2022, 2023 e 2024.

Il Direttore

PREMESSO che in data 15.09.2022 è scaduto il contratto di appalto per la fornitura biennale di carta in fibre "Miste o Vergini" o "Riciclate" per copie ad uso degli uffici della Giunta Regionale del Veneto a ridotto impatto ambientale (contratto prot. n.° 369698 del 16.09.2020 nel MEPA);

VISTA la D.G.R. n. 37 del 25/01/2022 di approvazione programma biennale degli acquisti di Forniture e Servizi 2022-2023 dell'Amministrazione Regione del Veneto, come modificata con DGR n. 239 del 15.03.2022 e con DGR n. 523/2022, che prevede la fornitura di carta da fotocopie (CUI F80007580279202200027);

VISTO il proprio decreto n. 208 del 15/09/2022 di presa d'atto di gara deserta con riferimento alla R.d.O. n. 3147904, indetta con il DDR n. 174 del 05.08.2022 della Direzione Acquisti e AA.GG., avente per oggetto la fornitura biennale di carta in fibre "Miste o Vergini" o "Riciclate" per copie ad uso degli uffici della Giunta Regionale del Veneto a ridotto impatto ambientale, CIG 9356403C00, con base d'asta la percentuale di ribasso prevista sul prezzo della carta da fotocopie stabilito dall'ANAC, ai sensi del D.L. n. 66/2014 art 9, comma 7°, convertito con Legge n. 89/2014 e della delibera straordinaria dell'ANAC n. 143 del 30/03/2022 di aggiornamento dei prezzi di riferimento per la fornitura di carta in risme A4 e A3 per la carta in fibre miste o vergini e riciclate;

VISTO che con il decreto succitato si è provveduto contestualmente all'indizione e all'approvazione degli atti procedurali per l'affidamento, tramite R.D.O. nel M.E.P.A., ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del D.L. n.76/2020, convertito nella L. 120/2020 e ss.mm.ii., della fornitura biennale di carta in fibre "Miste o Vergini" o "Riciclate" per copie ad uso degli uffici della Giunta Regionale del Veneto a ridotto impatto ambientale, CIG 9400009CCF, ed alla relativa prenotazione di spesa per l'importo complessivo di Euro 170.800,00 (IVA inclusa) sul capitolo 5126 - come di seguito indicato:

- prenotazione 8500/2022 di euro 35.583,34;
- prenotazione 1189/2023 di euro 85.400,00;
- prenotazione 408/2024 di euro 49.816,66;

con base d'asta la percentuale di ribasso sulla quotazione più bassa della carta da fotocopie prevista nel listino mensile della Camera di Commercio di Milano;

VERIFICATA l'inesistenza di convenzione CONSIP per analoga tipologia di servizio, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 7, comma 2, L. n. 94/2012 e 1, comma 149, della L. n. 227/2012, si è pubblicata una richiesta di offerta (RDO n. 3196574) nel portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione per la fornitura biennale di carta in fibre "Miste o Vergini" o "Riciclate" per copie ad uso degli uffici della Giunta Regionale del Veneto a ridotto impatto ambientale, CIG 9400009CCF, (come risulta dalla documentazione istruttoria agli atti d'ufficio e nel portale MEPA di Consip S.p.a.), applicando il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso;

DATO ATTO che alla procedura in oggetto sono stati invitati a presentare offerta economica 10 (dieci) operatori economici, di cui n. 7 (sette) individuati all'interno del Bando M.E.P.A "Beni", Categoria "Carta", CPV: 30197642-8 secondo il criterio dell'uniforme dislocazione geografica all'interno del territorio nazionale e n. 3 (tre) operatori economici che hanno manifestato interesse a seguito di pubblicazione di apposito Avviso per manifestazione d'interesse pubblicato nel Profilo Committente regionale in data 25.05.2022 e scaduto il giorno 15.06.2022;

RILEVATO che entro il termine di scadenza sono pervenute in piattaforma n. 2 offerte della ditta Prodocimi G.M. S.p.a. e della ditta Kit Ufficio S.r.l.;

PRESO ATTO che il Rup assistito da due testimoni:

nella seduta del 12/10/2022 ha esaminato la documentazione amministrativa presentata dalle ditte succitate che è risultata regolare, come accertato nel verbale n. 1 del 12/10/2022 (**Allegato A**);

nella seduta successiva del 13/10/2022 ha esaminato la documentazione tecnica e la campionatura prodotta dai 2 (due) operatori economici, verificando la corrispondenza delle stesse alle Condizioni particolari di Rdo; nella medesima seduta sono state infine esaminate anche le seguenti offerte economiche presentate dalle due ditte partecipanti, come accertato nel verbale n. 2 del 13/10/2022 (**Allegato B**):

- Prodocimi G.M. S.p.a di Padova: sconto percentuale pari allo 0,6% sulla quotazione più bassa della carta nel listino mensile della Camera di Commercio di Milano;
- Kit Ufficio S.r.l. di Scorzè (Ve): sconto percentuale pari allo 0,3% sulla quotazione più bassa della carta nel listino mensile della Camera di Commercio di Milano;

DATO ATTO che l'offerta presentata al prezzo più basso è risultata quella della ditta Prodocimi G.M. S.p.a di Padova con uno sconto percentuale sulla quotazione più bassa della carta nel listino mensile della Camera di Commercio di Milano pari allo 0,6% (IVA esclusa) che è stato giudicato congruo sotto il profilo tecnico ed economico;

VISTO che, a conclusione del procedimento di valutazione delle offerte tecniche ed economiche pervenute, il sistema di "Richiesta di Offerta (c.d. R.D.O.)" del Portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione prevede l'aggiudicazione alla ditta che ha presentato l'offerta al prezzo più basso;

RITENUTO, pertanto di aggiudicare ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del D.L n.76/2020, convertito nella L. 120/2020 e ss.mm.ii. la fornitura biennale di carta in fibre "Miste o Vergini" o "Riciclate" per copie ad uso degli uffici della Giunta Regionale del Veneto a ridotto impatto ambientale sulla base dei prezzi offerti a seguito della RDO n. 3196574 nel MEPA - CIG 940009CCF alla ditta Prodocimi G.M. S.P.A. - Via Nona Strada, 28 35129 PADOVA - C.F. e P.I. 00207000282 che ha offerto uno sconto percentuale pari allo 0,6% sulla quotazione più bassa risultante dal listino prezzi all'ingrosso delle CCIAA di Milano per le seguenti voci: 541 - CARTE, CARTONCINI, CARTONI, per fotocopie (base 80 gr/mq. in risme da 500 fogli UNI A44) 310 classificazione "B" - Brightness > 105° e 541 - CARTE, CARTONCINI, CARTONI, per fotocopie (base 80gr/mq. in risme da 500 fogli UNI A4) 322 classificazione "B", tipo "riciclato" 100%, come stabilito dall'art. 3 del disciplinare di gara;

VISTA la documentazione e la campionatura agli atti d'ufficio;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 ed il D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTE le LL.RR. n. 6/1980 e n. 54/2012 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013;

VISTE le DD.GG.RR. n. 37 del 25.01.2022 e n. 239 del 15.03.2022;

VISTO il proprio DDR n. 208 del 15/09/2022;

VISTE le DD.GG.RR. n. 1475/2017, n. 1823/2019 e n.1004/2020;

VISTA la L.R. n. 36 del 20.12.2021 "Bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;

VISTA la D.G.R. n. 1821 del 23.12.2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;

VISTO il Decreto n. 19 del 28.12.2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 42 del 25.01.2022 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42";

VISTA la documentazione agli atti;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di considerare le premesse come parte integrante del presente atto;
2. di approvare le operazioni di gara esperite dal Rup assistito dai due testimoni nonché i verbali di gara n. 1 del 12 ottobre (Allegato A) e n. 2 del 13 ottobre (Allegato B) allegati al presente provvedimento di cui ne fanno parte integrante e sostanziale;
3. di approvare il riepilogo della R.D.O. ed il riepilogo documenti presentati conservati in originale nel portale MEPA di Consip s.p.a. ed in copia agli atti d'ufficio;
4. di approvare la documentazione amministrativa, tecnica e la campionatura prodotte come previsto dagli artt. 5 e 6 delle Condizioni particolari di RDO, in quanto conformi a quanto richiesto dalla stazione appaltante;
5. di affidare, per le motivazioni descritte in premessa, la fornitura biennale di carta in fibre "Miste o Vergini" o "Riciclate" per copie ad uso degli uffici della Giunta Regionale del Veneto a ridotto impatto ambientale, sulla base dello sconto percentuale offerto pari allo 0,6% sulla quotazione più bassa risultante dal listino prezzi all'ingrosso della CCIAA di Milano, a seguito della R.D.O. n. 3196574, alla ditta Prosdocimi G.M. S.P.A. di Padova - Codice Fiscale e Partita IVA 00207000282 - CIG 9400009CCF, per un importo pari ad €140.000,00= (IVA esclusa);
6. di dare atto che la succitata offerta è congrua sotto il profilo tecnico ed economico;
7. di attestare che si procederà con un successivo decreto di efficacia ai relativi impegni di spesa sui bilanci per gli esercizi 2022, 2023 e 2023, dopo la conclusione dei controlli dei requisiti di partecipazione, ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto dell'art. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013;
9. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omissis gli allegati.

Giulia Tambato

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 487636)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 234 del 25 ottobre 2022

Adesione all'accordo quadro Consip "Veicoli in noleggio 2", lotto n. 2 "Vetture berline medie ibride" per il noleggio a lungo termine, senza conducente (36 mesi / 120.000 Km), di n. 16 autoveicoli ad alimentazione ibrida elettrico/benzina, modello "Peugeot 508 BL Hybrid 225 e-EAT8 Allure Pack", CIG master 9140744C90; CIG derivato 946134982F; CUI: S8000758027920210002, da assegnare all'Autorimessa regionale. Impegno di spesa di €461.441,09=, comprensivo dell'importo per la gestione delle sanzioni amministrative, Iva ed ogni altro onere inclusi, a favore dell'operatore economico ALD Automotive Italia S.r.l., sede legale in Roma (RM), Codice Fiscale 07978810583, P. IVA 01924961004, sui bilanci 2023, 2024, 2025 e 2026. L.R. 39/2001.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si dispone l'affidamento del servizio di noleggio a lungo termine, senza conducente (36 mesi / 120.000 Km.), di n. 16 autoveicoli ad alimentazione ibrida benzina/elettrico, da assegnare all'Autorimessa regionale, mediante adesione all'accordo quadro Consip "Veicoli in noleggio 2", lotto n. 2 "Vetture berline medie ibride", assumendo il correlato impegno sui bilanci 2023, 2024, 2025 e 2026.

Il Direttore

PREMESSO CHE nei mesi di maggio, giugno e luglio 2023 scadranno i contratti di noleggio a lungo termine, senza conducente, di complessivi di n. 15 autoveicoli, in uso all'Autorimessa regionale, così come meglio specificato nel sotto riportato prospetto:

<i>Targa veicolo</i>	<i>Verbale consegna</i>	<i>Decorrenza noleggio</i>	<i>Scadenza noleggio</i>
FW784MA	03.05.2019	04.05.2019	03.05.2023
FW785MA	03.05.2019	04.05.2019	03.05.2023
FW911ZC	03.06.2019	04.06.2019	03.06.2023
FW912ZC	03.06.2019	04.06.2019	03.06.2023
FZ485YG	11.06.2020	12.06.2020	11.06.2023
FZ486YG	11.06.2020	12.06.2020	11.06.2023
GA714SF	10.07.2020	11.07.2020	10.07.2023
GA715SF	10.07.2020	11.07.2020	10.07.2023
GA716SF	10.07.2020	11.07.2020	10.07.2023
GA717SF	10.07.2020	11.07.2020	10.07.2023
GA718SF	10.07.2020	11.07.2020	10.07.2023
GA719SF	10.07.2020	11.07.2020	10.07.2023
GA720SF	10.07.2020	11.07.2020	10.07.2023
GA721SF	10.07.2020	11.07.2020	10.07.2023
GA722SF	10.07.2020	11.07.2020	10.07.2023

VISTA la situazione di vetustà dell'autoparco regionale, causa di ripetute e necessarie attività di manutenzione e/o riparazione, che spesso comportano fermo macchina, influenzando negativamente nello svolgimento dei servizi di mobilità posti in essere dall'Autorimessa regionale oltre che a gravare significativamente sui costi di gestione;

CONSIDERATA la necessità di procedere ad un rinnovo parziale del parco mezzi, rendendolo più funzionale e valido, nonché ambientalmente più sostenibile, in termini di rispetto delle emissioni di scarichi inquinanti e dotati di standard di sicurezza aggiornati;

VISTA la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e pluriennale per il triennio 2020-2022" che all'art. 1, comma 107, dispone che "al fine di promuovere la riduzione dell'impatto ambientale derivante dall'utilizzo di veicoli inquinanti, le pubbliche amministrazioni sono tenute, in occasione del rinnovo dei relativi autoveicoli in dotazione, a procedere, dal 1° gennaio 2020, all'acquisto o al noleggio, in misura non inferiore al 50 per cento, di veicoli adibiti al trasporto su strada alimentati ad energia elettrica, ibrida o a idrogeno, nei limiti delle risorse di bilancio destinate a tale tipologia di spesa. Le disposizioni di cui la presente comma si applicano in caso di acquisto o noleggio di almeno due veicoli";

VISTA la DGR n. 845 del 30 giugno 2020 "*Directive sul contenimento della spesa pubblica. Aggiornamento anno 2020*", con la quale la Giunta regionale, preso atto della citata Legge 160/20219, ha recepito ed aggiornato gli indirizzi operativi in materia, confermati al punto 5 delle "*Directive per la gestione del bilancio di previsione 2021-2023*";

RITENUTO per le descritte motivazioni, procedere ad un nuovo affidamento per il noleggio a lungo termine, senza conducente, di complessivi n. 16 (sedici) autoveicoli, ad alimentazione ibrida benzina/elettrico, per far fronte alle esigenze di mobilità del personale regionale;

DATO ATTO CHE la formula contrattuale del noleggio a lungo termine risulta più conveniente, sul piano economico e gestionale, rispetto all'acquisto in proprietà dei veicoli, consentendo di poter ruotare con più frequenza la disponibilità verso mezzi sempre più efficienti e, comunque, demandando tutta la gestione tecnica all'impresa noleggiante con una pianificazione dei costi certa;

VISTA la DGR 37 del 25 gennaio 2022 e s.m.i., con la quale la Giunta regionale ha approvato, ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 50/2016 e del D.M. 14/2018, il "*Programma biennale 2022-2023*" ed "*Elenco annuale 2022 dei servizi e forniture regionali*", nel quale - tra le procedure da indire nel corso del 2022 - è stato inserito il presente affidamento (S8000758027920210002);

VISTO l'art. 40, comma 2, del D.lgs. 50/2016 che stabilisce l'obbligo, per tutte le stazioni appaltanti, di utilizzare mezzi e strumenti di comunicazione elettronici nell'ambito delle procedure di affidamento;

VISTO l'art. 26 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 (e le disposizioni di cui al D.L. 7 maggio 2012, n. 52, convertito con modificazioni dalla legge 6 luglio 2012, n. 94 e al D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135) il quale prevede, al comma 3, che "*Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2002, n. 101 ...[.]*";

ATTESO CHE, in data 3 ottobre 2022 è stato attivato il lotto 2 dell'Accordo Quadro Consip "*Veicoli a noleggio 2*" relativo al noleggio a lungo termine senza conducente, di "*Vetture berline medie ibride*", ad alimentazione benzina/elettrica;

DATO ATTO CHE l'Accordo Quadro prevede che l'individuazione del fornitore prescelto, nell'ambito della rosa dei fornitori abilitati al lotto di interesse, avvenga in modalità automatica mediante l'utilizzo della funzionalità "*Configuratore*" disponibile sul sistema telematico di Consip S.p.A., dove, selezionando la tipologia di veicolo prescelta, la durata del noleggio e il chilometraggio incluso, viene individuato il fornitore la cui offerta prevede le migliori condizioni per la fornitura richiesta;

CONSIDERATO CHE, nella fattispecie in esame, il migliore offerente risulta essere la società ALD Automotive che, con riferimento al Segmento 2.2. del Lotto 2, ha proposto il veicolo "*Peugeot 508 BL Hybrid 225 e-EAT8 Allure Pack*", rispondente alle esigenze dell'Amministrazione;

ATTESO CHE lo specifico modello di veicolo, nella tipologia contrattuale di interesse dell'Amministrazione (36 mesi / 120.000 Km.) comporta un canone mensile, al netto di Iva, di €545,00, al quale si devono aggiungere le seguenti voci di spesa:

- €25,00/mese per assicurazione Kasko RCA, senza franchigia;
- €40,00/mese per assicurazione Kasko Incendio e Furto totale e parziale, senza franchigia;
- €21,20/mese per dotazione pneumatici invernali;
- € 9,18/mese per pacchetto "Park City", codice WY36;
- € 4,59/mese per pacchetto "Elettric pack", codice WABQ;
- € 9,18/mese per pacchetto ""Caricatore OBC - on board charger - 7.4 Kw monofase, codice LZ02;
- € 0,00/mese per esterno colore metallizzato "*grigio platinum*", codice MOVV (senza sovrapprezzo);

CONSIDERATO CHE il costo mensile di ciascun veicolo, nella configurazione sopra descritta, ammonta pertanto a €654,15, Iva esclusa, e che la spesa complessiva per la fornitura in noleggio di n. 16 autoveicoli è pari a €376.790,40, Iva esclusa, per l'intera durata contrattuale (36 mesi);

DATO ATTO CHE, il veicolo oggetto di noleggio è conforme ai criteri ambientali minimi (C.A.M.) per l'"*acquisto, leasing, locazione e noleggio di veicoli adibiti al trasporto su strada*", stabiliti con D.M. del 17 giugno 2021 del Ministero per la Transizione Ecologica 7.06.2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 157 del 2 luglio 2021;

VISTA la guida all'accordo quadro ed il capitolato tecnico ad essa allegato, che definiscono la disciplina normativa e contrattuale, comprese le modalità di conclusione ed esecuzione dei singoli contratti di fornitura a in favore delle singole amministrazioni contraenti;

VISTO, in particolare, l'art. 1, paragrafo 1.7, del capitolato tecnico, rubricato "*Gestione delle sanzioni amministrative*" secondo il quale "*con l'invio dell'ordinativo di fornitura, l'Amministrazione manleva espressamente il Fornitore dall'onere del pagamento delle sanzioni amministrative pecuniarie derivanti da illeciti amministrativi (ai sensi del Codice della Strada e delle relative norme di attuazione) per violazioni derivanti da comportamento del conducente in capo al quale rimane la responsabilità dell'eventuale sinistro*";

DATO ATTO CHE, in attuazione delle disposizioni di cui dall'art. 94, comma 4-bis del Codice della Strada, le "*... eventuali sanzioni che dovessero essere notificate al Fornitore, non saranno da questi pagate ma saranno da queste respinte alle Autorità competenti per territorio*" rimanendo "*... a carico dell'Amministrazione contraente gli eventuali costi della trasmissione nel limite massimo di 10 Euro e gli eventuali oneri eccedenti, dovuti a mancati o ritardati pagamenti*", così come espressamente previsto dal predetto paragrafo 1.7 del capitolato tecnico;

ATTESO CHE, sulla base dei dati storici comunicati dal responsabile dell'Autorimessa regionale, la spesa per la gestione delle suddette sanzioni amministrative viene quantificata, per l'intera durata triennale dell'affidamento, in complessivi €1.440,00, oltre Iva di legge (n. 48 sanzioni/anno a €10,00 cadauna);

CONSIDERATO CHE, per quanto sopra, necessita ora provvedere all'impegno di spesa per la somma complessiva di € 461.441,09, Iva 22% inclusa (di cui €459.684,29, per canoni di noleggio e €1.756,80 per la gestione della sanzioni amministrative) a favore di ALD Automotive Italia S.r.l., sede legale in Roma (RM), Viale Luca Gaurico n. 187, iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n. 07978810583, P. IVA 01924961004 - CIG master: 9140744C90; CIG derivato 946134982F sul capitolo 100483 "Spese per il noleggio di automezzi e natanti", sugli esercizi 2023, 2024, 2025 e 2026- come di seguito riportato:

importo mensile	2023	2024	2025	2026	tot	oggetto impegno
12.769,01 €	102.152,06 €	153.228,10 €	153.228,10 €	51.076,03 €	459.684,29 €	canoni noleggio
48,80 €	390,40 €	585,60 €	585,60 €	195,20 €	1.756,80 €	spese amministrative per sanzioni
totale	102.542,46 €	153.813,70 €	153.813,70 €	51.271,23 €	461.441,09 €	

e come meglio indicato nell'**allegato A contabile** del presente atto;

PRESO ATTO CHE le prestazioni in argomento rientrano tra quelle di cui all'art. 10, comma 3 del D.lgs. 118/2011;

DATO ATTO CHE l'obbligazione di spesa relativa alla fornitura in noleggio dei veicoli di cui trattasi si è giuridicamente perfezionata in data odierna con l'invio dell'ordinativo di fornitura;

VISTO l'art. 29 del D.lgs. 50/2016 che stabilisce che gli atti relativi alle procedure di affidamento di appalti di servizi, forniture, opere devono essere pubblicate sul profilo committente nella sezione "*Amministrazione trasparente*", nonché sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTA la Legge Regionale Statutaria 17 marzo 2012, n. 1;

VISTA la Legge Regionale n. 54/2012 "*Ordinamento e attribuzioni delle strutture della Giunta regionale*";

VISTO il D.lgs. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.*";

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001 e n. 36/2014;

VISTO il D.lgs. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

VISTA la L.R. 20.12.2021, n. 36 "*Bilancio di previsione 2022-2024*";

VISTA la DGR n. 1821 del 23.12.2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;

VISTO il decreto n. 19 del 28 dicembre 2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive variazioni;

VISTA la DGR 42 del 25 gennaio 2022 "*Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024*";

Attestata l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di considerare le premesse, incluso l'**allegato contabile A**, come parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di aderire, per le motivazioni espresse in narrativa, all'accordo quadro "*Veicoli in noleggio 2*", Lotto 2, stipulato da Consip S.p.A. con l'operatore economico ALD Automotive Italia S.r.l., sede legale in Roma (RM), Viale Luca Gaurico n. 187, iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n. 07978810583, P. IVA 01924961004, per la fornitura in noleggio di n. 16 autoveicoli ad alimentazione ibrida benzina/elettrico, modello "*Peugeot 508 BL Hybrid 225 e-EAT8 Allure Pack*", ad un prezzo complessivo di €459.684,29 Iva inclusa, per l'intera durata contrattuale (36 mesi / 120.000 Km);
3. di prendere atto che l'obbligazione di spesa relativa alla fornitura in noleggio dei veicoli di cui trattasi si è giuridicamente perfezionata in data odierna con l'invio dell'ordinativo di fornitura e ha natura di debito commerciale;
4. di prendere atto di quanto contenuto nella guida all'accordo quadro e nell'allegato capitolato tecnico, che definisce la disciplina normativa e contrattuale dell'affidamento comprese le modalità di esecuzione dei singoli contratti di fornitura in favore delle singole amministrazioni contraenti;
5. di dare atto che, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 94 comma 4-bis del Codice della Strada e di quanto previsto dal paragrafo 1.7 del capitolato tecnico dell'Accordo Quadro, la spesa per la gestione delle sanzioni amministrative afferente ai veicoli oggetto di noleggio, è quantificata, per l'intera durata triennale dell'affidamento, in complessivi € 1.440,00, oltre Iva di legge (n. 48 sanzioni/anno a €10,00 cadauna);
6. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento, ex art. 31 del D.lgs. 50/2016, è l'ing. Dorianò Zanette direttore della U.O. Servizi relativi alle Sedi, Affari Generali, Energy Manager della Direzione Acquisti e AA.GG.;
7. di impegnare la somma complessiva di €461.441,09, Iva 22% inclusa (di cui €459.684,29, per canoni di noleggio e € 1.756,80 per la gestione delle sanzioni amministrative) a favore di ALD Automotive Italia S.r.l., sede legale in Roma (RM), Viale Luca Gaurico n. 187, P. IVA 01924961004 - CIG master: 9140744C90; CIG derivato 946134982F, sul capitolo 100483, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto per le motivazioni di cui alle premesse;
8. di dare atto la spesa relativa alla presente procedura rientra nella tipologia soggetta a limitazione ai sensi della L.R. 1/2011;
9. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
10. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
11. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
12. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
13. di dare atto che alla liquidazione delle spese si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. 39/2001, entro 30 giorni dalla data di presentazione di regolare fattura, previa verifica della regolare esecuzione della fornitura;
14. di comunicare l'assunzione degli impegni di spesa in argomento al suddetto beneficiario ai sensi dell'art. 56 comma 7 del D.lgs. 118/2011;
15. di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato sul profilo committente della Regione del Veneto, all'interno del link "*Bandi, Avvisi e Concorsi*";
16. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.lgs. 50/2016;
17. di pubblicare integralmente il presente provvedimento sul B.U.R.V., *omissis* allegato.

Giulia Tambato

Allegato (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE

(Codice interno: 487553)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE n. 167 del 11 ottobre 2022

Assunzione impegno di spesa, a favore dell' "Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario "Veneto Agricoltura", per l'attuazione del Programma delle attività "Diffusione della conoscenza delle produzioni venete con marchio di qualità Anno 2022". Legge regionale 31 maggio 2001, n. 12, articolo 9. DGR n. 1146 del 17 agosto 2021. CUP J37F22000290002.

*[Agricoltura]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si dispone l'impegno dell'obbligazione di spesa indicata nella deliberazione della Giunta regionale n. 1183 del 27 settembre 2022, di approvazione del Programma delle attività "Diffusione della conoscenza delle produzioni venete con marchio di qualità Anno 2022". Il Programma sarà realizzato dall'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario "Veneto Agricoltura", sulla base della sottoscrizione dell'apposita convenzione.

Il Direttore

PREMESSO che, con DGR n. 1183 del 27 settembre 2022, la Giunta regionale:

- ha approvato il Programma delle attività "Diffusione della conoscenza delle produzioni venete con marchio di qualità - Anno 2022", (di seguito: Programma), incaricando l'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario "Veneto Agricoltura" della sua attuazione;
- ha approvato lo schema di convenzione con l'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario "Veneto Agricoltura" ed ha incaricato il Direttore della Direzione Agroalimentare alla sottoscrizione della stessa;
- ha determinato in 50.000,00 euro l'importo massimo delle obbligazioni di spesa per la realizzazione del Programma, demandando l'assunzione degli atti di impegno e liquidazione al Direttore della Direzione Agroalimentare e disponendo la copertura finanziaria sul capitolo di spesa 103478 "Sostegno alla diffusione del marchio di qualità a carattere collettivo dei prodotti agricoli e agro-alimentari - trasferimenti correnti (L.R. 31/05/2001, N.12 - L.R. 01/03/2002, N.5)" del Bilancio di previsione 2022-2024, per l'esercizio finanziario 2022;
- ha stabilito che compete alla Direzione Agroalimentare la gestione tecnico-amministrativa del Programma, nonché l'approvazione di eventuali modifiche non sostanziali del Programma e della convenzione;

VISTA la nota prot. n. 452537 del 03/10/2022 della Direzione Agroalimentare, con la quale è stata trasmessa all'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario "Veneto Agricoltura" la DGR n. 1183/2022 e la convenzione sottoscritta in data 03/10/2022 dal Direttore della Direzione Agroalimentare;

VISTO l'articolo 6 della convenzione, che prevede che la stessa abbia efficacia dall'approvazione del Programma e fino al 15/12/2022;

CONSIDERATO che ricorrono le condizioni di diritto e di fatto per l'impegno delle obbligazioni di spesa pari all'importo di 50.000,00 euro, a titolo di rimborso delle spese sostenute per la realizzazione delle attività indicate dal Programma, in favore dell'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario "Veneto Agricoltura", sul capitolo di spesa 103478 "Sostegno alla diffusione del marchio di qualità a carattere collettivo dei prodotti agricoli e agro-alimentari - trasferimenti correnti (L.R. 31/05/2001, N. 12 - L.R. 01/03/2002, N.5)" V° livello - P.d.C. U.1.04.01.02.008, art. 002 "Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali" dell'esercizio finanziario corrente, che presenta sufficiente disponibilità;

CONSIDERATO che la liquidazione della spesa fino all'importo di 50.000,00 euro sarà effettuata in un'unica soluzione e nell'esercizio finanziario corrente, alla conclusione delle attività previste dal Programma, previa presentazione di una relazione tecnica e della rendicontazione delle spese sostenute;

CONSIDERATO che l'attività non rientra negli obiettivi strategici o gestionali del Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022-2024;

VISTA la legge regionale 20 dicembre 2021, n. 36 "Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTE le Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2022-2024, approvate con DGR n. 42 del 25/01/2022;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto dell'importo di 50.000,00 euro, quale limite complessivo dell'obbligazione di spesa per la realizzazione, da parte dell'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario "Veneto Agricoltura", codice fiscale 92281270287, sede legale in Viale dell'Università, 14 - 35020 Legnaro (PD), del Programma delle attività "Diffusione della conoscenza delle produzioni venete con marchio di qualità - Anno 2022", approvato con DGR n. 1183 del 27 settembre 2022;
3. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
4. di dare atto che alla liquidazione si procederà, ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, in un'unica soluzione e nell'esercizio finanziario corrente, alla conclusione delle attività previste dal Programma, previa presentazione di una relazione tecnica e della rendicontazione delle spese sostenute;
5. di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata;
6. di dare atto che trattasi di spesa di natura non commerciale;
7. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. di provvedere a comunicare al soggetto beneficiario sopra indicato le informazioni relative all'impegno di spesa ai sensi dell'art. 56, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011, notificando il presente provvedimento;
9. di dare atto che l'impegno di spesa non rientra negli obiettivi strategici o gestionali del Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022-2024;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
11. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
12. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Alberto Zanol

(Codice interno: 487789)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE n. 174 del 20 ottobre 2022

Assunzione impegno di spesa per l'attuazione dei controlli sull'etichettatura obbligatoria delle carni bovine e dei prodotti a base di carni bovine. Piano regionale operativo 2022 per il controllo sull'etichettatura obbligatoria delle carni bovine. DGR n. 847 del 12 luglio 2022.*[Agricoltura]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si dispone l'impegno dell'obbligazione di spesa indicata nella deliberazione della Giunta regionale n. 847 del 12 luglio 2022 a favore delle nove AULSS venete, quali soggetti attuatori dei controlli sull'etichettatura obbligatoria delle carni bovine e dei prodotti a base di carne bovine previsti dal Piano regionale operativo 2022 approvato dalla Giunta regionale, sulla base della sottoscrizione dell'apposito accordo di collaborazione.

Il Direttore

PREMESSO che, con DGR n. 847 del 12 luglio 2022, la Giunta regionale:

- ha approvato il Piano regionale operativo 2022 per il controllo sull'etichettatura obbligatoria delle carni bovine (di seguito: Piano), in attuazione di quanto stabilito dalla normativa europea e nazionale relativa all'istituzione di un sistema di identificazione e di registrazione dei bovini e relativo all'etichettatura delle carni bovine e dei prodotti a base di carni bovine, individuando nelle nove AULSS venete i soggetti attuatori dei controlli in loco previsti dal Piano;
- ha approvato lo schema di accordo di collaborazione con le nove AULSS venete ed ha incaricato il Direttore della Direzione Agroalimentare alla sottoscrizione dell'accordo con ciascuna AULSS;
- ha determinato in 78.000,00 euro l'importo massimo delle obbligazioni di spesa per l'attuazione del Piano, riconoscendo a ciascuna AULSS il contributo massimo indicato nell'Allegato A della DGR n. 847 del 12 luglio 2022, demandando l'assunzione degli atti di impegno e liquidazione al Direttore della Direzione Agroalimentare e disponendo la copertura finanziaria sul capitolo di spesa 103761 "Azioni per la vigilanza e controllo sulle produzioni agricole e agroalimentari - trasferimenti correnti (art. 3, l.r. 14/12/2018, n. 43)" del Bilancio di previsione 2022-2024, per l'esercizio finanziario 2022;
- ha stabilito che il controllo ed il monitoraggio sulle attività di verifica svolte dagli Agenti accertatori in servizio presso le AULSS sono espletati in collaborazione tra la Direzione Agroalimentare e la Direzione Prevenzione, sicurezza alimentare, veterinaria;

CONSIDERATO che ricorrono le condizioni di diritto e di fatto per l'impegno delle obbligazioni di spesa pari all'importo di 78.000,00 euro, per l'attuazione del Piano e in favore delle nove AULSS venete, sul capitolo di spesa 103761 "Azioni per la vigilanza e controllo sulle produzioni agricole e agroalimentari - trasferimenti correnti (art. 3, l.r. 14/12/2018, n. 43)" - P.d.C. U.1.04.01.02.011 art. 002 dell'esercizio finanziario corrente, che presenta sufficiente disponibilità;

CONSIDERATO che il contributo massimo spettante a ciascuna AULSS, indicato nell'Allegato A della DGR n. 847 del 12 luglio 2022, è il seguente:

<i>Azienda</i>	<i>Sede legale</i>	<i>Codice fiscale</i>	<i>Importi (euro)</i>
ULSS 1 - DOLOMITI	Via Feltre n. 57 - 32100 Belluno (BL)	00300650256	4.500,00
ULSS 2 - MARCA TREVIGIANA	Via S. Ambrogio di Fiera n. 37 - 31100 Treviso (TV)	03084880263	11.400,00
ULSS 3 - SERENISSIMA	Via Don Tosatto n. 147 - 30174 Venezia-Mestre (VE)	02798850273	8.700,00
ULSS 4 - VENETO ORIENTALE	Piazza De Gasperi n. 5 - 30027 - San Donà di Piave (VE)	02799490277	5.700,00
ULSS 5 - POLESANA	Viale Tre Martiri n. 89 - 45100 Rovigo (RO)	01013470297	5.400,00
ULSS 6 - EUGANEA	Via E. degli Scrovegni n.14 - 35131 Padova (PD)	00349050286	15.300,00
ULSS 7 - PEDEMONTANA	Via dei Lotti n. 40 - 36061 Bassano del Grappa (VI)	00913430245	6.300,00
ULSS 8 - BERICA	Viale Rodolfi n. 37 - 36100 Vicenza (VI)	02441500242	8.100,00
ULSS 9 - SCALIGERA	Via Valverde n. 42 - 37122 Verona (VR)	02573090236	12.600,00
<i>Totale</i>			78.000,00

DATO ATTO che tutti gli accordi di collaborazione con ciascuna delle AULSS sopra citate sono state sottoscritte dalle parti;

CONSIDERATO che la liquidazione a favore di ciascuna AULSS sarà effettuata in un'unica soluzione e nell'esercizio finanziario corrente, a completamento dell'attività prevista dal Piano, previa presentazione da parte del rispettivo Direttore generale di una relazione finale riguardante le verifiche effettivamente svolte entro il 15/11/2022;

CONSIDERATO che l'impegno di spesa rientra nell'Obiettivo strategico 16.01.02 del Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022-2024;

CONSIDERATO che il presente intervento non è stato registrato nel sistema CUP poiché trattasi di mero rimborso delle spese sostenute dalle AULSS e dunque non rientrante tra le casistiche previste dall'allegato 1 della Delibera 26 novembre 2020 del Comitato interministeriale per la programmazione economica;

VISTA la legge regionale 20 dicembre 2021, n. 36 "Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTO il Dlgs n. 118/2011 e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 1821 del 23.12.2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022 - 2024;

VISTO il decreto n. 19 del 28.12.2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022 - 2024;

VISTE le Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2022-2024, approvate con DGR n. 42 del 25/01/2022;

decreta

1. di prendere atto dell'importo di 78.000 euro, quale limite complessivo delle obbligazioni di spesa per l'attuazione del Piano regionale operativo 2022 per il controllo sull'etichettatura obbligatoria delle carni bovine, approvato con DGR n. 847 del 12 luglio 2022;
2. di prendere atto che il contributo massimo spettante a ciascuna AULSS, indicato nell'Allegato A della DGR n. 847 del 12 luglio 2022, è il seguente:

Azienda	Sede legale	Codice fiscale	Importi (euro)
ULSS 1 - DOLOMITI	Via Feltre n. 57 - 32100 Belluno (BL)	00300650256	4.500,00
ULSS 2 - MARCA TREVIGIANA	Via S. Ambrogio di Fiera n. 37 - 31100 Treviso (TV)	03084880263	11.400,00
ULSS 3 - SERENISSIMA	Via Don Tosatto n. 147 - 30174 Venezia-Mestre (VE)	02798850273	8.700,00
ULSS 4 - VENETO ORIENTALE	Piazza De Gasperi n. 5 - 30027 - San Donà di Piave (VE)	02799490277	5.700,00
ULSS 5 - POLESANA	Viale Tre Martiri n. 89 - 45100 Rovigo (RO)	01013470297	5.400,00
ULSS 6 - EUGANEA	Via E. degli Scrovegni n.14 - 35131 Padova (PD)	00349050286	15.300,00
ULSS 7 - PEDEMONTANA	Via dei Lotti n. 40 - 36061 Bassano del Grappa (VI)	00913430245	6.300,00
ULSS 8 - BERICA	Viale Rodolfi n. 37 - 36100 Vicenza (VI)	02441500242	8.100,00
ULSS 9 - SCALIGERA	Via Valverde n. 42 - 37122 Verona (VR)	02573090236	12.600,00
Totale			78.000,00

3. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'Allegato A contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
4. di dare atto che alla liquidazione a favore di ciascuna AULSS si procederà, ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, in un'unica soluzione e nell'esercizio finanziario corrente, a completamento dell'attività prevista dal Piano, previa presentazione da parte del rispettivo Direttore generale di una relazione finale riguardante le verifiche

- effettivamente svolte entro il 15/11/2022;
5. di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata;
 6. di dare atto che trattasi di spesa di natura non commerciale;
 7. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
 8. di provvedere a comunicare ai soggetti beneficiari sopra indicati le informazioni relative all'impegno di spesa ai sensi dell'art. 56, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011, notificando il presente provvedimento;
 9. di dare atto che l'impegno di spesa rientra nell'Obiettivo strategico 16.01.02 del Documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2022-2024;
 10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
 11. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
 12. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Alberto Zanol

Allegato (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

(Codice interno: 488040)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT n. 340 del 28 ottobre 2022

Approvazione delle risultanze istruttorie relative alle istanze pervenute. Bando per la concessione di contributi a sostegno delle attività di istituzioni, enti e soggetti culturali per studi e ricerche e per iniziative culturali, compreso il sostegno destinato a premi letterari, di architettura e artistici. DGR n. 929 del 26.07.2022. L.R. n. 17/2019.*[Cultura e beni culturali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento, in attuazione della DGR n. 929 del 26.07.2022, si approvano le risultanze istruttorie, le attività di valutazione e selezione relative alle istanze pervenute in esito al bando, approvato con la citata DGR 929/2022, per la concessione di contributi a sostegno delle attività di istituzioni, enti e soggetti culturali per studi e ricerche e per iniziative culturali, compreso il sostegno destinato a premi letterari, di architettura e artistici.

Il Direttore

PREMESSO CHE la legge regionale 16 maggio 2019, n. 17 "Legge per la cultura", all'art. 32, prevede che la Giunta regionale promuova, tra l'altro, lo sviluppo, la diffusione e la valorizzazione delle strutture culturali attive in Veneto e sostenga le iniziative finalizzate alla promozione della lettura, inclusi i premi letterari regionali favorendone la strutturazione in una logica di rete;

VISTA la DGR n. 719 del 14.06.2022, che, in attuazione del Programma triennale della Cultura 2022-2024 approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 17 del 22.02.2022, ha approvato il Piano annuale degli interventi per la cultura 2022, prevedendo, tra le altre, una specifica azione a sostegno delle attività culturali (Iniziativa di studio, promozione e ricerca e sostegno alle attività delle istituzioni culturali) - Azione 4.2_C e 4.1_D, e individuando, tra gli interventi che concorrono a realizzarla, "il sostegno alle attività di istituzioni, enti e soggetti culturali per studi e ricerche e per iniziative culturali, compreso il sostegno destinato a premi letterari, di architettura e artistici" (Intervento A);

VISTA la successiva DGR n. 929 del 26.07.2022 che ha approvato un bando per la concessione di contributi a sostegno delle attività di istituzioni, enti e soggetti culturali per studi e ricerche e per iniziative culturali, compreso il sostegno destinato a premi letterari, di architettura e artistici, realizzati nell'anno 2022, determinando in complessivi Euro 100.000,00 la dotazione finanziaria del bando, fatte salve eventuali rimodulazioni e integrazioni con risorse aggiuntive nel corso dell'anno;

CONSIDERATO che all'art. 2, c. 2, del bando si prevede che, del complessivo importo pari a Euro 100.000,00, l'importo di Euro 25.000,00 venga riservato ai premi, mentre all'art. 6 del bando si prevede che l'importo massimo concedibile per singolo progetto sia pari ad Euro 15.000,00 e che i progetti verranno finanziati fino ad esaurimento delle risorse disponibili;

PRESO ATTO che alla scadenza del bando, prevista per il giorno 9 settembre 2022, sono regolarmente pervenute n. 36 domande, mentre un'ulteriore istanza presentata dall'Associazione "Animare Venezia" di Musile di Piave (VE) e ripudiata dal Protocollo regionale perché inviata in maniera difforme da quanto stabilito, non è stata più ripresentata e pertanto, in base all'art. 7 del bando, è stata considerata come non presentata;

PRESO ATTO altresì che, dei n. 36 progetti presentati, i seguenti n. 3 progetti sono stati considerati non ammissibili in sede istruttoria per le motivazioni di seguito indicate:

- Premio Nazionale di Poesia "Città di Mestre", presentato dall'Associazione "Mestre Domani" di Venezia - Mestre, perché il costo complessivo del progetto è risultato inferiore a euro 10.000,00, ai sensi dell'art. 4, c. 1, lettera c), del bando;
- Premio Letterario "Città di Mestre", presentato dall'Associazione "Mestre Domani" di Venezia - Mestre, perché il costo complessivo del progetto è risultato inferiore a euro 10.000,00, ai sensi dell'art. 4, c. 1, lettera c), del bando;
- Progetto "Non una di meno", presentato dall'Associazione "Pluriart" di Padova, perché, riguardando la realizzazione di un prodotto multimediale, cui la Regione dedica altri canali di finanziamento specifici, non rientra nell'ambito di applicazione del bando, in riferimento all'art. 4, c. 1, lettera a);

DATO ATTO che, in base all'art. 9 del bando, il Direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport, con nota del 23.09.2022, prot. reg. n. 438387, ha nominato un Nucleo di Valutazione per l'esame e la valutazione delle domande risultate

ammissibili;

RILEVATO che:

- il Nucleo di valutazione deve attribuire i punteggi in base ai criteri ed ai punteggi stabiliti dall'art. 10 del bando
- il punteggio massimo acquisibile da ciascun progetto, relativo alle attività e iniziative culturali è pari a 50 e l'entità del contributo assegnato è determinata in base al punteggio ottenuto e al fabbisogno di finanziamento, ai sensi dell'art.9, c.4, del bando
- il punteggio massimo acquisibile da ciascun progetto relativo ai premi letterari, di architettura e artistici è pari a 43 e l'entità del contributo assegnato è determinata in base al punteggio ottenuto e al fabbisogno di finanziamento, ai sensi dell'art.9, c.5 del bando;
- la graduatoria finale è determinata dai punteggi attribuiti, in ordine decrescente, dal Nucleo di valutazione;

PRESO ATTO che il suddetto Nucleo di Valutazione si è riunito in data 4 ottobre 2022 e ha proceduto a esaminare e valutare i n. 33 progetti considerati ammissibili, attenendosi ai criteri e ai relativi punteggi indicati nella tabella A dell'art. 10 del bando, per le attività di studio e ricerca e altre iniziative culturali, e indicati nella tabella B dell'art. 10 del bando, per i premi letterari, di architettura e artistici, così come risulta dal verbale agli atti della Direzione Beni Attività culturali e Sport;

DATO ATTO che, in base ai punteggi attribuiti dal Nucleo di Valutazione, sono state stilate due graduatorie in ordine decrescente, una per le attività e le iniziative culturali e una per i premi;

RITENUTO di approvare le determinazioni assunte dal Nucleo di valutazione;

ATTESO che, in base all'art. 9, c. 6, le graduatorie e la concessione dei contributi vengono approvate con decreto del Direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport;

RITENUTO pertanto di approvare, ai sensi dell'art. 9, co.6, del bando:

1. le risultanze istruttorie, le attività di valutazione e selezione relative alle istanze pervenute in risposta al bando per la concessione di contributi a sostegno delle attività di istituzioni, enti e soggetti culturali per studi e ricerche e per iniziative culturali, compreso il sostegno destinato a premi letterari, di architettura e artistici;
2. la graduatoria relativa alle attività di istituzioni, enti e soggetti culturali per studi e ricerche e per iniziative culturali di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente le istanze ammesse e finanziate con gli importi dei conseguenti contributi, nonché le istanze ammissibili ma non finanziate per l'esaurimento della dotazione finanziaria prevista dal bando;
3. la graduatoria relativa ai premi di cui all'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente le istanze ammesse e finanziate con gli importi dei conseguenti contributi, nonché le istanze ammissibili ma non finanziate per l'esaurimento della dotazione finanziaria prevista dal bando;

VISTA la documentazione conservata agli atti della Direzione Beni Attività culturali e Sport;

VISTO l'art. 13 della legge regionale n. 54 del 31.12.2012 e ss.mm.ii.;

decreta

1. di dare atto che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che, ai sensi dell'art.7, c.1, del bando, l'istanza presentata dall'Associazione "Animare Venezia" di Musile di Piave (VE) e ripudiata dal Protocollo regionale perché inviata in maniera difforme da quanto stabilito, non è stata più ripresentata e pertanto, in base all'art. 7 del bando, è stata considerata come non presentata;
3. di dare atto che le seguenti n. 3 istanze sono state considerate inammissibili in sede istruttoria per le motivazioni di seguito indicate:
 - ◆ Premio Nazionale di Poesia "Città di Mestre", presentato dall'Associazione "Mestre Domani" di Venezia - Mestre, perché il costo complessivo del progetto è risultato inferiore a euro 10.000,00, ai sensi dell'art. 4, c. 1, lettera c), del bando;
 - ◆ Premio Letterario "Città di Mestre", presentato dall'Associazione "Mestre Domani" di Venezia - Mestre, perché il costo complessivo del progetto è risultato inferiore a euro 10.000,00, ai sensi dell'art. 4, c. 1, lettera c), del bando;
 - ◆ Progetto "Non una di meno", presentato dall'Associazione Pluriart di Padova, perché, riguardando la realizzazione di un prodotto multimediale, cui la Regione dedica altri canali di finanziamento specifici, non rientra nell'ambito di applicazione del bando, in riferimento all'art. 4, c. 1, lettera a);
4. di approvare, ai sensi dell'art. 9 del bando, le risultanze dell'istruttoria e della valutazione relative alle istanze pervenute in risposta al bando per la concessione di contributi a sostegno delle attività di istituzioni, enti e soggetti

- culturali per studi e ricerche e per iniziative culturali, compreso il sostegno destinato a premi letterari, di architettura e artistici;
5. di approvare, ai sensi dell'art. 9 del bando, la graduatoria relativa alle attività di istituzioni, enti e soggetti culturali per studi e ricerche e per iniziative culturali di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente le istanze ammesse e finanziate con gli importi dei conseguenti contributi, nonché le istanze ammissibili ma non finanziate per l'esaurimento della dotazione finanziaria prevista dal bando;
 6. di approvare la graduatoria relativa ai premi di cui all'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente le istanze ammesse e finanziate con gli importi dei conseguenti contributi, nonché le istanze ammissibili ma non finanziate per l'esaurimento della dotazione finanziaria prevista dal bando;
 7. di demandare a successivo provvedimento l'assunzione degli impegni di spesa per gli importi concessi di cui agli **Allegati A e B**;
 8. di notificare il presente provvedimento ai soggetti di cui agli **Allegati A e B**;
 9. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza, ovvero, alternativamente ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni;
 10. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione;
 11. di pubblicare il presente atto integralmente nel sito internet: <https://bandi.regione.veneto.it/Public/Index>.

Fausta Bressani



Allegato A al Decreto n. 340

del 28.10.2022

pag. 1/4

Bando per la concessione di contributi a sostegno delle attività di istituzioni, enti e soggetti culturali per studi e ricerche e per iniziative culturali, compreso il sostegno destinato a premi letterari, di architettura e artistici - Anno 2022 - DGR n. 929 del 26.07.2022					
ATTIVITÀ DI STUDIO E RICERCA E INIZIATIVE CULTURALI					
<i>Posizione graduatoria</i>	<i>Soggetti</i>	<i>Denominazione progetto</i>	<i>Punteggio totale</i>	<i>Contributo richiesto - euro</i>	<i>Contributo concesso - euro</i>
ISTANZE AMMESSE E FINANZIATE					
1.	Fondazione Ugo e Olga Levi onlus	La riscoperta di Monteverdi nel XX secolo. Musica antica, recezione e pratica della messinscena	47	3.270,00	2.125,50
2.	Ateneo Veneto onlus	Corso di Storia dell'Arte, Corso di Storia Veneta, Rivista dell'Ateneo Veneto, Spettacolo teatrale "Giovanni e Paolo. Aldilà di Falcone e Borsellino"	46	15.000,00	9.750,00

Allegato A al Decreto n. 340

del 28.10.2022

pag. 2/4

3.	Istituto Veneto di Scienze Lettere ed Arti	Convegno internazionale / international meeting Dimensioni istituzionali del Commonwealth, Il Vero e il Falso nella Cultura e nelle Arti, Mercati e rigenerazione urbana in Europa	45	15.000,00	9.750,00
4.	Ministero della Cultura. Direzione Generale Musei. Direzione Regionale Musei del Veneto" (Museo Archeologico Nazionale di Altino)	Modus vivendi. Ricerche attorno a una nuova scoperta archeologica	43	15.000,00	9.000,00
5.	Circolo Cultura e stampa bellunese	Attività teatrali 2022	43	15.000,00	9.000,00
6.	Fondazione Centro Studi Tiziano e Cadore	Estate Tizianesca 2022	42	10.000,00	6.000,00
7.	Comune Montebelluna	150 anni del nuovo mercato. Montebelluna 1872, nasce la nuova città	42	15.000,00	9.000,00
8.	Magnifica Comunità di Cadore	Per un profilo di don Carlo De Luca a cent'anni dalla morte	40	5.000,00	3.000,00
9.	Opera Dotazione del Tempio Canoviano di Possagno	Canova Dicatum	40	15.000,00	9.000,00
10.	Comune di Borgoricco	Iniziative culturali 2022	35	13.292,50	4.831,00
11.	Associazione Veneti nel Mondo aps	Il ritorno di Pigafetta	35	9.750,00	3.543,50

Allegato A al Decreto n. 340 del 28.10.2022

pag. 3/4

					TOTALE	€ 75.000,00
ISTANZE AMMISSIBILI MA NON FINANZIATE PER ESAURIMENTO DOTAZIONE FINANZIARIA PREVISTA DAL BANDO						
12.	Ordine degli Architetti Provincia di Verona	Rivista ArchitettiVerona	34	15.000,00	-	
13.	Palazzo Maffei Fondazione Carlon	Sabato al teatrino di Palazzo Maffei, incontri d'arte e cultura	34	10.000,00	-	
14.	Comune di Valdobbiadene	Catalogo della Mostra "Viandanti e pellegrini: la stipe votiva del Monte Cesèn"	34	9.600,00	-	
15.	Unione Montana Pasubio-Alto Vicentino	Sentieri culturali in Rete	33	14.700,00	-	
16.	Società Generale di Mutuo Soccorso di Vicenza	Riordino e inventariazione degli archivi storici della Società Generale di Mutuo Soccorso di Vicenza	30	8.515,00	-	
17.	Comune di Spinea	Spinea, una città da scoprire	30	15.000,00	-	
18.	Comune di Camposampiero	"Buscare nel bosco" mostra d'illustrazione per l'infanzia Le immagini della fantasia	30	4.658,84	-	
19.	Comune Santa Giustina in Colle	Mostra del libro 2022	28	4.900,00	-	

Allegato A al Decreto n. 340

del 28.10.2022

pag. 4/4

20.	Comune di Sernaglia della Battaglia	Sernaglia è cultura 2022	23	€ 6.000,00	-
21.	La Carta di Altino - A.P.S.	Altino a Venezia e in laguna	23	€ 8.742,00	-
22.	Alberi di Mango cooperativa sociale	Oltre Cortina - c'è una montagna oltre Cortina	23	€ 14.000,00	-
23.	Associazione Candiana Arte e Storia	Quaderno n° 6 - Candiana artestoria	21	€ 6.300,00	-



Allegato B al Decreto n. 340

del 28.10.2022

pag. 1/2

Bando per la concessione di contributi a sostegno delle attività di istituzioni, enti e soggetti culturali per studi e ricerche e per iniziative culturali, compreso il sostegno destinato a premi letterari, di architettura e artistici - Anno 2022 - DGR n. 929 del 26.07.2022					
PREMI LETTERARI, DI ARCHITETTURA E ARTISTICI					
<i>Posizione graduatoria</i>	<i>Soggetti</i>	<i>Denominazione progetto</i>	<i>Punteggio totale</i>	<i>Contributo richiesto</i>	<i>Contributo concesso</i>
ISTANZE AMMESSE E FINANZIATE					
1.	Associazione Amici di Giovanni Comisso	XLI ed. Premio Letterario Giovanni Comisso – Regione del Veneto, Città di Treviso	43	€ 5.000,00	€ 3.568,75
2.	Associazione Premio Letterario Giuseppe Mazzotti	40° edizione 2022 – Premio Letterario Giambrinus Mazzotti e connesse iniziative collaterali	43	€ 5.000,00	€ 3.568,75
3.	Fondazione Oderzo Cultura Onlus	XVIII edizione Premio di Architettura Città di Oderzo	43	€ 15.000,00	€ 10.718,75
4.	ALA Associazione Assoarchitetti	XII edizione Premio Internazionale Dedalo Minosse alla Committenza di Architettura	43	€ 10.000,00	€ 7.143,75
				TOTALE	€ 25.000,00

Allegato B al Decreto n. 340 del 28.10.2022

pag. 2/2

ISTANZE AMMISSIBILI MA NON FINANZIATE PER ESAURIMENTO DOTAZIONE FINANZIARIA PREVISTA DAL BANDO					
5.	Fondazione Francesco Fabbri onlus	XI edizione Premio Francesco Fabbri per le arti contemporanee	38	€ 15.000,00	-
6.	Comune di Monselice	Premio Brunacci per la storia veneta	35	€ 6.500,00	-
7.	Talent Music School	6° Concorso Nazionale "Scuole in Musica" di Verona	34	€ 10.000,00	-
8.	Associazione Bellunesi nel Mondo APS	Raccontare l'emigrazione veneta. Concorso letterario.	32	€ 6.000,00	-
9.	Associazione Culturale Sugarpulp	Premio letterario Ippolito Nievo	22	€ 7.000,00	-
10.	Associazione Culturale L'Improbabile Casa - D'arte	Concorso letterario "Le capacità che non immagini"	16	€ 15.000,00	-

(Codice interno: 488041)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT n. 341 del 28 ottobre 2022

Approvazione delle risultanze di istruttoria, valutazione e della relativa graduatoria di merito, assegnazione dei contributi. Bando per la concessione di contributi a favore di musei, archivi e biblioteche riconosciuti per il raggiungimento o il mantenimento di uno o più livelli minimi di qualità e valorizzazione. LR n. 17/2019, artt. 23 e 24. Esercizio finanziario 2022. DGR n. 928 del 26 luglio 2022.

*[Cultura e beni culturali]***Note per la trasparenza:**

Con questo provvedimento si approvano le risultanze istruttorie e la conseguente graduatoria di merito delle domande di contributo per progetti finalizzati al raggiungimento o al mantenimento di uno o più livelli minimi di qualità e valorizzazione da parte di musei, archivi e biblioteche riconosciuti ai sensi dell'art. 23 della LR n. 17/2019, presentate ai sensi della legge regionale n. 17/2019, art. 24, entro il termine del 15 settembre 2022, come disposto dal Bando approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 928 del 26 luglio 2022 e si assegnano i relativi contributi.

Il Direttore

VISTA la legge regionale 16 maggio 2019, n. 17 "Legge per la cultura", art. 24, che, tra le altre cose, prevede che la Regione favorisca la crescita del territorio attraverso la promozione e lo sviluppo dei servizi culturali erogati dal Sistema degli istituti assicuri l'equilibrio nei servizi culturali offerti fra i diversi ambiti territoriali, costituendo reti e attivando circuiti di organizzazione e distribuzione di attività e servizi culturali, garantendo pari opportunità nell'accesso e fruizione del patrimonio culturale; incentivi lo sviluppo di servizi culturali conformi agli standard e agli ambiti territoriali ottimali di esercizio; sostenga prioritariamente l'integrazione tra i servizi erogati da istituti di differente natura, per favorire la gestione associata dei servizi;

VISTA la deliberazione del Consiglio Regionale n. 17/2022 che ha approvato il "Programma triennale della cultura 2022-2024", ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge regionale 17/2019;

VISTA la DGR n. 719 del 14 giugno 2022, che ha approvato il "Piano annuale degli interventi per la cultura 2022";

PRESO ATTO che con deliberazione della Giunta regionale n. 928 del 26 luglio 2022 sono stati definiti i criteri, aperti i termini e approvato il relativo Bando per la presentazione delle domande di contributo ai sensi della LR n. 17/2019, artt. 23 e 24;

CONSIDERATO che ai punti 5 e 6 del deliberato della DGR n. 928/2022 si incarica il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport di provvedere con propri atti all'attuazione del provvedimento;

DATO ATTO che:

- risultano pervenute nei termini indicati dal Bando n. 70 domande, n. 8 delle quali sono state successivamente ritirate;
- con nota prot. n. 457813 del 6/10/2022 veniva data comunicazione all'Accademia di Agricoltura Scienze e Lettere di Verona dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza ex art. 10bis L 241/1990 e che il soggetto non ha fatto seguire alcuna comunicazione nei tempi utili concessi e risulta pertanto non ammissibile;
- le domande prese in esame perché ammesse alla valutazione sono state n. 61;
- la valutazione delle domande è stata effettuata secondo i criteri previsti dal Bando da un apposito Nucleo interno di valutazione, nominato con atto del Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport prot. n. 435604 del 26 settembre 2022, il cui verbale dei lavori, sottoscritto in data 19 ottobre 2022, è conservato agli atti;
- sulla base degli esiti istruttori e di valutazione delle istanze, la graduatoria è stata composta secondo i punteggi conseguiti come dall'elenco sotto riportato e in base alle regole esposte all'art. 9 del Bando;
- per gli interventi di cui agli artt. 23 e 24 della LR 17/2019 la disponibilità finanziaria ammonta complessivamente a euro 350.000,00, da imputare sul cap. 104520 "Azioni regionali prioritarie per beni, servizi, arte e attività culturali - Trasferimenti correnti (art. da 17 a 30, L.R. 16/05/2019, n. 17)", del bilancio di previsione 2022-2024, con riferimento all'esercizio 2022;
- in base all'esame condotto dal Nucleo di valutazione, come risulta dall'elenco nell'**Allegato A** al presente provvedimento, risultano ammesse e finanziate con un contributo n. 38 domande, mentre n. 23 domande, pur risultando ammissibili, non risultano beneficiarie di contributo per l'esaurimento della dotazione finanziaria prevista dal Bando;
- a fronte dello stanziamento pari a euro 350.000,00 l'insieme dei contributi assegnati assomma a euro 349.228,67, con un conseguente residuo di euro 771,33;

- il Bando, approvato con la sopra citata DGR 928/2018, all'art. 12 riserva all'Amministrazione la facoltà di aumentare gli importi dei contributi, qualora risultino economie, fatto salvo l'obbligo da parte di ciascun candidato di rendicontare una spesa superiore al 20% del contributo assegnato e comunque non potendo quest'ultimo superare il limite massimo di euro 15.000,00;

RITENUTO pertanto di:

- assegnare alle n. 38 domande ammesse e finanziate, secondo l'ordine progressivo della graduatoria, un contributo pari all'80% delle spese ammesse, per un totale complessivo di euro 349.228,67;
- tenere conto della particolare tipologia organizzative delle reti di cooperazione bibliotecaria, come previsto dall'art. 9 del Bando;
- ripartire tra le n. 38 domande ammesse e finanziate, in proporzione al contributo assegnato, la somma residua di euro 771,33 fino a comporre l'elenco completo degli istituti culturali assegnatari di un contributo, elencati nell'**Allegato A** al presente provvedimento, per la somma complessiva totale di euro 350.000,00 stanziata per il corrente esercizio finanziario;

VISTI:

- il DLgs 10 agosto 2014 n. 126, integrativo e correttivo al DLgs 23 giugno 2011, n. 118 (e ss.mm.ii.);
- l'art. 2 comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;
- le LR n. 34/2021, n. 35/2021 e n. 36/2021;
- la DGR n. 1821 del 23 dicembre 2021 "Documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione 2022-2024";
- il DSGP n. 19 del 28 dicembre 2021 "Bilancio finanziario gestionale 2022-2024";
- la DGR n. 42 del 25 gennaio 2022 che approva le direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024;
- VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di approvare quale parte integrante e sostanziale del presente atto quanto riportato in premessa;
2. di considerare inammissibile la seguente istanza, per la motivazione a fianco indicata:

	Ente richiedente	Pr.	Titolo progetto	Motivo di inammissibilità
1	Accademia di Agricoltura Scienze e Lettere di Verona	VR	Rinnovo e aggiornamento degli apparati informatici della Biblioteca dell'Accademia di Agricoltura Scienze e Lettere	Il progetto consiste nell'acquisto di personal computer, tablet e sistema di archiviazione dati, spese non ammissibili ai sensi dell'art. 16, c.1, lett. a) del bando.

3. di approvare le risultanze di istruttoria e valutazione delle domande di contributo a valere sulla LR n. 17/2019, artt. 23 e 24, pervenute ai sensi del Bando per la concessione di contributi per progetti finalizzati al raggiungimento o al mantenimento di uno o più livelli minimi di qualità e valorizzazione da parte di musei, archivi e biblioteche riconosciuti, approvato con DGR 928/2022, nonché la graduatoria, **Allegato A** al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso, contenente le istanze ammesse e finanziate con gli importi dei conseguenti contributi e le istanze ammissibili ma non finanziate per l'esaurimento della dotazione finanziaria prevista nel Bando;
4. di dare atto che per gli interventi di cui al precedente punto la disponibilità finanziaria ammonta complessivamente a euro 350.000,00, da imputare sul capitolo n. 104520 "Azioni regionali prioritarie per beni, servizi, arte e attività culturali - Trasferimenti correnti (art. da 17 a 30, LR 16/05/2019, n. 17)", del bilancio di previsione 2022-2024, con imputazione all'esercizio 2022;
5. di assegnare ai soggetti beneficiari il contributo pubblico ammissibile, con un limite massimo di euro 15.000,00, calcolato secondo quanto indicato all'art. 9 del Bando e tenendo conto della particolare tipologia organizzative delle reti di cooperazione bibliotecaria, in base al punteggio ottenuto e secondo l'ordine progressivo della graduatoria, fino alla concorrenza di euro 350.000,00;
6. di ripartire la somma di euro 350.000,00 stanziata per il corrente esercizio come riportato nell'**Allegato A** al presente provvedimento;
7. di notificare il presente atto a tutti i soggetti interessati;

8. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza, ovvero, alternativamente ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni;
9. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;
10. di pubblicare il presente provvedimento integralmente nel sito internet: <https://bandi.regione.veneto.it/Public/Index>.

Fausta Bressani

**Allegato A al Decreto n. 341****del 28.10.2022**

pag. 1/8

“Bando MAB” – DGR n. 928 del 26.7.2022.
 “Domande ammesse e finanziate”

Graduatoria	Prov	Ente	Istituto culturale	Progetto/Attività	Punti	Spese ammesse	Contributo assegnato
1	TV	Provincia di Treviso	Rete Biblioteche trevigiane	Interprestito bibliotecario e Biblioteca digitale	37	41.900,00	15.000,00
2	VR	Provincia di Verona	Sistema Bibliotecario Provinciale di Verona (SBPVR)	“Business continuity plan” per la rete bibliotecaria SBPvr. Primo stralcio: Punti prestito automatizzati aperti 24h in punti decentrati del territorio	35	21.000,00	14.226,00
3	VI	Provincia di Vicenza	Rete delle Biblioteche Vicentine	RBV: la biblioteca è di tutti e per tutti	35	86.740,00	14.226,00
4	RO	Provincia di Rovigo	Sistema Bibliotecario Provinciale di Rovigo	Sistema Bibliotecario Provinciale di Rovigo: progetto servizi e attività anno 2022.	32	94.930,00	13.008,00
5	PD	Consorzio Biblioteche Padovane Associate (BPA) di Abano Terme	Consorzio Biblioteche Padovane Associate	Catalogarete	31	33.198,00	12.601,00
6	VE	Città metropolitana di Venezia	Sistema bibliotecario museale provinciale – SBMP (Sistema Bibliotecario dell’area metropolitana di Venezia)	Gestione dei servizi di rete del Sistema bibliotecario dell’area metropolitana di Venezia	30	19.784,00	12.195,00
7	BL	Provincia di Belluno	Rete Biblioteche Bellunesi	Servizi a supporto del funzionamento della rete Biblioteche Bellunesi	27	53.500,00	10.975,00
8	PD	Comune di Piove di Sacco	Bacino Bibliografico della Saccisica e del Conselvano (B.B.S.C.)	Ritorniamo in presenza nelle biblioteche della rete BBSC	24	59.954,00	9.756,00

Allegato A al Decreto n. 341 del 28.10.2022

pag. 2/8

9	PD	Comune di Campodarsego	Rete BiblioAPE	Le biblioteche, un patrimonio ad accesso libero	21	18.000,00	8.536,00
10	PD	Comune di Piazzola sul Brenta	Rete bibliotecaria Alta Padovana – PD 1	“Library Open day” – Apertura straordinaria della biblioteca per il rilancio dei servizi e l’incontro con la cittadinanza	20	3.750,00	3.008,00
11	PD	Comune di San Pietro in Gu	Archivio comunale		15	3.957,00	3.174,00
12	VE	Deputazione storia patria per le Venetie, Venezia	Archivio Deputazione storia patria per le Venetie	Per la redazione di un inventario dello Archivio della Deputazione di Storia Patria per le Venetie: prima fase	15	4.000,00	3.209,00
13	VR	Fondazione Fioroni, Legnago	Museo Archeologico	Una guida per il museo. Implementazione degli strumenti di orientamento e informazione azione del Centro Ambientale Archeologico di Legnago	15	4.500,00	3.610,00
14	BL	Comune di Cesiomaggiore	Museo storico della bicicletta	Completamento sezioni biciclette da corsa, biciclette dei campioni e biciclette militari	15	5.000,00	4.011,00
15	VE	Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti, Venezia	Archivio comunale	Inventariazione del fondo archivistico delle carte del Cesareo Regio Istituto Nazionale di Scienze, Lettere ed Arti	15	5.250,00	4.211,00
16	VR	Associazione Archivio Tommasoli	Archivio Tommasoli	Fondo fotografico Filippo e Fausto Tommasoli: gli anni del dopoguerra	15	5.800,00	4.652,00
17	VE	Parrocchia Noale	Archivio parrocchiale	Intervento di restauro del registro n. 16 (1865-1903) serie Battezzati	15	5.870,00	4.709,00

Allegato A al Decreto n. 341 del 28.10.2022

pag. 3/8

				dell'archivio parrocchiale della chiesa dei SS. Felice e Fortunato di Noale			
18	VE	Comune di Musile di Piave	Archivio comunale	Riordino e inventariazione dell'archivio storico comunale. Prima tranche	15	6.000,00	4.813,00
19	PD	Comune di Cinto Euganeo	Archivio comunale	Raggiungimento livelli minimi di qualità e valorizzazione anno 2022	15	7.282,00	5.841,00
20	PD	Comune di Vigonovo	Archivio comunale	Adeguamento ai requisiti minimi di qualità e valorizzazione anno 2022 - archivio comunale di Vigonovo	15	7.644,00	6.132,00
21	TV	Comune di Istrana	Archivio comunale	Restauro n. 1 registro della popolazione del Comune di Istrana	15	8.958,00	7.186,00
22	PD	Comune di Monselice	Archivio comunale	Conservare per tramandare	15	10.374,00	8.321,00
23	VI	Comune di Valdagno	Museo civico		15	12.020,00	9.642,00
24	VI	Comune di Camisano Vicentino	Archivio comunale	Inventariazione e riordino, ricondizionamento e scarto documentale dell'Archivio comunale di Camisano Vicentino. 1871-1982	15	14.042,00	11.264,00

Allegato A al Decreto n. 341 del 28.10.2022

pag. 4/8

25	TV	Comune di Conegliano	Archivio comunale	Prendersi cura del contemporaneo: valorizzazione dell'Archivio del Novecento del Comune di Conegliano	15	15.000,00	12.032,00
26	TV	Comune di Castelfranco Veneto	Archivio comunale	Fondo pergamene - Intervento di restauro, riordinamento, condizionamento e inventariazione della documentazione. Tranche 2 di 4	15	16.064,00	12.885,00
27	TV	Comune di Vittorio Veneto	Archivio comunale	Restauro di alcuni documenti pergamenei conservati presso l'Archivio Storico del Comune di Vittorio Veneto	15	18.750,00	15.000,00
28	PD	Consorzio bonifica Adige Euganeo, Este	Archivio consortile	Itinerari culturali nel patrimonio del Consorzio di bonifica Adige Euganeo di Este	15	20.000,00	15.000,00
29	BL	Comune di Valbelluna	Museo e archivio	La storia di Borgo Valbelluna attraverso le collezioni del suo Museo-Archivio	15	4.500,00	3.610,00
30	VE	Fondazione Musei Civici di Venezia	Musei civici	Restituzioni e riscoperte: la valorizzazione del patrimonio della Fondazione Musei Civici di Venezia conservato nei depositi	15	18.750,00	15.000,00
31	VI	Comune di Malo	Archivio comunale	Progetto per il mantenimento dei livelli minimi di funzionamento dell'Archivio Storico del Comune di Malo	13	15.000,00	12.032,00

Allegato A al Decreto n. 341 del 28.10.2022

pag. 5/8

32	VR	Fondazione Nigrizia di Verona	Museo Africano	Vivi il Museo Africano	13	17.162,00	13.766,00
33	BL	Comune di Feltre	Musei civici	Rinnovamento della didattica museale e restauro di opere in ferro battuto e di materiali fotografici storici della Galleria Rizzarda	13	18.125,00	14.539,00
34	TV	Comune di Asolo	Museo di Asolo	Catalogazione di un secondo lotto di monete afferenti alla raccolta numismatica	12	4.500,00	3.610,00
35	VR	Fondazione Biblioteca Capitolare, Verona	Museo Canoniale	La Capitolare. Un patrimonio unico del sapere umano. Progetto di rebranding della FBC e restyling del sito	12	15.000,00	12.032,00
36	VE	Comune di Chioggia	Museo e archivio	Archivio storico Dino Renier e Museo civico della Laguna Sud San Francesco fuori le Mura in rete	12	18.400,00	14.758,00
37	PD	Comune di Montagnana	Museo civico	Nuovi strumenti per il Museo Civico A. Giacomelli	10	4.250,00	3.409,00
38	PD	Comune di Abano terme	Museo civico	Guida alla villa Bassi Rathgeb , sede del museo civico di Abano Terme, e aggiornamento delle didascalie degli apparati decorativi	10	10.000,00	8.021,00

“Domande ammesse e non finanziate”

Graduatoria	Prov	Ente	Istituto culturale	Progetto	Punti	Spese ammesse
39	TV	Sez ANA Conegliano	Museo degli Alpini	Incrementiamo la visibilità della storia	10	10.612,00
40	VI	Comune di Crespadoro	Biblioteca comunale	Valorizzazione del patrimonio librario della biblioteca del Comune	10	11.250,00

Allegato A al Decreto n. 341 del 28.10.2022

pag. 6/8

				di Crespadoro, luogo di aggregazione e crescita della comunità.		
41	VI	Comune di Vicenza	Museo naturalistico e archeologico	Cura e gestione del patrimonio del Museo naturalistico e archeologico di Vicenza	10	11.600,00
42	RO	Comune di Rovigo	Museo dei Grandi Fiumi	Memorie antiche, nuovi racconti	10	13.220,00
43	VR	Associazione culturale Museo della Radio, della Musica, delle Scienze e Tecnologie Audiofonovisive	Museo della Radio	Mur in BRa	10	17.500,00
44	VE	Concordia Sagittaria	Museo civico	Ricostruzione virtuale del sepolcreto dei Militi dell'antica Iulia Concordia	10	18.300,00
45	BL	Associazione Bellunesi nel mondo	MIM museo interattivo migrazioni	Il MIM Belluno a portata di mano	10	18.751,00
46	PD	Comune di Villa Estense	Archivio	Ti presento l'Archivio	10	15.000,00
47	PD	Accademia Galileiana di Padova	Archivio	Pubblicazione dell'inventario dell'Archivio dell'Accademia di Padova	9	4.000,00
48	PD	Istituto Teologico Missioni Estere Frati Minori Conventuali S. Antonio Dottore di Padova	Biblioteca dell'Istituto Teologico S. Antonio Dottore	Miglioramento e implementazione sistemi informativi della Biblioteca dell'Istituto Teologico S. Antonio Dottore.	9	4.300,00
49	VI	Associazione Veneti nel Mondo APS di Camisano Vicentino	Biblioteca delle Radici	Libri delle radici venete.	9	6.100,00
50	PD	Società Veneta Ferrovie	Museo Ferroviario	Progetto di informazione integrata per i visitatori del Museo ferroviario di Primolano	9	7.472,00

Allegato A al Decreto n. 341 del 28.10.2022

pag. 7/8

51	PD	Fondazione per il Museo Padova Ebraica	Museo Padova Ebraica	Padova ebraica 4.all	9	15.000,00
52	PD	Comune di Cittadella	Archivio	Fondo Bino Rebellato: Progetto di inventario e digitalizzazione di documenti d'archivio. Primo intervento	7	5.124,00
53	PD	Comune di Vigonza	Archivio	Digitalizzazione e schedatura pratiche edilizie Comune di Vigonza – 1° Fase anno 2022	7	6.000,00
54	TV	Comune di Istrana	Museo di Villa Lattes	Restauro mobili facenti parte della collezione del Museo Villa Lattes	7	8.000,00
55	VE	Comune di Noale	Museo civico E. Lancerotto	IN-COR-NICIATI. Il "Cor", il cuore del museo Egisto Lancerotto si lega in maniera indissolubile alle opere del maestro noalese	7	8.540,00
56	VI	Provincia Veneta dell'Ordine dei Servi di Maria di Vicenza	Biblioteca Berica	Verso la digitalizzazione: potenziare visibilità e fruizione degli archivi digitali e del patrimonio della Biblioteca Berica della Provincia Veneta dell'OSM - Santuario di Monte Berico (VI)	7	8.600,00
57	VR	Comune di Arcole	Museo di Arcole e della Battaglia napoleonica	Sulle tracce di Arcole. Valorizzazione del museo di Arcole e della battaglia napoleonica attraverso 8 itinerari di carattere storico, religioso, ambientale con al centro il sito dell'ECOMUSEO	7	8.967,00
58	VR	Comune di Soave	Archivio	Riscoprire le origini con la tecnologia	7	10.000,00
59	PD	Società Gabinetto di Lettura di Este	Biblioteca	Valorizzazione e pubblicizzazione del patrimonio bibliotecario e archivistico	7	13.650,00

Allegato A al Decreto n. 341 del 28.10.2022

pag. 8/8

				della Società Gabinetto di Lettura in Este con conseguimento dei livelli minimi regionali.		
60	TV	Seminario vescovile di Vittorio Veneto	Museo "A. De Nardi"	Segnaletica per accedere al museo	7	14.750,00
61	BL	Comune di Sospirolo	Archivio	L'Archivio storico del Comune di Sospirolo tra cura e valorizzazione	6	13.000,00

(Codice interno: 488042)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT n. 342 del 28 ottobre 2022

Approvazione delle risultanze di istruttoria, valutazione e della relativa graduatoria di merito, assegnazione dei contributi. Bando per la concessione di contributi destinati alla valorizzazione del patrimonio archeologico veneto. LR n. 17/2019, art. 17. Esercizio finanziario 2022. DGR n. 965 del 2 agosto 2022.

*[Cultura e beni culturali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si approvano le risultanze istruttorie e la conseguente graduatoria di merito relativa alle domande di contributo per interventi di valorizzazione del patrimonio archeologico veneto, presentate ai sensi della legge regionale n. 17/2019, art. 17, secondo quanto disposto dal Bando approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 956 del 2 agosto 2022 e si assegnano i relativi contributi.

Il Direttore

VISTA la legge regionale 16 maggio 2019, n. 17 "Legge per la cultura", art. 17, che individua quale ambito di interesse e rilevanza regionale quello degli interventi a favore della specificità del patrimonio culturale veneto, mediante il sostegno ad attività di conservazione e valorizzazione di beni mobili e immobili;

VISTA la deliberazione del Consiglio Regionale n. 17/2022 che ha approvato il "Programma triennale della cultura 2022-2024", ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge regionale 17/2019;

VISTA la DGR n. 719 del 14 giugno 2022, che ha approvato il "Piano annuale degli interventi per la cultura 2022";

PRESO ATTO che con deliberazione della Giunta regionale n. 965 del 2 agosto 2022 sono stati definiti i criteri, aperti i termini e approvato il relativo Bando per la presentazione delle domande di contributo ai sensi della LR n. 17/2019, art. 17;

CONSIDERATO che ai punti 3, 5 e 6 del deliberato della DGR n. 956/2022 si incarica il Direttore della Direzione Beni attività culturali e sport di provvedere con propri atti all'attuazione del provvedimento;

DATO ATTO che:

- la scadenza del termine di presentazione delle domande è stata fissata nel giorno 15 settembre 2022;
- che per gli interventi di cui all'art. 17 della LR 17/2019 la disponibilità finanziaria ammonta complessivamente a euro 50.000,00, da imputare sul cap. n. 104520 "Azioni regionali prioritarie per beni, servizi, arte e attività culturali - Trasferimenti correnti (art. da 17 a 30, L.R. 16/05/2019, n. 17)", del bilancio di previsione 2022-2024, con imputazione all'esercizio 2022;
- che il Bando approvato con la DGR 956/2022, stabilisce che il contributo regionale possa coprire fino all'80% del costo complessivo del progetto di intervento, con un tetto massimo fissato in euro 8.000,00, calcolato in proporzione al punteggio ottenuto dal singolo soggetto secondo l'ordine progressivo della graduatoria, fino a esaurimento dei fondi;
- risultano pervenute nei termini indicati dal Bando le seguenti 24 domande:
 1. Associazione Lapis - Archeologia Storia Arte Ricerca;
 2. Comune di Montebelluna - Museo civico di storia naturale e archeologia;
 3. Comune di Valdagno;
 4. Fondazione Fioroni - Museo e Biblioteca pubblica;
 5. Istituto Veneto per i Beni Culturali;
 6. Scatola Cultura Società Cooperativa Sociale ONLUS;
 7. Comune di Campagna Lupia;
 8. Università degli studi di Ferrara - Dipartimento di Studi Umanistici;
 9. AUSER Centro Ricerche Territorio - Gruppo Archeologico APS;
 10. Comune di Rovigo - Museo dei grandi fiumi;
 11. Comune di Montebelluna - Museo di Archeologia e Scienze Naturali G. Zannato;
 12. Fondazione Oderzo Cultura ONLUS;
 13. Città metropolitana di Venezia;
 14. Comune di Ariano nel Polesine;

15. Comune di Padova;
16. Pro Loco Fregona APS;
17. Associazione Archeonaute ONLUS;
18. AQUA srl;
19. NEA Archeologia s.c.;
20. Società archeologica veneta ONLUS;
21. Comune di Galzignano Terme;
22. Archeoclub d'Italia - sede di Venezia;
23. ARTI srl;
24. Tramedistoria Impresa sociale;

CONSIDERATO che a seguito della verifica della regolarità delle istanze pervenute e dell'ammissibilità delle stesse, delle 24 istanze due risultano non ammissibili come di seguito indicato:

1. Soggetto proponente: Arti s.r.l.; titolo del progetto presentato "ARTI una piattaforma collaborativa per sostenere e preservare il patrimonio culturale". Proposta risultata non ammissibile in quanto l'attività proposta non risulta rientrare in alcuna delle tipologie ammesse e le attività sono previste fin oltre marzo 2023, mentre a norma di bando le attività devono essere concluse e rendicontate entro il 31/12/2022.
Con nota prot. n. 453351 del 3/10/2022 veniva data comunicazione a "Arti s.r.l." dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza ex art. 10bis L 241/1990; a tale nota il soggetto non ha fatto seguire alcuna comunicazione nei tempi utili concessi;
2. Soggetto proponente: Istituto Veneto per i Beni Culturali; titolo del progetto presentato "Archeologia e restauro 2.0". Proposta risultata non ammissibile in quanto l'attività proposta non rientra tra le attività previste dal Bando, configurandosi come attività formativa di carattere professionale, con rilascio di attestazione, rivolta a destinatari con precise caratteristiche.
Con nota prot. n. 477989 del 13/10/2022 veniva data comunicazione a "Istituto Veneto per i Beni Culturali." dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza ex art. 10bis L 241/1990; a tale nota il soggetto non ha fatto seguire alcuna comunicazione nei tempi utili concessi;

DATO ATTO che la valutazione delle domande è stata effettuata, secondo i criteri previsti dal Bando, da un apposito Nucleo interno di valutazione nominato dal direttore della Direzione Beni attività culturali e sport prot. n. 457852 in data 6/10/2022; il Verbale dei lavori del Nucleo interno di valutazione, sottoscritto in data 11/10/2022, è conservato agli atti;

PRESO ATTO di quanto contenuto nel verbale relativo ai lavori del Nucleo di valutazione;

RITENUTO di approvare le determinazioni assunte dal Nucleo di valutazione sulla base degli esiti istruttori e di valutazione delle istanze, nonché la graduatoria composta secondo i punteggi conseguiti come dall'elenco sotto riportato:

1. Comune di Ariano del Polesine (RO): punti 51
2. Scatola Cultura Società Cooperativa Sociale ONLUS: punti 50 priorità criterio lettera A)
3. Comune di Galzignano Terme: punti 50 priorità criterio lettera A)
4. Città metropolitana di Venezia: punti 50
5. Nea Archeologia Operativa: punti 45
6. Tramedistoria I. S.: punti 44 priorità criterio lettera A)
7. Comune di Montebelluna - Museo Civico di storia naturale ed archeologia: punti 43 priorità criterio lettera A)
8. Fondazione Oderzo Cultura Onlus: punti 42
9. Archeoclub d'Italia sede di Venezia: punti 41 e priorità di cui alla lettera A)
10. Università degli Studi di Ferrara: punti 41
11. Associazione Archeonaute Onlus: punti 39
12. Comune di Padova: punti 38 priorità criterio lettera A)
13. Comune di Rovigo - Museo Grandi Fiumi: punti 38 priorità criterio lettera A)
14. Comune di Campagna Lupia: punti 38
15. Società archeologica veneta Onlus: punti 37
16. Pro loco Fregona: punti 36
17. Aqua srl: punti 35 priorità criterio lettera A)
18. Comune di Montebelluna Maggiore - Museo di archeologia e scienze naturali G. Zannato: punti 35
19. Associazione Lapis Archeologia Storia Arte Ricerca Onlus: punti 34
20. Fondazione Fioroni - Museo e biblioteca: punti 32 priorità criterio lettera A)
21. Comune di Valdagno - Museo Civico: punti 32
22. Auser Centro Ricerche Territorio - Gruppo archeologico APS: punti 29

RITENUTO pertanto di:

- assegnare ai richiedenti il contributo calcolato in percentuale al punteggio ottenuto fino all'eventuale massimo della cifra richiesta.

- di ripartire la somma di euro 50.000,00 stanziata per il corrente esercizio come segue:

	INIZIATIVA / INTERVENTO	PUNTEGGIO	COSTO TOTALE INTERVENTO	CONTRIBUTO RICHIESTO	CONTRIBUTO COMPLESSIVO ASSEGNATO
1. Comune di Ariano del Polesine	Una storia antica nella terra più giovane d'Italia	51	9600	6600	6600
2. Scatola Cultura Società Cooperativa Sociale ONLUS priorità criterio lettera A)	Archeologia del paesaggio sonoro nel Veneto orientale	50	8000	4000	4000
3. Comune di Galzignano Terme priorità criterio lettera A)	Archeologia dei colli. Ambienti storici dei Colli Euganei	50	10500	7100	7100
4. Città metropolitana di Venezia	Patrimonio archeologico condiviso e comunità	50	10000	4000	4000
5. Nea Archeologia	Educazione e archeologia: ripartiamo dal Bostel	45	7000	5530	5530
6. Tramedistoria I. S.	Sperimentiamo l'antichità del Veneto: artigianato e lavori di un lontano passato	44	7080	5310	5310
7. Comune di Montebelluna - Museo Civico di storia naturale ed archeologia	Educare per tutelare il patrimonio archeologico di Montebelluna	43	7000	3500	3500
8. Fondazione Oderzo Cultura Onlus	Se incontrassi il museo. Progetti didattici per la conoscenza delle collezioni del Museo archeologico di Oderzo. Fondazione Oderzo Cultura ONLUS	42	10550	7170	6090
9. Archeoclub d'Italia sede di Venezia priorità di cui alla lettera A)	Lazzaretti veneziani 2022	41	12000	8000	5945
10. Università degli Studi di Ferrara	Una finestra aperta sull'archeologia in vallata	41	7900	5451	1925 (5451) esaurimento fondi
11. Associazione Archeonauta Onlus	I ragazzi alla scoperta di Verona sotterranea. Archeologi per un giorno.	39	4122,16	3222,16	-
12. Comune di Padova: priorità criterio lettera A)	In&Out, Up&Down: appuntamenti con l'archeologia patavina	38	3000	2370	-

13. Comune di Rovigo - Museo Grandi Fiumi priorità criterio lettera A)	Diari di scavo	38	8000	6400	-
14. Comune di Campagna Lupia	Appunti di archeologia a Campagna Lupia: dalla pratica al digitale	38	8319	6550	-
15. Società archeologica veneta Onlus	Egitto Veneto. Riscoprire il patrimonio egizio ed egittizzante del Veneto	37	10500	8000	-
16. Pro loco Fregona	Archeologia nel Parco. Ricerche, escursioni ed esperienze didattiche nel Parco grotte del Caglieron.	36	7300	5650	-
17. Aqua srl priorità criterio lettera A)	VilLab: Chiunsano si racconta	35	11000	8000	-
18. Comune di Montecchio Maggiore - Museo di archeologia e scienze naturali G. Zannato	Itinerari di scoperta	35	5000	3000	-
19. Associazione Lapis Archeologia Storia Arte Ricerca Onlus	Tabul app: una app per la Tabula Peutingeriana	34	10000	8000	-
20. Fondazione Fioroni - Museo e Biblioteca priorità criterio lettera A)	A pranzo con gli antenati. Alla scoperta dei cibi e delle bevande utilizzati dalle genti dell'età del bronzo, dai Veneti Antichi e dai Romani	32	7000	5600	-
21. Comune di Valdagno - Museo Civico	Sperimentare l'archeologia	32	5389,4	3503,11	-
22. Auser Centro Ricerche Territorio - Gruppo archeologico APS	Dialoghi intorno alla donna tra passato e presente associato alla valorizzazione ed esposizione archeologica permanente Potnia Theron al Museo naturalistico Archeologico di Vicenza	29	8000	3900	-
TOTALE					50.000,00

VISTI:

- il DLgs 10 agosto 2014 n. 126, integrativo e correttivo al DLgs 23 giugno 2011, n. 118 (e ss.mm.ii.);
- l'art. 2 comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;
- le LR n. 34/2021, n. 35/2021 e n. 36/2021;
- la DGR n. 1821 del 23 dicembre 2021 "Documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione 2022-2024";
- il DSGP n. 19 del 28 dicembre 2021 "Bilancio finanziario gestionale 2022-2024";
- la DGR n. 42 del 25 gennaio 2022 che approva le direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di approvare quale parte integrante e sostanziale del presente atto quanto riportato in premessa;
2. di considerare inammissibile l'istanza presentata da ARTI s.r.l. intitolata "ARTI una piattaforma collaborativa per sostenere e preservare il patrimonio culturale" in quanto l'attività proposta non risulta rientrare in alcuna delle tipologie ammesse e le attività sono previste fin oltre marzo 2023, mentre a norma di bando le attività devono essere concluse e rendicontate entro il 31/12/2022.
3. di considerare inammissibile l'istanza presentata da Istituto Veneto per i Beni Culturali intitolata "Archeologia e restauro 2.0" in quanto l'attività proposta non rientra tra le attività previste dal Bando, configurandosi come attività formativa di carattere professionale, con rilascio di attestazione, rivolta a destinatari con precise caratteristiche.
4. di approvare le risultanze di istruttoria e valutazione e la relativa graduatoria di merito delle domande di contributo a valere sulla LR n. 17/2019, art. 17, pervenute ai sensi del Bando per la concessione di contributi destinati alla valorizzazione del patrimonio archeologico veneto, approvato con DGR 965/2022;
5. di dare atto che per gli interventi di cui al precedente punto la disponibilità finanziaria ammonta complessivamente a euro 50.000,00, da imputare sul cap. n. 104520 "Azioni regionali prioritarie per beni, servizi, arte e attività culturali - Trasferimenti correnti (art. da 17 a 30, L.R. 16/05/2019, n. 17)", del bilancio di previsione 2022-2024, con imputazione all'esercizio 2022;
6. di assegnare ai soggetti beneficiari il contributo pubblico ammissibile richiesto calcolato in proporzione al punteggio ottenuto secondo l'ordine progressivo della graduatoria e fino a concorrenza di euro 50.000,00;
7. di ripartire la somma di euro 50.000,00 stanziata per il corrente esercizio, precisando che l'ultima istanza ammissibile può essere finanziata solo parzialmente per esaurimento delle risorse disponibili, come riportato nella seguente tabella A - domande ammesse e finanziate:

TABELLA A - domande ammesse e finanziate					
	INIZIATIVA / INTERVENTO	PUNTEGGIO	COSTO TOTALE INTERVENTO	CONTRIBUTO RICHIESTO	CONTRIBUTO COMPLESSIVO ASSEGNATO
1. Comune di Ariano del Polesine	Una storia antica nella terra più giovane d'Italia	51	9600	6600	6600
2. Scatola Cultura Società Cooperativa Sociale ONLUS priorità criterio lettera A)	Archeologia del paesaggio sonoro nel Veneto orientale	50	8000	4000	4000
3. Comune di Galzignano Terme priorità criterio lettera A)	Archeologia dei colli. Ambienti storici dei Colli Euganei	50	10500	7100	7100
4. Città metropolitana di Venezia	Patrimonio archeologico condiviso e comunità	50	10000	4000	4000
5. Nea Archeologia	Educazione e archeologia: ripartiamo dal Bostel	45	7000	5530	5530
6. Tramedistoria I. S.	Sperimentiamo l'antichità del Veneto: artigianato e lavori di un lontano passato	44	7080	5310	5310

7. Comune di Montebelluna - Museo Civico di storia naturale ed archeologia	Educare per tutelare il patrimonio archeologico di Montebelluna	43	7000	3500	3500
8. Fondazione Oderzo Cultura Onlus	Se incontrassi il museo. Progetti didattici per la conoscenza delle collezioni del Museo archeologico di Oderzo. Fondazione Oderzo Cultura ONLUS	42	10550	7170	6090
9. Archeoclub d'Italia sede di Venezia priorità di cui alla lettera A)	Lazzaretti veneziani 2022	41	12000	8000	5945
10. Università degli Studi di Ferrara	Una finestra aperta sull'archeologia in vallata	41	7900	5451	1925/ (5451) per esaurimento fondi
TOTALE					50.000,00

8. di dare atto che le domande riportate nella Tabella B sono risultate ammissibili ma non finanziate per esaurimento delle risorse disponibili:

TABELLA B - Domande ammissibili ma non finanziate per esaurimento delle risorse					
11. Associazione Archeonaute Onlus	I ragazzi alla scoperta di Verona sotterranea. Archeologi per un giorno.	39	4122,16	3222,16	-
12. Comune di Padova: priorità criterio lettera A)	In&Out, Up&Down: appuntamenti con l'archeologia patavina	38	3000	2370	-
13. Comune di Rovigo - Museo Grandi Fiumi priorità criterio lettera A)	Diari di scavo	38	8000	6400	-
14. Comune di Campagna Lupia	Appunti di archeologia a Campagna Lupia: dalla pratica al digitale	38	8319	6550	-
15. Società archeologica veneta Onlus	EgittoVeneto. Riscoprire il patrimonio egizio ed egittizzante del Veneto	37	10500	8000	-
16. Pro loco Fregona	Archeologia nel Parco. Ricerche, escursioni ed esperienze didattiche nel Parco grotte del Caglieron.	36	7300	5650	-
17. Aqua srl priorità criterio lettera A)	VilLab: Chiunsano si racconta	35	11000	8000	-
18. Comune di Montecchio Maggiore - Museo di archeologia e scienze naturali G. Zannato	Itinerari di scoperta	35	5000	3000	-
19. Associazione Lapis Archeologia Storia Arte Ricerca Onlus	Tabul app: una app per la Tabula Peutingeriana	34	10000	8000	-
20. Fondazione Fioroni - Museo e Biblioteca priorità criterio lettera A)	A pranzo con gli antenati. Alla scoperta dei cibi e delle bevande utilizzati dalle genti dell'età del bronzo, dai Veneti Antichi e dai Romani	32	7000	5600	-

21. Comune di Valdagno - Museo Civico	Sperimentare l'archeologia	32	5389,4	3503,11	-
22. Auser Centro Ricerche Territorio - Gruppo archeologico APS	Dialoghi intorno alla donna tra passato e presente associato alla valorizzazione ed esposizione archeologica permanente Potnia Theron al Museo naturalistico Archeologico di Vicenza	29	8000	3900	-

9. di rinviare a proprio successivo provvedimento l'assunzione degli impegni di spesa per gli importi concessi di cui all'art. 7;
10. di notificare il presente atto a tutti i soggetti interessati;
11. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza, o alternativamente ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni;
12. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;
13. di pubblicare il presente provvedimento integralmente nel sito internet: <https://bandi.regione.veneto.it/Public/Index>.

Fausta Bressani

(Codice interno: 488043)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT n. 343 del 28 ottobre 2022

Registro del patrimonio culturale immateriale del Veneto. Bando per il sostegno all'avvio delle attività di popolamento. LR n. 17/2019, art. 18. Esercizio finanziario 2022. DGR n. 967 del 02.08.2022. Approvazione delle risultanze di istruttoria, di valutazione e della relativa graduatoria di merito per l'assegnazione dei contributi.*[Cultura e beni culturali]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si approvano le risultanze istruttorie e la conseguente graduatoria di merito relativa alle domande di contributo per il sostegno ad attività di popolamento del Registro del patrimonio culturale immateriale del Veneto, secondo quanto disposto dal Bando approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 967 del 2 agosto 2022.

Il Direttore

VISTA la legge regionale 16 maggio 2019, n. 17 "Legge per la cultura", art. 18, che individua quale ambito di interesse e rilevanza regionale quello della promozione e il sostegno alla conoscenza, all'individuazione, alla salvaguardia e alla valorizzazione del patrimonio culturale immateriale;

VISTA la deliberazione del Consiglio Regionale n. 17/2022 che ha approvato il "Programma triennale della cultura 2022-2024", ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge regionale 17/2019;

VISTA la DGR n. 719 del 14 giugno 2022, che ha approvato il "Piano annuale degli interventi per la cultura 2022";

PRESO ATTO che con deliberazione della Giunta regionale n. 967 del 2 agosto 2022 sono stati definiti i criteri, aperti i termini e approvato il relativo Bando per la presentazione delle domande di contributo per il sostegno ad attività di popolamento del Registro del patrimonio culturale immateriale del Veneto ai sensi della LR n. 17/2019, art. 18;

CONSIDERATO che ai punti 4 e 6 del deliberato della DGR n. 967/2022 si incarica il Direttore della Direzione Beni attività culturali e sport di provvedere con propri atti all'attuazione del provvedimento;

DATO ATTO che:

- risultano pervenute nei termini indicati dal Bando le domande di due soggetti, in ordine temporale:

Fondazione Angelini, Belluno (domanda acquisita al prot. n. 426452 del 15/09/2022):

Elemento candidato n. 1 - "Raccolta di oronimi bellunesi"

Associazione Giochi Antichi, Verona (domanda acquisita al prot. n. 426857 del 15/09/2022):

Elemento candidato n. 2 - "Gioco dei Birilli / Spacèr"

Elemento candidato n. 3 - "Pratiche di navigazione a remi / Bisse"

Elemento candidato n. 4 - "Gioco della Borela"

Elemento candidato n. 5 - "Gioco dello S-cianco"

Elemento candidato n. 6 - "Gioco del Tò-Vegna"

Elemento candidato n. 7 - "Tiro col Burcio";

- la valutazione delle domande è stata effettuata secondo i criteri previsti dal Bando, da un apposito Nucleo interno di valutazione nominato dal direttore della Direzione Beni attività culturali e sport con nota prot. n. 440147 in data 26 settembre 2022;

- il Verbale dei lavori del Nucleo interno di valutazione, sottoscritto in data 14 ottobre 2022, è conservato agli atti;

- sulla base degli esiti istruttori e di valutazione delle istanze, la graduatoria è stata composta secondo i punteggi conseguiti come dall'elenco sotto riportato:

1. "Raccolta di oronimi bellunesi" - 85 punti
2. "Gioco della Borela" - 81 punti
3. "Gioco dello S-cianco" - 75 punti

4. "Tiro col Burcio" - 71 punti
5. "Gioco del Tò-Vegna" - 71
6. "Pratiche di navigazione a remi / Bisse" - 71 punti
7. "Gioco dei Birilli / Spacèrè" - 68 punti;

- a fronte dello stanziamento pari a euro 20.000,00 l'insieme dei contributi richiesti assomma a euro 7.000,00, suddivisi come di seguito:

Fondazione Angelini, Belluno:

Elemento candidato n. 1 - "Raccolta di oronimi bellunesi" = Euro 1.000,00;

Associazione Giochi Antichi, Verona:

Elemento candidato n. 2 - "Gioco dei Birilli / Spacèrè" = Euro 1.000,00;
Elemento candidato n. 3 - "Pratiche di navigazione a remi / Bisse" = Euro 1.000,00;
Elemento candidato n. 4 - "Gioco della Borela" = Euro 1.000,00;
Elemento candidato n. 5 - "Gioco dello S-cianco" = Euro 1.000,00;
Elemento candidato n. 6 - "Gioco del Tò-Vegna" = Euro 1.000,00;
Elemento candidato n. 7 - "Tiro col Burcio" = Euro 1.000,00;

VISTA la documentazione agli atti;

VISTO il decreto del Direttore della Direzione Beni attività culturali e sport n. 337 del 28/10/2022 che, in conformità a quanto stabilito dall'art. 18 della LR n. 54/2012 e sue modifiche, ha individuato le competenze della Unità Organizzativa Beni e servizi culturali e delegato il suo direttore all'adozione degli atti, provvedimenti amministrativi e impegni di spesa relativi;

decreta

1. di approvare quale parte integrante e sostanziale del presente atto quanto riportato in premessa;
2. di approvare le risultanze di istruttoria e valutazione e la relativa graduatoria di merito delle domande di contributo a valere sulla LR n. 17/2019, art. 18, pervenute ai sensi del Bando approvato con DGR 967/2022, per il sostegno all'avvio delle attività di popolamento del Registro del patrimonio culturale immateriale del Veneto. Bando, come in premessa dettagliato;
3. di rinviare a proprio successivo provvedimento l'assunzione degli impegni di spesa per gli importi concessi;
4. di notificare ai soggetti in graduatoria il presente provvedimento;
5. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
6. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza, ovvero, alternativamente ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del DLgs 14 marzo 2013, n. 33, come modificato dal DLgs del 25 maggio 2016, n. 97;
8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Per il direttore Il direttore delegato Valentina Galan

(Codice interno: 488044)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT n. 344 del 28 ottobre 2022

Approvazione delle risultanze di istruttoria, valutazione e della relativa graduatoria di merito, assegnazione dei contributi. Bando per la concessione di contributi per attività culturali e di spettacolo a tema welfare e rigenerazione, comprese azioni specifiche dedicate ai musei, archivi e biblioteche anche dei piccoli Comuni. LR n. 17/2019. Esercizio finanziario 2022. DGR n. 927 del 26 luglio 2022.

*[Cultura e beni culturali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si approvano le risultanze istruttorie e la conseguente graduatoria di merito delle domande di contributo per progetti finalizzati alla realizzazione di attività culturali e di spettacolo a tema welfare e rigenerazione, comprese azioni specifiche dedicate ai musei, archivi e biblioteche anche dei piccoli Comuni presentate ai sensi della legge regionale n. 17/2019, art. , entro il termine del 10 settembre 2022, come disposto dal Bando approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 927 del 26 luglio 2022 e si assegnano i relativi contributi.

Il Direttore

VISTA la legge regionale 16 maggio 2019, n. 17 "Legge per la cultura", con la quale, agli articoli 3 e 4, la Regione del Veneto riconosce la cultura "come diritto e risorsa fondamentale per la crescita umana, per lo sviluppo sociale ed economico della comunità, per la promozione dei diritti umani, del dialogo tra le persone e della qualità della vita";

VISTA la deliberazione del Consiglio Regionale n. 17/2022 che ha approvato il "Programma triennale della cultura 2022-2024", ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge regionale 17/2019;

VISTA la DGR n. 719 del 14 giugno 2022, che ha approvato il "Piano annuale degli interventi per la cultura 2022";

PRESO ATTO che con deliberazione della Giunta regionale n. 927 del 26 luglio 2022 sono stati definiti i criteri, aperti i termini e approvato il bando per la presentazione delle domande di contributo ai sensi della LR n. 17/2019 per l'esercizio finanziario 2022 riguardanti attività culturali e di spettacolo a tema welfare e rigenerazione, comprese azioni specifiche dedicate ai musei, archivi e biblioteche anche dei piccoli Comuni;

CONSIDERATO che al punto 7 del deliberato della DGR n. 927/2022 si incarica il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport di provvedere con propri atti all'attuazione del provvedimento;

DATO ATTO che:

- risultano pervenute nei termini indicati dal Bando n. 16 domande, qui di seguito elencate in ordine alfabetico:

- Associazione culturale Bacan, Vicenza
- Associazione Lapis Archeologia Storia Arte Ricerca, Montegrotto Terme (PD)
- Aps Fuoriclassico, Schio (VI)
- Hermete Coop. Soc., San Pietro in Cariano (VR)
- Comune di Bassano del Grappa (VI)
- Comune di Mira (VE)
- Comune di Monselice (PD)
- Comune di Montebelluna (TV)
- Comune di San Martino di Venezze (RO)
- Comune di Valdagno (VI)
- Comune di Vittorio Veneto (TV)
- Comune di Verona
- Fondazione per il Museo della Padova Ebraica, Padova
- IEST - Istituto europeo per lo sviluppo tecnologico, Venezia
- Istituzione Fondazione Bevilacqua La Masa -Comune di Venezia, Venezia
- IOV - Istituto Oncologico Veneto, Padova

- la valutazione delle domande è stata effettuata secondo i criteri previsti dal Bando, da un apposito Nucleo interno di valutazione nominato dal direttore della Direzione Beni attività culturali e sport prot. n. 0434908 in data 21 settembre 2022;

- con nota prot. n.0440239) del 26.09.2022 veniva data comunicazione al Comune di San Martino di Venezze /RO) motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza ex art. 10bis L 241/1990 e che il soggetto ha conseguentemente comunicato (prot. 0442807 del 27/09/2022) di aver erroneamente inviato l'istanza essendo interessato al bando approvato con DGR 928/2022 e risulta pertanto non ammissibile;

- le domande prese in esame perché ammesse alla valutazione sono state n. 15;

- la valutazione delle domande è stata effettuata secondo i criteri previsti dal Bando da un apposito Nucleo interno di valutazione, nominato con atto del Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport prot. n. 0434908 del 21 settembre 2022, il cui verbale dei lavori, sottoscritto in data 7 ottobre 2022, è conservato agli atti;

- sulla base degli esiti istruttori e di valutazione delle istanze, la graduatoria è stata composta secondo i punteggi conseguiti come dall'elenco sotto riportato e in base alle regole esposte all'art. 10 del Bando;

- per gli interventi oggetto del Bando la disponibilità finanziaria ammonta complessivamente a euro 70.000,00, da imputare sul cap. 104520 "Azioni regionali prioritarie per beni, servizi, arte e attività culturali - Trasferimenti correnti (art. da 17 a 30, L.R. 16/05/2019, n. 17)", del bilancio di previsione 2022-2024, con riferimento all'esercizio 2022;

- sulla base degli esiti istruttori e di valutazione delle istanze, la graduatoria è stata composta secondo i punteggi conseguiti come dall'elenco sotto riportato:

1. Comune di Bassano del Grappa (VI), progetto "Dance Well. Ricerca e movimento per parkinson" = 87/100
2. Comune di Montebelluna TV), progetto "Coltivare comunità. Biblioteche, servizi sociali e sanitari, musei, associazioni, cooperative sociali per generare cultura con i cittadini" = 80/100
3. Istituzione Fondazione Bevilacqua La Masa - Comune di Venezia, Venezia, progetto "Out of sight" =57/100
4. Comune di Verona, progetto "Voci, suoni, storie per una città che legge" =57/100
5. Hermete Coop. Soc., San Pietro in Cariano (VR), progetto "Biblioteca fuori di sé" =56/100
6. Comune di Valdagno (VI), progetto "Social Network. Cultura è cura" =54/100
7. Comune di Vittorio Veneto (TV), progetto "Il valore socio-relazionale del leggere" =53/100
8. IOV, Istituto Oncologico Veneto, Padova, progetto "Letture in ospedale" =49/100
9. Comune di Mira (VE), progetto "Cine in biblio. Quando il film si fa terapia" =41/100
10. IEST, Istituto europeo per lo sviluppo tecnologico, Venezia, progetto "A spasso per musei" = 40/100
11. Aps Fuoriclassico, Schio (VI), progetto "Sulle spalle dei giganti" = 40/100
12. Associazione culturale Bacàn, Vicenza, progetto "Whats new. Residenza artistica musicale" = 35/100
13. Comune di Monselice (PD), progetto "La pergamena di Castricius. Escape room al Museo di San Paolo" = 35/100
14. Associazione Lapis, Montegrotto Terme (PD), progetto "Escape room. Fuga dal museo del termalismo" = 34/100
15. Fondazione per il Museo della Padova ebraica, Padova, progetto "Identità in dialogo" = 33/100;

- che il bando approvato con la DGR 92/2022, stabilisce che l'entità dei contributi concedibile per progetto nel bando, potrà arrivare al 50% del suo costo complessivo preventivato con un tetto massimo del contributo pari a euro 10.000,00;

RITENUTO pertanto di:

- assegnare ai richiedenti il contributo calcolato in percentuale al punteggio ottenuto;

-di ripartire la somma di euro 70.000,00 stanziata per il corrente esercizio come segue:

Soggetti beneficiari	Preventivo totale intervento	Contributo assegnato
1) Comune di Bassano del Grappa (VI)	85.400,00	10.000,00
2) Comune di Montebelluna (TV)	16.713,00	8.356,00
3) Istituzione Fondazione Bevilacqua La Masa - Comune di Venezia	16.378,00	8.189,00
4) Comune di Verona	5.910,00	2.955,00
5) Hermete Coop. Soc , San Pietro in Cariano (VR),	8.750,00	4.375,00
6) Comune di Valdagno (VI)	6.130,00	3.000,00
7) Comune di Vittorio Veneto (TV)	7.545,00	3.772,00
8) IOV, Istituto Oncologico Veneto, Padova	17.008,00	8.500,00
9) Comune di Mira (VE)	2.168,00	1.084,00
10) IEST, Istituto europeo per lo sviluppo tecnologico, Venezia	19.000,00	5.470,00
11) Aps Fuoriclassico, Schio (VI)	19.760,00	5.849,00
12) Associazione culturale Bacàn, Vicenza	8.300,00	1.800,00

13) Comune di Monselice (PD)	5.000,00	2.500,00
14) Associazione Lapis, Montegrotto Terme (PD)	3.300,00	1.650,00
15) Fondazione per il Museo della Padova ebraica, Padova	5.000,00	2.500,00

VISTI:

- il D. Lgs 10 agosto 2014 n. 126, integrativo e correttivo al DLgs 23 giugno 2011, n. 118 (e ss.mm.ii.);
- l'art. 2 comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;
- le LR n. 34/2021, n. 35/2021 e n. 36/2021;
- la DGR n. 1821 del 23 dicembre 2021 "Documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione 2022-2024";
- il DSGP n. 19 del 28 dicembre 2021 "Bilancio finanziario gestionale 2022-2024";
- la DGR n. 42 del 25 gennaio 2022 che approva le direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024;

VISTA la documentazione agli atti;

VISTO il decreto del Direttore della Direzione Beni attività culturali e sport n. 337 del 28.10.2022 che, in conformità a quanto stabilito dall'art. 18 della LR n. 54/2012 e sue modifiche, ha individuato le competenze della Unità Organizzativa Beni e servizi culturali e delegato il suo direttore all'adozione degli atti, provvedimenti amministrativi e impegni di spesa relativi;

decreta

1. di approvare quale parte integrante e sostanziale del presente atto quanto riportato in premessa;
2. di approvare le risultanze di istruttoria e valutazione e la relativa graduatoria di merito delle domande di contributo a valere sulla LR n. 17/2019 pervenute ai sensi del bando approvato con DGR 927/2022 per la concessione di contributi destinati alla realizzazione di attività culturali e di spettacolo a tema welfare e rigenerazione, comprese azioni specifiche dedicate ai musei, archivi e biblioteche anche dei piccoli Comuni;
3. di dare atto che per gli interventi di cui al precedente punto la disponibilità finanziaria ammonta complessivamente a euro 70.000,00, da imputare sul cap. n. 104520 "Azioni regionali prioritarie per beni, servizi, arte e attività culturali - Trasferimenti correnti (art. da 17 a 30, L.R. 16/05/2019, n. 17)", del bilancio di previsione 2022-2024, con imputazione all'esercizio 2022;
4. di ripartire la somma di euro 70.000,00 stanziata per il corrente esercizio come segue:

Soggetti beneficiari	Punteggio	Progetto	Contributo assegnato
1) Comune di Bassano del Grappa (VI)	87/100	Dance Well. Ricerca e movimento per parkinson	10.000,00
2) Comune di Montebelluna (TV)	80/100	Coltivare comunità. Biblioteche, servizi sociali e sanitari, musei, associazioni, cooperative sociali per generare cultura con i cittadini	8.356,00
3) Istituzione Fondazione Bevilacqua La Masa - Comune di Venezia	57/100	Out of sight	8.189,00
4) Comune di Verona	57/100	Voci, suoni, storie per una città che legge	2.955,00
5) Hermete Coop. Soc, San Pietro in Cariano (VR),	56/100	Biblioteca fuori di sé	4.375,00
6) Comune di Valdagno	54/100	Social Network. Cultura è cura	3.000,00
7) Comune di Vittorio Veneto	53/100	Il valore socio-relazionale del leggere	3.772,00
8) IOV, Istituto Oncologico Veneto, Padova	49/100	Lecture in ospedale	8.500,00
9) Comune di Mira (VE)	41/100	Cine in biblio. Quando il film si fa terapia	1.084,00
10) IEST, Istituto europeo per lo sviluppo tecnologico, Venezia	40/100	A spasso per musei	5.470,00
11) Aps Fuoriclassico, Schio (VI)	40/100	Sulle spalle dei giganti	5.849,00

12) Associazione culturale Bacàn, Vicenza	35/100	Whats new. Residenza artistica musicale	1.800,00
13) Comune di Monselice (PD)	35/100	La pergamena di Castricius. Escape room al Museo di San Paolo	2.500,00
14) Associazione Lapis, Montegrotto Terme (PD)	34/100	Escape room. Fuga dal museo del termalismo	1.650,00
15) Fondazione per il Museo della Padova ebraica, Padova	33/100	Identità in dialogo	2.500,00

5. di notificare il presente atto a tutti i soggetti interessati;
6. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza, ovvero, alternativamente ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni;
7. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;
8. di pubblicare il presente provvedimento integralmente nel sito internet: <https://bandi.regione.veneto.it/Public/Index> .

Per il direttore Il direttore delegato Valentina Galan

(Codice interno: 488045)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT n. 345 del 31 ottobre 2022

Approvazione delle risultanze istruttorie relative alle istanze pervenute. Bando audience development per la realizzazione di progetti pilota dedicati allo sviluppo della partecipazione del pubblico nei luoghi della cultura e dello spettacolo, approvato con DGR n. 927 del 26.07.2022. L.R. n. 17/2019.

*[Cultura e beni culturali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento, in attuazione di quanto disposto con DGR n. 927 del 26.07.2022, si approvano le risultanze istruttorie delle attività di valutazione e selezione relative alle istanze contenenti le proposte progettuali, pervenute in risposta al Bando audience development per la realizzazione di progetti pilota dedicati allo sviluppo della partecipazione del pubblico nei luoghi della cultura e dello spettacolo, approvato con la citata DGR.

Il Direttore

VISTA la L.R. 16 maggio 2019, n. 17 "Legge per la cultura";

VISTO il Programma triennale della cultura 2022-2024, approvato dal Consiglio Regionale con propria deliberazione n. 17 del 22.02.2022;

VISTO il successivo "Piano annuale degli interventi per la cultura 2022", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 719 del 14.06.2022;

VISTA la DGR n. 927 del 26.07.2022, che ha approvato il Bando audience development, relativo alla concessione di contributi a sostegno della realizzazione di progetti pilota dedicati allo sviluppo della partecipazione del pubblico nei luoghi della cultura e dello spettacolo;

DATO ATTO che:

- la dotazione finanziaria del Bando ammonta a complessivi euro 70.000,00;
- il Bando è stato pubblicato il 29.07.2022, con scadenza del termine di presentazione delle istanze fissato nel giorno 10 settembre 2022;
- l'entità del contributo concedibile per ciascun progetto è sino al 50% del suo costo complessivo preventivato, con un tetto massimo di contributo pari ad Euro 10.000,00, e che i progetti verranno finanziati fino a esaurimento delle risorse disponibili;

DATO ATTO, che con propria nota prot. n. 434870 del 21.09.2022, in ottemperanza a quanto previsto dal summenzionato Bando all'art. 9, comma 2, è stato nominato il Nucleo di valutazione;

RILEVATO CHE al Nucleo di valutazione è stata affidata la fase di valutazione e attribuzione dei punteggi ai progetti ritenuti formalmente ammissibili pervenuti in esito al Bando;

DATO ATTO che:

- il Nucleo di valutazione deve attribuire punteggi valutativi in base ai criteri e ai punteggi stabiliti dall'art. 10, comma 1, del Bando approvato con DGR n. 927/2022;
- il punteggio massimo acquisibile da ciascun progetto, ai sensi dell'art. 10, comma 2, del Bando è pari a 48;
- la graduatoria finale è determinata dai punteggi attribuiti, in ordine decrescente, dal Nucleo di valutazione, ai sensi dell'art. 11, comma 1, del Bando, e l'entità del contributo assegnato è determinata, per ciascun progetto, nei limiti del contributo richiesto e nella misura massima del 50% del suo costo complessivo preventivato, con un tetto massimo di contributo pari ad Euro 10.000,00, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Bando;

DATO ATTO che risultano pervenute, in risposta al Bando in questione, n. 22 progettualità;

CONSIDERATO che a seguito della verifica della regolarità delle domande pervenute e dell'ammissibilità delle stesse effettuata dalla Direzione Beni, Attività culturali e Sport, le 22 istanze pervenute risultano tutte ammissibili;

DATO ATTO che in ordine ai 22 progetti pervenuti, secondo quanto previsto dal Bando, le valutazioni espresse dal Nucleo di Valutazione sono le seguenti:

- sono pervenuti entro i termini previsti dal Bando n. 22 progetti ritenuti ammissibili;
- sulla base degli esiti istruttori e della valutazione dei progetti effettuata secondo i criteri previsti dal Bando, è stata formulata la graduatoria secondo i punteggi conseguiti dai progetti stessi e riportata nell'Allegato A al presente decreto, di cui è parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO di quanto contenuto nel Verbale dei giorni 5 e 6 ottobre 2022, relativo ai lavori del Nucleo di valutazione, agli atti della Direzione Beni, Attività Culturali e Sport;

ATTESO CHE, ai sensi dell'art. 13 del Bando, l'approvazione della graduatoria dei punteggi attribuiti ai progetti ammissibili e i conseguenti benefici, sono disposti con Decreto del Direttore della Direzione Beni, Attività Culturali e Sport;

RITENUTO di approvare le determinazioni assunte dal Nucleo di Valutazione;

RITENUTO pertanto di approvare, ai sensi dell'art. 13, comma 1, del Bando, le risultanze istruttorie delle attività di valutazione e selezione relative alle proposte progettuali pervenute in risposta al Bando audience development per la realizzazione di progetti pilota dedicati allo sviluppo della partecipazione del pubblico nei luoghi della cultura e dello spettacolo, nonché la graduatoria, Allegato A al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso, contenente le istanze ammesse e finanziate con gli importi dei conseguenti contributi e le istanze ammissibili ma non finanziate per l'esaurimento della dotazione finanziaria prevista dal Bando;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 13, comma 3 del Bando, in caso di disponibilità di ulteriori risorse, l'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria a cominciare dal primo assegnatario non finanziato;

RITENUTO inoltre di approvare l'elenco di cui all'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, relativo alle istanze non ammissibili, ai sensi dell'art. 10, comma 2, del Bando, per aver acquisito in sede di valutazione punteggio inferiore a 14 punti;

VISTA la documentazione agli atti;

VISTA la Legge regionale 31.12.2012, n. 54 e ss.mm.ii.;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, ai sensi dell'art. 13, comma 1, del Bando per la concessione di contributi approvato con DGR n. 927/2022, le risultanze dell'istruttoria e della valutazione, nonché la graduatoria, **Allegato A** al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso, contenente le istanze ammesse e finanziate con gli importi dei conseguenti contributi e le istanze ammissibili ma non finanziate per l'esaurimento della dotazione finanziaria prevista dal Bando;
3. di dare atto nell'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, delle istanze non ammissibili a finanziamento, ai sensi dell'art. 10, comma 2, del Bando, in quanto con punteggio inferiore a 14 punti;
4. di rinviare a proprio successivo provvedimento l'assunzione degli impegni di spesa per gli importi concessi di cui all'**Allegato A**;
5. di notificare il presente provvedimento ai soggetti di cui agli **Allegati A e B**, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
6. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza, ovvero, alternativamente ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni;
7. di pubblicare il presente provvedimento integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;
8. di pubblicare il presente provvedimento integralmente nel sito internet: <https://bandi.regione.veneto.it/Public/Index>.

Fausta Bressani



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 345

del 31.10.2022

pag. 1/2

Bando per il sostegno di progetti di Audience Development - Anno 2022 - DGR n. 927 del 26.07.2022.						
Pos. Graduatoria	Soggetti	Denominazione progetto	Punteggio totale	Costo complessivo preventivato euro	contributo richiesto euro	contributo concesso euro
Istanze ammesse e finanziate						
1	Comune di Bassano del Grappa	What moves you?	39	54.749,84	10.000,00	10.000,00
2	Fondazione Querini Stampalia Onlus	Swipe up Archive. Il patrimonio culturale, con un tocco, a portata di tutti	38	19.500,00	10.000,00	9.750,00
3	Comune di Montebelluna	Io partecipo: nuovi pubblici al Meve	37	30.840,00	10.000,00	10.000,00
4	Minimiteatri APS	C'era una svolta	30	19.300,00	6.800,00	6.800,00
5	Balancing Act	Fare arte	29	12.000,00	6.000,00	6.000,00
6	Cinema Odeon Impresa sociale		28	13.500,00	6.750,00	6.750,00
7	Ass. Amici della Musica di Mestre	6 suonato? Stagione giovane-anno 2022	27	18.000,00	9.000,00	9.000,00
8	Palazzo Maffei Fondazione Carlon	Art in action a Palazzo Maffei Casa Museo	26	20.000,00	10.000,00	10.000,00
9	Comitato Bacanal del Gnoco	Sogno del Bacanal di fine estate	25	34.000,00	10.000,00	1.700,00 (finanziamento parziale per esaurimento risorse del Bando)
TOTALE EURO						70.000,00

priorità ai sensi dell'art.11 comma 2 del Bando

Allegato A al Decreto n. 345 del 31.10.2022

pag. 2/2

Pos. Graduatoria	Soggetti	Denominazione Progetto	Punteggio totale	Costo complessivo preventivato euro	contributo richiesto euro	contributo concesso euro	
Istanze ammissibili ma non finanziate per esaurimento dotazione finanziaria prevista dal Bando							
10	Live Arts Cultures	Muovere le parole	25	12.000,00	6.000,00	-	
11	Comune di Feltre	Sviluppo siti museali su piattaforma provinciale SENSI	23	7.320,00	3.660,00	-	
12	Fondazione Aida	Fondazione Aida ETS - Theatre Toker	22	15.650,00	7.750,00	-	priorità ai sensi dell'art.11 comma 2 del Bando
13	Music's Cool	SocialMusiCool	22	20.000,00	10.000,00	-	
14	Casa Shakespeare	Giulietta e Romeo Re Life	21	17.000,00	8.500,00	-	priorità ai sensi dell'art.11 comma 2 del Bando
15	Comune di Caorle	Ulisse: inizia il viaggio	21	2.674,00	1.337,00	-	
16	Comune di Padova	Bill Koin. Alla ricerca della numismatica. La numismatica a fumetti	20	3.159,00	1.579,50	-	priorità ai sensi dell'art.11 comma 2 del Bando
17	Arte Mia	Officina di formazione arte e spettacolo	20	20.000,00	10.000,00	-	priorità ai sensi dell'art.11 comma 2 del Bando
18	Città di Vittorio Veneto	La Biblioteca incontra le scuole della Città... la Città si incontra in biblioteca	20	3.550,00	1.775,00	-	
19	Comune di Vigonza	Cultura e benessere al parco	17	19.554,00	9.777,00	-	
20	MUSME	Giallo al MUSME	15	20.000,00	10.000,00	-	



Allegato B al Decreto n. 345

del 31.10.2022

pag. 1/1

Bando per il sostegno di progetti di Audience Development - Anno 2022 - DGR n. 927 del 26.07.2022.						
Pos. Graduatoria	Soggetti	Denominazione progetto	Punteggio totale	Costo complessivo preventivato euro	contributo richiesto euro	contributo non concedibile
Istanze non ammissibili per punteggio inferiore a 14 (ai sensi dell'art. 10, comma 2, del Bando)						
21	Teatro Che Pazzia Aps	Theatre connect	12	6.500,00	3.250,00	-
22	MUS.E	Nuova vita al Teatro di Sant'Anna di Alfaedo	10	2.637,86	1.318,93	

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENTI LOCALI, PROCEDIMENTI ELETTORALI E GRANDI EVENTI

(Codice interno: 487609)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENTI LOCALI, PROCEDIMENTI ELETTORALI E GRANDI EVENTI n. 295 del 10 ottobre 2022

Associazione "Circolo Golf Venezia Associazione Sportiva Dilettantistica", con sede legale in Venezia Lido. Approvazione modifica statutaria ai sensi degli artt. 2 e 7 del D.P.R. n. 361/2000 e dell'art. 14 del D.P.R. n. 616/1977.
[Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento viene approvata la modifica statutaria deliberata in data 11 giugno 2022 dall'Associazione in oggetto, che viene contestualmente iscritta al numero 526 del Registro regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato.

Il Direttore

Premesso che:

- con Decreto del Dirigente regionale della Direzione Enti Locali, Persone Giuridiche e Controllo Atti n. 190 del 6 novembre 2009 veniva riconosciuta la personalità giuridica di diritto privato all'Associazione "Circolo Golf Venezia - Associazione Sportiva Dilettantistica", con sede legale in Venezia - Lido, di cui all'atto a rogito del dott. Francesco Candiani, notaio in Mestre (VE), del 12 ottobre 2009, rep. n. 121708, e approvato il relativo statuto;
- con Decreto del Dirigente regionale della Direzione Enti Locali, Persone Giuridiche e Controllo Atti n. 216 del 19 ottobre 2012, veniva approvata la modifica statutaria deliberata dall'Assemblea dell'Associazione in data 23 aprile 2012, come da atto a rogito del dott. Francesco Candiani, notaio in Mestre (VE), rep. n. 128010 stessa data;
- con successivo Decreto n. 308 del 19 novembre 2019 venivano approvate le modifiche statutarie deliberate in data 5 luglio 2019 dall'Associazione, come da atto a rogito del dott. Francesco Candiani, notaio in Mestre (VE), rep. n. 142030 stessa data;
- in data 11 giugno 2022, l'Assemblea dell'Associazione, così come da atto a rogito della dott.ssa Anna Bianchini notaio in San Donà di Piave (VE), rep. n. 40453 stessa data, approvava una modifica statutaria concernente l'art. 18, comma 2, dello Statuto;
- con documentata istanza del 28 luglio 2022, pervenuta alla scrivente Direzione nella stessa data, successivamente integrata in data 14 agosto 2022, il legale rappresentante dell'Ente chiedeva l'approvazione della modifica statutaria deliberata dall'Assemblea dell'Associazione in data 11 giugno 2022;
- con nota del 31 agosto 2022, la scrivente Direzione, accertata la completezza formale della documentazione prodotta, comunicava all'Associazione l'avvio del procedimento amministrativo, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 134 del 14 febbraio 2017;

Tutto ciò premesso:

VISTO il Decreto del Dirigente regionale della Direzione Enti Locali, Persone Giuridiche e Controllo Atti n. 190 del 6 novembre 2009;

VISTO il Decreto del Dirigente regionale della Direzione Enti Locali, Persone Giuridiche e Controllo Atti n. 216 del 19 ottobre 2012;

VISTO il Decreto n. 308 del 19 novembre 2019;

VISTO l'atto a rogito della dott.ssa Anna Bianchini, notaio in San Donà di Piave (VE), dell'11 giugno 2022, rep. n. 40453;

VISTA la documentata istanza del legale rappresentante dell'Ente del 28 luglio 2022, pervenuta alla scrivente Direzione nella stessa data, prot.li regionali n. 333689, 333690 e 333692, successivamente integrata in data 14 agosto 2022, prot. reg. n. 361210 del 16 agosto 2022;

VISTA la nota della scrivente Direzione prot. reg. n. 389336 del 31 agosto 2022;

VISTA la documentazione agli atti;

VISTE le disposizioni del Codice Civile;

VISTI il D.P.R. n. 616/1977 e il D.P.R. n. 361/2000;

VISTA la Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

VISTE la D.G.R. n. 112 del 19 gennaio 2001 e la D.G.R. n. 134 del 14 febbraio 2017;

VISTA la L.R. n. 54 del 2012 e s.m.i.;

RITENUTO sussistere i presupposti di diritto e di fatto per l'approvazione della modifica statutaria;

decreta

1. di approvare la modifica statutaria deliberata in data 11 giugno 2022 dall' Associazione "Circolo Golf Venezia - Associazione Sportiva Dilettantistica", con sede legale in Venezia Lido, codice fiscale 80011930270, come da atto a rogito della dott.ssa Anna Bianchini, notaio in San Donà di Piave (VE), rep. n. 40453 stessa data, iscrivendo contestualmente la stessa al numero 526 del Registro Regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato;
2. di approvare il nuovo statuto dell'Associazione nel testo risultante dall'atto notarile di cui al punto 1);
3. di stabilire che avverso il presente Decreto gli interessati possono presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, decorrenti dalla comunicazione o dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;
4. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Enrico Specchio

(Codice interno: 487610)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENTI LOCALI, PROCEDIMENTI ELETTORALI E GRANDI EVENTI n. 297 del 11 ottobre 2022

Accertamento e riordino delle terre di uso civico appartenenti alla collettività del Comune di Grantorto (PD). L.R. 22 luglio 1994, n. 31 "Norme in materia di usi civici".

[Foreste ed economia montana]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento, si approvano le risultanze delle operazioni di accertamento e riordino delle terre di uso civico appartenenti alla collettività del Comune di Grantorto (PD), adottate in versione definitiva dal Comune medesimo con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 19 del 26.07.2018 e n. 3 del 05.05.2022, disponendo per i terreni in questione le necessarie sclassificazioni, reintegre al demanio civico e assegnazioni a categoria a) e b) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927.

Il Direttore

VISTA la Legge 16 giugno 1927, n. 1766, con la quale lo Stato ha emanato le disposizioni per l'accertamento e la liquidazione generale degli usi civici e di qualsiasi altro diritto di promiscuo godimento delle terre spettanti agli abitanti di un Comune, o di una frazione di un Comune, prevedendo la sistemazione delle terre provenienti dalla suddetta liquidazione e delle altre possedute da Comuni, università, ed altre associazioni agrarie soggette all'esercizio di usi civici;

VISTO il R.D. 26 febbraio 1928 n. 332, con il quale è stato approvato il regolamento per la esecuzione della L. 16.06.1927 n. 1766;

VISTA la Legge regionale 22 luglio 1994, n. 31, con la quale la Regione Veneto ha disciplinato l'accertamento della consistenza delle terre di uso civico per recuperarle, nel caso esistano, all'uso previsto dalla L. 1766/1927, e per renderle uno strumento primario necessario allo sviluppo delle popolazioni, all'incremento delle attività economiche delle zone rurali, alla tutela e valorizzazione ambientale;

VISTA la Legge 20 novembre 2017 n. 168 "Norme in materia di domini collettivi";

CONSIDERATO che la Regione del Veneto, con deliberazione di Giunta regionale n. 5839 del 06.12.1994, ha disposto di effettuare una ricerca storico - catastale in vari Comuni rurali del Veneto di cui all'obiettivo 5B del Regolamento CEE 2052/88, al fine di accertare la presenza in tali Comuni di terre sottoposte al regime giuridico degli usi civici, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994;

CONSIDERATO che il Comune Grantorto, con nota prot. n. 7215 del 18.09.2015 (registrata al protocollo regionale al n. 375786 del 21.09.2015), ha chiesto all'Amministrazione regionale informazioni circa l'esistenza di terreni di uso civico nel proprio territorio, al fine di completare la redazione del proprio Piano di Assetto del Territorio di cui alla L.R. 23.04.2004 n. 11;

CONSIDERATO che, in riscontro a tale istanza, la Sezione Regionale Economia e Sviluppo Montano, con nota prot. n. 380939 del 23.09.2015, ha rispettivamente:

- comunicato che, in base alla ricerca storico - catastale effettuata dall'Amministrazione regionale in attuazione della citata deliberazione di Giunta regionale n. 5839/1994, risulta che nelle mappe e sommarioni del Catasto Storico Austriaco erano presenti una serie di terreni originariamente intestati al Comune di Grantorto, censiti attualmente ai Fogli catastali 6, 7, 8, 9, 12, 13, 16, 17 e 18;
- chiesto al Comune di Grantorto di effettuare una verifica preliminare sulla situazione catastale e possessoria di questi terreni, trasmettendo copia della relativa documentazione;

al fine di poter procedere, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994, al definitivo accertamento e riordino dei terreni di uso civico del Comune di Grantorto;

CONSIDERATO che il Comune di Grantorto, con nota prot. 5432 del 28.06.2018, ha trasmesso le risultanze dell'approfondimento storico e catastale dei terreni di presunto uso civico condotte dall'Ufficio Tecnico comunale, costituite dai seguenti elaborati:

- Relazione Generale ripercorrente le vicende storiche del compendio di terreni ad uso collettivo del Comune di Grantorto;

- Schede allegate riportanti l'elenco catastale del compendio di terreni di uso civico all'attualità comprensivo dello stato possessorio e di fatto dei terreni, nonché delle proposte di riordino;
- Tavole illustrative delle terre di uso civico su base catastale e ortofoto;

CONSIDERATO che la Direzione Regionale Turismo, con nota prot. n. 289182 del 09.07.2018, ha comunicato al Comune di Grantorto la necessità di apportare alcune correzioni ed integrazioni agli elaborati presentati, nonché ha trasmesso indicazioni circa le procedure amministrative che il Comune di Grantorto è tenuto a seguire ai sensi di quanto previsto dall'art. 4 della L.R. 22 luglio 1994, n. 31;

CONSIDERATO che il Consiglio Comunale di Grantorto, con provvedimento n. 19 del 26.07.2018, ha deliberato di adottare le risultanze delle operazioni di accertamento e le relative proposte di riordino riassunte negli elaborati progettuali costituiti dalla Relazione Generale, dalle Tavole denominate "TAV. 001, 002, 003, 004, 005, 006, 007" e dai prospetti denominati "SCHEDE 001, 002, 003, 004, 005, 006, 007", allegati al medesimo provvedimento, nonché di dare mandato al Responsabile dell'Area Tecnica per l'espletamento delle relative procedure amministrative;

PRESO ATTO che la documentazione relativa all'accertamento delle terre di uso civico, nonché la deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 26.07.2018 è stata pubblicata presso l'albo pretorio per 45 giorni a partire dal 11.02.2021, e inoltre è stata data notizia dell'avviso di deposito degli atti inerenti al progetto di riordino presso la Gazzetta Ufficiale n. 135 del 12.11.2020 e il Bollettino Ufficiale Regionale del Veneto n. 161 del 30.10.2020;

CONSIDERATO che, per quanto attiene ai terreni oggetto di proposta di reintegra, individuati catastalmente nel citato prospetto denominato "SCHEDE 003", e ai terreni oggetto di proposta di sclassificazione di cui al menzionato prospetto "SCHEDE 004", in riferimento all'elevato numero di possessori e la loro non facile reperibilità, il Comune ha deciso di attivare, su autorizzazione del Commissario per la liquidazione degli usi civici di Venezia del 05.01.2021, la notifica a mezzo di pubblici proclami ai sensi dell'art. 150 del c.p.c., con pubblicazione di avviso integrale sulla Gazzetta Ufficiale n. 24 del 25.02.2021 parte II e sul Bollettino Ufficiale Regionale del Veneto n. 26 del 19.02.2021;

CONSIDERATO che, con nota prot. n. 3988 del 20.05.2021, registrata al protocollo regionale al n. 237685 del 24.05.2021, il Comune di Grantorto ha trasmesso alla Regione del Veneto gli elaborati progettuali e la deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 26.07.2018, per l'esame degli stessi e per l'adozione del provvedimento finale di chiusura delle operazioni di accertamento, comunicando che durante il periodo di pubblicazione non sono pervenute osservazioni;

DATO ATTO che la Direzione Regionale Enti locali, Procedimenti Elettorali e Grandi Eventi, effettuato l'esame della documentazione presentata dal Comune di Grantorto, ha comunicato con nota prot n. 406855 del 16.09.2021 i relativi esiti istruttori, evidenziando la presenza negli elaborati di alcune imprecisioni formali, nonché la necessità di apportare alcune rettifiche ed integrazioni più sostanziali, agli elenchi dei terreni oggetto di proposta di sclassificazione, "SCHEDE 004", e oggetto di proposta di reintegra fatta salva conciliazione, "SCHEDE 003".

CONSIDERATO che il Comune di Grantorto, con nota prot. 7232 del 05.09.2022, ha trasmesso alla Regione del Veneto la deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 05.05.2022, gli elaborati progettuali comprensivi delle correzioni ed integrazioni così come richieste dalla Regione Veneto con nota prot. 406855 del 16.09.2021, nonché il Regolamento per l'esercizio degli usi civici, da sottoporre ad approvazione regionale;

PRESO ATTO che il Comune di Grantorto ha provveduto a modificare gli elaborati progettuali sulla base di quanto indicato dalla Regione del Veneto, con nota prot n. 406855/2021, e con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 05.05.2022 ha disposto:

- di adottare l'aggiornamento del progetto di riordino delle terre di uso civico nei suoi elaborati definitivi;
- di presentare istanza alla Regione del Veneto, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 22 luglio 1994, n. 31 di sclassificazione delle terre elencate nel prospetto analitico denominato "SCHEDE 004";
- di proporre alla Regione del Veneto la reintegra nel demanio civico delle terre di cui al prospetto analitico denominato "SCHEDE 003", fatta salva la possibilità di attivare un esperimento di conciliazione ai sensi dell'art. 29 della L. 1766/1927;
- di proporre alla Regione del Veneto l'assegnazione delle terre elencate nel prospetto analitico denominato "SCHEDE 005", rispettivamente alla categoria di cui alla lettera a) dell'art. 11 del L. 1766/1927, per le terre di uso civico del Comune di Grantorto convenientemente utilizzabili a bosco e pascolo, nonché alla categoria di cui alla lettera b) dell'art. 11 della L. 1766/1927, per le terre convenientemente utilizzabili a coltura agraria;
- di approvare per quanto di competenza il regolamento per l'esercizio degli usi civici del Comune di Grantorto, allegato sotto la lettera A al provvedimento consiliare n. 3/2022, sottoponendolo ai sensi dell'art. 43 del R.D. 26 febbraio 1928, n. 332 alla Regione del Veneto per l'approvazione definitiva;
- di dare mandato al responsabile dell'Area Tecnica comunale per l'espletamento delle procedure amministrative secondo quanto previsto dal disposto deliberativo;

PRESO ATTO che la deliberazione di Consiglio Comunale n. 3/2022 e gli elaborati integrativi sono stati pubblicati all'albo pretorio on-line del Comune di Grantorto dal giorno 13.05.2022;

PRESO ATTO che il responsabile dell'Area Tecnica comunale ha notificato, con nota prot. n. 6284 del 27.07.2022, a tutte le ditte interessate le proposte di riordino integrative adottate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 05.05.2022; e che nel periodo di pubblicazione, nonché a seguito delle suddette notifiche, non sono pervenute osservazioni od opposizioni;

CONSIDERATO, pertanto, a seguito del completamento dell'istruttoria di tutti gli elaborati progettuali e della relativa documentazione amministrativa presentata dal Comune di Grantorto, che la situazione risultante dalle operazioni di accertamento e riordino delle terre di uso civico può essere riassunta nei seguenti allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Allegato A:** Elenca le terre originariamente appartenenti alla collettività di Grantorto assoggettabili al regime giuridico degli usi civici, ubicate nel territorio amministrativo di Grantorto come risultanti dalle operazioni di accertamento. La superficie complessiva di dette terre è pari a ettari 211.61.05;
- Allegato B:** Elenca le terre di uso civico, ubicate nel territorio amministrativo di Grantorto, già comprese nell'Allegato A, oggetto di occupazioni con titolo illegittimo (perché prive dell'autorizzazione all'alienazione prevista dalla L. 1766/1927) o di utilizzazioni improprie ormai consolidate, che hanno irreversibilmente perduto la conformazione fisica e la destinazione funzionale di terreni agrari, boschivi e pascolivi, in quanto costituiti da aree urbanizzate, edifici residenziali e relative pertinenze, strutture pubbliche, strade e pertinenze stradali. La superficie totale di dette terre è pari a ettari 62.19.59. Tali terre possono essere sclassificate, ai sensi del comma 2 dell'art. 7 della L.R. 31/1994, come proposto dal Comune di Grantorto;
- Allegato C:** Elenca le terre di uso civico, ubicate nel territorio amministrativo del Comune di Grantorto, già comprese nell'Allegato A oggetto di occupazioni senza titolo o con titolo illegittimo, da reintegrare nel demanio civico, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994 e dell'art. 9 della L. 1766/1927, fatto salvo l'eventuale esperimento di procedimenti di conciliazione ai sensi dell'art. 29 della L. 1766/1927. La superficie complessiva di detti terreni è pari a ettari 46.39.13. Tali terreni non risultano sclassificabili avendo mantenuto la conformazione fisica e la destinazione funzionale di terreni agrari, boschivi e pascolivi;
- Allegato D - Tab. 1:** Elenca le terre di uso civico, ubicate nel territorio amministrativo del Comune di Grantorto, già comprese nell'allegato A, da dichiarare quali attuali terreni del Comune di Grantorto assoggettati al regime giuridico degli usi civici, da assegnare alla categoria a) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, quali terreni convenientemente utilizzabili a bosco e pascolo. La superficie complessiva di detti terreni è pari a ettari 05.32.61;
- Allegato D - Tab. 2:** Elenca le terre di uso civico, ubicate nel territorio amministrativo del Comune di Grantorto già comprese nell'allegato A, da dichiarare quali attuali terreni assoggettati alla normativa degli usi civici e da assegnare alla categoria b) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, quali terreni convenientemente utilizzabili a coltura agraria. La superficie complessiva di detti terreni è pari a ettari 97.69.72;
- Allegato D - Tab. 3:** Elenca le terre di uso civico, ubicate nel territorio amministrativo del Comune di Grantorto, già comprese nell'Allegato A oggetto di occupazioni senza titolo o con titolo illegittimo, da reintegrare nel demanio civico, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994 e dell'art. 9 della L. 1766/1927, fatto salvo l'eventuale esperimento di procedimenti di conciliazione ai sensi dell'art. 29 della L. 1766/1927. La superficie complessiva di detti terreni è pari a ettari 46.39.13. Tali terreni non risultano sclassificabili avendo mantenuto la conformazione fisica e la destinazione funzionale di terreni agrari, boschivi e pascolivi;
- La superficie totale delle terre elencate nell'**allegato D** pertanto ammonta ad ettari 149.41.46.
- Allegato E:** Regolamento per l'esercizio degli usi civici, corrispondente al documento allegato sotto la lettera A alla deliberazione di Consiglio Comunale di Grantorto n. 3 del 05.05.2022;

PRESO ATTO di quanto sopra riportato, con il presente decreto si procede ad approvare le risultanze delle operazioni di accertamento e riordino delle terre di uso civico appartenenti alle collettività del Comune di Grantorto adottate in versione definitiva dal Comune medesimo con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 19 del 26.07.2018 e n. 3 del 05.05.2022, disponendo per i terreni in questione le necessarie sclassificazioni, assegnazioni a categoria a) e b) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, nonché le reintegre dei terreni posseduti illegittimamente da privati, fatta salva l'attivazione di eventuali procedimenti di conciliazione ai sensi dell'art. 29 della L. 1766/1927;

decreta

1. Di dichiarare quanto espresso in premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di approvare, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 22.07.1994 n. 31, le risultanze delle operazioni di accertamento e riordino

- delle terre di uso civico appartenenti alla collettività del Comune di Grantorto (PD), adottate in versione definitiva dal Comune medesimo con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 19 del 26.07.2018 e n. 3 del 05.05.2022.
3. Di prendere atto che dall'esecuzione delle operazioni di accertamento del demanio civico del Comune di Grantorto, risulta un ammontare complessivo di terreni appartenenti alla collettività di Grantorto assoggettabili al regime giuridico degli usi civici, ubicati nel territorio amministrativo del Comune di Grantorto, pari a ettari 211.61.05, costituiti dai mappali catastali individuati nell'**allegato A** (che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento).
 4. Di disporre, per le motivazioni meglio indicate in premessa, la sclassificazione, ai sensi del comma 2 dell'art. 7 della L.R. 31/1994, delle terre di uso civico individuate nell'**allegato B** (che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento), oggetto di occupazioni con titolo illegittimo (perché prive dell'autorizzazione all'alienazione prevista dalla L. 1766/1927) o di utilizzazioni improprie ormai consolidate, che hanno irreversibilmente perduto la conformazione fisica e la destinazione funzionale di terreni agrari, boschivi e pascolivi, in quanto costituiti da aree urbanizzate, edifici residenziali e relative pertinenze, strade, strutture pubbliche, strade e pertinenze stradali, ecc.. La superficie totale di dette terre è pari a ettari 62.19.59.
 5. Di dare atto ai fini dell'utilizzo dei beni sclassificati, di cui all'**allegato B**, che:
 - ◆ ai sensi dell'art. 3 della L. 20.11.2017 n. 168, sui terreni sclassificati è mantenuto il vincolo paesaggistico di cui all'art. 142, comma 1, lettera h), del decreto legislativo 22.01.2004 n. 42;
 - ◆ è fatta salva l'acquisizione di ogni eventuale autorizzazione che fosse prevista dall'ordinamento in capo ad altre pubbliche autorità, necessaria sulla base di specifiche norme di settore;
 - ◆ i proventi derivanti da eventuali successive alienazioni dei beni devono essere destinati dal Comune di Grantorto alla realizzazione di opere pubbliche di interesse della collettività titolare dei diritti di uso civico;
 - ◆ il Comune di Grantorto è tenuto a lasciare indenne la Regione del Veneto da qualsiasi responsabilità derivante direttamente o indirettamente dall'utilizzo dei beni oggetto di sclassificazione.
 6. Di disporre, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994 e dell'art. 9 della L. 1766/1927, la reintegra al demanio civico del Comune di Grantorto delle terre individuate catastalmente nell'**allegato C** (che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento), fatto salvo l'eventuale esperimento di procedimento di conciliazione con i privati possessori ai sensi dell'art. 29 della L. 1766/1927, demandando al Sindaco del Comune di Grantorto l'espletamento di tutti i connessi adempimenti amministrativi. La superficie complessiva di detti terreni è pari a ettari 46.39.13.
 7. di dichiarare quali attuali terre di uso civico del Comune di Grantorto le terre individuate nell'**allegato D - Tabella 1, 2 e 3**, di superficie complessiva pari a ettari 149.41.46. Per le terre di cui all'**allegato D - Tabella 1**, di superficie pari ad ettari 05.32.61, si dispone l'assegnazione alla categoria di cui alla lettera a) dell'art. 11 della L. 1766/1927 in quanto sono esercitabili i diritti di uso civico di pascolo e legnatico, mentre per le terre individuate nell'**allegato D - Tabella 2**, di superficie pari a ettari 97.69.72, si dispone l'assegnazione alla categoria di cui alla lettera b) dell'art. 11 della L. 1766/1927, quali terreni convenientemente utilizzabili a coltura agraria.
 8. Di approvare ai sensi dell'art. 43 del R.D. 26 febbraio 1928 n. 332, il "Regolamento per l'esercizio degli Usi Civici" del Comune di Grantorto, di cui all'**allegato E** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nella versione approvata per quanto di competenza dal Consiglio Comunale di Grantorto con deliberazione n. 3 del 05.05.2022.
 9. Di inviare il presente provvedimento al Commissario per la liquidazione degli usi civici con sede in Venezia, nonché al Comune di Grantorto, affinché venga affisso all'Albo pretorio per almeno 30 giorni consecutivi.
 10. Di informare che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente secondo le modalità di cui al D. Lgs. 02.07.2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 giorni e 120 giorni dalla data di avvenuta notifica, comunicazione o piena conoscenza comunque acquisita, del presente provvedimento.
 11. Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Enrico Specchio



Comune di Grantorto (PD) - Elenco delle terre originariamente appartenenti alla collettività di Grantorto, assoggettabili al regime giuridico degli usi civici

Fg.	N° mapp.	Sub/ Porz.	Qualità di coltura	Superficie in ettari			Note
				ha	a	ca	
6	53		vigneto			56	
6	56		ente urbano		9	16	
6	57		vigneto		9	24	
6	61		seminativo			17	
6	75		seminativo		1	71	
6	81		seminativo		4	80	
6	96		ente urbano		2	79	
6	105		ente urbano		4	54	
6	164		ente urbano		10	80	
6	167		vigneto		1	4	
6	168		seminativo		2	28	
6	171		ente urbano		5	35	
6	174		ente urbano		2	53	
6	175		ente urbano		16	46	
6	181		vigneto			51	
6	185		ente urbano		19	80	
6	189		vigneto		1	28	
6	194		ente urbano		8	12	
6	202		vigneto		6	60	
6	203		ente urbano		2	61	
6	204		ente urbano		4	22	
6	206		ente urbano		5	37	
6	235		seminativo			31	
6	296		ente urbano		5	80	
6	307		ente urbano		7	60	
6	316		ente urbano		9	60	
6	350		ente urbano		8	70	
6	352		ente urbano		7	90	
6	354		seminativo arborato		2	60	
6	356		ente urbano		7	20	
6	364		prato irriguo		20	50	
6	371		ente urbano		8	20	
6	381		vigneto		2	20	
6	382		ente urbano		5	17	
6	392		ente urbano		9	90	
6	396		seminativo arborato		1	80	
6	423		ente urbano		3	19	
6	425		bosco ceduo		1	50	
6	426		ente urbano		7	50	
6	427		ente urbano		7	50	
6	428		ente urbano		2	75	
6	439		ente urbano		7	85	
6	460		ente urbano		36	12	
6	463		ente urbano		15	70	
6	467		seminativo			47	
6	472		ente urbano			43	
6	473		ente urbano		40	10	
6	475		ente urbano		29	77	
6	479		ente urbano		4	30	

Allegato A al decreto n. 297 del 11 ottobre 2022

Pag. 2/17

Comune di Grantorto (PD) - Elenco delle terre originariamente appartenenti alla collettività di Grantorto, assoggettabili al regime giuridico degli usi civici

Fg.	N° mapp.	Sub/ Porz.	Qualità di coltura	Superficie in ettari			Note
				ha	a	ca	
6	480		ente urbano		4	35	
6	481		ente urbano		4	35	
6	482		ente urbano		4	35	
6	485		ente urbano		4	35	
6	486		ente urbano		4	35	
6	487		ente urbano		4	35	
6	499		seminativo		4	10	
6	500		seminativo arborato		4	80	
6	503		ente urbano		11	17	
6	504		ente urbano		11	40	
6	506		ente urbano		10	97	
6	507		ente urbano		6	89	
6	515		prato			80	
6	539		incolto sterile		2	35	
6	542		ente urbano		2	53	
6	543		ente urbano		2	53	
6	544		ente urbano		2	53	
6	545		ente urbano		2	53	
6	547		ente urbano		2	53	
6	549		ente urbano		2	75	
6	550		ente urbano		2	53	
6	551		ente urbano		2	53	
6	552		ente urbano		2	53	
6	553		ente urbano		2	53	
6	554		ente urbano		2	53	
6	555		ente urbano		2	53	
6	558		ente urbano		2	53	
6	559		ente urbano		2	53	
6	560		seminativo arborato		2	53	
6	561		ente urbano		2	53	
6	562		ente urbano		2	53	
6	563		ente urbano		3	30	
6	567		ente urbano		3	30	
6	570		ente urbano			30	
6	572		ente urbano		3	84	
6	573		ente urbano		2	53	
6	582		ente urbano		2	53	
6	583		ente urbano		2	53	
6	584		ente urbano		2	53	
6	586		ente urbano		2	53	
6	587		ente urbano		3	19	
6	589		ente urbano		50	76	
6	591		ente urbano		38	10	
6	609		seminativo arborato			77	
6	611		seminativo arborato			80	
6	620		ente urbano		3	76	
6	628		ente urbano		15	4	
6	629		ente urbano		15	4	
6	633		ente urbano		7	52	
6	643		seminativo		3	45	
6	644		seminativo		7	10	
6	657		incolto sterile			90	
6	658		incolto sterile			3	

Comune di Grantorto (PD) - Elenco delle terre originariamente appartenenti alla collettività di Grantorto, assoggettabili al regime giuridico degli usi civici

Fg.	N° mapp.	Sub/ Porz.	Qualità di coltura	Superficie in ettari			Note
				ha	a	ca	
6	662		pascolo		2	20	
6	664		accessorio		0	60	
6	670		seminativo		2	10	
6	682		ente urbano		5	89	
6	686		seminativo			40	
6	687		seminativo arborato			40	
6	697		ente urbano		9	11	
6	706		ente urbano		3	85	
6	707		ente urbano		4	10	
6	711		ente urbano		29	60	
6	712		accessorio			30	
6	714		seminativo			20	
6	719		ente urbano		3	43	
6	725		ente urbano		3	13	
6	726		ente urbano		3	86	
6	727		seminativo arborato			29	
6	735		seminativo			31	
6	737		ente urbano		6	67	
6	741		seminativo		2	10	
6	743		seminativo			37	
6	803		ente urbano		43	19	
6	804		ente urbano			38	
6	805		bosco ceduo		7	97	
6	806		pascolo cespugliato		2	17	
6	807		pascolo cespugliato		1	18	
6	820		ente urbano		3	15	
6	827		ente urbano		2	84	
6	831		ente urbano		4	35	
6	839		ente urbano		4	70	
6	970		ente urbano		1	26	
6	975		ente urbano		9	49	
6	976		ente urbano		9	49	
6	994		ente urbano		2	15	
6	995		ente urbano		3	10	
6	996		ente urbano		3	4	
6	1001		accessorio		1	90	
6	1002		accessorio		1	10	
6	1005		bosco ceduo			42	
6	1006		bosco ceduo		1	91	
6	1008		bosco ceduo		5	27	
6	1009		prato			17	
6	1010		prato		1	23	
6	1024		ente urbano		15	30	
6	1029		ente urbano		2	40	
6	1030		ente urbano			90	
6	1037		ente urbano		5	87	
6	1038		ente urbano		1	14	
6	1039		ente urbano		30	82	
6	1046		ente urbano		8	90	
6	1047		ente urbano		4	76	
6	1051		ente urbano		1	90	
6	1054		ente urbano		3	90	
6	1056		ente urbano		3	71	

Allegato A al decreto n. 297 del 11 ottobre 2022

Pag. 4/17

Comune di Grantorto (PD) - Elenco delle terre originariamente appartenenti alla collettività di Grantorto, assoggettabili al regime giuridico degli usi civici

Fg.	N° mapp.	Sub/ Porz.	Qualità di coltura	Superficie in ettari			Note
				ha	a	ca	
6	1057		ente urbano	1	8	21	
6	1058		ente urbano		11	52	
6	1064		ente urbano		3	76	
6	1065		ente urbano		8	20	
6	1069		ente urbano			20	
6	1072		ente urbano			12	
6	1073		ente urbano		2	4	
6	1074		seminativo arborato			6	
6	1075		ente urbano		5	15	
6	1077		ente urbano		26	57	
6	1078		ente urbano		36	21	
6	1079		ente urbano		9	32	
6	1080		ente urbano		1	8	
6	1082		ente urbano		5	96	
6	1083		ente urbano		9	80	
6	1084		ente urbano		8	95	
6	1085		ente urbano		16	58	
6	1086		ente urbano		4	23	
6	1087		ente urbano		4	50	
6	1091		ente urbano		5	30	
6	1095		ente urbano		6	5	
6	1096		ente urbano		13	30	
6	1098		ente urbano		10	10	
6	1099		ente urbano		5	72	
6	1100		ente urbano		6	0	
6	1101		ente urbano		8	90	
6	1102		ente urbano		10	80	
6	1106		ente urbano		6	64	
6	1108		ente urbano		8	60	
6	1110		ente urbano		16	20	
6	1111		ente urbano		3	76	
6	1112		ente urbano		6	0	
6	1115		ente urbano		8	30	
6	1116		ente urbano		5	72	
6	1117		ente urbano		5	33	
6	1118		ente urbano		8	36	
6	1120		ente urbano		11	39	
6	1122		ente urbano		9	60	
6	1123		ente urbano		8	30	
6	1124		ente urbano		9	80	
6	1126		ente urbano		10	90	
6	1131		ente urbano		4	50	
6	1132		ente urbano		7	68	
6	1133		ente urbano		5	7	
6	1136		ente urbano		40	10	
6	1137		ente urbano		12	75	
6	1139		ente urbano		3	22	
6	1140		ente urbano		2	53	
6	1141		ente urbano		2	53	
6	1142		ente urbano		9	40	
6	1150		ente urbano		3	70	
6	1152		ente urbano			50	
6	1155		ente urbano		2	87	

Comune di Grantorto (PD) - Elenco delle terre originariamente appartenenti alla collettività di Grantorto, assoggettabili al regime giuridico degli usi civici

Fg.	N° mapp.	Sub/ Porz.	Qualità di coltura	Superficie in ettari			Note
				ha	a	ca	
6	1172		ente urbano		6	93	
6	1176		seminativo		14	68	
6	1177		seminativo			22	
6	1178		seminativo			55	
6	1179		seminativo			5	
6	1180		seminativo		6	12	
6	1182		seminativo		1	88	
6	1184		seminativo			18	
6	1185		seminativo		11	50	
6	1187		seminativo arborato		2	0	
6	1190		incolto sterile		10	11	
6	1192		seminativo		5	0	
6	1193		seminativo		4	55	
6	1195		ente urbano		6	47	
6	1197		bosco ceduo		5	58	
6	1198		bosco ceduo			24	
6	1199		bosco ceduo		4	94	
6	1200		bosco ceduo			43	
6	1201		bosco ceduo			25	
6	1202		bosco ceduo		2	65	
6	1203		seminativo		22	47	
6	1204		seminativo		0	59	
6	1209		ente urbano		4	50	
6	1334		ente urbano			43	
6	1335		ente urbano			1	
6	1336		ente urbano			23	
7	14		ente urbano		26	45	
7	23		ente urbano	3	12	28	
7	28		seminativo		43	6	
7	43		seminativo		87	50	
7	44		seminativo		85	7	
7	45		seminativo		71	28	
7	57		ente urbano		4	80	
7	63		prato		41	20	
7	64		seminativo irriguo	1	88	89	
7	65		seminativo	1	12	67	
7	66		seminativo	2	40	56	
7	69		seminativo		36	30	
7	71		ente urbano		2	0	
7	73		ente urbano		9	30	
7	75		ente urbano		4	66	
7	92		ente urbano		17	68	
7	97		ente urbano		17	64	
7	100		seminativo		5	90	
7	113		prato irriguo		22	60	
7	114		seminativo		51	71	
7	116		bosco ceduo		19	88	
7	122		seminativo arborato		38	40	
7	124		seminativo arborato		44	73	
7	163		seminativo		43	7	
7	166		ente urbano		6	86	
7	167		ente urbano		1	79	
7	171		ente urbano		5	90	

Allegato A al decreto n. 297 del 11 ottobre 2022

Pag. 6/17

Comune di Grantorto (PD) - Elenco delle terre originariamente appartenenti alla collettività di Grantorto, assoggettabili al regime giuridico degli usi civici

Fg.	N° mapp.	Sub/ Porz.	Qualità di coltura	Superficie in ettari			Note
				ha	a	ca	
7	173		ente urbano		1	16	
7	175		ente urbano		4	96	
7	177		ente urbano		5	10	
7	178		ente urbano		5	5	
7	179		ente urbano		4	93	
7	181		ente urbano		5	49	
7	182		accessorio			41	
7	183		ente urbano		13	30	
7	185		seminativo		36	80	
7	188		ente urbano		11	90	
7	189		seminativo arborato		9	92	
7	196		ente urbano		21	30	
7	199		seminativo arborato		1	44	
7	202		ente urbano		8	70	
7	204		ente urbano		4	40	
7	205		ente urbano		6	70	
7	206		ente urbano		6	70	
7	209		ente urbano		7	10	
7	210		ente urbano		2	30	
7	211		ente urbano		4	25	
7	214		ente urbano		6	79	
7	217		ente urbano		5	20	
7	222		ente urbano		8	10	
7	223		ente urbano		5	20	
7	224		ente urbano		5	0	
7	225		seminativo arborato		3	20	
7	226		ente urbano		8	43	
7	227		ente urbano		7	30	
7	228		seminativo arborato		2	50	
7	230		ente urbano		4	90	
7	232		vigneto			75	
7	233		ente urbano		4	80	
7	234		seminativo arborato		5	80	
7	236		ente urbano		2	30	
7	237		ente urbano		20	47	
7	238		ente urbano		8	73	
7	240		seminativo arborato		3	10	
7	245		seminativo		5	10	
7	256		seminativo		1	26	
7	259		seminativo arborato		75	0	
7	283	porz. 1	ente urbano		2	77	area urbanizzata, superficie totale del mappale di 1000 mq, la rimanente superficie non soggetta ad uso civico in quanto riconosciuta di origine patrimoniale
7	288		ente urbano		10	50	
7	295		ente urbano		6	20	
7	306		ente urbano		8	20	
7	314		prato		26	50	
7	315		prato		9	90	
7	316		seminativo irriguo		85	48	
7	318		ente urbano		10	30	
7	320		seminativo arborato		41	60	
7	322		seminativo		41	20	

Comune di Grantorto (PD) - Elenco delle terre originariamente appartenenti alla collettività di Grantorto, assoggettabili al regime giuridico degli usi civici

Fg.	N° mapp.	Sub/ Porz.	Qualità di coltura	Superficie in ettari			Note
				ha	a	ca	
7	323		prato irriguo		73	76	
7	333		ente urbano		2	20	
7	334		accessorio		2	20	
7	347		seminativo arborato			6	
7	348		accessorio			14	
7	353		seminativo		1	89	
7	355		seminativo arborato			42	
7	356		seminativo arborato		2	77	
7	357		seminativo arborato			46	
7	358		seminativo arborato			1	
7	359		ente urbano		5	44	
7	360		ente urbano		10	12	
7	363		ente urbano		8	94	
7	364		ente urbano		5	75	
7	365		seminativo arborato		5	8	
7	366		seminativo arborato		0	8	
7	368		ente urbano		9	52	
7	370		ente urbano		4	5	
7	371		ente urbano		5	4	
7	372		seminativo arborato			18	
7	375		ente urbano		4	16	
7	376		ente urbano		5	90	
7	379		seminativo arborato		3	68	
7	381		seminativo arborato		1	80	
7	382		seminativo arborato		1	20	
7	402		ente urbano		1	45	
7	403		ente urbano			24	
7	404		ente urbano		2	80	
7	409		seminativo arborato			1	
7	412		seminativo			28	
7	414		ente urbano		1	90	
7	415		seminativo arborato			40	
7	416		ente urbano		1	10	
7	418		ente urbano		19	12	
7	419		ente urbano		4	50	
7	420		seminativo arborato		7	80	
7	421		ente urbano		2	30	
7	422		seminativo arborato			10	
7	435		seminativo arborato		1	85	
7	436		accessorio		1	0	
7	437		accessorio		1	10	
7	438		seminativo arborato		2	30	
7	439		seminativo arborato		1	80	
7	440		seminativo arborato		2	24	
7	441		seminativo arborato		1	41	
7	442		accessorio			76	
7	443		seminativo arborato		1	40	
7	444		accessorio		2	0	
7	445		accessorio			80	
7	446		seminativo irriguo		39	80	
7	450		seminativo irriguo		4	76	
7	451		seminativo irriguo		69	69	
7	452		seminativo irriguo		48	19	

Allegato A al decreto n. 297 del 11 ottobre 2022

Pag. 8/17

Comune di Grantorto (PD) - Elenco delle terre originariamente appartenenti alla collettività di Grantorto, assoggettabili al regime giuridico degli usi civici

Fg.	N° mapp.	Sub/ Porz.	Qualità di coltura	Superficie in ettari			Note
				ha	a	ca	
7	453		seminativo irriguo		56	67	
7	454		seminativo irriguo		2	30	
7	461		prato irriguo			3	
7	462		ente urbano			38	
7	464		prato irriguo			37	
7	466		prato irriguo		45	43	terreno in parte occupato da area urbanizzata
7	467		seminativo			40	
7	468		seminativo			96	
7	469		seminativo			9	
7	470		seminativo			1	
7	471		ente urbano		1	3	
7	472		seminativo arborato			6	
7	473		seminativo arborato			1	
7	475		seminativo arborato			17	
7	476		seminativo		86	25	
7	477		seminativo arborato		1	25	
7	478		seminativo arborato		10	70	
7	479		seminativo arborato		1	20	
7	481		accessorio			30	
7	482		ente urbano		9	49	
7	483		accessorio			84	
7	486		ente urbano		8	37	
7	487		accessorio			3	
7	488		ente urbano		11	22	
7	489		accessorio			28	
7	490		ente urbano		15	50	
7	491		seminativo arborato		1	10	
7	492		ente urbano		6	32	
7	493		incolto sterile		1	8	
7	495		seminativo arborato		12	27	
7	496		ente urbano		88	83	
7	497		ente urbano		73	8	
7	517		ente urbano		1	72	
7	576		ente urbano		8	90	
7	578		seminativo		20	23	
7	582		ente urbano			65	
7	583		accessorio			10	
7	585		seminativo		27	5	
7	586		seminativo		40	97	
7	588		accessorio			50	
7	591		seminativo		48	80	
7	593		seminativo		1	70	
7	595		seminativo		75	30	
7	596		seminativo		44	80	
7	598		seminativo		8	10	
7	599		seminativo arborato		6	26	
7	601		ente urbano		9	28	
7	608		seminativo arborato			86	
7	609		seminativo arborato			68	
7	610		seminativo arborato			94	
7	623		ente urbano		32	2	
7	627		ente urbano		4	66	

Allegato A al decreto n. 297 del 11 ottobre 2022

Pag. 9/17

Comune di Grantorto (PD) - Elenco delle terre originariamente appartenenti alla collettività di Grantorto, assoggettabili al regime giuridico degli usi civici

Fg.	N° mapp.	Sub/ Porz.	Qualità di coltura	Superficie in ettari			Note
				ha	a	ca	
7	628		ente urbano		4	83	
7	637		seminativo arborato		51	36	
7	638		seminativo arborato		5	64	
7	639		seminativo arborato			16	
7	640		seminativo arborato			30	
7	641		seminativo arborato		40	21	
7	642		seminativo arborato		43	78	
7	643		seminativo arborato		44	21	
7	644		ente urbano		10	67	
7	645		ente urbano		1	82	
7	646		ente urbano		1	50	
7	649		seminativo arborato		1	0	
7	654		ente urbano		2	44	
7	655		ente urbano		4	20	
7	657		ente urbano		4	60	
7	658		ente urbano		2	44	
7	662		seminativo arborato		7	49	
7	664		seminativo arborato			18	
7	665		seminativo arborato		33	19	
7	667		seminativo arborato		1	1	
7	670		seminativo arborato			25	
7	682		seminativo arborato		5	52	
7	687		ente urbano		7	27	
7	701		seminativo irriguo		5	17	
7	709		ente urbano		9	16	
7	710		ente urbano		8	76	
7	711		ente urbano		9	13	
7	712		ente urbano		5	42	
7	713		ente urbano		5	0	
7	727		seminativo arborato		52	90	
7	728		seminativo arborato		52	90	
7	729		seminativo arborato		72	0	
7	730		seminativo arborato		42	43	
7	731		seminativo		14	10	
7	732		seminativo		24	50	
7	733		seminativo		11	40	
7	734		seminativo arborato		3	50	
7	735		seminativo arborato		6	30	
7	736		seminativo arborato		7	91	
7	737		seminativo		14	80	
7	738		seminativo		21	90	
7	739		ente urbano		17	59	
7	741		ente urbano		4	56	
7	742		ente urbano		4	33	
7	743		ente urbano		5	40	
7	744		ente urbano		3	15	
7	745		ente urbano		8	97	
7	746		ente urbano		5	40	
7	747		ente urbano		5	50	
7	748		ente urbano		5	40	
7	749		ente urbano		8	99	
7	750		ente urbano		12	25	
7	752		ente urbano		8	97	

Comune di Grantorto (PD) - Elenco delle terre originariamente appartenenti alla collettività di Grantorto, assoggettabili al regime giuridico degli usi civici

Fg.	N° mapp.	Sub/ Porz.	Qualità di coltura	Superficie in ettari			Note
				ha	a	ca	
7	753		ente urbano		8	1	
7	754		ente urbano		0	55	
7	768		ente urbano		14	27	
7	775		ente urbano		6	70	
7	776		ente urbano		5	57	
7	777		ente urbano		6	0	
7	778		ente urbano		10	20	
7	779		ente urbano		5	25	
7	780		ente urbano		5	25	
7	781		ente urbano		9	10	
7	782		ente urbano		7	0	
7	783		ente urbano		8	60	
7	784		ente urbano		8	10	
7	785		ente urbano		4	30	
7	786		ente urbano		6	70	
7	787		ente urbano		5	80	
7	788		ente urbano		6	48	
7	789		ente urbano		12	43	
7	790		ente urbano		5	55	
7	791		ente urbano		5	95	
7	795		ente urbano		13	12	
7	797		ente urbano		5	95	
7	801		seminativo arborato		31	80	
7	803		ente urbano		7	34	
7	805		seminativo irriguo			73	
7	806		seminativo irriguo			29	
7	807		seminativo irriguo		1	25	
7	810		ente urbano		5	42	
7	815		relitto stradale			31	
7	816		ente urbano		7	75	
7	818		ente urbano			65	
7	819		ente urbano		5	40	
7	820		ente urbano		5	42	
7	821		ente urbano		3	30	
7	822		ente urbano		8	20	
7	823		ente urbano		9	0	
7	824		ente urbano		5	2	
7	825		ente urbano		6	80	
7	826		ente urbano		4	57	
7	827		ente urbano		13	93	
7	834		ente urbano		4	35	
7	839		seminativo irriguo	1	71	96	
7	840		seminativo irriguo		18	35	
7	841		seminativo irriguo			77	
7	843		seminativo irriguo			36	
7	844		seminativo irriguo			2	
7	845		seminativo irriguo		2	91	
7	846		seminativo irriguo		1	75	
7	848		seminativo irriguo		8	40	
7	849		seminativo irriguo			50	
7	850		seminativo irriguo		9	5	
7	851		seminativo irriguo		9	14	
7	852		seminativo irriguo		9	84	

Comune di Grantorto (PD) - Elenco delle terre originariamente appartenenti alla collettività di Grantorto, assoggettabili al regime giuridico degli usi civici

Fg.	N° mapp.	Sub/ Porz.	Qualità di coltura	Superficie in ettari			Note
				ha	a	ca	
7	854		seminativo arborato		6	64	
7	855		ente urbano			85	
7	856		seminativo arborato		10	40	
7	858		ente urbano		6	90	
7	864		ente urbano			58	
7	865		seminativo arborato		2	62	
7	866		seminativo arborato		7	34	
7	867		seminativo arborato		4	36	
7	868		prato irriguo		3	52	
7	869		prato irriguo		22	15	terreno in parte occupato da area urbanizzata
7	870		prato irriguo			91	
7	871		prato irriguo		1	14	
7	872		prato irriguo		1	41	terreno in parte occupato da area urbanizzata
7	873		prato irriguo		11	17	terreno in parte occupato da area urbanizzata
7	874		prato irriguo			46	terreno in parte occupato da area urbanizzata
7	875		prato irriguo			85	
7	876		seminativo			83	terreno in parte occupato da area urbanizzata
7	877		seminativo		3	52	
7	878		seminativo irriguo		1	90	
7	879		seminativo irriguo		8	17	
7	880		seminativo irriguo		4	62	
7	881		seminativo irriguo			51	
7	882		seminativo irriguo			5	
7	883		seminativo irriguo			7	
7	884		seminativo irriguo			13	
7	885		seminativo irriguo		1	73	
7	886		seminativo irriguo		0	5	
7	887		seminativo irriguo		4	39	
7	889		ente urbano		37	25	
8	97		fabbricato rurale		2	48	
8	98		seminativo		2	42	
8	100		seminativo arborato		83	85	
8	101		seminativo irriguo	1	17	56	
8	198		seminativo arborato		5	89	
8	225		prato		1	40	
8	226		seminativo arborato		21	10	
8	229		ente urbano		2	13	
8	245		seminativo		34	19	
8	347		ente urbano		5	87	
8	363		ente urbano		13	69	
8	365		seminativo		14	5	
8	366		seminativo	1	43	78	
8	367		ente urbano			7	
8	368		prato			23	
8	369		ente urbano			2	
8	378		seminativo	1	35	74	
8	379		seminativo		6	6	
12	52		ente urbano		67	80	

Comune di Grantorto (PD) - Elenco delle terre originariamente appartenenti alla collettività di Grantorto, assoggettabili al regime giuridico degli usi civici

Fg.	N° mapp.	Sub/ Porz.	Qualità di coltura	Superficie in ettari			Note
				ha	a	ca	
12	78		seminativo		2	70	
12	103		prato		26	58	
12	108		ente urbano		3	19	
12	112		ente urbano		27	40	
12	116		ente urbano		3	83	
12	117		ente urbano		17	97	terreno in parte occupato da area edificata esterna al c.a.,
12	123		pascolo		7	0	
12	128		ente urbano		16	19	
12	130		prato irriguo		71	50	
12	132		seminativo irriguo	1	32	33	
12	133		seminativo irriguo	1	66	28	
12	143		prato		13	78	
12	144		seminativo		25	10	
12	167		prato irriguo		47	48	
12	174		seminativo arborato		4	36	
12	178		seminativo arborato		2	80	
12	215		ente urbano		53	30	
12	227		prato irriguo		5	53	
12	247		vigneto		6	81	
12	248		prato		6	10	
12	250		ente urbano		2	90	
12	251		ente urbano		2	23	
12	255		ente urbano		6	55	
12	256		prato irriguo		4	97	
12	257		prato irriguo		5	60	
12	258		ente urbano		6	10	
12	259		ente urbano		7	57	
12	263		prato		9	30	
12	265		ente urbano		2	51	
12	266		incolto sterile			40	
12	276		ente urbano		10	0	
12	307		seminativo		94	16	
12	308		ente urbano			71	
12	309		ente urbano			21	
12	310		ente urbano			15	
12	311		ente urbano		1	10	
12	312		ente urbano			8	
12	313		ente urbano			80	
12	316		seminativo irriguo		35	0	
12	318		prato irriguo		11	50	
12	321		ente urbano		5	10	
12	322		prato		4	44	
12	323		prato		4	44	
12	324		prato		4	44	
12	325		accessorio			25	
12	351		pascolo			8	
12	372		ente urbano		11	84	
12	375		ente urbano		5	80	
12	376		ente urbano		5	80	
12	386		seminativo arborato		80	28	
12	387		seminativo		9	8	

Comune di Grantorto (PD) - Elenco delle terre originariamente appartenenti alla collettività di Grantorto, assoggettabili al regime giuridico degli usi civici

Fg.	N° mapp.	Sub/ Porz.	Qualità di coltura	Superficie in ettari			Note
				ha	a	ca	
12	388	porz. 1	seminativo arborato		1	48	in parte area edificata esterna al c.a., superficie totale del mappale di mq 363, la rimanente superficie non soggetta ad uso civico in quanto riconosciuta di origine patrimoniale
12	389	porz. 1	ente urbano		9	45	in parte area edificata esterna al c.a., superficie totale del mappale di mq 968, la rimanente superficie non soggetta ad uso civico in quanto riconosciuta di origine patrimoniale
12	397		seminativo arborato		9	95	
12	434		seminativo irriguo		85	49	
12	441		ente urbano		22	45	
12	451		seminativo		67	40	
12	454		ente urbano		16	20	
12	457		relitto acque		0	75	
12	460		accessorio		0	19	
12	461		ente urbano		13	41	
12	462		ente urbano		23	0	
12	465		ente urbano		48	97	
12	466		ente urbano		21	87	
12	474		pascolo			55	
12	475		pascolo			30	
12	476		accessorio			39	
12	480		ente urbano		11	20	
12	483		ente urbano	4	29	96	
12	484		ente urbano		18	43	
12	485		ente urbano		6	38	
12	487		ente urbano		90	30	
12	488		ente urbano		9	47	
12	489		ente urbano		4	3	
12	490		ente urbano		7	68	
12	496		ente urbano		3	19	
12	497		ente urbano		4	30	
12	498		ente urbano		5	10	
12	500		ente urbano		48	10	
12	504		seminativo		8	10	
12	523		seminativo		2	41	
12	524		pascolo		1	41	
12	525		pascolo			13	
12	526		ente urbano		16	46	
12	527		ente urbano		2	48	
12	536		incolto sterile		5	36	
12	539	porz. 1	ente urbano		10	54	
12	540		seminativo		7	0	
12	545		pascolo		6	82	
12	546		pascolo			90	
12	547		seminativo		39	71	
12	548		seminativo		1	98	
12	557		seminativo irriguo		71	29	
12	558		seminativo irriguo		2	58	
12	559		seminativo		91	92	
12	560		seminativo			8	

Comune di Grantorto (PD) - Elenco delle terre originariamente appartenenti alla collettività di Grantorto, assoggettabili al regime giuridico degli usi civici

Fg.	N° mapp.	Sub/ Porz.	Qualità di coltura	Superficie in ettari			Note
				ha	a	ca	
12	561		pascolo		4	84	
12	562		pascolo			5	
12	563		seminativo arborato	1	9	99	
12	564		seminativo arborato			80	
12	567		ente urbano			42	
13	1		pascolo cespugliato		2	42	
13	2		pascolo cespugliato		3	91	
13	3		seminativo irriguo	3	27	66	
13	4		prato		1	54	
13	7		seminativo	2	56	90	superficie totale del mappale di mq 25690, in parte occupata da area boscata in parte soggetta a coltura agraria
13	8		seminativo		9	86	
13	9		seminativo		49	74	
13	12		pascolo cespugliato		8	50	
13	14		seminativo	1	57	55	
13	15		seminativo irriguo	2	43	62	superficie totale del mappale di mq 24362, in parte occupata da area boscata in parte soggetta a coltura agraria in due porzioni separate
13	18		pascolo		91	30	
13	19		seminativo arborato		35	1	
13	20		seminativo irriguo	4	53	30	
13	22		seminativo irriguo	2	78	95	
13	24		seminativo		83	39	
13	31		pascolo		5	16	
13	37		seminativo	4	55	50	superficie totale del mappale di mq 45550, in parte occupata da area boscata in parte soggetta a coltura agraria
13	38		seminativo		12	72	
13	47		seminativo irriguo		1	10	
13	55		prato		3	26	
13	56		seminativo arborato		35	75	
13	59		pascolo	3	65	20	
13	65		seminativo		41	80	
13	75		ente urbano		1	80	
16	23		seminativo		14	30	
16	31		seminativo		79	29	
16	351		seminativo			32	
16	352		seminativo			20	
16	374		seminativo			12	
16	376		seminativo			23	
16	475		ente urbano		9	64	
16	519		seminativo		4	2	
16	520		seminativo		5	98	
16	521		ente urbano		4	36	
16	522		seminativo		13	40	
16	523		seminativo		3	43	
16	524		seminativo		3	90	
16	599		ente urbano		6	77	
17	1		prato irriguo		2	38	
17	2		seminativo		60	86	
17	3		ente urbano		7	32	

Comune di Grantorto (PD) - Elenco delle terre originariamente appartenenti alla collettività di Grantorto, assoggettabili al regime giuridico degli usi civici

Fg.	N° mapp.	Sub/ Porz.	Qualità di coltura	Superficie in ettari			Note
				ha	a	ca	
17	7		ente urbano		15	46	
17	9		seminativo irriguo		77	10	
17	11		ente urbano		14	94	
17	12		ente urbano		6	46	
17	13		seminativo arborato		49	77	
17	14		seminativo irriguo	1	31	0	
17	15		ente urbano		6	17	
17	17		seminativo		82	40	
17	18		ente urbano		17	70	
17	19		seminativo irriguo		92	69	
17	23		seminativo arborato		52	89	
17	24		seminativo		5	7	
17	25		seminativo arborato		70	80	
17	27		seminativo		93	70	
17	28		seminativo		45	0	
17	29		ente urbano		15	7	
17	33		prato irriguo		58	55	
17	34		prato irriguo		39	72	
17	42		ente urbano		15	0	
17	47		seminativo		49	17	
17	49		ente urbano		15	65	
17	53		seminativo irriguo	1	68	18	
17	58		seminativo arborato		6	59	
17	86		seminativo arborato		49	30	
17	88		seminativo	1	4	0	
17	92		prato irriguo		40	50	
17	98		prato irriguo		7	70	
17	100		seminativo arborato		41	40	
17	104		seminativo arborato		46	47	
17	120		ente urbano		11	50	
17	121		ente urbano		7	98	
17	127		seminativo		46	25	
17	128		prato		2	60	
17	130		seminativo arborato		35	50	
17	131		seminativo arborato		32	10	terreno occupato in parte da area edificata esterna al c.a.
17	132		seminativo arborato		90	90	
17	134		seminativo			60	
17	135		prato irriguo		43	20	
17	136		seminativo arborato		15	34	
17	137		ente urbano		24	90	
17	138		seminativo arborato		1	0	
17	139		seminativo arborato		34	90	
17	140		seminativo arborato		78	0	
17	142		seminativo		79	60	
17	144		seminativo		26	58	
17	145		ente urbano		21	20	
17	146		seminativo		39	0	
17	147		seminativo			16	
17	150		seminativo arborato		47	50	
17	152		seminativo		37	53	
17	153		ente urbano	3	70	66	
17	154		seminativo	1	84	0	

Comune di Grantorto (PD) - Elenco delle terre originariamente appartenenti alla collettività di Grantorto, assoggettabili al regime giuridico degli usi civici

Fg.	N° mapp.	Sub/ Porz.	Qualità di coltura	Superficie in ettari			Note
				ha	a	ca	
17	155		seminativo		32	0	
17	158		ente urbano		24	29	
17	161		seminativo		3	0	
17	164		seminativo arborato		38	62	
17	180		seminativo arborato		20	0	
17	185		seminativo irriguo	1	49	30	
17	187		seminativo irriguo		8	10	
17	188		seminativo irriguo	1	93	53	
17	190		seminativo irriguo		0	3	
17	191		ente urbano		13	30	
17	195		ente urbano		8	30	
17	196		ente urbano		8	97	
17	199		seminativo arborato		21	18	terreno occupato in parte da area edificata esterna al c.a.
17	200		ente urbano		26	32	
17	205		seminativo		29	85	terreno occupato in parte da area edificata esterna al c.a.
17	206		seminativo arborato		29	59	
17	225		seminativo arborato		10	40	
17	226		seminativo arborato		10	40	
17	227		seminativo arborato		2	25	
17	229		seminativo arborato		19	20	
17	230		seminativo arborato		25	10	
17	231		ente urbano		2	25	
17	233		ente urbano		7	17	
17	241		seminativo arborato		24	80	
17	244		seminativo arborato			13	
17	245		seminativo arborato			1	
17	246		ente urbano		1	13	
17	248		ente urbano			21	
17	249		ente urbano		39	40	
17	250		ente urbano		38	61	terreno occupato in parte da area edificata esterna al c.a.
17	251		ente urbano		15	51	
17	252		seminativo		20	80	
17	253		ente urbano		13	50	
17	254		ente urbano		17	6	
17	255		ente urbano		12	75	
17	256		ente urbano		45	15	
17	257		ente urbano		7	70	
17	261		ente urbano		11	40	
17	268		ente urbano		49	71	terreno occupato in parte da area edificata esterna al c.a.
17	269		ente urbano		42	61	
17	272		ente urbano			66	
17	273		ente urbano			54	
17	274		ente urbano		22	5	
17	275		ente urbano		33	56	
17	278		seminativo arborato		3	3	
17	279		seminativo arborato	1	18	68	
17	285		seminativo arborato		4	41	
17	286		seminativo arborato		20	17	
17	427		area rurale			25	

Comune di Grantorto (PD) - Elenco delle terre originariamente appartenenti alla collettività di Grantorto, assoggettabili al regime giuridico degli usi civici

Fg.	N° mapp.	Sub/ Porz.	Qualità di coltura	Superficie in ettari			Note
				ha	a	ca	
17	428		seminativo arborato		1	0	
17	429		area rurale			25	
17	430		seminativo arborato		1	40	
17	431		seminativo arborato		2	25	
17	432		area rurale			19	
17	434		seminativo irriguo			20	
17	A		ente urbano		1	92	
18	1		prato		1	37	
18	15		pascolo		1	72	
18	16		seminativo	2	70	7	
18	17		prato	1	56	0	
18	30		seminativo	2	14	15	
18	31		seminativo		90	68	
18	62		seminativo	1	14	0	
18	83		bosco ceduo		11	0	
18	91		seminativo irriguo		18	73	
18	92		seminativo irriguo		18	71	
18	106		seminativo irriguo	39	63	48	
18	107		seminativo irriguo		1	50	
18	109		incolto sterile		38	16	

Totale

211 61 5

Allegato B al decreto n. 297

del 11 ottobre 2022

Pag.: 1/15



REGIONE DEL VENETO

Comune di Grantorto (PD) - Elenco delle terre di uso civico appartenenti alla collettività di Grantorto, già comprese nell'Allegato A, oggetto di occupazioni con titolo illegittimo o di utilizzazioni improprie ormai consolidate, che hanno irreversibilmente perduto la conformazione fisica e la destinazione funzionale di terreni agrari, boschivi e pascolivi, in quanto costituiti da aree urbanizzate, edifici residenziali e relative pertinenze, strutture pubbliche, strade e pertinenze stradali.

Fg.	N° mapp.	Sub/ Porz.	Qualità di coltura	Superficie in ettari			Note	Determinazioni assunte
				ha	a	ca		
6	53		vigneto			56	area urbanizzata	Sclassificazione
6	56		ente urbano		9	16	area urbanizzata	Sclassificazione
6	57		vigneto		9	24	area urbanizzata	Sclassificazione
6	61		seminativo			17	strade di servizio	Sclassificazione
6	75		seminativo		1	71	strutture pubbliche	Sclassificazione
6	81		seminativo		4	80	strutture pubbliche	Sclassificazione
6	96		ente urbano		2	79	area urbanizzata	Sclassificazione
6	105		ente urbano		4	54	area urbanizzata	Sclassificazione
6	164		ente urbano		10	80	area urbanizzata	Sclassificazione
6	167		vigneto		1	4	area urbanizzata	Sclassificazione
6	168		seminativo		2	28	area urbanizzata	Sclassificazione
6	171		ente urbano		5	35	area urbanizzata	Sclassificazione
6	174		ente urbano		2	53	area urbanizzata	Sclassificazione
6	175		ente urbano		16	46	area urbanizzata	Sclassificazione
6	181		vigneto			51	area urbanizzata	Sclassificazione
6	185		ente urbano		19	80	area urbanizzata	Sclassificazione
6	189		vigneto		1	28	area urbanizzata	Sclassificazione
6	194		ente urbano		8	12	area urbanizzata	Sclassificazione
6	202		vigneto		6	60	area urbanizzata	Sclassificazione
6	203		ente urbano		2	61	area urbanizzata	Sclassificazione
6	204		ente urbano		4	22	area urbanizzata	Sclassificazione
6	206		ente urbano		5	37	area urbanizzata	Sclassificazione
6	235		seminativo			31	area urbanizzata	Sclassificazione
6	296		ente urbano		5	80	area urbanizzata	Sclassificazione
6	307		ente urbano		7	60	area urbanizzata	Sclassificazione
6	316		ente urbano		9	60	area urbanizzata	Sclassificazione
6	350		ente urbano		8	70	area urbanizzata	Sclassificazione
6	352		ente urbano		7	90	area urbanizzata	Sclassificazione
6	354		seminativo arborato		2	60	area urbanizzata	Sclassificazione
6	356		ente urbano		7	20	area urbanizzata	Sclassificazione
6	364		prato irriguo		20	50	strutture pubbliche	Sclassificazione
6	371		ente urbano		8	20	area urbanizzata	Sclassificazione
6	381		vigneto		2	20	area urbanizzata	Sclassificazione
6	382		ente urbano		5	17	area urbanizzata	Sclassificazione
6	392		ente urbano		9	90	area urbanizzata	Sclassificazione
6	396		seminativo arborato		1	80	area urbanizzata	Sclassificazione
6	423		ente urbano		3	19	area urbanizzata	Sclassificazione
6	425		bosco ceduo		1	50	strutture pubbliche	Sclassificazione
6	426		ente urbano		7	50	area urbanizzata	Sclassificazione
6	427		ente urbano		7	50	area urbanizzata	Sclassificazione
6	428		ente urbano		2	75	area urbanizzata	Sclassificazione
6	439		ente urbano		7	85	area urbanizzata	Sclassificazione
6	460		ente urbano		36	12	area urbanizzata	Sclassificazione
6	463		ente urbano		15	70	area urbanizzata	Sclassificazione
6	467		seminativo			47	strade di servizio	Sclassificazione
6	472		ente urbano			43	strutture pubbliche	Sclassificazione

Allegato B al decreto n. 297

del 11 ottobre 2022

Pag.: 2/15

Comune di Grantorto (PD) - Elenco delle terre di uso civico appartenenti alla collettività di Grantorto, già comprese nell'Allegato A, oggetto di occupazioni con titolo illegittimo o di utilizzazioni improprie ormai consolidate, che hanno irreversibilmente perduto la conformazione fisica e la destinazione funzionale di terreni agrari, boschivi e pascolivi, in quanto costituiti da aree urbanizzate, edifici residenziali e relative pertinenze, strutture pubbliche, strade e pertinenze stradali.

Fg.	N° mapp.	Sub/ Porz.	Qualità di coltura	Superficie in ettari			Note	Determinazioni assunte
				ha	a	ca		
6	473		ente urbano		40	10	area urbanizzata	Sclassificazione
6	475		ente urbano		29	77	area urbanizzata	Sclassificazione
6	479		ente urbano		4	30	area urbanizzata	Sclassificazione
6	480		ente urbano		4	35	area urbanizzata	Sclassificazione
6	481		ente urbano		4	35	area urbanizzata	Sclassificazione
6	482		ente urbano		4	35	area urbanizzata	Sclassificazione
6	485		ente urbano		4	35	area urbanizzata	Sclassificazione
6	486		ente urbano		4	35	area urbanizzata	Sclassificazione
6	487		ente urbano		4	35	area urbanizzata	Sclassificazione
6	499		seminativo		4	10	sedi stradali	Sclassificazione
6	500		seminativo arborato		4	80	sedi stradali	Sclassificazione
6	503		ente urbano		11	17	area urbanizzata	Sclassificazione
6	504		ente urbano		11	40	area urbanizzata	Sclassificazione
6	506		ente urbano		10	97	area urbanizzata	Sclassificazione
6	507		ente urbano		6	89	area urbanizzata	Sclassificazione
6	515		prato			80	area urbanizzata	Sclassificazione
6	539		Incolto sterrato		2	35	strutture pubbliche	Sclassificazione
6	542		ente urbano		2	53	area urbanizzata	Sclassificazione
6	543		ente urbano		2	53	area urbanizzata	Sclassificazione
6	544		ente urbano		2	53	area urbanizzata	Sclassificazione
6	545		ente urbano		2	53	area urbanizzata	Sclassificazione
6	547		ente urbano		2	53	area urbanizzata	Sclassificazione
6	549		ente urbano		2	75	area urbanizzata	Sclassificazione
6	550		ente urbano		2	53	area urbanizzata	Sclassificazione
6	551		ente urbano		2	53	area urbanizzata	Sclassificazione
6	552		ente urbano		2	53	area urbanizzata	Sclassificazione
6	553		ente urbano		2	53	area urbanizzata	Sclassificazione
6	554		ente urbano		2	53	area urbanizzata	Sclassificazione
6	555		ente urbano		2	53	area urbanizzata	Sclassificazione
6	558		ente urbano		2	53	area urbanizzata	Sclassificazione
6	559		ente urbano		2	53	area urbanizzata	Sclassificazione
6	560		seminativo arborato		2	53	area urbanizzata	Sclassificazione
6	561		ente urbano		2	53	area urbanizzata	Sclassificazione
6	562		ente urbano		2	53	area urbanizzata	Sclassificazione
6	563		ente urbano		3	30	area urbanizzata	Sclassificazione
6	567		ente urbano		3	30	area urbanizzata	Sclassificazione
6	570		ente urbano		0	30	strutture pubbliche	Sclassificazione
6	572		ente urbano		3	84	area urbanizzata	Sclassificazione
6	573		ente urbano		2	53	area urbanizzata	Sclassificazione
6	582		ente urbano		2	53	area urbanizzata	Sclassificazione
6	583		ente urbano		2	53	area urbanizzata	Sclassificazione
6	584		ente urbano		2	53	area urbanizzata	Sclassificazione
6	586		ente urbano		2	53	area urbanizzata	Sclassificazione
6	587		ente urbano		3	19	area urbanizzata	Sclassificazione
6	589		ente urbano		50	76	area urbanizzata	Sclassificazione
6	591		ente urbano		38	10	area urbanizzata	Sclassificazione
6	609		seminativo arborato			77	strutture pubbliche	Sclassificazione
6	611		seminativo arborato			80	strutture pubbliche	Sclassificazione
6	620		ente urbano		3	76	area urbanizzata	Sclassificazione
6	628		ente urbano		15	4	area urbanizzata	Sclassificazione
6	629		ente urbano		15	4	area urbanizzata	Sclassificazione

Allegato B al decreto n. 297

del 11 ottobre 2022

Pag.: 3/15

Comune di Grantorto (PD) - Elenco delle terre di uso civico appartenenti alla collettività di Grantorto, già comprese nell'Allegato A, oggetto di occupazioni con titolo illegittimo o di utilizzazioni improprie ormai consolidate, che hanno irreversibilmente perduto la conformazione fisica e la destinazione funzionale di terreni agrari, boschivi e pascolivi, in quanto costituiti da aree urbanizzate, edifici residenziali e relative pertinenze, strutture pubbliche, strade e pertinenze stradali.

Fg.	N° mapp.	Sub/ Porz.	Qualità di coltura	Superficie in ettari			Note	Determinazioni assunte
				ha	a	ca		
6	633		ente urbano		7	52	area urbanizzata	Sclassificazione
6	643		seminativo		3	45	strutture pubbliche	Sclassificazione
6	644		seminativo		7	10	strutture pubbliche	Sclassificazione
6	657		Incolto sterrato			90	strutture pubbliche	Sclassificazione
6	658		Incolto sterrato			3	area urbanizzata	Sclassificazione
6	662		pascolo		2	20	area urbanizzata	Sclassificazione
6	664		accessorio			60	area urbanizzata	Sclassificazione
6	670		seminativo		2	10	area urbanizzata	Sclassificazione
6	682		ente urbano		5	89	area urbanizzata	Sclassificazione
6	686		seminativo			40	sedi stradali	Sclassificazione
6	687		seminativo arborato			40	sedi stradali	Sclassificazione
6	697		ente urbano		9	11	area urbanizzata	Sclassificazione
6	706		ente urbano		3	85	area urbanizzata	Sclassificazione
6	707		ente urbano		4	10	area urbanizzata	Sclassificazione
6	711		ente urbano		29	60	area urbanizzata	Sclassificazione
6	712		accessorio			30	area urbanizzata	Sclassificazione
6	714		seminativo			20	strutture pubbliche	Sclassificazione
6	719		ente urbano		3	43	area urbanizzata	Sclassificazione
6	725		ente urbano		3	13	area urbanizzata	Sclassificazione
6	726		ente urbano		3	86	area urbanizzata	Sclassificazione
6	727		seminativo arborato			29	area urbanizzata	Sclassificazione
6	735		seminativo			31	area urbanizzata	Sclassificazione
6	737		ente urbano		6	67	area urbanizzata	Sclassificazione
6	741		seminativo		2	10	area urbanizzata	Sclassificazione
6	743		seminativo			37	area urbanizzata	Sclassificazione
6	803		ente urbano		43	19	area urbanizzata	Sclassificazione
6	804		ente urbano			38	strutture pubbliche	Sclassificazione
6	805		bosco ceduo		7	97	strutture pubbliche	Sclassificazione
6	806		pascolo cespugliato		2	17	strutture pubbliche	Sclassificazione
6	807		pascolo cespugliato		1	18	strutture pubbliche	Sclassificazione
6	820		ente urbano		3	15	area urbanizzata	Sclassificazione
6	827		ente urbano		2	84	area urbanizzata	Sclassificazione
6	831		ente urbano		4	35	area urbanizzata	Sclassificazione
6	839		ente urbano		4	70	area urbanizzata	Sclassificazione
6	970		ente urbano		1	26	area urbanizzata	Sclassificazione
6	975		ente urbano		9	49	area urbanizzata	Sclassificazione
6	976		ente urbano		9	49	area urbanizzata	Sclassificazione
6	994		ente urbano		2	15	area urbanizzata	Sclassificazione
6	995		ente urbano		3	10	area urbanizzata	Sclassificazione
6	996		ente urbano		3	4	area urbanizzata	Sclassificazione
6	1001		accessorio		1	90	strutture pubbliche	Sclassificazione
6	1002		accessorio		1	10	parcheggi pubblici	Sclassificazione
6	1005		bosco ceduo		0	42	strutture pubbliche	Sclassificazione
6	1006		bosco ceduo		1	91	strutture pubbliche	Sclassificazione
6	1008		bosco ceduo		5	27	strutture pubbliche	Sclassificazione
6	1009		prato		0	17	strutture pubbliche	Sclassificazione
6	1010		prato		1	23	area urbanizzata	Sclassificazione
6	1024		ente urbano		15	30	area urbanizzata	Sclassificazione
6	1029		ente urbano		2	40	area urbanizzata	Sclassificazione
6	1030		ente urbano			90	area urbanizzata	Sclassificazione
6	1037		ente urbano		5	87	area urbanizzata	Sclassificazione

Comune di Grantorto (PD) - Elenco delle terre di uso civico appartenenti alla collettività di Grantorto, già comprese nell'Allegato A, oggetto di occupazioni con titolo illegittimo o di utilizzazioni improprie ormai consolidate, che hanno irreversibilmente perduto la conformazione fisica e la destinazione funzionale di terreni agrari, boschivi e pascolivi, in quanto costituiti da aree urbanizzate, edifici residenziali e relative pertinenze, strutture pubbliche, strade e pertinenze stradali.

Fg.	N° mapp.	Sub/ Porz.	Qualità di coltura	Superficie in ettari			Note	Determinazioni assunte
				ha	a	ca		
6	1038		ente urbano		1	14	area urbanizzata	Sclassificazione
6	1039		ente urbano		30	82	area urbanizzata	Sclassificazione
6	1046		ente urbano		8	90	area urbanizzata	Sclassificazione
6	1047		ente urbano		4	76	area urbanizzata	Sclassificazione
6	1051		ente urbano		1	90	area urbanizzata	Sclassificazione
6	1054		ente urbano		3	90	area urbanizzata	Sclassificazione
6	1056		ente urbano		3	71	area urbanizzata	Sclassificazione
6	1057		ente urbano	1	8	21	area urbanizzata	Sclassificazione
6	1058		ente urbano		11	52	area urbanizzata	Sclassificazione
6	1064		ente urbano		3	76	area urbanizzata	Sclassificazione
6	1065		ente urbano		8	20	area urbanizzata	Sclassificazione
6	1069		ente urbano			20	area urbanizzata	Sclassificazione
6	1072		ente urbano			12	area urbanizzata	Sclassificazione
6	1073		ente urbano		2	4	area urbanizzata	Sclassificazione
6	1074		seminativo arborato			6	area urbanizzata	Sclassificazione
6	1075		ente urbano		5	15	area urbanizzata	Sclassificazione
6	1077		ente urbano		26	57	area urbanizzata	Sclassificazione
6	1078		ente urbano		36	21	area urbanizzata	Sclassificazione
6	1079		ente urbano		9	32	area urbanizzata	Sclassificazione
6	1080		ente urbano		1	8	area urbanizzata	Sclassificazione
6	1082		ente urbano		5	96	area urbanizzata	Sclassificazione
6	1083		ente urbano		9	80	area urbanizzata	Sclassificazione
6	1084		ente urbano		8	95	area urbanizzata	Sclassificazione
6	1085		ente urbano		16	58	area urbanizzata	Sclassificazione
6	1086		ente urbano		4	23	area urbanizzata	Sclassificazione
6	1087		ente urbano		4	50	area urbanizzata	Sclassificazione
6	1091		ente urbano		5	30	area urbanizzata	Sclassificazione
6	1095		ente urbano		6	5	area urbanizzata	Sclassificazione
6	1096		ente urbano		13	30	area urbanizzata	Sclassificazione
6	1098		ente urbano		10	10	area urbanizzata	Sclassificazione
6	1099		ente urbano		5	72	area urbanizzata	Sclassificazione
6	1100		ente urbano		6	0	area urbanizzata	Sclassificazione
6	1101		ente urbano		8	90	area urbanizzata	Sclassificazione
6	1102		ente urbano		10	80	area urbanizzata	Sclassificazione
6	1106		ente urbano		6	64	area urbanizzata	Sclassificazione
6	1108		ente urbano		8	60	area urbanizzata	Sclassificazione
6	1110		ente urbano		16	20	area urbanizzata	Sclassificazione
6	1111		ente urbano		3	76	area urbanizzata	Sclassificazione
6	1112		ente urbano		6	0	area urbanizzata	Sclassificazione
6	1115		ente urbano		8	30	area urbanizzata	Sclassificazione
6	1116		ente urbano		5	72	area urbanizzata	Sclassificazione
6	1117		ente urbano		5	33	area urbanizzata	Sclassificazione
6	1118		ente urbano		8	36	area urbanizzata	Sclassificazione
6	1120		ente urbano		11	39	area urbanizzata	Sclassificazione
6	1122		ente urbano		9	60	area urbanizzata	Sclassificazione
6	1123		ente urbano		8	30	area urbanizzata	Sclassificazione
6	1124		ente urbano		9	80	area urbanizzata	Sclassificazione
6	1126		ente urbano		10	90	area urbanizzata	Sclassificazione
6	1131		ente urbano		4	50	area urbanizzata	Sclassificazione
6	1132		ente urbano		7	68	area urbanizzata	Sclassificazione
6	1133		ente urbano		5	7	area urbanizzata	Sclassificazione

Allegato B al decreto n. 297

del 11 ottobre 2022

Pag.: 5/15

Comune di Grantorto (PD) - Elenco delle terre di uso civico appartenenti alla collettività di Grantorto, già comprese nell'Allegato A, oggetto di occupazioni con titolo illegittimo o di utilizzazioni improprie ormai consolidate, che hanno irreversibilmente perduto la conformazione fisica e la destinazione funzionale di terreni agrari, boschivi e pascolivi, in quanto costituiti da aree urbanizzate, edifici residenziali e relative pertinenze, strutture pubbliche, strade e pertinenze stradali.

Fg.	N° mapp.	Sub/ Porz.	Qualità di coltura	Superficie in ettari			Note	Determinazioni assunte
				ha	a	ca		
6	1136		ente urbano		40	10	area urbanizzata	Sclassificazione
6	1137		ente urbano		12	75	area urbanizzata	Sclassificazione
6	1139		ente urbano		3	22	area urbanizzata	Sclassificazione
6	1140		ente urbano		2	53	area urbanizzata	Sclassificazione
6	1141		ente urbano		2	53	area urbanizzata	Sclassificazione
6	1142		ente urbano		9	40	area urbanizzata	Sclassificazione
6	1150		ente urbano		3	70	area urbanizzata	Sclassificazione
6	1152		ente urbano		0	50	area urbanizzata	Sclassificazione
6	1155		ente urbano		2	87	area urbanizzata	Sclassificazione
6	1172		ente urbano		6	93	area urbanizzata	Sclassificazione
6	1176		seminativo		14	68	strutture pubbliche	Sclassificazione
6	1177		seminativo			22	strutture pubbliche	Sclassificazione
6	1178		seminativo			55	strutture pubbliche	Sclassificazione
6	1179		seminativo			5	strutture pubbliche	Sclassificazione
6	1180		seminativo		6	12	strutture pubbliche	Sclassificazione
6	1182		seminativo		1	88	strutture pubbliche	Sclassificazione
6	1184		seminativo		0	18	strutture pubbliche	Sclassificazione
6	1185		seminativo		11	50	strutture pubbliche	Sclassificazione
6	1187		seminativo arborato		2	0	strutture pubbliche	Sclassificazione
6	1190		Incolto sterrato		10	11	strutture pubbliche	Sclassificazione
6	1192		seminativo		5	0	area urbanizzata	Sclassificazione
6	1193		seminativo		4	55	strutture pubbliche	Sclassificazione
6	1195		ente urbano		6	47	area urbanizzata	Sclassificazione
6	1197		bosco ceduo		5	58	strutture pubbliche	Sclassificazione
6	1198		bosco ceduo			24	strutture pubbliche	Sclassificazione
6	1199		bosco ceduo		4	94	strutture pubbliche	Sclassificazione
6	1200		bosco ceduo			43	strutture pubbliche	Sclassificazione
6	1201		bosco ceduo			25	strutture pubbliche	Sclassificazione
6	1202		bosco ceduo		2	65	strutture pubbliche	Sclassificazione
6	1203		seminativo		22	47	parcheggi pubblici	Sclassificazione
6	1204		seminativo		0	59	strutture pubbliche	Sclassificazione
6	1209		ente urbano		4	50	area urbanizzata	Sclassificazione
6	1334		ente urbano		0	43	area urbanizzata	Sclassificazione
6	1335		ente urbano		0	1	area urbanizzata	Sclassificazione
6	1336		ente urbano		0	23	area urbanizzata	Sclassificazione
7	14		ente urbano		26	45	area urbanizzata	Sclassificazione
7	23		ente urbano	3	12	28	area urbanizzata	Sclassificazione
7	57		ente urbano		4	80	area urbanizzata	Sclassificazione
7	71		ente urbano		2	0	area urbanizzata	Sclassificazione
7	73		ente urbano		9	30	area urbanizzata	Sclassificazione
7	75		ente urbano		4	66	area urbanizzata	Sclassificazione
7	92		ente urbano		17	68	area edificata esterna al c.a.	Sclassificazione
7	97		ente urbano		17	64	area edificata esterna al c.a.	Sclassificazione
7	166		ente urbano		6	86	area urbanizzata	Sclassificazione
7	167		ente urbano		1	79	area urbanizzata	Sclassificazione
7	171		ente urbano		5	90	area urbanizzata	Sclassificazione
7	173		ente urbano		1	16	area urbanizzata	Sclassificazione
7	175		ente urbano		4	96	area urbanizzata	Sclassificazione
7	177		ente urbano		5	10	area urbanizzata	Sclassificazione
7	178		ente urbano		5	5	area urbanizzata	Sclassificazione
7	179		ente urbano		4	93	area urbanizzata	Sclassificazione

Allegato B al decreto n. 297

del 11 ottobre 2022

Pag.: 6/15

Comune di Grantorto (PD) - Elenco delle terre di uso civico appartenenti alla collettività di Grantorto, già comprese nell'Allegato A, oggetto di occupazioni con titolo illegittimo o di utilizzazioni improprie ormai consolidate, che hanno irreversibilmente perduto la conformazione fisica e la destinazione funzionale di terreni agrari, boschivi e pascolivi, in quanto costituiti da aree urbanizzate, edifici residenziali e relative pertinenze, strutture pubbliche, strade e pertinenze stradali.

Fg.	N° mapp.	Sub/ Porz.	Qualità di coltura	Superficie in ettari			Note	Determinazioni assunte
				ha	a	ca		
7	181		ente urbano		5	49	area urbanizzata	Sclassificazione
7	182		accessorio			41	area urbanizzata	Sclassificazione
7	183		ente urbano		13	30	area urbanizzata	Sclassificazione
7	188		ente urbano		11	90	area urbanizzata	Sclassificazione
7	189		seminativo arborato		9	92	area urbanizzata	Sclassificazione
7	196		ente urbano		21	30	area urbanizzata	Sclassificazione
7	199		seminativo arborato		1	44	area urbanizzata	Sclassificazione
7	202		ente urbano		8	70	area urbanizzata	Sclassificazione
7	204		ente urbano		4	40	area urbanizzata	Sclassificazione
7	205		ente urbano		6	70	area urbanizzata	Sclassificazione
7	206		ente urbano		6	70	area urbanizzata	Sclassificazione
7	209		ente urbano		7	10	area urbanizzata	Sclassificazione
7	210		ente urbano		2	30	area urbanizzata	Sclassificazione
7	211		ente urbano		4	25	area urbanizzata	Sclassificazione
7	214		ente urbano		6	79	area urbanizzata	Sclassificazione
7	217		ente urbano		5	20	area urbanizzata	Sclassificazione
7	222		ente urbano		8	10	area urbanizzata	Sclassificazione
7	223		ente urbano		5	20	area urbanizzata	Sclassificazione
7	224		ente urbano		5	0	area urbanizzata	Sclassificazione
7	225		seminativo arborato		3	20	area urbanizzata	Sclassificazione
7	226		ente urbano		8	43	area urbanizzata	Sclassificazione
7	227		ente urbano		7	30	area urbanizzata	Sclassificazione
7	228		seminativo arborato		2	50	area urbanizzata	Sclassificazione
7	230		ente urbano		4	90	area urbanizzata	Sclassificazione
7	232		vigneto			75	area urbanizzata	Sclassificazione
7	233		ente urbano		4	80	area urbanizzata	Sclassificazione
7	234		seminativo arborato		5	80	area urbanizzata	Sclassificazione
7	236		ente urbano		2	30	area urbanizzata	Sclassificazione
7	237		ente urbano		20	47	area urbanizzata	Sclassificazione
7	238		ente urbano		8	73	area urbanizzata	Sclassificazione
7	240		seminativo arborato		3	10	area urbanizzata	Sclassificazione
7	245		seminativo		5	10	area urbanizzata	Sclassificazione
7	256		seminativo		1	26	strade di servizio	Sclassificazione
7	283	porz.	ente urbano		2	77	area urbanizzata, superficie totale del mappale di 1000 mq, la rimanente superficie non soggetta ad uso civico in quanto riconosciuta di origine patrimoniale	Sclassificazione
7	288		ente urbano		10	50	area urbanizzata	Sclassificazione
7	295		ente urbano		6	20	area urbanizzata	Sclassificazione
7	306		ente urbano		8	20	area urbanizzata	Sclassificazione
7	318		ente urbano		10	30	area urbanizzata	Sclassificazione
7	333		ente urbano		2	20	area urbanizzata	Sclassificazione
7	334		accessorio		2	20	area urbanizzata	Sclassificazione
7	347		seminativo arborato			6	area urbanizzata	Sclassificazione
7	348		accessorio			14	area edificata esterna al c.a.	Sclassificazione
7	353		seminativo		1	89	area urbanizzata	Sclassificazione
7	359		ente urbano		5	44	area urbanizzata	Sclassificazione
7	360		ente urbano		10	12	area urbanizzata	Sclassificazione
7	363		ente urbano		8	94	area urbanizzata	Sclassificazione
7	364		ente urbano		5	75	strade di servizio	Sclassificazione

Allegato B al decreto n. 297

del 11 ottobre 2022

Pag.: 7/15

Comune di Grantorto (PD) - Elenco delle terre di uso civico appartenenti alla collettività di Grantorto, già comprese nell'Allegato A, oggetto di occupazioni con titolo illegittimo o di utilizzazioni improprie ormai consolidate, che hanno irreversibilmente perduto la conformazione fisica e la destinazione funzionale di terreni agrari, boschivi e pascolivi, in quanto costituiti da aree urbanizzate, edifici residenziali e relative pertinenze, strutture pubbliche, strade e pertinenze stradali.

Fg.	N° mapp.	Sub/ Porz.	Qualità di coltura	Superficie in ettari			Note	Determinazioni assunte
				ha	a	ca		
7	365		seminativo arborato		5	8	area urbanizzata	Sclassificazione
7	366		seminativo arborato			8	area urbanizzata	Sclassificazione
7	368		ente urbano		9	52	area urbanizzata	Sclassificazione
7	370		ente urbano		4	5	area urbanizzata	Sclassificazione
7	371		ente urbano		5	4	area urbanizzata	Sclassificazione
7	372		seminativo arborato			18	area urbanizzata	Sclassificazione
7	375		ente urbano		4	16	area urbanizzata	Sclassificazione
7	376		ente urbano		5	90	area urbanizzata	Sclassificazione
7	379		seminativo arborato		3	68	area urbanizzata	Sclassificazione
7	381		seminativo arborato		1	80	area urbanizzata	Sclassificazione
7	382		seminativo arborato		1	20	area urbanizzata	Sclassificazione
7	402		ente urbano		1	45	area urbanizzata	Sclassificazione
7	403		ente urbano			24	area urbanizzata	Sclassificazione
7	404		ente urbano		2	80	area urbanizzata	Sclassificazione
7	409		seminativo arborato			1	area urbanizzata	Sclassificazione
7	412		seminativo			28	area urbanizzata	Sclassificazione
7	414		ente urbano		1	90	area urbanizzata	Sclassificazione
7	415		seminativo arborato			40	area urbanizzata	Sclassificazione
7	416		ente urbano		1	10	area edificata esterna al c.a.	Sclassificazione
7	418		ente urbano		19	12	area urbanizzata	Sclassificazione
7	419		ente urbano		4	50	area urbanizzata	Sclassificazione
7	420		seminativo arborato		7	80	area urbanizzata	Sclassificazione
7	421		ente urbano		2	30	area urbanizzata	Sclassificazione
7	422		seminativo arborato			10	strade di servizio	Sclassificazione
7	435		seminativo arborato		1	85	strade di servizio	Sclassificazione
7	436		accessorio		1	0	strade di servizio	Sclassificazione
7	437		accessorio		1	10	strade di servizio	Sclassificazione
7	438		seminativo arborato		2	30	strade di servizio	Sclassificazione
7	439		seminativo arborato		1	80	strade di servizio	Sclassificazione
7	440		seminativo arborato		2	24	strade di servizio	Sclassificazione
7	441		seminativo arborato		1	41	strade di servizio	Sclassificazione
7	442		accessorio			76	strade di servizio	Sclassificazione
7	443		seminativo arborato		1	40	strade di servizio	Sclassificazione
7	444		accessorio		2	0	strade di servizio	Sclassificazione
7	445		accessorio			80	strade di servizio	Sclassificazione
7	454		seminativo irriguo		2	30	area urbanizzata	Sclassificazione
7	461		prato irriguo			3	area urbanizzata	Sclassificazione
7	462		ente urbano			38	area urbanizzata	Sclassificazione
7	464		prato irriguo			37	area urbanizzata	Sclassificazione
7	466	porz.	prato irriguo		9	89	in parte area urbanizzata, superficie totale del mappale di mq 4543, in parte proposta in sclassificazione in parte in reintegra e conciliazione	Sclassificazione
7	467		seminativo			40	area urbanizzata	Sclassificazione
7	468		seminativo			96	area urbanizzata	Sclassificazione
7	469		seminativo			9	area urbanizzata	Sclassificazione
7	470		seminativo			1	area urbanizzata	Sclassificazione
7	471		ente urbano		1	3	area urbanizzata	Sclassificazione
7	472		seminativo arborato			6	area urbanizzata	Sclassificazione
7	473		seminativo arborato			1	area urbanizzata	Sclassificazione

Allegato B al decreto n. 297

del 11 ottobre 2022

Pag.: 8/15

Comune di Grantorto (PD) - Elenco delle terre di uso civico appartenenti alla collettività di Grantorto, già comprese nell'Allegato A, oggetto di occupazioni con titolo illegittimo o di utilizzazioni improprie ormai consolidate, che hanno irreversibilmente perduto la conformazione fisica e la destinazione funzionale di terreni agrari, boschivi e pascolivi, in quanto costituiti da aree urbanizzate, edifici residenziali e relative pertinenze, strutture pubbliche, strade e pertinenze stradali.

Fg.	N° mapp.	Sub/ Porz.	Qualità di coltura	Superficie in ettari			Note	Determinazioni assunte
				ha	a	ca		
7	475		seminativo arborato			17	strade di servizio	Sclassificazione
7	477		seminativo arborato		1	25	area urbanizzata	Sclassificazione
7	478		seminativo arborato		10	70	strade di servizio	Sclassificazione
7	479		seminativo arborato		1	20	area urbanizzata	Sclassificazione
7	481		accessorio			30	area urbanizzata	Sclassificazione
7	482		ente urbano		9	49	area urbanizzata	Sclassificazione
7	483		accessorio			84	area urbanizzata	Sclassificazione
7	486		ente urbano		8	37	area urbanizzata	Sclassificazione
7	487		accessorio			3	area urbanizzata	Sclassificazione
7	488		ente urbano		11	22	area urbanizzata	Sclassificazione
7	489		accessorio			28	area urbanizzata	Sclassificazione
7	490		ente urbano		15	50	strade di servizio	Sclassificazione
7	491		seminativo arborato		1	10	area urbanizzata	Sclassificazione
7	492		ente urbano		6	32	strade di servizio	Sclassificazione
7	493		Incolto sterrato		1	8	area urbanizzata	Sclassificazione
7	495		seminativo arborato		12	27	area urbanizzata	Sclassificazione
7	496		ente urbano		88	83	area urbanizzata	Sclassificazione
7	497		ente urbano		73	8	area urbanizzata	Sclassificazione
7	517		ente urbano		1	72	area urbanizzata	Sclassificazione
7	576		ente urbano		8	90	area urbanizzata	Sclassificazione
7	582		ente urbano			65	area urbanizzata	Sclassificazione
7	583		accessorio			10	area urbanizzata	Sclassificazione
7	588		accessorio			50	area urbanizzata	Sclassificazione
7	599		seminativo arborato		6	26	area urbanizzata	Sclassificazione
7	601		ente urbano		9	28	strutture pubbliche	Sclassificazione
7	608		seminativo arborato			86	strutture pubbliche	Sclassificazione
7	609		seminativo arborato			68	strutture pubbliche	Sclassificazione
7	610		seminativo arborato			94	area urbanizzata	Sclassificazione
7	623		ente urbano		32	2	area urbanizzata	Sclassificazione
7	627		ente urbano		4	66	area urbanizzata	Sclassificazione
7	628		ente urbano		4	83	strade di servizio	Sclassificazione
7	638		seminativo arborato		5	64	area urbanizzata	Sclassificazione
7	640		seminativo arborato			30	area edificata esterna al c.a.	Sclassificazione
7	644		ente urbano		10	67	area edificata esterna al c.a.	Sclassificazione
7	645		ente urbano		1	82	strade di servizio	Sclassificazione
7	646		ente urbano		1	50	area urbanizzata	Sclassificazione
7	649		seminativo arborato		1	0	area urbanizzata	Sclassificazione
7	654		ente urbano		2	44	area urbanizzata	Sclassificazione
7	655		ente urbano		4	20	area urbanizzata	Sclassificazione
7	657		ente urbano		4	60	area urbanizzata	Sclassificazione
7	658		ente urbano		2	44	area urbanizzata	Sclassificazione
7	662		seminativo arborato		7	49	area urbanizzata	Sclassificazione
7	664		seminativo arborato			18	area urbanizzata	Sclassificazione
7	665		seminativo arborato		33	19	area urbanizzata	Sclassificazione
7	667		seminativo arborato		1	1	area urbanizzata	Sclassificazione
7	670		seminativo arborato			25	area urbanizzata	Sclassificazione
7	682		seminativo arborato		5	52	area urbanizzata	Sclassificazione
7	687		ente urbano		7	27	area urbanizzata	Sclassificazione
7	701		seminativo irriguo		5	17	area urbanizzata	Sclassificazione
7	709		ente urbano		9	16	area urbanizzata	Sclassificazione
7	710		ente urbano		8	76	area urbanizzata	Sclassificazione

Allegato B al decreto n. 297

del 11 ottobre 2022

Pag.: 9/15

Comune di Grantorto (PD) - Elenco delle terre di uso civico appartenenti alla collettività di Grantorto, già comprese nell'Allegato A, oggetto di occupazioni con titolo illegittimo o di utilizzazioni improprie ormai consolidate, che hanno irreversibilmente perduto la conformazione fisica e la destinazione funzionale di terreni agrari, boschivi e pascolivi, in quanto costituiti da aree urbanizzate, edifici residenziali e relative pertinenze, strutture pubbliche, strade e pertinenze stradali.

Fg.	N° mapp.	Sub/ Porz.	Qualità di coltura	Superficie in ettari			Note	Determinazioni assunte
				ha	a	ca		
7	711		ente urbano		9	13	area urbanizzata	Sclassificazione
7	712		ente urbano		5	42	area urbanizzata	Sclassificazione
7	713		ente urbano		5	0	area edificata esterna al c.a.	Sclassificazione
7	736		seminativo arborato		7	91	area edificata esterna al c.a.	Sclassificazione
7	739		ente urbano		17	59	area urbanizzata	Sclassificazione
7	741		ente urbano		4	56	area urbanizzata	Sclassificazione
7	742		ente urbano		4	33	area urbanizzata	Sclassificazione
7	743		ente urbano		5	40	area urbanizzata	Sclassificazione
7	744		ente urbano		3	15	area urbanizzata	Sclassificazione
7	745		ente urbano		8	97	area urbanizzata	Sclassificazione
7	746		ente urbano		5	40	area urbanizzata	Sclassificazione
7	747		ente urbano		5	50	area urbanizzata	Sclassificazione
7	748		ente urbano		5	40	area urbanizzata	Sclassificazione
7	749		ente urbano		8	99	area urbanizzata	Sclassificazione
7	750		ente urbano		12	25	area urbanizzata	Sclassificazione
7	752		ente urbano		8	97	area edificata esterna al c.a.	Sclassificazione
7	753		ente urbano		8	1	strutture pubbliche	Sclassificazione
7	754		ente urbano			55	area urbanizzata	Sclassificazione
7	768		ente urbano		14	27	area urbanizzata	Sclassificazione
7	775		ente urbano		6	70	area urbanizzata	Sclassificazione
7	776		ente urbano		5	57	area urbanizzata	Sclassificazione
7	777		ente urbano		6	0	area urbanizzata	Sclassificazione
7	778		ente urbano		10	20	area urbanizzata	Sclassificazione
7	779		ente urbano		5	25	area urbanizzata	Sclassificazione
7	780		ente urbano		5	25	area urbanizzata	Sclassificazione
7	781		ente urbano		9	10	area urbanizzata	Sclassificazione
7	782		ente urbano		7	0	area urbanizzata	Sclassificazione
7	783		ente urbano		8	60	area urbanizzata	Sclassificazione
7	784		ente urbano		8	10	area urbanizzata	Sclassificazione
7	785		ente urbano		4	30	area urbanizzata	Sclassificazione
7	786		ente urbano		6	70	area urbanizzata	Sclassificazione
7	787		ente urbano		5	80	area urbanizzata	Sclassificazione
7	788		ente urbano		6	48	area urbanizzata	Sclassificazione
7	789		ente urbano		12	43	area urbanizzata	Sclassificazione
7	790		ente urbano		5	55	area urbanizzata	Sclassificazione
7	791		ente urbano		5	95	area urbanizzata	Sclassificazione
7	795		ente urbano		13	12	area urbanizzata	Sclassificazione
7	797		ente urbano		5	95	area urbanizzata	Sclassificazione
7	803		ente urbano		7	34	strutture pubbliche	Sclassificazione
7	805		seminativo irriguo			73	strutture pubbliche	Sclassificazione
7	806		seminativo irriguo			29	strutture pubbliche	Sclassificazione
7	807		seminativo irriguo		1	25	area urbanizzata	Sclassificazione
7	810		ente urbano		5	42	area urbanizzata	Sclassificazione
7	815		relitto stradale			31	area urbanizzata	Sclassificazione
7	816		ente urbano		7	75	area urbanizzata	Sclassificazione
7	818		ente urbano			65	area urbanizzata	Sclassificazione
7	819		ente urbano		5	40	area urbanizzata	Sclassificazione
7	820		ente urbano		5	42	area urbanizzata	Sclassificazione
7	821		ente urbano		3	30	area urbanizzata	Sclassificazione
7	822		ente urbano		8	20	area urbanizzata	Sclassificazione
7	823		ente urbano		9	0	area urbanizzata	Sclassificazione

Comune di Grantorto (PD) - Elenco delle terre di uso civico appartenenti alla collettività di Grantorto, già comprese nell'Allegato A, oggetto di occupazioni con titolo illegittimo o di utilizzazioni improprie ormai consolidate, che hanno irreversibilmente perduto la conformazione fisica e la destinazione funzionale di terreni agrari, boschivi e pascolivi, in quanto costituiti da aree urbanizzate, edifici residenziali e relative pertinenze, strutture pubbliche, strade e pertinenze stradali.

Fg.	N° mapp.	Sub/ Porz.	Qualità di coltura	Superficie in ettari			Note	Determinazioni assunte
				ha	a	ca		
7	824		ente urbano		5	2	area urbanizzata	Sclassificazione
7	825		ente urbano		6	80	area urbanizzata	Sclassificazione
7	826		ente urbano		4	57	area edificata esterna al c.a.	Sclassificazione
7	827		ente urbano		13	93	area urbanizzata	Sclassificazione
7	834		ente urbano		4	35	area edificata esterna al c.a.	Sclassificazione
7	840		seminativo irriguo		18	35	strutture pubbliche	Sclassificazione
7	841		seminativo irriguo			77	area urbanizzata	Sclassificazione
7	843		seminativo irriguo			36	area urbanizzata	Sclassificazione
7	844		seminativo irriguo			2	area urbanizzata	Sclassificazione
7	845		seminativo irriguo		2	91	area urbanizzata	Sclassificazione
7	846		seminativo irriguo		1	75	area urbanizzata	Sclassificazione
7	848		seminativo irriguo		8	40	area urbanizzata	Sclassificazione
7	849		seminativo irriguo			50	area urbanizzata	Sclassificazione
7	850		seminativo irriguo		9	5	area urbanizzata	Sclassificazione
7	851		seminativo irriguo		9	14	area urbanizzata	Sclassificazione
7	852		seminativo irriguo		9	84	area urbanizzata	Sclassificazione
7	854		seminativo arborato		6	64	area urbanizzata	Sclassificazione
7	855		ente urbano			85	area urbanizzata	Sclassificazione
7	856		seminativo arborato		10	40	area urbanizzata	Sclassificazione
7	858		ente urbano		6	90	strutture pubbliche	Sclassificazione
7	864		ente urbano			58	area urbanizzata	Sclassificazione
7	865		seminativo arborato		2	62	area urbanizzata	Sclassificazione
7	866		seminativo arborato		7	34	area urbanizzata	Sclassificazione
7	867		seminativo arborato		4	36	area urbanizzata	Sclassificazione
7	868		prato irriguo		3	52	area urbanizzata	Sclassificazione
7	869	porz.	prato irriguo		2	37	in parte area urbanizzata, superficie totale del mappale di mq 2215, in parte proposta in sclassificazione in parte in reintegra e conciliazione	Sclassificazione
7	870		prato irriguo			91	area urbanizzata	Sclassificazione
7	871		prato irriguo		1	14	area urbanizzata	Sclassificazione
7	872	porz.	prato irriguo			47	in parte area urbanizzata, superficie totale del mappale di mq 141, in parte proposta in sclassificazione in parte in reintegra e conciliazione	Sclassificazione
7	873	porz.	prato irriguo		1	3	in parte area urbanizzata, superficie totale del mappale di mq 1117, in parte proposta in sclassificazione in parte in reintegra e conciliazione	Sclassificazione
7	874	porz.	prato irriguo			8	in parte area urbanizzata, superficie totale del mappale di mq 46, in parte proposta in sclassificazione in parte in reintegra e conciliazione	Sclassificazione

Allegato B al decreto n. 297

del 11 ottobre 2022

Pag.: 11/15

Comune di Grantorto (PD) - Elenco delle terre di uso civico appartenenti alla collettività di Grantorto, già comprese nell'Allegato A, oggetto di occupazioni con titolo illegittimo o di utilizzazioni improprie ormai consolidate, che hanno irreversibilmente perduto la conformazione fisica e la destinazione funzionale di terreni agrari, boschivi e pascolivi, in quanto costituiti da aree urbanizzate, edifici residenziali e relative pertinenze, strutture pubbliche, strade e pertinenze stradali.

Fg.	N° mapp.	Sub/ Porz.	Qualità di coltura	Superficie in ettari			Note	Determinazioni assunte
				ha	a	ca		
							in parte area urbanizzata, superficie totale del mappale di mq 83, in parte proposta in sclassificazione in parte in reintegra e conciliazione	
7	876	porz.	seminativo			19		Sclassificazione
7	878		seminativo irriguo		1	90	area urbanizzata	Sclassificazione
7	879		seminativo irriguo		8	17	sedi stradali	Sclassificazione
7	880		seminativo irriguo		4	62	strutture pubbliche	Sclassificazione
7	881		seminativo irriguo			51	area urbanizzata	Sclassificazione
7	882		seminativo irriguo			5	strutture pubbliche	Sclassificazione
7	883		seminativo irriguo			7	area urbanizzata	Sclassificazione
7	884		seminativo irriguo			13	parcheggi pubblici	Sclassificazione
7	885		seminativo irriguo		1	73	area urbanizzata	Sclassificazione
7	886		seminativo irriguo			5	area urbanizzata	Sclassificazione
7	887		seminativo irriguo		4	39	area edificata esterna al c.a.	Sclassificazione
8	97		fabbricato rurale		2	48	area edificata esterna al c.a.	Sclassificazione
8	98		seminativo		2	42	area edificata esterna al c.a.	Sclassificazione
8	198		seminativo arborato		5	89	area edificata esterna al c.a.	Sclassificazione
8	229		ente urbano		2	13	area edificata esterna al c.a.	Sclassificazione
8	347		ente urbano		5	87	area edificata esterna al c.a.	Sclassificazione
8	363		ente urbano		13	69	area edificata esterna al c.a.	Sclassificazione
8	365		seminativo		14	5	area edificata esterna al c.a.	Sclassificazione
8	367		ente urbano			7	strade di servizio	Sclassificazione
8	368		prato			23	strade di servizio	Sclassificazione
8	369		ente urbano			2	strade di servizio	Sclassificazione
8	379		seminativo		6	6	area edificata esterna al c.a.	Sclassificazione
12	52		ente urbano		67	80	edifici a servizio pubblico	Sclassificazione
12	78		seminativo		2	70	edifici a servizio pubblico	Sclassificazione
12	103		prato		26	58	area urbanizzata	Sclassificazione
12	108		ente urbano		3	19	area urbanizzata	Sclassificazione
12	112		ente urbano		27	40	area urbanizzata	Sclassificazione
							area edificata esterna al c.a., superficie totale del mappale di mq 1797, in parte proposta in sclassificazione in parte in reintegra e conciliazione	
12	117	porz.	ente urbano		4	12		Sclassificazione
12	116		ente urbano		3	83	area edificata esterna al c.a.	Sclassificazione
12	123		pascolo		7	0	strade di servizio	Sclassificazione
12	128		ente urbano		16	19	area edificata esterna al c.a.	Sclassificazione
12	143		prato		13	78	strutture pubbliche	Sclassificazione
12	174		seminativo arborato		4	36	area edificata esterna al c.a.	Sclassificazione
12	178		seminativo arborato		2	80	area edificata esterna al c.a.	Sclassificazione
12	215		ente urbano		53	30	edifici a servizio pubblico	Sclassificazione
12	247		vigneto		6	81	area edificata esterna al c.a.	Sclassificazione
12	248		prato		6	10	area edificata esterna al c.a.	Sclassificazione
12	250		ente urbano		2	90	area edificata esterna al c.a.	Sclassificazione
12	251		ente urbano		2	23	area edificata esterna al c.a.	Sclassificazione
12	255		ente urbano		6	55	area edificata esterna al c.a.	Sclassificazione
12	256		prato irriguo		4	97	area urbanizzata	Sclassificazione
12	257		prato irriguo		5	60	area urbanizzata	Sclassificazione
12	258		ente urbano		6	10	area urbanizzata	Sclassificazione

Comune di Grantorto (PD) - Elenco delle terre di uso civico appartenenti alla collettività di Grantorto, già comprese nell'Allegato A, oggetto di occupazioni con titolo illegittimo o di utilizzazioni improprie ormai consolidate, che hanno irreversibilmente perduto la conformazione fisica e la destinazione funzionale di terreni agrari, boschivi e pascolivi, in quanto costituiti da aree urbanizzate, edifici residenziali e relative pertinenze, strutture pubbliche, strade e pertinenze stradali.

Fg.	N° mapp.	Sub/ Porz.	Qualità di coltura	Superficie in ettari			Note	Determinazioni assunte
				ha	a	ca		
12	259		ente urbano		7	57	area urbanizzata	Sclassificazione
12	263		prato		9	30	impianti sportivi	Sclassificazione
12	265		ente urbano		2	51	area urbanizzata	Sclassificazione
12	276		ente urbano		10	0	area urbanizzata	Sclassificazione
12	308		ente urbano			71	strutture pubbliche	Sclassificazione
12	309		ente urbano			21	area edificata esterna al c.a.	Sclassificazione
12	310		ente urbano			15	area edificata esterna al c.a.	Sclassificazione
12	311		ente urbano		1	10	area edificata esterna al c.a.	Sclassificazione
12	312		ente urbano			8	area edificata esterna al c.a.	Sclassificazione
12	313		ente urbano			80	area edificata esterna al c.a.	Sclassificazione
12	318		prato irriguo		11	50	area edificata esterna al c.a.	Sclassificazione
12	321		ente urbano		5	10	area urbanizzata	Sclassificazione
12	322		prato		4	44	area urbanizzata	Sclassificazione
12	323		prato		4	44	area urbanizzata	Sclassificazione
12	324		prato		4	44	area urbanizzata	Sclassificazione
12	325		accessorio			25	area urbanizzata	Sclassificazione
12	351		pascolo			8	area urbanizzata	Sclassificazione
12	388	porz.	seminativo arborato		1	48	in parte area edificata esterna al c.a., superficie totale del mappale di mq 363, la rimanente superficie non soggetta ad uso civico in quanto riconosciuta di origine patrimoniale	Sclassificazione
12	389	porz.	ente urbano		9	45	in parte area edificata esterna al c.a., superficie totale del mappale di mq 968, la rimanente superficie non soggetta ad uso civico in quanto riconosciuta di origine patrimoniale	Sclassificazione
12	372		ente urbano		11	84	area edificata esterna al c.a.	Sclassificazione
12	375		ente urbano		5	80	area edificata esterna al c.a.	Sclassificazione
12	376		ente urbano		5	80	area edificata esterna al c.a.	Sclassificazione
12	387		seminativo		9	8	area edificata esterna al c.a.	Sclassificazione
12	397		seminativo arborato		9	95	area edificata esterna al c.a.	Sclassificazione
12	441		ente urbano		22	45	area urbanizzata	Sclassificazione
12	454		ente urbano		16	20	area edificata esterna al c.a.	Sclassificazione
12	457		relitto acque		0	75	area urbanizzata	Sclassificazione
12	460		accessorio		0	19	area urbanizzata	Sclassificazione
12	461		ente urbano		13	41	area edificata esterna al c.a.	Sclassificazione
12	462		ente urbano		23	0	area edificata esterna al c.a.	Sclassificazione
12	465		ente urbano		48	97	strutture pubbliche	Sclassificazione
12	466		ente urbano		21	87	area urbanizzata	Sclassificazione
12	474		pascolo			55	area urbanizzata	Sclassificazione
12	475		pascolo			30	area urbanizzata	Sclassificazione
12	476		accessorio			39	area urbanizzata	Sclassificazione
12	480		ente urbano		11	20	area urbanizzata	Sclassificazione
12	483		ente urbano	4	29	96	impianti sportivi	Sclassificazione
12	484		ente urbano		18	43	edifici a servizio pubblico	Sclassificazione
12	485		ente urbano		6	38	strutture pubbliche	Sclassificazione
12	487		ente urbano		90	30	impianti sportivi	Sclassificazione
12	488		ente urbano		9	47	area urbanizzata	Sclassificazione

Comune di Grantorto (PD) - Elenco delle terre di uso civico appartenenti alla collettività di Grantorto, già comprese nell'Allegato A, oggetto di occupazioni con titolo illegittimo o di utilizzazioni improprie ormai consolidate, che hanno irreversibilmente perduto la conformazione fisica e la destinazione funzionale di terreni agrari, boschivi e pascolivi, in quanto costituiti da aree urbanizzate, edifici residenziali e relative pertinenze, strutture pubbliche, strade e pertinenze stradali.

Fg.	N° mapp.	Sub/ Porz.	Qualità di coltura	Superficie in ettari			Note	Determinazioni assunte
				ha	a	ca		
12	489		ente urbano		4	3	area urbanizzata	Sclassificazione
12	490		ente urbano		7	68	area urbanizzata	Sclassificazione
12	496		ente urbano		3	19	area urbanizzata	Sclassificazione
12	497		ente urbano		4	30	area urbanizzata	Sclassificazione
12	498		ente urbano		5	10	area edificata esterna al c.a.	Sclassificazione
12	500		ente urbano		48	10	area urbanizzata	Sclassificazione
12	523		seminativo		2	41	parcheggi pubblici	Sclassificazione
12	524		pascolo		1	41	edifici a servizio pubblico	Sclassificazione
12	525		pascolo		0	13	parcheggi pubblici	Sclassificazione
12	526		ente urbano		16	46	edifici a servizio pubblico	Sclassificazione
12	527		ente urbano		2	48	parcheggi pubblici	Sclassificazione
12	536		Incolto sterrato		5	36	area edificata esterna al c.a.	Sclassificazione
12	539	porz.	ente urbano		10	54	in parte area edificata esterna al c.a., superficie totale del mappale di mq 2977, la rimanente superficie non soggetta ad uso civico in quanto riconosciuta di origine patrimoniale	Sclassificazione
12	546		pascolo			90	area urbanizzata	Sclassificazione
12	548		seminativo		1	98	area urbanizzata	Sclassificazione
12	557		seminativo irriguo		71	29	strutture pubbliche	Sclassificazione
12	558		seminativo irriguo		2	58	area urbanizzata	Sclassificazione
12	560		seminativo		0	8	area urbanizzata	Sclassificazione
12	561		pascolo		4	84	strade di servizio	Sclassificazione
12	562		pascolo			5	sedi stradali	Sclassificazione
12	564		seminativo arborato			80	sedi stradali	Sclassificazione
12	567		ente urbano			42	area edificata esterna al c.a.	Sclassificazione
13	8		seminativo		9	86	strade di servizio	Sclassificazione
13	18		pascolo		91	30	strade di servizio	Sclassificazione
13	59		pascolo	3	65	20	area demaniale	Sclassificazione
13	75		ente urbano		1	80	sedi stradali	Sclassificazione
16	351		seminativo			32	area edificata esterna al c.a.	Sclassificazione
16	352		seminativo			20	area edificata esterna al c.a.	Sclassificazione
16	475		ente urbano		9	64	area edificata esterna al c.a.	Sclassificazione
16	523		seminativo		3	43	area edificata esterna al c.a.	Sclassificazione
16	524		seminativo		3	90	area edificata esterna al c.a.	Sclassificazione
16	599		ente urbano		6	77	area edificata esterna al c.a.	Sclassificazione
17	3		ente urbano		7	32	area edificata esterna al c.a.	Sclassificazione
17	7		ente urbano		15	46	area edificata esterna al c.a.	Sclassificazione
17	11		ente urbano		14	94	area edificata esterna al c.a.	Sclassificazione
17	12		ente urbano		6	46	area edificata esterna al c.a.	Sclassificazione
17	15		ente urbano		6	17	area edificata esterna al c.a.	Sclassificazione
17	18		ente urbano		17	70	area edificata esterna al c.a.	Sclassificazione
17	29		ente urbano		15	7	area edificata esterna al c.a.	Sclassificazione
17	42		ente urbano		15	0	area edificata esterna al c.a.	Sclassificazione
17	49		ente urbano		15	65	area edificata esterna al c.a.	Sclassificazione
17	120		ente urbano		11	50	area edificata esterna al c.a.	Sclassificazione
17	121		ente urbano		7	98	area edificata esterna al c.a.	Sclassificazione

Comune di Grantorto (PD) - Elenco delle terre di uso civico appartenenti alla collettività di Grantorto, già comprese nell'Allegato A, oggetto di occupazioni con titolo illegittimo o di utilizzazioni improprie ormai consolidate, che hanno irreversibilmente perduto la conformazione fisica e la destinazione funzionale di terreni agrari, boschivi e pascolivi, in quanto costituiti da aree urbanizzate, edifici residenziali e relative pertinenze, strutture pubbliche, strade e pertinenze stradali.

Fg.	N° mapp.	Sub/ Porz.	Qualità di coltura	Superficie in ettari			Note	Determinazioni assunte
				ha	a	ca		
17	131	porz.	seminativo arborato		6	26	area edificata esterna al c.a., superficie totale del mappale di mq 3210, in parte proposta in sclassificazione in parte in reintegra e conciliazione	Sclassificazione
17	136		seminativo arborato		15	34	area edificata esterna al c.a.	Sclassificazione
17	137		ente urbano		24	90	area edificata esterna al c.a.	Sclassificazione
17	138		seminativo arborato		1	0	strade di servizio	Sclassificazione
17	139		seminativo arborato		34	90	area edificata esterna al c.a.	Sclassificazione
17	145		ente urbano		21	20	area edificata esterna al c.a.	Sclassificazione
17	153		ente urbano	3	70	66	area edificata esterna al c.a.	Sclassificazione
17	158		ente urbano		24	29	area edificata esterna al c.a.	Sclassificazione
17	180		seminativo arborato		20	0	area edificata esterna al c.a.	Sclassificazione
17	187		seminativo irriguo		8	10	area edificata esterna al c.a.	Sclassificazione
17	190		seminativo irriguo			3	area edificata esterna al c.a.	Sclassificazione
17	191		ente urbano		13	30	area edificata esterna al c.a.	Sclassificazione
17	195		ente urbano		8	30	area edificata esterna al c.a.	Sclassificazione
17	196		ente urbano		8	97	area edificata esterna al c.a.	Sclassificazione
17	199	porz.	seminativo arborato		7	48	area edificata esterna al c.a., superficie totale del mappale di mq 2118, in parte proposta in sclassificazione in parte in reintegra e conciliazione	Sclassificazione
17	200		ente urbano		26	32	area edificata esterna al c.a.	Sclassificazione
17	205	porz.	seminativo		8	94	area edificata esterna al c.a., superficie totale del mappale di mq 2985, in parte proposta in sclassificazione in parte in reintegra e conciliazione	Sclassificazione
17	233		ente urbano		7	17	area edificata esterna al c.a.	Sclassificazione
17	244		seminativo arborato			13	strade di servizio	Sclassificazione
17	246		ente urbano		1	13	area edificata esterna al c.a.	Sclassificazione
17	248		ente urbano			21	area edificata esterna al c.a.	Sclassificazione
17	249		ente urbano		39	40	area edificata esterna al c.a.	Sclassificazione
17	250	porz.	ente urbano		27	81	area edificata esterna al c.a., superficie totale del mappale di mq 3681, in parte proposta in sclassificazione in parte in reintegra e conciliazione	Sclassificazione
17	251		ente urbano		15	51	area edificata esterna al c.a.	Sclassificazione
17	253		ente urbano		13	50	area edificata esterna al c.a.	Sclassificazione
17	254		ente urbano		17	6	area edificata esterna al c.a.	Sclassificazione
17	255		ente urbano		12	75	area edificata esterna al c.a.	Sclassificazione
17	256		ente urbano		45	15	area edificata esterna al c.a.	Sclassificazione
17	257		ente urbano		7	70	area edificata esterna al c.a.	Sclassificazione
17	261		ente urbano		11	40	area edificata esterna al c.a.	Sclassificazione
17	268	porz.	ente urbano		16	52	area edificata esterna al c.a., superficie totale del mappale di mq 4971, in parte proposta in sclassificazione in parte in reintegra e conciliazione	Sclassificazione

Comune di Grantorto (PD) - Elenco delle terre di uso civico appartenenti alla collettività di Grantorto, già comprese nell'Allegato A, oggetto di occupazioni con titolo illegittimo o di utilizzazioni improprie ormai consolidate, che hanno irreversibilmente perduto la conformazione fisica e la destinazione funzionale di terreni agrari, boschivi e pascolivi, in quanto costituiti da aree urbanizzate, edifici residenziali e relative pertinenze, strutture pubbliche, strade e pertinenze stradali.

Fg.	N° mapp.	Sub/ Porz.	Qualità di coltura	Superficie in ettari			Note	Determinazioni assunte
				ha	a	ca		
17	269		ente urbano		42	61	parcheggi pubblici	Sclassificazione
17	272		ente urbano			66	strutture pubbliche	Sclassificazione
17	273		ente urbano			54	area edificata esterna al c.a.	Sclassificazione
17	285		seminativo arborato		4	41	area edificata esterna al c.a.	Sclassificazione
17	286		seminativo arborato		20	17	area edificata esterna al c.a.	Sclassificazione
17	427		area rurale			25	strade di servizio	Sclassificazione
17	428		seminativo arborato		1	0	strade di servizio	Sclassificazione
17	429		area rurale			25	strade di servizio	Sclassificazione
17	430		seminativo arborato		1	40	strade di servizio	Sclassificazione
17	431		seminativo arborato		2	25	strade di servizio	Sclassificazione
17	432		area rurale			19	strade di servizio	Sclassificazione
17	434		seminativo irriguo			20	strade di servizio	Sclassificazione
17	A		ente urbano		1	92	edifici a servizio pubblico	Sclassificazione
18	107		seminativo irriguo		1	50	strutture pubbliche	Sclassificazione

Totale

62	19	59
-----------	-----------	-----------



REGIONE DEL VENETO

Comune di Grantorto (PD) - Elenco delle terre di uso civico appartenenti alla collettività di Grantorto, già comprese nell'Allegato A, oggetto di occupazioni con titolo illegittimo, da reintegrare nel demanio civico, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994 e dell'art. 9 della L. 1766/1927, fatto salvo l'eventuale esperimento di procedimento di conciliazione ai sensi dell'art. 29 della L. 1766/1927

Fg.	N° mapp.	Sub/ Porz.	Qualità di coltura	Superficie in ettari			Note	Determinazioni assunte
				ha	a	ca		
7	28		seminativo		43	6		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
7	43		seminativo		87	50		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
7	44		seminativo		85	7		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
7	45		seminativo		71	28		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
7	63		prato		41	20		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
7	100		seminativo		5	90		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
7	114		seminativo		51	71		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
7	122		seminativo arborato		38	40		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
7	124		seminativo arborato		44	73		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
7	163		seminativo		43	7		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
7	185		seminativo		36	80		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
7	259		seminativo arborato		75	0		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
7	314		prato		26	50		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
7	315		prato		9	90		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
7	320		seminativo arborato		41	60		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
7	322		seminativo		41	20		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
7	355		seminativo arborato			42		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
7	356		seminativo arborato		2	77		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
7	357		seminativo arborato			46		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
7	358		seminativo arborato			1		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
7	446		seminativo irriguo		39	80		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
7	450		seminativo irriguo		4	76		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione

Comune di Grantorto (PD) - Elenco delle terre di uso civico appartenenti alla collettività di Grantorto, già comprese nell'Allegato A, oggetto di occupazioni con titolo illegittimo, da reintegrare nel demanio civico, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994 e dell'art. 9 della L. 1766/1927, fatto salvo l'eventuale esperimento di procedimento di conciliazione ai sensi dell'art. 29 della L. 1766/1927

Fg.	N° mapp.	Sub/ Porz.	Qualità di coltura	Superficie in ettari			Note	Determinazioni assunte
				ha	a	ca		
7	451		seminativo irriguo		69	69		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
7	453		seminativo irriguo		56	67		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
7	466	porz.	prato irriguo		35	54		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
7	476		seminativo		86	25		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
7	578		seminativo		20	23		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
7	585		seminativo		27	5		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
7	586		seminativo		40	97		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
7	591		seminativo		48	80		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
7	593		seminativo		1	70		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
7	595		seminativo		75	30		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
7	596		seminativo		44	80		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
7	598		seminativo		8	10		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
7	637		seminativo arborato		51	36		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
7	639		seminativo arborato		0	16		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
7	641		seminativo arborato		40	21		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
7	642		seminativo arborato		43	78		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
7	643		seminativo arborato		44	21		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
7	727		seminativo arborato		52	90		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
7	728		seminativo arborato		52	90		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
7	729		seminativo arborato		72	0		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
7	730		seminativo arborato		42	43		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
7	731		seminativo		14	10		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
7	732		seminativo		24	50		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
7	733		seminativo		11	40		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione

Comune di Grantorto (PD) - Elenco delle terre di uso civico appartenenti alla collettività di Grantorto, già comprese nell'Allegato A, oggetto di occupazioni con titolo illegittimo, da reintegrare nel demanio civico, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994 e dell'art. 9 della L. 1766/1927, fatto salvo l'eventuale esperimento di procedimento di conciliazione ai sensi dell'art. 29 della L. 1766/1927

Fg.	N° mapp.	Sub/ Porz.	Qualità di coltura	Superficie in ettari			Note	Determinazioni assunte
				ha	a	ca		
7	734		seminativo arborato		3	50		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
7	735		seminativo arborato		6	30		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
7	737		seminativo		14	80		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
7	738		seminativo		21	90		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
7	801		seminativo arborato		31	80		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
7	869	porz.	prato irriguo		19	78		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
7	872	porz.	prato irriguo			94		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
7	873	porz.	prato irriguo		10	14		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
7	874	porz.	prato irriguo			38		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
7	875		prato irriguo		0	85		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
7	876	porz.	seminativo			64		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
7	877		seminativo		3	52		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
7	889		Ente Urbano		37	25		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	100		seminativo arborato		83	85		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	226		seminativo arborato		21	10		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	245		seminativo		34	19		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	117	porz.	Ente Urbano		13	85	superficie totale del mappale di mq 1797, in parte proposta in sclassificazione in parte in reintegra e conciliazione	Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	144		seminativo		25	10		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	167		prato irriguo		47	48		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	227		prato irriguo		5	53		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	266		incolto sterile			40		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	307		seminativo		94	16		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione

Allegato C al decreto n. 297 del 11 ottobre 2022

Pag.: 4/7

Comune di Grantorto (PD) - Elenco delle terre di uso civico appartenenti alla collettività di Grantorto, già comprese nell'Allegato A, oggetto di occupazioni con titolo illegittimo, da reintegrare nel demanio civico, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994 e dell'art. 9 della L. 1766/1927, fatto salvo l'eventuale esperimento di procedimento di conciliazione ai sensi dell'art. 29 della L. 1766/1927

Fg.	N° mapp.	Sub/ Porz.	Qualità di coltura	Superficie in ettari			Note	Determinazioni assunte
				ha	a	ca		
12	386		seminativo arborato		80	28		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	451		seminativo		67	40		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	504		seminativo		8	10		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	540		seminativo		7	0		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	563		seminativo arborato	1	9	99		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
13	19		seminativo arborato		35	1		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
13	24		seminativo		83	39		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
13	55		prato		3	26		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
13	56		seminativo arborato		35	75		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
13	65		seminativo		41	80		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
16	23		seminativo		14	30		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
16	31		seminativo		79	29		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
16	374		seminativo			12		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
16	376		seminativo			23		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
16	519		seminativo		4	2		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
16	520		seminativo		5	98		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
16	521		Ente Urbano		4	36		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
16	522		seminativo		13	40		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
17	1		prato irriguo		2	38		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
17	13		seminativo arborato		49	77		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
17	23		seminativo arborato		52	89		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
17	24		seminativo		5	7		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
17	25		seminativo arborato		70	80		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
17	33		prato irriguo		58	55		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione

Comune di Grantorto (PD) - Elenco delle terre di uso civico appartenenti alla collettività di Grantorto, già comprese nell'Allegato A, oggetto di occupazioni con titolo illegittimo, da reintegrare nel demanio civico, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994 e dell'art. 9 della L. 1766/1927, fatto salvo l'eventuale esperimento di procedimento di conciliazione ai sensi dell'art. 29 della L. 1766/1927

Fg.	N° mapp.	Sub/ Porz.	Qualità di coltura	Superficie in ettari			Note	Determinazioni assunte
				ha	a	ca		
17	34		prato irriguo		39	72		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
17	47		seminativo		49	17		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
17	58		seminativo arborato		6	59		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
17	86		seminativo arborato		49	30		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
17	88		seminativo	1	4	0		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
17	98		prato irriguo		7	70		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
17	100		seminativo arborato		41	40		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
17	104		seminativo arborato		46	47		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
17	130		seminativo arborato		35	50		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
17	132		seminativo arborato		90	90		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
17	135		prato irriguo		43	20		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
17	127		seminativo		46	25		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
17	128		prato		2	60		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
17	131	porz.	seminativo arborato		25	84	superficie totale del mappale di mq 3210, in parte proposta in sclassificazione in parte in reintegra e conciliazione	Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
17	140		seminativo arborato		78	0		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
17	142		seminativo		79	60		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
17	144		seminativo		26	58		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
17	146		seminativo		39	0		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
17	150		seminativo arborato		47	50		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
17	152		seminativo		37	53		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
17	154		seminativo	1	84	0		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
17	161		seminativo		3	0		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione

Allegato C al decreto n. 297 del 11 ottobre 2022

Pag.: 6/7

Comune di Grantorto (PD) - Elenco delle terre di uso civico appartenenti alla collettività di Grantorto, già comprese nell'Allegato A, oggetto di occupazioni con titolo illegittimo, da reintegrare nel demanio civico, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994 e dell'art. 9 della L. 1766/1927, fatto salvo l'eventuale esperimento di procedimento di conciliazione ai sensi dell'art. 29 della L. 1766/1927

Fg.	N° mapp.	Sub/ Porz.	Qualità di coltura	Superficie in ettari			Note	Determinazioni assunte
				ha	a	ca		
17	164		seminativo arborato		38	62		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
17	199	porz.	seminativo arborato		13	70	superficie totale del mappale di mq 2118, in parte proposta in sclassificazione in parte in reintegra e conciliazione	Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
17	205	porz.	seminativo arborato		20	91	superficie totale del mappale di mq 2985, in parte proposta in sclassificazione in parte in reintegra e conciliazione	Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
17	206		seminativo arborato		29	59		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
17	225		seminativo arborato		10	40		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
17	226		seminativo arborato		10	40		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
17	227		seminativo arborato		2	25		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
17	229		seminativo arborato		19	20		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
17	230		seminativo arborato		25	10		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
17	231		Ente Urbano		2	25		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
17	241		seminativo arborato		24	80		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
17	250	porz.	seminativo		10	80	superficie totale del mappale di mq 3681, in parte proposta in sclassificazione in parte in reintegra e conciliazione	Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
17	252		seminativo		20	80		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
17	268	porz.	Ente Urbano		33	19	superficie totale del mappale di mq 4971, in parte proposta in sclassificazione in parte in reintegra e conciliazione	Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
17	274		Ente Urbano		22	5		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
17	275		Ente Urbano		33	56		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione

Comune di Grantorto (PD) - Elenco delle terre di uso civico appartenenti alla collettività di Grantorto, già comprese nell'Allegato A, oggetto di occupazioni con titolo illegittimo, da reintegrare nel demanio civico, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994 e dell'art. 9 della L. 1766/1927, fatto salvo l'eventuale esperimento di procedimento di conciliazione ai sensi dell'art. 29 della L. 1766/1927

Fg.	N° mapp.	Sub/ Porz.	Qualità di coltura	Superficie in ettari			Note	Determinazioni assunte
				ha	a	ca		
17	278		seminativo arborato		3	3		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
17	279		seminativo arborato	1	18	68		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
18	83		bosco ceduo		11	0		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
18	109		incolto sterile		38	16		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione

Totale

46	39	13
-----------	-----------	-----------

Allegato D al decreto n. 297 del 11 ottobre 2022

Pag: 1/15



Tabella 1 - Comune di Grantorto (PD) - Elenco delle terre di uso civico appartenenti alla collettività di Grantorto, comprese tra quelle elencate nell'allegato A, assegnate alla categoria di cui alla lettera a) dell'art. 11 della L. 1766/27 su cui sono esercitabili gli usi civici di pascolo e legnatico

Fg.	N° mapp.	Sub/ Porz.	Qualità di coltura	Superficie in ettari			Note	Determinazioni assunte
				ha	a	ca		
12	545		pascolo	0	6	82		uso civico categ. a)
12	547		seminativo	0	39	71		uso civico categ. a)
13	7	porz.	seminativo	0	79	32	superficie totale del mappale di mq 25690, in parte occupata da area boscata in parte soggetta a coltura agraria	uso civico categ. a)
13	15	porz.	seminativo irriguo		40	45	superficie totale del mappale di mq 24362, in parte occupata da area boscata in parte soggetta a coltura agraria	uso civico categ. a)
13	37	porz.	seminativo	3	66	31	superficie totale del mappale di mq 45550, in parte occupata da area boscata in parte soggetta a coltura agraria	uso civico categ. a)

Totale

5	32	61
----------	-----------	-----------

segue Tab. 2

Allegato D al decreto n. 297 del 11 ottobre 2022

Pag.: 2/15

Tabella 2 - Comune di Grantorto (PD) - Elenco delle terre di uso civico appartenenti alla collettività di Grantorto, comprese tra quelle elencate nell'allegato A, assegnate alla categoria lettera b) dell'art. 11 della L. 1766/27, in quanto convenientemente utilizzabili a coltura agraria

Fg.	N° mapp.	Sub/ Porz.	Qualità di coltura	Superficie in ettari			Note	Determinazioni assunte
				ha	a	ca		
7	64		seminativo irriguo	1	88	89		uso civico categ. b)
7	65		seminativo	1	12	67		uso civico categ. b)
7	66		seminativo	2	40	56		uso civico categ. b)
7	69		seminativo		36	30		uso civico categ. b)
7	113		prato irriguo		22	60		uso civico categ. b)
7	116		Bosco ceduo		19	88		uso civico categ. b)
7	316		seminativo irriguo		85	48		uso civico categ. b)
7	323		prato irriguo		73	76		uso civico categ. b)
7	452		seminativo irriguo		48	19		uso civico categ. b)
7	839		seminativo irriguo	1	71	96		uso civico categ. b)
8	101		seminativo irriguo	1	17	56		uso civico categ. b)
8	225		prato		1	40		uso civico categ. b)
8	366		seminativo	1	43	78		uso civico categ. b)
8	378		seminativo	1	35	74		uso civico categ. b)
12	130		prato irriguo		71	50		uso civico categ. b)
12	132		seminativo irriguo	1	32	33		uso civico categ. b)
12	133		seminativo irriguo	1	66	28		uso civico categ. b)
12	316		seminativo irriguo		35	0		uso civico categ. b)
12	434		seminativo irriguo		85	49		uso civico categ. b)
12	559		seminativo		91	92		uso civico categ. b)
13	1		pascolo cespugliato		2	42		uso civico categ. b)

Allegato D al decreto n. 297 del 11 ottobre 2022

Pag.: 3/15

Tabella 2 - Comune di Grantorto (PD) - Elenco delle terre di uso civico appartenenti alla collettività di Grantorto, comprese tra quelle elencate nell'allegato A, assegnate alla categoria lettera b) dell'art. 11 della L. 1766/27, in quanto convenientemente utilizzabili a coltura agraria

Fg.	N° mapp.	Sub/ Porz.	Qualità di coltura	Superficie in ettari			Note	Determinazioni assunte
				ha	a	ca		
13	2		pascolo cespugliato		3	91		uso civico categ. b)
13	3		seminativo irriguo	3	27	66		uso civico categ. b)
13	4		prato		1	54		uso civico categ. b)
13	7	porz.	seminativo	1	77	58	superficie totale del mappale di mq 25690, in parte occupata da area boscata in parte soggetta a coltura agraria	uso civico categ. b)
13	9		seminativo		49	74		uso civico categ. b)
13	12		pascolo cespugliato		8	50		uso civico categ. b)
13	14		seminativo	1	57	55		uso civico categ. b)
13	15	porz.	seminativo irriguo		74	67	superficie totale del mappale di mq 24362, in parte occupata da area boscata in parte soggetta a coltura agraria, in due porzioni separate di mq 7467 e di mq 12850	uso civico categ. b)
13	15	porz.	seminativo irriguo	1	28	50	superficie totale del mappale di mq 24362, in parte occupata da area boscata in parte soggetta a coltura agraria, in due porzioni separate di mq 7467 e di mq 12850	uso civico categ. b)
13	20		seminativo irriguo	4	53	30		uso civico categ. b)
13	22		seminativo irriguo	2	78	95		uso civico categ. b)
13	31		pascolo		5	16		uso civico categ. b)

Allegato D al decreto n. 297 del 11 ottobre 2022

Pag.: 4/15

Tabella 2 - Comune di Grantorto (PD) - Elenco delle terre di uso civico appartenenti alla collettività di Grantorto, comprese tra quelle elencate nell'allegato A, assegnate alla categoria lettera b) dell'art. 11 della L. 1766/27, in quanto convenientemente utilizzabili a coltura agraria

Fg.	N° mapp.	Sub/ Porz.	Qualità di coltura	Superficie in ettari			Note	Determinazioni assunte
				ha	a	ca		
13	37	porz.	seminativo		89	19	superficie totale del mappale di mq 45550, in parte occupata da area boscata in parte soggetta a coltura agraria	uso civico categ. b)
13	38		seminativo		12	72		uso civico categ. b)
13	47		seminativo irriguo		1	10		uso civico categ. b)
17	2		seminativo		60	86		uso civico categ. b)
17	9		seminativo irriguo		77	10		uso civico categ. b)
17	14		seminativo irriguo	1	31	0		uso civico categ. b)
17	17		seminativo		82	40		uso civico categ. b)
17	19		seminativo irriguo		92	69		uso civico categ. b)
17	27		seminativo		93	70		uso civico categ. b)
17	28		seminativo		45	0		uso civico categ. b)
17	53		seminativo irriguo	1	68	18		uso civico categ. b)
17	92		prato irriguo		40	50		uso civico categ. b)
17	134		seminativo			60		uso civico categ. b)
17	147		seminativo			16		uso civico categ. b)
17	155		seminativo		32	0		uso civico categ. b)
17	185		seminativo irriguo	1	49	30		uso civico categ. b)
17	188		seminativo irriguo	1	93	53		uso civico categ. b)
17	245		seminativo arborato			1		uso civico categ. b)
18	1		prato	0	1	37		uso civico categ. b)

Tabella 2 - Comune di Grantorto (PD) - Elenco delle terre di uso civico appartenenti alla collettività di Grantorto, comprese tra quelle elencate nell'allegato A, assegnate alla categoria lettera b) dell'art. 11 della L. 1766/27, in quanto convenientemente utilizzabili a coltura agraria

Fg.	N° mapp.	Sub/ Porz.	Qualità di coltura	Superficie in ettari			Note	Determinazioni assunte
				ha	a	ca		
18	15		pascolo	0	1	72		uso civico categ. b)
18	16		seminativo	2	70	7		uso civico categ. b)
18	17		prato	1	56	0		uso civico categ. b)
18	30		seminativo	2	14	15		uso civico categ. b)
18	31		seminativo	0	90	68		uso civico categ. b)
18	62		seminativo	1	14	0		uso civico categ. b)
18	91		seminativo irriguo		18	73		uso civico categ. b)
18	92		seminativo irriguo		18	71		uso civico categ. b)
18	106		seminativo irriguo	39	63	48		uso civico categ. b)

Totale

97	69	72
-----------	-----------	-----------

Segue tab. 3

Tabella 3 - Comune di Grantorto (PD) - Elenco delle terre di uso civico appartenenti alla collettività di Grantorto, già comprese nell'Allegato A, oggetto di occupazioni con titolo illegittimo, da reintegrare nel demanio civico, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994 e dell'art. 9 della L. 1766/1927, fatto salvo l'eventuale esperimento di procedimento di conciliazione ai sensi dell'art. 29 della L. 1766/1927, da dichiarare quali attuali terreni assoggettati alla normativa degli usi civici e da assegnare alla categoria b) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, in quanto convenientemente utilizzabili a coltura agraria.

Fg.	N° mapp.	Sub/ Porz.	Qualità di coltura	Superficie in ettari			Note	Determinazioni assunte
				ha	a	ca		
7	28		seminativo		43	6		uso civico categ. b), Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
7	43		seminativo		87	50		uso civico categ. b), Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
7	44		seminativo		85	7		uso civico categ. b), Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
7	45		seminativo		71	28		uso civico categ. b), Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
7	63		prato		41	20		uso civico categ. b), Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
7	100		seminativo		5	90		uso civico categ. b), Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
7	114		seminativo		51	71		uso civico categ. b), Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
7	122		seminativo arborato		38	40		uso civico categ. b), Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
7	124		seminativo arborato		44	73		uso civico categ. b), Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
7	163		seminativo		43	7		uso civico categ. b), Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
7	185		seminativo		36	80		uso civico categ. b), Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
7	259		seminativo arborato		75	0		uso civico categ. b), Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
7	314		prato		26	50		uso civico categ. b), Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
7	315		prato		9	90		uso civico categ. b), Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione

Tabella 3 - Comune di Grantorto (PD) - Elenco delle terre di uso civico appartenenti alla collettività di Grantorto, già comprese nell'Allegato A, oggetto di occupazioni con titolo illegittimo, da reintegrare nel demanio civico, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994 e dell'art. 9 della L. 1766/1927, fatto salvo l'eventuale esperimento di procedimento di conciliazione ai sensi dell'art. 29 della L. 1766/1927, da dichiarare quali attuali terreni assoggettati alla normativa degli usi civici e da assegnare alla categoria b) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, in quanto convenientemente utilizzabili a coltura agraria.

Fg.	N° mapp.	Sub/ Porz.	Qualità di coltura	Superficie in ettari			Note	Determinazioni assunte
				ha	a	ca		
7	320		seminativo arborato		41	60		uso civico categ. b), Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
7	322		seminativo		41	20		uso civico categ. b), Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
7	355		seminativo arborato			42		uso civico categ. b), Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
7	356		seminativo arborato		2	77		uso civico categ. b), Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
7	357		seminativo arborato			46		uso civico categ. b), Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
7	358		seminativo arborato			1		uso civico categ. b), Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
7	446		seminativo irriguo		39	80		uso civico categ. b), Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
7	450		seminativo irriguo		4	76		uso civico categ. b), Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
7	451		seminativo irriguo		69	69		uso civico categ. b), Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
7	453		seminativo irriguo		56	67		uso civico categ. b), Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
7	476		seminativo		86	25		uso civico categ. b), Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
7	578		seminativo		20	23		uso civico categ. b), Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
7	585		seminativo		27	5		uso civico categ. b), Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
7	586		seminativo		40	97		uso civico categ. b), Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
7	591		seminativo		48	80		uso civico categ. b), Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione

Tabella 3 - Comune di Grantorto (PD) - Elenco delle terre di uso civico appartenenti alla collettività di Grantorto, già comprese nell'Allegato A, oggetto di occupazioni con titolo illegittimo, da reintegrare nel demanio civico, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994 e dell'art. 9 della L. 1766/1927, fatto salvo l'eventuale esperimento di procedimento di conciliazione ai sensi dell'art. 29 della L. 1766/1927, da dichiarare quali attuali terreni assoggettati alla normativa degli usi civici e da assegnare alla categoria b) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, in quanto convenientemente utilizzabili a coltura agraria.

Fg.	N° mapp.	Sub/ Porz.	Qualità di coltura	Superficie in ettari			Note	Determinazioni assunte
				ha	a	ca		
7	593		seminativo		1	70		uso civico categ. b), Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
7	595		seminativo		75	30		uso civico categ. b), Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
7	596		seminativo		44	80		uso civico categ. b), Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
7	598		seminativo		8	10		uso civico categ. b), Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
7	637		seminativo arborato		51	36		uso civico categ. b), Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
7	639		seminativo arborato		0	16		uso civico categ. b), Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
7	641		seminativo arborato		40	21		uso civico categ. b), Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
7	642		seminativo arborato		43	78		uso civico categ. b), Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
7	643		seminativo arborato		44	21		uso civico categ. b), Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
7	727		seminativo arborato		52	90		uso civico categ. b), Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
7	728		seminativo arborato		52	90		uso civico categ. b), Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
7	729		seminativo arborato		72	0		uso civico categ. b), Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
7	730		seminativo arborato		42	43		uso civico categ. b), Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
7	731		seminativo		14	10		uso civico categ. b), Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
7	732		seminativo		24	50		uso civico categ. b), Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione

Tabella 3 - Comune di Grantorto (PD) - Elenco delle terre di uso civico appartenenti alla collettività di Grantorto, già comprese nell'Allegato A, oggetto di occupazioni con titolo illegittimo, da reintegrare nel demanio civico, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994 e dell'art. 9 della L. 1766/1927, fatto salvo l'eventuale esperimento di procedimento di conciliazione ai sensi dell'art. 29 della L. 1766/1927, da dichiarare quali attuali terreni assoggettati alla normativa degli usi civici e da assegnare alla categoria b) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, in quanto convenientemente utilizzabili a coltura agraria.

Fg.	N° mapp.	Sub/ Porz.	Qualità di coltura	Superficie in ettari			Note	Determinazioni assunte
				ha	a	ca		
7	733		seminativo		11	40		uso civico categ. b), Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
7	734		seminativo arborato		3	50		uso civico categ. b), Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
7	735		seminativo arborato		6	30		uso civico categ. b), Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
7	737		seminativo		14	80		uso civico categ. b), Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
7	738		seminativo		21	90		uso civico categ. b), Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
7	801		seminativo arborato		31	80		uso civico categ. b), Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
7	875		prato irriguo		0	85		uso civico categ. b), Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
7	877		seminativo		3	52		uso civico categ. b), Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
7	889		Ente Urbano		37	25		uso civico categ. b), Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
7	466	porz.	prato irriguo		35	54		uso civico categ. b), Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
7	869	porz.	prato irriguo		19	78		uso civico categ. b), Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
7	872	porz.	prato irriguo			94		uso civico categ. b), Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
7	873	porz.	prato irriguo		10	14		uso civico categ. b), Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
7	874	porz.	prato irriguo			38		uso civico categ. b), Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
7	876	porz.	seminativo			64		uso civico categ. b), Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione

Tabella 3 - Comune di Grantorto (PD) - Elenco delle terre di uso civico appartenenti alla collettività di Grantorto, già comprese nell'Allegato A, oggetto di occupazioni con titolo illegittimo, da reintegrare nel demanio civico, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994 e dell'art. 9 della L. 1766/1927, fatto salvo l'eventuale esperimento di procedimento di conciliazione ai sensi dell'art. 29 della L. 1766/1927, da dichiarare quali attuali terreni assoggettati alla normativa degli usi civici e da assegnare alla categoria b) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, in quanto convenientemente utilizzabili a coltura agraria.

Fg.	N° mapp.	Sub/ Porz.	Qualità di coltura	Superficie in ettari			Note	Determinazioni assunte
				ha	a	ca		
8	100		seminativo arborato		83	85		uso civico categ. b), Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	226		seminativo arborato		21	10		uso civico categ. b), Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	245		seminativo		34	19		uso civico categ. b), Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	117	porz.	Ente Urbano		13	85	superficie totale del mappale di mq 1797, in parte proposta in sclassificazione in parte in reintegra e conciliazione	uso civico categ. b), Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	144		seminativo		25	10		uso civico categ. b), Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	167		prato irriguo		47	48		uso civico categ. b), Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	227		prato irriguo		5	53		uso civico categ. b), Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	266		incolto sterile			40		uso civico categ. b), Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	307		seminativo		94	16		uso civico categ. b), Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	386		seminativo arborato		80	28		uso civico categ. b), Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	451		seminativo		67	40		uso civico categ. b), Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	504		seminativo		8	10		uso civico categ. b), Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	540		seminativo		7	0		uso civico categ. b), Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	563		seminativo arborato	1	9	99		uso civico categ. b), Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione

Tabella 3 - Comune di Grantorto (PD) - Elenco delle terre di uso civico appartenenti alla collettività di Grantorto, già comprese nell'Allegato A, oggetto di occupazioni con titolo illegittimo, da reintegrare nel demanio civico, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994 e dell'art. 9 della L. 1766/1927, fatto salvo l'eventuale esperimento di procedimento di conciliazione ai sensi dell'art. 29 della L. 1766/1927, da dichiarare quali attuali terreni assoggettati alla normativa degli usi civici e da assegnare alla categoria b) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, in quanto convenientemente utilizzabili a coltura agraria.

Fg.	N° mapp.	Sub/ Porz.	Qualità di coltura	Superficie in ettari			Note	Determinazioni assunte
				ha	a	ca		
13	19		seminativo arborato		35	1		uso civico categ. b), Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
13	24		seminativo		83	39		uso civico categ. b), Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
13	55		prato		3	26		uso civico categ. b), Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
13	56		seminativo arborato		35	75		uso civico categ. b), Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
13	65		seminativo		41	80		uso civico categ. b), Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
16	23		seminativo		14	30		uso civico categ. b), Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
16	31		seminativo		79	29		uso civico categ. b), Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
16	374		seminativo			12		uso civico categ. b), Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
16	376		seminativo			23		uso civico categ. b), Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
16	519		seminativo		4	2		uso civico categ. b), Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
16	520		seminativo		5	98		uso civico categ. b), Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
16	521		Ente Urbano		4	36		uso civico categ. b), Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
16	522		seminativo		13	40		uso civico categ. b), Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
17	1		prato irriguo		2	38		uso civico categ. b), Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
17	13		seminativo arborato		49	77		uso civico categ. b), Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione

Tabella 3 - Comune di Grantorto (PD) - Elenco delle terre di uso civico appartenenti alla collettività di Grantorto, già comprese nell'Allegato A, oggetto di occupazioni con titolo illegittimo, da reintegrare nel demanio civico, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994 e dell'art. 9 della L. 1766/1927, fatto salvo l'eventuale esperimento di procedimento di conciliazione ai sensi dell'art. 29 della L. 1766/1927, da dichiarare quali attuali terreni assoggettati alla normativa degli usi civici e da assegnare alla categoria b) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, in quanto convenientemente utilizzabili a coltura agraria.

Fg.	N° mapp.	Sub/ Porz.	Qualità di coltura	Superficie in ettari			Note	Determinazioni assunte
				ha	a	ca		
17	23		seminativo arborato		52	89		uso civico categ. b), Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
17	24		seminativo		5	7		uso civico categ. b), Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
17	25		seminativo arborato		70	80		uso civico categ. b), Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
17	33		prato irriguo		58	55		uso civico categ. b), Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
17	34		prato irriguo		39	72		uso civico categ. b), Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
17	47		seminativo		49	17		uso civico categ. b), Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
17	58		seminativo arborato		6	59		uso civico categ. b), Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
17	86		seminativo arborato		49	30		uso civico categ. b), Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
17	88		seminativo	1	4	0		uso civico categ. b), Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
17	98		prato irriguo		7	70		uso civico categ. b), Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
17	100		seminativo arborato		41	40		uso civico categ. b), Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
17	104		seminativo arborato		46	47		uso civico categ. b), Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
17	130		seminativo arborato		35	50		uso civico categ. b), Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
17	131	porz.	seminativo arborato		25	84	superficie totale del mappale di mq 3210, in parte proposta in sclassificazione in parte in reintegra e conciliazione	uso civico categ. b), Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione

Tabella 3 - Comune di Grantorto (PD) - Elenco delle terre di uso civico appartenenti alla collettività di Grantorto, già comprese nell'Allegato A, oggetto di occupazioni con titolo illegittimo, da reintegrare nel demanio civico, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994 e dell'art. 9 della L. 1766/1927, fatto salvo l'eventuale esperimento di procedimento di conciliazione ai sensi dell'art. 29 della L. 1766/1927, da dichiarare quali attuali terreni assoggettati alla normativa degli usi civici e da assegnare alla categoria b) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, in quanto convenientemente utilizzabili a coltura agraria.

Fg.	N° mapp.	Sub/ Porz.	Qualità di coltura	Superficie in ettari			Note	Determinazioni assunte
				ha	a	ca		
17	132		seminativo arborato		90	90		uso civico categ. b), Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
17	135		prato irriguo		43	20		uso civico categ. b), Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
17	127		seminativo		46	25		uso civico categ. b), Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
17	128		prato		2	60		uso civico categ. b), Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
17	140		seminativo arborato		78	0		uso civico categ. b), Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
17	142		seminativo		79	60		uso civico categ. b), Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
17	144		seminativo		26	58		uso civico categ. b), Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
17	146		seminativo		39	0		uso civico categ. b), Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
17	150		seminativo arborato		47	50		uso civico categ. b), Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
17	152		seminativo		37	53		uso civico categ. b), Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
17	154		seminativo	1	84	0		uso civico categ. b), Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
17	161		seminativo		3	0		uso civico categ. b), Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
17	164		seminativo arborato		38	62		uso civico categ. b), Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
17	199	porz.	seminativo arborato		13	70	superficie totale del mappale di mq 2118, in parte proposta in sclassificazione in parte in reintegra e conciliazione	uso civico categ. b), Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione

Tabella 3 - Comune di Grantorto (PD) - Elenco delle terre di uso civico appartenenti alla collettività di Grantorto, già comprese nell'Allegato A, oggetto di occupazioni con titolo illegittimo, da reintegrare nel demanio civico, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994 e dell'art. 9 della L. 1766/1927, fatto salvo l'eventuale esperimento di procedimento di conciliazione ai sensi dell'art. 29 della L. 1766/1927, da dichiarare quali attuali terreni assoggettati alla normativa degli usi civici e da assegnare alla categoria b) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, in quanto convenientemente utilizzabili a coltura agraria.

Fg.	N° mapp.	Sub/ Porz.	Qualità di coltura	Superficie in ettari			Note	Determinazioni assunte
				ha	a	ca		
17	205	porz.	seminativo arborato		20	91	superficie totale del mappale di mq 2985, in parte proposta in sclassificazione in parte in reintegra e conciliazione	uso civico categ. b), Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
17	206		seminativo arborato		29	59		uso civico categ. b), Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
17	225		seminativo arborato		10	40		uso civico categ. b), Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
17	226		seminativo arborato		10	40		uso civico categ. b), Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
17	227		seminativo arborato		2	25		uso civico categ. b), Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
17	229		seminativo arborato		19	20		uso civico categ. b), Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
17	230		seminativo arborato		25	10		uso civico categ. b), Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
17	231		Ente Urbano		2	25		uso civico categ. b), Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
17	241		seminativo arborato		24	80		uso civico categ. b), Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
17	250	porz.	seminativo		10	80	superficie totale del mappale di mq 3681, in parte proposta in sclassificazione in parte in reintegra e conciliazione	uso civico categ. b), Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
17	252		seminativo		20	80		uso civico categ. b), Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
17	268	porz.	Ente Urbano		33	19	superficie totale del mappale di mq 4971, in parte proposta in sclassificazione in parte in reintegra e conciliazione	uso civico categ. b), Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione

Tabella 3 - Comune di Grantorto (PD) - Elenco delle terre di uso civico appartenenti alla collettività di Grantorto, già comprese nell'Allegato A, oggetto di occupazioni con titolo illegittimo, da reintegrare nel demanio civico, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994 e dell'art. 9 della L. 1766/1927, fatto salvo l'eventuale esperimento di procedimento di conciliazione ai sensi dell'art. 29 della L. 1766/1927, da dichiarare quali attuali terreni assoggettati alla normativa degli usi civici e da assegnare alla categoria b) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, in quanto convenientemente utilizzabili a coltura agraria.

Fg.	N° mapp.	Sub/ Porz.	Qualità di coltura	Superficie in ettari			Note	Determinazioni assunte
				ha	a	ca		
17	274		Ente Urbano		22	5		uso civico categ. b), Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
17	275		Ente Urbano		33	56		uso civico categ. b), Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
17	278		seminativo arborato		3	3		uso civico categ. b), Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
17	279		seminativo arborato	1	18	68		uso civico categ. b), Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
18	83		bosco ceduo		11	0		uso civico categ. b), Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
18	109		incolto sterile		38	16		uso civico categ. b), Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione

Totale

46	39	13
-----------	-----------	-----------

Tot. Tab 1-3

149	41	46
------------	-----------	-----------

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GESTIONE DEL PATRIMONIO

(Codice interno: 487593)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GESTIONE DEL PATRIMONIO n. 120 del 14 ottobre 2022

Rimborso spesa per la fornitura di utenze e canoni non dovuti dalla società Terme di Recoaro SpA, con sede in Recoaro Terme (VI), Via Roma n. 1, C.F. e P.IVA 04029600246, in seguito alla revoca degli atti di gara DDR 141/2019 e del relativo e correlato DDR 133/2020, relativa all'aggiudicazione provvisoria della concessione di valorizzazione di immobili presso l'area denominata "Fonti Centrali" del compendio termale di Recoaro Terme (VI), di proprietà regionale e dell'autorizzazione alla concessione in uso ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 42/2004. Impegno di spesa e liquidazione di complessivi Euro 6.289,00, sul capitolo 100562, sul bilancio di esercizio 2022. L.R. 39/2001.

*[Demanio e patrimonio]***Note per la trasparenza:**

Con il presente decreto si procede all'impegno e alla liquidazione di complessivi Euro 6.289,00, sul bilancio di esercizio 2022 a titolo di rimborso spesa per la fornitura di utenze e canoni a favore della società Terme di Recoaro SpA, relative al compendio termale di Recoaro Terme (VI), di proprietà della Regione del Veneto, in quanto non rientra nel periodo di gestione della concessione in uso di immobili.

Il Direttore

PREMESSO che:

- la Regione del Veneto è proprietaria del compendio termale sito in Recoaro Terme (VI);
- con D.D.R. n. 133 del 09.07.2020 della Struttura di Progetto Valorizzazione e Dismissione del Patrimonio si è proceduto all'aggiudicazione provvisoria della concessione di valorizzazione di immobili presso l'area denominata "Fonti Centrali" all'operatore economico società Terme di Recoaro SpA, dando atto che l'aggiudicazione definitiva della concessione poteva intervenire solo dopo l'acquisizione dell'autorizzazione della competente Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio ai sensi dell'art. 57 bis del D.Lgs. 42/2004;
- con il citato decreto è stata autorizzata la concessione in uso di immobili suddetta, ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 42/2004, per la durata di un anno, salvo proroga;
- a seguito delle richieste di proroga formulate dalla società Terme di Recoaro SpA, la Direzione Gestione del Patrimonio con D.D.R. n. 7 del 20.07.2021 ha prorogato la concessione in uso fino al 30.09.2021 e successivamente con D.D.R. n. 39 del 29.09.2021, ha disposto una ulteriore e definitiva proroga fino al 03.11.2021;
- con D.D.R. n. 47 del 15.10.2021 la Direzione Gestione del Patrimonio ha revocato gli atti di gara di cui al DDR 141/2019 e del relativo e correlato DDR 133/2020 relativa all'aggiudicazione provvisoria della concessione di valorizzazione di immobili regionali in argomento alla società Terme di Recoaro SpA, ritenendo non opportuno procedere all'aggiudicazione definitiva per le motivazioni esposte nel medesimo decreto;

CONSIDERATO che:

- in data 20.12.2021 si è proceduto con la società Terme di Recoaro SpA alla riconsegna, alla Regione del Veneto, degli immobili concessi in uso e conseguentemente sono state effettuate le volture dei contratti relativi alla fornitura di energia elettrica a favore dell'Amministrazione regionale, in quanto erano intestati alla citata società;
- è stata mantenuta in funzione la connessione alla rete internet a servizio del sistema di videosorveglianza e vigilanza necessario ai fini della tutela e sicurezza dei cespiti del compendio termale regionale seppur intestate alla suddetta società;

VISTA la corrispondenza intercorsa per le vie brevi con la Direzione Gestione del Patrimonio, la nota del 10.06.2022, acquisita al protocollo regionale al n. 263966 in pari data, con la quale la società Terme di Recoaro SpA, ha trasmesso un elenco di fatture relative alla fornitura delle utenze di energia elettrica e le attestazioni di pagamento del canone di connessione alla rete internet. Dalla documentazione trasmessa, risulta che alcune fatture non sono di loro competenza, in quanto non rientrano nel periodo di gestione della concessione in uso di immobili del compendio termale risoltosi in data 03.11.2021;

PRESO ATTO della succitata documentazione, la Direzione Gestione del Patrimonio con nota prot. n. 309786 del 12.07.2022, ha invitato la società Terme di Recoaro SpA a formulare istanza di rimborso delle somme complessivamente non dovute, ma relative ad utenze di competenza regionale, corredata di idonea documentazione;

VISTA la nota del 08.09.2022, acquisita al protocollo regionale al n. 418210 in data 09.09.2022, con la quale la società Terme di Recoaro SpA ha trasmesso istanza di rimborso delle spese sostenute relative alle utenze e ai canoni in argomento per l'importo complessivo di Euro 6.289,00;

CONSIDERATO quindi necessario impegnare la spesa complessiva di Euro 6.289,00, per far fronte al rimborso spesa delle utenze e dei canoni non dovuti a favore della società Terme di Recoaro SpA, con sede legale in Recoaro Terme (VI), Via Roma n. 1, C.F. e PIVA 04029600246 (anagrafica 00166438), sul capitolo 100562 "Spese per la gestione delle concessioni demaniali, idriche, marittime, lacuali, minerali e idrotermali, nonché per le spese di amministrazione dei beni demaniali e patrimoniali regionali" art.010 "Utenze e canoni", sul bilancio di esercizio 2022, che presenta sufficiente disponibilità, come di seguito indicato:

- Euro 5.864,44 per energia elettrica P.d.C. U.1.03.02.05.004 "Energia Elettrica";
- Euro 424,56 per canone internet P.d.C. U.1.03.02.05.999 "Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.";

PRESO ATTO che l'obbligazione di spesa è perfezionata con l'assunzione del presente provvedimento, che la stessa ha natura di debito non commerciale ed è esigibile entro il 31.12.2022;

VISTO il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali /e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTO il D.Lgs. 14.03.2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la L.R. 20.12.2021, n. 36 "Bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 1821 del 23.12.2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 42 del 25.01.2022 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024";

VISTO il Decreto n. 19 del 28.12.2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive variazioni;

VISTA la documentazione agli atti;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di attestare che l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno è perfezionata ed è esigibile entro il 31.12.2022;
3. di prendere atto della nota del 08.09.2022, acquisita al protocollo regionale al n. 418210 in data 09.09.2022 e della corrispondenza intercorsa, completa di documentazione, per l'importo complessivo di Euro 6.289,00, concernente la fornitura delle utenze di energia elettrica e dei canoni di connessione alla rete internet, relativi al compendio termale di Recoaro Terme (VI), di proprietà della Regione del Veneto, intestate alla società Terme di Recoaro SpA, non di loro competenza, in quanto non rientrano nel periodo di gestione della concessione in uso di immobili presso l'area "Fonti Centrali" del compendio in argomento;
4. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
5. di dare atto che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno ha la natura di debito non commerciale;
6. di provvedere alla liquidazione e al pagamento, ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, della somma di cui al punto 3) del presente provvedimento, a favore della società Terme di Recoaro SpA, sulla base della documentazione comprovante la spesa, già pervenuta alla Struttura e tenuta agli atti di ufficio;
7. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

8. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
9. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 7 del D.lgs. 118/2011;
10. di dare atto che trattasi di spesa non soggetta all'adozione del CUP, in quanto non rientrante in alcun progetto di investimento pubblico ai sensi dell'art. 11 Legge n. 3/2003;
11. di dare atto che l'obbligazione non rientra in nessuno degli obiettivi SFERE assegnati alla Direzione;
12. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
14. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione, omettendo l'Allegato A.

Annalisa Nacchi

Allegato (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE

(Codice interno: 487785)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 159 del 26 ottobre 2022

Procedura negoziata volta alla fornitura dei servizi "Microsoft Premier Support" per la durata di 12 mesi, ex art. 1, secondo comma, lett. b), della Legge n. 120/2020 ed ex art. 63, comma 2, lett. b) nn. 2 e 3, del D.Lgs. n. 50/2016. Determina a contrarre. Spesa a carico dell'annualità 2022 del Bilancio. Attuazione della D.G.R. n. 37 del 25 gennaio 2022. CIG 946072553F, CUI S80007580279202200018.

*[Informatica]***Note per la trasparenza:**

Il provvedimento autorizza l'indizione della procedura negoziata volta alla fornitura per 12 mesi dei servizi "Microsoft Premier Support", per un importo stimato pari ad Euro 150.000,00 Iva esclusa, ai sensi dell'art. 1, secondo comma, lett. b), della Legge n. 120/2020 e dell'art. 63, comma 2, lett. b) nn. 2 e 3, del D.Lgs. n. 50/2016. CIG **946072553F**. Spesa a carico dell'annualità 2022 del Bilancio.

L'acquisto dà attuazione al Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022/2023, approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 37 del 25 gennaio 2022, CUI S80007580279202200018.

Il Direttore

Premesso che:

L'infrastruttura informatica Client e Server di Regione del Veneto comprende molti servizi Microsoft.

La postazioni di lavoro dei dipendenti regionali sono, infatti, basate su sistema operativo Microsoft Windows e su quasi tutte le postazioni è installato il pacchetto di produttività software Microsoft Office; tutte le postazioni di lavoro utilizzano un nome utente password per accedere alle postazioni di lavoro (PDL); queste utenze risiedono in un Dominio basato su tecnologia Microsoft Active Directory che si occupa di gestire l'autenticazione di tutta l'utenza regionale e gli accessi ai relativi Server Microsoft e/o servizi terzi.

L'infrastruttura server attuale comprende inoltre diversi server basati su Microsoft Windows Server.

I server di Microsoft erogano ad oggi servizi tra cui cartelle condivise (server NAS), l'intranet Regionale su Microsoft Sharepoint, l'Active Directory (per l'autenticazione e la gestione delle PDL), Microsoft SQL server, sul quale si appoggiano applicazioni sviluppate e le componenti server Microsoft, nonché SCCM (System Center Configuration Manager) che si occupa di orchestrare eventuali interventi sulle PDL tra cui software distribution e implementazioni massive di logiche di business nelle postazioni regionali.

I servizi di supporto per il mantenimento e l'ottimizzazione delle piattaforme Microsoft che erogano i servizi informatici fruiti dall'amministrazione regionale, sono stati forniti ad oggi da Microsoft S.r.l. attraverso i servizi "Microsoft Premier Support", in virtù di diritti di esclusiva.

Il contratto in essere tra l'Amministrazione regionale e Microsoft S.r.l., avente ad oggetto l'erogazione dei suddetti servizi, scadrà il 08/11/2022.

Ritenuto:

- necessario procedere ad un nuovo affidamento dei servizi "Microsoft Premier Support"; in particolare il "Servizio di Supporto Microsoft" si compone dei seguenti elementi:

- «Supporto Reattivo», per favorire la continuità operativa (risoluzione tempestiva dei problemi tecnici aperti: incident). Il servizio deve disporre, al fine di operare con la massima efficacia ed efficienza, dell'accesso diretto al codice sorgente e alla "knowledge base" dei prodotti Microsoft;

- «Supporto Proattivo», per erogare attività e procedure best practices in materia di sviluppo, utilizzo e gestione delle specifiche infrastrutture tecnologiche di software Microsoft, supporto all'evoluzione tecnologica delle piattaforme. Nell'ambito di tale servizio il fornitore deve essere in grado di erogare i servizi

di health check, vulnerability risk assessment e remediation plan, su tecnologie quali ad esempio: Active Directory, SQL Server, System Center Configuration Manager (SCCM), utilizzando gli strumenti rilasciati a tali scopi da Microsoft Corporation; il servizio di supporto proattivo richiesto dovrà costituirsi di un numero non inferiore a 40 giornate che coprano almeno i prodotti e le tecnologie Microsoft sopra descritti.

Dato atto:

- che l'esigenza sopra citata è emersa dalle verifiche tecniche interne effettuate dal titolare della P.O. Convergenza e Modelli Architeturali per i sistemi ICT; tale esigenza è stata quindi rappresentata al Direttore della U.O. Sistemi Informativi, servizi e tecnologie digitali, che l'ha riferita al Direttore della Direzione;

- che il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241 del 1990, è il Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, dott. Idelfo Borgo;

- dell'attuale inesistenza di convenzioni comparabili rispetto ai servizi che si intendono acquisire e che pertanto consentano all'Amministrazione di soddisfare le proprie esigenze, ai sensi dell'art. 1 comma 512 della Legge n. 208 del 2015 e dell'articolo 1, comma 449 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, a seguito di esame degli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori regionali disponibili;

- che la presente procedura di gara dà attuazione al Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022/2023, approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 37 del 25/01/2022, Codice S80007580279202200018;

- che, in osservanza alle previsioni di cui all'art. 66 del D.Lgs n. 50/2016 e alle istruzioni fornite dall'Autorità Nazionale anticorruzione (ANAC) con la Delibera numero 950 del 13/09/2017 recante "Linee guida n. 8 per il ricorso a procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando nel caso di forniture e servizi ritenuti infungibili", la Direzione ICT e Agenda Digitale ha pubblicato sulla Piattaforma Sintel- Neca, dal giorno 13/10/2022 al giorno 24/10/2022, una consultazione preliminare di mercato, prodromica all'eventuale successivo svolgimento di una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 1, secondo comma, lett. b), della Legge n. 120/2020 e dell'art. 63, comma 2, lett. b) nn. 2 e 3, del D.Lgs. n. 50/2016, volta alla fornitura per 12 mesi dei servizi "Microsoft Premier Support";

- la consultazione preliminare di mercato di cui sopra è stata, altresì, pubblicata sul sito regionale nella sezione "Bandi, Avvisi e Concorsi dal giorno 13/10/2022 al giorno 24/10/2022;

- entro la scadenza è pervenuta, tramite piattaforma Sintel, un'unica manifestazione di interesse da parte di Microsoft S.r.l., con sede a Milano, Viale Pasubio 21, Cod. Fisc. / P.IVA n. 08106710158.

Ritenuto:

- verificata la sussistenza dei presupposti di cui all'art. 1, secondo comma, lett. b), della Legge n. 120/2020 ed all'art. 63, comma 2, lett. b), nn. 2 e 3, del D.Lgs. n. 50/2016, alla luce della prossima scadenza del contratto CIG 82960916DD al 08/11/2022, di avviare una procedura negoziata, senza previa pubblicazione di un bando di gara, con Microsoft S.r.l., con sede a Milano, Viale Pasubio 21, Cod. Fisc. / P.IVA n. 08106710158, per l'acquisizione dei servizi "Microsoft Premier Support", per un periodo di 12 mesi, per un importo stimato, sulla base della pregressa esperienza, in Euro 150.000,00 Iva esclusa;

- di indire la procedura negoziata, senza previa pubblicazione di un bando di gara, sulla base della lettera di invito e Capitolato speciale allegati al presente provvedimento, rispettivamente, sotto la lettera **A**) e la lettera **B**), dando atto che la stessa reca il codice CIG **946072553F** e il codice CUI S80007580279202200018;

- di non suddividere l'appalto, per la sua natura tecnica ed economica unitaria, in lotti ai sensi dell'articolo 51, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016;

- che la natura intellettuale dei servizi di assistenza e le previste condizioni di esecuzione delle prestazioni di servizi di manutenzione al di fuori di locali messi a disposizione dalla Stazione, non comportano la presenza di rischi da interferenza nella sua esecuzione tali da richiedere la redazione del Documento Unico Valutazione Rischi Interferenti (DUVRI) di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e che pertanto gli oneri per la sicurezza di natura interferenziale sono pari a zero.

Dato atto, inoltre, con riferimento all'obbligo normativo di cui all'art. 40, comma 2, D.Lgs. n. 50/2018 e ss.mm.ii. (utilizzo di piattaforme di negoziazione nelle comunicazioni relative a procedure d'appalto), con nota prot. n. 426462 del 19/10/2018 dell'Area Risorse Strumentali della Regione del Veneto è stato comunicato che con DGR n. 1482 del 16/10/2018 è stato deliberato l'utilizzo della piattaforma di e-procurement "SINTEL-NECA" di proprietà della Regione Lombardia (già in uso dal 2016 al CRAV, soggetto aggregatore regionale) anche a tutti gli Uffici regionali. Pertanto, nell'ambito della procedura negoziata di cui si tratta, l'offerta dovrà essere presentata tramite la piattaforma informatica di cui sopra;

Dato altresì atto nell'annualità 2022 del Bilancio regionale sono presenti le necessarie risorse finanziarie per la copertura della procedura negoziata;

Visto l'articolo 13 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 che definisce i compiti dei Direttori di Direzione;

Visto l'art. 29 del D.Lgs n. 50/2016 che stabilisce gli atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

Precisato che i conseguenti impegni di spesa verranno assunti con successivo provvedimento del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, una volta conosciuto l'esito della procedura negoziata di acquisto;

TUTTO CIÒ PREMESSO

- VISTO il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- VISTO l'art. 1, comma 516, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208;
- VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;
- VISTA legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;
- VISTE la D.G.R n. 37/2022;
- VISTA la L.R. n. 36 del 20/12/2021 "Bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;
- VISTA la DGR n. 1821 del 23/12/2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;
- VISTO il Decreto n. 19 del 28/12/2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive variazioni;
- VISTA la D.G.R. n. 42/2022 Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2022 - 2024;
- VISTI la lettera d'invito e il Capitolato speciale allegati al presente provvedimento quale parte integrante dello stesso (**Allegati A e B**);
- VISTE le Linee Guida ANAC n. 8 per il ricorso a procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando nel caso di forniture e servizi ritenuti infungibili";

decreta

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di indire, ai sensi dell'art. 1, secondo comma, lett. b), della Legge n. 120/2020 e dell'art. 63, comma 2, lett. b) nn. 2 e 3, del D.Lgs. n. 50/2016, una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara con Microsoft S.r.l., con sede a Milano, Viale Pasubio 21, Cod. Fisc. / P.IVA n. 08106710158, per l'acquisizione dei servizi "Microsoft Premier Support" per un periodo di 12 mesi, per un importo stimato pari ad euro 150.000,00 Iva esclusa, dando atto che la stessa reca il codice CIG **946072553F** e il codice CUI S80007580279202200018;
3. di dare atto che il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241 del 1990, è il Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, dott. Idelfo Borgo;
4. di determinare in Euro 150.000,00, Iva esclusa, la spesa massima;
5. di approvare la lettera di invito (**Allegato A**) e il capitolato speciale (**Allegato B**), costituenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
6. di dare atto che con riferimento all'obbligo normativo di cui all'art. 40, comma 2, D.Lgs. n. 50/2018 e ss.mm.ii. (utilizzo di piattaforme di negoziazione nelle comunicazioni relative a procedure d'appalto), con nota prot. n. 426462 del 19/10/2018 dell'Area Risorse Strumentali della Regione del Veneto è stato comunicato che con D.G.R. n. 1482 del 16/10/2018 è stato deliberato l'utilizzo della piattaforma di e-procurement "SINTEL-NECA" di proprietà della Regione Lombardia (già in uso dal 2016 al CRAV, soggetto aggregatore regionale) anche a tutti gli Uffici regionali. Pertanto nell'ambito della procedura negoziata di cui si tratta l'offerta dovrà essere presentata tramite la piattaforma informatica di cui sopra;
7. di dare atto che nell'annualità 2022 del Bilancio regionale sono presenti le necessarie risorse finanziarie come indicato in premessa;

8. di dare atto che il conseguente impegno di spesa verrà assunto con successivo provvedimento del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, a seguito della stipulazione del contratto;
9. di dare atto che i servizi da acquisire non risultano presenti in convenzioni CONSIP o dei soggetti aggregatori regionali disponibili;
10. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
11. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi dell'art. 37 del D.Lsg. n. 33/2013 e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016;
12. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo la pubblicazione degli allegati **A e B**.

Idelfo Borgo

Allegati (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INDUSTRIA ARTIGIANATO COMMERCIO E SERVIZI E INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

(Codice interno: 487618)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INDUSTRIA ARTIGIANATO COMMERCIO E SERVIZI E INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE n. 551 del 11 ottobre 2022

Estensione entro il quinto d'obbligo del contratto per la fornitura di targhe per l'identificazione dei luoghi storici del commercio con sede nella Regione del Veneto. Deliberazione della Giunta regionale n. 696 del 13 maggio 2014 avente ad oggetto: "Istituzione dell'elenco regionale dei luoghi storici del commercio e criteri regionali per l'individuazione comunale ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 28 dicembre 2012, n. 50 "Politiche per lo sviluppo del sistema commerciale nella Regione del Veneto". CIG ZEB322BBFA.

*[Commercio, fiere e mercati]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si procede alla variazione in aumento, entro il quinto d'obbligo, del contratto per la fornitura di targhe per l'identificazione dei luoghi storici del commercio con sede nella Regione del Veneto e si impegna la relativa spesa.

Il Direttore

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2012, n. 50 recante: "Politiche per lo sviluppo del sistema commerciale nella Regione del Veneto" e, in particolare, l'articolo 11 dedicato ai cosiddetti "luoghi storici del commercio", con il quale la Regione ha inteso promuovere iniziative volte alla valorizzazione e al sostegno delle attività commerciali con valore storico e artistico, il cui esercizio costituisce testimonianza dell'identità commerciale delle aree urbane di antica formazione;

la deliberazione della Giunta regionale n. 696 del 13 maggio 2014 avente ad oggetto: "Istituzione dell'elenco regionale dei luoghi storici del commercio e criteri regionali per l'individuazione comunale ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 28 dicembre 2012, n. 50 "Politiche per lo sviluppo del sistema commerciale nella Regione del Veneto";

CONSIDERATO che, allo scopo di assicurare una più efficace azione di valorizzazione dei luoghi storici del commercio in linea di continuità con la previgente disciplina regionale dei locali storici del Veneto la citata Deliberazione n. 696/2014 ha confermato, almeno in fase di prima applicazione, le disposizioni in materia di logo di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 960 del 5 giugno 2012;

che, a seguito della trattativa Mepa n. 1744282 è stato stipulato il contratto prot. 355113 del 9/08/2021 per la fornitura di targhe per l'identificazione dei luoghi storici del commercio del Veneto con la ditta Lamps di Mazzuia Michele di Jesolo;

che con decreto n. 94 del 9 agosto 2021 è stata impegnata la spesa dell'importo di euro 25.000,00 (iva 22% compresa);

che nel luglio 2022 sono state fornite le prime 1.000 targhe in metacrilato mm 200x200x6 con 4 fori e borchie per il fissaggio comprese scatole di cartone per la consegna;

che il contratto prevedeva la possibilità di richiedere la produzione di ulteriori targhe fino al limite massimo di euro 30.000,00 (iva 22% compresa);

che nel corso dell'esecuzione del contratto si è registrato un consistente numero di iscrizioni di luoghi storici del commercio ai quali, pertanto, deve essere consegnata la targa identificativa; esigenza che non può essere soddisfatta con i soli 5.000,00 euro previsti dal contratto;

CONSIDERATO che l'attribuzione ad altra impresa della fornitura di ulteriori targhe comporterebbe per l'amministrazione aggiudicatrice notevoli disagi e possibile duplicazione di costi in contrasto coi principi di efficienza ed economicità;

che al fine di soddisfare la succitata esigenza, si ritiene sufficiente un'estensione contrattuale entro i limiti del quinto d'obbligo ai sensi dell'art. 106, comma 12 del D.lgs. n. 50/2016 in forza del quale *"qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, (l'Amministrazione) può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può*

far valere il diritto alla risoluzione del contratto.";

che tale estensione contrattuale non incide sulla natura complessiva del contratto, restando inalterato l'oggetto originario della prestazione;

CONSIDERATA quindi la necessità di estendere entro il quinto d'obbligo l'importo contrattuale di euro 30.000,00 (iva 22% compresa); estensione corrispondente alla somma di euro 6.000,00 (iva 22% compresa);

PRESO ATTO dell'atto di sottomissione della ditta Lamps di Mazzuia Michele con nota prot. 473142 del 11/10/2022;

RITENUTO necessario impegnare la somma complessiva di euro 11.000,00 a favore della ditta Lamps di Mazzuia Michele con sede a Jesolo CF MZZMHL79S29H823U e PI 04338550272;

CONSIDERATO che, ai fini della seguente procedura di acquisto, è individuato come Responsabile Unico del procedimento (RUP), ai sensi dell'art. 31 del codice dei contratti pubblici e delle linee guida n. 3 dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC), il Direttore della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese Direzione Industria Artigianato che provvede a tutti gli adempimenti necessari;

VISTI il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici";

la legge regionale 28 dicembre 2012, n. 50 "Politiche per lo sviluppo del sistema commerciale nella Regione del Veneto";

la deliberazione della Giunta regionale n. 696 del 13 maggio 2014 "Istituzione dell'elenco regionale dei luoghi storici del commercio e criteri regionali per l'individuazione comunale ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 28 dicembre 2012, n. 50 "Politiche per lo sviluppo del sistema commerciale nella Regione del Veneto";

la DGR n. 1475 del 18 settembre 2017 "Approvazione di linee guida sull'utilizzo degli strumenti di e-procurement (Consip e Mepa) e di indicazioni operative relative alla gestione di acquisizione di forniture servizi e lavori dal di sotto delle soglie di rilevanza comunitaria a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti (D. Lgs. 50/2016);

D.G.R. 1823 del 6 dicembre 2019 "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.lgs. 50/2016, D.L. 32/2019";

il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

il D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

la legge regionale n. 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione;

la legge regionale 20 dicembre 2021, n. 36 "Bilancio di Previsione 2022-2024";

la deliberazione della Giunta regionale n. 1821 del 23 dicembre 2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;

il decreto n. 19 del 28 dicembre 2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive variazioni;

la deliberazione della Giunta regionale n. 42 del 25 gennaio 2022 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024";

il regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1 "Regolamento per la disciplina delle funzioni dirigenziali della Giunta regionale e delle modalità di conferimento degli incarichi, ai sensi dell'articolo 30 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

la L.R. 31 dicembre 2012, n. 54; "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

la documentazione amministrativa, citata nelle premesse, agli atti della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di autorizzare l'incremento del contratto stipulato in data 9 agosto 2021, prot. 355113, fino a concorrenza del quinto dell'importo contrattuale, consentendo l'estensione del contratto per la fornitura di targhe per l'identificazione dei luoghi storici del commercio con sede nella Regione del Veneto nella misura di euro 6.000,00, pari al 20% dell'importo contrattuale originario di euro 30.000,00 (iva esclusa);
3. di esercitare il diritto potestativo di aumento del "quinto d'obbligo" nei confronti della ditta Lamps di Mazzuia Michele di Jesolo la quale, pertanto, non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto, come previsto dall'art. 106, comma 12 del D.lgs. 50/2016;
4. di procedere all'acquisizione delle ulteriori targhe per l'identificazione, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 50/2012, dei luoghi storici del commercio con sede nella Regione del Veneto per l'importo complessivo di euro 11.000,00, derivanti per euro 5.000,00 dall'esercizio dell'opzione prevista dal contratto e per euro 6.000,00 dall'estensione entro il quinto d'obbligo dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 106, comma 12 del D.lgs. n. 50/2016;
5. che la fornitura sarà effettuata dalla ditta Lamps di Mazzuia Michele - C.F. MZZMHL79S29H823U e P.IVA 04338550272;
6. di dare atto che il Responsabile Unico del procedimento (RUP), ai sensi dell'art. 31 del Codice dei contratti pubblici e delle linee guida n. 3 dell'ANAC, è il Direttore della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese che provvede a tutti gli adempimenti necessari;
7. di attestare che l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno è perfezionata;
8. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
9. di dare atto che alla liquidazione si procederà ai sensi dell'art. 44 della L.R. n. 39/2001, previo accertamento della regolare esecuzione e su presentazione di regolare fattura;
10. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
11. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 7;
12. di dare atto che si tratta di fornitura non soggetta all'obbligo di richiesta del CUP;
13. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
14. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia.
15. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. n. 33/2013;
16. di pubblicare il presente provvedimento integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Adanella Peron


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Registrazioni Contabili DDR **N. 551** del 11/10/2022

Struttura 8700070000

 DIREZIONE INDUSTRIA ARTIGIANATO COMMERCIO E SERVIZI E
 INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

SPESA
Capitolo: 104345 AZIONI REGIONALI PER IL RICONOSCIMENTO, VALORIZZAZIONE E SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' COMMERCIALI CON VALORE STORICO, CULTURALE E ARTISTICO DI ANTICA FORMAZIONE - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (ART. 11, L.R. 28/12/2012, N.50) **P. Sanità** **NO**
Articolo: 002 ALTRI BENI DI CONSUMO

Piano dei Conti: U.1.03.01.02.009 BENI PER ATTIVITÀ DI RAPPRESENTANZA

Impegno	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2022 00009026 000	11.000,00	0,00	0,00	0,00	I - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	NO
Totale:	11.000,00	0,00	0,00	0,00				

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Totale
104345	0,00	11.000,00	0,00	0,00	0,00	11.000,00
Totale	0,00	11.000,00	0,00	0,00	0,00	11.000,00

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00177868 MAZZUIA MICHELE								
I 2022 00009026 000	0,00	11.000,00	0,00	0,00	0,00	ZEB322BBFA		11.000,00
Totale Anagrafica :	0,00	11.000,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	11.000,00	0,00	0,00	0,00			

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

(Codice interno: 487557)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI n. 447 del 24 ottobre 2022

Affidamento sotto condizione sospensiva del servizio di ingegneria ed architettura per la redazione del servizio di ingegneria e architettura per la redazione di PFTE, progetto definitivo, esecutivo e al coordinamento alla sicurezza in fase di progettazione relativi ai seguenti interventi: - Linea ferroviaria Verona Rovigo. Interventi sostitutivi per la soppressione dei P.L. ai Km. 81+265, via Stradona, e 82+000, via Oslavia, in Comune di Lendinara (RO), CUP: H71B21007560005. CIG: 939111948F.

*[Viabilità e trasporti]***Note per la trasparenza:**

Il presente decreto, a seguito di quanto stabilito con DDR n. 366 del 06.09.2022, dispone l'affidamento, sotto condizione sospensiva, per il servizio di ingegneria e architettura per la redazione di PFTE, progetto definitivo, esecutivo e al coordinamento alla sicurezza in fase di progettazione di interventi connessi alla soppressione dei passaggi a livello in Comune di Lendinara mediante trattativa diretta con acquisizione di preventivo sul mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA), in attesa di formalizzazione di RTP.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con Protocollo d'Intesa sottoscritto tra Regione del Veneto e Rete Ferroviaria Italiana in data 30/11/2018, preventivamente approvato con DGR n. 1702/2018, si è dato avvio ad un programma di soppressione di P.L. sul territorio regionale lungo le linee ferroviarie Verona - Rovigo, Rovigo - Chioggia, Mantova - Monselice (tratto veneto), Verona - Modena (tratto veneto), Vicenza - Schio, Vicenza - Treviso, Treviso - Calalzo, Treviso - Portogruaro e Bassano - Padova;
- l'attuazione di tale protocollo presuppone la progettazione ed attuazione delle opere sostitutive connesse alla soppressione dei P.L. a carico della Regione Veneto, mentre RFI si impegna a finanziare integralmente i costi necessari alla progettazione ed attuazione dei lavori, per un complessivo importo di 30 M€;
- con atto della U.O. Infrastrutture Strade e Concessioni n. 26/79000102 del 04/03/2019 si è disposto l'accertamento della somma di €30.000.000,00 erogata da Rete Ferroviaria Italiana, in applicazione al Protocollo di cui sopra;
- con DGR 1333 del 18/09/2019 il Responsabile Unico del Procedimento, per le fasi di progettazione, affidamento ed esecuzione degli interventi inseriti nel Protocollo d'Intesa in oggetto, è stato individuato nel Direttore della Direzione Infrastrutture Trasporti e Logistica (ora Direzione Infrastrutture e Trasporti);

VISTO il Decreto n. 366 del 06/09/2022 a firma del RUP, con il quale:

- si dà atto che è stata effettuata una verifica delle professionalità interne all'Amministrazione regionale disponibili a procedere con la redazione dei servizi succitati, che ha dato esito negativo (nota prot. n. 168016 del 12.04.2022);
- si dà atto che, con comunicazione prot.168037 del 12.04.2022 della scrivente Direzione, è stato chiesto alla Direzione LL.PP. di verificare la posizione di alcuni operatori economici individuati nell'Elenco Regionale di professionisti per l'affidamento di incarichi di progettazione e attività tecnico-amministrative connesse, in merito a precedenti incarichi, per il rispetto dei principi di rotazione previsti dalle normative vigenti;
- si dà atto che, con prot.197347 del 02.05.2022, la Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia ha comunicato il proprio nulla osta ad invitare i nominativi richiamati nella succitata nota per le procedure di affidamento di servizi di ingegneria e architettura, nel rispetto del principio della rotazione;
- si dà atto che è stata effettuata una richiesta di preventivo informale, per quattro differenti servizi di ingegneria e architettura a diversi operatori indicati nella citata richiesta inviata alla Direzione LL.PP.;
- si dà atto che, a seguito di tale procedura, sono stati individuati i 4 operatori economici che hanno presentato le offerte più convenienti, come risulta da verbale in data 11.07.2022, agli atti degli uffici;
- sono state conseguentemente avviate le procedure e sono stati approvati i necessari documenti di gara per addvenire, attraverso trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) gestito da CONSIP S.P.A., all'affidamento, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 convertito con Legge 11 settembre 2020, n. 120, del servizio di ingegneria e architettura per la redazione di PFTE, progetto definitivo, esecutivo e al coordinamento alla sicurezza in fase di progettazione relativi, tra gli altri, al seguente intervento:

- ◆ *Linea ferroviaria Verona - Rovigo. Interventi sostitutivi per la soppressione dei P.L. ai Km. 81+265, via Stradona, e 82+000, via Oslavia, in Comune di Lendinara (RO), CUP: H71B2100756000 CIG: 939111948F;*

DATO ATTO CHE:

- la spesa per il servizio in oggetto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;
- non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della legge n. 488/1999, aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi al presente affidamento;
- il servizio medesimo non è soggetto alla predisposizione del Documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) di cui al D. Lgs. n. 81/2008, ai sensi dell'art. 26, comma 3 bis del predetto decreto legislativo, in riferimento alla natura stessa dell'oggetto della prestazione, fermo restando l'impegno dell'aggiudicatario ad osservare le norme in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- in data 10/10/2022 è stata avviata sul MEPA una trattativa diretta individuata al n. 3210981 per richiedere un'offerta mediante l'affidamento diretto del servizio in oggetto all'operatore economico Studio Novarin SAS, con sede in via Manin 10, 33100 Udine, P.I. 01947460307, con importo a base di affidamento pari a Euro 31.709,39 Euro;

CONSIDERATO che alla scadenza del 17/10/2022, ore 12.00, la ditta ha presentato la documentazione richiesta nella trattativa diretta, confermando il valore complessivo di €31.709,39 del precedente preventivo e la propria partecipazione in qualità di mandataria di RTP con il Geologo Dott. Mario Toppazzini, con studio in via Piave 97, 33038 S. Daniele del Friuli (UD), P.I. 01020830301;

PRESO ATTO:

- che in data 18/10/2022 il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), ing. Marco d'Elia, ha esaminato e valutato la documentazione trasmessa dall'operatore economico;
- che, a seguito di verifica della Relazione di congruità dell'offerta, l'importo è ritenuto congruo e conveniente, rispetto alle caratteristiche qualitative e quantitative del servizio da affidare e vi è l'opportunità di procedere allo sviluppo delle progettazioni in essere;
- che, unitamente all'offerta, l'operatore economico ha presentato il "DGUE" concernente l'assenza di cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 e le "Dichiarazioni integrative" richieste;

RITENUTO:

- di affidare, pertanto, il servizio all'operatore economico Studio Novarin SAS, via Manin 10, 33100 Udine, P.I. 01947460307 (mandataria) in RTP con Dott. Geol. Mario Toppazzini, via Piave 97, 33038 S. Daniele del Friuli (UD) P.I. 01020830301 (mandante), per un importo di 31.709,39 Euro, pari alla somma di 40.232,87 comprensiva di oneri previdenziali nella misura del 4% e IVA;

CONSIDERATO che la predetta somma, pari a complessivi Euro 40.232,87 (inclusi oneri previdenziali e IVA), trova copertura con l'accertamento n. 1431/2019 disposto sul capitolo d'entrata n. 101300 denominato "Assegnazione da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (RFI) di risorse per l'attuazione di interventi di soppressione di passaggi a livello su territorio regionale (intesa tra Regione del Veneto e Rete Ferroviaria Italiana Spa 30/11/2018)" e nel corrispondente capitolo di spesa n. 104077 del bilancio di previsione 2022-2024, denominato "Interventi di soppressione di passaggi a livello su territorio regionale - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (intesa tra Regione del Veneto e Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. 30/11/2018)", che presenta sufficiente disponibilità, secondo le specifiche contenute;

DATO ATTO che:

- gli elaborati prodotti nel corso dell'incarico resteranno di proprietà esclusiva della Regione, che potrà liberamente disporre di essi;
- il servizio in argomento è inserito nel Programma biennale degli Acquisti di forniture e servizi della Regione del Veneto 2022-2023, elenco annuale 2022;
- l'obbligazione in questione genera un debito di natura commerciale;

VISTI

- il D. Lgs 118/2011 e s.m.i.;
- il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm. e ii. "Codice dei contratti pubblici";
- il D.L. 76/2020 convertito con L. 120/2020 e s.m.i.;
- la Legge 29 luglio 2021 n. 108, Conversione in legge, con modificazione, del decreto legge 31 MAGGIO 2021, del d.lgs. n. 7/2021, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle

- strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" (c.d. Decreto Semplificazioni bis);
- la L.R. 29.11.2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione", per quanto applicabile;
 - la L.R. 27/2003, art. 56;
 - la L.R. n. 54/2012;
 - la DGR n. 1475/2017 ad oggetto "Approvazione di linee guida sull'utilizzo degli strumenti di e-procurement (Convenzioni Consip e MePa) e di indicazioni operative relative alla gestione delle procedure di acquisizione di forniture servizi e lavori al di sotto delle soglie di rilevanza comunitaria a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti (D. Lgs 50/2016);
 - la D.G.R. n. 1823 del 6 dicembre 2019 "Indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto" e la successiva DGR n. 1004 del 21 luglio 2020;
 - la Legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34 "Collegato alla legge stabilità regionale 2022";
 - la Legge regionale 17 dicembre 2021, n. 35 "Legge di stabilità regionale 2022";
 - la Legge regionale 20 dicembre 2021, n. 36 "Bilancio di previsione 2022-2024";
 - la D.G.R. n. 42 del 25/01/2022 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024";
 - la DGR 728 del 21.06.2022
 - le Linee guida Anac n.1 e n. 4, per quanto applicabili;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 2. di affidare, sotto condizione sospensiva, a seguito della trattativa diretta effettuata sul MEPA, il servizio di ingegneria e architettura riferito alla redazione di PFTE, progetto definitivo, esecutivo e al coordinamento alla sicurezza in fase di progettazione relativi ai seguenti interventi:
 - ◆ *Linea ferroviaria Verona - Rovigo. Interventi sostitutivi per la soppressione dei P.L. ai Km. 81+265, via Stradona, e 82+000, via Oslavia, in Comune di Lendinara (RO), CUP: H71B21007560005 CIG: 939111948F*
- all'operatore economico Studio Novarin SAS, con sede in via Manin 10, 33100 Udine, P.I. 01947460307 (mandataria) in RTP con il Dott. Geol. Mario Toppazzini, via Piave 97, 33038 S. Daniele del Friuli (UD), P.I. 01020830301 (mandante), per un importo netto di 31.709,39 Euro, pari alla somma di 40.232,87 Euro comprensiva di oneri previdenziali nella misura del 4% e IVA, in attesa che venga formalizzata con regolare atto la creazione del citato raggruppamento;
3. di precisare che il Responsabile Unico del Procedimento e il Direttore dell'esecuzione del contratto è il Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti, Ing. Marco d'Elia;
 4. di attestare che, a fronte della formalizzazione del raggruppamento temporaneo, si procederà con successivo decreto di efficacia dell'affidamento, all'impegno di spesa per Euro 40.232,87 (comprensivo di oneri previdenziali e fiscali) a valere sul capitolo 104077 del bilancio di previsione 2022-2024, denominato "Interventi di soppressione di passaggi a livello su territorio regionale - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (intesa tra Regione del Veneto e Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. 30/11/2018)", che presenta sufficiente disponibilità, all'operatore economico Studio Novarin SAS, con sede in via Manin 10 a Udine, P.I. 01947460307 (mandataria) in RTP con il Dott. Geol. Mario Toppazzini, via Piave 97, S. Daniele del Friuli (UD) P.I. 01020830301 (mandante);
 5. di precisare che nell'importo totale di Euro 40.232,87 sono comprese le spese necessarie per lo svolgimento dell'attività connessa all'incarico;
 6. di dare atto che sono stati acquisiti per Studio Novarin con prot. 475644 in data 12/10/2022 il Durc Inarcassa e per il Dott. Geol. Mario Toppazzini il documento di regolarità contributiva rilasciato dall'EPAP con prot. 475671 in data 12/10/2022 e che gli stessi risultano regolari;
 7. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
 8. di dare atto che:
 - a. non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della legge n. 488/1999 aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi al presente affidamento;
 - b. la spesa relativa al servizio in oggetto, non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;
 - c. il servizio in questione non è soggetto alla predisposizione del Documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) di cui al D. Lgs. 81/2008;

9. di pubblicare il presente provvedimento sul sito www.regione.veneto.it - Sezione "Bandi, Avvisi e Concorsi", ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. 50/2016, nella sezione Amministrazione Trasparente del sito regionale ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013 e sul sito del MIMS - Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili;
10. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 30 giorni ai sensi dell'art. 204 D. Lgs n. 50/2016;
11. di disporre la pubblicazione integrale del presente decreto sul Bollettino ufficiale della Regione.

Marco d'Elia

(Codice interno: 487558)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI n. 448 del 24 ottobre 2022

Affidamento sotto condizione sospensiva del servizio di ingegneria ed architettura per la redazione del servizio di ingegneria e architettura per la redazione di PFTE, progetto definitivo, esecutivo e al coordinamento alla sicurezza in fase di progettazione relativi ai seguenti interventi: 1) Linea ferroviaria Bassano Padova - Interventi sostitutivi per la soppressione dei P.L. ai km. 23+554, via Campagnola/Ferrata, e 24+539, via Rio Bianco, in Comune di S. Giustina in Colle (PD), CUP: H21G21000010005. 2) Linea ferroviaria Bassano Padova. Interventi sostitutivi per la soppressione del P.L. al km. 18+740, via Campolongo, in comune di Tombolo (PD), CUP: H41G21000010005 CIG: 9391161737.

*[Viabilità e trasporti]***Note per la trasparenza:**

Il presente decreto, a seguito di quanto stabilito con DDR n. 366 del 06.09.2022, dispone l'affidamento, sotto condizione sospensiva, per il servizio di ingegneria e architettura per la redazione di PFTE, progetto definitivo, esecutivo e al coordinamento alla sicurezza in fase di progettazione di interventi connessi alla soppressione dei passaggi a livello in Comune di S. Giustina in Colle (PD) e Tombolo (PD), mediante trattativa diretta con acquisizione di preventivo sul mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA), in attesa di formalizzazione RTP.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con Protocollo d'Intesa sottoscritto tra Regione del Veneto e Rete Ferroviaria Italiana in data 30/11/2018, preventivamente approvato con DGR n. 1702/2018, si è dato avvio ad un programma di soppressione di P.L. sul territorio regionale lungo le linee ferroviarie Verona - Rovigo, Rovigo - Chioggia, Mantova - Monselice (tratto veneto), Verona - Modena (tratto veneto), Vicenza - Schio, Vicenza - Treviso, Treviso - Calalzo, Treviso - Portogruaro e Bassano - Padova;
- l'attuazione di tale protocollo presuppone la progettazione ed attuazione delle opere sostitutive connesse alla soppressione dei P.L. a carico della Regione Veneto, mentre RFI si impegna a finanziare integralmente i costi necessari alla progettazione ed attuazione dei lavori, per un complessivo importo di 30 M€;
- con atto della U.O. Infrastrutture Strade e Concessioni n. 26/79000102 del 04/03/2019 si è disposto l'accertamento della somma di €30.000.000,00 erogata da Rete Ferroviaria Italiana, in applicazione al Protocollo di cui sopra;
- con DGR 1333 del 18/09/2019 il Responsabile Unico del Procedimento, per le fasi di progettazione, affidamento ed esecuzione degli interventi inseriti nel Protocollo d'Intesa in oggetto, è stato individuato nel Direttore della Direzione Infrastrutture Trasporti e Logistica (ora Direzione Infrastrutture e Trasporti);

VISTO il Decreto n. 366 del 06/09/2022 a firma del RUP, con il quale:

- si dà atto che è stata effettuata una verifica delle professionalità interne all'Amministrazione regionale disponibili a procedere con la redazione dei servizi succitati, che ha dato esito negativo (nota prot. n. 168016 del 12.04.2022);
- si dà atto che, con comunicazione prot.168037 del 12.04.2022 della scrivente Direzione, è stato chiesto alla Direzione LL.PP. di verificare la posizione di alcuni operatori economici individuati nell'Elenco Regionale di professionisti per l'affidamento di incarichi di progettazione e attività tecnico-amministrative connesse, in merito a precedenti incarichi, per il rispetto dei principi di rotazione previsti dalle normative vigenti;
- si dà atto che, con prot.197347 del 02.05.2022, la Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia ha comunicato il proprio nulla osta ad invitare i nominativi richiamati nella succitata nota per le procedure di affidamento di servizi di ingegneria e architettura, nel rispetto del principio della rotazione;
- si dà atto che è stata effettuata una richiesta di preventivo informale, per quattro differenti servizi di ingegneria e architettura a diversi operatori indicati nella citata richiesta inviata alla Direzione LL.PP.;
- si dà atto che, a seguito di tale procedura, sono stati individuati i 4 operatori economici che hanno presentato le offerte più convenienti per tali servizi, come risulta da verbale in data 11.07.2022, agli atti degli uffici;
- sono state conseguentemente avviate le procedure e sono stati approvati i necessari documenti di gara per addvenire, attraverso trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) gestito da CONSIP S.P.A., all'affidamento, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 convertito con Legge 11 settembre 2020, n. 120, del servizio di ingegneria e architettura per la redazione di PFTE, progetto definitivo, esecutivo e al coordinamento alla sicurezza in fase di progettazione relativi, tra gli altri, ai seguenti interventi:
 - 1) *Linea ferroviaria Bassano - Padova - Interventi sostitutivi per la soppressione dei P.L. ai km. 23+554, via Campagnola/Ferrata, e 24+539, via Rio Bianco, in Comune di S. Giustina in Colle (PD), CUP: H21G21000010005*
 - 2) *Linea ferroviaria Bassano - Padova. Interventi sostitutivi per la soppressione del P.L. al km. 18+740, via Campolongo, in comune di Tombolo (PD), CUP: H41G21000010005*

CIG: 9391161737

DATO ATTO CHE:

- la spesa per il servizio in oggetto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;
- non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della legge n. 488/1999, aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi al presente affidamento;
- il servizio medesimo non è soggetto alla predisposizione del Documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) di cui al D. Lgs. n. 81/2008, ai sensi dell'art. 26, comma 3 bis del predetto decreto legislativo, in riferimento alla natura stessa dell'oggetto della prestazione, fermo restando l'impegno dell'aggiudicatario ad osservare le norme in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- in data 10/10/2022 è stata avviata sul MEPA una trattativa diretta individuata al n. 3212070 per richiedere un'offerta mediante affidamento diretto del servizio in oggetto all'operatore economico Ing. Ilario Rossi, con studio in via Perlasca 4, 37036, S. Martino Buon Albergo (VR) P.I. 03788520231, per un importo a base di affidamento pari a Euro 37.658,04 Euro;

CONSIDERATO che alla scadenza del 17/10/2022, ore 12.00, la ditta ha presentato la documentazione richiesta nella trattativa diretta, offrendo il valore complessivo di €37.650,00 e indicando la propria partecipazione in qualità di mandataria di un RTP con il Geologo Dott. Davide Dal Degan, con studio in via Primo Maggio n. 22, 37042 Caldiero (VR) P.I. 03197760238;

PRESO ATTO:

- che in data 18/10/2022 il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), ing. Marco d'Elia, ha esaminato e valutato la documentazione trasmessa dall'operatore economico;
- che, a seguito di verifica della Relazione di congruità dell'offerta, l'importo è ritenuto congruo e conveniente rispetto alle caratteristiche qualitative e quantitative del servizio da affidare e vi è l'opportunità di procedere allo sviluppo delle progettazioni in essere;
- che, unitamente all'offerta, l'operatore economico ha presentato il "DGUE" concernente l'assenza di cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 e le "Dichiarazioni integrative" richieste;

RITENUTO:

- di affidare, pertanto, il servizio all'operatore economico Ing. Ilario Rossi, via Perlasca 4, 37036 S. Martino Buon Albergo (VR), P.I. 03788520231 (mandatario) in RTP con il Dott. Geol Davide Dal Degan, via Primo Maggio n. 22 37042 Caldiero (VR) P.I. 03197760238 (mandante), per un importo di 37.650,00 Euro, pari alla somma di Euro 47.770,32 comprensiva di oneri previdenziali nella misura del 4% e IVA;

CONSIDERATO che la predetta somma, pari a complessivi Euro 47.770,32 (inclusi oneri previdenziali e IVA), trova copertura con l'accertamento n. 1431/2019 disposto sul capitolo d'entrata n. 101300 denominato "Assegnazione da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (RFI) di risorse per l'attuazione di interventi di soppressione di passaggi a livello su territorio regionale (intesa tra Regione del Veneto e Rete Ferroviaria Italiana Spa 30/11/2018)" e nel corrispondente capitolo di spesa n. 104077 del bilancio di previsione 2022-2024, denominato "Interventi di soppressione di passaggi a livello su territorio regionale - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (intesa tra Regione del Veneto e Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. 30/11/2018)", che presenta sufficiente disponibilità, secondo le specifiche contenute;

DATO ATTO che:

- gli elaborati prodotti nel corso dell'incarico resteranno di proprietà esclusiva della Regione, che potrà liberamente disporre di essi;
- il servizio in argomento è inserito nel Programma biennale degli Acquisti di forniture e servizi della Regione del Veneto 2022-2023, elenco annuale 2022;
- l'obbligazione in questione genera un debito di natura commerciale;

VISTI

- il D. Lgs 118/2011 e s.m.i.;
- il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm. e ii. "Codice dei contratti pubblici";
- il D.L. 76/2020 convertito con L. 120/2020 e s.m.i.;
- la Legge 29 luglio 2021 n. 108, Conversione in legge, con modificazione, del decreto legge 31 MAGGIO 2021, del d.lgs. n. 7/2021, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" (c.d. Decreto Semplificazioni bis);
- la L.R. 29.11.2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione", per quanto applicabile;

- la L.R. 27/2003, art. 56;
- la L.R. n. 54/2012;
- la DGR n. 1475/2017 ad oggetto "Approvazione di linee guida sull'utilizzo degli strumenti di e-procurement (Convenzioni Consip e MePa) e di indicazioni operative relative alla gestione delle procedure di acquisizione di forniture servizi e lavori al di sotto delle soglie di rilevanza comunitaria a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti (D. Lgs 50/2016);
- la D.G.R. n. 1823 del 6 dicembre 2019 "Indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto" e la successiva DGR n. 1004 del 21 luglio 2020;
- la Legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34 "Collegato alla legge stabilità regionale 2022";
- la Legge regionale 17 dicembre 2021, n. 35 "Legge di stabilità regionale 2022";
- la Legge regionale 20 dicembre 2021, n. 36 "Bilancio di previsione 2022-2024";
- la D.G.R. n. 42 del 25/01/2022 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024";
- la DGR 728 del 21.06.2022
- le Linee guida Anac n.1 e n. 4, per quanto applicabili;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare, sotto condizione sospensiva, a seguito della trattativa diretta effettuata sul MEPA, il servizio di ingegneria e architettura riferito alla redazione di PFTE, progetto definitivo, esecutivo e al coordinamento alla sicurezza in fase di progettazione relativi ai seguenti interventi:

1) Linea ferroviaria Bassano - Padova - Interventi sostitutivi per la soppressione dei P.L. ai km. 23+554, via Campagnola/Ferrata, e 24+539, via Rio Bianco, in Comune di S. Giustina in Colle (PD), CUP: H21G21000010005

2) Linea ferroviaria Bassano - Padova. Interventi sostitutivi per la soppressione del P.L. al km. 18+740, via Campolongo, in comune di Tombolo (PD), CUP: H41G21000010005

CIG: 9391161737

all'operatore economico Ing. Ilario Rossi, via Perlasca 4, 37036 S. Martino Buon Albergo (VR), P.I. 03788520231 (mandataria) in RTP con il Dott. Geol Davide Dal Degan, via Primo Maggio n. 22 37042 Caldiero (VR) P.I. 03197760238 (mandante), per un importo di 37.650,00 Euro, pari alla somma di Euro 47.770,32 comprensiva di oneri previdenziali nella misura del 4% e IVA, in attesa che venga formalizzata con regolare atto la creazione del citato raggruppamento;

3. di precisare che il Responsabile Unico del Procedimento e il Direttore dell'esecuzione del contratto è il Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti, Ing. Marco d'Elia;
4. di attestare che, a fronte della formalizzazione del raggruppamento temporaneo, si procederà con successivo decreto di efficacia dell'affidamento, all'impegno di spesa per Euro 47.770,32 (comprensivo di oneri previdenziali e fiscali) a valere sul capitolo 104077 del bilancio di previsione 2022-2024, denominato "Interventi di soppressione di passaggi a livello su territorio regionale - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (intesa tra Regione del Veneto e Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. 30/11/2018)", che presenta sufficiente disponibilità, all'operatore economico Ing. Ilario Rossi, via Perlasca 4, S. Martino Buon Albergo (VR), P.I. 03788520231 (mandatario) in RTP con il Dott. Geol Davide Dal Degan, Via Primo Maggio n. 22 37042 Caldiero (VR) P.I. 03197760238 (mandante);
5. di precisare che nell'importo totale di Euro 47.770,32 sono comprese le spese necessarie per lo svolgimento dell'attività connessa all'incarico;
6. di dare atto che sono stati acquisiti per Ing. Ilario Rossi con prot. 475639 in data 12/10/2022 il Durc Inarcassa e per il Dott. Davide Dal Degan il documento di regolarità contributiva rilasciato dall'EPAP con prot.475678 in data 12/10/2022 e che gli stessi risultano regolari;
7. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
8. di dare atto che:
 - a. non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della legge n. 488/1999 aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi al presente affidamento;

- b. la spesa relativa al servizio in oggetto, non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;
 - c. il servizio in questione non è soggetto alla predisposizione del Documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) di cui al D. Lgs. 81/2008;
9. di pubblicare il presente provvedimento sul sito www.regione.veneto.it - Sezione "Bandi, Avvisi e Concorsi", ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. 50/2016, nella sezione Amministrazione Trasparente del sito regionale ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013 e sul sito del MIMS - Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili;
10. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 30 giorni ai sensi dell'art. 204 D. Lgs n. 50/2016;
11. di disporre la pubblicazione integrale del presente decreto sul Bollettino ufficiale della Regione.

Marco d'Elia

(Codice interno: 487559)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI n. 449 del 24 ottobre 2022

Affidamento sotto condizione sospensiva del servizio di ingegneria ed architettura per la redazione del servizio di ingegneria e architettura per la redazione di PFTE, progetto definitivo, esecutivo e al coordinamento alla sicurezza in fase di progettazione relativi ai seguenti interventi: 1) Linea ferroviaria Treviso Calalzo. Interventi sostitutivi per la soppressione dei P.L. al km. 88+521, via Tomea, in comune di Belluno, CUP: H31G21000010005 2) Linea ferroviaria Verona Rovigo. Interventi sostitutivi per la soppressione del P.L. al km. 112+494, via Canova in comune di Nogara (VR), CUP: H11G21000040005 CIG: 9391151EF4.

[Viabilità e trasporti]

Note per la trasparenza:

Il presente decreto, a seguito di quanto stabilito con DDR n. 366 del 06.09.2022, dispone l'affidamento, sotto condizione sospensiva, per il servizio di ingegneria e architettura per la redazione di PFTE, progetto definitivo, esecutivo e al coordinamento alla sicurezza in fase di progettazione di interventi connessi alla soppressione dei passaggi a livello in Comune di Belluno e di Nogara (VR), mediante trattativa diretta con acquisizione di preventivo sul mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA), in attesa di formalizzazione di RTP.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con Protocollo d'Intesa sottoscritto tra Regione del Veneto e Rete Ferroviaria Italiana in data 30/11/2018, preventivamente approvato con DGR n. 1702/2018, si è dato avvio ad un programma di soppressione di P.L. sul territorio regionale lungo le linee ferroviarie Verona - Rovigo, Rovigo - Chioggia, Mantova - Monselice (tratto veneto), Verona - Modena (tratto veneto), Vicenza - Schio, Vicenza - Treviso, Treviso - Calalzo, Treviso - Portogruaro e Bassano - Padova;
- l'attuazione di tale protocollo presuppone la progettazione ed attuazione delle opere sostitutive connesse alla soppressione dei P.L. a carico della Regione Veneto, mentre RFI si impegna a finanziare integralmente i costi necessari alla progettazione ed attuazione dei lavori, per un complessivo importo di 30 M€;
- con atto della U.O. Infrastrutture Strade e Concessioni n. 26/79000102 del 04/03/2019 si è disposto l'accertamento della somma di €30.000.000,00 erogata da Rete Ferroviaria Italiana, in applicazione al Protocollo di cui sopra;
- con DGR 1333 del 18/09/2019 il Responsabile Unico del Procedimento, per le fasi di progettazione, affidamento ed esecuzione degli interventi inseriti nel Protocollo d'Intesa in oggetto, è stato individuato nel Direttore della Direzione Infrastrutture Trasporti e Logistica (ora Direzione Infrastrutture e Trasporti);

VISTO il Decreto n. 366 del 06/09/2022 a firma del RUP, con il quale:

- si dà atto che è stata effettuata una verifica delle professionalità interne all'Amministrazione regionale disponibili a procedere con la redazione dei servizi succitati, che ha dato esito negativo (nota prot. n. 168016 del 12.04.2022);
- si dà atto che, con comunicazione prot. 168037 del 12.04.2022 della scrivente Direzione, è stato chiesto alla Direzione LL.PP. di verificare la posizione di alcuni operatori economici individuati nell'Elenco Regionale di professionisti per l'affidamento di incarichi di progettazione e attività tecnico-amministrative connesse, in merito a precedenti incarichi, per il rispetto dei principi di rotazione previsti dalle normative vigenti;
- si dà atto che con prot. 197347 del 02.05.2022 la Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia ha comunicato il proprio nulla osta ad invitare i nominativi richiamati nella succitata nota per le procedure di affidamento di servizi di ingegneria e architettura, nel rispetto del principio della rotazione;
- si dà atto che è stata effettuata una richiesta di preventivo informale per quattro differenti servizi di ingegneria e architettura a diversi operatori indicati nella citata richiesta inviata alla Direzione LL.PP.;
- si dà atto che, a seguito di tale procedura, sono stati individuati i 4 operatori economici che hanno presentato le offerte più convenienti per tali servizi, come risulta da verbale in data 11.07.2022, agli atti degli uffici;
- sono state conseguentemente avviate le procedure e sono stati approvati i necessari documenti di gara per addvenire, attraverso trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) gestito da CONSIP S.P.A., all'affidamento, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 convertito con Legge 11 settembre 2020, n. 120, del servizio di ingegneria e architettura per la redazione di PFTE, progetto definitivo, esecutivo e al coordinamento alla sicurezza in fase di progettazione relativi, tra gli altri, ai seguenti interventi:
 - 1) Linea ferroviaria Treviso - Calalzo. Interventi sostitutivi per la soppressione dei P.L. al km. 88+521, via Tomea, in comune di Belluno, CUP: H31G21000010005
 - 2) Linea ferroviaria Verona - Rovigo. Interventi sostitutivi per la soppressione del P.L. al km. 112+494, via Canova - in comune di Nogara (VR), CUP: H11G21000040005

CIG: 9391151EF4;

DATO ATTO CHE:

- la spesa per il servizio in oggetto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;
- non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della legge n. 488/1999, aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi al presente affidamento;
- il servizio medesimo non è soggetto alla predisposizione del Documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) di cui al D. Lgs. n. 81/2008, ai sensi dell'art. 26, comma 3 bis del predetto decreto legislativo, in riferimento alla natura stessa dell'oggetto della prestazione, fermo restando l'impegno dell'aggiudicatario ad osservare le norme in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- in data 12/10/2022 è stata avviata sul MEPA una trattativa diretta individuata al n. 3234737 per richiedere un'offerta mediante affidamento diretto del servizio in oggetto all'operatore economico ESSE.I.A. INGEGNERIA, con sede in via Turazza, 48 D, 35128 Padova, P.I. 04905680288, per un importo a base di affidamento pari a Euro 32.662,32 Euro;

CONSIDERATO che:

- il portale www.acquistinretepa.it nelle giornate a partire dal 14/10/2022 fino alla scadenza della trattativa prevista alle ore 12.00 del 17/10/2022 non era funzionante e non ha permesso all'operatore economico di presentare la documentazione richiesta attraverso il sistema, come da documentazione reperibile nelle comunicazioni del sistema e agli atti dell'ufficio;
- per tale disservizio, non imputabile alla ditta, i documenti richiesti nella trattativa diretta sono stati ricevuti dall'operatore economico Esse.I.A. Ingegneria mediante comunicazione via PEC, acquisita al prot. regionale al n. 482575 in data 17/10/2022;
- la ditta ha presentato un'offerta complessiva per il servizio in argomento di €31.529,35 indicando la propria partecipazione in qualità di mandataria di un RTP con il Geologo Dott. Pier-Andrea Vorlicek, con studio in via Salute n. 16/A, 35042 Este (PD), P.I. 00136810280;

PRESO ATTO:

- che in data 18/10/2022 il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), ing. Marco d'Elia, ha esaminato e valutato la documentazione trasmessa dall'operatore economico;
- che, a seguito di verifica della Relazione di congruità dell'offerta, l'importo è ritenuto congruo e conveniente rispetto alle caratteristiche qualitative e quantitative del servizio da affidare e vi è l'opportunità di procedere allo sviluppo delle progettazioni in essere;
- che, unitamente all'offerta, l'operatore economico ha presentato il "DGUE" concernente l'assenza di cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 e le "Dichiarazioni integrative" richieste;

RITENUTO:

- di affidare, pertanto, il servizio all'operatore economico Esse I. A. Ingegneria, via Turazza 48 D, 35128 Padova, P.I. 04905680288 (mandataria) in RTP con il Dott. Geol Vorlicek Pier-Andrea, via Salute n. 16/A, 35042 Este (PD), P.I. 00136810280 (mandante), per un importo di 31.529,35 Euro, pari alla somma di Euro 40.004,44 comprensiva di oneri previdenziali nella misura del 4% e IVA;

CONSIDERATO che la predetta somma, pari a complessivi Euro 40.004,44 (inclusi oneri previdenziali e IVA), trova copertura con l'accertamento n. 1431/2019 disposto sul capitolo d'entrata n. 101300 denominato "Assegnazione da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (RFI) di risorse per l'attuazione di interventi di soppressione di passaggi a livello su territorio regionale (intesa tra Regione del Veneto e Rete Ferroviaria Italiana Spa 30/11/2018)" e nel corrispondente capitolo di spesa n. 104077 del bilancio di previsione 2022-2024, denominato "Interventi di soppressione di passaggi a livello su territorio regionale - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (intesa tra Regione del Veneto e Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. 30/11/2018)", che presenta sufficiente disponibilità, secondo le specifiche contenute;

DATO ATTO che:

- gli elaborati prodotti nel corso dell'incarico resteranno di proprietà esclusiva della Regione, che potrà liberamente disporre di essi;
- il servizio in argomento è inserito nel Programma biennale degli Acquisti di forniture e servizi della Regione del Veneto 2022-2023, elenco annuale 2022;
- l'obbligazione in questione genera un debito di natura commerciale;

VISTI

- il D. Lgs 118/2011 e s.m.i;
- il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm. e ii. "Codice dei contratti pubblici";
- il D.L. 76/2020 convertito con L. 120/2020 e s.m.i.;
- la Legge 29 luglio 2021 n. 108, Conversione in legge, con modificazione, del decreto legge 31 MAGGIO 2021, del d.lgs. n. 7/2021, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" (c.d. Decreto Semplificazioni bis);
- la L.R. 29.11.2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione", per quanto applicabile;
- la L.R. 27/2003, art. 56;
- la L.R. n. 54/2012;
- la DGR n. 1475/2017 ad oggetto "Approvazione di linee guida sull'utilizzo degli strumenti di e-procurement (Convenzioni Consip e MePa) e di indicazioni operative relative alla gestione delle procedure di acquisizione di forniture servizi e lavori al di sotto delle soglie di rilevanza comunitaria a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti (D. Lgs 50/2016);
- la D.G.R. n. 1823 del 6 dicembre 2019 "Indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto" e la successiva DGR n. 1004 del 21 luglio 2020;
- la Legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34 "Collegato alla legge stabilità regionale 2022";
- la Legge regionale 17 dicembre 2021, n. 35 "Legge di stabilità regionale 2022";
- la Legge regionale 20 dicembre 2021, n. 36 "Bilancio di previsione 2022-2024";
- la D.G.R. n. 42 del 25/01/2022 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024";
- la DGR 728 del 21.06.2022
- le Linee guida Anac n.1 e n. 4, per quanto applicabili;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare, sotto condizione sospensiva, a seguito della trattativa diretta effettuata sul MEPA, il servizio di ingegneria e architettura riferito alla redazione di PFTE, progetto definitivo, esecutivo e al coordinamento alla sicurezza in fase di progettazione relativi ai seguenti interventi:

1) Linea ferroviaria Treviso - Calalzo. Interventi sostitutivi per la soppressione dei P.L. al km. 88+521, via Tomea, in comune di Belluno, CUP: H31G21000010005

2) Linea ferroviaria Verona - Rovigo. Interventi sostitutivi per la soppressione del P.L. al km. 112+494, via Canova - in comune di Nogara (VR), CUP: H11G21000040005

CIG: 9391151EF4;

all'operatore economico Esse I. A. Ingegneria, via Turazza 48 D, Padova, P.I. 04905680288 (mandataria) in raggruppamento temporaneo con il Dott. Geol Vorlicek Pier-Andrea, Via Salute n. 16/A Este (PD), 35042 P.I. 00136810280 (mandante), per un importo di 31.529,35 Euro, pari alla somma di Euro 40.004,44 comprensiva di oneri previdenziali nella misura del 4% e IVA, in attesa che venga formalizzata con regolare atto la creazione del citato raggruppamento;

3. di precisare che il Responsabile Unico del Procedimento e il Direttore dell'esecuzione del contratto è il Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti, Ing. Marco d'Elia;
4. di attestare che, a fronte della formalizzazione del raggruppamento temporaneo, si procederà con successivo decreto di efficacia dell'affidamento, all'impegno di spesa per Euro 40.004,44 (comprensivo di oneri previdenziali e fiscali) a valere sul capitolo 104077 del bilancio di previsione 2022-2024, denominato "Interventi di soppressione di passaggi a livello su territorio regionale - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (intesa tra Regione del Veneto e Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. 30/11/2018)", che presenta sufficiente disponibilità, all'operatore economico Esse I. A. Ingegneria, via Turazza 48 D, Padova, P.I. 04905680288 (mandataria) in RTP con il Dott. Geol Vorlicek Pier-Andrea, Via Salute n. 16/A Este (PD), 35042 P.I. 00136810280 (mandante);
5. di precisare che nell'importo totale di Euro 40.004,44 sono comprese le spese necessarie per lo svolgimento dell'attività connessa all'incarico;
6. di dare atto che sono stati acquisiti per Esse I.A. Ingegneria con prot. 475617 in data 12/10/2022 il Durc Inarcassa e per il Dott. Pier-Andrea Vorlicek il documento di regolarità contributiva rilasciato dall'EPAP con prot. 475693 in data 12/10/2022 e che gli stessi risultano regolari;

7. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
8. di dare atto che:
 - a. non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della legge n. 488/1999 aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi al presente affidamento;
 - b. la spesa relativa al servizio in oggetto, non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;
 - c. il servizio in questione non è soggetto alla predisposizione del Documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) di cui al D. Lgs. 81/2008;
9. di pubblicare il presente provvedimento sul sito www.regione.veneto.it - Sezione "Bandi, Avvisi e Concorsi", ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. 50/2016, nella sezione Amministrazione Trasparente del sito regionale ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013 e sul sito del MIMS - Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili;
10. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 30 giorni ai sensi dell'art. 204 D. Lgs n. 50/2016;
11. di disporre la pubblicazione integrale del presente decreto sul Bollettino ufficiale della Regione.

Marco d'Elia

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE POLITICHE FISCALI E TRIBUTI

(Codice interno: 488268)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE POLITICHE FISCALI E TRIBUTI n. 203 del 02 novembre 2022

Attività amministrativa di accertamento tassa automobilistica regionale anno di imposta 2020.*[Viabilità e trasporti]*

Note per la trasparenza:

Il presente provvedimento rende noto l'inizio dell'attività di accertamento tributario della tassa automobilistica regionale dovuta per l'anno di imposta 2020, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 472/1997.

Il Direttore

PREMESSO che:

- l'art. 13 del D.Lgs. 471/1997 dispone che *"chi non esegue, in tutto o in parte, alle prescritte scadenze, i versamenti [...] dell'imposta [...] è soggetto a sanzione amministrativa pari al 30% di ogni importo non versato..."*;
- l'art. 13 del D.Lgs. 472/1997 dispone che *"la sanzione è ridotta, sempreché la violazione non sia stata già constatata e, comunque, non siano iniziati accessi, ispezioni, verifiche o altre attività amministrative di accertamento delle quali l'autore o i soggetti solidalmente obbligati, abbiano avuto formale conoscenza ..."*;

CONSIDERATO che, con riferimento alla tassa automobilistica regionale dovuta per l'anno 2020, sono già iniziate le attività amministrative di accertamento e che a decorrere dal 4 novembre 2022 avrà inizio l'elaborazione degli avvisi di accertamento con conseguente applicazione della sanzione prevista dall'art. 13 del D.Lgs. 471/1997;

DATO ATTO che l'elaborazione degli avvisi di accertamento comporta l'inibizione per i soggetti coinvolti di regolarizzare la propria posizione pagando una sanzione ridotta mediante ravvedimento ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 472/1997;

RITENUTO di rendere noto l'avvio di tale attività e di pubblicare il presente atto nel B.U.R. del Veneto, nonché di darne diffusione tramite pubblicazione nel sito internet regionale, oltre che nel gestionale della tassa automobilistica (PPV) utilizzato anche dalle agenzie di pratiche auto convenzionate;

VISTO il D.P.R. 05.02.1953, n. 39 "Testo unico delle leggi sulle tasse automobilistiche";

VISTO l'art. 5 del D.L. 30.12.1982, n. 953 "Misure in materia tributari", convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo unico, primo comma, della L. 28.02.1983, n. 53;

VISTA la legge 07.08.1990, n. 241 Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il D.Lgs. 18.12.1997, n. 471 "Riforma delle sanzioni tributarie non penali in materia di imposte dirette, di imposta sul valore aggiunto e di riscossione dei tributi, a norma dell'articolo 3, comma 133, lettera q), della legge 23 dicembre 1996, n. 662";

VISTO il D.Lgs. 18.12.1997, n. 472 "Disposizioni generali in materia di sanzioni amministrative per le violazioni di norme tributarie, a norma dell'articolo 3, comma 133, della legge 23 dicembre 1996, n. 662";

VISTA la legge 27.07.2000, n. 212 "Disposizioni in materia di statuto dei diritti del contribuente";

VISTA la L.R. statutaria 17.04.2012, n. 1 "Statuto della Regione Veneto";

VISTA la DGR n. 571 del 04.05.2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: individuazione delle Direzioni e delle Unità Organizzative in attuazione dell'art. 9 della legge regionale n. 54 del 31.12.2012 e s.m.i.";

VISTA la DGR 715 del 08.06.2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: assestamento delle misure organizzative conseguenti all'adozione

della DGR n. 571 del 4/5/2021";

VISTA la DGR n. 844 del 22.06.2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Politiche Fiscali e Tributi incardinata nell'ambito dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale n. 54/2012 e s.m.i.";

decreta

1. che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto dell'inizio dell'attività di accertamento tributario della tassa automobilistica regionale per l'anno di imposta 2020;
3. che a decorrere dal 4 novembre 2022 saranno elaborati gli avvisi di accertamento con irrogazione della sanzione prevista dall'art. 13 del D.Lgs. 471/1997, con contestuale inibizione per le posizioni coinvolte di regolarizzare la loro posizione pagando una sanzione ridotta mediante ravvedimento ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 472/1997;
4. di dare diffusione del contenuto del presente provvedimento nel sito internet regionale e nel portale della tassa automobilistica regionale (PPV);
5. di pubblicare il presente atto in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto in versione telematica (BURVET).

Anna Babudri

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

(Codice interno: 487764)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA n. 140 del 26 ottobre 2022

DGR n. 1800 del 15/12/2021. Programma Operativo Complementare (POC) al POR FESR 2014- 2020 (Delibera CIPESS n. 41/2021) in continuità con Asse 1, Azione 1.1.4. Bando per il sostegno a progetti di ricerca e sviluppo realizzati da aggregazioni di imprese. Delibera CIPESS n. 41 del 09/06/2021. DGR n. 529 del 28/04/2020. Autorizzazione alla proroga dei termini per la realizzazione degli interventi anche per i progetti del 1° periodo.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento, in considerazione del protrarsi delle conseguenze economiche negative dovute alla crisi pandemica da COVID-19 nonché in ragione del venir meno della necessità di evitare una sovrapposizione istruttoria tra i progetti del 1° e 2° periodo, si attribuisce la facoltà di richiedere la proroga del termine di realizzazione dei progetti anche ai beneficiari le cui operazioni hanno una durata pari o inferiore al 1° periodo, nell'ambito del bando a favore di aggregazioni di imprese approvato con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1800 del 15 dicembre 2021.

Il Direttore

PREMESSO

che con decisione C(2015) 5903 final del 17 agosto 2015 la Commissione europea ha approvato il programma operativo "POR Veneto FESR 2014-2020", successivamente modificato con decisioni di esecuzione (CE) C(2018)4873 final del 19 luglio 2018, C(2019)4061 final del 5 giugno 2019 e (C2020) 7754 final del 5 novembre 2020;

che nel "POR Veneto FESR 2014-2020", nell'ambito dell'Asse 1 "Ricerca, Sviluppo tecnologico e Innovazione", è prevista l'azione 1.1.4 "Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi";

che con DGR. n. 1332/2020, n. 241/2021 e n. 469/2021 sono state individuate le Azioni da attuare nell'ambito del Piano Sviluppo e Coesione (Sezione Speciale 2 ex FESR e ex FSE) da finanziare con le risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) a seguito dell'Accordo tra la Regione del Veneto e il Ministero per il Sud e la Coesione Territoriale di luglio 2020 e delle delibere CIPE (ora CIPESS) n. 39/2020, CIPESS n. 2 del 29/04/2021 e n. 30 del 29/04/2021);

che la Giunta regionale, con DGR n. 1800 del 15 dicembre 2021, ha approvato il bando per il sostegno a progetti di ricerca e sviluppo realizzati da aggregazioni di imprese, con oggetto: "Piano Sviluppo e Coesione della Regione del Veneto (PSC Veneto) - Sezione Speciale 2, Area Tematica 1 - Ricerca e Innovazione. Misure ex FESR (Asse 1, Azione 1.1.4). Approvazione del bando per il sostegno a progetti di ricerca e sviluppo realizzati da aggregazioni di imprese.

che la medesima deliberazione ha individuato la Direzione Ricerca Innovazione ed Energia quale Struttura responsabile dell'attuazione, fatte salve le competenze di AVEPA che opera in qualità di Organismo Intermedio;

che la spesa relativa al bando in oggetto di cui all'ex Azione 1.1.4 dell'Asse 1 del POR FESR Veneto 2014-2020, prevista nel PSC nell'ambito dell'area tematica Ricerca e Innovazione, alla luce delle intervenute modifiche regolamentari e normative, con riferimento alla riprogrammazione dei fondi SIE derivante dall'emergenza Covid-19, trova ora copertura a valere sui fondi del Programma Operativo Complementare (POC) al POR FESR 2014-2020, unitamente a tutte le altre Azioni previste dalla medesima area tematica, coerentemente con quanto previsto dall'art. 242 del D.L. 34/2020 e del conseguente Accordo tra la Regione del Veneto e il Ministero per il Sud e la Coesione territoriale siglato in data 10 luglio 2020 (DGR n. 786/2020) e della Delibera CIPESS n. 41/2021;

che l'art. 14 comma 1 del bando (Allegato A alla predetta DGR n. 1800/2021) prevede che "La realizzazione del progetto è articolata in due periodi: - il 1° periodo è compreso tra la data di avvio del progetto e il 31/08/2023; - il 2° periodo è compreso tra il 01/09/2023 e il 30/08/2024, data entro la quale dovranno essere concluse le attività del progetto",

che il medesimo art. 14, al comma 8, prevede che "La richiesta di proroga per la conclusione del progetto deve essere motivata da ragioni tecniche e presentata ad Avepa (...) Non sono in ogni caso ammesse proroghe che comportino il superamento della data 30/08/2024, termine ultimo per la realizzazione del progetto. Il progetto avente durata pari o inferiore

al 1° periodo non può essere oggetto di alcuna proroga oltre la data di termine del 1° periodo";

che con DGR n. 529 del 28 aprile 2020, la Giunta regionale ha disposto l'autorizzazione alla proroga dei termini e/o alla modifica delle disposizioni dei bandi del POR FESR 2014-2020, con lo scopo di rispondere alle difficoltà manifestate dai beneficiari per effetto dell'emergenza sanitaria da diffusione del virus COVID-19;

che la medesima DGR n. 529/2020, al punto n. 10 del dispositivo, ha incaricato il Direttore della Direzione Programmazione Unitaria, sentita la S.R.A. competente, di ogni ulteriore successivo atto volto a stabilire scadenze o condizioni ulteriori, a valere sui bandi del POR FESR 2014-2020, rispetto a quelli disposti dal predetto provvedimento;

che la S.R.A. competente, Direzione Ricerca innovazione ed energia, ha dato il proprio assenso ai contenuti del presente provvedimento, mediante comunicazione per vie brevi (mail del 25/10/2022);

CONSIDERATO che il divieto di proroga previsto al predetto art. 14 comma 8 del bando per i progetti che si concludono entro il 1° periodo era motivato dalla necessità di organizzare e scadenzare nel tempo gli oneri istruttori, in capo ad AVEPA, relativi alla gestione delle domande di pagamento, anche in considerazione della complessità intrinseca della rendicontazione e dei controlli nel caso di aggregazioni di imprese;

DATO ATTO che a fronte di uno stanziamento di euro 10.000.000 per il bando in oggetto sono stati ammessi a finanziamento progetti per un valore complessivo di soli euro 4.656.801,67;

CONSIDERATO pertanto che il carico di lavoro per lo svolgimento dell'attività istruttoria in capo ad AVEPA si è notevolmente ridotto rispetto a quanto stimato e non sussiste quindi la necessità di dilazionarlo nel tempo come previsto;

RILEVATO che a causa del protrarsi delle conseguenze economiche negative provocate dalla crisi pandemica da Covid-19, dell'aumento del prezzo delle materie prime nonché della difficoltà di approvvigionamento dei materiali, si riscontrano rilevanti difficoltà per i beneficiari nel rispettare le condizioni e i termini imposti per la realizzazione delle attività progettuali;

RITENUTO opportuno attribuire, anche ai beneficiari titolari di progetti la cui durata è prevista entro il 1° periodo, la facoltà di presentare una domanda di proroga della conclusione dei progetti oltre il 31 agosto 2023 e non oltre il 30 agosto 2024;

RITENUTO inoltre necessario che la proroga, per coloro che hanno chiesto l'anticipo e intendono usufruire della proroga per la conclusione del progetto, debba essere subordinata all'estensione della polizza fidejussoria (salvo il caso di svincolo anticipato a seguito della presentazione della domanda di acconto) per un ulteriore periodo pari alla proroga richiesta. L'estensione dovrà essere presentata entro il termine della durata base della polizza originaria.

CONSIDERATO CHE, a seguito dell'avvenuta proroga ai beneficiari titolari di progetti la cui durata era prevista entro il 1° periodo, verranno applicate agli stessi tutte le previsioni contenute nel bando riferite ai progetti con durata pari al 2° periodo così che saranno altresì tenuti a rispettarne anche tutti gli obblighi e gli adempimenti, tra cui la presentazione della domanda di acconto nei termini previsti all'art. 15, comma 6, lett. b, corredata di relazione intermedia;

RITENUTO pertanto che il richiedente dovrà, contestualmente alla richiesta di proroga, aggiornare il cronoprogramma del progetto distinguendo le attività del primo periodo da quelle del secondo, nel rispetto del progetto approvato mantenendo gli obiettivi, le attività (WP e task) e gli output originari e che tale rimodulazione sarà oggetto di approvazione da parte della Commissione Tecnica di Valutazione di cui all'art. 11 del bando;

VISTI la "Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo" e il "Manuale Procedurale POR FESR 2014-2020", approvati con DGR n. 825 del 6 giugno 2017, e successivamente modificati e integrati con decreti del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria n. 8 del 8 febbraio 2018 e n. 98 del 30 luglio 2019;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1800 del 15 dicembre 2021;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 529 del 28 aprile 2020;

VISTA la Delibera CIPESS n. 41 del 09/06/2021 "Programmi operativi complementari di azione e coesione 2014-2020 (articolo 242 del decreto -legge n. 34/2020)" con la quale è stato istituito il Programma complementare Regione Veneto;

decreta

1. di considerare le premesse parte integrante del presente provvedimento;
2. di attribuire la facoltà di presentare una domanda di proroga della conclusione dei progetti oltre il 31 agosto 2023 e non oltre il 30 agosto 2024 anche ai beneficiari dei progetti aventi durata prevista entro il 1° periodo, così come

- definito dall'art. 14 dell'allegato A alla DGR n. 1800/2021;
3. di subordinare la proroga:
 - a. per coloro che hanno chiesto l'anticipo e intendono usufruire della proroga per la conclusione del progetto, all'estensione della polizza fidejussoria per un periodo pari alla proroga richiesta;
 - b. alla presentazione del cronoprogramma di progetto aggiornato, distinguendo le attività del 1° periodo da quelle del 2° periodo nel rispetto del progetto approvato mantenendo gli obiettivi, le attività (WP e task) e gli output originari e che tale rimodulazione sarà oggetto di approvazione da parte della Commissione Tecnica di Valutazione di cui all'art. 11 del bando;
 4. che, a seguito dell'avvenuta proroga, ai beneficiari titolari di progetti la cui durata era prevista entro il 1° periodo, verranno applicate agli stessi tutte le previsioni contenute nel bando riferite ai progetti con durata pari al 2° periodo così che saranno altresì tenuti a rispettarne anche tutti gli obblighi e gli adempimenti, tra cui la presentazione della domanda di acconto nei termini previsti all'art. 15, comma 6, lett. b, corredata di relazione intermedia;
 5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale;
 6. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Ricerca innovazione ed energia e ad AVEPA per gli adempimenti conseguenti;
 7. di incaricare AVEPA di trasmettere il presente decreto ai beneficiari del bando in oggetto;
 8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
 9. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione e nel sito internet regionale nella Sezione Bandi-Avvisi-Concorsi.

Pietro Cecchinato

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROMOZIONE ECONOMICA E MARKETING TERRITORIALE

(Codice interno: 487536)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROMOZIONE ECONOMICA E MARKETING TERRITORIALE n. 102 del 07 ottobre 2022

Impegno di spesa per l'erogazione dei contributi concedibili per la realizzazione di manifestazioni turistiche, culturali, enogastronomiche e sportive di interesse locale in attuazione del Piano Turistico Annuale 2022. D.G.R. n. 629 del 19/05/2020. D.D.R. n. 95 del 14/09/2022. D.G.R. n. 1188 del 27/09/2022. Piano Turistico Annuale 2022 (D.G.R. n. 1746 del 09/12/2021). L.R. 14 giugno 2013, n. 11.

[Turismo]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria delle domande di contributo pervenute entro il 5 settembre 2022 ai sensi della D.G.R. n. 629 del 19/05/2020 relative a manifestazioni che si svolgono nel secondo semestre del 2022, si impegnano gli importi concedibili quali contributi per la realizzazione di manifestazioni turistiche, culturali, enogastronomiche e sportive di interesse locale che si realizzeranno in attuazione del Piano Turistico Annuale 2022, di cui all'elenco delle istanze ammesse approvato con la D.G.R. n. 1188 del 27/09/2022.

Documentazione agli atti: istanze di contributo.

Il Direttore

PREMESSO che la Giunta regionale, con deliberazione n. 629 del 19 maggio 2020, ha definito le Linee Guida per l'accesso ai contributi per la realizzazione di manifestazioni turistiche, culturali, enogastronomiche e sportive di interesse locale, specificando i criteri per la valutazione dell'ammissibilità e della determinazione dei contributi;

PREMESSO che la Giunta regionale, con deliberazione n. 1746 del 9 dicembre 2021, ha approvato il Piano Turistico Annuale 2022 che prevede l'Azione 2 "Attività di supporto alla promozione dell'offerta turistica", punto b) "Interventi a sostegno dell'animazione turistica locale";

PREMESSO che il succitato provvedimento n. 629/2020 ha incaricato la competente Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale della verifica della conformità delle domande pervenute ai requisiti stabiliti, alla definizione di una graduatoria delle richieste pervenute con le relative spese ammesse e l'entità del contributo, nonché l'elaborazione di un elenco delle domande non ammissibili;

PREMESSO che con Decreto della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale n. 95 del 14 settembre 2022, a seguito di verifica della correttezza delle domande presentate, sono state approvate le risultanze istruttorie e definita una graduatoria delle n. 14 domande ammesse pervenute entro il 5 settembre 2022 relative a manifestazioni che si svolgono nel secondo semestre del 2022, assegnando i punteggi a ciascuna domanda secondo i criteri indicati dalla D.G.R. n. 629/2020;

CONSIDERATO che, così come stabilito dalla D.G.R. n. 629/2020, con deliberazione n. 1188 del 27/09/2022 la Giunta regionale, sulla base delle risultanze delle istruttorie perfezionate di cui al succitato D.D.R. n. 95/2022, ha approvato i contributi previsti nell'ambito delle azioni e interventi compatibilmente con le disponibilità finanziarie del pertinente capitolo di bilancio, per un importo totale di €109.500,00 da destinare agli enti e associazioni e per gli importi di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento;

VERIFICATA tramite il servizio "Durc on-line" la regolarità contributiva dei soggetti ammessi a contributo ai sensi dell'art. 31 del D.L. n. 69/2013 convertito nella Legge n. 98/2013 nonché, per alcuni, le autocertificazioni pervenute, agli atti della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale, di non obbligo assicurativo INAIL;

PRESO ATTO delle dichiarazioni pervenute ai sensi della L.R. 16/2018 e che i beneficiari in questione risultano regolari;

DATO ATTO che l'ammontare dell'obbligazione di natura non commerciale, perfezionata nei termini disposti nel presente atto, pari a €109.500,00, è esigibile nel corso dell'esercizio finanziario 2022;

RITENUTO pertanto che sussistano i presupposti per procedere, ai sensi dell'art. 56 del D.lgs 118/11 e ss.mm.ii, all'impegno della spesa totale di €109.500,00, a favore dei soggetti e per gli importi di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento;

VISTA la Legge Regionale n. 11 del 14 giugno 2013 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto" e successive modificazioni;

VISTO il Piano Turistico Annuale 2022 approvato con DGR n. 1746 del 9 dicembre 2021;

VISTA la Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 con oggetto «Legge Regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della Legge Regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto"» ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29 novembre 2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il Decreto Legislativo 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi" e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 36 del 20 dicembre 2021 "Bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 1821 del 23/12/2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;

VISTO il Decreto n. 19 del 28/12/2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 42 del 25/01/2022 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 763 del 29/06/2022 con la quale è stato prorogato l'incarico ad interim di Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale conferito al Dott. Mauro Giovanni Viti conferito con DGR n. 1848 del 29/12/2021;

decreta

1. di approvare le premesse e gli **Allegati A e B** quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di confermare i contributi assegnati, per la realizzazione di manifestazioni turistiche, culturali, enogastronomiche e sportive di interesse locale in attuazione del Piano Turistico Annuale 2022 ai sensi della D.G.R. n. 629 del 19/05/2020, del D.D.R. n. 95 del 14/09/2022 e della D.G.R. n. 1188 del 27/09/2022, a favore dei soggetti di cui all'**Allegato A** e per un importo complessivo di €109.500,00;
3. di impegnare la spesa di €109.500,00 secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato B** contabile del presente atto, per le motivazioni di cui alle premesse;
4. di dare atto che l'obbligazione, di cui si dispone l'impegno con il presente atto, è giuridicamente perfezionata ai sensi dell'art. 56 comma 1 e 2 del D. Lgs. 118/2011, ed esigibile nell'esercizio finanziario 2022;
5. di dare atto che i fondi assegnati non sono soggetti all'acquisizione del Codice Unico di Progetto (CUP), di cui all'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, in quanto non ricorre la fattispecie di "investimento pubblico" come configurata dalla Delibera CIPE del 26 novembre 2020, n. 63;
6. di stabilire che, ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 4 delle Linee Guida (Allegato A alla D.G.R. n. 629/2020):
 - ◆ l'aliquota massima del contributo concedibile è fissata all'80% della spesa ammissibile;
 - ◆ il contributo erogabile per ciascun soggetto richiedente e per ciascuna manifestazione è compreso fra un importo minimo di €3.000,00 e un importo massimo di €60.000,00;
 - ◆ il contributo non potrà in ogni caso essere superiore al passivo risultante dal bilancio della manifestazione;
7. di disporre che, ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs 118/2011, la liquidazione di spesa per ogni singolo beneficiario, nel limite massimo degli importi per ciascuno stabiliti indicati nell'**Allegato A**, avverrà secondo quanto stabilito dall'articolo 9 delle Linee Guida (Allegato A alla D.G.R. n. 629/2020) successivamente alla presentazione di:
 - ◆ rendiconto delle spese sostenute distinte per singole attività e voci di costo e degli eventuali introiti determinatisi con l'evento, debitamente firmato dal responsabile del procedimento o legale rappresentante;
 - ◆ relazione tecnico-finanziaria sull'attività svolta in particolare in ordine al coinvolgimento delle realtà locali e ai risultati di affluenza registrati in occasione degli eventi;

- ◆ elenco di tutti gli eventuali supporti informativi, divulgativi e promozionali predisposti delle iniziative realizzate e di cui è conservata una copia presso la sede del beneficiario,

da presentare - attraverso apposita modulistica che verrà messa a disposizione dalla Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale - esclusivamente via posta elettronica certificata all'indirizzo promoeconomia@pec.regione.veneto.it entro il 31 dicembre 2022 salvo possibilità di concedere, a fronte di motivata richiesta, una proroga fino a 5 mesi;

8. di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno con il presente atto non costituisce debito commerciale;
9. di dare atto che il pagamento della somma di cui sopra è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
11. di pubblicare il presente atto sul sito www.regione.veneto.it, sezione "Bandi, Avvisi e Concorsi";
12. di stabilire che i materiali a carattere informativo e promozionale realizzati nell'ambito delle iniziative finanziate dovranno recare il marchio turistico "Veneto The Land of Venice", di cui alla D.G.R. n. 2078 del 14/12/2017, con l'indicazione del portale turistico regionale www.veneto.eu e rispettare le direttive in ordine all'immagine coordinata della Regione, di cui alla D.G.R. n. 525 del 30/04/2018;
13. di notificare il presente provvedimento agli enti e associazioni di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento e di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 7 del D.Lgs. 118/2011 notificando il presente provvedimento all'Istituto Regionale Ville Venete;
14. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
15. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
16. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Mauro Giovanni Viti


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 102 del 07/10/2022

pag. 1/1

Contributi da erogare ai sensi della
Deliberazione di Giunta regionale n. 1188 del 27 settembre 2022
**Associazioni/Enti, iniziative ammesse
e relativi importi suddivisi per articolo/V livello del P.d.C.**

Ente	C.F.	Oggetto	Importo € per singolo beneficiario	Articolo V livello P.d.C	Totale Importo € per Articolo
Istituto Regionale Ville Venete	80017460272	Turismo scolastico in villa 2022	4.000,00	Art. 002 V livello P.d.C. U.1.04.01.02.017	4.000,00
Consorzio Ristoranti del Radicchio	03796460263	23^ Edizione Radicchio d'Oro	14.000,00	Art. 012 V livello P.d.C. U.1.04.03.99.999	19.000,00
Prosecco Cycling SSDarl	04992830267	Prosecco Cycling 2022	5.000,00		
Associazione Suoni di Marca	94015870267	Suoni di Marca	20.000,00	Art. 013 V livello P.d.C. U.1.04.04.01.001	86.500,00
Associazione Cuori di Luce	04728480262	Yoga summer festival	15.000,00		
Associazione Culturale Nusica.org	94138400265	Sile Jazz 2022	15.000,00		
A.Pro.La.V.	01879630265	26^ Rassegna dei formaggi Bastardo e Morlacco del Grappa	9.500,00		
Pastoria del Borgo Furo	94030910262	Sile Folk 13^ edizione	5.000,00		
Laboratorio Lirico del Veneto "G.Martinelli – A.Pertile"	91021180285	I concerti della rinascita – I luoghi della bellezza	5.000,00		
APPE - Associazione Provinciale Pubblici Esercizi	80010040287	The land of Venice food excellence	4.000,00		
UNPLI Veneto A.P.S.	95003070240	Veneto in vetrina	4.000,00		
Automobile Club Treviso	00190250266	La Marca classica 2022	3.000,00		
Associazione culturale Olimpia	90157240277	Tra città e sapori - tour spiagge 2022	3.000,00		
Pro Loco Puos d'Alpago	93008980257	Alpago Bio Natural	3.000,00		
				TOTALE €	109.500,00


REGIONE DEL VENETO
giunta regionale
Allegato B contabile al DDR **N. 102** **del 07/10/2022**
Struttura 8600090000

**DIREZIONE PROMOZIONE ECONOMICA E MARKETING
TERRITORIALE**

Oggetto IMPEGNO DI SPESA PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI CONCEDIBILI PER LA REALIZZAZIONE DI MANIFESTAZIONI TURISTICHE, CULTURALI, ENOGASTRONOMICHE E SPORTIVE DI INTERESSE LOCALE IN ATTUAZIONE DEL PIANO TURISTICO ANNUALE 2022. D.G.R. N. 629 DEL 19/05/2020. D.D.R. N. 95 DEL 14/09/2022. D.G.R. N. 1188 DEL 27/09/2022. PIANO TURISTICO ANNUALE 2022 (D.G.R. N. 1746 DEL 09/12/2021). L.R. 14 GIUGNO 2013, N. 11.

SPESA

Capitolo: 101892 TRASFERIMENTI PER LA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO VENETO E DEI PRODOTTI TURISTICI (ART. 19, C. 2, LETT. E, L.R. 14/06/2013, N.11) **P. Sanità NO**

Articolo: 002 TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI

Piano dei Conti: U.1.04.01.02.017 TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRI ENTI E AGENZIE REGIONALI E SUB REGIONALI

Impegno	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2022 00008945 000	4.000,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	NO
Totale:	4.000,00	0,00	0,00	0,00				

Capitolo: 101892 TRASFERIMENTI PER LA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO VENETO E DEI PRODOTTI TURISTICI (ART. 19, C. 2, LETT. E, L.R. 14/06/2013, N.11) **P. Sanità NO**

Articolo: 012 TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE

Piano dei Conti: U.1.04.03.99.999 TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE

Impegno	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2022 00008947 000	19.000,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	NO
Totale:	19.000,00	0,00	0,00	0,00				

Capitolo: 101892 TRASFERIMENTI PER LA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO VENETO E DEI PRODOTTI TURISTICI (ART. 19, C. 2, LETT. E, L.R. 14/06/2013, N.11) **P. Sanità NO**

Articolo: 013 TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE

Piano dei Conti: U.1.04.04.01.001 TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE

Impegno	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2022 00008948 000	86.500,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	NO
Totale:	86.500,00	0,00	0,00	0,00				

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Totale
101892	0,00	109.500,00	0,00	0,00	0,00	109.500,00
Totale	0,00	109.500,00	0,00	0,00	0,00	109.500,00

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00002413 AUTOMOBILE CLUB DI TREVISO								
I 2022 00008948 000	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00094873 CONSORZIO RISTORANTI DEL RADICCHIO								
I 2022 00008947 000	0,00	14.000,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	14.000,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00135249 LABORATORIO LIRICO DEL VENETO "G. MARTINELLI - A. PERTILE"								
I 2022 00008948 000	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00			


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B contabile al DDR N. 102 del 07/10/2022

 Struttura 8600090000
 DIREZIONE PROMOZIONE ECONOMICA E MARKETING
 TERRITORIALE

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00152818 APPE - ASSOCIAZIONE PROVINCIALE PUBBLICI ESERCIZI								
I 2022 00008948 000	0,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00			0,00
Totale Anagrafica :	0,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00			0,00
Anagrafica: 00159037 ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE								
I 2022 00008945 000	0,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00			0,00
Totale Anagrafica :	0,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00			0,00
Anagrafica: 00160267 ASSOCIAZIONE CULTURALE OLIMPIA								
I 2022 00008948 000	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00			0,00
Totale Anagrafica :	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00			0,00
Anagrafica: 00166623 ASSOCIAZIONE REGIONALE PRODUTTORI LATTE DEL VENETO - A.PRO.LA.V.								
I 2022 00008948 000	0,00	9.500,00	0,00	0,00	0,00			0,00
Totale Anagrafica :	0,00	9.500,00	0,00	0,00	0,00			0,00
Anagrafica: 00167429 ASSOCIAZIONE CUORI DI LUCE								
I 2022 00008948 000	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00			0,00
Totale Anagrafica :	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00			0,00
Anagrafica: 00170726 SUONI DI MARCA								
I 2022 00008948 000	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00			0,00
Totale Anagrafica :	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00			0,00
Anagrafica: 00171000 PRO LOCO PUOS D'ALPAGO								
I 2022 00008948 000	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00			0,00
Totale Anagrafica :	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00			0,00
Anagrafica: 00171300 ASSOCIAZIONE CULTURALE NUSICA.ORG								
I 2022 00008948 000	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00			0,00
Totale Anagrafica :	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00			0,00
Anagrafica: 00172324 PROSECCO CYCLING S.S.D. A R.L.								
I 2022 00008947 000	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00			0,00
Totale Anagrafica :	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00			0,00
Anagrafica: 00176485 UNPLI VENETO A.P.S.								
I 2022 00008948 000	0,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00			0,00
Totale Anagrafica :	0,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00			0,00
Anagrafica: 00181510 PASTORIA DEL BORGO FURO								
I 2022 00008948 000	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00			0,00
Totale Anagrafica :	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00			0,00
Totale Beneficiari :	0,00	109.500,00	0,00	0,00	0,00			0,00

Il Direttore

(Codice interno: 487537)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROMOZIONE ECONOMICA E MARKETING TERRITORIALE n. 103 del 10 ottobre 2022

Impegno di spesa a favore di Veneto Innovazione S.p.A. (C.F./P.I. 02568090274) per la realizzazione del Piano di Comunicazione anno 2022 per la promozione turistica ed agroalimentare della Regione del Veneto. CUP: H58J22000060002. DGR n. 1099 del 06/09/2022. Leggi regionali n. 11/2013 e n. 16/1980 e ss.mm.ii.

[Turismo]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si impegna l'importo di €864.105,00 (IVA compresa) a favore di Veneto Innovazione S.p.A. (C.F./P.I. 02568090274) per la realizzazione del Piano di Comunicazione anno 2022 per la promozione turistica ed agroalimentare della Regione del Veneto, giusta deliberazione della Giunta regionale n. 1099 del 06/09/2022 che ha approvato l'attività in oggetto, incaricando il Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale dell'adozione di tutti i relativi provvedimenti. Documentazione agli atti: Convenzione sottoscritta tra Veneto Innovazione S.p.A. e la Regione del Veneto - Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale in data 28/09/2022 e 10/10/2022.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con deliberazione n. 1746 del 9 dicembre 2021, sulla base di quanto disposto dall'art. 7 della legge regionale 14 giugno 2013, n. 11 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto", la Giunta regionale ha approvato il Piano Turistico Annuale per l'anno 2022 individuando azioni a carattere trasversale non destinate a specifiche aree di mercato, dirette prevalentemente verso il turista, sia a livello locale, che nazionale/internazionale, interessando in modo generale tutta l'offerta turistica del Veneto;
- con deliberazione n. 105 del 7 febbraio 2022, la Giunta regionale ha approvato il Piano Turistico Annuale per l'anno 2022 che prevede anche la realizzazione di iniziative di comunicazione e informazione finalizzate alla conoscenza delle produzioni agroalimentari tipiche e di qualità del Veneto da parte dei consumatori finali;

PREMESSO che con deliberazione n. 1099 del 06/09/2022 la Giunta Regionale ha disposto di avviare l'attività di un nuovo Piano di comunicazione finalizzato alla promozione turistica integrata nel mercato nazionale ed estero per l'annualità 2022 e, in particolare, per i seguenti importi e macro-aree di attività:

- €680.000,00 per l'acquisizione di spazi pubblicitari e gestione dei contratti di pubblicità con i media italiani ed esteri specializzati in viaggi/vacanza e tempo libero;
- €20.259,00 per attività di realizzazione di nuovo materiale promozionale;
- €90.000,00 per l'engagement di una Agenzia di comunicazione e marketing;
- €41.846,00 per l'acquisto di licenze d'uso di un software CRM per la raccolta e l'analisi sistematica dei dati nell'ambito del Progetto "Veneto Digital Marketing Data Hub";
- €32.000,00 per attività di supporto e assistenza tecnica (affidamento a Veneto Innovazione S.p.A.);

determinando in €864.105,00 (IVA compresa) l'importo massimo delle obbligazioni di spesa per la realizzazione del Piano in oggetto, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi del bilancio di previsione 2022-2024 stanziati:

- a. per un importo di €724.105,00 sul capitolo n. 101891/U "Iniziativa per la promozione e valorizzazione del turismo veneto e dei prodotti turistici (art. 19, c. 2, lett. e, l.r. 14/06/2013, n.11)";
- b. per un importo di €140.000,00 sul capitolo n. 30020/U "Iniziativa regionali per promozione economico - fieristica del settore primario (L.R. 14/03/1980, n.16)";

PREMESSO che con la succitata DGR n. 1099/2022, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs 50/2016, è stata affidata a Veneto Innovazione S.p.A. (C.F./P.I. 02568090274) la realizzazione del Piano di comunicazione in oggetto, in quanto:

- società in house providing della Regione del Veneto (istituita con legge regionale del 6 settembre 1988 n. 45, i cui ambiti operativi sono stati ampliati con legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017"), iscritta nell'elenco delle società in house, a cui la Regione può affidare, sotto la propria responsabilità, affidamenti diretti di contratti, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.Lgs 50/2016 e così come previsto dal punto 5.3 della Delibera ANAC n. 951 del 20 settembre 2017;
- società in possesso di specifiche competenze e professionalità, sia tecniche che giuridiche, necessarie per svolgere in maniera efficace ed efficiente i compiti affidati per la realizzazione del suindicato Piano di comunicazione, garantendo

nel contempo, all'Amministrazione regionale, un servizio economicamente vantaggioso rispetto a quanto proposto dai possibili concorrenti presenti sul mercato, oltre che giustificato dalla capacità della società di organizzare e coordinare servizi ad alto valore aggiunto;

PREMESSO che con la DGR n. 1099/2022 è stato altresì approvato lo schema di Convenzione per la definizione dei reciproci rapporti tra l'Amministrazione regionale e Veneto Innovazione S.p.A., incaricando il Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale della gestione tecnica, amministrativa e finanziaria dei procedimenti derivanti dall'approvazione della citata deliberazione, ivi compresa la sottoscrizione dell'atto negoziale con Veneto Innovazione S.p.A.;

DATO ATTO che in data 28/09/2022 e 10/10/2022 è stata sottoscritta digitalmente la Convenzione tra l'Amministratore Unico di Veneto Innovazione S.p.A. e il Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale per la realizzazione del suindicato Piano di comunicazione di cui alla DGR n. 1099/2022;

CONSIDERATO che l'ammontare dell'obbligazione di natura commerciale, perfezionata nei termini disposti nel presente atto, pari a complessivi €864.105,00 è esigibile nel corso dell'esercizio finanziario 2022;

CONSIDERATO quindi necessario impegnare la spesa complessiva di €864.105,00 (IVA compresa) a favore di Veneto Innovazione S.p.A. (C.F./P.I. 02568090274);

DATO ATTO che tale debito commerciale rientra nell'elenco delle obbligazioni escluse dall'acquisizione del CIG in quanto relativo ad affidamento diretto ad una società in house (nota prot. n. 129681 del 06/04/2018 - tabella modificata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in vigore dal 01/04/2018);

VERIFICATA per il beneficiario, ai sensi dell'art. 31 del D.L. n. 69/2013 convertito nella Legge n. 98/2013, la regolarità contributiva tramite il servizio "Durc on-line";

CONSIDERATO che il Piano di comunicazione dovrà rispondere a precisi criteri di riparto, nel rispetto delle percentuali indicate da AGCOM, e sarà sviluppato sui media stampa (quotidiani e riviste, anche online) e tramite emittenza televisiva e radiofonica locale in percentuali tali da garantire una quota rispettivamente del 50% e del 15% degli impegni complessivi dell'annualità 2022 destinati esclusivamente alle spese per acquisto di spazi pubblicitari;

VISTA la legge regionale 14 giugno 2013, n. 11 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto";

VISTA la legge regionale 14 marzo 1980 n. 16 "Disciplina delle manifestazioni fieristiche e iniziative regionali di promozione economica" e ss.mm e ii.;

VISTO il Piano Turistico Annuale 2022 (DGR n. 1746 del 9 dicembre 2021);

VISTO il Programma Promozionale del Settore Primario 2022 (DGR n. 105 del 7 febbraio 2022);

VISTA la legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 con oggetto «Legge Regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della Legge Regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto"» e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 192 del D.lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/CE e 2014/24/CE e 2014/25/UE" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTO il D.Lgs n. 118/2011 e successive variazioni;

VISTA la L.R. n. 36 del 20 dicembre 2021 "Bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 1821 del 23/12/2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;

VISTO il Decreto n. 19 del 28/12/2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 42 del 25/01/2022 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 763 del 29/06/2022 con la quale è stato prorogato l'incarico ad interim di Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale conferito al Dott. Mauro Giovanni Viti con DGR n. 1848 del 29/12/2021

decreta

1. di approvare le premesse e l'**Allegato A** contabile quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di confermare, in attuazione alla DGR n. 1099 del 06/09/2022, l'affidamento a Veneto Innovazione S.p.A. (C.F./P.I. 02568090274) per l'importo di €864.105,00 (IVA compresa) per la realizzazione del Piano di Comunicazione anno 2022 per la promozione turistica ed agroalimentare della Regione del Veneto - CUP: H58J22000060002;
3. di dare atto che l'obbligazione, di cui si dispone l'impegno con il presente atto, è giuridicamente perfezionata ai sensi dell'art. 56 commi 1 e 2 del D. Lgs. 118/2011, ed esigibile nel corso dell'esercizio finanziario 2022;
4. di impegnare la spesa di €864.105,00 secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile del presente atto, per le motivazioni di cui alle premesse;
5. di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno con il presente atto costituisce debito commerciale;
6. di attestare che tale debito commerciale rientra nel caso di esclusione di applicabilità del CIG in quanto relativo ad affidamento diretto ad una società in house (nota prot. n. 129681 del 06/04/2018 - tabella modificata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in vigore dal 01/04/2018);
7. di dare atto che le attività oggetto del presente finanziamento verranno realizzate a partire dalla data di stipula della Convenzione fino alla loro scadenza prevista per il 31/12/2022, salvo eventuale proroga che potrà essere concessa su richiesta motivata da parte di Veneto Innovazione S.p.A.;
8. di dare atto che alla liquidazione della somma di €864.105,00 si procederà, ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs 118/11, successivamente alla comunicazione, da parte di Veneto Innovazione S.p.A, dell'avvio delle attività e presentazione di regolare fattura elettronica;
9. di dare atto che il pagamento della succitata somma è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
10. di dare atto che qualora risultino non impiegate in tutto o in parte le risorse trasferite a Veneto Innovazione S.p.A. per mancata realizzazione totale o parziale di una o più attività previste nella presente Convenzione, quest'ultima è tenuta a riaccreditare alla Regione le somme introitate e non utilizzate;
11. di dare atto che il Piano di comunicazione risponderà a precisi criteri di riparto, nel rispetto delle percentuali indicate da AGCOM, e sarà sviluppato sui media stampa (quotidiani e riviste, anche online) e tramite emittenza televisiva e radiofonica locale in percentuali tali da garantire una quota rispettivamente del 50% e del 15% degli impegni complessivi dell'annualità 2022 destinati esclusivamente alle spese per acquisto di spazi pubblicitari;
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
13. di stabilire che il presente atto venga trasmesso alla Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 1, comma 173 della legge 23 dicembre 2005, n. 266;
14. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 7 del D.Lgs. 118/2011, notificando il presente provvedimento a Veneto Innovazione S.p.A. con sede a Venezia Mestre, Via Cà Marcello n. 67/D - PEC: amministrazione@pec.venetoinnovazione.it;
15. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
16. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
17. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Mauro Giovanni Viti



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR N. 103 del 10/10/2022

Struttura 8600090000

DIREZIONE PROMOZIONE ECONOMICA E MARKETING
TERRITORIALE

Oggetto IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DI VENETO INNOVAZIONE S.P.A. (C.F./P.I. 02568090274) PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO DI COMUNICAZIONE ANNO 2022 PER LA PROMOZIONE TURISTICA ED AGROALIMENTARE DELLA REGIONE DEL VENETO. CUP: H58J22000060002. DGR N. 1099 DEL 06/09/2022. LEGGI REGIONALI N. 11/2013 E N. 16/1980 E SS.MM.II.

SPESA

Capitolo: 030020 INIZIATIVE REGIONALI PER PROMOZIONE ECONOMICO - FIERISTICA DEL SETTORE PRIMARIO (L.R. 14/03/1980, N.16) **P. Sanità NO**

Articolo: 026 ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA

Piano dei Conti: U.1.03.02.02.004 PUBBLICITÀ

Impegno	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2022 00008993 000	115.778,61	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	SI
Totale:	115.778,61	0,00	0,00	0,00				

Capitolo: 030020 INIZIATIVE REGIONALI PER PROMOZIONE ECONOMICO - FIERISTICA DEL SETTORE PRIMARIO (L.R. 14/03/1980, N.16) **P. Sanità NO**

Articolo: 026 ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA

Piano dei Conti: U.1.03.02.02.999 ALTRE SPESE PER RELAZIONI PUBBLICHE, CONVEGNI E MOSTRE, PUBBLICITÀ N.A.C

Impegno	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2022 00008994 000	24.221,39	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	SI
Totale:	24.221,39	0,00	0,00	0,00				

Capitolo: 101891 INIZIATIVE PER LA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO VENETO E DEI PRODOTTI TURISTICI (ART. 19, C. 2, LETT. E, L.R. 14/06/2013, N.11) **P. Sanità NO**

Articolo: 012 UTILIZZO DI BENI DI TERZI

Piano dei Conti: U.1.03.02.07.006 LICENZE D'USO PER SOFTWARE

Impegno	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2022 00008992 000	41.846,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	SI
Totale:	41.846,00	0,00	0,00	0,00				

Capitolo: 101891 INIZIATIVE PER LA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO VENETO E DEI PRODOTTI TURISTICI (ART. 19, C. 2, LETT. E, L.R. 14/06/2013, N.11) **P. Sanità NO**

Articolo: 026 ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA

Piano dei Conti: U.1.03.02.02.004 PUBBLICITÀ

Impegno	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2022 00008990 000	564.221,39	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	SI
Totale:	564.221,39	0,00	0,00	0,00				



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR N. 103 del 10/10/2022

Struttura 8600090000
DIREZIONE PROMOZIONE ECONOMICA E MARKETING
TERRITORIALE

SPESA

Capitolo: 101891 INIZIATIVE PER LA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO VENETO E DEI PRODOTTI TURISTICI (ART. 19, C. 2, LETT. E, L.R. 14/06/2013, N.11) **P. Sanità NO**

Articolo: 026 ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA

Piano dei Conti: U.1.03.02.02.999 ALTRE SPESE PER RELAZIONI PUBBLICHE, CONVEGNI E MOSTRE, PUBBLICITÀ N.A.C

Impegno	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2022 00008991 000	118.037,61	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	SI
Totale:	118.037,61	0,00	0,00	0,00				

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Totale
030020	0,00	140.000,00	0,00	0,00	0,00	140.000,00
101891	0,00	724.105,00	0,00	0,00	0,00	724.105,00
Totale	0,00	864.105,00	0,00	0,00	0,00	864.105,00

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00029646								
I 2022 00008990 000	0,00	564.221,39	0,00	0,00	0,00		H58J22000060002	564.221,39
00008991 000	0,00	118.037,61	0,00	0,00	0,00		H58J22000060002	118.037,61
00008992 000	0,00	41.846,00	0,00	0,00	0,00		H58J22000060002	41.846,00
00008993 000	0,00	115.778,61	0,00	0,00	0,00		H58J22000060002	115.778,61
00008994 000	0,00	24.221,39	0,00	0,00	0,00		H58J22000060002	24.221,39
Totale Anagrafica :	0,00	864.105,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	864.105,00	0,00	0,00	0,00			

Il Direttore

(Codice interno: 487596)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROMOZIONE ECONOMICA E MARKETING TERRITORIALE n. 104 del 14 ottobre 2022

Concessione contributo a favore della Fondazione Arena di Verona (C.F./P.I. 00231130238) per l'organizzazione di eventi promozionali della stagione lirica 2022 e manifestazioni per la promozione turistica del territorio regionale. CUP: H38C22000610009. DGR n. 1187 del 27/09/2022. Piano Turistico Annuale 2022 (DGR n. 1746 del 9 dicembre 2021). Legge regionale 14 giugno 2013, n. 11.

[Turismo]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si provvede all'impegno di spesa a favore della Fondazione Arena di Verona (C.F./P.I. 00231130238) per l'importo di €40.000,00 quale contributo per l'organizzazione di eventi promozionali della stagione lirica 2022 e manifestazioni per la promozione turistica del territorio regionale, giusta deliberazione della Giunta regionale n. 1187 del 27/09/2022 che ha approvato il contributo in oggetto incaricando il Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale dell'adozione di tutti i relativi provvedimenti.
Documentazione agli atti: istanza di contributo del 09/02/2022 acquisita a prot. R.V. n. 67582 del 14/02/2022.

Il Direttore

PREMESSO che la Giunta regionale con deliberazione n. 1746 del 9 dicembre 2021, sulla base di quanto disposto dall'art. 7 della legge regionale 14 giugno 2013, n. 11 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto" e a seguito del parere favorevole espresso dalla competente Commissione consiliare, ha approvato il Piano Turistico Annuale per l'anno 2022 che prevede tra l'altro, per le manifestazioni la cui importanza strategica risulti fondamentale per la promozione internazionale, l'assunzione di provvedimenti ad hoc opportunamente motivati che potranno essere gestiti anche attraverso rapporti di carattere sinergico tra più strutture amministrative;

PREMESSO che la Fondazione Arena di Verona, con nota del 09/02/2022, acquisita a prot. R.V. n. 67582 del 14/02/2022, ha trasmesso una richiesta di collaborazione per l'organizzazione di eventi promozionali della stagione lirica 2022 finalizzati a rafforzare la notorietà del prodotto "Arena" abbinato alla destinazione turistica "Veneto: The Land of Venice";

PREMESSO che con deliberazione n. 1187 del 27/09/2022, la Giunta regionale, preso atto della nota succitata, ha approvato la concessione di un contributo pari ad €40.000,00, a favore della Fondazione Arena di Verona, per l'organizzazione degli eventi promozionali succitati;

PRESO ATTO della dichiarazione pervenuta ai sensi della L.R. 16/2018 e che il beneficiario in questione risulta regolare;

VERIFICATA per il beneficiario, ai sensi dell'art. 31 del D.L. n. 69/2013 convertito nella Legge n. 98/2013, la regolarità contributiva tramite il servizio "Durc on-line";

CONSIDERATO che il contributo concedibile a favore della Fondazione Arena di Verona risulta pari a €40.000,00;

CONSIDERATO che l'ammontare dell'obbligazione di natura non commerciale, perfezionata nei termini disposti nel presente atto, pari ad €40.000,00 è esigibile nel corso dell'esercizio finanziario 2022;

RITENUTO pertanto che sussistono i presupposti per procedere, ai sensi dell'art. 56 del D.lgs 118/11 e ss.mm.ii, all'impegno di spesa di €40.000,00 a favore della Fondazione Arena di Verona;

VISTA la legge regionale 14 giugno 2013, n. 11 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto";

VISTO il Piano Turistico Annuale 2022 (DGR n. 1746 del 9 dicembre 2021);

VISTA la legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 con oggetto «Legge Regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della Legge Regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto"» ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29 novembre 2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTO il D.Lgs n. 118/2011 e successive variazioni;

VISTA la L.R. n. 36 del 20 dicembre 2021 "Bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 1821 del 23/12/2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;

VISTO il Decreto n. 19 del 28/12/2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 42 del 25/01/2022 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 763 del 29/06/2022 con la quale è stato prorogato l'incarico ad interim di Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale conferito al Dott. Mauro Giovanni Viti con DGR n. 1848 del 29/12/2021

decreta

1. di approvare le premesse e l'Allegato A contabile quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di confermare il contributo a favore della Fondazione Arena di Verona (C.F./P.I. 00231130238) per l'organizzazione di eventi promozionali della stagione lirica 2022 finalizzati a rafforzare la notorietà del prodotto "Arena" abbinato alla destinazione turistica "Veneto: The Land of Venice" per l'importo di €40.000,00 - CUP: H38C22000610009;
3. di dare atto che l'obbligazione, di cui si dispone l'impegno con il presente atto, è giuridicamente perfezionata ai sensi dell'art. 56 commi 1 e 2 del D. Lgs. 118/2011, ed esigibile nell'esercizio finanziario 2022;
4. di impegnare la spesa di €40.000,00 secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'Allegato A contabile del presente atto, per le motivazioni di cui alle premesse;
5. di dare atto che le iniziative realizzate dalla Fondazione Arena di Verona dovranno essere portate a conclusione e rendicontate entro il 31 dicembre 2022, termine che potrà essere prorogato dal Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale previa richiesta motivata da parte dell'Ente lirico;
6. di disporre che la somma nel limite massimo di €40.000,00, e comunque non superiore al passivo dichiarato a consuntivo, sarà liquidata, ai sensi dell'art. 57 del D.lgs 118/2011, successivamente alla presentazione all'indirizzo di posta elettronica certificata promoeconomia@pec.regione.veneto.it della seguente documentazione:
 - ◆ rendiconto delle spese sostenute, distinte per singole attività e voci di costo, e delle eventuali entrate determinatisi a seguito della realizzazione delle iniziative, debitamente firmato dal responsabile del procedimento o legale rappresentante;
 - ◆ relazione tecnico-finanziaria sulle attività realizzate;
 - ◆ elenco di tutti gli eventuali supporti informativi, divulgativi e promozionali predisposti nell'ambito delle iniziative finanziate e di cui è conservata copia presso la sede della Fondazione Arena di Verona;
7. di dare atto che il pagamento della succitata somma è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. di stabilire che i materiali a carattere informativo e promozionale realizzati nell'ambito delle iniziative finanziate dovranno recare il marchio turistico "Veneto the Land of Venice", di cui alla DGR n. 2078 del 14.12.2017, con l'indicazione del portale turistico regionale www.veneto.eu e rispettare le direttive in ordine all'immagine coordinata della Regione, di cui alla DGR n. 525 del 30.04.2018;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 c. 2 e 27 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
10. di informare che il presente provvedimento è impugnabile con ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. del Veneto entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla notifica o comunque dalla piena conoscenza dell'atto da parte dei destinatari, ovvero con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine;
11. di provvedere a comunicare al soggetto beneficiario le informazioni relative all'impegno, ai sensi dell'art. 56, comma 7, del D. Lgs. 118/2011, notificando il presente provvedimento alla Fondazione Arena di Verona con sede a Verona in Via Roma 7/D - PEC: arenadiverona@legalmail.it;
12. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
13. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
14. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Mauro Giovanni Viti



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR N. 104 del 14/10/2022

Struttura 8600090000
DIREZIONE PROMOZIONE ECONOMICA E MARKETING
TERRITORIALE

Oggetto CONCESSIONE CONTRIBUTO A FAVORE DELLA FONDAZIONE ARENA DI VERONA (C.F./P.I. 00231130238) PER L'ORGANIZZAZIONE DI EVENTI PROMOZIONALI DELLA STAGIONE LIRICA 2022 E MANIFESTAZIONI PER LA PROMOZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO REGIONALE. CUP: H38C22000610009. DGR N. 1187 DEL 27/09/2022. PIANO TURISTICO ANNUALE 2022 (DGR N. 1746 DEL 9 DICEMBRE 2021). LEGGE REGIONALE 14 GIUGNO 2013, N. 11.

SPESA

Capitolo: 101892 TRASFERIMENTI PER LA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO VENETO E DEI PRODOTTI TURISTICI (ART. 19, C. 2, LETT. E, L.R. 14/06/2013, N.11) **P. Sanità**
NO

Articolo: 013 TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE

Piano dei Conti: U.1.04.04.01.001 TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE

Impegno	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2022 00009107 000	40.000,00	0,00	0,00	0,00	I - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
Totale:	40.000,00	0,00	0,00	0,00				

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Totale
101892	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00
Totale	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00003567 FONDAZIONE ARENA DI VERONA								
I 2022 00009107 000	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00		H38C22000610009	40.000,00
Totale Anagrafica :	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00			

Il Direttore

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE

(Codice interno: 487594)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE n. 526 del 27 settembre 2022

Autorizzazione all'aumento delle prestazioni e dell'importo contrattuale nei limiti del quinto d'obbligo, di cui al contratto relativo al Servizio aereo per la prevenzione, ricognizione ed estinzione degli incendi boschivi ed altri interventi nel settore della Protezione civile (CIG 8223996032), ai sensi dell' art. 106 comma 12 del D.lgs. 50/2016 ss.mm.ii., approvazione dello schema di atto di sottomissione e contestuale impegno di spesa pari a Euro 268.702,25=Iva inclusa a favore di Elitellina S.r.l., C.F./P.Iva 00730790144.

[Protezione civile e calamità naturali]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si autorizza l'aumento delle prestazioni nei limiti del quinto dell'importo contrattuale di cui al contratto di Servizio aereo per la prevenzione, ricognizione ed estinzione degli incendi boschivi ed altri interventi nel settore della Protezione civile, CIG 8223996032. A tal fine, si assume un impegno di spesa pari a Euro 268.702,25=Iva inclusa sul capitolo 104572 a favore di Elitellina S.r.l., C.F./P.Iva 00730790144, capogruppo del RTI affidatario.

Il Direttore

PREMESSO che la Regione del Veneto, nell'ambito della politica di difesa del suolo e dell'ambiente naturale, ai sensi della Legge Regionale 24 gennaio 1992, n. 6, disciplina gli interventi di prevenzione ed estinzione degli incendi boschivi, al fine di salvaguardare il territorio dai danni causati dagli incendi boschivi;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1834 del 14/11/2017 che ha autorizzato lo svolgimento della procedura ad evidenza pubblica dell'appalto per il "Servizio aereo per la prevenzione, ricognizione ed estinzione degli incendi boschivi ed altri interventi nel settore della protezione civile", affidando lo svolgimento della procedura di gara alla Direzione Risorse Strumentali SSR - CRAV, le cui attività sono ora gestite da "Azienda Zero";

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale di "Azienda Zero" n. 322 del 03/07/2019 che aggiudica la gara per il Servizio aereo al costituendo Raggruppamento Temporaneo fra le Imprese:

- Elitellina S.R.L. con sede legale in Sondrio (SO), Via delle Orobie SNC, codice fiscale: 00730790144, partita Iva: 00730790144 (capogruppo o mandataria);
- E+S Air S.R.L. Unipersonale con sede legale in Ogliastro Cilento (SA), Contrada Ficocelle SNC, codice fiscale: 11940061002, partita Iva: 11940061002 (mandante);

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Protezione civile e Polizia locale n. 53 del 29 febbraio 2020, con il quale è stato affidato alla società Elitellina S.r.l. C.F. 00730790144 il servizio aereo per la prevenzione, ricognizione ed estinzione degli incendi boschivi ed altri interventi nel settore della protezione civile ai sensi del D.lgs n. 50/2016 di durata triennale, con decorrenza 01.03.2020 e scadenza 28.02.2023, per l'importo complessivo di €1.365.912,00=Iva inclusa comprensivo delle quote fisse mensili e delle quote variabili per le ore di volo;

VISTI:

- l'art. 11 del Contratto d'appalto stipulato tra le parti in data 29.02.2020 che definisce i prezzi per l'impiego dell'elicottero principale, dell'elicottero aggiuntivo e degli altri mezzi e servizi aggiuntivi facoltativi;
- l'art. 15, lett. a), punto 3 del Capitolato d'onere che prevede un monte ore complessivo massimo di utilizzo dell'elicottero principale pari a 360 ore sull'intero periodo di efficacia del contratto stesso;
- l'art. 11, punto 1 del Capitolato d'onere che prevede che l'importo contrattuale copra le quote fisse mensili per un totale di n. 24 mesi sull'intero periodo di efficacia, pari a n. 8 mesi all'anno (dal 16 gennaio al 15 settembre di ciascun anno di vigenza contrattuale);

CONSIDERATO che, a differenza degli anni 2020 e 2021, in cui l'elicottero principale è stato utilizzato per un totale di 173 ore, nel corso del 2022 l'impiego del mezzo ha raggiunto, al 31.07.2022, le 331 ore totali a causa delle particolari condizioni ambientali e climatiche e ai numerosi incendi che conseguentemente hanno interessato il territorio regionale, soprattutto nei mesi di marzo e luglio;

CONSIDERATO che, risulta esaurito il monte ore complessivo di volato dell'elicottero aggiuntivo;

PRESO ATTO che le condizioni di siccità in atto comportano, tra l'altro, un aumento del rischio incendi non solo nel periodo estivo ma anche nei mesi autunnali e invernali e che il monte ore complessivo di volato dell'elicottero principale è in via di esaurimento;

RITENUTO necessario un aumento delle prestazioni, alle stesse condizioni previste nel contratto, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D.lgs. 50/2016, nonché l'esercizio dell'opzione contrattuale per l'eventuale utilizzo dell'elicottero aggiuntivo nei periodi nei quali non è previsto lo schieramento dell'elicottero principale;

RITENUTO che ricorrano i presupposti per esercitare la facoltà di cui all'art. 106 comma 12 del D.lgs. 50/2016 (c.d. "quinto d'obbligo") e le opzioni contrattuali di cui all'art. 6 del Capitolato d'Oneri per l'utilizzo dell'elicottero aggiuntivo, con conseguente aumento dell'importo contrattuale nei limiti previsti dalla norma, per un importo pari a Euro 268.702,25=Iva inclusa;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 61 del 22.07.2022 "Eccezionale situazione di criticità conseguente agli incendi boschivi che stanno interessando il territorio regionale a causa delle particolari condizioni meteorologiche e vegetazionali. Dichiarazione dello stato di emergenza regionale, ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 13/2022";

DATO ATTO che, a seguito della Dichiarazione dello stato di emergenza regionale, con nota prot. 330008 del 26.07.2022 è stata formulata apposita richiesta di utilizzo del "Fondo di riserva per le spese impreviste - parte corrente" per aumentare lo stanziamento del capitolo 104572 al fine di poter provvedere all'assunzione di nuovi impegni spesa per la copertura dei servizi aerei antincendio, aumentando la disponibilità dei fondi già impegnati, ritenuti insufficienti per fronteggiare le necessità e le prevedibili esigenze dei prossimi mesi;

RITENUTO pertanto di assumere l'impegno di spesa di €268.702,25, per aumentare le prestazioni contrattuali nei limiti del quinto d'obbligo, a favore di Elitellina S.r.l., C.F./P.Iva 00730790144, capogruppo del RTI affidatario, a valere sulle risorse stanziato sul capitolo 104572 "Azioni regionali per il funzionamento del servizio regionale di protezione civile - acquisto di beni e servizi (art. 3, 7, 23, 24, l.r. 01/06/2022, n.13)";

VERIFICATA la regolarità contributiva di Elitellina S.r.l., C.F./P.Iva 00730790144, come risulta dal DURC n. prot. INAIL_33512632 con scadenza il 15.10.2022 e la regolarità contributiva di E+S Air S.r.l. unipersonale, C.F./P.Iva 11940061002, come risulta dal DURC n. prot. INAIL_33409220 con scadenza il 11.10.2022;

VERIFICATA, altresì, la regolarità di tutti i controlli effettuati sui detti operatori economici ai sensi dell'art. 80 del D.lgs. 50/2016, acquisiti agli atti dell'Ente;

DATO ATTO che in data 29.04.2022 è stata richiesto, tramite la Banca dati nazionale antimafia (BDNA), il rilascio dell'informazione antimafia per le imprese parti del raggruppamento ai sensi degli art. 91 e 92 del D.lgs. 159/2011, tutt'ora in fase di acquisizione;

VISTI:

- il D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale Statutaria 17 aprile 2012, n. 1;
- le LL. RR. n. 6/1980, n. 39/2001 e s.m.i., n. 36/2004 e n. 54/2012;
- il D.lgs. n. 1/2018 e s.m.i.;
- il D.lgs n. 118/2011 e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 33/2013;
- la documentazione agli atti;
- la Legge Regionale n. 36 del 20/12/2021 "Bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;
- la DGR n. 1821 del 23/12/2021 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;
- il D.S.G.P. n. 19 del 28/12/2021 "Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024" e successive variazioni;
- la D.G.R. n. 42 del 25/01/2022 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2022-2024";

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Tutto ciò premesso e considerato,

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di autorizzare l'aumento, nei limiti del quinto dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D.lgs. 50/2016, delle prestazioni contrattuali previste nel contratto di Servizio aereo per la prevenzione, ricognizione ed estinzione degli incendi boschivi ed altri interventi nel settore della Protezione civile, nonché l'esercizio dell'opzione contrattuale per l'eventuale utilizzo dell'elicottero aggiuntivo nei periodi nei quali non è previsto lo schieramento dell'elicottero principale, CIG 8223996032, a favore di Elitellina S.r.l., C.F./P.Iva 00730790144, per l'importo complessivo di Euro 268.702,25=Iva inclusa;
3. di approvare lo **Schema di atto di sottomissione - Allegato A** al presente provvedimento, da sottoscrivere in modalità elettronica, ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.lgs. 50/2016, con l'impresa Elitellina S.r.l., C.F./P.Iva 00730790144, capogruppo del RTI affidatario;
4. di attestare che l'obbligazione di spesa per cui si dispone la registrazione è perfezionata con la sottoscrizione dell'Atto di sottomissione in data odierna;
5. di impegnare la spesa complessiva di Euro 268.702,25=Iva inclusa, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato B contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
6. di dare atto che, considerata l'esigenza di procedere con immediatezza alla variazione contrattuale e al conseguente impegno di spesa, si procede alla stipulazione dell'atto di sottomissione in via d'urgenza, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 92, comma 3, del d.lgs. n. 159/2011, nelle more dell'acquisizione delle informative antimafia e sotto condizione risolutiva;
7. di dare atto che alla liquidazione si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, previo accertamento della regolare esecuzione del servizio e su presentazione di regolare fattura;
8. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
9. di comunicare ai destinatari della spesa le informazioni relative all'impegno di spesa ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 7 del D. lgs. n. 118/2011;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 e 37 del D.lgs. 33/2013;
11. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo gli allegati.

Luca Soppelsa

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 487595)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE n. 527 del 27 settembre 2022

Autorizzazione all'esercizio di opzione contrattuale, ai sensi dell' art. 106 comma 1, lett. a) del D.lgs. 50/2016 ss.mm.ii., con aumento dell'importo contrattuale previsto per il Servizio aereo per la prevenzione, ricognizione ed estinzione degli incendi boschivi ed altri interventi nel settore della Protezione civile (CIG 8223996032), approvazione dello schema dell'atto di esercizio di opzione contrattuale e contestuale impegno di spesa pari a Euro 78.485,65=Iva inclusa a favore di Elitellina S.r.l., C.F./P.Iva 00730790144. CIG: 8223996032.

[Protezione civile e calamità naturali]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si esercita l'opzione contrattuale di impiego di elicotteri aggiuntivi prevista all'art. 6 del Capitolato d'onori della procedura aperta relativa al Servizio aereo per la prevenzione, ricognizione ed estinzione degli incendi boschivi ed altri interventi nel settore della Protezione civile e il relativo aumento dell'importo contrattuale, entro i limiti del valore stimato dell'appalto, per far fronte al maggiore impiego resosi necessario in occasione degli incendi che hanno colpito alcune aeree del territorio regionale nel mese di luglio 2022, come da Verbale di somma urgenza del 01.07.2022. A tal fine, si assume un impegno di spesa pari a Euro 78.485,65=Iva inclusa sul capitolo 104572 a favore di Elitellina S.r.l., C.F./P.Iva 00730790144, capogruppo del RTI affidatario.

Il Direttore

PREMESSO che la Regione del Veneto, nell'ambito della politica di difesa del suolo e dell'ambiente naturale, ai sensi della Legge Regionale 24 gennaio 1992, n. 6, disciplina gli interventi di prevenzione ed estinzione degli incendi boschivi, al fine di salvaguardare il territorio dai danni causati dagli incendi boschivi;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1834 del 14/11/2017 che ha autorizzato lo svolgimento della procedura ad evidenza pubblica dell'appalto per il "Servizio aereo per la prevenzione, ricognizione ed estinzione degli incendi boschivi ed altri interventi nel settore della protezione civile", affidando lo svolgimento della procedura di gara alla Direzione Risorse Strumentali SSR - CRAV, le cui attività sono ora gestite da "Azienda Zero";

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale di "Azienda Zero" n. 322 del 03/07/2019 che aggiudica la gara per il Servizio aereo al costituendo Raggruppamento Temporaneo fra le Imprese:

- Elitellina S.R.L. con sede legale in Sondrio (SO), Via delle Orobie SNC, codice fiscale: 00730790144, partita Iva: 00730790144 (capogruppo o mandataria);
- E+S Air S.R.L. Unipersonale con sede legale in Ogliastro Cilento (SA), Contrada Ficocelle SNC, codice fiscale: 11940061002, partita Iva: 11940061002 (mandante);

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Protezione civile e Polizia locale n. 53 del 29 febbraio 2020, con il quale è stato affidato alla società Elitellina S.r.l. C.F 00730790144 il servizio aereo per la prevenzione, ricognizione ed estinzione degli incendi boschivi ed altri interventi nel settore della protezione civile ai sensi del D.lgs n. 50/2016 di durata triennale, con decorrenza 01.03.2020 e scadenza 28.02.2023, per l'importo complessivo di €1.365.912,00=Iva inclusa comprensivo delle quote fisse mensili e delle quote variabili per le ore di volo, di cui €68.667,70 per l'anno 2022 a valere sull'impegno n. 379/2022 assunto sul capitolo 100698 "Provvedimenti per l'estinzione degli incendi boschivi (art. 17, L.r. 13/09/1978, n.52 - artt. 3, 5, 6, L.r. 24/01/1992, n.6)";

PRESO ATTO che, secondo quanto previsto all'art. 6 del Capitolato d'onori del procedimento di gara, il valore totale dell'appalto ai sensi dell'art. 35, comma 4 del D.lgs. 50/2016 è stimato in Euro 2.045.000,00 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge e comprende, oltre all'importo del contratto base, alcune opzioni contrattuali tra cui l'impiego di un elicottero aggiuntivo o di altri mezzi facoltativamente offerti dall'IA in sede di gara [...];

VISTO l'art. 11 del Contratto d'appalto stipulato tra le parti in data 29.02.2020, il quale definisce i prezzi per l'impiego dell'elicottero aggiuntivo e degli altri mezzi e servizi aggiuntivi facoltativi;

DATO ATTO che, a fronte degli incendi occorsi nel mese di marzo 2022 nei territori delle province di Verona, Vicenza, Treviso e Belluno, con Decreto n. 367 del 24.06.2022 è stata attivata la suddetta opzione e conseguentemente aumentato l'importo contrattuale per una somma pari a Euro 224.103,63=Iva inclusa;

PRESO ATTO che, a causa delle contingenti condizioni meteo-climatiche e vegetazionali, con note prot. n. 277275 del 21/06/2022 e n. 286844 del 27/06/2022, è stato dichiarato, ai sensi della Legge 21 novembre 2000, n. 353, della Legge regionale 1 giugno 2022, n. 13, come previsto dal Piano regionale AIB vigente, lo stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi, limitatamente ai territori comunali delle province di Padova, Rovigo, Verona, Vicenza, Treviso e Venezia; con nota prot. 323529 del 21/07/2022 la dichiarazione è stata estesa al resto della Regione Veneto;

DATO ATTO che nel mese di luglio 2022 si sono verificati numerosi incendi boschivi nel territorio regionale che hanno reso necessaria l'attivazione delle strutture per l'antincendio boschivo, dei volontari A.I.B., dei Vigili del Fuoco e di mezzi aerei;

VISTO il Verbale di somma urgenza redatto in data 01.07.2022 dall'Ing. Luca Soppelsa, Direttore della Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia locale, con il quale si dà atto che:

- le condizioni climatiche all'interno della Regione Veneto evidenziano condizioni critiche per il perdurare di elevate temperature accompagnate da una pressoché assenza di precipitazioni;
- le condizioni di siccità estrema determinano fattori predisponenti all'innescare e propagazione di incendi boschivi in grado di interessare anche zone d'interfaccia, centri abitati ed aree produttive;
- gli incendi in atto vedono impiegato il contingente disponibile mediante il contratto in essere con l'R.T.I. Elitellina srl - E+S Air srl Unipersonale, integrato sulla base delle effettive disponibilità da parte dei mezzi COAU;
- l'elicottero "principale" attualmente disponibile secondo le pattuizioni del contratto in essere non risulta sufficiente a fronteggiare le necessità operative rappresentate dai D.O.S. per il tramite del C.O.R. Veneto;
- tale situazione è destinata potenzialmente ad aggravarsi per effetto del perdurare delle condizioni di siccità e che la propagazione ulteriore degli incendi in atto potrebbe mettere a repentaglio la pubblica sicurezza;
- al fine di scongiurare ogni pericolo per la Pubblica Incolumità occorre pertanto provvedere con la massima tempestività e procedere all'integrazione della flotta aerea regionale da utilizzarsi negli interventi di spegnimento e bonifica degli incendi boschivi;

RILEVATO che le operazioni di spegnimento degli incendi attivi nelle quali si è reso necessario l'utilizzo di elicotteri aggiuntivi/facoltativi come previsto all'art. 6 del Capitolato d'onori si sono concluse in data 25.07.2022;

VERIFICATI i rapportini di volo trasmessi da Elitellina S.R.L., mandataria del raggruppamento temporaneo affidatario del servizio citato in premessa, relativi alle attività svolte dal R.T.I. nel mese di luglio e il conteggio delle ore di utilizzo degli elicotteri impiegati aggiuntivo e facoltativo nell'attività di spegnimento;

DATO ATTO che l'importo complessivo del costo per le ore di volo così conteggiate ammonta a Euro 64.332,50=Iva esclusa;

RITENUTO che ricorrano i presupposti per esercitare la succitata opzione e di applicare un aumento dell'importo contrattuale nei limiti del valore stimato dell'appalto pari a Euro 2.045.000,00 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, come previsto, ai sensi dell'art. 35, comma 4 del D.lgs. 50/2016, dall'art. 6 del Capitolato d'onori relativo alla procedura di affidamento;

RITENUTO, quindi, di riconoscere la necessità di un ulteriore aumento delle prestazioni per un importo pari a Euro 78.485,65=Iva inclusa, rientrante nel limite del valore stimato dell'appalto, e di assumere il relativo impegno di spesa a favore di Elitellina S.r.l., C.F./P.Iva 00730790144, capogruppo del RTI affidatario;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 61 del 22.07.2022 "Eccezionale situazione di criticità conseguente agli incendi boschivi che stanno interessando il territorio regionale a causa delle particolari condizioni meteorologiche e vegetazionali. Dichiarazione dello stato di emergenza regionale, ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 13/2022";

DATO ATTO che con nota prot. 330008 del 26.07.2022 è stata formulata apposita richiesta di utilizzo del "Fondo di riserva per le spese imprevedute - parte corrente" per aumentare lo stanziamento del capitolo 104572 al fine di poter provvedere all'assunzione di nuovi impegni spesa per la copertura dei servizi aerei antincendio, aumentando la disponibilità dei fondi già impegnati, ritenuti insufficienti per fronteggiare l'attuale emergenza e le prevedibili esigenze dei prossimi mesi.

VERIFICATA la regolarità contributiva di Elitellina S.r.l., C.F./P.Iva 00730790144, come risulta dal DURC n. prot. INAIL_33512632 con scadenza il 15.10.2022 e la regolarità contributiva di E+S Air S.r.l. unipersonale, C.F./P.Iva 11940061002, come risulta dal DURC n. prot. INAIL_33409220 con scadenza il 11.10.2022;

DATO ATTO che in data 29.04.2022 è stata richiesto, tramite la Banca dati nazionale antimafia (BDNA), il rilascio dell'informazione antimafia per le imprese parti del raggruppamento ai sensi degli art. 91 e 92 del D.lgs. 159/2011, tutt'ora in fase di acquisizione;

VISTI:

- il D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale Statutaria 17 aprile 2012, n. 1;
- le LL. RR. n. 6/1980, n. 39/2001 e s.m.i., n. 36/2004 e n. 54/2012;
- il D.lgs. n. 1/2018 e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 33/2013;
- la documentazione agli atti;
- la Legge Regionale n. 36 del 20/12/2021 "Bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;
- la DGR n. 1821 del 23/12/2021 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;
- il D.S.G.P. n. 19 del 28/12/2021 "Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024" e successive variazioni;
- la D.G.R. n. 42 del 25/01/2022 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2022-2024";

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Tutto ciò premesso e considerato,

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di autorizzare l'esercizio dell'opzione contrattuale finalizzata all'impiego di un elicottero aggiuntivo o di altri mezzi facoltativamente offerti dall'IA, prevista all'art. 6 del Capitolato d'onere della procedura aperta relativa al Servizio aereo per la prevenzione, ricognizione ed estinzione degli incendi boschivi ed altri interventi nel settore della Protezione civile, CIG 8223996032, entro i limiti di valore dell'appalto ivi previsti, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett a) del D.lgs. 50/2016, a seguito dell'esecuzione in via d'urgenza disposta con Verbale di somma urgenza del 01.07.2022 in occasione di incendi boschivi che hanno interessato il territorio della Regione Veneto richiedendo di incrementare la flotta aerea operativa per lo spegnimento degli stessi;
3. di approvare l'aumento dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett a) del D.lgs. 50/2016 a favore di Elitellina S.r.l., C.F./P.Iva 00730790144, per l'importo di Euro 78.485,65=Iva inclusa;
4. di approvare lo schema di **Atto di esercizio di opzione contrattuale - Allegato A** al presente provvedimento, da sottoscrivere in modalità elettronica, ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.lgs. 50/2016, con l'impresa Elitellina S.r.l., C.F./P.Iva 00730790144, capogruppo del RTI affidatario;
5. di attestare che l'obbligazione di spesa per cui si dispone la registrazione è perfezionata con la sottoscrizione dell'Atto di esercizio di opzione contrattuale in data odierna;
6. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato B contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
7. di dare atto che, considerata l'esigenza di procedere con immediatezza alla variazione contrattuale e al conseguente impegno di spesa, si procederà alla stipulazione dell'atto di esercizio di opzione contrattuale in via d'urgenza, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 92, comma 3, del d.lgs. n. 159/2011, nelle more dell'acquisizione delle informative antimafia e sotto condizione risolutiva;
8. di dare atto che alla liquidazione si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, previo accertamento della regolare esecuzione del servizio e su presentazione di regolare fattura;
9. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
10. di comunicare ai destinatari della spesa le informazioni relative all'impegno di spesa ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 7 del D. lgs. n. 118/2011;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 e 37 del D.lgs. 33/2013;
12. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo gli allegati.

Luca Soppelsa

Allegati (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI

(Codice interno: 487552)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI n. 51 del 12 ottobre 2022

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) e comma 3 del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021, dei servizi di progettazione definitiva, esecutiva e direzione dei lavori, delle opere di risanamento e ripristino funzionale di parte delle murature del percorso giubilare delle "Sette Chiesette" dell'area del "Colle della Rocca" e del Complesso immobiliare di Castello Cini, presso il Complesso monumentale "Rocca di Monselice" sito in Monselice (PD), a favore dell'Arch. Ing. Fabio Zecchin titolare dell'omonimo Studio professionale, con sede in Padova, Via XX Settembre 47, P.IVA: 00838630283. CIG: ZF537DE8C5 - Impegno di spesa di Euro 36.807,94 (IVA 22% ed altri oneri inclusi) L.R. 39/2001.

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si dispone l'affidamento dei servizi tecnici di progettazione definitiva, esecutiva e direzione dei lavori, delle opere di risanamento e ripristino funzionale di parte delle murature del percorso giubilare delle "Sette Chiesette" dell'Area del "Colle della Rocca" e del Complesso immobiliare di Castello Cini, presso il Complesso monumentale "Rocca di Monselice" sito in Monselice (PD), a favore dell'Arch. Ing. Fabio Zecchin titolare dell'omonimo Studio professionale, con sede in Padova, Via XX Settembre 47, P.IVA: 00838630283 e contestualmente si procede all'impegno della spesa di Euro 36.807,94 (IVA 22% ed altri oneri inclusi) sul Bilancio di esercizio 2022.

Il Direttore

PREMESSO che la Regione del Veneto è proprietaria del Complesso Monumentale denominato "Rocca di Monselice", sito in Monselice (PD), giusto contratto di compravendita del 24/03/1982 e atto di assegnazione di beni ai soci del 23/12/1985 (già appartenenti alla Fondazione Cini), acquisito ai sensi della L.R. n. 25/1981, al fine di garantirne la conservazione, la valorizzazione e l'uso pubblico del patrimonio culturale, artistico e paesaggistico;

VERIFICATO che è necessario procedere con gli interventi di risanamento e ripristino funzionale di due tratti del muro del percorso giubilare delle "Sette Chiesette" dell'Area del "Colle della Rocca" e di un tratto di muro interno presso "Castello Cini", oltre che della muratura di contrafforte del terrazzamento ovest di "Castello Cini" e della muratura nord del giardino del Palazzo della ex Biblioteca, in affaccio al cancello metallico presso Castello Cini;

CONSIDERATO che:

- per realizzare i lavori di cui trattasi è necessario acquisire i relativi servizi tecnici di progettazione definitiva, con eventuale acquisizione dei titoli abilitativi relativi agli interventi, progettazione esecutiva e direzione lavori;
- ai fini dell'acquisizione del CUP, trattandosi di spesa per un servizio non riconducibile ad un progetto d'investimento pubblico, ma propedeutica ad interventi di manutenzione ordinaria non necessita dell'acquisizione del CUP;

DATO ATTO che l'importo stimato per i servizi tecnici di cui trattasi ammonta ad Euro 31.362,21, comprensivo delle spese e dei compensi accessori, al netto di oneri contributivi ed IVA, calcolato in base ai parametri di cui al Decreto del Ministero della giustizia adottato di concerto con il Ministero delle infrastrutture e trasporti in data 17 giugno 2016, recante "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'articolo 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016";

VISTO l'art. 1 commi 1 e 2 lett. a) del D.L. 16.7.2020 n. 76, convertito con la L. 11.9.2020 n. 120, successivamente modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1) del decreto-legge n. 77 del 2021 convertito con L. 108/2021, il quale, in deroga all'art. 36 comma 2 del D. Lgs. 50/2016, prevede che le Stazioni Appaltanti procedano all'affidamento diretto per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione di importo inferiore a €139.000,00 per tutte le procedure la cui determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023;

APPURATO che è possibile procedere con affidamento diretto nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti relativamente alla Direzione Gestione del Patrimonio, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2 della D.G.R. n. 1823 del 06/12/2019 recante "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019", come modificata dalla D.G.R. n. 1004 del 21/07/2020;

RILEVATO che alla data di adozione del presente provvedimento non risultano Convenzioni presso Consip S.p.a., di cui all'art. 26 della L. n. 488/1999 e s.m.i., né presso il Soggetto Aggregatore della Regione del Veneto, applicabili al presente affidamento, sicché è possibile effettuare l'affidamento in oggetto in via autonoma, senza dover acquisire l'autorizzazione dell'organo di vertice dell'Amministrazione Appaltante, prevista dal comma 510 della legge n. 208/2015, né dover trasmettere il presente provvedimento alla Corte dei Conti;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. è necessario procedere all'affidamento del servizio mediante l'utilizzo di una piattaforma telematica di negoziazione;

RITENUTO di avvalersi della piattaforma telematica "Sintel", avviando una Trattativa Diretta l'Arch. Ing. Fabio Zecchin, C.F: ZCCFBA54M31G693G, titolare dell'omonimo Studio professionale, P.IVA: 00838630283, con sede in Padova, in Via XX Settembre n.47, in quanto professionista idoneo ad espletare l'incarico di cui trattasi, come si evince dal suo curriculum professionale, acquisito agli atti d'ufficio, che attesta l'idoneità dei titoli di studio e delle abilitazioni professionali possedute, nonché l'adeguatezza delle esperienze professionali acquisite rispetto al servizio richiesto;

VISTO l'art. 32, co.2 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., il quale prevede che "nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";

RITENUTO di approvare:

- il Capitolato prestazionale e lo Schema di contratto, oltre che la Determinazione dei corrispettivi in base ai parametri di cui al Decreto del Ministero della giustizia adottato di concerto con il Ministero delle infrastrutture e trasporti in data 17 giugno 2016, recante "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'articolo 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016", contenenti le clausole essenziali per l'esecuzione del servizio, depositata agli atti d'ufficio;
- l'esito della trattativa diretta avviata su piattaforma telematica "Sintel" n. 159767300/2022 con il suddetto Professionista, il quale ha offerto un ribasso del 7,50 % sull'importo a base di trattativa, pari ad Euro 31.362,21 al netto di IVA ed oneri previdenziali, determinando un importo di aggiudicazione, pari ad Euro 29.010,04, al netto di IVA ed oneri previdenziali;

RITENUTA l'offerta nel suo complesso congrua, tenuto conto anche dell'urgenza di avviare la progettazione delle opere necessarie e procedere con l'affidamento dei lavori di risanamento e ripristino funzionale di due tratti del muro del percorso giubilare delle "Sette Chiesette" dell'Area del "Colle della Rocca" e di un tratto di muro interno presso "Castello Cini", oltre che della muratura di contrafforte del terrazzamento ovest di "Castello Cini" e della muratura nord del giardino del Palazzo della ex Biblioteca, in affaccio al cancello metallico presso Castello Cini;

DATO ATTO che sono state avviate le verifiche sul possesso dei requisiti di ordine generale in capo all'operatore economico, in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1823 del 06.12.2019 recante "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019" come modificata con D.G.R. n. 1004 del 21/07/2020;

CONSIDERATO che in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 8, co.1, lett. a) della Legge 11 settembre 2020 n. 120 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni), è sempre autorizzata "la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura";

RITENUTO quindi di affidare i servizi di progettazione definitiva, esecutiva e direzione dei lavori di risanamento e ripristino funzionale di parte delle murature del percorso giubilare delle "Sette Chiesette" dell'Area del "Colle della Rocca" e del Complesso immobiliare di Castello Cini, presso il Complesso monumentale "Rocca di Monselice" sito in Monselice (PD), a favore dell'Arch. Ing. Fabio Zecchin titolare dell'omonimo studio professionale, con sede in Padova, Via XX Settembre 47, P.IVA: 00838630283. CIG: ZF537DE8C5, per un importo complessivo di Euro 36.807,94, di cui Euro 1.160,40 per oneri previdenziali ed Euro 6.637,50 per IVA al 22%;

ATTESO che, alla luce di quanto sin qui esposto, necessita ora assumere le scritture contabili sul capitolo 100562 del Bilancio di esercizio 2022, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO che l'obbligazione di spesa per i servizi tecnici è perfezionata contestualmente l'assunzione del presente atto, ha natura di debito commerciale ed è esigibile entro il 31.12.2022;

RITENUTO di nominare, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., quale Responsabile Unico del Procedimento, l'Ing. Dionigi Zuliani - Direttore della U.O. Complessi Monumentali e Progetti di Valorizzazione e Manutenzione delle Sedi presso la Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio;

VISTI il D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii., per le parti non abrogate e il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTE la Legge 11 settembre 2020 n.120 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*» (Decreto Semplificazioni) e la Legge 29 Luglio 2021 n. 108 di conversione in legge con modificazioni del Decreto-Legge 31 maggio 2021 n. 77 recante "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", anche comunemente detto "Decreto Semplificazioni bis";

VISTO il D.Lgs. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali /e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTE la L.R. 39/2001 e la L.R. 54/2012, come modificata dalla L.R. 14/2016;

VISTO il "Collegato alla legge di stabilità regionale 2022" (Legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34);

VISTA la "Legge di stabilità regionale 2022" (Legge regionale 17 dicembre 2021, n. 35);

VISTA la Legge di "Bilancio di previsione 2022-2024" (Legge regionale 20 dicembre 2021, n. 36);

VISTO il D.M. 07/03/2018 n. 49 (*Regolamento recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione»*);

VISTA la D.G.R. n. 1823 del 06.12.2019 recante "*Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019*" come modificata con D.G.R. n. 1004 del 21/07/2020;

VISTA la D.G.R. n.1821 del 23 dicembre 2021 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024;

VISTA la DGR n. 42 del 25.01.2022 "*Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024*";

VISTO il Decreto n. 19 del 28.12.2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive modificazioni;

VISTA la D.G.R. n. 1702 del 9 dicembre 2020 con la quale, nell'ambito degli adempimenti connessi all'avvio dell'XI^a legislatura, ai sensi degli artt. 9 comma 2, lett. b) e 11 della L.R. 54/2012 e s.m.i., è stata definita l'articolazione apicale delle strutture amministrative regionali per macro materie omogenee (Aree);

VISTA la D.G.R. n. 571 del 4 maggio 2021 con la quale, in attuazione dell'art. 12 della L.R. n. 54/2012 e s.m.i., sono state istituite le nuove Direzioni ed Unità Organizzative regionali;

VISTA la D.G.R. 1262 del 21 settembre 2021 "*Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: assestamento delle misure organizzative conseguenti all'adozione della DGR n. 571 del 4/5/2021, della DGR n. 715 del 8/06/2021 e della DGR n. 824 del 22/06/2021*";

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio n. 45 del 01/01/2022;

VISTE le Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria";

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che l'obbligazione di spesa relativa ai servizi tecnici è giuridicamente perfezionata con l'adozione del presente atto;
2. di nominare, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., quale Responsabile Unico del Procedimento, l'Ing. Dionigi Zuliani - Direttore della U.O. Complessi Monumentali e Progetti di Valorizzazione e Manutenzione delle Sedi presso la Direzione della Direzione Gestione del Patrimonio;
3. di approvare il Capitolato prestazionale, lo Schema di contratto e la Determinazione dei corrispettivi in base ai parametri di cui al Decreto del Ministero della giustizia adottato di concerto con il Ministero delle infrastrutture e trasporti in data 17 giugno 2016, recante "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'articolo 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016", agli atti d'ufficio;
4. di affidare i servizi di progettazione definitiva, esecutiva e direzione dei lavori, delle opere di risanamento e ripristino funzionale di parte delle murature del percorso giubilare delle "Sette Chiesette" dell'Area del "Colle della Rocca" e del Complesso immobiliare di Castello Cini, presso il Complesso monumentale "Rocca di Monselice" sito in Monselice (PD), a favore dell'Arch. Ing. Fabio Zecchin titolare dell'omonimo studio professionale, con sede in Padova, Via XX Settembre 47, P.IVA: 00838630283. CIG: ZF537DE8C5, per un importo di Euro 29.010,04, al netto di IVA ed oneri previdenziali;
5. di disporre le seguenti registrazioni contabili, sul capitolo 100562 del bilancio di esercizio 2022, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'Allegato A contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
6. di attestare che l'obbligazione della spesa non è soggetta al Codice Unico Progetto (C.U.P.), in quanto la prestazione professionale di cui al presente provvedimento è propedeutica ad interventi di manutenzione ordinaria e non riconducibile ad un progetto di investimento pubblico;
7. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla scrivente Direzione;
8. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione degli impegni di spesa ai sensi dell'art. 56 comma 7 del D.lgs. 118/2011;
9. di provvedere alla liquidazione ed al pagamento del servizio, su presentazione di fatture a norma di legge, secondo quanto previsto dal contratto d'appalto;
10. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
11. di attestare la regolarità amministrativa del presente provvedimento;
12. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
13. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
14. di pubblicare il presente atto sul Profilo Committente della Regione del Veneto, www.regione.veneto.it, all'interno del link "Bandi, Avvisi e Concorsi", ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016;
15. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
16. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione, omettendo l'Allegato A contabile.

Dionigi Zuliani

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 487556)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI n. 58 del 24 ottobre 2022

Appalto dei lavori di sostituzione degli infissi esterni presso la sede regionale del Palazzo della Regione in Venezia. Ditta appaltatrice: Caruso Costruzioni S.p.A. con sede in viale T. Campanella n. 66 Catanzaro - P.IVA 02748510795. CIG: 85335067EB CUP: H71J19000020002. Autorizzazione al subappalto dei lavori di ripristino in gesso a seguito rimozione dei vecchi infissi presso la sede regionale di Palazzo della Regione in Venezia, a favore dell' "Impresa Edile e Restauri Anton Nicolae Maftai", con sede in Venezia Mestre, Via Rampa Cavalcavia n.9/7, Partita IVA 04717050274.

[Appalti]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si autorizza il subappalto dei lavori di ripristini in gesso a seguito di rimozione dei vecchi infissi presso il Palazzo della Regione in Venezia a favore dell'"Impresa Edile e Restauri Anton Nicolae Maftai", con sede in Venezia Mestre, Via Rampa Cavalcavia n.9/7, Partita IVA 04717050274.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con Decreti del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG. n. 352 del 23/12/2020 e n. 361 del 30/12/2020 è stata disposta l'aggiudicazione dei lavori di sostituzione degli infissi esterni presso la sede regionale di Palazzo della Regione in Venezia in favore dell'operatore economico Caruso Costruzioni S.p.A. con sede in viale T. Campanella n. 66, Catanzaro - P.I. 02748510795, per l'importo complessivo di €560.827,70 Iva esclusa (€684.209,79 Iva compresa) e si è rideterminato il Quadro Economico dei lavori, CIG: 85335067EB - CUI L80007580279201900045 - CUP: H71J19000020002;
- che il contratto di appalto con la ditta Caruso Costruzioni S.p.A. è stato stipulato in data 30.12.2021 Rep. 38150;

PRESO ATTO che la ditta Caruso Costruzioni S.p.A., P.I. 02748510795, intende affidare all' "Impresa Edile e Restauri Anton Nicolae Maftai", con sede in Venezia Mestre, Via Rampa Cavalcavia n.9/7, Partita IVA 04717050274, C.F. MFTNNN76B09Z129T, i lavori di ripristini in gesso a seguito rimozione dei vecchi infissi presso la sede di Palazzo della Regione in Venezia, subordinatamente al rilascio della necessaria autorizzazione da parte della Stazione Appaltante, per l'importo di Euro 20.000,00= Iva esclusa, importo comprensivo degli oneri per la sicurezza, giusta istanza di subappalto acquisita agli atti in data 06.07.2022 al prot. n. 301243, corredata della relativa documentazione di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii;

ATTESO che l'Impresa Edile e Restauri Anton Nicolae Maftai dispone dei capitali, delle capacità tecniche professionali, delle attrezzature necessarie e sufficienti per garantire l'esecuzione a regola d'arte delle opere oggetto di subappalto, con gestione a proprio rischio e con organizzazione di mezzi necessari, per la durata del subappalto;

CONSIDERATO che:

- gli interventi che la ditta Caruso Costruzioni S.p.A. ha chiesto di affidare in subappalto rientrano nei limiti disposti dalla normativa di riferimento;
- la predetta società ha trasmesso il contratto di subappalto sottoscritto tra le parti per l'importo di Euro 20.000,00=Iva esclusa, comprensivo degli oneri per la sicurezza, inferiore al limite previsto per il subappalto richiesto in sede di offerta;
- dall'istruttoria effettuata non sono risultati elementi ostativi al rilascio dell'autorizzazione al subappalto a favore dell'impresa istante e che sono state avviate le verifiche e i controlli previsti dalla normativa vigente nei confronti dell'impresa subappaltatrice;

RITENUTO, pertanto, di autorizzare il subappalto dei lavori di ripristino in gesso a seguito rimozione dei vecchi infissi presso la sede di Palazzo della Regione in Venezia a favore dell'Impresa Edile e Restauri Anton Nicolae Maftai, per l'importo di Euro 20.000,00= IVA esclusa, comprensivo degli oneri di sicurezza;

VERIFICATO che il subappaltatore, è una micro impresa e pertanto si provvederà al pagamento dei corrispettivi per le prestazioni eseguite in subappalto direttamente al predetto subappaltatore ai sensi dell'art. 105, comma 13, lett. a), del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;

VISTA la D.G.R. n. 1262 del 21/9/2021 di riorganizzazione amministrativa, che ha disposto che tutte le attività relative ai lavori ordinari e straordinari di manutenzione del patrimonio immobiliare e delle Sedi regionali del Comune di Venezia, ivi inclusa la gestione degli impianti elettrici, termomeccanici e speciali, precedentemente in capo alla Direzione Acquisti e AA.GG., a fare data dal 01/10/2021, siano di competenza della Scrivente Struttura;

VISTO il Decreto della Direzione Gestione del Patrimonio n. 138 del 30/12/2021 con il quale è stato conferito, a decorrere dalla data del 01/01/2022, l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) all'ing. Dionigi Zuliani, Direttore della U.O. Complessi Monumentali, Progetti di valorizzazione e manutenzione delle Sedi per i procedimenti in corso relativamente alla gestione delle Sedi centrali della Giunta regionale, ad eccezione dei lavori di ripristino della funzionalità e fruibilità dell'immobile di proprietà regionale sito in Venezia, Sestiere Cannaregio nn. 2277-2278, denominato "Palazzo Gussoni Grimani - Fase n. 3 e delle procedure inerenti la gestione delle richieste delle agevolazioni previste dal GSE per il Conto termico (attualmente relative alla ristrutturazione degli infissi della sede di Palazzo della Regione a Venezia), che rimangono in capo alla Direzione Acquisti e AA.GG.;

VISTI il D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii., per le parti non abrogate e il D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTE la Legge 11 settembre 2020 n.120 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni) e la Legge 29 Luglio 2021 n. 108 di conversione in legge con modificazioni del Decreto-Legge 31 maggio 2021 n. 77 recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", anche comunemente detto "Decreto Semplificazioni bis";

VISTO il D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali /e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTO il D. Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la L.R. 39/2001 e la L.R. 54/2012, come modificata dalla L.R. 14/2016;

VISTA la D.G.R. n. 1702 del 9 dicembre 2020 con la quale, nell'ambito degli adempimenti connessi all'avvio dell'XI^a legislatura, ai sensi degli artt. 9 comma 2, lett. b) e 11 della L.R. 54/2012 e s.m.i., è stata definita l'articolazione apicale delle strutture amministrative regionali per macro materie omogenee (Aree);

VISTA la D.G.R. n. 571 del 4 maggio 2021 con la quale, in attuazione dell'art. 12 della L.R. n. 54/2012 e s.m.i., sono state istituite le nuove Direzioni ed Unità Organizzative regionali;

VISTA la D.G.R. 1262 del 21 settembre 2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: assestamento delle misure organizzative conseguenti all'adozione della DGR n. 571 del 4/5/2021, della DGR n. 715 del 8/06/2021 e della DGR n. 824 del 22/06/2021";

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Bilancio e Ragioneria n. 102 del 28/06/2021;

VISTI i Decreti del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio n. 45 del 01/04/2022;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di considerare le premesse come parte integrante del presente provvedimento;
2. di prendere atto del subentro del Responsabile Unico del procedimento nel procedimento CIG: 85335067EB - CUP: H71J19000020002, individuato con proprio Decreto n. 138 del 30/12/2021 nella persona dell'Ing. Dionigi Zuliani, Direttore della U.O. Complessi Monumentali, Progetti di valorizzazione e manutenzione delle Sedi;
3. di autorizzare, per le motivazioni suesposte, alla Ditta Caruso Costruzioni S.p.A. P.I. 02748510795 il subappalto in favore dell'"Impresa Edile e Restauri Anton Nicolae Maftai", con sede in Venezia Mestre, Via Rampa Cavalcavia n.9/7, Partita IVA 04717050274, per lavori afferenti ai ripristini in gesso a seguito rimozione dei vecchi infissi presso la sede di Palazzo della Regione in Venezia, per l'importo di Euro 20.000,00= IVA esclusa, comprensivo degli oneri

di sicurezza;

4. di dare atto che sono state avviate le verifiche e i controlli previsti dalla normativa vigente nei confronti dell'impresa subappaltatrice;
5. di dare atto che l'Impresa Edile e Restauri Anton Nicolae Maftei è una micro impresa e pertanto si provvederà al pagamento dei corrispettivi per le prestazioni eseguite in subappalto direttamente al predetto subappaltatore ai sensi dell'art. 105, comma 13, lett. a), del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;
7. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
9. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Dionigi Zuliani

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE

(Codice interno: 487828)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 636 del 27 ottobre 2022

Mancata iscrizione di Enti già iscritti nei Registri regionali trasmigrati nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 31 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.*[Servizi sociali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente decreto si provvede a formalizzare la non iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore degli Enti trasmigrati dai Registri regionali, ai sensi dell'articolo 31 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020, a seguito di comunicazione di rinuncia all'iscrizione medesima.

Il Direttore

VISTA la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 avente ad oggetto l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto", in particolare l'art. 2, comma 2;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 803 del 27.05.2016, istitutiva della nuova struttura organizzativa regionale, prevista dall'art. 9 della Legge n. 54/2012 novellata, con la quale sono state individuate le Unità organizzative in cui si articolano le Direzioni;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTO il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore" o "Codice";

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTO il decreto direttoriale n. 561 del 26 ottobre 2021 della Direzione Generale del Terzo Settore e della responsabilità sociale delle imprese del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, non il quale, in attuazione dell'art. 30 del sopra citato D.M. 106/2020 a far data dal 23 novembre 2021 è stato reso operativo il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts);

CONSIDERATO altresì che in data 22 febbraio 2022, conclusa la procedura di migrazione dei dati contenuti nei registri regionali, è cominciato *ex officio* il procedimento di verifica sulla sussistenza dei requisiti per l'iscrizione nel RUNTS degli enti già iscritti nei medesimi registri regionali, previsto dall'art. 54 del D.lgs. 117/2017 e dettagliatamente disciplinato dagli artt. 31-33 del D.M. 106 del 15 settembre 2020;

VISTI l'articolo 54 del Codice del Terzo Settore e l'art. 31 del DM n. 106/2020;

DATO ATTO che gli Enti evidenziati nell'**Allegato A** al presente provvedimento, hanno comunicato, anche per il tramite delle reti affilianti, con apposita nota agli atti dell'ufficio, la rinuncia all'iscrizione al Runts;

RITENUTO pertanto di non procedere al perfezionamento dell'iscrizione nel Runts degli enti di cui all'**Allegato A**;

decreta

1. ai sensi dell'articolo 31 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 di non procedere al perfezionamento dell'iscrizione degli enti individuati nell'**Allegato A** al presente provvedimento, per espressa rinuncia da parte dei medesimi;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena


Allegato A al Decreto n. 636 del 27/10/2022

pag. 1/1

**MANCATA ISCRIZIONE AL
REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE (RUNTS)**

N.	DENOMINAZIONE ENTE	CODICE FISCALE	SEZIONE	COMUNE	PROVINCIA	MOTIVAZIONE
1	SIAMO TUTTI ANIMALI MOVIMENTO ANTISPECISTA BELLUNESE ODV (STAMAB ODV)	93049040251	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	LIMANA	BL	L'associazione comunica in data 18 ottobre 2022 la rinuncia all'iscrizione.
2	AFDVS SEZIONE DI ALCOA ODV	91015690257	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	FELTRE	BL	L'associazione comunica in data 18 ottobre 2022 la rinuncia all'iscrizione.
3	ASSOCIAZIONE DARE ALI ALLA VITA ODV	92193150288	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	PADOVA	PD	L'associazione comunica in data 22 settembre 2022 la rinuncia all'iscrizione.
4	CIRCOLO ACLI DI GARGAGNAGO APS	80024500235	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA	VR	L'associazione comunica in data 25 ottobre 2022, per il tramite l'ACLI Regionale del Veneto, la rinuncia all'iscrizione.
5	CIRCOLO ACLI ALBIGNASEGO APS	92300340285	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	ALBIGNASEGO	PD	L'associazione comunica in data 25 ottobre 2022, per il tramite l'ACLI Regionale del Veneto, la rinuncia all'iscrizione.
6	CIRCOLO ACLI PEDEMONTANO APS	91016880253	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	SAN GREGORIO NELLE ALPI	BL	L'associazione comunica in data 25 ottobre 2022, per il tramite l'ACLI Regionale del Veneto, la rinuncia all'iscrizione.
7	CIRCOLO BELLUNO APS	93044740251	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	BELLUNO	BL	L'associazione comunica in data 25 ottobre 2022, per il tramite l'ACLI Regionale del Veneto, la rinuncia all'iscrizione.
8	CIRCOLO LA VALLE AGORDINA APS	93045150252	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	LA VALLE AGORDINA	BL	L'associazione comunica in data 25 ottobre 2022, per il tramite l'ACLI Regionale del Veneto, la rinuncia all'iscrizione.
9	CIRCOLO ACLI ALPAGO APS	93044700255	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	PUOS D'ALPAGO	BL	L'associazione comunica in data 25 ottobre 2022, per il tramite l'ACLI Regionale del Veneto, la rinuncia all'iscrizione.

(Codice interno: 487829)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 637 del 27 ottobre 2022

Mancata iscrizione di Enti già iscritti nei Registri regionali trasmigrati nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 31 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede a formalizzare la non iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore degli Enti trasmigrati dai Registri regionali, ai sensi dell'articolo 31 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020, a seguito di comunicazione di avvenuto scioglimento o di cessata attività.

Il Direttore

VISTA la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 avente ad oggetto l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto", in particolare l'art. 2, comma 2;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 803 del 27.05.2016, istitutiva della nuova struttura organizzativa regionale, prevista dall'art. 9 della Legge n. 54/2012 novellata, con la quale sono state individuate le Unità organizzative in cui si articolano le Direzioni;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTO il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore" o "Codice";

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTO il decreto direttoriale n. 561 del 26 ottobre 2021 della Direzione Generale del Terzo Settore e della responsabilità sociale delle imprese del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, non il quale, in attuazione dell'art. 30 del sopra citato D.M. 106/2020 a far data dal 23 novembre 2021 è stato reso operativo il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts);

CONSIDERATO altresì che in data 22 febbraio 2022, conclusa la procedura di migrazione dei dati contenuti nei registri regionali, è cominciato *ex officio* il procedimento di verifica sulla sussistenza dei requisiti per l'iscrizione nel RUNTS degli enti già iscritti nei medesimi registri regionali, previsto dall'art. 54 del D.lgs. 117/2017 e dettagliatamente disciplinato dagli artt. 31-33 del D.M. 106 del 15 settembre 2020;

VISTI l'articolo 54 del Codice del Terzo Settore e l'art. 31 del DM n. 106/2020;

DATO ATTO che gli Enti evidenziati nell'**Allegato A** al presente provvedimento hanno comunicato, anche per il tramite delle reti affilianti o dei Centri di Servizio per il Volontariato, lo scioglimento dei medesimi o la cessazione dell'attività, come da apposita documentazione agli atti dell'Ufficio;

RITENUTO pertanto di non procedere al perfezionamento dell'iscrizione nel Runts degli enti di cui all'**Allegato A**;

decreta

1. ai sensi dell'articolo 31 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 di non procedere al perfezionamento dell'iscrizione degli enti individuati nell'**Allegato A** al presente provvedimento, per avvenuto scioglimento o per cessazione dell'attività, come da apposita documentazione agli atti dell'Ufficio competente;

2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena


Allegato A al Decreto n. 637 del 27/10/2022

pag. 1/2

**MANCATA ISCRIZIONE AL
REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE (RUNTS)**

N.	DENOMINAZIONE ENTE	CODICE FISCALE	SEZIONE	COMUNE	PROVINCIA	MOTIVAZIONE
1	ARCI LA PUNTINA APS	03423980261	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	CONEGLIANO	TV	L'associazione comunica in data 14 ottobre 2022, per il tramite l'ARCI Regionale del Veneto, la chiusura della medesima.
2	DE REALI APS	94164770268	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	CASIER	TV	L'associazione comunica in data 14 ottobre 2022, per il tramite l'ARCI Regionale del Veneto, la chiusura della medesima.
3	TPT APS	94165130264	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	CASALE SUL SILE	TV	L'associazione comunica in data 14 ottobre 2022, per il tramite l'ARCI Regionale del Veneto, la chiusura della medesima.
4	ZEROFF APS	93033180295	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	ROVIGO	RO	L'associazione comunica in data 14 ottobre 2022, per il tramite l'ARCI Regionale del Veneto, la chiusura della medesima.
5	CIRCOLO ARCI IL CENTRO PACHAMAMA APS	93040180296	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	SAN MARTINO DI VENEZZE	RO	L'associazione comunica in data 14 ottobre 2022, per il tramite l'ARCI Regionale del Veneto, la chiusura della medesima.
6	ZOO APS	92047460289	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	PADOVA	PD	L'associazione comunica in data 14 ottobre 2022, per il tramite l'ARCI Regionale del Veneto, la chiusura della medesima.
7	ARCI COMITATO PROVINCIALE DI VENEZIA	02235670276	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	VENEZIA	VE	L'associazione comunica in data 14 ottobre 2022, per il tramite l'ARCI Regionale del Veneto, la chiusura della medesima.
8	CIRCOLO NOI TIC TAC APS	93129900234	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	RONCO ALL'ADIGE	VR	L'associazione comunica in data 24 ottobre 2022, tramite il NOI Nazionale Verona, la chiusura della medesima.
9	ORATORIO CASA DEL GIOVANE APS	94105630266	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	PAESE	TV	L'associazione comunica in data 23 ottobre 2022 la chiusura della medesima.
10	ASSOCIAZIONE MUSICALE PROSDOCIMI APS	90015710289	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	SAN GIORGIO IN BOSCO	PD	L'associazione comunica in data 24 ottobre 2022 la chiusura della medesima.

Allegato A al Decreto n. 637 del 27/10/2022

pag. 2/2

11	LA VIA DEL CUORE DISCIPLINE OLISTICHE APS	90186000270	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	VENEZIA	VE	L'associazione comunica in data 24 ottobre 2022 la chiusura della medesima.
12	AIDO GRUPPO COMUNALE DI ANGIARI	91009000232	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	ANGIARI	VR	L'associazione comunica in data 24 ottobre 2022 la chiusura della medesima.
13	ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO MONDO UNITO	93202680232	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	VERONA	VR	L'associazione comunica in data 16 settembre 2022 la chiusura della medesima.

(Codice interno: 487830)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 638 del 27 ottobre 2022

Iscrizione cumulativa di Enti già iscritti nel Registro regionale delle associazioni di promozione sociale, trasmigrati nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 54 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 31 comma 7 del Decreto Ministeriale n.106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede a consolidare l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, nella sezione B), delle Associazioni di promozione sociale trasmigrate dal Registro regionale, in possesso dei requisiti di legge, ai sensi dell'articolo 54 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 31 comma 7 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTO il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTO il Decreto direttoriale n. 561 del 26 ottobre 2021 della Direzione Generale del Terzo settore e della Responsabilità sociale delle imprese del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, con il quale, in attuazione dell'art. 30 del sopra citato D.M. n. 106/2020 a far data dal 23 novembre 2021 è stato reso operativo il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);

CONSIDERATO che in data 22 febbraio 2022, conclusa la procedura di trasmigrazione dei dati contenuti nei registri regionali, è cominciato *ex officio* il procedimento di verifica sulla sussistenza dei requisiti per l'iscrizione nel RUNTS degli enti già iscritti nei medesimi registri regionali, previsto dall'art. 54 del D.lgs. 117/2017 e dettagliatamente disciplinato dagli artt. 31-33 del D.M. 106 del 15 settembre 2020;

VISTI l'articolo 54 del Codice del Terzo Settore e l'art. 31, comma 7, del DM n. 106/2020;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato dall'Ufficio competente del RUNTS sulla documentazione depositata dalle associazioni nella piattaforma regionale, appositamente creata ai fini della trasmigrazione, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione delle medesime, indicate nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente atto, quali Enti del Terzo settore e per la loro iscrizione nella sezione B) Associazioni di promozione sociale del RUNTS, come risultante dal medesimo allegato;

decreta

1. l'iscrizione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 54 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 31 comma 7 del D.M. n. 106 del 15/09/2020, degli enti individuati nell'**Allegato A** al presente provvedimento nella sezione B) Associazioni di promozione sociale del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 638 del 27.10.2022

pag. 1/3

**REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE (RUNTS)
ISCRIZIONI**

N.	DENOMINAZIONE ENTE	CODICE FISCALE	SEZIONE	COMUNE	PROVINCIA
1	CITTADINANZATTIVA TRIBUNALE PER I DIRITTI DEL MALATO E DELL'ANZIANO APS	91004740238	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	LEGNAGO	VR
2	ASSOCIAZIONE ACLI PROVINCIALI DI PADOVA APS	00442220281	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	PADOVA	PD
3	ACLI PROVINCIALI ROVIGO APS	80009040298	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	ROVIGO	RO
4	CIRCOLO ACLI SACRO CUORE APS	80014160289	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	PADOVA	PD
5	CIRCOLO ACLI PIOMBINO APS	80014740288	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	PIOMBINO DESE	PD
6	A.C.L.I. PROVINCIALI DI TREVISO APS	80015220264	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	TREVISO	TV
7	CIRCOLO ACLI SANTA GIUSTINA BELLUNESE	82001170255	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	SANTA GIUSTINA	BL
8	CIRCOLO ACLI MONTAGNANA DON PLINIO BERGAMASCHI APS	82005730286	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	MONTAGNANA	PD
9	CIRCOLO ACLI MERLARA APS	82006030280	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	PADOVA	PD
10	CIRCOLO ACLI DI CAZZAGO DI PIANIGA APS	90003160273	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	PIANIGA	VE
11	CIRCOLO ACLI CARBONARA 'PIERGIORGIO BRAGHIN' APS	90015270292	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	ADRIA	RO
12	BORGO SAN MARCO APS	91005780282	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	MONTAGNANA	PD
13	ABBA' APS	91015040289	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	PERNUMIA	PD
14	ISOLA DEL TESORO APS	91019300283	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	MONSELICE	PD
15	ACLI SEDE REGIONALE DEL VENETO APS	92013950289	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	PADOVA	PD
16	CIRCOLO ACLI DON BOSCO APS	92066310282	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	ROVOLON	PD
17	LA GALASSIA APS	92075560281	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	SAONARA	PD
18	CIRCOLO PARROCCHIALE MADONNA PELLEGRINA APS	92114890285	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	PADOVA	PD
19	CIRCOLO DI CAMPAGNA WIGWAM DI ARZERELLO APS	92119840285	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	PIOVE DI SACCO	PD

Allegato A al Decreto n. 638 del 27.10.2022

pag. 2/3

20	SAN FILIPPO NERI APS	92123680289	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	PADOVA	PD
21	SON.I.K.A. APS	92149290287	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	VILLA DEL CONTE	PD
22	L' ALBERO AZZURRO APS	92152180284	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	CONSELVE	PD
23	SANTA CLELIA BARBIERI APS	92184390281	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	ROVOLON	PD
24	ARTOPOLIS APS	92189010280	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	RUBANO	PD
25	CIRCOLO ACLI ENAIP PROVINCIALE APS	92199470284	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	PADOVA	PD
26	CIRCOLO PROVINCIALE PADOVA APS	92201880280	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	PADOVA	PD
27	THONY STEVE APS	92208610284	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	PADOVA	PD
28	CENTRO RICREATIVO ANZIANI E PENSIONATI APS	94023390266	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	RONCADE	TV
29	A.P.I.CI.- ASSOCIAZIONI PER INVALIDI CIVILI E CITTADINI ANZIANI - DELEGAZIONE TERRITORIALE DI PADOVA APS	92193410286	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	PADOVA	PD
30	BANCA DEL TEMPO DI RUBANO APS	92278130288	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	SELVAZZANO DENTRO	PD
31	APS CENTRO PROGETTI VENEZIA	94052900274	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	VENEZIA	VE
32	SLEDUM JAZZ BAND APS	01831720246	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	VICENZA	VI
33	APS SALA D'ARME WALPURGIS	91017740258	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	BELLUNO	BL
34	PRO SUZZOLINS ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	92011740278	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	TEGLIO VENETO	VE
35	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE RUFINO TURRANIO	92021520272	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	CONCORDIA SAGITTARIA	VE
36	ACCADEMIA D'ARTE VITTORIO MARUSSO - APS	93006900273	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	SAN DONA' DI PIAVE	VE
37	GRUPPO IMPEGNO SOCIALE GIS MARANO APS	93021600247	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	MARANO VICENTINO	VI
38	ASSOCIAZIONE SOLIDARIETA' FORZE ARMATE E SOCIETA' APS	94165700264	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	TREVISO	TV
39	CIRCOLO RICREATIVO ANZIANI PREGANZIOL A.P.S.	94002860263	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	PREGANZIOL	TV
40	VITAMINA C LAB APS	90018390287	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	CAMPO SAN MARTINO	PD
41	LA RESONANZA ENSEMBLE APS	93013960260	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	TREVISO	TV
42	COLLAGENE VI ITALIA APS	91044420262	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	SAN PIETRO DI FELETTO	PD

Allegato A al Decreto n. 638 del 27.10.2022

pag. 3/3

43	UISP COMITATO TERRITORIALE TREVISO- BELLUNO APS	02173050267	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	VILLORBA	TV
44	UISP COMITATO TERRITORIALE VERONA APS	93024820230	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	VERONA	VR
45	UISP COMITATO TERRITORIALE VICENZA APS	95038210241	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	VICENZA	VI
46	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA KELEUTHOS APS	93239370237	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	VERONA	VR
47	TANGRAM APS	03333740284	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	PADOVA	PD
48	ASSOCIAZIONE CULTURALE RICREATIVA ANTONIO CARNEO 'ACRAC APS'	92009160273	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	CONCORDIA SAGITTARIA	VE
49	APS PRO LORENZAGO	94107260260	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	MOTTA DI LIVENZA	TV

(Codice interno: 488307)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 639 del 27 ottobre 2022

Avviso di indizione di istruttoria pubblica per la manifestazione di interesse alla co-progettazione di interventi di supervisione, assistenza tecnica nella fase di monitoraggio e formazione specialistica degli operatori, nell'ambito della prosecuzione del progetto DOM. Veneto - Modello Housing First Regione Veneto. Convenzione di Sovvenzione AV4-2016-VEN. CUP H11H22000160007.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto, in attuazione della DGR n. 1313 del 25 ottobre 2022, si indice un'istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di un ente del terzo settore con cui realizzare la co-progettazione e la successiva gestione delle azioni della proposta progettuale inviata al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per la prosecuzione del progetto DOM. Veneto - Modello Housing First Regione Veneto, con particolare riguardo alle azioni di supervisione, assistenza tecnica nella fase di monitoraggio e formazione specialistica degli operatori. A queste azioni si aggiunge in stretta connessione un'attività di rilevazione dell'impatto delle nuove vulnerabilità sui servizi di bassa soglia sul territorio della Regione a carico del bilancio regionale.

Il Direttore

PREMESSO che allo scopo di favorire un processo di innovazione nell'ambito delle politiche di contrasto alla grave marginalità adulta, la Regione del Veneto aderendo all'Avviso 4/2016 indetto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha avviato nel 2018 il progetto "DOM. Veneto - Modello Housing First Regione Veneto", per la realizzazione di interventi di contrasto alla grave emarginazione adulta e alla condizione di senza dimora;

che il progetto DOM. Veneto presenta una governance su due livelli, con la Regione del Veneto in qualità di ente beneficiario e i comuni capoluogo di Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona e Vicenza in qualità di partner;

che in prossimità della chiusura del progetto DOM. Veneto, avvenuta in data 28 febbraio 2022, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con Decreto Direttoriale n. 391 del 4 novembre 2021 ha previsto il rifinanziamento dell'Avviso 4/2016, a valere sulle risorse del POC Inclusion e del PO I FEAD, disponendo le condizioni e i termini di presentazione delle proposte di prosecuzione, nonché la conclusione delle attività al 31 dicembre 2023;

che la Direzione Servizi Sociali, autorizzata con DGR n. 594 del 20 maggio 2022, in data 3 giugno 2022 ha presentato al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la propria proposta per la prosecuzione del progetto DOM. Veneto - Modello Housing First Regione Veneto;

che il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, con Decreto n. 253 del 6 ottobre 2022 della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, ha approvato la proposta progettuale presentata dalla Regione del Veneto, ammettendola a finanziamento per euro 3.310.700,00 di cui euro 1.655.350,00 a valere sul POC Inclusion e euro 1.655.350,00 a valere sul PO I FEAD;

PRESO ATTO che in data 20 ottobre 2022 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha trasmesso l'Addendum alla Convenzione di Sovvenzione AV4-2016-VEN, sottoscritto dal Direttore della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale;

DATO ATTO che con DGR n. 1313 del 25 ottobre 2022 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della proposta di prosecuzione del progetto DOM. Veneto - Modello di Housing First Regione Veneto da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ed ha incaricato il direttore dell'Unità Organizzativa Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusion sociale alla sottoscrizione dell'Addendum alla Convenzione di Sovvenzione AV4-2016-VEN nonché dell'implementazione del progetto con l'espletamento di tutte le procedure amministrative e contabili connesse alla sua realizzazione, ivi incluso l'avvio di procedure di co-progettazione;

CONSIDERATO che la Giunta Regionale, nel solco di quanto realizzato in precedenza, ha ritenuto di assicurare la continuità dell'attività della cabina di regia tecnica al fine di supervisionare la coerenza tra le azioni e gli obiettivi progettuali, nonché garantire l'assistenza tecnica nella fase di monitoraggio del progetto e la formazione specialistica degli operatori;

che allo scopo di realizzare tali attività è stata destinata all'uso diretto della Regione una quota dei fondi POC Inclusion pari a euro 49.660,40 già inserita nel piano finanziario del progetto approvato con il Decreto Direttoriale n. 253 del 6 ottobre 2022

sopra citato;

che ad integrazione delle iniziative già avviate in materia di grave emarginazione adulta la Regione con medesima delibera ha inteso promuovere un'attività di rilevazione dei servizi di bassa soglia presenti nel territorio, al fine di analizzare il mutamento del bisogno, in particolare legato alla distribuzione di pasti e alle strutture di accoglienza delle persone senza dimora;

che al fine di realizzare tale attività si è inteso prevedere euro 20.000,00 a valere sul Fondo Regionale per le Politiche Sociali, da destinare ad attività di rilevazione funzionale alla programmazione regionale e in stretta connessione con il monitoraggio realizzato nell'ambito del progetto DOM. Veneto;

TENUTO CONTO che le attività qui descritte si inquadrano nell'Atto di programmazione regionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2021-2023, adottato con Delibera di Giunta Regionale n. 593 del 20 maggio 2022, in attuazione del piano Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali di contrasto alla povertà 2021-2023. L'Atto prevede, con specifico riferimento all'area della marginalità e delle persone senza dimora, la prosecuzione di servizi e interventi che hanno favorito la costruzione di una visione innovativa, attraverso l'attivazione di progetti di autonomia abitativa, Housing first e Housing led, nonché la realizzazione dei nuovi Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (LEPS);

RITENUTO che in un'ottica di sussidiarietà e al fine di perseguire gli obiettivi del bando e di garantire una maggiore efficacia delle azioni sopra descritte, risulta strategico avviare un percorso di co-progettazione con un ente del terzo settore che intenda aderire in qualità di partner, finalizzato alla co-costruzione delle linee direttrici della proposta progettuale, con particolare riguardo alle seguenti aree di intervento:

- Area 1: Supervisione della coerenza tra le azioni e gli obiettivi progettuali;
- Area 2: Assistenza tecnica nella fase di monitoraggio del progetto;
- Area 3: Formazione specialistica degli operatori sulle tematiche oggetto dell'Avviso 4;
- Area 4: Rilevazione dell'impatto delle nuove vulnerabilità sui servizi di bassa soglia nel territorio della Regione del Veneto;

RICHIAMATI l'articolo 55 del D.lgs. 117/2017, che, al comma 3, dispone che "la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti";

le linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli articoli 55-57 del D.lgs. 117/ 2017, adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021;

RITENUTO per quanto sopra esposto, di dare avvio ad un'istruttoria pubblica di co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. 117/2017 finalizzata all'individuazione di un ente del terzo settore con cui realizzare la co-progettazione degli interventi di supervisione, assistenza tecnica nella fase di monitoraggio e formazione specialistica degli operatori, nell'ambito del progetto DOM. Veneto - Modello Housing First Regione Veneto, nonché di un'attività di rilevazione dell'impatto delle nuove vulnerabilità sui servizi di bassa soglia sul territorio della Regione;

di approvare l'Avviso pubblico, di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente atto, per la presentazione della manifestazione di interesse alla co-progettazione summenzionata;

di approvare il modello di domanda di manifestazione di interesse di cui all'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente atto, da trasmettersi sottoscritto e compilato in ogni sua parte, allegando copia del documento d'identità del legale rappresentante, entro il **10 novembre 2022** all'indirizzo pec servizi.sociali@pec.regione.veneto.it, indicando in oggetto la seguente dicitura: "*Manifestazione d'interesse co-progettazione prosecuzione DOM. Veneto - Modello di Housing First Regione Veneto*";

VISTI la Legge n. 241 del 7 agosto 1990;

la Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e s.m.i.;

il Decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017;

il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021;

il Decreto Direttoriale n. 256 del 3 ottobre 2016 della Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

i Decreti Direttoriali n. 287 del 14 agosto 2020; n. 391 del 4 novembre 2021; n. 253 del 6 ottobre 2022 della Direzione Generale per la lotta alla povertà del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

le Delibere di Giunta Regionale n. 593 del 20 maggio 2022; n. 594 del 20 maggio 2022; n. 1313 del 25 ottobre 2022;

la documentazione agli atti;

decreta

1. di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di avviare, per quanto espresso in premessa, un'istruttoria pubblica di co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. 117/2017 finalizzata all'individuazione di enti del terzo settore con cui realizzare la co-costruzione e la successiva gestione delle azioni della proposta di prosecuzione del progetto DOM. Veneto - Modello di Housing First Regione Veneto presentata al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con particolare riguardo alle seguenti aree di intervento:
 - ◆ Area 1: Supervisione della coerenza tra le azioni e gli obiettivi progettuali;
 - ◆ Area 2: Assistenza tecnica nella fase di monitoraggio del progetto;
 - ◆ Area 3: Formazione specialistica degli operatori sulle tematiche oggetto dell'Avviso 4;
 - ◆ Area 4: Rilevazione dell'impatto delle nuove vulnerabilità sui servizi di bassa soglia nel territorio della Regione del Veneto;
3. di approvare l'Avviso pubblico, di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la presentazione della manifestazione di interesse alla co-progettazione summenzionata;
4. di approvare il modello di domanda di manifestazione di interesse di cui all'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, da trasmettersi sottoscritto e compilato in ogni sua parte, allegando copia del documento d'identità del legale rappresentante, entro il **10 novembre 2022** all'indirizzo pec servizi.sociali@pec.regione.veneto.it, indicando in oggetto la seguente dicitura: "*Manifestazione d'interesse co-progettazione prosecuzione DOM. Veneto - Modello di Housing First Regione Veneto codice*";
5. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di dare atto che il seguente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, articolo 23;
7. di pubblicare integralmente il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Maria Carla Midena



REGIONE DEL VENETO

Allegato A al Decreto n. 639 del 27/10/2022

pag. 1/5

AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA CO-PROGETTAZIONE DI INTERVENTI CONNESSI AL PROGETTO DOM. VENETO - MODELLO DI HOUSING FIRST REGIONE VENETO DI CUI ALL'AVVISO 4/2016 DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI. DGR N. 1313 DEL 25 OTTOBRE 2022. CONVENZIONE DI SOVVENZIONE AV4-2016-VEN. CUP H11H22000160007.

Art. 1 – Finalità e obiettivi generali

Ai sensi del Decreto Direttoriale n. 253 del 6 ottobre 2022 della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, è stata approvata la proposta progettuale presentata per la prosecuzione del DOM. Veneto – Modello di Housing First Regione Veneto, a valere sulle risorse del rifinanziamento dell'Avviso 4/2016. Al fine di svolgere attività di indirizzo e coordinamento delle attività progettuali previste dalla proposta nei comuni capoluogo di Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona e Vicenza si intende individuare un ente del Terzo settore con cui realizzare l'attività di co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. 117/2017.

Le attività previste si inseriscono in un quadro normativo di riferimento sia nazionale che regionale, in particolare il Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023 e la legge di bilancio n. 234 del 30 dicembre 2021, i quali individuano nuovi LEPS, nonché l'Atto di programmazione regionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2021-2023 approvato con DGR 593/2022.

Si intende definire un percorso mirato a sviluppare un linguaggio comune fra tutti i soggetti coinvolti e a condividere una visione che ponga al centro la persona con la propria storia, il proprio vissuto e il possibile percorso di accompagnamento. Secondo questa dimensione, il concetto di diritto della persona senza dimora assume una connotazione di riconoscimento della dignità personale e della salute in senso biologico, psicologico e sociale e, quindi, di vero e proprio progetto personale verso l'autonomia e il benessere.

Si prevede quindi realizzare attività di coordinamento, formazione e monitoraggio dei comuni partner, a regia regionale nel solco di quanto realizzato finora all'interno dell'Avviso 4/2016. Dall'esperienza maturata si ritiene infatti che tali interventi abbiano efficacemente favorito lo scambio di buone prassi, offrendo sin dall'avvio del progetto occasioni di apprendimento e confronto tra Pubbliche Amministrazioni, intese a favorire un processo di innovazione nell'ambito delle politiche di contrasto alla grave marginalità adulta.

A tali interventi si intende aggiungere un'attività di rilevazione dei servizi di bassa soglia presenti nel territorio, al fine di analizzare il mutamento del bisogno, in particolare legato alla distribuzione di pasti e alle strutture di accoglienza delle persone senza dimora.

Art. 2 - Oggetto della manifestazione d'interesse

In attuazione della DGR n. 1313 del 25 ottobre 2022, l'attività di co-progettazione è finalizzata alla



Allegato A al Decreto n. 639 del 27/10/2022

pag. 2/5

co-costruzione e alla successiva gestione di alcune azioni inserite nella proposta progettuale DOM. Veneto – Modello di Housing First Regione Veneto presentata al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con particolare riguardo alle seguenti aree di intervento:

- Area 1: Supervisione della coerenza tra le azioni e gli obiettivi progettuali;
- Area 2: Assistenza tecnica nella fase di monitoraggio del progetto;
- Area 3: Formazione specialistica degli operatori sulle tematiche oggetto dell'Avviso 4;
- Area 4: Rilevazione dell'impatto delle nuove vulnerabilità sui servizi di bassa soglia nel territorio della Regione del Veneto.

Tale attività di co-progettazione non sarà retribuita.

Il presente Avviso non costituisce impegno finanziario di nessun genere verso i soggetti che presenteranno le loro manifestazioni di interesse.

L'attività di co-progettazione, coordinata dalla Regione del Veneto, si concluderà con l'elaborazione di una progettazione esecutiva relativa alle aree di intervento sopra individuate, incardinate nell'ambito della prosecuzione del progetto DOM. Veneto - Modello di Housing First Regione Veneto.

Attività oggetto della co-progettazione saranno le azioni di accompagnamento e supervisione metodologica dei gruppi di lavoro attivati nell'ambito dei progetti territoriali, nonché di monitoraggio e valutazione delle azioni previste dai singoli progetti. L'attività di accompagnamento servirà a supervisionare, coordinare e monitorare l'adeguatezza delle misure adottate in ragione dei destinatari dei progetti e degli obiettivi prefigurati. Sarà l'occasione per supportare la progettazione di servizi coerenti e innovativi nonché per monitorare gli sviluppi delle attività. Le modalità di realizzazione di tali azioni saranno definite nel dettaglio con il soggetto individuato tramite il presente Avviso per la co-progettazione.

Il territorio di riferimento è quello della Regione del Veneto. Considerato che il progetto DOM. Veneto – Modello di Housing First Regione Veneto si concluderà il 31 dicembre 2023, salvo proroghe, le azioni della presente co-progettazione avranno pari durata, con un budget fissato in massimo euro 69.660,00.

Art. 3 - Soggetti invitati a partecipare all'Avviso

Sono invitati a partecipare al presente Avviso tutti gli Enti del Terzo settore¹ in possesso dei seguenti requisiti, a pena di inammissibilità:

- esperienza pregressa di minimo 5 anni in ambito di analisi, monitoraggio, valutazione del

¹ Sono Enti del Terzo Settore:

- le ODV e le APS iscritte ai registri regionali, oggetto di trasmigrazione e in attesa del consolidamento dell'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'art. 31 DM 106/2020;
- gli Enti del Terzo Settore iscritti nelle specifiche sezioni del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;
- le ONLUS, iscritte all'Anagrafe delle Onlus alla data del 23.11.2021, come da elenco pubblicato dall'Agenzia delle Entrate in data 28.03.2022.



Allegato A al Decreto n. 639 del 27/10/2022

pag. 3/5

fenomeno della grave emarginazione adulta nel contesto italiano;

- esperienza pregressa di minimo 5 anni in attività di accompagnamento, supervisione e capacitazione per la definizione di strategie e metodologie di intervento per contrastare la grave emarginazione adulta, con particolare riferimento al modello di Housing first, a favore di enti pubblici e privati;
- essere in possesso di idonei mezzi e risorse professionali per l'esercizio delle attività previste dal presente Avviso.

I soggetti proponenti, alla data di presentazione della domanda, non devono trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

Gli enti in possesso dei requisiti sopra indicati, requisiti che dovranno permanere per l'intera durata del progetto, possono candidarsi in forma singola o associata.

Art. 4 – Modalità di presentazione della manifestazione di interesse

Gli enti del Terzo settore in possesso delle caratteristiche di cui all'art. 3 possono manifestare il proprio interesse a partecipare al procedimento di co-progettazione facendo pervenire formale richiesta utilizzando il modello di cui all'**Allegato B**.

Le proposte di adesione devono essere trasmesse **entro il 10 novembre 2022** tramite invio all'indirizzo pec servizi.sociali@pec.regione.veneto.it, riportando nell'oggetto la seguente dicitura: *“Manifestazione d'interesse co-progettazione prosecuzione DOM. Veneto – Modello di Housing First Regione Veneto”*.

L'invio è possibile mediante l'utilizzo della pec dell'ente proponente oppure da casella e-mail non certificata a seguito di processo di scansione dell'istanza sottoscritta in forma autografa, unitamente ad una copia del documento d'identità del sottoscrittore (art. 38 del DPR 445/2000).

Le domande devono essere esclusivamente in formato pdf e non zippato e devono contenere, a pena di esclusione dalla procedura di manifestazione d'interesse, i seguenti documenti:

- Domanda di partecipazione alla manifestazione d'interesse redatta secondo il modello di cui all'**Allegato B**, debitamente compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal legale rappresentante;
- Copia di documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante.

Non saranno prese in considerazione le manifestazioni d'interesse pervenute con modalità diverse da quelle sopra indicate, successivamente al suddetto termine ovvero sprovviste di firme e/o incomplete.

Art. 5 - Modalità e criteri di selezione dei soggetti

Le richieste dei soggetti interessati saranno valutate da un'apposita Commissione nominata con Decreto del Direttore della U.O. Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale, successivamente alla data di scadenza per la presentazione delle istanze.

La Commissione valuterà le istanze pervenute in base ai seguenti criteri:


REGIONE DEL VENETO
Allegato A al Decreto n. 639 del 27/10/2022

pag. 4/5

<i>Critério</i>	<i>Punteggio</i>
Pregresse esperienze in materia di Housing First ulteriori rispetto al requisito di cui all'art. 3	tra i 6 e i 10 anni di esperienza: 10 punti oltre 10 anni di esperienza: 20 punti
Qualità, completezza e rispondenza degli strumenti e tecniche di supervisione e monitoraggio proposti	fino a 30 punti
Qualità, completezza e rispondenza della proposta progettuale con valutazione delle professionalità coinvolte nelle azioni proposte	fino a 40 punti
Organizzazione degli eventi sulle tematiche relative al progetto con particolare attenzione alla comunicazione e alla pubblicizzazione degli stessi	fino a 10 punti

tot. 100 punti

Terminata la fase di valutazione, la Commissione stilerà una graduatoria in ordine di punteggio; la co-progettazione sarà attivata con il soggetto che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto, classificandosi primo in graduatoria.

Art. 6 Cause di inammissibilità

Saranno considerate inammissibili e quindi escluse dalla presente procedura le candidature che rientrino in una o più delle seguenti casistiche:

- siano pervenute oltre la scadenza indicata all'art. 4 dell'Avviso;
- siano presentate da soggetti diversi o privi dei requisiti indicati all'art. 3 del presente Avviso;
- siano prive della documentazione indicata all'art. 4 del presente Avviso;
- siano presentate in modalità differenti da quelle indicate all'art. 4 del presente Avviso;
- siano prive di sottoscrizione.

In presenza di vizi non sostanziali, l'Amministrazione di riserva la facoltà di chiedere chiarimenti o integrazioni documentali.

Art. 7 Fasi della procedura di co-progettazione

La procedura si svolgerà in tre fasi:

- Procedura di evidenza pubblica, attuata con il presente avviso, per l'individuazione del soggetto con cui sviluppare le attività di co-progettazione e di realizzazione degli interventi. La co-progettazione degli interventi verrà svolta con l'ente che avrà ottenuto il punteggio complessivo più elevato;



Allegato A al Decreto n. 639 del 27/10/2022

pag. 5/5

- Attività di co-progettazione, prendendo come riferimento i contenuti dell'istanza presentata dai soggetti selezionati e procedendo alla sua discussione critica, alla definizione analitica degli obiettivi da conseguire e degli interventi da attuare e delle modalità di funzionamento, per arrivare alla finalizzazione della proposta progettuale. In questa fase sarà richiesto agli enti partecipanti di produrre copia dei curriculum vitae del personale dedicato al progetto;
- Conclusione del procedimento di co-progettazione attraverso l'adozione di apposito provvedimento e stipula di una convenzione tra la Regione del Veneto e il soggetto selezionato.

Sulla base delle specifiche esigenze progettuali che potranno determinarsi in fase di esecuzione e considerata la "circolarità" del procedimento di co-progettazione, durante l'intera durata del progetto sarà possibile riattivare il tavolo di co-progettazione per rivedere o rafforzare l'assetto definito. La riattivazione del tavolo sarà istituita mediante comunicazione scritta da parte della Regione Veneto all'Ente del Terzo settore.

Art. 8 Clausola di salvaguardia

Il presente documento ha scopo esplorativo e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche o di obblighi negoziali. La Regione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti proponenti possono vantare diritti nei confronti della Regione del Veneto. La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme del presente Avviso.

Art. 9 Trasparenza, Pubblicità, Privacy

Il presente Avviso è pubblicato sul sito web istituzionale della Regione Veneto alla pagina bandi e finanziamenti al seguente link <https://bandi.regione.veneto.it/Public/Index> e sul Bollettino Ufficiale Regione del Veneto.

In base al Regolamento 2016/679/UE (GDPR), il trattamento di dati personali è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti. Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto/Giunta regionale, con sede a Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901, 30123 Venezia e il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore della Direzione Servizi sociali.

Art. 10 Responsabile del procedimento e informazioni

Il responsabile del procedimento per l'adozione del presente Avviso è il Direttore della U.O. Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale. Per informazioni:

e-mail: servizi.sociali@regione.veneto.it

pec: servizi.sociali@pec.regione.veneto.it

telefono: 041 2791437 - 1412

Per eventuali controversie derivanti o connesse al presente Avviso sarà competente in via esclusiva il Foro di Venezia.



Allegato B al Decreto n. 639 del 27/10/2022

pag. 1/5

AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA CO-PROGETTAZIONE DI INTERVENTI CONNESSI AL PROGETTO DOM. VENETO - MODELLO DI HOUSING FIRST REGIONE VENETO DI CUI ALL'AVVISO 4/2016 DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI. DGR N. 1313 DEL 25 OTTOBRE 2022. CONVENZIONE DI SOVVENZIONE AV4-2016-VEN. CUP H11H22000160007.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a
 a _____ (____) il ___/___/___/ C.F. _____ residente in
 _____ (cap _____) Via _____ n. _____

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE

Denominazione Ente del Terzo settore (art. 4, D.Lgs. 117/2017):

forma giuridica: _____
 avente sede legale in _____ (cap _____)
 Via _____ n. _____ C.F./P.IVA _____
 Tel. _____, e-mail _____
 PEC _____
 Sede operativa in _____ (cap _____)
 Via _____ n. _____

- a. Esperienza specifica di (indicare numero) _____ anni in ambito di analisi, monitoraggio, valutazione del fenomeno della grave emarginazione adulta nel contesto italiano:

Descrizione attività	Anno di avvio	Anno di conclusione	Fonte di finanziamento

- b. Esperienza specifica di (indicare numero) _____ anni nell'attività di accompagnamento, supervisione e capacitazione per la definizione di strategie e metodologie di intervento per contrastare la grave emarginazione adulta, con particolare riferimento al modello di Housing first, a favore di enti pubblici e privati:



Allegato B al Decreto n. 639 del 27/10/2022

pag. 2/5

Descrizione attività	Anno di avvio	Anno di conclusione	Fonte di finanziamento

c. Descrizione dei mezzi e delle risorse professionali idonei all'esercizio delle attività previste dal presente Avviso:

MANIFESTA INTERESSE

a partecipare all'attività di co-progettazione di interventi connessi al progetto DOM. Veneto - Modello di Housing First Regione Veneto di cui all'Avviso 4/2016 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. A tal fine, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità

DICHIARA

- di partecipare come ente proponente singolo

OPPURE

- di partecipare come capofila/mandatario di Associazione Temporanea di Scopo
 - già costituita
 - costituenda

composta dai seguenti enti:

(indicare, per ciascun ente, denominazione, forma giuridica, estremi iscrizione, sede legale/operativa)

PROPONE LA SEGUENTE PROPOSTA PROGETTUALE

Azione 1: Supervisione della coerenza tra le azioni e gli obiettivi progettuali del DOM. Veneto - Modello di Housing First Regione Veneto



Allegato B al Decreto n. 639 del 27/10/2022

pag. 3/5

Descrizione della proposta progettuale (specificando l'organizzazione del servizio, il numero di personale dedicato, il piano orario):

Risorse (attrezzature, ecc.) messe a disposizione:

Azione 2: Assistenza tecnica nella fase di monitoraggio del progetto DOM. Veneto - Modello di Housing First Regione Veneto

Descrizione della proposta progettuale:

Risorse (attrezzature, ecc.) messe a disposizione:

Azione 3: Formazione specialistica degli operatori sulle tematiche oggetto del DOM. Veneto - Modello di Housing First Regione Veneto

Descrizione della proposta progettuale:



REGIONE DEL VENETO

Allegato B al Decreto n. 639 del 27/10/2022

pag. 4/5

Risorse (attrezzature, ecc.) messe a disposizione:

Azione 4: Rilevazione dell'impatto delle nuove vulnerabilità sui servizi di bassa soglia nel territorio della Regione del Veneto

Descrizione della proposta progettuale:

Risorse (attrezzature, ecc.) messe a disposizione:

Descrizione degli strumenti e tecniche di supervisione e monitoraggio proposti in relazione alla precisa tematica affrontata dal DOM. Veneto - Modello di Housing First Regione Veneto



REGIONE DEL VENETO

Allegato B al Decreto n. 639 del 27/10/2022

pag. 5/5

Budget complessivo:

Voce di costo	Importo
	tot. €

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità

DICHIARA

- di aver letto l'Avviso per manifestazione d'interesse e di accettare quanto in esso previsto;
- di non trovarsi, alla data di presentazione della domanda, in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- l'insussistenza, nei propri confronti, delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'art. 67 del decreto legislativo 159/2011;
- l'insussistenza di carichi pendenti e/o condanne penali del rappresentante legale e dei componenti del consiglio direttivo;
- l'ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento di contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;
- l'ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette e delle tasse;
- che la persona incaricata di partecipare ai lavori del Gruppo di co-progettazione è (attenzione: in caso di partecipazione in forma associata, è possibile individuare una persona incaricata per ogni ente facente parte del raggruppamento):

Tel. _____;

e-mail _____;

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 2016/679 che i dati raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

SI IMPEGNA



REGIONE DEL VENETO

Allegato B al Decreto n. 639 del 27/10/2022

pag. 6/5

a comunicare tempestivamente ogni variazione relativa alla titolarità, alla denominazione o ragione sociale, alla rappresentanza, all'indirizzo della sede ed ogni altra rilevante variazione dei dati e/o requisiti richiesti per la partecipazione alla fase di co-progettazione.

(luogo e data)

(timbro e firma del legale rappresentante)

N.B. Allegare copia del documento di riconoscimento del sottoscrittore, in corso di validità.

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE

(Codice interno: 487790)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE n. 104 del 26 ottobre 2022

Individuazione degli Ambiti Territoriali Sociali per il "Programma di Interventi per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione" (P.I.P.P.I.), annualità 2022-2023, di cui al Decreto del 22 ottobre 2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze di approvazione del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali (FNPS).

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si approva l'adesione dei cinque ambiti territoriali sociali che si sono candidati per l'annualità 2022 - 2023 all'implementazione del Programma P.I.P.P.I., misura progettuale risultato della collaborazione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Laboratorio di ricerca e intervento in educazione familiare dell'Università di Padova, finalizzata alla prevenzione dell'istituzionalizzazione minorile e alla riduzione degli allontanamenti dei bambini dalla famiglia d'origine.

Il Direttore

VISTO il Decreto del 22 ottobre 2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze che ha approvato la ripartizione delle risorse afferenti al Fondo Nazionale per le Politiche Sociali (FNPS) per l'anno 2021, destinando alla Regione del Veneto la somma di euro €28.558.500,17 ed in particolare l'Allegato F che reca il "Programma di implementazione delle Linee di indirizzo per gli interventi di sostegno alla genitorialità vulnerabile 2021 - 2023" che approva e definisce le tipologie di intervento, le modalità attuative, i tempi dell'implementazione, la struttura di *governance*, i dispositivi educativi, il numero minimo di ATS da selezionare nonché il livello "base" o "avanzato" di partecipazione da parte degli ATS.

RICHIAMATA la nota del 30 maggio 2022 prot. n. 245516, con cui il Direttore dell'Unità Organizzativa Famiglia, minori, giovani e servizio civile trasmetteva la proposta di adesione al suddetto Programma ai Direttori dei Servizi Socio Sanitari delle Aziende U.U.L.L.S.S., che prevedeva:

- la presentazione delle candidature entro e non oltre il 6 giugno 2022 per coinvolgere 5 ATS;
- nel caso in cui le proposte di adesione pervenute avessero superato le disponibilità di partecipazione, la predisposizione di una graduatoria degli ambiti territoriali proponenti finalizzata all'individuazione degli ambiti territoriali partecipanti in applicazione dei "criteri di valutazione" enunciati al punto 4. dell'allegato F al decreto interministeriale 22 ottobre 2021.

RICHIAMATO che sono giunte presso gli uffici regionali numero cinque (5) proposte di adesione da parte di ambiti territoriali sociali: ATS VEN_18 Lendinara, ATS VEN_06 Padova, ATS VEN_20 Verona, ATS VEN_09 Treviso, Comune di Venezia in qualità di Città Riservataria ex L. 285/97.

Rilevato altresì che il numero di proposte pervenute (5) non supera il numero degli ambiti territoriali finanziabili individuato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per la Regione del Veneto con proprio decreto;

PRESO ATTO che gli ambiti territoriali sociali candidatisi per la proposta di adesione regionale al "Programma di Interventi Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione" (P.I.P.P.I. 11)", annualità 2022-2023" sono i seguenti:

N.	N. prot. reg.le	Ente proponente	Comune capofila
1	252449/2022	ATS VEN_12	Venezia
2	252454/2022	ATS VEN_20	Verona
3	254750/2022	ATS VEN_06	Padova
4	259021/2022	ATS VEN_18	Lendinara
5	406677/2022	ATS VEN_09	Treviso

Con il presente decreto rispettoso dei criteri e indicazioni del D.I. 22 Ottobre 2021 si approva l'adesione dei 5 ATS candidatisi all'annualità 2022 - 2023;

TUTTO CIO' PREMESSO

VISTO il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle finanze del 22 Ottobre 2021;

decreta

1. che le premesse sono parte integrante del presente provvedimento;
2. per quanto espresso in premessa di approvare la seguente graduatoria che individua gli ATS che aderiranno alla misura PIPPI prevista dall'allegato F al D.I. 22 ottobre 2021:

N.	N. prot. reg.le	Ente proponente	Comune capofila
1	252449	ATS VEN_12	Venezia
2	252454	ATS VEN_20	Verona
3	254750	ATS VEN_06	Padova
4	259021	ATS VEN_18	Lendinara
5	406677	ATS VEN_09	Treviso

3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta assunzione di spesa per la Regione del Veneto;
4. di rammentare che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del D. Lgs. del 14 marzo 2013, n. 33;
6. di pubblicare integralmente il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Pasquale Borsellino

(Codice interno: 488312)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE n. 109 del 03 novembre 2022

Definizione, in attuazione della deliberazione numero 1368 del 2 novembre 2022 della Giunta Regionale, del termine di presentazione dell'istanza di contribuzione per il progetto "Valutazione di impatto familiare nel territorio regionale" ed approvazione dei relativi moduli.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento, in aderenza alla deliberazione numero 1368 del 2 novembre 2022 della Giunta Regionale, si individua il termine di adesione e si approvano i moduli inerenti al progetto "Valutazione di impatto familiare nel territorio regionale".

Il Direttore

PREMESSO che, con la deliberazione numero 1368 del 2 novembre 2022, la Giunta Regionale ha stabilito, fra l'altro:

- il finanziamento di un progetto di valutazione di impatto familiare nel territorio regionale, di cui all'articolo 23 della legge regionale numero 20 del 28 maggio 2020 "Interventi a sostegno della famiglia e della natalità", determinando in euro 300.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa a carico della Regione;
- che le proposte progettuali debbano essere presentate, a pena di inammissibilità, entro e non oltre il termine fissato dal Direttore dell'Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile col provvedimento di approvazione della modulistica di presentazione dell'istanza di contribuzione;

RICHIAMATO il Decreto-Legislativo 14.3.2013, numero 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", in particolare l'articolo 35 "Obblighi di pubblicazione relativi ai procedimenti amministrativi e ai controlli sulle dichiarazioni sostitutive e l'acquisizione d'ufficio dei dati", comma 1, lettera d), che stabilisce, per i procedimenti ad istanza di parte, gli atti e i documenti da allegare all'istanza e i moduli necessari, compresi i fac-simile per le autocertificazioni;

RILEVATA la necessità di prevedere, pertanto, la relativa modulistica per la domanda di partecipazione al finanziamento del progetto di valutazione di impatto familiare nel territorio regionale, di seguito precisata:

- il "Modulo domanda", di cui all'**Allegato A**;
- la "Scheda progetto", di cui all'**Allegato B**,
- il "Bilancio preventivo delle entrate e delle spese", di cui all'**Allegato C**,

parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

RITENUTO che il termine per la presentazione della domanda per il finanziamento del progetto di valutazione di impatto familiare sia da definirsi, opportunamente, alle ore 23:59 del decimo giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso nel website istituzionale della Regione del Veneto - Sezione "Bandi, Avvisi e Concorsi";

VISTA la legge regionale n. 54/2012;

VISTO il DDR numero 1 del 5 gennaio 2022 del Direttore della Direzione Servizi Sociali, avente ad oggetto "Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1, art. 5: individuazione degli atti e provvedimenti amministrativi dei Direttori delle unità organizzative 'Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile', 'Non Autosufficienza', 'Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale'";

decreta

1. di ritenere le premesse parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di approvare, per quanto espresso in premessa, la modulistica per la domanda di partecipazione al finanziamento del progetto di valutazione di impatto familiare nel territorio regionale previsto dalla deliberazione numero 1368 del 2

novembre 2022 della Giunta Regionale, composta da:

- a. il "Modulo domanda", di cui all'**Allegato A**;
- b. la "Scheda progetto", di cui all'**Allegato B**,
- c. il "Bilancio preventivo delle entrate e delle spese", di cui all'**Allegato C**,

parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

3. di stabilire che il termine per la presentazione della domanda per il finanziamento del progetto di valutazione di impatto familiare scada alle ore 23:59 del decimo giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso nel website istituzionale della Regione del Veneto - Sezione "Bandi, Avvisi e Concorsi";
4. di informare che, avverso il presente provvedimento, può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) del Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dall'avvenuta conoscenza, salva diversa determinazione da parte degli interessati;
5. di pubblicare il presente atto, in forma integrale, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Pasquale Borsellino


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 109 del 03/11/2022

pag. 1/4

Alla Regione del Veneto
 Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile
 Rio Novo Dorsoduro, 3493
 30123 Venezia
 servizi.sociali@pec.regione.veneto.it

OGGETTO: Avviso per il finanziamento di un progetto di valutazione di impatto familiare nel territorio regionale - Richiesta di contributo ai sensi della deliberazione numero 1368 del 2 novembre 2022 della Giunta Regionale.

Marca da bollo di euro 16,00 ai sensi del D.P.R. 642/72 ¹	Numero identificativo della marca da bollo	Il soggetto sottoscrittore dichiara che la marca da bollo è stata annullata per la presentazione della presente domanda e non sarà utilizzata per altri adempimenti.
	Pagamento effettuato per via telematica	
	Soggetto esentato ²	

DATI SOGGETTO RICHIEDENTE	
La persona sottoscritta	
nata a	
il	
Telefono	
E-mail	

in qualità di legale rappresentante o di delegato a rappresentare³

ENTE pubblico	
Denominazione	
Sede legale (via, piazza eccetera, numero civico e Comune)	
Partita Iva/codice fiscale	

¹ Apporre una "X" nel riquadro prescelto.

² Amministrazioni dello Stato, Regioni, Province, Comuni e loro consorzi ed associazioni nonché Comunità Montane, Onlus, Associazioni di volontariato (rif. D.P.R.642/72 allegato B artt.16 e 27 bis).

³ Scegliere una delle tipologie sottostanti.


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 109 del 03/11/2022

pag. 2/4

Telefono	
Pec	
E-mail	
Sito web	
Cognome e nome della persona referente del progetto	
Telefono	
E-mail	

ENTE privato	
Denominazione	
Natura giuridica	
Sede legale (via, piazza eccetera, numero civico e Comune)	
Partita Iva/codice fiscale	
Telefono	
Pec	
E-mail	
Sito-web	
Cognome e nome della persona referente del progetto	
Telefono	
E-mail	

CHIEDE UN CONTRIBUTO,

ai sensi della deliberazione numero 1368 del 2 novembre 2022 della Giunta Regionale, per il progetto di valutazione di impatto familiare nel territorio regionale, di seguito specificato:

Denominazione	
---------------	--

A tal fine, ai sensi e per gli effetti degli articoli 47 e 48 del DPR n. 445 del 28.12.2000 - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000,



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 109 del 03/11/2022

pag. 3/4

DICHIARA⁴

	che il soggetto richiedente ed il progetto hanno i requisiti previsti nell'Avviso
	che tutti i dati contenuti nella presente domanda e nei relativi allegati corrispondono al vero
	di aver preso atto della data di avvio del procedimento riportata nell'Avviso ⁵
	di aver preso piena conoscenza dell'Avviso e di accettarlo integralmente
	di impegnarsi a svolgere l'iniziativa entro il 30 giugno 2024, salvo proroghe
	di impegnarsi al co-finanziamento del costo del progetto, nella misura richiesta dall'Avviso
	di impegnarsi a comunicare, tempestivamente, qualsiasi variazione intervenga al progetto inizialmente presentato
	di non aver presentato domanda di contributo per il medesimo progetto alla Regione del Veneto
	di non avere presentato domanda di contributo per il medesimo progetto ai sensi di altre fonti di finanziamento rispetto a quella prevista dalla deliberazione numero 1368 del 2 novembre 2022 della Giunta Regionale
	di essere in regola con gli obblighi contributivi e assicurativi ⁶
	l'insussistenza, nei propri confronti, delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'art. 67 del decreto-legislativo 159/2011
	che la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazioni, dell'ente che rappresenta, nonché la titolarità degli organi del medesimo ente è onorifica e dà luogo esclusivamente ad eventuali rimborsi spese, come previsto dall'art. 6, comma 2, del D.L.78/2010, convertito con L. 122/2010 ⁷
	che l'ente che rappresenta è escluso dall'applicazione delle disposizioni di cui dall'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con L. 122/2010, in quanto trattasi di ⁸
	di non versare in nessuna delle condizioni ostative alla concessione di contributo previste dall'art.1 della L.R. n. 16/2018 ⁹
	che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy" ai sensi dell'art. 13 del G.D.P.R

⁴ Apporre una "X" in corrispondenza del riquadro scelto.

⁵ Ai sensi della L. 241/1990.

⁶ Sono esclusi gli enti pubblici.

⁷ Sono esclusi gli enti pubblici.

⁸ Sono esclusi gli enti pubblici.

⁹ Art. 1 Costituiscono criterio generale per la concessione, anche attraverso soggetti terzi, di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e vantaggi economici comunque denominati, di competenza regionale, il non aver riportato una o più condanne per delitti non colposi puniti con sentenza passata in giudicato, anche nel caso di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi degli articoli 444 e seguenti del codice di procedura penale, che da sole o sommate raggiungano:

a) un tempo superiore ad anni due di reclusione, sola o congiunta a pena pecuniaria, con effetti fino alla riabilitazione;

b) un tempo non superiore ad anni due di reclusione, sola o congiunta a pena pecuniaria, quando non sia stato concesso il beneficio della sospensione condizionale della pena, con effetti fino alla riabilitazione o alla dichiarazione di estinzione del reato di cui all'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale.

Sono esclusi gli enti pubblici.



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 109 del 03/11/2022

pag. 4/4

ALLEGA esclusivamente in formato PDF

	Scheda del progetto ¹⁰
	Atto costitutivo e statuto redatto in forma pubblica o scrittura privata registrata del soggetto richiedente ¹¹
	Elenco dei soggetti aderenti alla rete e atto costitutivo della rete medesima, contenente anche il ruolo di ciascun partner ¹²
	Bilancio preventivo delle entrate e delle spese previste per la realizzazione della proposta progettuale ¹³

Apposizione di firma digitale oppure sottoscrizione in maniera autografa su supporto cartaceo, convertita in rappresentazione digitale con estensione .pdf ed inviata unitamente alla copia del documento d'identità in corso di validità (sempre in formato .pdf)

¹⁰ Utilizzare il modulo previsto, indicando tutti gli elementi di dettaglio richiesti.

¹¹ Qualora il richiedente non sia un ente pubblico e qualora non già in possesso dell'Amministrazione Regionale.

¹² Nel caso in cui il progetto sia stato presentato da più soggetti.

¹³ Utilizzare il modulo previsto, indicando tutti gli elementi di dettaglio richiesti.



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 109 del 03/11/2022

pag. 1/1

Scheda del progetto

relativo all'avviso di finanziamento previsto dalla deliberazione numero 1368 del 2 novembre 2022 della Giunta Regionale¹

Denominazione del progetto	
Contesto: illustrazione del concetto di "famiglia fragile" nel contesto socio-economico e socio-sanitario del Veneto	
Modello di valutazione di impatto familiare proposto: descrizione degli assunti culturali e delle peculiarità dell'approccio proposto	
Modalità operative di attuazione del progetto: 1. articolazione delle attività progettuali; 2. realizzabilità del progetto, intesa quale possibilità concreta di avviare e concretizzare le attività nel lasso temporale previsto nell'Avviso, rispetto ad analoghe progettualità realizzate nel territorio nazionale.	
<p>Apposizione di firma digitale oppure sottoscrizione in maniera autografa su supporto cartaceo, convertita in rappresentazione digitale con estensione .pdf ed inviata unitamente alla copia del documento d'identità in corso di validità (sempre in formato .pdf)</p>	

¹ Le pagine dattiloscritte contenenti la descrizione de "Contesto", "Modello di valutazione di impatto familiare proposto" e "Modalità operative di attuazione del progetto" non potranno essere superiori, in totale, a 6, scritte con carattere "Times New Roman", grandezza 11, interlinea "Singola", su foglio A4 (21 cm x 29,7 cm) e dimensioni occupate dalla scrittura pari a 17 cm x 25 cm.



Allegato C al Decreto n. 109 del 03/11/2022

pag. 1/3

Bilancio preventivo entrate e spese

relativo all'avviso di finanziamento previsto dalla deliberazione numero 1368 del 2 novembre 2022 della Giunta Regionale

Voce		Importo
Entrate	Contributo della Regione del Veneto	Euro 300.000,00
	Co-finanziamento da parte dell'ente	Euro 75.000,00
	Totale	Euro 375.000,00
Uscite	Spese per le risorse umane ¹	

¹ Almeno nella misura del 20% della spesa rendicontata e comprendono anche i costi per trasferte, vitto, alloggio e trasporti sostenuti dal personale interno ed esterno nell'espletamento dell'incarico nell'ambito del progetto.

Ai fini della rendicontazione delle spese, sono ammissibili i costi relativi alle risorse umane coinvolte, attraverso contratti di lavoro, collaborazioni o incarichi professionali.

Per il personale dipendente, il costo ammissibile comprende le retribuzioni lorde, incluse le retribuzioni in natura (come le prestazioni di welfare aziendale, i buoni pasto), previste dai contratti collettivi/integrativi aziendali, versate al personale a compenso del lavoro prestato in relazione al progetto; nella retribuzione lorda sono compresi i costi relativi alle tasse e ai contributi previdenziali a carico dei lavoratori. Rientrano nel costo del personale gli oneri contributivi e sociali, volontari e obbligatori, nonché gli oneri differiti a carico del datore di lavoro.

In linea generale, pertanto, la retribuzione lorda si compone, secondo quanto previsto dai contratti di riferimento, delle seguenti voci:

a) voci retributive (somma delle dodici retribuzioni mensili lorde; tredicesima ed eventuali ulteriori mensilità; importi relativi a competenze di anni precedenti - arretrati - derivanti da accordi integrativi aziendali o da rinnovi del contratto collettivo, purché direttamente collegati al periodo temporale di svolgimento dell'attività progettuale; quota di TFR annuo maturato);

b) oneri sociali e previdenziali (contributi previdenziali a carico dell'azienda, fondi dipendenti obbligatori previsti dal C.C.N.L.; eventuali fondi di previdenza complementare e di assistenza sanitaria integrativa; assicurazione contro gli infortuni).

Ai fini della determinazione del costo ammissibile, il costo del personale deve essere rapportato all'effettivo numero di ore d'impiego del lavoratore nell'ambito del progetto. La tariffa oraria del personale dipendente coinvolto nelle attività progettuali viene di norma espressa in termini di costo medio orario del lavoro, derivante dal costo annuo lordo diviso per il numero di ore previste dal CCNL di riferimento.

Oltre ai costi relativi al personale interno, sono ammissibili i costi relativi alle risorse umane non legate da un rapporto di lavoro dipendente, ma coinvolte, attraverso contratti di lavoro autonomi e collaborazioni o prestazioni occasionali, per fornire attività specialistiche direttamente riferibili all'intervento progettuale.

A tal fine, è necessario che sia disponibile, presso il beneficiario del contributo, la documentazione relativa alle spese sostenute, di seguito precisata:

1. Personale

1. Impiego di personale interno

- ordine di servizio/atto amministrativo di assegnazione del personale al progetto (con indicazione di ruolo, attività, durata dell'incarico, impegno pianificato espresso, ad esempio, in termini di percentuale);
- buste paga e documentazione attestante il pagamento netto a favore del dipendente (nel caso di mandati cumulativi è necessario prospetto di dettaglio da cui si evincono i nominativi del personale);
- documentazione probatoria dell'avvenuto versamento delle ritenute fiscali/oneri sociali/contributi previdenziali (nel caso di F24 cumulativi è necessario un prospetto di raccordo che evidenzia la quota di competenza relativa al personale);



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato C al Decreto n. 109 del 03/11/2022

pag. 2/3

	Spese relative all'attivazione o al canone di piattaforme informatiche dedicate per le rilevazioni legate alle attività progettuali	
	Spese inerenti all'accesso a banche-dati necessarie per la realizzazione di attività progettuali	
	Spese di locazione sede, utenze e spese di segreteria ²	
	Totale	
Differenza tra le "Entrate" e le "Uscite" ³		

Apposizione di firma digitale oppure sottoscrizione in maniera autografa su supporto cartaceo, convertita in

- prospetto dettagliato del costo orario medio del lavoro ordinario, che attesti anche l'ammontare dei versamenti previdenziali e assistenziali;
 - *timesheet* timbrato e firmato per singolo addetto e per singolo mese, con del nominativo del dipendente, della qualifica e delle ore lavorate sul progetto;
 - *output* utili a giustificare la spesa (ad es: relazioni, pubblicazioni, studi e in generale materiale relativo al progetto prodotto dal personale coinvolto).
2. Impiego di personale esterno
- documentazione relativa alle ragioni, procedure e modalità di selezione del collaboratore;
 - curriculum vitae sottoscritto, da cui risulti la competenza professionale relativa alle prestazioni richieste;
 - lettera d'incarico/contratto sottoscritto dalle parti, con chiara indicazione di oggetto, durata e compenso previsti per la prestazione professionale (nel rispetto degli obblighi di trasparenza, ove previsti);
 - idonea documentazione attestante le attività effettivamente svolte dal collaboratore (ad es. relazione attività svolte, *timesheet*, studi o altri prodotti realizzati dal collaboratore, utili a giustificare la spesa);
 - notule, buste paga/fatture, ricevute;
 - documentazione probatoria dell'avvenuto pagamento dei compensi netti;
 - documentazione probatoria dell'avvenuto versamento delle ritenute d'acconto e degli oneri previdenziali e assicurativi, qualora dovuti (nel caso di F24 cumulativi è necessario un prospetto di raccordo degli F24 che evidenzi la quota di competenza relativa al personale dedicato al progetto).
2. Viaggio, vitto e alloggio
- Rientrano in questa voce i costi per trasferte, vitto, alloggio e trasporti sostenuti dal personale interno ed esterno nell'espletamento dell'incarico nell'ambito del progetto. Tali spese sono definite e liquidate secondo criteri di rimborso a piè di lista ed in misura, comunque, non superiore a quanto disciplinato dai contratti collettivi nazionali/aziendali, o, a seconda dei casi, dai regolamenti adottati dal singolo beneficiario per la gestione delle missioni.
- Nel caso in cui i soggetti partner di progetto non dispongano di una specifica disciplina per i rimborsi delle spese di viaggio, vitto e alloggio, si applica il trattamento previsto dal regolamento del soggetto beneficiario.
- In linea generale, sono riconoscibili le spese per l'utilizzo di mezzi pubblici.
- Le spese per i mezzi privati, per l'uso dei taxi o per il noleggio di autovetture devono essere motivate dal richiedente e preventivamente autorizzate dal legale rappresentante, o suo delegato, del beneficiario che sostiene la spesa e sono ammissibili nel caso in cui il ricorso a mezzi pubblici risulti effettivamente inconciliabile ed eccessivamente gravoso rispetto alle esigenze, alla tempistica, all'articolazione delle attività progettuali e alle caratteristiche soggettive del personale interessato. Nel caso di utilizzo del mezzo proprio è riconoscibile il rimborso chilometrico nella misura prevista dal contratto di lavoro e, laddove non desumibile, nell'importo massimo di 1/5 del costo della benzina per chilometro percorso (costi del carburante e distanze chilometriche desumibili in base alle tabelle ACI).
- Non sono ritenuti ammissibili costi forfettari.
- La documentazione analitica delle spese dovrà comprendere anche l'autorizzazione della missione dalla quale si evinca chiaramente il nominativo del soggetto, la durata e il motivo della missione, nonché la destinazione e l'imputazione al progetto.

² Entro il limite massimo del 10% della spesa rendicontata.

³ Deve essere pari a "0".



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato C al Decreto n. 109 del 03/11/2022

pag. 3/3

raccomanda
rappresentazione digitale con estensione .pdf ed inviata unitamente alla copia del documento d'identità in corso di validità (sempre in formato .pdf)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE PADOVA

(Codice interno: 487761)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE PADOVA n. 320 del 01 settembre 2022

Affidamento del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti antincendio e del sistema di controllo accessi presso la sede del U.O. Genio Civile di Padova e contestuale assunzione dell'impegno di spesa di Euro 11.882,80 (IVA inclusa). Periodo 2022-2024. CIG: N. Z4E3704373.*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si procede all'affidamento e all'impegno della spesa di €11.882,80 per il servizio in oggetto, ai sensi degli artt. 31 comma 8 e 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs n. 50/2016 come modificato dal D.L n. 77/2021 convertito con L. n. 108/2021, effettuato attraverso la piattaforma elettronica SINTEL in uso presso l'Amministrazione Regionale.

Il Direttore

PREMESSO che l'Unità Organizzativa Genio Civile di Padova ha la necessità di provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti antincendio e del sistema di controllo accessi presso la sede del U.O. Genio Civile di Padova;

CONSIDERATO che con nota protocollo n. 80919 del 22 febbraio 2022 la Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico ha confermato la disponibilità dei fondi a valere sul Capitolo di spesa 103378 "Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, beni mobili ed apparecchiature di sedi territoriali, geni civili e servizi forestali - acquisto di beni e servizi (L.R. 04/02/1980, n. 6)" necessari per il servizio in oggetto nell'esercizio 2022;

PRESO ATTO dell'inesistenza di convenzione attiva CONSIP per analoga tipologia di servizio;

VISTO che, ai sensi degli artt. 31 comma 8 e 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 come modificato dal D.L. n. 77/2021 convertito con L. n. 108/2021, per l'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti antincendio e del sistema di controllo accessi presso la sede del U.O. Genio Civile di Padova, in data 07/07/2022, mediante l'uso della piattaforma informatica SINTEL (ID n. 156679579) è stato richiesto di formulare un preventivo all'impresa SO.GE.di.CO S.r.l., con sede Marghera (VE) - C.F. e P.IVA 03309320277 fissando una base d'asta di €10.200,00 (CIG: Z4E3704373);

che l'impresa SO.GE.di.CO S.r.l., con sede Marghera (VE) - C.F. e P.IVA 03309320277 - ha caricato il preventivo in piattaforma SINTEL per l'importo di €9.740,00 (oltre IVA) e che il preventivo è risultato congruo per l'amministrazione;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, l'Amministrazione ha proceduto ai controlli sui requisiti di cui all'art. 80 del D.lgs 50/2016, come modificato dal D.L. n. 77/2021 convertito con L. n. 108/2021 sulla ditta individuata;

RITENUTO pertanto che si possa procedere ora all'impegno di spesa della somma complessiva di Euro 11.882.80, a favore dell'impresa SO.GE.di.CO S.r.l., con sede Marghera (VE) - C.F. e P.IVA 03309320277 (anagrafica n. 123644) sul Bilancio di Previsione per l'anno 2022, a valere sul Capitolo di spesa 103378, art. 14 (P.d.C. n. 1.03.02.09.004), che presenta sufficiente disponibilità;

CONSIDERATO che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1823 del 06.12.2019 e n. 1004 del 21.07.2020 che disciplina le procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori in economia;

VISTA la L.R. 29.11.2001 n. 39 "Ordinamento del bilancio e contabilità della Regione";

VISTO il D.Lgs. 118/2011 e successive variazioni;

VISTA la Legge Regionale 22 dicembre 2021, n. 36, "Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la DGR n. 1821 del 23/12/2021 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024" e s.m.i.;

VISTO il DSGP n. 19 del 28.12.2021 "Bilancio finanziario gestionale 2022-2024" e s.m.i.

VISTA la DGR n. 42 del 25/01/2022 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2022-2024";

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.L. n. 77/2021 convertito con L. n. 108/2021;

decreta

1. di approvare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente;
2. di affidare, ex artt. 31, comma 8, e 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 come modificato dal D.L. n. 77/2021 convertito con L. n. 108/2021, il servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti antincendio e del sistema di controllo accessi presso la sede del U.O. Genio Civile di Padova, per le motivazioni scritte in premessa, all'impresa SO.GE.di.CO S.r.l., con sede Marghera (VE) - C.F. e P.IVA 03309320277, per l'importo complessivo di € 9.740,00 (oltre a IVA);
3. di attestare che l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno risulta perfezionato con lettera d'incarico in data odierna;
4. di impegnare la spesa di Euro 11.882,80, IVA inclusa, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
5. di comunicare al suddetto beneficiario le informazioni relative all'impegno assunto, ai sensi dell'art. 56 c. 7 del D. Lgs. 118/2011;
6. di dare atto che alla liquidazione si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n.39/2001, previo accertamento dell'avvenuta fornitura e su presentazione di regolare fattura;
7. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;
9. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
10. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
11. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33;
13. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Sarah Costantini

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 487762)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE PADOVA n. 371 del 07 ottobre 2022

 Rettifica parziale Decreto n. 320 del 1 settembre 2022 relativo al Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti antincendio e del sistema di controllo accessi presso la sede del U.O. Genio Civile di Padova e contestuale impegno di spesa di Euro 11.882,20 (IVA inclusa). Periodo 2022-2024 CIG: n. ZE236CFAE1.*[Appalti]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si rettifica parzialmente il Decreto n. 320 del 1 settembre 2022 di affidamento del servizio in oggetto all'impresa So.Ge.Di.Co S.r.l. e del relativo impegno di spesa, specificando correttamente le modalità di impegno di spesa.

Il Direttore

PREMESSO che l'Unità Organizzativa Genio Civile di Padova ha la necessità di provvedere al controllo e manutenzione dei presidi antincendio presso le sedi del Genio Civile di Padova;

CONSIDERATO che con nota protocollo n. 80919 del 22 febbraio 2022 la Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico ha confermato la disponibilità dei fondi a valere sul Capitolo di spesa 103378 "Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, beni mobili ed apparecchiature di sedi territoriali, geni civili e servizi forestali - acquisto di beni e servizi (L.R. 04/02/1980, n. 6)" necessari per il servizio in oggetto;

VISTO che

- con decreto n. 320 del 1 settembre 2022, emesso dal Genio Civile di Padova, è stato affidato il servizio in oggetto all'impresa So.Ge.Di.Co S.r.l., con sede in Marghera (VE) - C.F. e P.IVA 03309320277 -, per l'importo di €9.740,00 (oltre IVA),
- con il citato decreto n. 320, è stato erroneamente impegnato l'intero importo di spesa nell'esercizio 2022, non considerando che la durata del servizio affidato riguarda il periodo 2022-2024;

PRESO ATTO

- della necessità di rettificare il Decreto n. 320 del 1 settembre 2022 per la parte inerente l'impegno di spesa;

CONSIDERATO

- che l'incarico della durata di tre anni è stato formalizzato in data 1 settembre 2022 con le modalità e nelle forme previste dagli artt. 31, comma 8 e 36, comma 2 lett. a) del D.lgs 50/2016, come modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito con L. n. 108/2021;
- che le liquidazioni di spesa riguardanti le attività in argomento saranno effettuate direttamente dal Genio Civile di Padova sulla base della fattura, previa contabilità e verifica della regolarità del servizio, secondo le modalità indicate nel capitolo d'appalto;
- che la Direzione U.T. per il Dissesto Idrogeologico ha confermato la disponibilità della somma necessaria negli esercizi 2023-2024 con nota prot. n. 460398 del 07/10/2022;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'impegno di spesa della somma complessiva di Euro 11.882,80 a favore dell'impresa So.Ge.Di.Co S.r.l., con sede in Marghera (VE) - C.F. e P.IVA 03309320277 (anagrafica n. 123644) sul Bilancio di Previsione 2022 - 2024, a valere sul Capitolo di spesa 103378, art. 14 (P.d.C. n. 1.03.02.09.004), che presenta sufficiente disponibilità, suddivisa tra gli esercizi finanziari in base alla previsione di spesa di cui al capitolato tecnico e, quindi:

- euro 1.553,47 per l'esercizio 2022;
- euro 5.941,40 per l'esercizio 2023;
- euro 4.387,93, per l'esercizio 2024

CONSIDERATO

- che le obbligazioni da assumere con il presente provvedimento sono riconducibili a debiti commerciali;
- che la spesa rientra tra quelle previste all'art. 10, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011;

ATTESTATO che per "manutenzione straordinaria", conformemente a quanto indicato nella lettera di incarico del servizio in oggetto, si intende la manutenzione "a guasto", ulteriore ed imprevista rispetto al canone semestrale, rimanendo comunque nell'ambito della manutenzione ordinaria e dell'importo del contratto;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1823 del 06.12.2019 e n. 1004 del 21.07.2020 che disciplina le procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori in economia;

VISTA la L.R. 29.11.2001 n. 39 "Ordinamento del bilancio e contabilità della Regione";

VISTO il D.Lgs. 118/2011 e successive variazioni;

VISTA la Legge Regionale 22 dicembre 2021, n. 36, "Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la DGR n. 1821 del 23/12/2021 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024" e ss.mm.ii.;

VISTO il DSGP n. 19 del 28.12.2021 "Bilancio finanziario gestionale 2022-2024" e ss.mm.ii.

VISTA la DGR n. 42 del 25/01/2022 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2022-2024";

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.L. n. 77/2021 convertito con L. n. 108/2021;

decreta

1. di approvare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente;
2. di rettificare il decreto n. 320 del 1 settembre 2022 nella parte relativa all'impegno di spesa per le ragioni indicate in premessa;
3. di impegnare a favore dell'impresa So.Ge.Di.Co S.r.l., con sede in Marghera (VE) - C.F. e P.IVA 03309320277, la spesa di Euro 11.882,80, IVA inclusa, così suddivisa in base alla previsione di spesa annua:
 - ◆ euro 1.553,47 per l'esercizio 2022;
 - ◆ euro 5.941,40 per l'esercizio 2023;
 - ◆ euro 4.387,93, per l'esercizio 2024;
4. di attestare che l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno risulta perfezionata con lettera d'incarico in data 1 settembre 2022, nel rispetto delle modalità e nelle forme previste dagli artt. 31, comma 8 e 36, comma 2 lett. a) del D.lgs 50/2016, come modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito con L. n. 108/2021;
5. di comunicare al suddetto beneficiario le informazioni relative all'impegno assunto, ai sensi dell'art. 56 c. 7 del D. Lgs. 118/2011, e che lo stesso è esigibile secondo il seguente piano delle scadenze: euro 1.553,47 nell'esercizio 2022, euro 5.941,40 per l'esercizio 2023 ed euro 4.387,93 per l'esercizio 2024;
6. di dare atto che alla liquidazione si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n.39/2001, previo accertamento dell'avvenuta fornitura e su presentazione di regolare fattura;
7. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;
9. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
10. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
11. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
12. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Sarah Costantini

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA NON AUTOSUFFICIENZA

(Codice interno: 488308)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA NON AUTOSUFFICIENZA n. 48 del 03 novembre 2022

Programmazione regionale "Inclusione delle persone con disabilità" di cui alla DGR, 8 marzo 2022, n. 217. Integrazione del DDR 11 aprile 2022, n. 6.*[Servizi sociali]*

Note per la trasparenza:

In relazione alla programmazione regionale "Inclusione delle persone con disabilità" di cui alla DGR 8 marzo 2022, n. 217, con il presente provvedimento si provvede alla integrazione del DDR 11 aprile 2022, n. 6.

Il Direttore

PREMESSO che, con Decreto-Legge 22 marzo 2021, n. 41, è stato istituito il "Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità" nello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, al fine di dare attuazione alle politiche per l'inclusione, l'accessibilità e il sostegno a favore delle persone con disabilità;

POSTO che, con Decreto del Ministro per le disabilità di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega in materia di sport del 29 novembre 2021, è stata ripartita alle regioni la somma di 60 milioni di euro, per gli interventi sopra descritti, assegnando alla Regione del Veneto la somma di euro 4.920.000,00 finalizzati a sostenere gli interventi e i progetti che potranno essere attuati dai comuni, anche in forma associata;

VISTO che, con Decreto 8 agosto 2022 dell'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sono state redistribuite ulteriori risorse, apportando un incremento del finanziamento assegnato alla Regione del Veneto per euro 483.810,42;

CONSIDERATO che, con Deliberazione 8 marzo 2022, n. 217, la Giunta regionale ha approvato il documento "Inclusione delle persone con disabilità. Programmazione Regionale" previsto dal Decreto interministeriale sopracitato, con cui è stata definita la modulistica necessaria per la presentazione delle manifestazioni di interesse;

VISTO che, con Decreto del Direttore della Direzione Servizi Sociali 11 aprile 2022, n. 6, a integrazione della Programmazione regionale di cui alla DGR n. 217/2022, e in ottemperanza alla medesima, è stato approvato l'elenco dei Comuni che hanno presentato le manifestazioni di interesse, anche in forma associata, pervenute alla Regione del Veneto, come da Allegato A al Decreto medesimo;

RILEVATO che, a causa di mero errore materiale, le manifestazioni di interesse presentate a seguito della DGR 8 marzo 2022, n. 217, dal Comune di Pressana (VR), dal Comune di Valdagno (VI), dal Comune di Chiuppano (VI), dal Comune di Asiago (VI), dal Comune di Bassano del Grappa (VI) e dal Comune di Dueville (VI) non sono state inserite nell'elenco di cui all'Allegato A al DDR 11 aprile 2022, n. 6;

CONSIDERATO che, nonostante il mancato formale inserimento dei suddetti Comuni nell'elenco di cui all'Allegato A al DDR 11 aprile 2022, n. 6, gli stessi hanno comunque diritto a essere ricompresi nella programmazione regionale di cui in oggetto e a partecipare al relativo Bando;

VISTO il DDR 5 gennaio 2022, n. 1, del Direttore della Direzione Servizi Sociali;

decreta

1. che le premesse costituiscono parti integranti e sostanziali del presente dispositivo;
2. di approvare il nuovo **Allegato A** "Elenco dei comuni che hanno partecipato alla manifestazione di interesse, come da DGR n. 217/2022", quale integrazione dell'Allegato A al DDR 11 aprile 2022, n. 6;

3. di approvare il nuovo **Allegato B** "Inclusione delle persone con disabilità. Integrazione Programma Regionale", quale integrazione dell'Allegato B a DDR 11 aprile 2022, n. 6;
4. di trasmettere il presente provvedimento, integrativo della Programmazione regionale di cui alla DGR n. 217/2022 e al DDR n. 6/2022, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità, come previsto dal Decreto del Ministro per le disabilità di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega in materia di sport del 29 novembre 2021;
5. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) del Veneto o, in alternativa, il ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dall'avvenuta pubblicazione, salva diversa determinazione da parte degli interessati;
6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico della Regione e, pertanto, non è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
7. di pubblicare il presente atto in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Giuseppe Gagni


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 48 del 3 novembre 2022

pag. 1/3

Elenco dei comuni che hanno partecipato alla manifestazione di interesse, come da DGR n. 217/2022:

A1 - "Ristrutturazione" (riqualificazione strutture) art. 4 co. 3 a	
n. progressivo	Comune
1	Arzignano
2	Asiago
3	Badia Calavena
4	Bassano del Grappa
5	Borgo Valbelluna
6	Borgoricco
7	Campolongo Maggiore
8	Castelfranco Veneto
9	Cavarzere
10	Cerea
11	Chioggia
12	Chiuppano
13	Conselve
14	Ficarolo
15	Lugo di Vicenza
16	Mira
17	Montecchio Maggiore
18	Nove
19	Porto Tolle
20	Porto Viro
21	Pressana
22	Rossano Veneto*
23	Rovigo
24	San Giorgio delle Pertiche
25	San Giorgio in Bosco
26	Sedico
27	Spinea
28	Tambre
29	Torrebelvicino
30	Tribano
31	Valdagno
32	Velo d'Astico
33	Venezia
34	Verona
35	Vicenza
36	Vigonovo

Allegato A al Decreto n. 48 del 3 novembre 2022

pag. 2/3

A2 - "Laboratori" (dotazioni strumentali per laboratori) art. 4 co. 3 b	
n. progressivo	Comune
37	Abano Terme
38	Adria
39	Caldiero
40	Cittadella
41	Fossalta di Piave
42	Frassinelle Polesine
43	Lonigo
44	Pederobba
45	Piombino Dese
46	Roncà
47	Sommacampagna
48	Sona
B - "Trasporto" art. 4 co. 4	
n. progressivo	Comune
49	Albignasego
50	Arcole
51	Bardolino
52	Cartigliano
53	Casier
54	Castelbaldo
55	Castelmassa
56	Castelnuovo del Garda
57	Cavaso del Tomba
58	Ceregnano
59	Cimadolmo
60	Conegliano
61	Dueville
62	Fiesso Umbertiano
63	Fratta Polesine
64	Gaiba
65	Gavello
66	Grisignano di Zocco
67	Longare
68	Malo
69	Maserà di Padova
70	Montebelluna
71	Motta di Livenza
72	Oderzo
73	Piazzola sul Brenta
74	Ponte di Piave
75	Possagno
76	Recoaro Terme

Allegato A al Decreto n. 48 del 3 novembre 2022

pag. 3/3

77	Romano d'Ezzelino
78	San Donà di Piave
79	San Martino di Venezze
80	San Pietro in Cariano
81	Santa Maria di Sala
82	Sant'Angelo di Piove di Sacco
83	Silea
84	Stra
85	Taibon Agordino
86	Thiene
87	Unione comuni Verona est
88	Villafranca di Verona

* Comuni che hanno partecipato in forma associata:

A1 - "Ristrutturazione" (riqualificazione strutture) art. 4 co. 3 a: Rossano Veneto associato a: Riese Pio X, Mussolente, Pozzoleone, Cassola, Tezze, Loria, Galliera, Bassano, Romano d'Ezzelino.



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 48 del 3 novembre 2022

pag. 1/1

Inclusione delle persone con disabilità. Integrazione Programma Regionale.

Tabella B – Iniziative, riparto risorse, cronoprogramma, benefici attesi e platee di beneficiari

numero minimo di progetti	misura prevista dal Decreto 29/11/2021		importo massimo del contributo in euro	riparto risorse in euro	Modalità di attuazione	quadro temporale massimo del cronoprogramma	benefici attesi	Comuni interessati	Platea beneficiari stimati
16	art. 4 co. 3 a	riqualificazione delle strutture semiresidenziali per persone con disabilità, laboratori, altro	200.000,00	3.200.000,00	Ristrutturazione e manutenzione	Sino a giugno 2026 per chiusura lavori	migliorare l'accessibilità dei luoghi affinché le persone con disabilità fruiscano in autonomia e sicurezza di spazi e attrezzature	n. 36 Comuni	3.820 Persone con disabilità fisica ed intellettuale dai 3 ai 65 anni anche nella fase di transizione
10	art. 4 co. 3 b	acquisto ammodernamento potenziamento di supporti digitali arredi dotazioni finalizzate alla realizzazione di laboratori	22.000,00	220.000,00	Acquisto supporti digitali	Sino a dicembre 2024 per acquisti	migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità sperimentando percorsi di autonomia attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie e supporti digitali	n. 12 Comuni	658 Persone con disabilità fisica ed intellettuale dai 3 ai 65 anni anche nella fase di transizione
50	art. 4 co. 4	acquisto o noleggio di attrezzature e mezzi di trasporto	30.000,00	1.500.000,00	Acquisto/noleggio mezzo di trasporto disabili	Sino a dicembre 2024 per acquisto/noleggio	sostenere la mobilità attraverso un trasporto collettivo inclusivo per assicurare l'integrazione delle persone con disabilità e la loro partecipazione ad attività ludico sportive	n. 40 Comuni	8.927 Persone con disabilità fisica ed intellettuale dai 3 ai 65 anni anche nella fase di transizione
Totale				4.920.000,00				n. 88 Comuni	13.139

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

(Codice interno: 487473)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1282 del 18 ottobre 2022

Regolamento (UE) n. 2021/1059 per l'obiettivo "Cooperazione territoriale europea" (Interreg). Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI A Italia-Croazia 2021/2027". Presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2022) 5935 final del 10/8/2022, che approva il Programma (codice CCI 2021TC16RFCB038) e avvio dell'implementazione del Programma.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento la Giunta regionale, conosciuto l'iter di approvazione del Programma Interreg VI A Italia-Croazia 2021/2027 a seguito della positiva conclusione del negoziato con gli uffici della Commissione europea, dà mandato alle Strutture regionali di procedere con le attività necessarie all'implementazione del Programma stesso.

L'Assessore Federico Caner riferisce quanto segue.

Nell'ambito della politica di coesione del periodo 2021/2027, tra i programmi che realizzano l'obiettivo Cooperazione territoriale europea, è incluso il Programma di Cooperazione transfrontaliera marittima Interreg Italia - Croazia.

Con Decisione (UE) di esecuzione della Commissione europea n. 2022/74 del 17 gennaio 2022, la dotazione finanziaria del fondo FESR assegnata al Programma è stata formalmente stabilita in euro 172.986.266.

Inoltre, con Decisione (UE) di esecuzione della Commissione europea n. 2022/75 del 17 gennaio 2022 è stata formalmente confermata l'area geografica di cooperazione stabilita per il periodo 2014/2020, e comprende le seguenti aree NUTS3: per l'Italia, le province di Ancona, Ascoli Piceno, Bari, Barletta-Andria-Trani, Brindisi, Campobasso, Chieti, Fermo, Ferrara, Foggia, Forlì-Cesena, Gorizia, Lecce, Macerata, Padova, Pesaro e Urbino, Pescara, Pordenone, Ravenna, Rimini, Rovigo, Teramo, Trieste, Udine, e Venezia; per la Croazia, le contee Primorsko-goranska, Li ko-senjska, Zadarska, Šibensko-kninska, Splitsko-dalmatinska, Istarska, Dubrova ko-neretvanska, Karlova ka.

Nel corso dell'anno 2021, sotto la guida dell'Autorità di gestione del Programma Interreg V A Italia-Croazia 2014-2020 e del Segretariato congiunto, la *Task Force* - istituita nel dicembre 2020 fra i rappresentanti nazionali e regionali dei due Paesi - ha affrontato un complesso lavoro di definizione del nuovo Programma che ha consentito di disporre, nel mese di novembre 2021, di una proposta di Programma molto avanzata. Vi erano infatti inclusi i seguenti elementi fondamentali: la strategia generale, gli orientamenti tematici, la logica di intervento, le tipologie di azione, i gruppi di destinatari, il riferimento ai progetti "di piccola dimensione", l'identificazione delle Autorità di Programma e del Segretariato Congiunto; ulteriori accordi erano stati raggiunti in merito alla ripartizione finanziaria del FESR tra cinque priorità.

Con deliberazione n. 1695 del 29/11/2021 la Giunta regionale ha preso atto della citata proposta di Programma e dello stato di avanzamento della procedura di valutazione ambientale strategica (VAS), dando mandato alla Unità organizzativa AdG Italia-Croazia di completare l'iter procedurale della VAS e di integrare la proposta di Programma sulla scorta degli accordi via via raggiunti in sede di *Task Force*.

La versione della proposta definitivamente concordata dalla *Task Force* in data 15/2/2022 è stata trasmessa alla Commissione europea, tramite sistema telematico SFC2021, il 8/3/2022, assieme alla documentazione finale della VAS.

In data 27/4/2022 la Commissione europea ha fatto pervenire le proprie osservazioni sulla proposta di Programma che, pur non avendo carattere sostanziale, hanno richiesto una serie di approfondimenti tecnici e chiarimenti forniti durante il negoziato con gli uffici comunitari. Le modifiche tecniche richieste in questa fase negoziale hanno portato all'elaborazione di un testo aggiornato della proposta di Programma, versione 1.1., che è stato condiviso dalla *Task Force* il 12/7/2022 e presentato alla Commissione europea il 15/7/2022. Quest'ultima ha approvato il Programma Interreg VI A Italia Croazia 2021-2027 (in seguito: Programma) con Decisione di esecuzione C n. (2022) 5935 final, in data 10/8/2022.

Il Programma, riportato nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, è focalizzato su innovazione e sostegno all'economia blu e conta di capitalizzare la cooperazione transfrontaliera sviluppata nel precedente

periodo di programmazione, in sinergia con la Strategia macro regionale europea per lo sviluppo dell'area del bacino adriatico ionico - EUSAIR.

Le risorse finanziarie sono distribuite tra cinque diverse priorità che raccolgono gli orientamenti tematici selezionati dal Programma e che riguardano, in sintesi: il supporto alla crescita dei diversi settori che compongono l'economia blu in chiave sostenibile, per mezzo del rafforzamento delle capacità di ricerca e innovazione, nonché dello sviluppo delle competenze disponibili sul mercato del lavoro per la specializzazione intelligente; la tutela dell'ambiente - in particolare marino e costiero - dall'inquinamento e la difesa della biodiversità, nonché azioni che favoriscono l'adattamento al cambiamento climatico e incentivano la prevenzione dei rischi; la promozione della mobilità marittima sostenibile e multimodale; il rafforzamento del ruolo delle risorse culturali e del potenziale dell'economia del turismo come leve per uno sviluppo sostenibile dell'area; il miglioramento degli strumenti e strategie a favore della *governance* multilivello della cooperazione.

La seguente tabella riporta, in maniera schematica, la struttura del Programma secondo la versione 1.1:

Priorità	Obiettivo Specifico	FESR	Cof.to Naz.le	Totale
1 Crescita sostenibile nell'economia blu	1.1 Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate	16.540.791,40	4.135.197,85	20.675.989,25
	1.4 Sviluppare competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità	7.088.910,60	1.772.227,65	8.861.138,25
2 Un ambiente condiviso, verde e resiliente	2.4 Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici	37.632.360,40	9.408.090,10	47.040.450,50
	2.7 Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento	25.231.070,60	6.307.767,65	31.538.838,25
3 Trasporto marittimo sostenibile e multimodale	3.2 Sviluppare e rafforzare la mobilità nazionale, regionale e locale sostenibile, resiliente ai cambiamenti climatici, intelligente e intermodale, compreso un migliore accesso alla TEN-T e alla mobilità transfrontaliera	33.561.161,00	8.390.290,25	41.951.451,25
4 Cultura e turismo per uno sviluppo sostenibile	4.6 Rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, nell'inclusione sociale e nell'innovazione sociale	31.106.602,00	7.776.650,50	38.883.252,50
5 Una <i>governance</i> integrata per una cooperazione rafforzata	OSI 1 una migliore <i>governance</i> della cooperazione	10.508.513,00	2.627.128,25	13.135.641,25
Totale piano finanziario		161.669.409,00	40.417.352,25	202.086.761,25

Il Fondo europeo di sviluppo regionale - FESR partecipa con un tasso di contributo dell'80%, al quale va aggiunto l'obbligatorio cofinanziamento nazionale del 20%. Nessun contributo finanziario è richiesto al bilancio regionale.

In proposito si precisa che entrambi gli Stati hanno sottoscritto due appositi "Accordi di cooperazione" attraverso i quali si sono impegnati a cofinanziare il Programma, incluse le spese di assistenza tecnica, necessarie al funzionamento del Programma stesso.

Come primo passo per l'avvio del Programma, l'articolo 28 del Regolamento UE Interreg n.1059/2021 impone che entro tre mesi dall'approvazione, gli Stati, d'intesa con l'Autorità di gestione, istituiscano il Comitato di Sorveglianza del Programma (in seguito: CdS), in capo al quale si concentrano sia funzioni di monitoraggio ed esame dell'efficace andamento delle attività, che la responsabilità - in modo esclusivo - degli aspetti decisionali in merito all'implementazione e, in particolare, alla metodologia di valutazione dei progetti e alla loro selezione e alle eventuali proposte di modifica del Programma, ai sensi dell'articolo 22 del citato Regolamento UE Interreg.

La composizione del CdS, disciplinata dall'articolo 29 del Regolamento UE Interreg n. 1059/2021, deve garantire una rappresentanza equilibrata delle Autorità nazionali e regionali dei due Paesi, nonché del partenariato territoriale, economico e sociale dell'area geografica del Programma. Per l'Italia si fa riferimento alle regole di funzionamento della *governance* della Cooperazione territoriale europea (CTE) e quindi alle decisioni del Comitato nazionale del Programma fra i cui componenti è

inclusa la Regione del Veneto. Le designazioni dei membri del CdS spettano agli Stati e l'Autorità di gestione è chiamata a prenderne atto.

A seguito della formale costituzione del CdS, sarà possibile dare avvio operativo al Programma, a partire dalla programmazione del calendario indicativo - per l'intera durata del Programma - delle procedure da bandire per la presentazione delle proposte progettuali, per la quale vanno tenuti in considerazione i tempi necessari per l'istruttoria e il finanziamento dei progetti, il rispetto dei target di spesa (cosiddetta regola del disimpegno finanziario: N+3) e del raggiungimento degli indicatori di *performance* del Programma, fino all'approvazione del primo bando la cui apertura è stimata entro il corrente anno.

Per quanto attiene all'impegno organizzativo della Regione del Veneto per la gestione del Programma, è importante evidenziare che più Strutture si occupano direttamente della sua realizzazione, svolgendo diversi ruoli con specifiche e diversificate responsabilità definite dal Regolamento UE Interreg, in particolare nel capo VI.

Per lo svolgimento delle funzioni di Autorità di Gestione e di Segretariato congiunto, specificate all'art. 46 del Regolamento UE Interreg, sono state identificate - rispettivamente - la Unità organizzativa "AdG Italia-Croazia" e la Unità organizzativa "Cooperazione transfrontaliera marittima. Supporto tecnico all'Autorità di Gestione Interreg", entrambe incardinate nella Direzione Programmazione unitaria.

I costi sostenuti dalla Regione per lo svolgimento delle attività di accompagnamento del Programma, correlate ad esempio alla informazione e comunicazione, al sistema di monitoraggio e controllo, la valutazione ed altri incarichi esterni, il funzionamento degli organismi del Programma e alla copertura di parte delle spese di personale dell'AdG e del Segretariato, sono ammissibili a titolo di assistenza tecnica, ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento UE Interreg, e rimborsabili con risorse del piano finanziario.

Rientrano nella medesima tipologia di spesa ammissibile, i costi sostenuti dalla Repubblica di Croazia per partecipare, in accordo con l'Autorità di gestione, alla diretta realizzazione di analoghe attività di accompagnamento al Programma.

Nel periodo di programmazione 2021/2027 non è previsto un asse prioritario dedicato *ad hoc* all'assistenza tecnica, ma l'importo massimo da destinare a tali attività è individuato forfettariamente nel 7% della dotazione finanziaria di ciascuna delle cinque priorità del Programma, ed è rimborsato in base a quanto effettivamente speso e certificato in occasione delle domande di pagamento prodotte dalla Autorità di gestione alla Commissione europea.

È confermato anche per periodo 2021/2027, il ruolo della Direzione regionale "Sistema dei Controlli, Attività Ispettive e SISTAR" come Autorità di Audit, le cui funzioni sono indicate nell'art. 48 del Regolamento Interreg; ed è prevista l'istituzione anche di un "gruppo" di controllori, al fine di coordinare ed includere nell'attività di controllo anche le Autorità croate, competenti per la parte croata dell'area di Programma.

Per quanto sopra descritto, risulta necessario che la Giunta regionale prenda atto della versione finale del programma approvato dalla Commissione europea con Decisione (UE) n. C (2022) 5935 *final* del 10 agosto 2022 e che conferisca mandato alle Strutture regionali sopraindicate a svolgere le funzioni esecutive necessarie all'attuazione del Programma.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/1059 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante disposizioni specifiche per l'obiettivo "Cooperazione territoriale europea" (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno, e in particolare, il comma 4 dell'art. 16 secondo il quale lo Stato membro che ospita la futura Autorità di gestione presenta un Programma Interreg alla Commissione UE entro il 2 aprile 2022 a nome di tutti gli Stati membri partecipanti;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a

tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTE le Decisioni (UE) di esecuzione della Commissione europea n. 2022/74 e n. 2022/75 del 17 gennaio 2022, con le quali si quantifica la dotazione finanziaria del fondo FESR a disposizione del Programma Interreg VI A Italia-Croazia 2021/2027 e si definisce l'area eligibile del Programma;

VISTO l'art. 2, comma 2, della Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTE le DGR n. 571 del 4 maggio 2021, n. 715 del 8 giugno 2021, n. 824 del 22 giugno 2021, nonché gli ulteriori provvedimenti organizzativi adottati nella seduta di Giunta del 30 giugno 2021 relativi alla nuova articolazione amministrativa degli uffici della Giunta regionale con decorrenza 1 luglio 2021;

VISTA la DGR n. 1695 del 29 novembre 2021 con cui si è preso atto della bozza di proposta del "Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI A Italia-Croazia 2021/2027" e dell'avvio delle attività per la relativa procedura di Valutazione Ambientale Strategica - VAS";

VISTA la Decisione (UE) di esecuzione della Commissione europea n. C(2022) 5935 final del 10 agosto 2022, con la quale è stato approvato il Programma Interreg VI A Italia-Croazia 2021/2027;

CONSIDERATI gli Accordi fra gli Stati per il cofinanziamento del Programma, firmati: il 25 febbraio 2022 per l'Italia - Dipartimento per la Politica di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri e il 1 marzo 2022 per la Croazia - Ministro per lo sviluppo regionale e i fondi UE;

delibera

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto del testo del Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI A Italia Croazia 2021/2027, codice CCI 202ITC16RFCB038, approvato il 10 agosto 2022, con Decisione della Commissione europea n. C (2022) 5935, di cui all'**Allegato A** parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di dare mandato alle seguenti Strutture regionali a svolgere le funzioni esecutive necessarie per l'attuazione del Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia - Croazia, periodo di programmazione 2021-2027:
 - a. Unità organizzativa AdG Italia-Croazia, che assume il ruolo di Autorità di gestione;
 - b. Unità organizzativa Cooperazione transfrontaliera marittima. Supporto tecnico all'Autorità di Gestione Interreg, che assume il ruolo di Segretariato congiunto;
 - c. Direzione Sistema dei Controlli, Attività ispettive e SISTAR, che assume il ruolo di Autorità di audit;
4. di incaricare l'Unità organizzativa AdG Italia-Croazia dell'esecuzione del presente atto, ivi compresa l'assunzione di tutti gli atti necessari all'avvio dell'implementazione del Programma;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del Bilancio regionale;
6. di pubblicare il testo, in lingua inglese, del Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI A Italia Croazia 2021/2027, di cui al punto 2, sul sito web ufficiale del Programma: <https://www.italy-croatia.eu>;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1282 del 18 ottobre 2022

pag. 1 di 83

Interreg



Co-funded by
the European Union

Italy – Croatia



INTERREG Programme
2021 - 2027



611be1ca



ALLEGATO A DGR n. 1282 del 18 ottobre 2022

pag. 2 di 83



CCI	2021TC16RFCB038
Title	(Interreg VI-A) Italy-Croatia
Version	1.1
First year	2021
Last year	2027
Eligible from	01-Jan-2021
Eligible until	31-Dec-2029
EC decision number	C(2022) 5935 final
EC decision date	10/08/2022

NUTS regions covered by the programme:

ITF12 - Teramo	HR027 - Karlovačka županija
ITF13 - Pescara	HR03 - Jadranska Hrvatska
ITF14 - Chieti	HR031 - Primorsko-goranska županija
ITF22 - Campobasso	HR032 - Ličko-senjska županija
ITF44 - Brindisi	HR033 - Zadarska županija
ITF45 - Lecce	HR034 - Šibensko-kninska županija
ITF46 - Foggia	HR035 - Splitsko-dalmatinska županija
ITF47 - Bari	HR036 - Istarska županija
ITF48 - Barletta-Andria-Trani	HR037 - Dubrovačko-neretvanska županija
ITH35 - Venezia	
ITH36 - Padova	
ITH37 - Rovigo	
ITH4 - Friuli-Venezia Giulia	
ITH41 - Pordenone	
ITH42 - Udine	
ITH43 - Gorizia	
ITH44 - Trieste ITH56 - Ferrara	
ITH57 - Ravenna	
ITH58 - Forlì-Cesena	
ITH59 - Rimini	
ITI3 - Marche	
ITI31 - Pesaro e Urbino	
ITI32 - Ancona	
ITI33 - Macerata	
ITI34 - Ascoli Piceno	
ITI35 - Fermo	

Strand: Strand A: CB Cross-Border Cooperation Programme (ETC, IPA III CBC, NDICI-CBC)





Italy – Croatia

Contents

.....	1
INTERREG Programme.....	1
1. Joint programme strategy: main development challenges and policy responses..	5
1.1. Programme area (not required for Interreg C programmes)	5
1.2 Joint programme strategy: Summary of main joint challenges, taking into account economic, social and territorial disparities as well as inequalities, joint investment needs and complimentary and synergies with other funding programmes and instruments, lessons-learnt from past experience and macro-regional strategies and sea-basin strategies where the programme area as a whole or partially is covered by one or more strategies.	5
1.3. Justification for the selection of policy objectives and the Interreg-specific objectives, corresponding priorities, specific objectives and the forms of support, addressing, where appropriate, missing links in cross-border infrastructure	24
Table 1	24
2. Priorities	32
2.1. Priority: 1 - Sustainable growth in the blue economy	32
2.1.1. Specific objective: RSO1.1. Developing and enhancing research and innovation capacities and the uptake of advanced technologies.....	32
2.1.1. Specific objective: RSO1.4. Developing skills for smart specialisation, industrial transition and entrepreneurship	37
2.1. Priority: 2 - Green and resilient shared environment	43
2.1.1. Specific objective: RSO2.4. Promoting climate change adaptation and disaster risk prevention, resilience taking into account eco-system based approaches.....	43
2.1.1. Specific objective: RSO2.7. Enhancing protection and preservation of nature, biodiversity and green infrastructure, including in urban areas, and reducing all forms of pollution	48
2.1. Priority: 3 - Sustainable maritime and multimodal transport.....	54
2.1.1. Specific objective: RSO3.2. Developing and enhancing sustainable, climate resilient, intelligent and intermodal national, regional and local mobility, including improved access to TEN-T and cross-border mobility	54
2.1. Priority: 4 - Culture and tourism for sustainable development	59
2.1.1. Specific objective: RSO4.6. Enhancing the role of culture and sustainable tourism in economic development, social inclusion and social innovation	59
2.1. Priority: 5 - Integrated governance for stronger cooperation.....	65
2.1.1. Specific objective: ISO6.6. Other actions to support better cooperation governance (all strands)	65
3. Financing plan	69
3.1. Financial appropriations by year	69
Table 7	69
3.2.Total financial appropriations by fund and national co-financing.....	69
Table 8	69
4. Action taken to involve the relevant programme partners in the preparation of the Interreg programme and the role of those programme partners in the implementation, monitoring and evaluation	70
5. Approach to communication and visibility for the Interreg programme (objectives, target audiences, communication channels, including social media	



ALLEGATO A DGR n. 1282 del 18 ottobre 2022

pag. 4 di 83



Italy – Croatia

outreach, where appropriate, planned budget and relevant indicators for monitoring and evaluation)	73
6. Indication of support to small-scale projects, including small projects within small project funds	76
7. Implementing provisions	77
7.1. Programme authorities	77
Table 9	77
7.2. Procedure for setting up the joint secretariat.....	78
7.3. Apportionment of liabilities among participating Member States and where applicable, the third or partner countries and OCTs, in the event of financial corrections imposed by the managing authority or the Commission.....	78
8. Use of unit costs, lump sums, flat rates and financing not linked to costs	80
Table 10: Use of unit costs, lump sums, flat rates and financing not linked to costs.....	80
Appendix 3: List of planned operations of strategic importance with a timetable - Article 22(3) CPR.....	81
DOCUMENTS	82





Italy – Croatia

1. Joint programme strategy: main development challenges and policy responses

1.1. Programme area (not required for Interreg C programmes)

Reference: point (a) of Article 17(3), point (a) of Article 17(9)

The maritime cross-border area between Italy and Croatia, representing the Interreg Italy - Croatia Programme area, covers the following NUTS III regions¹:

Italy: Teramo, Pescara, Chieti (Abruzzo Region), Brindisi, Lecce, Foggia, Bari, Barletta-Andria-Trani (Apulia Region), Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini (Emilia-Romagna Region), Pordenone, Udine, Gorizia, Trieste (Friuli Venezia Giulia Region), Pesaro e Urbino, Ancona, Macerata, Ascoli Piceno, Fermo (Marche Region), Campobasso (Molise Region), Venezia, Padova, Rovigo (Veneto Region);

Croatia: Primorsko-goranska, Ličko-senjska, Zadarska, Šibensko-kninska, Splitsko-dalmatinska, Istarska, Dubrovačko - neretvanska (Adriatic Croatia region), Karlovačka (Pannonian Croatia region).

As such, the Programme area spreads over 85,562 km² and has a total population of 12,292,116 inhabitants. The average population density is of 143.66 inhabitants per km², with the majority living in Italian regions - around 88%.

The Croatian part of the Programme area includes 65 towns and 177 municipalities. Main urban areas are Split (178,102 inhabitants), Rijeka (128,624 inhabitants), Zadar (75,062 inhabitants), Pula (57,460 inhabitants), Karlovac (55,705 inhabitants) and Dubrovnik (42,615 inhabitants). The Italian part encompasses 25 provinces and 1.267 municipalities while main urban areas are Bari (316,491 inhabitants), Venice (259,961 inhabitants), Padua (209,995 inhabitants), Trieste (202,351 inhabitants), Ravenna (158,923 inhabitants), Foggia (150,652 inhabitants), Ferrara (132,931 inhabitants), Pescara (120,463 inhabitants), Ancona (99,307 inhabitants), Udine (100,467 inhabitants).

The Programme territory spreads around the Adriatic Sea, which constitutes a joint economic and environmental resource and a natural link able to foster cooperation. The Adriatic Sea, with its total area of 138,595 km² and an average width of 170 km, is also rich in flora and fauna and features great possibilities for the development of the Blue economy.

The Programme area in Croatia is mainly composed of mountain areas, due to the presence of the Dinaric Alps, while in Italy it generally consists of plains, with the exception of some parts of the territory, which feature mountain zones of the pre-Alps and the Apennines.

1.2 Joint programme strategy: Summary of main joint challenges, taking into account economic, social and territorial disparities as well as inequalities, joint investment needs and complimentary and synergies with other funding programmes and instruments, lessons-learned from past experience and macro-regional strategies and sea-basin

¹ Decision (EU) 2022/75





Italy – Croatia

strategies where the programme area as a whole or partially is covered by one or more strategies.

Reference: point (b) of Article 17(3), point (b) of Article 17(9)

INTRODUCTION²

The definition of the joint Programme strategy has been grounded on the results of the **Territorial and Socio-Economic Analysis Report** which was prepared by an external evaluator and thoroughly discussed in Task Force. This paragraph provides some of the main conclusions and highlights the emerging needs and challenges for the Programme area, which guided the choice of Policy and Specific Objectives.

The report is enclosed to the Programme to provide more comprehensive information on the results of the study, the SWOT analysis and the identified challenges.

ECONOMIC DEVELOPMENT

The Programme area features a heterogeneous **socio-economic framework**. In terms of GDP per capita, the Programme territory generally stands below EU standards, with only few Italian NUTS 3 regions outperforming the EU average in 2018 and 6 out of 8 Croatian NUTS 3 regions still below the 50% of the EU average in the same year. However, in the 2014-2018 period the Programme area has seen a net increase of the GDP per inhabitant in all its territories, with the Croatian area recording a medium increase of 21.7% and in Italy a raise of 8.7%. The most significant increases have been observed in Zadarska (+38.3%) and Dubrovačko-neretvanska (+33%) for Croatia, along with Bari (+11.7%) and Pordenone (+11.8%) for Italy. With regard to employment, the Programme area in general rates below EU average, with the southern regions of Italy featuring the worst levels. The Programme territories also show different levels of business population growth, with Croatia reporting an average decline of 8.10% in 2018 while Italy a marginal increase of 0.24%.

It shall be underlined that the **Blue economy** represents a crucial sector for the Programme area. Indeed, at the national level, the sectors of the Blue economy employ more than 500,000 workers in Italy and more than 150,000 in Croatia, according to the 2020 “EU Blue Economy Report”. In particular, the highest share of employment is registered in the coastal and island tourism sector, which employs 307,284 persons in Italy and 123,962 in Croatia. Port activities, shipbuilding, repair, and maritime transports represent the second most relevant domain in both Member States, while the marine energy sector is still substantially inactive.

Regarding the labour market, since the outbreak of the economic crisis in 2008, both Italy and Croatia had to face considerable negative effects reflected in the inter-regional disparities in terms of employment rates persisting until 2019.

In the Programme area, the situation of the labour market is also strictly linked to the status of **small and medium-sized enterprises**, which represent the backbone of the economy for both countries: SMEs represent 99.9% of the total number of enterprises in Italy and 99.7% in Croatia, employing respectively 78.1% and 68.9% of the total number of private sector workers, more than the average EU level. In terms of the value added, SMEs bring 66.9% of the national total in Italy, while in Croatia they contribute 59.4% (EU average is 56.4%). Although SMEs play a substantial role in both economies of Italy and

² The source of all reported data is the Territorial and Socioeconomic Analysis Report.





Italy – Croatia

Croatia, the area features relevant regional differences and trends in terms of **business demography**.

In the 2014-2018 period, the number of businesses on the Croatian side has significantly decreased, while Italy has registered an increase in the majority of NUTS-3 regions. In addition, the Italian area features a higher survival rate of SMEs after three years in comparison to Croatia.

It is worth mentioning that the SMEs in the area demonstrate good **innovation capacities**. However, although all regions perform well in terms of marketing and organisational innovation, only some of them show high levels of expenditure on product and process innovation.

The Programme area in general lies below the EU average on most indicators related to **Research and Innovation**, with significant disparities among regions. According to the 2019 Regional Innovation Scoreboard (RIS) of the European Commission, the cooperation area as a whole can be considered a moderate innovator, with some regions performing very well in terms of basic research. On the contrary, lower performances can be observed in terms of public-private collaboration, applied research, and technological transfer. Furthermore, the level of R&D expenditure of the area lags behind EU levels, since it accounts only for 1.42% of the overall Programme regions' GDP, against the 2.18% of the EU average.

Both Italy and Croatia are below the EU average in the percentage of employees in high and medium-high technology manufacturing and knowledge-intensive services, with Italy scoring 41.8% and Croatia 39.5%. Moreover, the entire Programme area shows low levels of people with tertiary education and a net decrease in the number of PhD students in the 2013-2018 period. In this framework, **Smart Specialisation Strategies (S3)** are expected to be a strong driver for the governance of innovation processes, and **Blue Economy** should play an important role, as reported during the consultation process, due to its strong focus on marine living resources, coastal and island tourism, maritime transport, extraction of natural resources. Nonetheless, the priorities selected within the existing S3 strategies are widely dispersed within the Programme area and thus missing an integrated territorial approach.

Main challenges and joint investment needs

Regarding to the labour market, the issue of **diversification of employment perspectives** can be effectively tackled by the Programme in those sectors that have major relevance on the overall competitiveness of the cooperation area, such as the blue economy and social economy. Although the gap in terms of the employment rate of vulnerable economic groups is recently decreasing, better job perspectives for youth/ NEET, women and elder persons are needed. By reinforcing the collaboration process among strategic players from the two countries, such as public bodies, research institutes and the private sector, the Programme can also foster the **attraction and maintenance of a higher number of young researchers in the local economy** through actions aimed at widening career perspectives towards market-oriented research and cross-border research projects.

Being SMEs a driving force for the growth of the Programme area, it is important to promote better collaboration practices to foster innovation in competitive domains. Indeed, a higher level of cooperation between SME could enhance their competitiveness and their innovation capacities. In addition, the national and regional S3 strategies could





play an important role in the development of the area: in this regard, a **better governance of smart specialisation processes** focused on improving human resources skills and developing business initiatives represents a crucial investment need.

The most important issue for Research and Innovation consists in investing in the capacity of research to activate dynamics of **technological transfer**, especially for the sectors of the **Blue Economy**, which can be achieved by ensuring a stronger dialogue of the quadruple helix actors and targeting the available private and public financial resource for R&D, as well as through the already mentioned higher qualification of the human capital. The investments in R&I could also contribute to the development of innovative and sustainable solutions promoting the transition towards green economy, thus supporting the EU Green Deal implementation.

ENVIRONMENT, ENERGY AND GREEN POLICIES

Climate change and **disaster risk prevention** are amongst the highest priorities for the Programme area because of its rich but fragile natural heritage. Moreover, the regions involved are reported as medium/highly exposed to the consequences of climate change including, particularly, the sea-level change in the Adriatic: in 2100 a rise of 0.5m is forecasted compared to the 0.2/0.3m increase recorded between 1970 and the present day. Moreover, the rise of extreme weather patterns between 1980–2019 caused fatalities and economic damages in both countries (even if much higher in Italy). In addition, there are risks not only associated with climate change related hazards but also equally impacting. One of the most relevant, also in a cross-border scope, is the earthquake risk, which is highly assessed in both countries, while coastal erosion is very important but much more relevant for Italy. The interest of the territory in these topics is also witnessed by the previous Italy-Croatia 2014-2020 Programme, which financed 9 projects on improving climate change monitoring and planning and 7 on increasing safety from natural and man-made disasters.

Climate issues are strictly connected with a wider range of domains such as energy, water management, biodiversity protection, and pollution limitation.

As far as **energy** is related, a standing point in EU policies is to increase the **energy efficiency** of buildings as stressed by the European Green Deal, the Directive 2010/31/EU and the Communication 2020/662. In the Programme area an effort towards the increase of “nearly-zero energy buildings” (NZEB) is evident: in Italy, in 2016 it represented over 20% of the construction market while in Croatia the value was sitting slightly below this threshold; it is expected that further results will be reached starting from 2019 when all new public buildings shall be NZEB (the private ones starting from 2021). As for the total rate of energy-related renovations (2012-2016 period), both countries exceed the EU average but only Italy outperforms also in “deep” renovation (Primary Energy savings > 60%). Despite the efforts made, the Commission has calculated the likelihood of meeting the national energy savings obligation by December 2020 as “unlikely” for Italy and “very unlikely” for Croatia.

Both countries have also implemented national plans for reducing greenhouse gas emissions and increasing the use of **renewable energy sources (RES)** and biofuels as foreseen in the Union strategy published in 2015 (European Commission communication COM/2015/080). According to the latest Renewable Energy Progress Report issued by the European Commission in 2019, Italy and Croatia have already achieved a share of renewable energy in gross final energy consumption corresponding to their 2020 target





Italy – Croatia

but the extent of the growth in the past 10 years is different: while Italy registered a net increase of 40.35%, in Croatia the increase has been less remarkable (16%). The growth of RES-based supply in the two countries remains slower than the EU-27 average and the usage of offshore marine renewable energy is nearly absent in the two countries, despite the huge potential of their territories.

Both energy efficiency and renewable energy sources are crucial to ensure good **air quality**. In this regard, each of the two countries has approved a National Air Pollution Control Programme (NAPCP), which is the main governance instrument by which EU Member States must ensure that the emission reduction commitments for 2020-2029 and 2030 onwards are met. Moreover, both Italy and Croatia have adopted Air Quality Plans aimed at reducing concentrations of air pollutants in the most polluted zones and agglomerations.

The issue of **water management** was harmonized at the EU level with the Water Framework Directive, for high quality and low environmental impact, and with the Council Directive 98/83/EC which focuses on drinking water, safeguarding human health from contaminations. In this field, the Programme area reported many differences. As far as it concerns the quality of groundwater bodies in 2019, Italy shows high standards in the North and lower standards in central and southern regions, while the overall situation in Croatia is really positive. With respect to the quality of drinking water, instead, the data shows that the level of purity of water in Italy (2013, latest available data) is generally higher than in Croatia (2017). Furthermore, although both countries have shown improvements in terms of their respective numbers of monitoring sites, in 2019 the increase in Croatia appears to be marginal compared to the one in Italy.

Given the maritime dimensions of the area, in terms of water it is also essential to the **environmental quality of the Adriatic Sea**, which indeed is strongly monitored under the Barcelona Convention, established the Mediterranean Action Plan (MAP), and under the EU Marine Strategy Framework Directive 2008/56 (MSFD) for protecting the sea basins of Europe. The report produced within MAP (2017) and MSFD (2020) provides a fairly reassuring picture with some quite localized pollution problems (e.g., the level of concentration of lead and mercury in sea sediment and the levels of floating litter locally in the whole area; a critical share of plastic and a decrease in most commercial fish stock on the Italian territory).

In terms of **natural heritage** and **biodiversity**, the Programme area is one of the richest in Europe, with its inland and marine national protection schemes (national parks, Natura 2000 and UNESCO sites, Fishery Restricted Area (Jabuka/Pomo Pit) etc.). As stressed by the 2015 WWF report, the Adriatic Sea hosts more than 7,000 species (many of which are critically endangered) and 410 types of fish, partially threatened with extinction due to overfishing. The richness of the regions' natural heritage strongly influences their territorial attractiveness and economic opportunities, and it also explains the interest of the previous Italy-Croatia 2014-2020 Programme that financed 8 projects dedicated to protection and restoration of biodiversity, creating a cross-border observing system and strengthening the monitoring and assessment capabilities. The IP 2021-2027 will continue to support biodiversity dedicating a planned contribution to biodiversity objectives representing 26.85% of the total ERDF (based on related calculation methodology).

Main challenges and joint investment needs





Italy – Croatia

Considering that **climate change** is a global challenge that cannot be tackled solely at the level of the area, this issue could be addressed in the context of the 2021-2027 Italy-Croatia Programme mainly aiming to increase **monitoring systems and knowledge base** (as it is also indicated as one of the main priorities by the EU Climate Adaptation Strategy) and to strengthen **coordination of adaptation plans** by sharing methodologies, processes, and resources. The Programme area could be also encouraged to improve the effectiveness of protection systems from disaster risks. This goal is indicated as a global priority also in the United Nations' Agenda 2030 that stress the importance of "strengthening resilience and adaptive capacity to climate-related hazards and natural disasters in all countries". Thus, joint investment needs imply better coordination of civil protection strategies throughout all the phases: from risk assessment and definition of protocols and equipment supplies to post-disaster management.

Sharing data and harmonising monitoring procedures could also help to improve the knowledge base and the efficacy of public policies concerning the protection of **biodiversity**. The Programme could aim to enlarge the research base available on maritime ecosystems and coastal environment to make institutional policies more efficient as to nature protection, biodiversity and pollution reduction, especially preserving sea habitats from maritime traffic and the arrival of alien fauna in the basin.

Other relevant issues in this domain are related to the need of improving **water management infrastructures**, enhancing **energy efficiency**, although these kinds of activities are less feasible to achieve in the context and within the budget of a CBC Programme.

EDUCATION, SOCIAL INCLUSION AND HEALTHCARE

With regards to main **education**-related indicators, the area remains relatively distant from the EU average, although significant progress has been made while some important internal regional disparities remain. Regarding the percentage of the population having attained tertiary education, despite an increase in the last years up to 2019, results in all participating regions are lower than the EU-27 average.

The education and training sector has been seriously conditioned by the COVID emergency and, in particular, the lockdown forced a need for a fast transition towards digitalisation. However, not all the regions managed to do this shortly, especially those where **digital education** is less mature, and the significant geographical disparities in terms of access to education resulted in an uneven digital transition both in Italy and Croatia.

In this macro-domain, as concerns policies for **national minorities, third-country nationals and marginalised communities**, Italy and Croatia have been actively involved in promoting such policy interventions for over two decades. Regarding to the number of persons at **risk of poverty or social exclusion**, instead, there are more disparities among regions and there is a general need to continue social actions aimed at cushioning the negative effects of poverty and marginalization on those communities, particularly on the elderly, Roma and other national minorities.

Finally, both countries have **immigration** as a common issue, although with important differences in terms of migration flows. Italy is a 'country of first arrival' in the context of the Central Mediterranean route. Croatia, instead, is a 'transit country' as part of the western Balkan route. Another difference deals with the number of resettled persons, that in Croatia since 2014 has not increased, while Italy has registered a strong growth (even if





Italy – Croatia

lower than the EU-27 average in 2019). However, in both countries, the number of third-country nationals refused entry at external borders is increasing.

Coming to **public health**, the pandemic has highlighted the importance for each country to ensure the resilience of healthcare systems along with accessibility, quality of care and efficiency of the performance. As for the situation before the COVID-19 crisis, the number of medical doctors per hundred thousand inhabitants has grown steadily over the past years, highlighting the different situations of the two Member States: while Adriatic Croatia is on the lower end of the spectrum, Italian regions are closer to European standard. In general, it is highlighted that the health system needs policies of modernization and alignment with the need of a changing society.

Main challenges and joint investment needs

Given that it is essential for the Programme area to continue to improve the education-related indicators for getting closer to the EU-27 average, the main issue in this domain is to close the gap between the education system and the needs of the labour market, especially considering the strategic trends towards a more sustainable and ICT based economy. Thus, the joint investment needs are aimed to **increase digitalisation** and to renew educational programmes (including training and lifelong learning) in order to better focus on **green competencies and digital skills**. Providing the needed human capital is crucial for the territory as stressed by stakeholders during the consultation process. Moreover, a qualified human capital could favour the diffusion of innovative concepts and expertise related to green economy. In this regard, the Programme could contribute to the achievement of these objectives mainly by involving the unemployed, NEET, women and young people in the development of relevant skills, supporting the exchange of know-how among SMEs and improvement of human resources knowledge in relevant domains such as the tourism sector.

For what concerns social and health issues, the territorial analysis documented a need to improve the **integration of marginalised communities and disadvantaged groups**, such as the elderly, Roma and other national minorities, and to guarantee a better accessibility to public services, taking into account the ongoing changes in society, such as the ageing of the population and the consequences of climate change. Nonetheless, social and health objectives were considered less relevant during stakeholders' consultation due to the presence of other programmes and political instruments that can better tackle these issues.

CONNECTIVITY AND TRANSPORT

The Programme area is crossed by three of the **TEN-T** land Core Network Corridors, though not homogeneously: the Scandinavian-Mediterranean corridor connects the Italian peninsula with northern Europe but it excludes a large part of the Adriatic Regions; the Baltic-Adriatic corridor connects the Italian shores of northern Adriatic to north-central Europe and all the major Italian ports are involved (Trieste, Venezia, and Ravenna); finally, the Mediterranean corridor, that goes from Gibraltar to Hungary, covers northern Italy and the only Croatian part of the Programme area by connecting the port of Rijeka to Zagreb. In terms of maritime connections, the Programme area is, alternatively, fully integrated into the Motorways of the Sea framework – defined by the Reg. (EU) No 1315/2013 as the maritime pillar of the TEN-T network – especially with a corridor for intermodal connections, focusing on the ports of Venice, Trieste, and Rijeka.





Italy – Croatia

Transport also plays an essential role in the sustainable development of European space. The Commission's communication "Sustainable and Smart Mobility Strategy - putting European transport on track for the future" considers increasing high-speed rail traffic, deploying automated mobility at a large scale, and doubling rail freight traffic as some of the main targets in the domain. However, **local and regional mobility** in the Programme area is focused mainly on private means (with the use of electric cars below the EU average for both countries) and much less on buses and railways. For instance, only 6.2% of people in Italy and 2.4% in Croatia use trains, compared to the EU-27 average 7.8%. Some critical aspects of the area concern cross-border mobility, both regarding public transport connections and road infrastructure for private mobility. In regards to this issue, the lack of motorways connecting the two countries (despite some important initiatives as the Adriatic-Ionian motorway Project) forces traffic on national roads creating severe bottlenecks, especially during tourism season. Concerning the railways, the absence of direct trains from Trieste to the Croatian coastal cities and fast connections is, on the contrary, detectable. As for air mobility, few seasonal direct flights were connecting the Italian and Croatian sides of the Programme area even before the COVID crisis (despite the presence of 15 active airports). A similar situation concerns maritime connections: even if there are 25 ferry connections, their seasonal character contributes to their overburdening during certain periods and a lack of them in others. At the same time, even if there are 29 main ports handling passenger traffic, only 9 of them, mainly localized in the southern regions of the Adriatic, handle cross-border passengers. This leads to the absence of a maritime alternative to the seasonal road traffic and bottlenecks over the Slovenian borders.

The effort towards more sustainable transport also concerns **green urban mobility** that is strongly connected with climate change and environmental degradation. This is underlined by the European Commission in its guidelines on Sustainable Urban Mobility Plans (SUMP), which encourages the development of transport solutions that could balance the need for economic viability, health, and environmental quality. Many SUMP have been implemented under the initiative CIVITAS, a network of European cities co-financed by Horizon 2020 that aims to test and implement measures to reduce traffic congestion and pollution. 15 cities of the Programme area are included in this network.

As far as **urban mobility** is concerned, Italy and Croatia have similar problems to address. Traffic congestion is perceived to be a critical issue, together with a slow rise of renewable energy use, due to which the countries failed the EU 2020 target in this domain. At the same time, consumer satisfaction with urban transport is among the lowest in Europe (especially in Italy), and public transportation is less used than private vehicles. The number of cars for inhabitants is indeed higher than the EU 27 average. Nevertheless, there are also some differences between the two countries regarding urban cycling infrastructure, with Italian coastal regions performing better (having around 1,000 km of bicycle roads already built). The number of electric cars for inhabitants is also higher in Italy than in Croatia (5.79 per 100k inhabitants in Croatia, versus 27.75 in Italy).

COVID-19 seriously impacts the sector. Even if the entire effects are still unclear, it is possible that the global pandemic could influence future policies of countries in this domain. The restrictions due to the lockdown reduced connections between the two countries. In addition, the pandemic has had a negative impact on green urban mobility, drastically limiting the use of public and shared transport, thus increasing the use of private cars that were already widespread in the area before the pandemic.





Italy – Croatia

Regarding **digital connectivity**, both countries show good results. 85% of the Programme area's households have internet access, while 98% benefit from a broadband connection that guarantees reliable and stable connectivity. However, noticeable disparities between regions can be found in Puglia, Molise, and Kontinentalna Hrvatska, scoring at a significantly lower rate. There is also a lack of infrastructure in the most remote territories, such as mountains, islands, and rural areas. Furthermore, both Italy and Croatia show low levels of speed (100 Mbps) of fixed broad bands and, as concerns Croatia, the preparedness for the 5G integration has reached 100%. In addition, concerning the population's internet usage, Italy and Croatia are well-performing, even if in Italy the number of persons using the internet outside home or work is lower than the EU average.

Main challenges and joint investment needs

As concerns digital connectivity, the area shows the need for **increasing internet access and a broadband connection**, especially in areas lacking digital infrastructure. Actually, the pandemic significantly increased the need for efficient and fast networks because it leads to wider use of internet in every domain of society.

Anyway, it has to be said that issues related to connectivity and transport often require large investments and seem therefore less feasible to be faced in a CBC Programme. In this sense, the new IP could better contribute to increase sustainability and quality of transport services in limited areas and fields of intervention, especially by exploiting the opportunities coming from new digital solutions.

With specific regard to ports, they register a positive development trend, but they also show the need for a more sustainable and ICT-based infrastructure. Moreover, there is a common need to invest in a sea-land coordinated approach and improvement of **multimodal capabilities** to allow a smooth integration between the needs of the local community and those of the port logistics that must manage a high volume of maritime traffic. Indeed, the territory's strength in these regards showcases inclination for ports' cooperation, as demonstrated by some ADRION and Italy-Croatia projects financed in the 2014-2020 programming cycle.

Another critical issue concerns the excessive use of private cars to be reduced towards more sustainable collective options such as rail and maritime transport. For this reason, it should be necessary to invest in the improvement of infrastructure and in developing alternative and multimodal solutions that, given the area's context, must undergo an **improvement in cross-border connections**. In this field the Programme could focus on improving maritime mobility solutions, which are still geographically limited, conditioned by seasonality, and often of low quality and not very sustainable. The presence of several existing projects in this domain (also from the Italy-Croatia 2014-2020 Programme) represents a good starting basis for this joint investment need. The "green transition" is also the main challenge for local mobility where it is essential to **promote public transport based on an ever-increasing use of renewable energies**. Thus, it is necessary to develop more attractive alternative solutions to substitute private cars (for instance, modernisation of public transport and development of cycling paths). Another goal in this regard is to increase the use of electric cars by installing more charging points and infrastructure in general.

INTEGRATED TERRITORIAL DEVELOPMENT





Italy – Croatia

Both Italy and Croatia have a variety of integrated strategies that can fit within the concept of sustainable and integrated territorial development expressed in the draft Regulation for ERDF for the 2021-2027 period.

Nevertheless, there is currently no indication of any cross-border and cross-sectorial strategies in the Programme area that would fit the definition of Art. 20 and 21 of the 2021-2027 Interreg Regulation. Furthermore, no specific functional sub-area has appeared since the launch of the first CBC Interreg Programme between Italy and Croatia.

Overall, implementing integrated territorial development strategies within a maritime CBC Program seems unlikely to succeed. Certainly, the area might benefit from exchanging good practices regarding integrated territorial development, but for these purposes, using the ISO 1 (Interreg Specific Objective) “Better Cooperation Governance” seems to be more feasible.

CULTURE AND SUSTAINABLE TOURISM

In terms of general economic and social context, it is important to mention that the **COVID-19 pandemic hit the tourism sector** in an unprecedented way. According to UNTWO, the entire 2020, Italy saw –61% and USD 50 million drops in tourism visits compared to the previous year, while Croatia registered a drop of –68% and USD 10 Million. In this context, UNTWO urges countries to recognize culture as vital to our well-being, as most of the creative industries were indispensable during confinement times. In its recovery plan, UNTWO recommends countries to reinforce previous commitments made towards creating participatory governance, consolidate responsible tourism, use cultural products for the recovery of impacted heritage-dependent communities, reinforce the urban-rural links, safeguard nature and intangible heritage, and build resilient competitiveness through digitalisation. The **richness of the material cultural heritage of the Area** is probably beyond comparison at global level: it includes not less than 17 UNESCO World Heritage sites inscribed under the criteria of outstanding universal value. The **richness extends to the intangible cultural heritage**: it includes 19 traditions, of which 2 transnational covering both sides of the border (the “Mediterranean diet” and the “art of dry stone walling”). Concerning tourism, the Programme area is known to host many of the most popular coastal tourism destinations worldwide. The variety of the Adriatic coasts allows for a varied offer of coastal and island tourism, both from the point of view of the different types of coastal and island landscapes available and from the point of view of the number and types of leisure activities offered. The area is however also a strong cultural, natural, wellness and business tourism destination.

Main challenges and joint investment needs

One of the main challenges will be the **diversification** and **delocalisation** of **touristic flows**, which can be achieved through investments in alternative routes channelling the traditional flows towards other attractiveness of the territory. In addition, the promotion of innovative integrated offers of coastal tourism between the two countries could strengthen the position of the sector, thanks to a more coordinated management of tourism in the area. The **valorisation of cultural heritage** also represents a major opportunity to boost the competitiveness of the Programme area and to attract visitors also off-season. In this context, the related joint investment needs range from the innovation and digitalisation of cultural offers to the promotion of inclusive educational training for smarter strategic management of sustainable touristic destinations. Projects





Italy – Croatia

will be invited to follow the “EUROPEAN QUALITY PRINCIPLES for EU-funded Interventions with potential impact upon Cultural Heritage” drawn up by ICOMOS³ [2]. Finally, investments have to be made in order to qualify the human capital in the sector, improve the **coordination between the education systems and the job market** and promote attractive career paths with stable and quality employment and ensure fair wages and good working conditions, especially for female and young workers who represent the majority of the sector’s workforce.

CROSS-CUTTING CHALLENGES

Digitalisation

Digitalisation represents one of the biggest cross-cutting challenges because it significantly affects several domains, such as the economy and labour market, environmental sustainability and culture, health and education, mobility and transport, connectivity and communication. It is, therefore, a key priority for Europe, as stated in the EU’s digital strategy for the 2019-2024 period and especially for Italy and Croatia since they present low levels of digital performance compared to the EU average. The **Digital Economy and Society Index (DESI)**, which measures digitalisation through key indicators as connectivity, digital skills, use of the internet, digital technology integration, and digital public services, is 43.6 for Italy and 47.6 for Croatia, **far below the EU average** of 52.6 points. Furthermore, both countries have a lower rate of employment in technology and knowledge-intensive sectors, and the integration of digital technology in business improved in the 2018 – 2020 period is less than Europe’s standard.

Anyway, there are also significant differences between the two Member States. According to the DESI country reports, Italy is ranked the last in Europe for digital literacy, with only 42% of the population having basic digital skills and 2.8% being ICT specialists, while it exceeds the EU average in terms of enterprises using shared electronic information. Regarding digital public services, Italy shows a good level of online services completion and digital services offered to businesses but it has a low number of people interacting with public institutions through e-government services and applications. As for Croatia, it performs better in terms of human capital and digital skills, being closer to the EU averages, and it has also a very high percentage of enterprises using Cloud systems and SMEs selling online. Nevertheless, Croatian regions stand below the European standards in terms of digital public services even if they show a higher number of people interacting with e-government procedures compared to Italy.

Within this framework, the main challenges for both countries are related to the **improvement of digitalisation in the public sector**, in particular for health and education domains, and the enhancement of digital performance in the private sector, with a specific focus on SMEs. In addition, it is necessary to **foster the acquisition of general digital skills by the population**, especially the elders, to face the social and economic changes that the COVID-19 crisis has produced due to social distancing and lockdowns. Therefore, the joint investment needs include the **promotion** of advanced technologies and digital solutions, such as the **use of big data and the interoperability of digital systems**, especially in the public sector, along with actions aimed at enhancing the digital literacy of citizens and small companies. These strategies are also coherent with the Recovery Plan for Europe, which foresees, within the aims for overcoming COVID crisis, an increase in digitalisation, and with the Digital Compass presented by the Commission in

³ http://openarchive.icomos.org/id/eprint/2436/1/EUQS_revised-2020_EN_ebook.pdf.





Italy – Croatia

March 2021 for setting the objectives to achieve the vision and targets for 2030 - Europe's Digital Decade. In order to face the digitalisation challenges, the Programme can also further capitalise on existing projects already financed by the public administration and exploit some local digital excellences, both in the public and private sectors, that may represent an important driver for digital development based on cooperation logic.

Main challenges

Digitalisation represents a crosscutting issue that could create added value in relation to most of the challenges identified for SOs, such as:

- intensifying the smart specialisation governance processes and the innovation capacities of SMEs;
- increasing the human resources qualifications focusing on skills oriented to the new market's needs;
- improving the knowledge base for policies concerning climate change, biodiversity, fight against pollution and the related application tools;
- increasing the intermodality capacities of ports and the overall integration of transport networks;
- contributing to the integration of touristic strategies and to the offer diversification;
- modernising valorisation policies for cultural heritage.

Circular Economy

An additional cross-cutting challenge for the Programme area is represented by circular economy, which constitutes one of the key policy areas for the European Union, besides being strongly promoted both in UN Agenda 2030 and in the European Green Deal. In recent years, the Programme regions have shown great results in the field: in both Italy and Croatia the weight of circular economy on the overall economy, in terms of value added, is above the EU-27 average and the share of persons employed in circular economy sectors outperforms EU standards. However, disparities can be found between the two countries. In Italy, the average circular material use rate in 2019 was significantly higher than the EU average, while in Croatia the value was far below, albeit rapidly increasing. With reference to municipal recycling rates, the value in Croatia is much lower than in Italy, although in recent years it is increased in both countries.

The promotion of circular economy can offer new business opportunities. In this relation, the main challenge for the Programme area consists in further improving waste recycling services and infrastructures, along with reducing the production of industrial waste. To this end, the joint investment needs are related to the enhancement of local capacities of **managing waste collection and recycling**, the promotion of **waste reuse in productive sectors**, and the capitalisation and replication of existing good practices and pilot projects at a local level.

The Programme will be also confronted with the challenges identified by the European Commission in its recent Communication on "A new approach for a sustainable blue economy in the EU: Transforming the EU's Blue Economy for a Sustainable Future" COM(2021) 240 final, which has stressed the role of circular economy for a sustainable blue economy, both in terms of the reduction of pollution (e.g. marine plastics) but also in developing circular models and solutions. This includes keeping materials and resources





Italy – Croatia

in the economy as long as possible and for minimising waste, thus increasing circularity. In this regard, the valorisation of residual bio resource stream (bio-economy) represents an opportunity for the cooperation area, both in terms of business opportunities, innovation and technological development⁴.

Main challenges

Circular economy as a horizontal issue can create added value in relation to challenges identified for SOs, such as:

- research and technological transfer processes;
- SMEs innovation capacities in competitive domains;
- climate change adaptation strategies;
- sustainability of ports and transport solutions.

A Better Cooperation Governance

Even though cross-border cooperation problems could be more evident on a terrestrial border, compared to a maritime one, this does not mean that they do not exist, or that they are less important. Indeed, the Programme area has to face the need of creating a clearer and more extensive **knowledge basis**, not available at the moment, **about legal and administrative obstacles** that affect the Regions involved. In these matters, it is necessary to implement a closer collaboration in some important common domains as risk management, maritime spatial planning, fisheries, and aquaculture. With regard to public administration capacity, the territory's stakeholders consider it to be poorer than the EU average, therefore a **reinforcement of institutional capacities** of public authorities and stakeholders would be needed in the Programme area.

LESSONS-LEARNT FROM EXPERIENCE

During the 2014-2020 programming period, 83 projects were funded [4]. Regarding the fund allocation per Priority Axis, Environment and cultural heritage represent the largest part (37% of the available amount and 37 projects), followed by Safety and resilience (27%, 16 projects), Maritime transport (23%, 18 projects), and Blue innovation (12.6%, 12 projects). Some of the projects financed in these domains can be considered as consistent with some of the new Specific Objectives such as research and innovation (1.1), climate change adaptation (2.4), sustainable transport (3.2), enhancing the role of culture and sustainable tourism in economic and social development (4.6). Further projects implemented in these fields in the 2021-2027 programming period will be able to build on the knowledge acquired during previous experiences and the outputs achieved as well as to exploit consolidated partnerships and maximise the added value of CB cooperation. The importance to build on previous know-how is further supported by the good results achieved with Standard+ projects, able to exploit and further develop valuable results.

Concerning resource allocation per Call for Proposals, the Standard Call generated the strongest interest from the beneficiaries (53.3% of ERDF budget), while the Standard+ projects also launched within the first call amounted to 9.85%. Indeed, the Standard+ Call was aimed at capitalizing on existing projects and, therefore, a limited number of

⁴ For admissible operations in this field please refer to article 7 (g) of the 1058/2021, ERDF Regulation





beneficiaries could apply. The Call dedicated to Strategic projects amounted to 36.6% of the overall ERDF.

Furthermore, the evidence from previous CP Italy-Croatia 2014-2020 shows a rather even distribution concerning Programme territories: with **Italian partners benefiting from 58% of contracted ERDF amount and Croatian partners from 42%**. Croatia has expressed substantial interest, taking into account the fact that the Italian side of the Programme has a larger population and surface area. As for the distribution of the project **partners involved, 57% out of 813 are from Italian organisations, and 43% from Croatian ones**. As for the type of entities involved, **private and international organisations represent only 12%, while 88% of partners are public bodies or bodies governed by public law**.

Finally, **concerning the qualitative assessment of the projects, almost all of them achieved their output target values**. Indeed, going through the results of the Standard+ projects which have finished their implementation, it can be observed that the majority of them are even over performing the goals set. For instance, in PA1 the achieved value for the number of enterprises receiving support (113) is far higher than the target value of 76 or in PA2, it is noticeable that the value for the population benefiting from forest fire protection (898,000) is well above the target of 150,000.

Despite the general good performance in terms of output achievement, there is still evidence of some common weaknesses in the implementation process, such as shortcomings in the planning phase, low involvement of private beneficiaries and policymakers, delays in terms of public procurement procedures and in executing infrastructural works, limited sustainability and significant seasonality in the implementation of activities, which heavily impacts on the respect of the projects' work plan.

Further analysis showed that the Programme performed well in terms of respecting deadlines for implementation of activities, thanks to a well-established working structure, offering daily support to the beneficiaries and assuring a comprehensive public outreach on achieved results. However, room for improvements in some **procedural aspects** has been identified: **simpler administrative procedures, more user-friendly online tools and optimised projects selection**.

COMPLEMENTARITIES AND SYNERGIES WITH OTHER PROGRAMMES AND MACRO-REGIONAL STRATEGIES

In order to improve the efficiency of funding instruments, the Programme will seek complementarities and synergies with other Interreg programmes in the area (both cross-border and transnational), regional and national programmes (co-financed by ERDF, ESF+, EMFAF and CF), the respective Recovery and Resilience National Plans (NRRP), as well as with macro-regional strategies relevant for the area (particularly EUSAIR). This coordination will be done through regular discussion between the authorities in charge of the above-mentioned programmes. The Programme will also favour any synergies with other funding programmes and instruments, including Connecting Europe Facility, LIFE, EU Civil Protection Mechanism, ERASMUS+ and HORIZON EUROPE. With reference to the latter, the key strategic orientations and expected impacts identified in the Horizon Europe Strategic Plan, especially concerning the mission "Restore our Ocean and Waters" will be taken into account as a constant reference, with the common aim of protecting and





restoring ecosystems and biodiversity, achieve zero pollution and reduce greenhouse gas emissions within the EU's oceans and waters.

Following the indications provided by the European Commission in the Orientation Paper, the Interreg Italy-Croatia Programme has started technical discussions with the Managing Authorities of the **Adriatic Ionian area** (e.g. Slovenia-Croatia, Italy-Slovenia and ADRION), primarily in implementing EUSAIR's priorities and flagships. Inter-programme coordination will be sought also within the whole Mediterranean area (e.g. pilot flagship on sustainable tourism, but also on possible future pilots focusing on climate and environment-related aspects in the maritime cooperation context.).

The overall goal is to establish a structured and **ongoing inter-programme coordination** among Interreg programmes financing operations in the same cooperation area, based on identified common objectives/topics/themes (reference to the thematic clusters identified within the INTERACT Improving Synergies across the Mediterranean for post 2020 - Med lab).

Inter-programme coordination modalities will be defined according to the implementation schedule of the different programmes throughout the following **indicative actions**:

1. Developing, agreeing and setting up **coordination structures** for the development of maritime projects between cross border programmes and the transnational programme IPA Adriatic-Ionian;
2. Bringing new and **innovative approaches** in the **governance** of the programmes with concrete measures and well-defined tangible results (e.g. MA and JS and other relevant stakeholders could meet on a regular basis);
3. **Funds** under **technical assistance** of the programmes can be made available to facilitate these activities;
4. Acting at the **project level** (e.g. Project selection extra score for synergies);
5. Participating in **networking activities** among MAs involved within the **EUSAIR embedding** process (e.g. one or more Operation(s) of Strategic Importance related to EUSAIR Flagships and, possibly, coordinated with other Interreg Programmes of the Adriatic-Ionian area, in compliance with ANNEX 3. A "List of planned operations of strategic importance with timetable").

At the **project level**, lessons learnt stemming from the 2014-2020 programming period show a convergence of common issues for the Adriatic area that could represent a starting point for boosting synergies among programmes:

- Innovation in the blue economy;
- Low-carbon and multimodal transport and mobility solutions;
- Safeguarding of ecosystem services;
- Governance of protected marine areas;
- Coordinated and permanent governance of port security;
- Sustainable coastal tourism.

From an operational point of view, the proposed approach to inter-programme cooperation will aim at promoting coherence between policies implemented in a wider area, thus avoiding the risk of overlapping and double funding.

The Programme will also support the coordination of programme communication strategies and the **dissemination of project results**, in order to increase **capitalisation**





Italy – Croatia

and transfer, together with promoting the use of common platforms and harmonisation tools. In addition, for the Programme implementation, the use of **territorial flexibility**, as defined under Article 22(1) of the Interreg Regulation, will be taken into consideration in order to enable synergies and cooperation between programmes.

PROGRAMME VISION/THEMATIC SCOPE

The Programme area's greatest potential and core driver of development is represented by the Adriatic Sea: indeed, the strengths deriving from the maritime dimension are numerous, from the strategic position and good performance of ports in the area to the impressive richness of biodiversity and the strong attractiveness of the region for coastal tourism flows. Thus, it seems essential to exploit these opportunities by focusing the cooperation efforts on blue economy domains, in consistency with the EU Blue Economy strategy. Moreover, the emphasis on the maritime dimension of the Programme ensures continuity with the 2014-2020 Italy-Croatia Programme, which has focused itself on the blue growth potential of the area. In this way, it could be secured the capitalisation of the outcomes and experiences gained in the previous cooperation period.

Within this framework, a key role will be played by innovation, which has the potential of boosting the economic and social development in the “blue sectors” (as listed in “*The EU Blue Economy Report 2020*”, drafted by European Commission, Directorate General for Maritime Affairs and Fisheries: Marine living resources; Marine non-living resources; Marine renewable energy; Ports activities; Shipbuilding and repair; Maritime transport; Coastal tourism). In particular, the promotion of skills related to the smart specialization strategy, with a strong focus on human capital, will contribute to a more resilient and competitive economy. In addition, the Programme will support SMEs networks and promote the dialogue among quadruple helix actors, thus ensuring technological transfer and economic development. Supporting innovation capacities will also help to promote tourism industry, which represents a key asset for the Programme area: for instance, the fostering of digitalisation will contribute to the valorisation of cultural and natural assets. Moreover, the Programme will focus on the research capacities of the territory through actions aimed at attracting and maintaining young researchers in the region, with the goal of facing the brain drain phenomenon.

A key role in the Programme vision will be played by connectivity and cross-border mobility, especially the maritime one, which will be fostered to secure efficient and sustainable connections. In particular, the Programme will promote inter-modality through the implementation ICT solutions, with the aim of exploiting the potential networks among the numerous ports in the area, improving cross-border integration and solving current bottlenecks and inefficiencies in existing connections.

At the same time, the rich environmental heritage of the area requires specific attention in relation to the protection and safeguarding of natural and cultural sites, which are threatened by the consequences of climate change and pollution. Therefore, the Programme mission will promote climate change adaptation and disaster risk prevention, as well as the protection and preservation of biodiversity. In particular, the improvement of risk assessment methodologies and protocols of civil protection will be encouraged. In addition, given the presence of numerous protected areas in the territory, a particular focus will be placed on the enhancement of the existing monitoring systems for environmental protection and pollution control.





Italy – Croatia

Within this strategy, digitalisation and circular economy will act as cross-cutting priorities. Indeed, digitalisation will be encouraged in every policy field addressed by the Programme, with a particular attention to the improvement of digital skills, as a driver for development. As regards circular economy, particular attention will be given to the promotion of waste recycling practices in every policy field addressed by the Programme.

In the end, the Programme strategy will be focused on:

- the promotion of a sustainable economic development through green and blue innovation policies;
- the protection of natural assets also through climate adaptation strategies and risk prevention measures;
- the valorisation of cultural heritage through sustainable and diversified touristic products;
- the improvement of cross border mobility solutions;
- the enhancement of institutional capacity and the reduction of cross border obstacles.

The Programme vision which stems from these goals can be enclosed in the following statement:

“Focusing on innovation and sustainability in the blue economy, capitalising previous cooperation experiences, creating synergies with EUSAIR.”

HORIZONTAL ISSUES

During its implementation the Interreg VI-A Italy-Croatia 2021-2027 Programme will guarantee compliance with a set of significant and strategic principles.

Taking into account the recommendations that arise from the 2021 Court of Auditors’ report [5] the Programme chose indicators aimed at capturing the cross-border effect, hampering the monitoring of programmes implementation in comparison to its objectives (e.g. Jointly developed solutions, Participations in joint actions across borders, Organisations cooperating across borders, Participations in joint training scheme).

UN Sustainable Development Goals (SDGs)

The content of the Programme is drafted taking into account overarching strategies such as the UN Sustainable Development Goals; the respect and contribution to them will be monitored during the Programme’s implementation, with particular focus on the financed operations. Based on the Programme priorities, the targeted SDGs are primarily the following:

- Goal 12: Ensure sustainable consumption and production patterns;
- Goal 13: Take urgent action to combat climate change and its impacts;
- Goal 14: Conserve and sustainably use the oceans, seas and marine resources.





Italy – Croatia

Horizontal principles

To achieve the Programme goals, the cooperation actions will all comply with the horizontal principles set forth in Article 9 of the CPR (EU Charter of Fundamental Rights, gender equality, non-discrimination, accessibility, sustainable development). This will be guaranteed both at the project level, from the project application to the project implementation, as well as at the Programme level. The respect of the horizontal principles will be also assessed during the Programme evaluation and considered when the project selection criteria will be identified.

Sustainable development is a crucial principle to be taken into consideration during the Programme implementation. It will be duly integrated in the selection of operations, for instance foreseeing extra points to those project applications that will be able to demonstrate to make use of:

- Green Public Procurement;
- Nature-based solutions;
- Lifecycle costing criteria;
- Standards going beyond regulatory requirements.

Public procurement

During the implementation of the Programme the MA will promote the strategic use of public procurement to support policy objectives (including professionalisation efforts to address capacity gaps). Beneficiaries will be encouraged to use more quality-related and lifecycle cost criteria. Whenever feasible, environmental (e.g. green public procurement criteria) and social considerations as well as innovation incentives should be incorporated into public procurement procedures.

E-cohesion

With regard to E-Cohesion and as done in the 2014-2020 programming period, the Programme will adopt a system for the Programme to ensure that all exchanges are carried out between beneficiaries and all the Programme authorities by means of electronic data exchange, in accordance with Annex XIV of the CPR.

The electronic data exchange system set between beneficiaries and all the programme authorities will be fully functional; with the aim to ease beneficiaries. The Programme will use JEMS together with many ETC Programmes.

New European Bauhaus Initiative

It translates the European Green Deal into tangible and positive experiences developed around the three concepts of sustainability, aesthetics and inclusion. The Programme will foster the synergy within PO2 and PO4 and the complementarity with dedicated funds in order to contribute to the delivery of this important Initiative.

Young generations



ALLEGATO A DGR n. 1282 del 18 ottobre 2022

pag. 23 di 83



Italy - Croatia

The Programme will enhance the participation of young people in funded projects and cross-border events. In some specific objectives, in particular within PO1, PO2, PO4 and ISO1, youth is included as a specific target group of the population and/or of the productive sector. Moreover, the Programme will foster the involvement of Interreg Volunteer Youth possibly as a direct hosting organisation as well as promoting the initiative towards the beneficiaries.



ALLEGATO A DGR n. 1282 del 18 ottobre 2022

pag. 24 di 83



1.3. Justification for the selection of policy objectives and the Interreg-specific objectives, corresponding priorities, specific objectives and the forms of support, addressing, where appropriate, missing links in cross-border infrastructure

Reference: point (c) of Article 17(3)

Table 1

Selected policy objective or selected Interreg specific objective	Selected specific objective	Priority	Justification for selection
1. A more competitive and smarter Europe by promoting innovative and smart economic transformation and regional ICT connectivity	RSO1.1. Developing and enhancing research and innovation capacities and the uptake of advanced technologies	1. Sustainable growth in the blue economy	Research and innovation are relevant development factors for the Programme area, especially in the field of Blue Economy. Even if the potential in terms of public and fundamental research is high, there is still a weak capacity of R&D in the private sector and a low level of technological transfer. Also, the financial and human resources dedicated to R&D activities are still relatively low compared to EU averages. By Selecting SO 1, the 2021-2027 Italy-Croatia Programme will allow the implementation of policies and interventions aimed at promoting knowledge and technological transfer between research institutes and the business sector, namely in the field of the blue economy, as well as attracting and maintaining a higher number of young researchers in the area. In addition, it will enhance collaborative research in the field of blue biotechnologies, eco-innovations and circular economy and will support SMEs by promoting collaboration practices and joint innovation in competitive domains. Project durability related to business support will be duly taken into consideration by minimising risks through coaching and technical support to SMEs, reduction of administrative burden and use of SCOs and all possible simplification measures. Within SO 1 the Programme will foster SMEs' involvement as direct or indirect beneficiaries to promote research and innovation uptake in the Programme Area. Cross-border cooperation offers clear added value in addressing, among others, the following specific joint investment needs:



6116e1ca



ALLEGATO A DGR n. 1282 del 18 ottobre 2022



Selected policy objective or selected Interreg specific objective	Selected specific objective	Priority	Justification for selection
<p>1. A more competitive and smarter Europe by promoting innovative and smart economic transformation and regional ICT connectivity</p>	<p>RSO1.4. Developing skills for smart specialisation, industrial transition and entrepreneurship</p>	<p>1. Sustainable growth in the blue economy</p>	<p>In order to boost competitiveness and innovation in the Programme area, it is essential to develop new skills and initiatives aimed at fostering the transition towards a more digitalised and smarter economy. COVID-19 emergency has fastened the integration of digitalisation in the society raising the demand for digital infrastructure and services, leading to a rapid shift towards innovation and the online market. In this context, although both Italy and Croatia have already designed regional and national Smart specialisation strategies, the Programme area is still lagging behind with regard to specific skills of the existing human capital and is lacking technological cooperation among SMEs, which would greatly benefit from networking processes among local businesses and research centres able to foster joint innovation. Selecting SO iv, the Programme will ensure the strengthening of innovation and entrepreneurial capacities of the SMEs' sector through the promotion of cooperation practices in competitive domains, particularly on Blue Economy. Within SO iv the Programme will support the increase of skills and competences of SMEs in the</p> <p>- fostering cooperation between public bodies, academic institutions, private actors and civil society, with a particular focus on quadruple helix actors; - supporting market driven research, especially in the field of Blue economy; - promoting career opportunities in R&D, with a particular focus on cross-border research projects; - supporting the joint development of sustainable technologies and materials, as well as efficient productive processes in terms of resource saving and recycling. The Italy-Croatia Programme has chosen to support beneficiaries through grants to have simple and harmonized rules, to have the most appropriate form of support to attract public co-financing and to meet the needs of target groups which are often small organizations.</p>



6116e1ca



ALLEGATO A DGR n. 1282 del 18 ottobre 2022



Selected policy objective or selected Interreg specific objective	Selected specific objective	Priority	Justification for selection
<p>2. A greener, low-carbon transitioning towards a net zero carbon economy and resilient Europe by promoting clean and fair energy transition, green and blue investment, the circular economy, climate change</p>	<p>RSO2.4. Promoting climate change adaptation and disaster risk prevention, resilience taking into account eco-system based approaches</p>	<p>2. Green and resilient shared environment</p>	<p>Programme Area. Project durability related to business support will be duly taken into consideration by minimising risks through coaching and technical support to SMEs, reduction of administrative burden and use of SCOs and all possible simplification measures. Cross-border cooperation offers clear added value in addressing, among others, the following specific joint investment needs focusing on the field of Blue Economy:</p> <ul style="list-style-type: none"> - stimulate dialogue and increase cooperation in the common areas of expertise of smart specialisation strategies; - developing and consolidating entrepreneurial skills (eg. innovative and digital skills, applied research, internationalisation); - supporting cross-border initiatives, training programmes and mutual learning especially on blue and green skills; - boosting the development of entrepreneurial skills of graduates to support their entry in the labour market. The Italy-Croatia Programme has chosen to support beneficiaries through grants to have simple and harmonized rules, to have the most appropriate form of support to attract public co-financing and to meet the needs of target groups which are often small organizations. <p>The Programme area, together with the whole Mediterranean Europe, is medium/highly exposed to the consequences of climate change and especially to the rise of the level of the Adriatic sea. In the coming years it will be increasingly important to face disaster risks associated with extreme weather events, together with those related to natural features of the area such as high seismic risk or coastal erosion. Selecting SO 1v, the IP Italy Croatia 2021-2027 will allow to increase the diffusion of knowledge and the coordination among actors studying these phenomena, it will also contribute to the effectiveness of institutional policies on this domain implemented on the two sides of the sea</p>



ALLEGATO A DGR n. 1282 del 18 ottobre 2022



Selected policy objective or selected Interreg specific objective	Selected specific objective	Priority	Justification for selection
mitigation and adaptation risk prevention and management and sustainable urban mobility	RSO2.7. Enhancing protection and preservation of nature, biodiversity and green	2. Green and resilient shared environment	<p>basin. Cross-border cooperation offers clear added value in addressing, among others, the following specific joint investment needs:</p> <ul style="list-style-type: none"> - coordinating and harmonising methodologies and processes related to climate change monitoring and adaptation, especially in the areas with common geographic features (primarily Adriatic sea); - strengthening joint coordination of risk assessment process for those hazards that are common for the Programme area but not considered by national assessment reports of both countries (E.g. tsunami and oil-spills in the sea); - strengthening cooperation of the civil protection strategies throughout all its stages, from risk assessment, to definition of protocols and equipment supplies, and finally to post-disaster management; - defining a more effective and strategic approach to climate change adaptation and risk prevention by the use of nature-based solutions (e.g. green or blue infrastructure measures); - improving knowledge development and capacity building linked to climate change, its consequences and how to adapt. The Italy-Croatia Programme has chosen to support beneficiaries through grants to have simple and harmonized rules, to have the most appropriate form of support to attract public co-financing and to meet the needs of target groups which are often small organizations.
2. A greener, low-carbon transitioning towards a net zero carbon economy and resilient Europe by promoting clean and fair energy	RSO2.7. Enhancing protection and preservation of nature, biodiversity and green	2. Green and resilient shared environment	<p>The Programme area has a rich natural biodiversity consisting of inland national parks, Natura 2000 sites, UNESCO natural heritage sites and a sum of multiple marine protected areas. The Adriatic Sea is an extraordinary habitat being home to more than 7,000 species, including numerous species rated from declining to critically endangered. The environmental quality of the Adriatic waters is quite good, with only a few problematic aspects that are still localized (concentration</p>



ALLEGATO A DGR n. 1282 del 18 ottobre 2022



Selected policy objective or selected Interreg specific objective	Selected specific objective	Priority	Justification for selection
transition, green and blue investment, the circular economy, climate change mitigation and adaptation risk prevention and management and sustainable urban mobility	infrastructure, including in urban areas, and reducing all forms of pollution		of lead and mercury in sea sediment, floating litter locally etc.). Selecting SO vii, the IP Italy Croatia 2021-2027 will allow to improve policies protecting biodiversity and contrasting pollution, also building on and capitalizing the 2014-2020 Interreg projects. Cross-border cooperation offers clear added value in addressing, among others, the following specific joint investment needs: - creating a stronger knowledge-based information and joint monitoring system necessary for embracing a new approach to biodiversity and pollution challenges; - investing in protecting marine ecosystems, exploiting good practices provided by existing protected areas, and preserving sea habitats from pollution due to human activities and from the arrival of alien fauna in the basin; - promoting public awareness especially through the development of responsible behaviour. The Italy-Croatia Programme has chosen to support beneficiaries through grants to have simple and harmonized rules, to have the most appropriate form of support to attract public co-financing and to meet the needs of target groups which are often small organizations.
3. A more connected Europe by enhancing mobility	RSO3.2. Developing and enhancing sustainable, climate resilient, intelligent and intermodal national, regional and local mobility, including	3. Sustainable maritime and multimodal transport	A sustainable local and cross-border connectivity represents an important development factor for the Programme area, since it ensures economic relations and promotes social cohesion. In this regard, waterway infrastructure is strongly developed in the Adriatic and has great potential with a total of 334 ports among the Italian and Croatian regions of the Programme territory. However, as concerns overall cross border mobility, the area features some critical issues such as the lack of adequate public transport connections and sustainable multimodal solutions, leading also to bottlenecks and inefficient connections with Slovenia. In addition, the maritime connections between Italy and Croatia need improvement in terms of sustainability and quality, since they



61162ca



ALLEGATO A DGR n. 1282 del 18 ottobre 2022

pag. 29 di 83



Selected policy objective or selected Interreg specific objective	Selected specific objective	Priority	Justification for selection
	improved access to TEN-T and cross-border mobility		<p>have a predominant seasonal character which leads to over-burdening or shortcomings depending on the period of the year. Selecting SO ii, the IP Italy Croatia 2021-2027 will foster the setting up of efficient and sustainable cross-border connections, together with the improvement of inter-modality capacities of ports, both TEN-T and not in order to make them greener, more ICT based and integrated with the hinterland needs. Cross-border cooperation offers clear added value in addressing, among others, the following specific joint investment needs:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promoting transition towards greener and alternative transport solutions; - strengthening and modernizing cross-border maritime connections by fostering ICT solutions; - investing in a sea-land integrated approach and improvement of multimodal capabilities of ports, supporting both the central role played by TEN-T ports for the overall macro regional area connections, as well as minor ports for their relevance at the local level and for remote areas. The Italy-Croatia Programme has chosen to support beneficiaries through grants to have simple and harmonized rules, to have the most appropriate form of support to attract public co-financing and to meet the needs of target groups which are often small organizations
4. A more social and inclusive Europe implementing the European Pillar of Social Rights	RSO4.6. Enhancing the role of culture and sustainable tourism in economic development, social inclusion	4. Culture and tourism sustainable development	<p>Culture and tourism represent strategic sectors for the Programme area, due to the presence of an outstanding cultural and natural heritage in both Italy and Croatia. The territory hosts a large number of UNESCO sites and popular tourist destination. The tourism sector contributes significantly to the GDP of the Programme area, with many workers employed in the domain. However, such over-reliance of the local economy on touristic flows represents also a vulnerability factor, due to the seasonality and is reflected in low skilled and unstable jobs in the tourism industry. Selecting SO vi, the Programme will</p>



GILPELCA



ALLEGATO A DGR n. 1282 del 18 ottobre 2022



Selected policy objective or selected Interreg specific objective	Selected specific objective	Priority	Justification for selection
	and social innovation		<p>ensure the improvement of policies aimed to diversify and de-seasonalise tourist flows and support the social and economic development within the Programme area. Moreover, modernised policies of valorisation of the cultural heritage and innovative and sustainable integrated offers of coastal and island tourism will be implemented, also able to enhance the wellbeing of the resident population. The importance of these challenges is also witnessed by the possibility of involving many different actors: public Institutions, private actors and their associations, NGOs. Cross-border cooperation offers clear added value in addressing, among others, the following specific joint investment needs:</p> <ul style="list-style-type: none"> - boosting innovation and digitalisation with the aim to valorise cultural sites and activities leading to a positive impact on local communities; - investing in alternative routes and creating new integrated offers – such as experiential tourism - able to diversify the traditional flows and to reduce seasonality also supporting the creation of business and stable jobs through tourism/culture; - promoting inclusive education and training focused on a smarter strategic management of sustainable tourist destinations in order to boost the competitiveness of the sector, fostering the development of circular economy business models and support the creation of resilient and fair employment. <p>The Italy-Croatia Programme has chosen to support beneficiaries through grants to have simple and harmonized rules, to have the most appropriate form of support to attract public co-financing and to meet the needs of target groups, which are often small organizations.</p>
6. Interreg: A better Cooperation Governance	ISO6.6. Other actions to support better cooperation	5. Integrated governance for stronger cooperation	<p>The new Interreg specific objective 1 "Better cooperation Governance" (ISO 1) provides room for developing and implementing actions connected to more sustainable and more effective cooperation, also addressing potentials that could reinforce it or hurdles that may hinder it. Moreover, although cross-</p>



611621ca



ALLEGATO A DGR n. 1282 del 18 ottobre 2022

pag. 31 di 83



Selected policy objective or selected Interreg specific objective	Selected specific objective	Priority	Justification for selection
	governance (all strands)		<p>border cooperation obstacles are less perceived on a maritime border, they are still present. The first programming period of the Italy-Croatia Cooperation area, showed the clear need to improve the knowledge base about the legal and administrative cross-border obstacles. By selecting ISO1, the 2021-2027 Italy Croatia Programme will enhance the institutional capacity of public bodies and stakeholders, improving the levels of collaboration among them, better defining distribution of powers, reinforcing skills to design and implement strategies and policies and to develop new and better services for citizens, making cooperation among organisations of Italy and Croatia smoother, more sustainable and, most importantly, inclusive, thus enlarging the benefits and the added-value of cooperation in the area. Finally, ISO 1 will provide the opportunity to tackle legal and administrative barriers to cross-border collaboration. Cross-border cooperation offers clear added value in addressing, among others, the following specific joint needs:</p> <ul style="list-style-type: none"> - identifying and reducing cross-border obstacles and improvement of legal and administrative cooperation; - enhancing institutional capacities of public administration and stakeholders, thus improving their chances to participate in valuable initiatives during the programming period; - strengthening of cooperation and multi-level governance; - establishing closer cooperation in key areas such as risk management, marine spatial planning, fisheries, and aquaculture. The Italy-Croatia Programme has chosen to support beneficiaries through grants to have simple and harmonized rules, to have the most appropriate form of support to attract public co-financing and to meet the needs of target groups which are often small organizations.



GILPELCA





2. Priorities

Reference: points (d) and (e) of Article 17(3)

2.1. Priority: 1 - Sustainable growth in the blue economy

Reference: point (d) of Article 17(3)

2.1.1. Specific objective: RS01.1. Developing and enhancing research and innovation capacities and the uptake of advanced technologies

Reference: point (e) of Article 17(3)

Developing and enhancing research and innovation capacities and the uptake of advanced technologies

2.1.1.1 Related types of action, and their expected contribution to those specific objectives and to macro-regional strategies and sea-basin strategies, where appropriate

Reference: point (e)(i) of Article 17(3), point (c)(ii) of Article 17(9)

With regards to Research and Innovation, in general, the Programme area lies, below the EU average presenting some weaknesses in terms of public-private collaboration, applied research, level of R&D expenditure and personnel dedicated to research activities.

Given this scenario the most relevant challenges identified by the Programme concern **strengthening research capacities and promoting technology transfer processes**, especially in the Blue Economy sector. At the same time, it is very important to attract and to maintain a higher number of young researchers in the system as well as attracting private and public financial resource for R&D.

Thus, the Programme has identified the following non-exhaustive list of actions that are expected to contribute to the specific aims of SO1.1 achieving two different results in the cooperation area.

The first result regards **improved performances related to applied research and technological transfer also through a stronger collaboration among quadruple helix actors** and exemplary actions are:

- Supporting joint industrial (pre-) feasibility studies for new products applications and territorial/marine monitoring systems;
- Promoting synergies with other ETC Programmes and Horizon Europe in order to facilitate the engagement of relevant innovation players in EU (e.g. by fostering the existing best practices);
- Promoting applied research and technological transfer through a stronger cross-border collaboration among quadruple helix actors, especially in blue economy sectors, circular economy practices and digitalisation;
- Improving cross-border access to research and advanced technologies for SMEs by providing ICT services and web/cloud facilities;
- Promoting a cross-border innovation ecosystem through long-term cooperation agreements among the relevant actors of the quadruple helix approach.





Italy – Croatia

The second result instead is related **to an increased number of researchers employed in the private sector and STEM PhD students** and exemplary actions are:

- Facilitating cross-border mobility of researchers through cooperation agreements among Italian and Croatian institutions for shared (research) scholarships;
- Implementing joint research on emerging market needs and new business opportunities, mainly in the blue economy sectors, fostering the attraction of public/private investments and increasing number of researchers in the private sector.

All the types of actions have been assessed as compatible with the **DNSH principle**, according to Member State's methodology. They will not have a significant negative influence on the environment (compatibility because of their nature). Moreover sustainable development practices, also in line with lessons learnt from 2014-2020 period, will be implemented by the Programme and encouraged towards funded projects.

Moreover, projects are expected to achieve concrete and measurable results and the Programme will encourage the implementation of pilot and demonstration actions to test the feasibility and practical effects i.e. of studies and research financed. In order to increase the impact of projects on the cooperation area, the Programme will also promote capitalisation of results achieved in the previous 2014-2020 Italy-Croatia Programme or in projects financed by other EU instruments and initiatives. In order to contribute to EUSAIR macro-regional strategy the listed actions should operate in synergy with the following flagship:

- PILLAR 1 - BLUE GROWTH - Fostering quadruple helix ties in the fields of marine technologies and blue bio-technologies for advancing innovation, business development and business adaptation in blue bio-economy.

Considering that large part of beneficiaries are expected to be private companies and businesses, Programme authorities will implement mitigation measures aimed at reducing the risks and factors which may affect the capacity of the supported businesses to deliver results in the long term, such as the instability of the social and economic context and the vulnerability to market risks. In particular, the use of result indicators related to up-scaled solutions and to product or process innovations in SMEs will ensure the monitoring of long-term results.

Finally, the Programme will favour initiatives aimed at creating synergies and complementarities among the project financed by IP Italy-Croatia and those supported by other programmes and initiatives, such as CBC or transnational cooperation programmes (e.g. IPA Adriatic-Ionian 2021-2027), Horizon Europe and other measures envisaged in respective National Recovery and Resilience Plans aimed at strengthening research capacities and promoting technology transfer processes in the field of Blue Economy. In particular, the Programme will give special attention to its possible contribution to the European Research Area (ERA) and the relative strategic objectives outlined in the Communication "A new ERA for Research and Innovation".



ALLEGATO A DGR n. 1282 del 18 ottobre 2022

pag. 34 di 83



Italy - Croatia

2.1.1.1b. Definition of a single beneficiary or a limited list of beneficiaries and the granting procedure

Reference: point (c)(i) of Article 17(9)

--

2.1.1.2. Indicators

Reference: point (e)(ii) of Article 17(3), point (c)(iii) of Article 17(9)

Table 2 - Output indicators

Priority	Specific objective	ID	Indicator	Measurement unit	Milestone (2024)	Target (2029)
1	RSO1.1	RCO01	Enterprises supported (of which: micro, small, medium, large)	enterprises	14	220
1	RSO1.1	RCO02	Enterprises supported by grants	enterprises	14	56
1	RSO1.1	RCO04	Enterprises with non-financial support	enterprises	0	164
1	RSO1.1	RCO81	Participations in joint actions across borders	participations	0	300
1	RSO1.1	RCO07	Research organisations participating in joint research projects	Research organisations	5	20
1	RSO1.1	RCO116	Jointly developed solutions	solutions	0	8





Table 3 - Result indicators

Priority	Specific objective	ID	Indicator	Measurement unit	Base line	Reference year	Target (2029)	Source of data	Comments
1	RSO1.1	RCR03	Small and medium-sized enterprises (SMEs) introducing product or process innovation	enterprises	0.00	2021	22.00	Monitoring System	
1	RSO1.1	RCR85	Participations in joint actions across borders after project completion	participations	0.00	2021	90.00	Monitoring System	
1	RSO1.1	RCR104	Solutions taken up or up-scaled by organisations	solutions	0.00	2021	4.00	Monitoring System	

2.1.1.3. Main target groups

Reference: point (e)(iii) of Article 17(3), point (c)(iv) of Article 17(9)

Given the typology of actions listed above and the expected result the Programme has identified the following main target groups:

- Local, regional, national authorities and other public institutions and agencies;
- Academic institutions;
- Vocational training organisations;
- Research centres;
- Private companies, including SMEs;
- Entrepreneurs, including young entrepreneurs, and business support organizations;
- Civil society organisations (CSOs).



ALLEGATO A DGR n. 1282 del 18 ottobre 2022

pag. 36 di 83



Italy – Croatia

The target groups identified include therefore public and private actors of the quadruple helix system that will be involved or positively affected by the actions.

2.1.1.4. Indication of the specific territories targeted, including the planned use of ITI, CLLD or other territorial tools

Reference: Article point (e)(iv) of 17(3)

The actions can be implemented in the whole Programme area as identified in Chapter 1.

2.1.1.5. Planned use of financial instruments

Reference: point (e)(v) of Article 17(3)

The Programme is not planning to use financial instruments and decided to support beneficiaries through grants to have simple and harmonized rules, to have the most appropriate form of support to attract public co-financing and to meet the needs of target groups which are often small organizations.

2.1.1.6. Indicative breakdown of the EU programme resources by type of intervention

Reference: point (e)(vi) of Article 17(3), point (c)(v) of Article 17(9)

Table 4 - Dimension 1 – intervention field

Priority	Specific objective	Fund	Code	Amount (EUR)
1	RSO1.1	ERDF	012. Research and innovation activities in public research centres, higher education and centres of competence including networking (industrial research, experimental development, feasibility studies)	6,014,833.23
1	RSO1.1	ERDF	013. Digitising SMEs (including e-Commerce, e-Business and networked business processes, digital innovation hubs, living labs, web entrepreneurs and ICT start-ups, B2B)	1,503,708.31
1	RSO1.1	ERDF	021. SME business development and internationalisation, including productive investments	1,503,708.31
1	RSO1.1	ERDF	026. Support for innovation clusters including between businesses, research organisations and public authorities and business networks primarily benefiting SMEs	1,503,708.31
1	RSO1.1	ERDF	010. Research and innovation activities in SMEs, including networking	1,503,708.31



ALLEGATO A DGR n. 1282 del 18 ottobre 2022

pag. 37 di 83



Italy – Croatia

Priority	Specific objective	Fund	Code	Amount (EUR)
1	RSO1.1	ERDF	029. Research and innovation processes, technology transfer and cooperation between enterprises, research centres and universities, focusing on the low carbon economy, resilience and adaptation to climate change	4,511,124.93

Table 5 - Dimension 2 – form of financing

Priority	Specific objective	Fund	Code	Amount (EUR)
1	RSO1.1	ERDF	01. Grant	16,540,791.40

Table 6 - Dimension 3 – territorial delivery mechanism and territorial focus

Priority	Specific objective	Fund	Code	Amount (EUR)
1	RSO1.1	ERDF	33. Other approaches - No territorial targeting	16,540,791.40

2.1.1. Specific objective: RSO1.4. Developing skills for smart specialisation, industrial transition and entrepreneurship

Reference: point (e) of Article 17(3)

Developing skills for smart specialisation, industrial transition and entrepreneurship

2.1.1.1 Related types of action, and their expected contribution to those specific objectives and to macro-regional strategies and sea-basin strategies, where appropriate

Reference: point (e)(i) of Article 17(3), point (c)(ii) of Article 17(9)

Italy and Croatia lie below the EU average with regard to percentage of employees in high and medium-high technology manufacturing and knowledge-intensive services. In this framework, Smart Specialisation Strategies (S3) can be a strong driver for the governance of innovation processes, especially to increase competitiveness of SMEs and technological skills of the existing human capital. This process is even more important after that the COVID-19 emergency has fastened the integration of digitalisation in the society raising the demand for digital infrastructure and services.

In this context and considering the importance of SMEs as driving force for the growth of the Programme area, the most relevant challenge is **to increase SMEs collaboration practices and to support their innovation in competitive domains**.

Thus, the Programme has identified the following non-exhaustive list of actions that are expected to contribute to the specific aims of SO1.4 achieving two different results in the cooperation area.

The first result is related **to strengthened innovation capacities of SMEs, especially in Blue economy domains**, and exemplary actions are:





Italy – Croatia

- Enhancing entrepreneurial capacities to foster innovation in products and processes, also through the promotion of collaboration with cultural/creative industries and the development of new sustainable technologies/circular economy approach;
- Building or reinforcing transformation and digitalisation skills of SMEs and their networks, in order to boost innovation mainly in blue economy sectors and adopting circular economy practices.

The second result instead is related to **increased internationalisation capacities of SMEs, especially in Blue economy domains**, and exemplary actions are:

- Developing and consolidating entrepreneurial skills referred to internationalisation and the capacity to attract foreign investments and/or to jointly promote products and services on international markets;
- Supporting SMEs to develop the needed skills to access market intelligence services for exploring emerging opportunities and to develop innovative business concepts in order to comply with international markets' needs.

At the same time, it is essential **to intensify the smart specialisation governance processes within the two countries** giving priority to human resources knowledge and new business initiatives. In order to face this challenge, the Programme has identified the following non-exhaustive list of actions that are expected to contribute to the specific aims of SO1.4 achieving two other different results in the cooperation area.

The first result is a **higher consistency of smart specialisation strategies, with a major focus on the maritime dimension of the Programme area**, and the exemplary actions are:

- Fostering the setting-up of cross-border knowledge hubs to stimulate dialogue and increase cooperation in the common areas of expertise of smart specialisation strategies;
- Fostering the diffusion of new approaches to the use of technology and applied research for transformative change in SMEs.

The second result instead is related to **higher preparedness of businesses for smart specialisation in terms of qualified human capital and appropriate entrepreneurial skills mainly in the Blue economy domains** and exemplary actions are:

- Supporting cross-border initiatives, training programmes and mutual learning (know-how and best practices) in order to qualify human capital and to improve entrepreneurial skills in common smart specialisation domains, with special focus on blue and green skills, ICT skills and digital transition;
- Boost entrepreneurial skills of graduates in order to facilitate their entry into labour market and the added value in innovation and smart specialisation capacities for the private companies they join.

All the types of actions have been assessed as compatible with the **DNSH principle**, according to Member State's methodology and they will not have a significant negative influence on the environment (compatibility because of their nature). Moreover sustainable



ALLEGATO A DGR n. 1282 del 18 ottobre 2022

pag. 39 di 83



Italy – Croatia

development practices, also in line with lessons learnt from 2014-2020 period, will be implemented by the Programme and encouraged towards funded projects.

Moreover, projects are expected to achieve concrete and measurable results and the Programme will encourage the implementation of pilot and demonstration actions to test the feasibility and practical effects i.e., of studies, research, policies and agreements. In order to increase the impact of projects on the cooperation area, the Programme will also promote capitalisation of results achieved in the previous CP Italy-Croatia 2014-2020 or in projects financed by other EU instruments and initiatives (i.e. HORIZON). In order to contribute to EUSAIR macro-regional strategy the listed actions should operate in synergy with the following flagships:

- PILLAR 1 - BLUE GROWTH - Fostering quadruple helix ties in the fields of marine technologies and blue bio-technologies for advancing innovation, business development and business adaptation in blue bio-economy;
- PILLAR 1 - BLUE GROWTH - Bolstering capacity building and efficient coordination of planning and local development activities for improving marine and maritime governance and blue growth services (with specific regard to actions concerning maritime professional skills).

Finally, the Programme will favour initiatives aimed at creating synergies and complementarities among projects financed by 2021-2027 Italy-Croatia Programme and those supported by other programmes and initiatives, such as CBC or transnational cooperation programmes (e.g. IPA Adriatic-Ionian), Horizon Europe, ERASMUS+ and other measures envisaged in respective National Recovery and Resilience Plans aimed at increasing the collaboration practices of SMEs and supporting the reinforcement of skills, in particular in the field of the Blue Economy.

2.1.1.1b. Definition of a single beneficiary or a limited list of beneficiaries and the granting procedure

Reference: point (c)(i) of Article 17(9)

2.1.1.2. Indicators

Reference: point (e)(ii) of Article 17(3), point (c)(iii) of Article 17(9)

Table 2 - Output indicators

Priority	Specific objective	ID	Indicator	Measurement unit	Milestone (2024)	Target (2029)
1	RSO1.4	RCO01	Enterprises supported (of which: micro, small, medium, large)	enterprises	7	110
1	RSO1.4	RCO04	Enterprises with non-	enterprises	0	82



ALLEGATO A DGR n. 1282 del 18 ottobre 2022

pag. 40 di 83



Italy - Croatia

Priority	Specific objective	ID	Indicator	Measurement unit	Milestone (2024)	Target (2029)
			financial support			
1	RSO1.4	RCO81	Participations in joint actions across borders	participations	0	150
1	RSO1.4	RCO02	Enterprises supported by grants	enterprises	7	28
1	RSO1.4	RCO87	Organisations cooperating across borders	organisations	11	45

Table 3 - Result indicators

Priority	Specific objective	ID	Indicator	Measurement unit	Base line	Reference year	Target (2029)	Source of data	Comments
1	RSO1.4	RCR84	Organisations cooperating across borders after project completion	organisations	0.00	2021	22.00	Monitoring System	
1	RSO1.4	RCR85	Participations in joint actions across borders after project completion	participations	0.00	2021	45.00	Monitoring System	

2.1.1.3. Main target groups

Reference: point (e)(iii) of Article 17(3), point (c)(iv) of Article 17(9)

Given the typology of actions listed above and the expected result the Programme has identified the following main target groups:

- Local, regional, national authorities and other public institutions and agencies;
- Academic and education institutions;
- Vocational training organisations;
- Research centres;
- Private companies, including SMEs;
- Entrepreneurs, including young entrepreneurs, and business support organisations;
- Civil society organisations (CSOs).



ALLEGATO A DGR n. 1282 del 18 ottobre 2022

pag. 41 di 83



Italy – Croatia

The target groups identified include therefore public and private stakeholders that will be involved or positively affected by the actions and by the innovation processes driven by the smart specialisation strategies.

2.1.1.4. Indication of the specific territories targeted, including the planned use of ITI, CLLD or other territorial tools

Reference: Article point (e)(iv) of 17(3)

The actions can be implemented in the whole Programme area as identified in Chapter 1

2.1.1.5. Planned use of financial instruments

Reference: point (e)(v) of Article 17(3)

The Programme is not planning to use financial instruments and decided to support beneficiaries through grants to have simple and harmonized rules, to have the most appropriate form of support to attract public co-financing and to meet the needs of target groups which are often small organizations.

2.1.1.6. Indicative breakdown of the EU programme resources by type of intervention

Reference: point (e)(vi) of Article 17(3), point (c)(v) of Article 17(9)

Table 4 - Dimension 1 – intervention field

Priority	Specific objective	Fund	Code	Amount (EUR)
1	RSO1.4	ERDF	023. Skills development for smart specialisation, industrial transition, entrepreneurship and adaptability of enterprises to change	3,987,512.21
1	RSO1.4	ERDF	027. Innovation processes in SMEs (process, organisational, marketing, co-creation, user and demand driven innovation)	1,772,227.65
1	RSO1.4	ERDF	030. Research and innovation processes, technology transfer and cooperation between enterprises, focusing on circular economy	1,329,170.74

Table 5 - Dimension 2 – form of financing

Priority	Specific objective	Fund	Code	Amount (EUR)
1	RSO1.4	ERDF	01. Grant	7,088,910.60

Table 6 - Dimension 3 – territorial delivery mechanism and territorial focus



ALLEGATO A DGR n. 1282 del 18 ottobre 2022

pag. 42 di 83



Italy - Croatia

Priority	Specific objective	Fund	Code	Amount (EUR)
1	RS01.4	ERDF	33. Other approaches - No territorial targeting	7,088,910.60

42



611be1ca





Italy – Croatia

2.1. Priority: 2 - Green and resilient shared environment

Reference: point (d) of Article 17(3)

2.1.1. Specific objective: RSO2.4. Promoting climate change adaptation and disaster risk prevention, resilience taking into account eco-system based approaches

Reference: point (e) of Article 17(3)

Promoting climate change adaptation and disaster risk prevention, and resilience, taking into account ecosystem based approaches

2.1.1.1 Related types of action, and their expected contribution to those specific objectives and to macro-regional strategies and sea-basin strategies, where appropriate

Reference: point (e)(i) of Article 17(3), point (c)(ii) of Article 17(9)

Climate change and disaster risk prevention are amongst the highest priorities for the Programme area because of its rich but fragile natural heritage and because the area is seriously involved in critical issues as increase of the sea-level, coastal erosion, extreme meteorological phenomena and earthquake.

Considering that climate change is a global challenge that cannot be tackled solely at the level of the area, the Programme may identify some specific aspects on which to focus. One of the most relevant issues concerns the **improvement of the knowledge base for climate change monitoring and adaptation**, and to coordinate methodologies, processes and resources. An increased cross-border coordination in this field could also contribute to the development of know-how and exchange of experiences related to the contribution to adaptation and mitigation strategies provided by green and blue infrastructure measures and policies as well as ecosystem-based approaches.

Thus, the Programme has identified the following non-exhaustive list of actions that are expected to contribute to the specific aims of SO 2.4 achieving three different results in the cooperation area.

The first result concerns **sharing of methodologies and approaches to define new or improved adaptation strategies** and the exemplary actions are:

- Promoting cooperation between public authorities, research institutions and private companies in order to take advantage of new scientific results and multidisciplinary research to improve observation of climate change effects and plan and define the related adaptation strategies in line with 2030 Agenda for Sustainable Development and with the European Green Deal;
- Studying and testing integrated climate-adaptation solutions for different domains/target groups of population and enhancing the definition of common datasets on atmospheric parameters for climate analysis and impact assessment or improving the usability of existing ones;
- Exchanging good practices to monitor, manage, mitigate and support the adaptation to climate change effects on the most relevant economic sectors.

The second result instead is related to an **increased effectiveness of joint monitoring systems** and the exemplary actions are:





Italy – Croatia

- Encouraging the development or capitalisation of data gathering tools (i.e. sensor systems, web-based platforms) and small-scale infrastructure for observing climate change effects, especially where monitoring systems are absent at cross-border level;
- Promoting networking activities and exchanges in order to define common indicators and increase the usability of the existing database.

Finally, the third result regards **an improved awareness about climate change effects on natural and cultural heritage and on local economic activities** and the exemplary actions are:

- Developing training courses for policy makers and general service providers on relevant topics linked to climate change and its consequences in order to better design new policies and promoting workshops/seminars dealing with new sustainable and adaptive climate smart models;
- Integrated cross-border community-based initiatives aiming at fostering active awareness about anthropogenic changes on local ecosystems and related adaptation measures;
- Students and teachers' exchanges aimed at developing common projects on climate change adaptation.

Another crucial issue for the cooperation area is the **improvement of the effectiveness of all the phases of the civil protection process** through a more intense cooperation. For facing this challenge, the Programme has identified the following non-exhaustive list of actions that are expected to contribute to the specific aims of SO 2.4 achieving two other different results.

The first result concerns **an improved efficacy of risk prevention systems** and the exemplary actions are:

- Improving digital competencies, fostering the use of new monitoring technologies and tools and reinforcing the exchange of data to increase safety and risk forecasting capacities;
- Increasing climate resilience of cultural/natural heritage sites by developing and implementing disaster risk reduction policies and actions in local and regional development plans;
- Promoting joint tools and standardized procedures to prevent disasters related to economic activities.

The second result instead is **improved management of emergencies linked to extreme meteorological phenomena, natural hazards or other disasters related to human activities** and the exemplary actions are:

- Reinforcing cooperation between local authorities and non-governmental organisations to define and apply integrated emergency/rescue plans and to develop mechanisms to report identified needs for equipment supplies to relevant authorities;
- Developing standardized early warning systems, contingency planning and decision support tools (also for uncertainty management processes), especially through new technologies and robotics, and financing small scale infrastructure to face natural disasters and other hazards;



ALLEGATO A DGR n. 1282 del 18 ottobre 2022

pag. 45 di 83



Italy – Croatia

- Developing cross-border agreements and protocols for accelerating mutual supply of goods/equipment for the management of the first phases of the emergency/recovery;
- Exchange of good practices to increase post disaster management capacities of relevant actors.

All the types of actions have been assessed as compatible with the **DNSH principle**, according to Member State's methodology. They will not have a significant negative influence on the environment (compatibility because of their nature). Moreover sustainable development practices, also in line with lessons learnt from 2014-2020 period, will be implemented by the Programme and encouraged towards funded projects. Circular economy approaches linked to climate change adaptation and risk prevention will be highly valorised by the Programme.

Moreover, projects are expected to achieve concrete and measurable results and the Programme will encourage the implementation of pilot and demonstration actions to test the feasibility and practical effects i.e. of studies, research, policies and agreements. In order to increase the impact of projects on the cooperation area, the Programme will also promote capitalisation of results achieved in the previous 2014-2020 Italy-Croatia Programme (given the interest already shown by the territory i.e. in climate change monitoring and adaptation measures and on increasing safety from natural and man-made disasters) or in projects financed by other EU instruments and initiatives (i.e. Adrion, MED). In order to contribute to EUSAIR macro-regional strategy the listed actions should operate in synergy with the following flagships:

- PILLAR 3 - ENVIRONMENTAL QUALITY - Development and implementation of Adriatic-Ionian Sub/regional Oil spill contingency plan (with specific regard to actions concerning oil spill risk);
- PILLAR 3 - ENVIRONMENTAL QUALITY - Protection and enhancement of natural terrestrial habitats and ecosystems;
- PILLAR 3 - ENVIRONMENTAL QUALITY - Promotion of sustainable growth of the Adriatic-Ionian region by implementing ICZM and MSP as well as to contribute CRF on ICZM of Barcelona convention and the appropriate monitoring and management of marine protected area.

Finally, the Programme will favour initiatives aimed at creating synergies and complementarities among projects financed by 2021-2027 Italy-Croatia Programme and those supported by other programmes and initiatives, such as CBC or transnational cooperation programmes (e.g. IPA Adriatic-Ionian), Horizon Europe, the Union Civil Protection Mechanism and other measures envisaged in respective National Recovery and Resilience Plans aimed at improving, in their specific context, the knowledge base for climate change monitoring and adaptation and/or the effectiveness of all the phases of the civil protection process.

2.1.1.1b. Definition of a single beneficiary or a limited list of beneficiaries and the granting procedure

Reference: point (c)(i) of Article 17(9)



ALLEGATO A DGR n. 1282 del 18 ottobre 2022

pag. 46 di 83



Italy - Croatia

2.1.1.2. Indicators

Reference: point (e)(ii) of Article 17(3), point (c)(iii) of Article 17(9)

Table 2 - Output indicators

Priority	Specific objective	ID	Indicator	Measurement unit	Milestone (2024)	Target (2029)
2	RSO2.4	RCO83	Strategies and action plans jointly developed	strategy/action plan	0	72
2	RSO2.4	RCO85	Participations in joint training schemes	participations	0	80
2	RSO2.4	RCO115	Public events across borders jointly organised	events	0	18
2	RSO2.4	RCO116	Jointly developed solutions	solutions	0	18
2	RSO2.4	RCO84	Pilot actions developed jointly and implemented in projects	pilot actions	0	56

Table 3 - Result indicators

Priority	Specific objective	ID	Indicator	Measurement unit	Base line	Reference year	Target (2029)	Source of data	Comments
2	RSO2.4	RRCR81	Completion of joint training schemes	participants	0.00	2021	56.00	Monitoring System	
2	RSO2.4	RRCR79	Joint strategies and action plans taken up by organisations	joint strategy/action plan	0.00	2021	36.00	Monitoring System	
2	RSO2.4	RRCR104	Solutions taken up or up-scaled by organisations	solutions	0.00	2021	9.00	Monitoring System	





Italy – Croatia

2.1.1.3. Main target groups

Reference: point (e)(iii) of Article 17(3), point (c)(iv) of Article 17(9)

Given the typology of actions listed above and the expected results the Programme has identified the following main target groups:

- Local, regional, national authorities and other public institutions and agencies;
- Academic and education institutions;
- Research centres;
- Private companies, including SMEs;
- Civil protection bodies and emergency services;
- Civil society organisations (CSOs).

The target groups identified include therefore public and private stakeholders that will be involved or positively affected by the actions and that could benefit from an improved environmental and risk management.

2.1.1.4. Indication of the specific territories targeted, including the planned use of ITI, CLLD or other territorial tools

Reference: Article point (e)(iv) of 17(3)

The actions can be implemented in the whole Programme area as identified in Chapter 1.

2.1.1.5. Planned use of financial instruments

Reference: point (e)(v) of Article 17(3)

The Programme is not planning to use financial instruments and decided to support beneficiaries through grants to have simple and harmonized rules, to have the most appropriate form of support to attract public co-financing and to meet the needs of target groups which are often small organizations.

2.1.1.6. Indicative breakdown of the EU programme resources by type of intervention

Reference: point (e)(vi) of Article 17(3), point (c)(v) of Article 17(9)

Table 4 - Dimension 1 – intervention field

Priority	Specific objective	Fund	Code	Amount (EUR)
2	RSO2.4	ERDF	061. Risk prevention and management of non-climate related natural risks (for example earthquakes) and risks linked to human activities (for example technological accidents), including awareness raising, civil protection and disaster management systems, infrastructures and ecosystem based approaches	3,763,236.04



ALLEGATO A DGR n. 1282 del 18 ottobre 2022

pag. 48 di 83



Italy – Croatia

Priority	Specific objective	Fund	Code	Amount (EUR)
2	RSO2.4	ERDF	060. Adaptation to climate change measures and prevention and management of climate related risks: others, e.g. storms and drought (including awareness raising, civil protection and disaster management systems, infrastructures and ecosystem based approaches)	11,289,708.12
2	RSO2.4	ERDF	058. Adaptation to climate change measures and prevention and management of climate related risks: floods and landslides (including awareness raising, civil protection and disaster management systems, infrastructures and ecosystem based approaches)	11,289,708.12
2	RSO2.4	ERDF	059. Adaptation to climate change measures and prevention and management of climate related risks: fires (including awareness raising, civil protection and disaster management systems, infrastructures and ecosystem based approaches)	11,289,708.12

Table 5 - Dimension 2 – form of financing

Priority	Specific objective	Fund	Code	Amount (EUR)
2	RSO2.4	ERDF	01. Grant	37,632,360.40

Table 6 - Dimension 3 – territorial delivery mechanism and territorial focus

Priority	Specific objective	Fund	Code	Amount (EUR)
2	RSO2.4	ERDF	33. Other approaches - No territorial targeting	37,632,360.40

2.1.1. Specific objective: RSO2.7. Enhancing protection and preservation of nature, biodiversity and green infrastructure, including in urban areas, and reducing all forms of pollution

Reference: point (e) of Article 17(3)

Enhancing protection and preservation of nature, biodiversity and green infrastructure, including in urban areas, and reducing all forms of pollution

2.1.1.1 Related types of action, and their expected contribution to those specific objectives and to macro-regional strategies and sea-basin strategies, where appropriate

Reference: point (e)(i) of Article 17(3), point (c)(ii) of Article 17(9)

The cooperation area is characterized by a rich but delicate natural biodiversity that represents also important and attractive economic opportunities for the territory. The





Italy – Croatia

environmental quality of the Adriatic waters is quite good, even if there are some localized problems of pollution. Despite the fact that the Adriatic sea hosts an extraordinary habitat, numerous species are rated from declining to critically endangered also because of overfishing.

Given the importance of this issues, the main challenge identified by the Programme is to **improve the knowledge base and the monitoring system for defining policies of protection of biodiversity and of fight to pollution.**

Thus, the Programme has identified the following non-exhaustive list of actions that are expected to contribute to the specific aims of SO 2.7 achieving three different results in the cooperation area.

The first result is **higher efficiency of monitoring and research on natural/marine habitats and human activities impact** and the exemplary actions are:

- Developing homogenous indicators through the exchange and comparison of existing good practices in order to harmonize data collection and monitoring systems;
- Setting-up cross-border monitoring systems and shared platforms to assess the status of the marine habitats and species (including the alien ones) and to predict the effects of biodiversity's policies on marine ecosystem as a basis for pollution prevention, mitigation and reduction policies;
- Extending the use of digital solutions to evaluate ecosystem services especially in the sea basins;
- Providing new tools for the integrated management of sea, coast and river environment and of cross-border natural resources (i.e., coordinated Maritime Spatial Planning (MSP) and Integrated Coastal Management (ICM));
- Developing integrated strategies and instruments and financing small scale infrastructure for biodiversity protection and habitats and coastal landscape preservation;
- Supporting feasibility studies for setting up cross-border protected marine areas and other effective area-based conservation measures (OECMs).

The second result is to **increase awareness in relation to environmental pollution and protection of biodiversity** and the exemplary actions are:

- Implementing training and educational activities to raise awareness among policy makers and service providers in order to design strategies more focused on the economic value of a healthy marine environment;
- Promoting community-based initiatives that combine the regeneration of marine resources with the preservation of local livelihoods;
- Promoting information campaigns for responsible tourism activities aiming at safeguarding ecosystem and reducing pollution;
- Developing joint strategies to spread good practices on nature protection, biodiversity and bioeconomy.

Finally, the third result concerns the **reduction of pollution in critical areas** and the exemplary actions are:





Italy – Croatia

- Developing and testing innovative and ecological technical solutions to reduce pollution caused by human activities;
- Designing integrated policies aimed at limiting the anthropogenic pressure on coastal and inner regions including green ports, by adopting innovative technologies/procedures/processes by the use of ICT tools (including pollution monitoring, handling meteorological data, etc) and sustainable fisheries and aquaculture models.

All the types of actions have been assessed as compatible with the **DNSH principle**, according to Member State's methodology. They will not have a significant negative influence on the environment (compatibility because of their nature). Moreover sustainable development practices, also in line with lessons learnt from 2014-2020 period, will be implemented by the Programme and encouraged towards funded projects. Circular economy approaches linked to the protection of biodiversity and to fight against pollution will be highly valorised by the Programme.

Moreover, projects are expected to achieve concrete and measurable results and the Programme will encourage the implementation of pilot and demonstration actions to test the feasibility and practical effects of i.e., studies, research, policies and agreements. In order to increase the impact of projects on the cooperation area, the Programme will also promote capitalisation of results achieved in the previous 2014-2020 Italy-Croatia Programme (given the interest already shown by the territory i.e., on protection and restoration of biodiversity, creation of a cross-border observing system and strengthening monitoring and assessment capabilities) or in projects financed by other EU instruments and initiatives. In order to contribute to EUSAIR macro-regional strategy the listed actions should operate in synergy with the following flagships:

- PILLAR 3 - ENVIRONMENTAL QUALITY - Development and implementation of Adriatic-Ionian Sub/regional Oil spill contingency plan;
- PILLAR 3 - ENVIRONMENTAL QUALITY - Protection and enhancement of natural terrestrial habitats and ecosystems;
- PILLAR 3 - ENVIRONMENTAL QUALITY - Promotion of sustainable growth of the Adriatic-Ionian region by implementing ICZM and MSP as well as to contribute CRF on ICZM of Barcelona convention and the appropriate monitoring and management of marine protected area.

Finally, the Programme will favour initiatives aimed at creating synergies and complementarities among projects financed by 2021-2027 Italy-Croatia Programme and those supported by other programmes and initiatives, such as cross-border or transnational cooperation programmes (e.g. IPA Adriatic-Ionian), Horizon Europe, LIFE Programme and other measures envisaged in respective National Recovery and Resilience Plans aimed at improving the knowledge base and the monitoring systems for defining policies of protection of biodiversity and of fight to pollution, especially related to water.

2.1.1.1b. Definition of a single beneficiary or a limited list of beneficiaries and the granting procedure

Reference: point (c)(i) of Article 17(9)



ALLEGATO A DGR n. 1282 del 18 ottobre 2022

pag. 51 di 83



Italy - Croatia

2.1.1.2. Indicators

Reference: point (e)(ii) of Article 17(3), point (c)(iii) of Article 17(9)

Table 2 - Output indicators

Priority	Specific objective	ID	Indicator	Measurement unit	Milestone (2024)	Target (2029)
2	RSO2.7	RCO116	Jointly developed solutions	solutions	0	11
2	RSO2.7	RCO84	Pilot actions developed jointly and implemented in projects	pilot actions	0	46
2	RSO2.7	RCO85	Participations in joint training schemes	participations	40	100
2	RSO2.7	RCO115	Public events across borders jointly organised	events	10	21
2	RSO2.7	RCO83	Strategies and action plans jointly developed	strategy/action plan	0	11

Table 3 - Result indicators

Priority	Specific objective	ID	Indicator	Measurement unit	Base line	Reference year	Target (2029)	Source of data	Comments
2	RSO2.7	RCR81	Completion of joint training schemes	participants	0.00	2021	70.00	Monitoring System	
2	RSO2.7	RCR104	Solutions taken up or up-scaled by organisations	solutions	0.00	2021	5.00	Monitoring System	
2	RSO2.7	RCR79	Joint strategies and action plans taken up by organisations	joint strategy/ action plan	0.00	2021	5.00	Monitoring System	





Italy – Croatia

2.1.1.3. Main target groups

Reference: point (e)(iii) of Article 17(3), point (c)(iv) of Article 17(9)

Given the typology of actions listed above and the expected results the Programme has identified the following main target groups:

- Local, regional, national authorities and other public institutions and agencies;
- Academic and education institutions;
- Research centres;
- Private companies, including SMEs;
- Entrepreneur and business support organisations;
- Civil society organisations (CSOs);
- Youth.

The target groups identified include therefore public and private stakeholders that will be involved or positively affected by the actions and by the Programme's effort to protect biodiversity and to fight pollution.

2.1.1.4. Indication of the specific territories targeted, including the planned use of ITI, CLLD or other territorial tools

Reference: Article point (e)(iv) of 17(3)

The actions can be implemented in the whole Programme area as identified in Chapter 1.

2.1.1.5. Planned use of financial instruments

Reference: point (e)(v) of Article 17(3)

The Programme is not planning to use financial instruments and decided to support beneficiaries through grants to have simple and harmonized rules, to have the most appropriate form of support to attract public co-financing and to meet the needs of target groups which are often small organizations.

2.1.1.6. Indicative breakdown of the EU programme resources by type of intervention

Reference: point (e)(vi) of Article 17(3), point (c)(v) of Article 17(9)

Table 4 - Dimension 1 – intervention field

Priority	Specific objective	Fund	Code	Amount (EUR)
2	RSO2.7	ERDF	079. Nature and biodiversity protection, natural heritage and resources, green and blue infrastructure	22,894,860.37
2	RSO2.7	ERDF	077. Air quality and noise reduction measures	467,242.04



ALLEGATO A DGR n. 1282 del 18 ottobre 2022

pag. 53 di 83



Italy - Croatia

Priority	Specific objective	Fund	Code	Amount (EUR)
2	RSO2.7	ERDF	078. Protection, restoration and sustainable use of Natura 2000 sites	1,868,968.19

Table 5 - Dimension 2 - form of financing

Priority	Specific objective	Fund	Code	Amount (EUR)
2	RSO2.7	ERDF	01. Grant	25,231,070.60

Table 6 - Dimension 3 - territorial delivery mechanism and territorial focus

Priority	Specific objective	Fund	Code	Amount (EUR)
2	RSO2.7	ERDF	33. Other approaches - No territorial targeting	25,231,070.60





2.1. Priority: 3 - Sustainable maritime and multimodal transport

Reference: point (d) of Article 17(3)

2.1.1. Specific objective: RS03.2. Developing and enhancing sustainable, climate resilient, intelligent and intermodal national, regional and local mobility, including improved access to TEN-T and cross-border mobility

Reference: point (e) of Article 17(3)

Developing and enhancing sustainable, climate resilient, intelligent and intermodal national, regional and local mobility, including improved access to TEN-T and cross-border mobility

2.1.1.1 Related types of action, and their expected contribution to those specific objectives and to macro-regional strategies and sea-basin strategies, where appropriate

Reference: point (e)(i) of Article 17(3), point (c)(ii) of Article 17(9)

A sustainable local and cross-border connectivity represents a crucial issue for the Programme, especially considering the maritime dimension of the area and the need of managing the seasonal road traffic and bottlenecks caused by tourist flows. Even if this sector requires huge resources, often less feasible to be faced with CBC funds, it is still possible to focus on specific fields of investment. For instance, given the geographical features of the territory, it is relevant to improve maritime mobility solutions also capitalizing the several existing projects financed by previous 2014-2020 Italy-Croatia Programme and exploiting the opportunities given by the new digital tools. At the same time, considering the importance of ports in the area, it is relevant to invest in a coordinated sea-land approach as to allow a better balance among local community's needs and logistical demand of the ports which are also encouraged to develop and to implement more sustainable and technologically more advanced solutions. The Programme will also encourage the networking activities and synergies among port authorities located in the Programme area for their capacity to boost green and digital solutions in maritime transport. Therefore, an important challenge concerns the **improvement of ports' intermodality capacities to make them greener, more ICT based, more secure and more integrated with the hinterland's needs.**

All ports in the area are included in the activities – both TEN-T core and comprehensive ports. The main focus of the Programme is towards the **local and regional cross-border mobility and connectivity. In relation to the TEN-T network the focus of Programme is to improve the access to TEN-T network at regional or local level** rather than solely improving the TEN-T network itself.

Thus, the Programme has identified the following non-exhaustive list of actions that are expected to contribute to the specific aims of SO 3.2 and specifically to realise **integrated and sustainable transport connections related to ports:**

- Setting up common analysis and data exchanges on existing connections in order to define new sustainable solutions for the access to ports and the integration of transport networks in port towns;





Italy – Croatia

- Improving the environmental performance of ports by supporting suitable small-scale infrastructures and innovative equipment/ICT tools, also in order to improve boarding /disembarking procedures;
- Promoting innovative solutions for implementing the circular economy approach in the management of the ports;
- Fostering the use of alternative fuels and the diffusion of new ecological transport modes;
- Developing innovative cross-border strategies, for logistic and mobility solutions interconnecting ports with urban areas, railways, airports, inland terminals, industrial areas in order to enhance the processing of passengers and freight;
- Establishing action plans and common standards to manage physical and cybersecurity of freight and passengers' transports also in real time through the use of ICT and web-based tools.

As said before, one of the main challenges for the area is **to improve sea-mobility solutions** setting up rapid, sustainable and well spread cross-border connections. Thus, the Programme has identified the following non-exhaustive list of actions that are expected to contribute to the specific aims of SO2 and specifically to **increase the efficiency and quality of maritime transport**:

- Exploiting ICT technologies to pilot sustainable, seamless passenger and freight transport solutions and to develop new joint models of multi-modal approach;
- Designing cross-border strategies for maritime transport (including new maritime lines and interchange nodes) in order to reduce seasonal road traffic and bottlenecks in coastal and inner areas especially due to tourism;
- Sharing expertise, developing common strategies and organizing training courses for traffic management in the coastal and inner areas;
- Promoting joint monitoring and data analysis helping defining cross border policies on greener maritime routes and sea pollution reduction;
- Designing cycle routes of macro-regional relevance and testing new services to encourage intermodality (bike and train/ ferry/ tram/ bus/ plane) also considering tourism needs.

All the types of actions have been assessed as compatible with the **DNSH principle**, according to Member State's methodology. They will not have a significant negative influence on the environment (compatibility because of their nature). Moreover sustainable development practices, also in line with lessons learnt from 2014-2020 period, will be implemented by the Programme and encouraged towards funded projects. Only port activities where the State Aid rules do not apply can be funded i.e. activities that are not intended to be economically exploited (e.g. activities that the state normally performs in the exercise of its public powers; activities that are not used for offering goods or services on a market).

Moreover, projects are expected to achieve concrete and measurable results and the Programme will encourage the implementation of pilot and demonstration actions to test the feasibility and practical effects i.e., of studies, research, policies and agreements. In order



ALLEGATO A DGR n. 1282 del 18 ottobre 2022

pag. 56 di 83



Italy – Croatia

to increase the impact of projects on the cooperation area, the Programme will also promote capitalisation of results achieved in the previous 2014-2020 Italy-Croatia Programme (given the interest already shown by the territory on these issues) or in projects financed by other EU instruments and initiatives (i.e., Adrion, MED). In order to contribute to EUSAIR macro-regional strategy the listed actions should operate in synergy with the following flagship:

- **PILLAR 2 - CONNECTING THE REGION - The Adriatic-Ionian Multi-Modal Corridors** (with specific regard to green/smart port hubs concept).

Finally, the Programme will favour the creation of synergies and complementarities among the project financed by 2021-2027 Italy-Croatia Programme and those supported by other programmes and initiatives, such as CBC or transnational cooperation programmes, the Connecting Europe Facility (CEF) instrument and other measures envisaged in respective National Recovery and Resilience Plans aiming at improving ports' inter-modality capacities to make them greener, more ICT based and secure and more integrated with the hinterland's needs.

2.1.1.1b. Definition of a single beneficiary or a limited list of beneficiaries and the granting procedure

Reference: point (c)(i) of Article 17(9)

2.1.1.2. Indicators

Reference: point (e)(ii) of Article 17(3), point (c)(iii) of Article 17(9)

Table 2 - Output indicators

Priority	Specific objective	ID	Indicator	Measurement unit	Milestone (2024)	Target (2029)
3	RSO3.2	RCO54	New or modernised intermodal connections	intermodal connections	0	16
3	RSO3.2	RCO83	Strategies and action plans jointly developed	strategy/action plan	0	16
3	RSO3.2	RCO85	Participations in joint training schemes	participations	0	48
3	RSO3.2	RCO84	Pilot actions developed jointly and implemented in projects	pilot actions	0	50





Italy – Croatia

Table 3 - Result indicators

Priority	Specific objective	ID	Indicator	Measurement unit	Base line	Reference year	Target (2029)	Source of data	Comments
3	RSO3.2	RCR79	Joint strategies and action plans taken up by organisations	joint strategy/action plan	0.00	2021	8.00	Monitoring System	
3	RSO3.2	RCR104	Solutions taken up or up-scaled by organisations	solutions	0.00	2021	8.00	Monitoring System	

2.1.1.3. Main target groups

Reference: point (e)(iii) of Article 17(3), point (c)(iv) of Article 17(9)

Given the typology of actions listed above and the expected results the Programme has identified the following main target groups:

- Local, regional, national authorities and other public institutions and agencies;
- Port authorities and infrastructure providers;
- Private companies, including SMEs;
- Transport operators and their associations;
- Civil society organisations (CSOs).

The target groups identified include therefore public and private actors that will be involved or positively affected by the enhanced inter-modality capacities of ports and by the improved maritime mobility solutions.

2.1.1.4. Indication of the specific territories targeted, including the planned use of ITI, CLLD or other territorial tools

Reference: Article point (e)(iv) of 17(3)

The actions can be implemented in the whole Programme area as identified in Chapter 1.

2.1.1.5. Planned use of financial instruments

Reference: point (e)(v) of Article 17(3)

The Programme is not planning to use financial instruments and decided to support beneficiaries through grants to have simple and harmonized rules, to have the most appropriate form of support to attract public co-financing and to meet the needs of target groups which are often small organizations.



ALLEGATO A DGR n. 1282 del 18 ottobre 2022

pag. 58 di 83



Italy - Croatia

2.1.1.6. Indicative breakdown of the EU programme resources by type of intervention

Reference: point (e)(vi) of Article 17(3), point (c)(v) of Article 17(9)

Table 4 - Dimension 1 – intervention field

Priority	Specific objective	Fund	Code	Amount (EUR)
3	RSO3.2	ERDF	109. Multimodal transport (not urban)	13,729,565.86
3	RSO3.2	ERDF	113. Other seaports excluding facilities dedicated to transport of fossil fuels	6,610,531.71
3	RSO3.2	ERDF	083. Cycling infrastructure	3,559,517.08
3	RSO3.2	ERDF	111. Seaports (TEN-T) excluding facilities dedicated to transport of fossil fuels	6,610,531.71
3	RSO3.2	ERDF	081. Clean urban transport infrastructure	1,017,004.88
3	RSO3.2	ERDF	119. Digitising transport: other transport modes	2,034,009.76

Table 5 - Dimension 2 – form of financing

Priority	Specific objective	Fund	Code	Amount (EUR)
3	RSO3.2	ERDF	01. Grant	33,561,161.00

Table 6 - Dimension 3 – territorial delivery mechanism and territorial focus

Priority	Specific objective	Fund	Code	Amount (EUR)
3	RSO3.2	ERDF	33. Other approaches - No territorial targeting	33,561,161.00





Italy – Croatia

2.1. Priority: 4 - Culture and tourism for sustainable development

Reference: point (d) of Article 17(3)

2.1.1. Specific objective: RS04.6. Enhancing the role of culture and sustainable tourism in economic development, social inclusion and social innovation

Reference: point (e) of Article 17(3)

Enhancing the role of culture and sustainable tourism in economic development, social inclusion and social innovation

2.1.1.1 Related types of action, and their expected contribution to those specific objectives and to macro-regional strategies and sea-basin strategies, where appropriate

Reference: point (e)(i) of Article 17(3), point (c)(ii) of Article 17(9)

Culture and tourism play an important role for the territory's economy and labour market although the sector is heavily characterised by the seasonality of touristic flows mainly affecting those regions that are economically over-dependent on the tourism industry and and the most vulnerable workforce (especially women and young people)⁵.

One of the main challenges for the area is represented by the **diversification of touristic flows** aimed at ensuring equal access to tourist destinations and cultural heritage (for persons with disability, elderly people and retired, unemployed and low-income population, younger generation). Also the delocalisation of flows will be pursued to increase the environmental sustainability and to produce a positive impact on the local communities. To face this challenge, the 2021-2027 Italy-Croatia Programme has identified the following non-exhaustive list of actions that are expected to contribute to the specific aims of SO 4.6 achieving two different results in the area.

The first result is a **lowered regional vulnerability to tourism** and the exemplary actions are:

- Implementing the results of joint studies, projects and comparative researches aimed at assessing trends, flows and impacts of tourism on the area, and developing smart and sustainable destination management strategies through the exchange of data, planning tools and digital solutions;
- Drafting and implementing sustainable development and promotion strategies of tourist destinations and territorial marketing campaigns engaging local stakeholders to diversify tourism offer also to enhance the potential of the peripheral areas and ensure the wellbeing of the residents as a long-term sustainability factor of tourism..

The second result instead regards to guarantee a **wider diffusion of sustainable, alternative and special interest tourism** and the exemplary actions are:

⁵ https://ec.europa.eu/growth/news/transition-pathway-tourism-published-today-2022-02-04_en.





Italy – Croatia

- Encouraging the use of existing sustainable tourism management systems and labels, and financing the creation of new cross-border brands and sustainable heritage interpretation;
- Planning cross-border information campaigns and training activities for administrators and operators on sustainable tourism concepts and the creation of attractive career paths based on a skilled workforce, fair wages and good working conditions;
- Support broader access to culture and cultural heritage through digital tools and services, with particular attention to the inclusion of more vulnerable people, and boost the development of a variety of services in tourist destinations for people with different economic backgrounds;
- Promote sustainable tourism in peripheral areas through the enhancement of experiential tourism, the diffusion of slow mobility, the creation of new routes linked to local specificities and new services provided by cultural and creative industries, also applying circular economy approaches.

Another important challenge is **to promote new and innovative integrated offers of coastal tourism** and to maintain the competitiveness of the sector. The following non-exhaustive actions have been identified to have **a more strategic and coordinated management of tourism in the area**:

- Designing and testing innovative digital solutions and new technological equipment to interpret and promote coastal and inner areas touristic resources also through the involvement of cultural and creative industries;
- Promoting the development of thematic networks such as, for instance, nautical/cultural routes, windsurfing/kitesurfing, fisheries traditions, diving and fishing-related tourist activities;
- Fostering agreements between tourist operators of the coastal and the inner areas in order to set up coordinated, sustainable and innovative offers and itineraries, also including residents in the planning and follow-up of tourism activities;
- Designing and creating interpretation centres (e.g., visitors centers, ecomuseum etc.) for joint promotion of cross-border environmental-friendly routes and products.

Furthermore, the Programme prioritises the **improvement and modernisation of the policies for valorisation of the cultural heritage**, since it may boost the competitiveness of the territory and potentially attract visitors also off-season. The following non-exhaustive actions have been identified to contribute to the specific aims of SO 4.6 and to achieve two different results in the area.

The first result concerns a **stronger capitalisation, valorisation and preservation of tangible and intangible cultural heritage** and the exemplary actions are:

- Supporting the cross-border exchange of know-how and experiences concerning the digitalisation of cultural heritage and implementing joint solutions to innovate cultural fruition (i.e. through artificial intelligence);





Italy – Croatia

- Developing integrated strategies (including the provision of small-scale infrastructure and new ICT tools and services) aimed at better monitoring, interpreting and preserving landscapes and cultural resources also with a view to the touristic valorisation of the area;
- Supporting the joint valorisation of cultural immaterial heritage from the two countries;
- Enhance the places of culture as multidisciplinary hubs by reinforcing their spill-over effects in the economic and tourism sector, also involving private investors to ensure financial self-sustainability of the sites and implement revenue-generating activities.

The second result regards **higher number of qualified human resources in the tourism sector**, aiming at green and digital upskilling to ensure resilient and sustainable jobs in the sector and the exemplary actions are:

- Promoting cross-border education activities and inclusive training, also through knowledge exchange, for raising skills in the tourism sector, with a special focus on landscapes and cultural heritage preservation, sustainable tourism, digitalisation, destination management and heritage interpretation, involving primarily students and youth;
- Foster the experimentation of social economy measures aimed at creating resilient, fair and stable jobs, also open to people with vulnerable background, and able to develop attractive career paths in the culture and tourism sector.

The types of actions have been assessed as compatible with the **DNSH principle** according to Member State's methodology. They will not have a significant negative influence on the environment (compatibility because of their nature). Moreover, sustainable development practices will be implemented by the Programme and encouraged towards funded projects.

Projects are also expected to achieve concrete and measurable results and the Programme will also promote capitalisation of results achieved in the previous 2014-2020 Italy-Croatia Programme or in projects financed by other EU instruments and initiatives. In order to contribute to EUSAIR the listed actions should operate in synergy with the following flagships:

- PILLAR 4 - SUSTAINABLE TOURISM - AIR Cultural Routes;
- PILLAR 4 - SUSTAINABLE TOURISM CulTourAir;
- PILLAR 4 - SUSTAINABLE TOURISM - DES_AIR;
- PILLAR 4 - SUSTAINABLE TOURISM - Green Mapping for the Adriatic-Ionian Region.

Finally, the Programme will favour the creation of synergies and complementarities among the projects financed by 2021-2027 Italy-Croatia Programme and those supported by other programmes and initiatives, such as cross-border or transnational cooperation programmes, ERASMUS+ Programme and other measures envisaged in respective National Recovery and Resilience Plans aiming at improving and modernising the policies for the valorisation of cultural heritage, delocalising tourist flows and promoting new and



ALLEGATO A DGR n. 1282 del 18 ottobre 2022

pag. 62 di 83



Italy – Croatia

innovative integrated offers of coastal tourism⁶. In particular, with reference to projects in neighbouring areas, the Programme will ensure that supported projects will be in coordination with them to avoid overlap and competition and enhance the impact and sustainability of funded activities.

2.1.1.1b. Definition of a single beneficiary or a limited list of beneficiaries and the granting procedure

Reference: point (c)(i) of Article 17(9)

2.1.1.2. Indicators

Reference: point (e)(ii) of Article 17(3), point (c)(iii) of Article 17(9)

Table 2 - Output indicators

Priority	Specific objective	ID	Indicator	Measurement unit	Milestone (2024)	Target (2029)
4	RSO4.6	RCO81	Participations in joint actions across borders	participations	300	720
4	RSO4.6	RCO84	Pilot actions developed jointly and implemented in projects	pilot actions	0	72
4	RSO4.6	RCO116	Jointly developed solutions	solutions	0	14
4	RSO4.6	RCO83	Strategies and action plans jointly developed	strategy/action plan	0	14

Table 3 - Result indicators

Priority	Specific objective	ID	Indicator	Measurement unit	Base line	Reference year	Target (2029)	Source of data	Comments
4	RSO4.6	RCR79	Joint strategies and action plans taken up by organisations	joint strategy/ action plan	0.00	2021	7.00	Monitoring System	
4	RSO4.6	RCR104	Solutions taken up or up-scaled by organisations	solutions	0.00	2021	7.00	Monitoring System	

⁶ https://www.eca.europa.eu/Lists/ECADocuments/SR21_27/SR_EU-invest-tourism_EN.pdf





Italy – Croatia

2.1.1.3. Main target groups

Reference: point (e)(iii) of Article 17(3), point (c)(iv) of Article 17(9)

Given the typology of actions listed above and the expected results the Programme has identified the following main target groups:

- Local, regional, national authorities and other public Institutions and agencies;
- Private companies, including SMEs;
- Vocational training organisations;
- Entrepreneur and business support organisations;
- DMOs and tourist boards;
- Civil society organisations (CSOs);
- Local action groups and similar;
- Youth.

The target groups identified include therefore public and private actors that will be involved or positively affected by the actions promoting new forms of tourism and cultural offers.

2.1.1.4. Indication of the specific territories targeted, including the planned use of ITI, CLLD or other territorial tools

Reference: Article point (e)(iv) of 17(3)

The actions can be implemented in the whole Programme area as identified in Chapter 1.

2.1.1.5. Planned use of financial instruments

Reference: point (e)(v) of Article 17(3)

The Programme is not planning to use financial instruments and decided to support beneficiaries through grants to have simple and harmonized rules, to have the most appropriate form of support to attract public co-financing and to meet the needs of target groups which are often small organizations.

2.1.1.6. Indicative breakdown of the EU programme resources by type of intervention

Reference: point (e)(vi) of Article 17(3), point (c)(v) of Article 17(9)

Table 4 - Dimension 1 – intervention field

Priority	Specific objective	Fund	Code	Amount (EUR)
4	RSO4.6	ERDF	165. Protection, development and promotion of public tourism assets and tourism services	4,785,631.08



ALLEGATO A DGR n. 1282 del 18 ottobre 2022

pag. 64 di 83



Italy - Croatia

Priority	Specific objective	Fund	Code	Amount (EUR)
4	RSO4.6	ERDF	166. Protection, development and promotion of cultural heritage and cultural services	5,982,038.84
4	RSO4.6	ERDF	167. Protection, development and promotion of natural heritage and eco-tourism other than Natura 2000 sites	20,338,932.08

Table 5 - Dimension 2 – form of financing

Priority	Specific objective	Fund	Code	Amount (EUR)
4	RSO4.6	ERDF	01. Grant	31,106,602.00

Table 6 - Dimension 3 – territorial delivery mechanism and territorial focus

Priority	Specific objective	Fund	Code	Amount (EUR)
4	RSO4.6	ERDF	33. Other approaches - No territorial targeting	31,106,602.00





Italy – Croatia

2.1. Priority: 5 - Integrated governance for stronger cooperation

Reference: point (d) of Article 17(3)

2.1.1. Specific objective: ISO6.6. Other actions to support better cooperation governance (all strands)

Reference: point (e) of Article 17(3)

Better cooperation governance

2.1.1.1 Related types of action, and their expected contribution to those specific objectives and to macro-regional strategies and sea-basin strategies, where appropriate

Reference: point (e)(i) of Article 17(3), point (c)(ii) of Article 17(9)

The opportunity to reinforce cross-border cooperation through a dedicated Interreg Specific Objective introduced by the 2021-2027 regulation is an important novelty that the Italy-Croatia Programme wish to profit by. Indeed, the analysis of the challenges that the area is facing highlights a general need to improve the knowledge base about the legal and administrative cross-border obstacles and to enhance the institutional and strategic capacities of public authorities and stakeholders. In line with the 2017 Communication from the Commission “Boosting growth and cohesion in EU border regions” and as further specified in the 2021 Communication “EU Border Regions: Living labs of European integration”, the Programme is eager to uncover the persisting difficulties affecting many aspects of cross-border life and to address them to help border citizens and businesses benefit from the potential of the Programme area. At the same time, the Programme is aware of the need to support both institutional actors and stakeholders in reinforcing capacities to cooperate and actively participate in the Programme to improve the multi-level governance dimension, dialogue among different components of the Programme partnerships, involvement of unexperienced partners and newcomers to better address the needs of the Programme area.

Thus the Programme has identified the following non-exhaustive list of actions that are expected to contribute to the specific aims of ISO1 achieving two different results in the cooperation area.

The first result is related to **investigating cross-border obstacles to be solved, addressing and possibly overcoming some of them**, and exemplary actions are:

- Raising awareness of the persistence and impact of legal and administrative cross-border obstacles related to maritime cooperation in the Programme area;
- Investigating and recognising legal and administrative cross-border obstacles hindering cooperation, especially in the fields of risk management, fisheries and aquaculture, Maritime Spatial Planning;
- Addressing and reducing legal and administrative cross-border obstacles thus improving cooperation among organisations in the Programme area;





Italy – Croatia

- Building capacities of public authorities and stakeholders of improving legal and administrative collaboration and governance-related mechanisms in the Programme area;
- Supporting joint actions to investigate, adapt and test digital CB services for better administrative cooperation in crucial fields of maritime cooperation (surveillance, emergency response, accessibility).

The second result is related to **increasing the capacities of public institutions and stakeholders to improve multi-level governance policy-making and to build a better cross-border cooperation**, and exemplary actions are:

- Supporting unexperienced partners and newcomers to build the needed skills to participate in the actions funded by the Programme and enhance cooperation with organisations on the other side of the maritime border;
- Developing joint collaboration schemes and governance models to valorise and promote the added-value of cooperation for the Programme area;
- Strengthening communication channels among main stakeholders and different governance levels in the two countries;
- Supporting cross-border capacity building activities for stakeholders and institutional actors, including public authorities, in the Programme area;
- Promoting multi-level governance in the domains of interoperability and data sharing among the two countries to increase coordinated planning and implementation of measures.

All the types of actions have been assessed as compatible with the **DNSH principle**, according to Member State's methodology. They will not have a significant negative influence on the environment (compatibility because of their nature). Moreover sustainable development practices, also in line with lessons learnt from 2014-2020 period, will be implemented by the Programme and encouraged towards funded projects.

Finally, the Programme will favour initiatives aimed at creating synergies and complementarities between the projects financed by the IP Italy-Croatia and those supported by other programmes and initiatives, such as CBC or transnational cooperation programmes and ERASMUS+ aimed at improving the knowledge base about the legal and administrative CBC obstacles, enhancing institutional and strategic capacities of public authorities and stakeholders, and reinforcing the capacities in order to better improve the multi-level governance dimension.

2.1.1.1b. Definition of a single beneficiary or a limited list of beneficiaries and the granting procedure

Reference: point (c)(i) of Article 17(9)



ALLEGATO A DGR n. 1282 del 18 ottobre 2022

pag. 67 di 83



Italy – Croatia

2.1.1.2. Indicators

Reference: point (e)(ii) of Article 17(3), point (c)(iii) of Article 17(9)

Table 2 - Output indicators

Priority	Specific objective	ID	Indicator	Measurement unit	Milestone (2024)	Target (2029)
5	ISO6.6	RCO117	Solutions for legal or administrative obstacles across border identified	solutions	0	10
5	ISO6.6	RCO86	Joint administrative or legal agreements signed	legal or administrative agreement	20	30
5	ISO6.6	RCO87	Organisations cooperating across borders	organisations	80	140

Table 3 - Result indicators

Priority	Specific objective	ID	Indicator	Measurement unit	Base line	Reference year	Target (2029)	Source of data	Comments
5	ISO6.6	RCR84	Organisations cooperating across borders after project completion	organisations	0.00	2021	98.00	Monitoring System	
5	ISO6.6	RCR82	Legal or administrative obstacles across borders alleviated or resolved	legal or administrative obstacles	0.00	2021	5.00	Monitoring System	

2.1.1.3. Main target groups

Reference: point (e)(iii) of Article 17(3), point (c)(iv) of Article 17(9)

Given the typology of actions listed above and the expected results the Programme has identified the following main target groups:

- Local, regional, national authorities and other public Institutions and agencies;
- Academic and education institutions;
- Private companies, including SMEs;
- Local action groups and similar;
- Civil society organisations (CSOs);



ALLEGATO A DGR n. 1282 del 18 ottobre 2022

pag. 68 di 83



Italy – Croatia

- Youth.

The target groups identified include therefore public and private actors that will be involved or positively affected by the actions promoting cross border obstacles solutions and multi-level governance policy-making.

2.1.1.4. Indication of the specific territories targeted, including the planned use of ITI, CLLD or other territorial tools

Reference: Article point (e)(iv) of 17(3)

The actions can be implemented in the whole Programme area as identified in Chapter 1.

2.1.1.5. Planned use of financial instruments

Reference: point (e)(v) of Article 17(3)

The Programme is not planning to use financial instruments and decided to support beneficiaries through grants to have simple and harmonized rules, to have the most appropriate form of support to attract public co-financing and to meet the needs of target groups which are often small organizations.

2.1.1.6. Indicative breakdown of the EU programme resources by type of intervention

Reference: point (e)(vi) of Article 17(3), point (c)(v) of Article 17(9)

Table 4 - Dimension 1 – intervention field

Priority	Specific objective	Fund	Code	Amount (EUR)
5	ISO6.6	ERDF	173. Enhancing institutional capacity of public authorities and stakeholders to implement territorial cooperation projects and initiatives in a cross-border, transnational, maritime and inter-regional context	10,508,513.00

Table 5 - Dimension 2 – form of financing

Priority	Specific objective	Fund	Code	Amount (EUR)
5	ISO6.6	ERDF	01. Grant	10,508,513.00

Table 6 - Dimension 3 – territorial delivery mechanism and territorial focus

Priority	Specific objective	Fund	Code	Amount (EUR)
5	ISO6.6	ERDF	33. Other approaches - No territorial targeting	10,508,513.00



ALLEGATO A DGR n. 1282 del 18 ottobre 2022



3. Financing plan

Reference: point (j) of Article 17(3)

3.1. Financial appropriations by year

Table 7

Reference: point (g)(i) of Article 17(3), points (a) to (d) of Article 17(4)

Fund	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	Total
ERDF	0,00	29,551,276,00	30,025,958,00	30,510,133,00	31,003,991,00	25,690,548,00	26,204,360,00	172,986,266,00
Total	0,00	29,551,276,00	30,025,958,00	30,510,133,00	31,003,991,00	25,690,548,00	26,204,360,00	172,986,266,00

3.2. Total financial appropriations by fund and national co-financing

Reference: point (j)(ii) of Article 17(3), points (a) to (d) of Article 17(4)

Table 8

Policy objective	Priority	Fund	Basis for calculation EU support (total eligible cost or public contribution)	EU contribution (a)=(d1)+(d2)	Indicative breakdown of the EU contribution		National contribution (b)=(c)+(d)	Indicative breakdown of the national counterpart		Total (e)=(a)+(b)	Co-financing rate (f)=(g)/(e)	Contributions from the third countries
					without TA pursuant to Article 27(1) (a1)	for TA pursuant to Article 27(1) (a2)		National public (c)	National private (d)			
1	1	ERDF	Total	25,283,781,00	23,629,702,00	1,654,079,00	6,320,946,00	5,948,642,00	372,304,00	31,604,727,00	80%	0,00
2	2	ERDF	Total	67,263,871,00	62,868,431,00	4,400,440,00	16,815,968,00	16,363,618,00	452,350,00	84,079,839,00	80%	0,00
3	3	ERDF	Total	35,910,442,00	33,561,161,00	2,349,281,00	8,977,611,00	8,440,750,00	536,861,00	44,888,053,00	80%	0,00
4	4	ERDF	Total	33,284,064,00	31,106,602,00	2,177,462,00	8,321,016,00	8,204,522,00	116,494,00	41,605,080,00	80%	0,00
6	5	ERDF	Total	11,244,108,00	10,508,513,00	735,595,00	2,811,027,00	2,809,036,00	1,991,00	14,055,135,00	80%	0,00
	Total	ERDF		172,986,266,00	161,669,409,00	11,316,857,00	43,246,568,00	41,766,568,00	1,480,000,00	216,232,834,00	80%	0,00
	Grand total			172,986,266,00	161,669,409,00	11,316,857,00	43,246,568,00	41,766,568,00	1,480,000,00	216,232,834,00	80%	0,00



GI1BpLca





4. Action taken to involve the relevant programme partners in the preparation of the Interreg programme and the role of those programme partners in the implementation, monitoring and evaluation

Reference: point (g) of Article 17(3)

Based on the assumption that the involvement of the relevant programme partners is crucial during the preparation of the 2021-2027 Programme, the TF approved the "2021-2027 ETC CBC Programme Italy-Croatia – Plan for an effective involvement and consultation process of the economic and social partners within the programming phase" (hereafter referred as "the Plan"). This document foresees the implementation of actions to ensure the involvement of Programme partnership, in accordance with the European Code of Conduct on Partnership and with art. 8 of the Regulation (EU) 2021/1060 of the European Parliament and of the Council of 24 June 2021 – "CPR Regulation".

It should be considered that, in accordance with the multilevel governance approach, the whole involvement of the relevant Partnership was guaranteed at all stages by the National Committees (NC) set up the national level. This ensured the participation of all Partnership Representatives in the decision-making process, since they were involved in the discussion of proposed documents and in the definition of the positions that were subjected to the TF for decisions.

In order to inform the stakeholders and, wherever possible, the widest audience on the consultation activity and on the drawing up of the new Programme a specific section of the Programme website is dedicated to the 2021-2027 programming period (<https://www.italy-croatia.eu/web/it-hr-interreg-2021-2027/home>).

The consultation process has been organized at two levels: local and cross-border, involving all partners listed in the aforementioned art. 8.

LOCAL CONSULTATION

The first round of consultation started with two local webinars organized online on 15th and 16th April 2021 for Croatian and Italian stakeholders respectively, previously consulted via an online survey (launched on 2nd April 2021 and closed on 13th April 2021).

This consultation phase addressed the following **4 macro areas**:

- a. analysis of the needs of Programme territories (at the NUTS 3 level);
- b. new policies and EU regulations: objectives and key priorities proposed by European Commission;
- c. EUSAIR flagship per each pillar (in order to explore the coherency and interest of our stakeholders on EUSAIR flagship);
- d. innovation in procedures, types of calls/projects (in order to analyse the needs and priorities of our users in relation to the possibilities that the new EU Regulations 21-27 put at disposal for the preparation of the new calls and procedures).

The consultations were organized according to the same shared methodology, but the language was adapted to the needs of the local stakeholders invited by the Programme on behalf of Task Force 21-27, thus Croatian and Italian were used to guarantee the full understanding and acknowledgement of the overall content.





Italy – Croatia

During the local consultation many **target groups** have been reached, covering the following subjects:

- Italy-Croatia Programme Lead applicants (both of the approved and non-funded projects);
- Adriion Programme's Lead applicants in the IT-HR Programme area (both of the approved and non-funded projects);
- EUSAIR stakeholders (members of the EUSAIR governing board and Thematic Steering groups).

The delegations and national committees gave support to the identification of the final stakeholders' mailing list.

Almost **200 participants** actively joined the webinars: 70 in the Croatian and 120 in the Italian side have been engaged in the online webinars.

During the webinars, **poll voting** was used to express stakeholder's opinion and to provide inputs in relation to the 4 macro areas. The aim of the process was to collect inputs and suggestions as well as ideas on potential cross-border issues to be supported for the 2021-2027 Italy-Croatia Programme to support the Task Force in the strategic choices (thematic concentration).

Participants were proposed with a number of **keywords** representing respectively the needs and strengths of the area in specific thematic domains. Keywords were selected by the evaluator based on the participants' preliminary open answers to the **online questionnaire**. For macro-area C and D the MA and JS identified the most relevant questions to be submitted to the participants.

Stakeholders' consultations results were published on the Programme webpage dedicated to Post 2020. The document presents an in-depth analysis of the answers received during the live poll organized on occasion of the 2 webinars with Croatian and Italian local stakeholders. Furthermore, the video registrations and presentations used during the webinars were made available for all the stakeholders publicly on the Programme website section dedicated to the Post 2020 and shared with all participants, informing the partners on how and why their proposals have been taken into consideration.

All these results have been included and considered for drafting the final version of the Territorial and Socioeconomic analysis and related SWOT analysis and, on this basis, the Task Force identified the Programme vision and strategy.

CROSS BORDER CONSULTATION

Following the decision taken on 2021-2027 Policy Objectives and Specific Objectives, this second round of consultation is aimed at collecting the stakeholders' opinion on the following main aspects of the programming process.

The **target groups** were identified as follows:

- GENERAL PUBLIC: addressed through the IT-HR Programme website, the NDs' support and specific mailing lists identified for some relevant sectors not yet covered (i.e. NGOs, economic and social partners);
- RELEVANT STAKEHOLDERS:



ALLEGATO A DGR n. 1282 del 18 ottobre 2022

pag. 72 di 83



Italy – Croatia

- 2014-2020 LPs of IT-HR & ADRION Programme financed/non-funded projects + EUSAIR representatives (mailing list agreed by the TF for the local consultation);
- territorial stakeholders: representatives from Italian regions and Croatian counties and representatives from national coordination authorities (contact persons addressed by the evaluator's interviews).

This second round of consultation consisted of two steps: an online survey and a webinar.

The first step of the second round of consultations consisted of a survey addressed to the wider public - all Programme stakeholders. The survey launched on 25th September and closed on 8th October 2021, collected all the inputs coming from both the previous local consultation and the TF's decisions. The invitation to participate in the survey was published on the Programme website (specific section dedicated to the 2021-2021) and widespread among all the Programme's official channels.

The main aims of this survey were:

- to know and collect the stakeholders' opinion on the priority strategies and Policy and Specific objectives that have been identified by the TF. These inputs have been taken into account by the TF for the decision related to the 2021-2027 It-Hr Programme's budget allocation per PA, maximizing the preferences of Stakeholders collected during the CB consultation;
- to collect input to define the actions and related target groups that will be implemented through the 2021-2027 Programme.

In total 166 stakeholders participated in the online survey: 94 from Italy and 74 from Croatia: the majority of participants belonged to the University / research center / higher education (30.12%).

The second step of the second round of consultations was conceived as a Cross-border consultation webinar organized online on 21st October 2021 and opened to all Programme stakeholders. The invitation to participate in the webinar was published on the Programme website (specific section dedicated to 2021-2027) and widespread among all the Programme's official channels.

The purpose of the webinar was to describe the 2021-2027 programming and consultation process, provide an overview of the POs and SOs selected by the TF and present the Intervention Logic followed to identify the examples of actions, as well as to analyse and discuss together with the stakeholders the answers collected through the on-line survey, with a particular focus on each thematic priority. The engagement of the participants was ensured by means of the live questions and answers and in the form of polls in order to collect suggestions for the fine-tuning of the 2021-2027 Programme, before its submission to the European Commission.

220 participants attended the webinar: 78 stakeholders from Croatia, 141 from Italy and one from Albania have been engaged in the online webinar.

The video registrations and presentations used during the webinars were made available for all the stakeholders publicly on the Programme website section dedicated to the Post 2020 and shared with all the participants, informing the partners on how and why their proposals have been taken into consideration.

The involvement of partnership also took place during the Strategic Environmental Assessment (SEA) at two levels: during the scoping phase involving the Environmental





Italy – Croatia

Authorities of the Programme area and, at a later stage, questioning the general public on the Environmental report.

The scoping phase started on 6th August 2021 and was concluded on 30th September 2021. The following public consultation on Environmental Report, the IP draft and the Non-Technical Summary started on 30th November 2021 and was concluded on 14th January 2022. No comment on the documents was received from the public and stakeholders, while a reasoned opinion was expressed by the Environmental Authority of Croatia and the corresponding authorities of the seven Italian Regions included in the cooperation area. All the opinions were duly taken into consideration.

INVOLVEMENT DURING THE IMPLEMENTATION OF THE PROGRAMME

The continuous involvement of relevant partners in the implementation of the 2021-2027 Italy-Croatia Programme is envisioned for two reasons:

- To enhance ownership of the Programme among partners, in order to make use of their knowledge and expertise and to increase transparency in decision-making processes;
- To improve the coordination with other ESI Funds as well as with relevant funding instruments and MRS.

While specific measures will be organised to involve specific audiences with more specific objectives, the continuous involvement of relevant partners in the 2021-2027 Italy-Croatia Monitoring Committee will be secured, also continuing to involve the relevant Partnership, through the National Committees. Like in the programming phase, these represent platforms in which relevant territorial partners, including MRS stakeholders, research organisations and universities, can voice their positions on strategic matters concerning the implementation of the programme.

During implementation, the MC members will be involved in relevant tasks including the preparation of calls for proposals and Programme progress reports as well as its monitoring and evaluation. The Programme will take appropriate measures to avoid potential conflict of interest in the preparation of calls for proposals or in their assessment. MC members will be asked to sign a statement declaring the absence of conflict of interest. If a conflict is evidenced, the concerned member will be asked not to take part in the discussion and decision.

Where relevant, the MC will strive for coordination with Cohesion Policy programmes and other EU funding instruments, for example by inviting representatives of institutions participating in the implementation of relevant EU and/or regional programmes.

In accordance with the multilevel governance and subsidiary principles and promoting a bottom-up approach, the 2021-2027 Programme will support the strengthening of the institutional capacity for partners. Young people and in particular students will be involved throughout the programming period in future editions of the ASOC ETC Italy-Croatia project.

5. Approach to communication and visibility for the Interreg programme (objectives, target audiences, communication channels, including social media outreach, where appropriate, planned budget and relevant indicators for monitoring and evaluation)

Reference: point (h) of Article 17(3)





Objectives & Target Audiences

Based on Programme management objectives, **communication objectives** are summarized in 4 phases:

- Drafting - Facilitating & enhancing cooperation within public administration and strengthening internal communication capacity: increasing the communication and digital skills of all Programme bodies;
- Application - Involving stakeholders & attracting relevant beneficiaries for ensuring long-lasting impacts: raising awareness and knowledge of the Programme rules and expectations in all policy areas;
- Implementation - Supporting projects during their implementation: increasing knowledge & capacities of the beneficiaries to implement projects efficiently and supporting them in the creation of thematic communities;
- Capitalisation - Raising awareness & visibility of the Programme achievements and strengthening the re-use of results: improve the accessibility & increase the transfer of the generated knowledge in specific fields.

Targeted audiences will be addressed per each specific objective with the aim to reach positive changes foreseen by Programme:

- Potential beneficiaries and funded projects' LPs and PPs;
- Internal stakeholders (JS, MA, NAs, GoA, AA, CC etc.);
- Multipliers of the private sector (including CSOs, thematic associations, SMEs or opinion leaders);
- EUSAIR and other Interreg Programmes' stakeholders;
- Local, regional, national, EU institutions;
- Policy makers;
- Research and education institutions;
- Media representatives;
- Interact & EU info centres;
- Thematic national & EU networks;
- General public.

Channels & Messages

Digital channels (website, social media, online platforms) represent a core element of the Programme's communication strategy, following a general trend, accelerated by the pandemic. In particular, the Programme will build on the current social media presence (Twitter, Facebook, YouTube) and increase the number of followers especially to promote events, initiatives and achievements and engage the audience.

Interreg harmonized brand is adopted for immediate visibility at the EU level. Stakeholders will be provided with key information elaborated in the form of structured documents and in easy-to-use communication materials. The opportunities for continuous dialogue with





Italy – Croatia

potential beneficiaries will be ensured by means of engaging them in meetings and online events. Media relations will be used to inform on calls for proposals and to increase traffic to the website (1st entry point to all relevant communication). The dissemination of project stories and publications is foreseen via targeted channels for thematically diversified lists of target groups as well as via broader channels for the general public. The annual plan will define and allocate funds for the procurement of specific tools for the facilitation of the internal workflow and for ensuring constant staff training. The results and achievements at the project and Programme level will be promoted and capitalised also in cooperation with national/EU organisations, INTERACT and other Interreg Programmes.

Both Italy and Croatia, in accordance with Article 46(b) of the CPR, will ensure adequate communication aimed at Union citizens on the role and the achievements of the Funds through a single website portal each, which will provide access to all the programmes involving the Member State.

Budget

The communication activities will be budgeted annually by TA. As recommended by the EC, the overall communication budget will not be less than 0.3 % of the total Programme budget.

Communication Officer

The Communication Strategy implementation is a horizontal management task of all Programme staff members, affecting in particular JS and MA, but also NAs and the Control System. The Communication Officer is responsible for the activities' planning, coordination and monitoring within the Programme, with the constant support of all JS.

Monitoring and evaluation

Relevant quantitative and qualitative indicators will be defined in line with the annual work plan and objectives. Data will be collected through surveys, statistics, social media and website analytics, participant lists. The SMART approach to communication indicators will be applied, both for the breakdown of the objectives as well as to guide the choice of the indicators. Different categories of indicators are foreseen, focusing on activities, outputs and results of the Communication Strategy and aiming at capturing its efficacy and effectiveness. Indicators may focus on: the overall usefulness of events for attendees, % of attendees speaking positively about the event, the number of people having a more positive opinion of the organisation/policy, cost per view, % of videos with view completion of 50% or >; and so on. Monitoring activities will be ensured by the JS while evaluation of achievements will be part of the ongoing external evaluation envisaged within the Programme Technical Assistance.

Operations of Strategic Importance

These projects will receive adequate support by the Programme with ad hoc communication activities according to needs, through the different channels and addressing all relevant stakeholders, decision-makers and representatives of institutions.





Italy – Croatia

6. Indication of support to small-scale projects, including small projects within small project funds

Reference: point (i) of Article 17(3), Article 24

Small-scale projects, i.e. projects of limited financial volume according to art. 24 of Interreg Regulation, represent an opportunity for the 2021-2027 Italy-Croatia Programme, to balance its territorial strategy, starting from the lessons learnt of the programming period 2014-2020. Indeed, funded projects in the first Programme between Italy and Croatia were of two main types: Standard and Strategic, with an average budget of 2,2 million EUR and about 10 partners. The 2021-2027 Italy-Croatia Programme intends to add to these typologies of projects also the small-scale ones, which will allow enlarging the scope and target groups of the Programme strategy. The IP Italy-Croatia, indeed, has decided to use small-scale projects in different phases of Programme implementation, with different goals. First of all, small projects will allow responding to the **need to diversify the categories of beneficiaries** participating in the Programme.

Within different Specific Objectives, it will be possible to fund small-scale projects involving public and private **smaller organisations and newcomers**, address specific thematic issues and very concrete needs in the area, support smaller partnerships with limited-scope interventions.

The thematic focus of small-scale projects shall mainly but not only fall within **ISO 1, SO 2.7 and SO 4.6** which appear to be more able to achieve tangible results even within limited partnership, budget, duration and scope.

Moreover, small-scale projects will be useful to **raise awareness and investigate existing cross-border obstacles** that shall be uncovered and reduced, under ISO 1 Priority. Finally, capitalisation and closure-phase operations bridging two programming periods, will be possibly implemented through small-scale projects, allowing more flexibility and shorter projects better adapting to the raising needs in the second part of the programming period.

The **indicative size** of small-scale projects will go from 125,000 EUR ERDF to 200,000 EUR ERDF per project.

As a fundamental aspect of implementing small-scale projects, the Programme intends to develop several **simplifications** and decrease the administrative burden to beneficiaries both in the application as well as in the implementation and reporting phase. In order to do that, **Simplified Cost Options (SCOs)** will be developed between the Programme and the Projects, as foreseen by the regulations. The use of SCOs will be intensified and made mandatory in particular within small-scale projects, thus simplifying also the management verifications and the monitoring of achievements.

The 2021-2027 Italy-Croatia Programme plans to fund small-scale projects directly according to Article 24 (1, a), not implementing one or more Small Project Funds as defined in Article 24 (1, b) and 25 of the Interreg Regulation.





Italy – Croatia

7. Implementing provisions

7.1. Programme authorities

Reference: point (a) of Article 17(6)

Table 9

Programme authorities	Name of the institution	Contact name	Position	E-mail
Managing authority	VENETO REGION Area for Economic Policies, Human Capital and Programming of European Funds Directorate for Joint Programming Organisational Unit Italy-Croatia Managing Authority	Ms Anna Flavia Zuccon		italia.croazia@regione.veneto.it
Audit authority	Veneto Region Organisational Unit Control System and Inspection activities	Mr Michele Pelloso		sistemacontrolliattivitaipettive@regione.veneto.it
Group of auditors representatives	ARPA - Agency for the Audit of European Union Programmes Implementation System	Mr Neven Šprlje		neven.sprlje@arpa.hr
Body to which the payments are to be made by the Commission	Ministry of Economy and Finance State General Accounting Department Inspectorate General for Financial Relations with the European Union (I.G.R.U.E.)	Mr Paolo Zambuto		paolo.zambuto@mef.gov.it





Italy – Croatia

7.2. Procedure for setting up the joint secretariat

Reference: point (b) of Article 17(6)

After consultation of the Member States participating in the Programme, the MA will set up a JS (Article 46 (2) of Regulation (EU) 2021/1059 [Interreg]) with staff taking into account the Programme partnership.

In continuity with the 2014-2020 programming period, the Veneto Region premises, located in Venice, shall be the main seat of the Joint Secretariat and of its Head; an antenna shall be hosted in Zadar. The antenna, as an integral part of JS, will work in close cooperation with the JS members in Venice along the entire Programme period and will have joint management of the activities under the coordination of the Head of Joint Secretariat.

Considering the experience of the predecessor Programme in the 2014-2020 period, it is essential to guarantee a continuous and competent service by the JS, capitalizing the competence and skills acquired by the offices in Venice and Zadar.

In accordance with Article 17(6)(b) of the Interreg Regulation continuity of the Joint Secretariat will be ensured by structural arrangements including a core group, composed of permanent staff, mainly coming from the current JS and Branch Offices, in order to count on a solid base, alongside a further group composed of fixed term staff (self-employment contract). All JS members are asked when recruited to sign a declaration on absence of conflict of interest and to update it if necessary, during Programme implementation.

The Joint Secretariat staff is hired in accordance with Italian and Croatian rules.

As a general rule, any new recruitments or substitutions of permanent staff (core group) should be anticipated by a specific agreement between the two countries; otherwise, recruitment procedure for the hiring of fixed term staff (open, transparent and internationally competitive), should be agreed and approved by both countries and both countries shall be included in the evaluation procedure.

7.3. Apportionment of liabilities among participating Member States and where applicable, the third or partner countries and OCTs, in the event of financial corrections imposed by the managing authority or the Commission

Reference: point (c) of Article 17(6)

Apportionment of liabilities within the Programme management is ensured consistently with articles 69, 74, 76 and – for the specific purposes of financial management and consequent corrections – 103 of Regulation (EU) No 1060/2021.

Without prejudice to the Member States' responsibility for detecting and correcting irregularities and for recovering amounts unduly paid according to art. 69 (1) and (2) of CPR, the MA shall ensure that any amount paid as a result of an irregularity is recovered from the Lead Partner. In accordance with art. 52 (1) of Interreg Regulation, the Project Partners shall repay the Lead Partner any amounts unduly paid. In line with art. 52 (2) of Interreg Regulation, the Managing Authority will not recover from a beneficiary an amount unduly paid if it does not exceed EUR 250 (not including interest) paid to an operation in a given accounting year.





The MA is responsible for reimbursing the amounts recovered to the general budget of the European Union, in accordance with the apportionment of liabilities among the participating Member States. The MA will reimburse the funds to the European Union, once the amounts are recovered from the Lead Partner, Project Partner and Member State.

If the LP does not succeed in securing repayment from a PP or if the Managing Authority does not succeed in securing repayment from the LP, the Member State where the LP or PP concerned is located shall reimburse the Managing Authority the amount unduly paid to that PP in accordance with Article 52 (3) of the Interreg Regulation.

If the MA bears any legal expenses for recovery recourse proceedings – initiated after consultation and in mutual agreement with the respective Member State, even if the proceedings are unsuccessful - it will be reimbursed by the Member State hosting the Lead Partner or the Project Partner responsible for the said procedure.

Since Member States have the overall liability for the ERDF support granted to Lead Partners or Project Partners located on their territories, they shall ensure that – prior to certifying expenditure – any financial corrections required will be secured and they shall seek to recover any amounts lost as a result of an irregularity or negligence caused by a beneficiary located in their territory.

In accordance with Article 52 (4) of the Interreg Regulation, once the Member State has reimbursed the Managing Authority any amounts unduly paid to a partner, it may continue or start a recovery procedure against that partner under its national law.

Should the Member State not reimburse the Managing Authority, in accordance with Article 52 (5) the amounts shall be subject to a recovery order by the European Commission that, where possible, will be executed by offsetting with amounts due to the Member State. Such recovery shall not constitute a financial correction and shall not reduce the support from the ERDF to the respective Interreg programme. The offsetting shall concern subsequent payments to the same Interreg programme. In such an eventuality, the Managing Authority will start bilateral discussions with the Member State at fault until a joint solution is found on how and from where to offset the amount deducted by the European Commission.

The Member States will bear liability in connection with the use of the Programme ERDF funding as follows:

- each Member State bears liability for possible financial consequences of irregularities caused by the Lead Partners and Project Partners located on its territory;
- for a systemic irregularity or financial correction on Programme level that cannot be linked to a specific Member State, the liability shall be jointly borne by the two Member States in proportion to the ERDF claimed to the European Commission for the period, which forms the basis for the financial correction;
- for Technical Assistance expenditure incurred by the MA, the liability related to administrative irregularities shall be borne by the MA;
- for the Technical Assistance expenditure incurred by the Member States the liability shall be borne by the Member State concerned.





Italy – Croatia

As stated in Article 69 (12) of the CPR, irregularities shall be reported by the Member State in accordance with the criteria for determining the cases of irregularity to be reported, the data to be provided and the format for reporting set out in Annex XII. The Member State shall also inform the Managing Authority who will in turn inform the Audit Authority and the GoA. Specific procedures in this respect will be part of the description of the Programme management and control system.

According to articles 69, 1 and 2, of Regulation (EU) No 1060/2021, Member States shall have management and control systems for their programmes in accordance with the principle of sound financial management and the key requirements listed in Annex XI, shall ensure the legality and regularity of expenditure included in the accounts submitted to the Commission and shall take all required actions to prevent, detect, correct and report on irregularities including fraud.

8. Use of unit costs, lump sums, flat rates and financing not linked to costs

Reference: Articles 94 and 95 of Regulation (EU) 2021/1060 (CPR)

Table 10: Use of unit costs, lump sums, flat rates and financing not linked to costs

Intended use of Articles 94 and 95 CPR	Yes	No
From the adoption, the programme will make use of reimbursement of the Union contribution based on unit costs, lump sums and flat rates under the priority according to Article 94 CPR	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
From the adoption, the programme will make use of reimbursement of the Union contribution based on financing not linked to costs according to Article 95 CPR	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>





Appendix 3: List of planned operations of strategic importance with a timetable - Article 22(3) CPR

This new kind of operations can help the achievement of Programme objectives by targeted calls for proposals devoted to specific domains and, consequently, categories of beneficiaries or strategic challenges and potentials investigated by EUSAIR flagship initiatives.

The foreseen categories of OSIs are the following two:

1) **SMEs Facility**. The aim of this instrument is to target specific domains of the Blue Economy with a high potential in terms of growth, innovation and reinforcement of skills based on CB business cooperation between SMEs/start-ups by minimizing the bureaucratic burden upon them. Thanks to the Operations of Strategic Importance targeting SMEs it will be possible to stimulate the concrete cooperation among research and SMEs in blue economy domains through schemes combining grants, access to services as well as coaching. Operations of strategic importance could be funded in both Specific Objectives 1.1 and 1.4 and will have a multiannual duration. The instrument is coherent with the topic proposed in the EUSAIR flagship themes mentioned for these SOs.

2) **Further Operation(s) of Strategic Importance** that could be funded in relation to the topics proposed in the EUSAIR flagship themes mentioned for each SO (excluding SO 1.1, 1.4 and ISO1) and, possibly, coordinated with other Interreg Programmes of the Adriatic-Ionian area, in the framework of the embedding process.

Timetable:

Launch of Call for Proposals for Operations of Strategic Importance targeting SMEs (SOs 1.1 and 1.4) – 1st semester 2023.

Launch of Call for Proposals for Operations of Strategic Importance in the other SOs (except ISO1) – no later than 1st semester 2025.



ALLEGATO A DGR n. 1282 del 18 ottobre 2022

pag. 82 di 83



Italy – Croatia

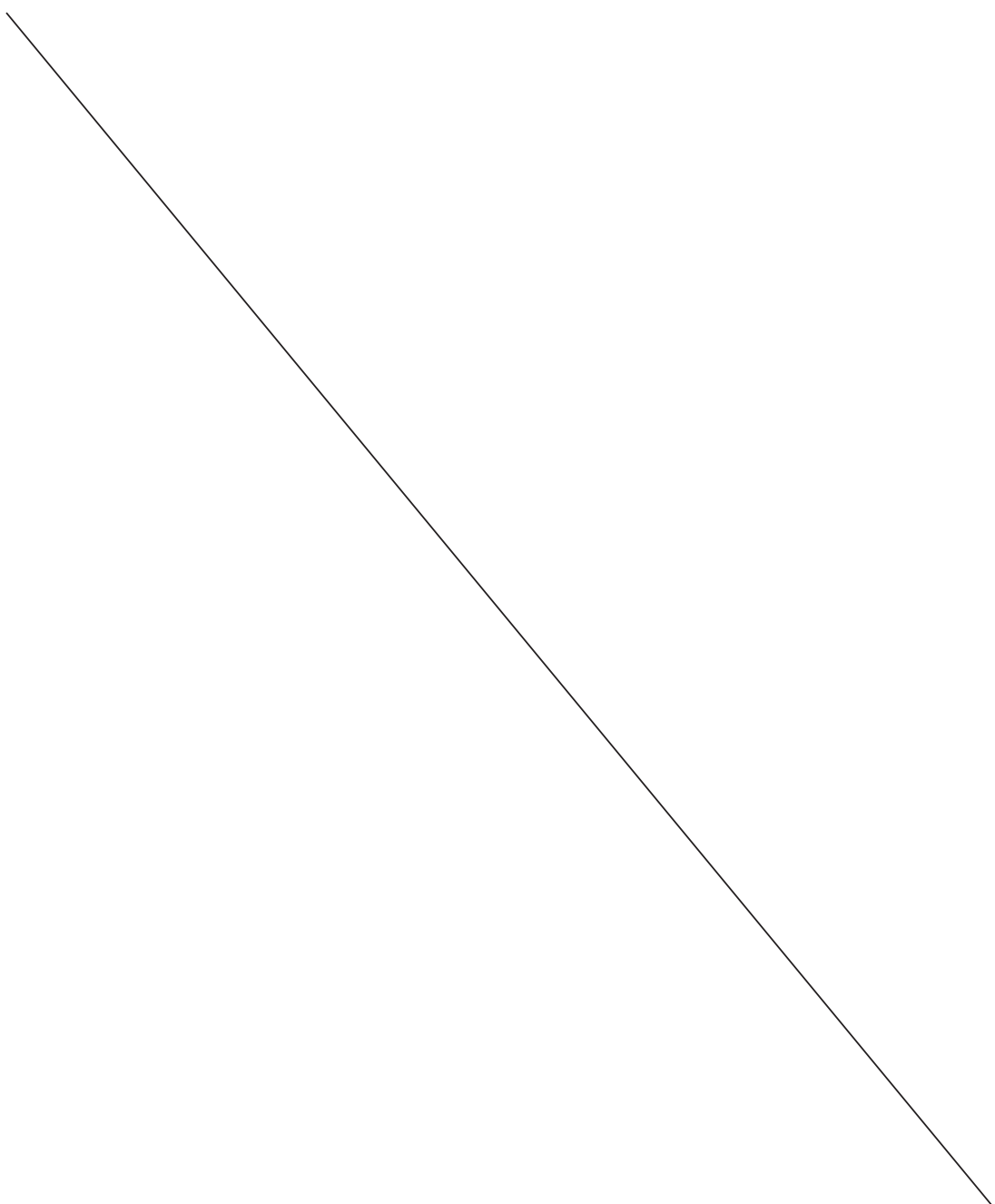
DOCUMENTS

Document title	Document type	Document date	Local reference	Commission reference	Files	Sent date	Sent by
Map Programme Area	Map of Programme Area	15-Jul-2022		Ares(2022)5167168	Map Programme Area	15-Jul-2022	Gerli, Massimo
Programme snapshot 2021TC16RFCB 038 1.1	Snapshot of data before send	15-Jul-2022		Ares(2022)5167168	Programme_snapshot_2021TC16RFCB038_1.1_en.pdf	15-Jul-2022	Gerli, Massimo



ALLEGATO A DGR n. 1282 del 18 ottobre 2022

pag. 83 di 83



(Codice interno: 488290)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1338 del 02 novembre 2022

Approvazione della Dichiarazione congiunta tra la Regione del Veneto e l'Organizzazione delle Nazioni Unite per lo Sviluppo Industriale (UNIDO ITPO Italy) per la promozione della cooperazione industriale e la realizzazione di progetti congiunti nei Paesi in via di sviluppo.*[Settore secondario]***Note per la trasparenza:**

Il provvedimento approva lo schema della Dichiarazione congiunta tra la Regione del Veneto e l'Organizzazione delle Nazioni Unite per lo Sviluppo Industriale - UNIDO ITPO Italy con lo scopo di avviare la programmazione di un intervento tecnico di cooperazione allo sviluppo in Angola, specificamente nel territorio della Provincia di Cuando Cubango, dando attuazione al Piano annuale di attuazione degli interventi di promozione dei diritti umani e della cooperazione allo sviluppo sostenibile approvato con DGR n. 777 del 5 luglio 2022.

Il Presidente Luca Zaia riferisce quanto segue.

Con legge regionale 21 giugno 2018, n. 21 "Interventi regionali per la promozione e la diffusione dei diritti umani nonché la cooperazione allo sviluppo sostenibile", la Regione del Veneto, coerentemente con i principi costituzionali, del diritto europeo e del diritto internazionale, sostiene le attività di cooperazione internazionale e di cooperazione allo sviluppo promosse direttamente o per il tramite delle Istituzioni internazionali e delle Organizzazioni della società civile operanti nel territorio. In questo modo la Regione concorre ad attuare il programma del "sistema di cooperazione italiana" previsto dal Documento triennale di programmazione ed indirizzo 2021-2023 del Ministero degli Affari Esteri e della cooperazione internazionale previsto dall'art. 12 della legge n. 125 dell'11 agosto 2014.

Tra i punti di novità della programmazione statale e regionale vi è l'orientamento a sostenere una pianificazione imperniata sullo sviluppo duraturo degli interventi nei Paesi in via di sviluppo valorizzando la funzione del *profit*, ma anche interpretando diversamente il ruolo dei beneficiari degli aiuti che nei progetti diventano ora veri e propri partner dell'iniziativa con cui stabilire rapporti duraturi di scambio reciproco e di sviluppo concreto. A tal proposito, il "Piano annuale 2022 di attuazione degli interventi di promozione dei diritti umani e della cooperazione allo sviluppo sostenibile" approvato con DGR n. 777 del 5 luglio 2022, prevede, tra le altre azioni, l'attivazione di un protocollo con UNIDO - *United Nations Industrial Development Organization*, organismo internazionale specializzato nell'attuazione di progetti di cooperazione allo sviluppo delle iniziative economiche e politiche industriali nei Paesi in via di sviluppo, rivolto al trasferimento tecnologico e della competitività locale in Angola.

Al fine di dare avvio alle iniziative sommariamente descritte, UNIDO ITPO Italy ha manifestato preliminarmente la necessità di formalizzare la collaborazione istituzionale, come da prassi interna, con la sottoscrizione di una Dichiarazione congiunta fra le parti al fine di esplicitare e circoscrivere i punti di intervento dell'iniziativa tra gli Enti e le imprese venete e dei Paesi di intervento. Va precisato a tal riguardo che le attività in cui UNIDO ITPO Italy sarà impegnata sono rivolte all'assistenza tecnica, alla formazione, servizi di consulenza, trasferimento di tecnologie adeguate e sostenibili, condivisione di buone pratiche e al rafforzamento delle capacità delle comunità imprenditoriali e delle istituzioni, nonché la condivisione di esperienze e la realizzazione di progetti congiunti in Paesi in via di sviluppo.

Sulla base delle direttive del "Piano annuale 2022 di attuazione degli interventi di promozione dei diritti umani e della cooperazione allo sviluppo sostenibile", UNIDO ITPO Italy concorrerà con la Regione alla realizzazione di un progetto di cooperazione con la Provincia di Cuando Cubango in Angola, dove da decenni operano volontari veneti impegnati nella promozione sociale ed economica di alcune comunità. Il fulcro dell'intervento in programma riguarda il trasferimento tecnologico e il supporto alla competitività locale con *focus* su alcune filiere interconnesse con il sistema economico veneto, quali produzione di energie alternative per uso rurale, macchinari agricoli, gestione delle acque e risorse forestali. In quest'ultimo ambito uno dei *focus* più significativi del progetto riguarda la possibilità di definire una relazione commerciale in forma equa e solidale dei prodotti apistici quali la cera vergine, particolarmente richiesta nelle filiere produttive italiane, e favorendo la creazione di un mercato del miele prodotto localmente. La progettualità, dal titolo "Sviluppo apicoltura in Angola", punta inoltre ad effettuare una mappatura delle necessità tecnologiche del Paese all'interno dei settori di ambiente, energie rinnovabili, gestione forestale ed economia circolare, per favorire in seguito il trasferimento di *best practices* e *capacity building* a beneficio del settore pubblico e privato locale. L'obiettivo dell'intervento consisterà inoltre nell'esplorazione di potenziali collaborazioni con il settore privato italiano coinvolto come attore di sviluppo, creando le basi per partenariati sostenibili e accesso ai mercati locali e internazionali di prodotti a più alto valore aggiunto, contribuendo a migliorare capacità locali, conoscenze, inclusività e sostenibilità delle iniziative di cooperazione allo sviluppo della Regione Veneto nel paese.

All'esecuzione di questa azione progettuale, alla cui realizzazione la Regione concorrerà con un finanziamento di Euro 40.000,00 allocato sul capitolo 103733 "Azioni regionali per la cooperazione allo sviluppo sostenibile - Trasferimenti correnti (L.R. 21/06/2018 n. 21)" del Bilancio di previsione 2022-2024, la DGR n. 777/2022 ha incaricato il Direttore della Unità Organizzativa Cooperazione internazionale che, a seguito della formalizzazione dell'allegata Dichiarazione provvederà con proprio decreto all'approvazione della scheda contenente i contenuti progettuali, alla convenzione disciplinante la gestione del finanziamento in parola e all'impegno di spesa.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'articolo 3, comma 1 della L.R. 21 giugno 2018, n. 21;

VISTA la L.R. 20 dicembre 2021, n. 36 "Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la DGR n. 1821 del 23 dicembre 2021 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024";

VISTO il decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 19 del 28 dicembre 2021 "Bilancio finanziario gestionale 2022-2024";

VISTA la DGR n. 42 del 25 gennaio 2022 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la DGR n. 777 del 5 luglio 2022 "Piano annuale 2022 di attuazione degli interventi di promozione dei diritti umani e della cooperazione allo sviluppo sostenibile. Articolo 3, comma 1, L.R. 21 giugno 2018, n. 21. Deliberazione/CR n. 50 del 20 maggio 2022";

VISTA la L.R. 31 dicembre.2012, n. 54 e ss.mm. e ii;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare lo schema di Dichiarazione congiunta tra la Regione del Veneto e l'Organizzazione delle Nazioni Unite per lo Sviluppo Industriale - UNIDO ITPO Italy, finalizzato alla promozione della cooperazione industriale, al rafforzamento delle capacità, alla condivisione di esperienze e alla realizzazione di progetti congiunti in Paesi in via di sviluppo di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di confermare in euro 40.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione internazionale entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 103733 "Azioni regionali per la cooperazione allo sviluppo sostenibile - Trasferimenti correnti (L.R. 21/06/2018 n. 21)" del Bilancio di previsione 2022-2024, secondo quanto già disposto dal cap. 6.1.3 dell'Allegato A della DGR n. 777/2022;
4. di dare atto che la Direzione Relazioni internazionali, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto 3, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
5. di dare atto che alla sottoscrizione della Dichiarazione congiunta provvederà il Presidente o suo delegato, a pena di nullità con firma digitale ai sensi dell'articolo 15 comma 2- bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii;
6. di incaricare il Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione internazionale all'esecuzione del presente atto, ivi comprese eventuali modifiche non sostanziali al testo della Dichiarazione congiunta stessa che si rendessero necessarie;
7. di incaricare il Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione internazionale all'approvazione della scheda progettuale "Sviluppo apicoltura in Angola" e alla convenzione disciplinante la gestione del finanziamento;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013;
9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1338 del 02 novembre 2022

pag. 1 di 3

[LOGO UNIDO ITPO]

[LOGO DELLA REGIONE VENETO]

**Schema di
DICHIARAZIONE CONGIUNTA**

fra

_____, Direttore,
Ufficio per la Promozione Tecnologica e degli Investimenti
dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per lo Sviluppo Industriale in Italia
(UNIDO ITPO Italy)

e

_____, Presidente,
Regione del Veneto della Repubblica Italiana

**per promuovere la cooperazione industriale, il rafforzamento delle capacità, la
condivisione di esperienze e la realizzazione di progetti congiunti nei Paesi in via di
sviluppo**

CONSIDERANDO che l'Organizzazione delle Nazioni Unite per lo Sviluppo Industriale (UNIDO) è l'agenzia specializzata delle Nazioni Unite incaricata di promuovere uno sviluppo industriale inclusivo e sostenibile nei Paesi in via di sviluppo e nei Paesi con economie in transizione;

CONSIDERANDO che l'Ufficio per la Promozione Tecnologica e degli Investimenti dell'UNIDO in Italia (di seguito denominato, per brevità, anche UNIDO ITPO Italy), istituito attraverso un'iniziativa finanziata dal Governo italiano, ha il compito di migliorare la competitività delle piccole e medie imprese (PMI) nei Paesi in via di sviluppo e in quelli emergenti attraverso la mobilitazione di investimenti, il trasferimento di tecnologie, lo sviluppo di competenze manageriali e le attività di capacity-building necessarie per la realizzazione di progetti industriali e per la riqualificazione delle PMI;

CONSIDERANDO che la Regione Veneto della Repubblica Italiana (di seguito designata, per brevità, anche Regione Veneto) sta svolgendo un ruolo centrale nella cooperazione decentrata avendo istituito un "sistema Regione" per la cooperazione, quale strategia innovativa di gestione delle relazioni internazionali funzionale al processo d'internazionalizzazione del territorio regionale. In tale contesto la Regione coordina e mette in relazione gli attori della cooperazione, creando e sostenendo iniziative fortemente radicate nel territorio veneto, tramite un'azione caratterizzata anche dalla volontà della stessa amministrazione regionale di considerare i beneficiari degli aiuti suoi partner veri e propri, con cui stabilire rapporti operativi duraturi di scambio reciproco e di sviluppo concreto.

CONSIDERANDO che il Direttore dell'UNIDO ITPO Italy, _____, e il Presidente della Regione Veneto, _____, in più occasioni di proficua

- 1 -



a91a1774



ALLEGATO A DGR n. 1338 del 02 novembre 2022

pag. 2 di 3

consultazione, hanno discusso di questioni di reciproco interesse e desiderano formalizzare le rispettive intenzioni e gli obiettivi di cooperazione sottoscrivendo la presente Dichiarazione Congiunta UNIDO ITPO Italy-Regione Veneto;

CIÒ PREMESSO, il Direttore dell'UNIDO ITPO Italy e il Presidente della Regione Veneto dichiarano:

1. La loro intenzione di favorire una stretta cooperazione tra l'UNIDO ITPO Italy e la Regione Veneto, con l'obiettivo di promuovere la collaborazione industriale tra enti ed imprese, comprese le PMI, dei Paesi in via di sviluppo e della Regione Veneto, sotto forma di assistenza tecnica, formazione, servizi di consulenza, trasferimento di tecnologie adeguate e sostenibili, condivisione di buone pratiche e rafforzamento delle capacità delle comunità imprenditoriali e delle istituzioni.
2. L'intenzione di promuovere la cooperazione tra l'UNIDO ITPO Italy e la Regione Veneto, compatibilmente con il programma di lavoro dell'UNIDO ITPO Italy, che avrà ad oggetto, tra l'altro, gli investimenti, la promozione tecnologica e il rafforzamento delle capacità delle PMI, più specificatamente:
 - a) L'organizzazione di attività specifiche, quali corsi di formazione, seminari, eventi di sensibilizzazione e iniziative simili organizzate congiuntamente dall'UNIDO ITPO Italy e/o dalla Regione Veneto e mirate a sostenere uno sviluppo industriale inclusivo e sostenibile.
 - b) La cooperazione per l'attuazione di progetti congiunti finalizzati a migliorare i collegamenti tra enti e imprese dei Paesi in via di sviluppo e quelli della Regione Veneto. In particolare l'UNIDO ITPO Italy e la Regione Veneto intendono realizzare un progetto di cooperazione allo sviluppo nella Regione di Cuando Cubango.
 - c) La cooperazione per promuovere programmi di sviluppo del settore privato, in diversi ambiti, nei Paesi in via di sviluppo.
3. Il loro desiderio, in base alla disponibilità dei fondi necessari, di identificare progetti idonei relativi alle aree di cooperazione concordate su base annuale per la relativa attuazione congiunta, in conformità alle rispettive politiche, procedure, norme e regolamenti dell'UNIDO ITPO Italy e della Regione Veneto.
4. La loro intenzione di verificare i progressi realizzati nella cooperazione tra l'UNIDO ITPO Italy e la Regione Veneto ad un anno dalla firma della presente Dichiarazione Congiunta e decidere, in tale occasione, eventuali ulteriori misure auspicabili allo scopo di rafforzare tale cooperazione.

Roma, [da definirsi] _____



ALLEGATO A DGR n. 1338 del 02 novembre 2022

pag. 3 di 3

Direttore dell'UNIDO ITPO Italy

Presidente della Regione Veneto



(Codice interno: 488309)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1364 del 02 novembre 2022

Approvazione Accordi di collaborazione tra la Regione del Veneto e l'Università degli Studi di Padova, Dipartimento Territorio e Sistemi Agro Forestali (TESAF) e Dipartimento di Biomedicina Comparata e Alimentazione per attività di interesse comune nei settori delle ricerche scientifiche e dell'informazione legate alla strategia di gestione e controllo delle specie esotiche invasive e alla gestione e conservazione della biodiversità nell'ambito di Rete Natura 2000.

[Foreste ed economia montana]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si approvano gli Accordi di collaborazione con l'Università degli Studi di Padova, Dipartimento Territorio e Sistemi Agro Forestali (TESAF) e Dipartimento di Biomedicina Comparata e Alimentazione per la realizzazione di attività di ricerca e di informazione di interesse comune collegate alla strategia di gestione e controllo delle specie esotiche invasive e alla gestione e conservazione della biodiversità nell'ambito di Rete Natura 2000.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

La Direttiva 92/43/CEE "Habitat", relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche, e la Direttiva 2009/147/CE "Uccelli", hanno costituito una rete ecologica europea coerente di Zone Speciali di Conservazione e Zone di Protezione Speciale, denominata Rete Natura 2000.

La Direttiva 2009/147/CE prevede all'art. 4 che gli Stati membri classifichino come Zone di Protezione Speciale (ZPS) i territori più idonei alla conservazione delle specie di uccelli di cui all'Allegato I alla stessa direttiva e delle specie migratrici che ritornano regolarmente, adottando misure idonee a prevenire l'inquinamento e il deterioramento degli habitat, nonché le perturbazioni che possano avere conseguenze significativamente dannose per gli stessi uccelli.

Il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, modificato con D.P.R. n. 120/2003, riguardante il recepimento nella Legislazione italiana della Direttiva "Habitat", stabilisce conseguentemente che per le ZPS le Regioni adottino le necessarie misure di conservazione comprendenti gli occorrenti Piani di gestione (art. 4).

Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con Decreto del 3 settembre 2002 ha stabilito le linee guida per la gestione dei siti Natura 2000 con lo scopo di fornire un supporto tecnico normativo alla elaborazione di appropriate misure di conservazione funzionale e strutturale, tra cui i piani di gestione, per i siti della Rete Natura 2000.

Con D.G.R. n. 786 del 27 maggio 2016, così come modificata ed integrata dalle deliberazioni della Giunta regionale n. 1331 del 16 agosto 2017 e n. 1709 del 24 ottobre 2017, sono stati approvati gli obiettivi e le misure di conservazione per le zone speciali di conservazione (ZSC) delle regioni biogeografiche alpina e continentale.

Con Decreti 27 luglio 2018, 10 maggio 2019 e 20 giugno 2019, il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha designato tutti i Siti di Interesse Comunitario del Veneto (SIC) come Zone di Conservazione Speciale (ZSC).

Con D.G.R. n. 82 del 26 gennaio 2021 è stato approvato il documento "Prioritised Action Framework - PAF" per le aree della Regione del Veneto ricadenti nella Rete Natura 2000, relativo al periodo di programmazione comunitaria 2021-2027 e in linea con quanto previsto dall'art. 8 della Direttiva 92/43/CEE (Direttiva Habitat) individuando una serie di azioni prioritarie per il conseguimento di obiettivi di conservazione di habitat, specie ed habitat di specie.

Il Regolamento (UE) 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014, inoltre, reca disposizioni volte a prevenire, ridurre al minimo e mitigare gli effetti negativi sulla biodiversità causati dall'introduzione e dalla diffusione, sia deliberata che accidentale, delle specie esotiche invasive all'interno dell'Unione Europea.

Le specie esotiche invasive, con sinonimo aliene o alloctone, su scala globale costituiscono una causa rilevante di perdita di biodiversità e di servizi ecosistemici ad essa correlati.

Le specie animali e vegetali esotiche sono trasferite dall'uomo al di fuori delle loro aree naturali in modo deliberato o accidentale; circa il 10-15% di esse è ritenuto invasivo, sono indicate in ambito internazionale come IAS - Invasive Alien Species - e sono rappresentate da specie animali e vegetali in grado di riprodursi ed espandersi a scapito delle specie autoctone, causando danni alla biodiversità ma anche alla salute umana, alle produzioni agricole e ai manufatti. La rapidità della loro

diffusione a scapito delle specie autoctone è favorita da attività quali il commercio mondiale, i trasporti, il turismo e dal cambiamento climatico, che alterando gli ecosistemi crea le condizioni favorevoli al loro insediamento.

Il Regolamento di esecuzione (UE) 2016/1141 della Commissione europea del 13 luglio 2016 ha adottato un elenco di specie esotiche invasive di rilevanza unionale. L'elenco è stato successivamente integrato con i Regolamenti di esecuzione (UE) 2017/1263 del 12 luglio 2017, 2019/1262 del 25 luglio 2019 ed infine 2022/1203 del 12 luglio 2022.

Il Decreto Legislativo 15 dicembre 2017, n. 230, pubblicato sulle Gazzetta Ufficiale il 30 gennaio 2018 ed entrato in vigore il 14 febbraio 2018, ha adeguato la normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 1143/2014.

Il Decreto Legislativo n. 230/2017 affida alle Regioni e alle province Autonome, tra l'altro, le seguenti funzioni:

- attuare gli adempimenti del D. Lgs. 230/2017 per conto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM, ora Ministero della Transizione Ecologica, MiTE);
- attuare controlli all'importazione nei punti di entrata per impedire l'ingresso e la diffusione delle specie vegetali (art. 15);
- attuare le misure di rilevamento precoce e di eradicazione rapida delle specie esotiche invasive di rilevanza unionale o nazionale (art. 19);
- attuare misure di gestione delle specie esotiche invasive di rilevanza unionale o nazionale ampiamente diffuse con specifici programmi d'azione (art. 22);
- attuare il ripristino degli ecosistemi danneggiati dalle specie esotiche invasive di rilevanza unionale o nazionale (art. 23);
- promuovere programmi di informazione ed educazione per la gestione degli animali da compagnia appartenenti a specie esotiche invasive, con particolare riferimento alla possibilità per i proprietari di consegnare a strutture pubbliche o private autorizzate, gli esemplari che non possono essere detenuti (art. 27).

La Regione, nell'ambito delle proprie competenze, intende proseguire nella realizzazione e promozione di concrete azioni di conservazione e valorizzazione degli habitat, delle specie e degli habitat di specie così come previsto dai Piani di Gestione redatti, dal "PAF - Prioritised Action Framework" ed in coerenza con le Misure di Conservazione approvate.

Considerate le competenze affidate dallo Stato in materia di Rete Natura 2000, congiuntamente alle citate funzioni assegnate alle Regioni ex D. Lgs. 230/2017, è necessario sviluppare strategie, obiettivi ed azioni prioritarie per il contrasto alle specie esotiche invasive, con particolare attenzione alla conservazione della biodiversità in Rete Natura 2000 e nelle altre aree protette.

La Regione del Veneto, Direzione Turismo, U.O. Strategia Regionale della Biodiversità e Parchi, già con Deliberazione n. 1700 del 9 dicembre 2020 ha approvato l'attivazione del centro regionale di ricerca scientifica per il recupero delle testuggini palustri americane (*Trachemys scripta* spp.), nel quale sviluppare protocolli e best practice per il contrasto e controllo di questa specie esotica invasiva, in coerenza ed attuazione con il citato art. 27 del D. Lgs. 230/2017.

Con nota n. 0124412.07 del 7 ottobre 2022 il Ministero della Transizione Ecologica ha comunicato che in attuazione di quanto previsto dal comma 2, art. 2, del Decreto del Ministro della transizione ecologica 17 giugno 2022 "Modalità di ripartizione del fondo per il controllo delle specie esotiche invasive" ha proceduto al trasferimento a ciascuna Regione e Provincia autonoma delle somme, secondo la ripartizione di cui al comma 1, art. 2, del Decreto citato, che per la Regione del Veneto ammontano ad Euro 305.000,00 per ciascuno degli anni 2022, 2023 e 2024.

Le somme relative all'anno 2022 è stata trasferita dal Ministero e riscossa sul neo costituito capitolo di entrata del bilancio regionale n. 101735 "Assegnazione statale per prevenire l'introduzione e la diffusione delle specie esotiche invasive (D. Lgs. 15/12/2017, n. 230)".

Con nota prot. n. 100224.10 del 10 agosto 2022 il Ministero della Transizione Ecologica ha inoltre evidenziato che, ai sensi dell'art. 3, comma 1 del Decreto 17 giugno 2022, le attività che le Regioni e le Province autonome devono svolgere utilizzando le risorse del fondo, sono con particolare riferimento quelle dedicate, ad interventi tempestivi per l'effettiva eradicazione delle specie esotiche invasive di rilevanza unionale a livello di Regione o Provincia autonoma, ovvero dedicate alla significativa riduzione della consistenza nel caso di specie esotiche invasive di rilevanza unionale ampiamente diffuse.

Si ritiene pertanto utile, al fine di un efficace e corretto utilizzo delle risorse trasferite, acquisire le conoscenze scientifiche necessarie allo sviluppo di una strategia regionale di contrasto alle specie esotiche invasive, così da individuare obiettivi ed azioni prioritarie per il controllo, il contrasto ed il monitoraggio delle stesse.

Il Dipartimento di Biomedicina Comparata e Alimentazione dell'Università degli Studi di Padova include professionalità medico-veterinarie, biologiche ed agrarie, indirizzate, tra l'altro, alla gestione sanitaria e alla conservazione delle specie

animali.

Il Dipartimento Territorio e Sistemi Agro Forestali (TESAF) si occupa, tra l'altro, di attività di ricerca in ambito ecologico, fitopatologico, selvicolturale, specificatamente anche in riferimento agli habitat di interesse comunitario, individuazione delle azioni per il mantenimento e miglioramento del loro stato di conservazione.

Da un confronto tra la Direzione Turismo, U.O. Strategia Regionale della Biodiversità e Parchi, e l'Università degli Studi di Padova, Dipartimento di Biomedicina comparata e Alimentazione e Dipartimento Territorio e Sistemi Agro Forestali (TESAF), è emerso l'interesse a collaborare in questo specifico ambito.

Tale interesse comune ha trovato espressione nella proposta di collaborazione, prot. regionale n. 496295 del 25 ottobre 2022, da parte del Dipartimento Territorio e Sistemi Agro Forestali (TESAF) e nella proposta di collaborazione, prot. regionale n. 489555 del 20 ottobre 2022, da parte del Dipartimento di Biomedicina Comparata e Alimentazione.

La collaborazione tra Regione del Veneto ed i due dipartimenti dell'Università di Padova riguarderà in sintesi:

- aumentare il livello di conoscenza e consapevolezza della problematica delle Specie esotiche invasive (IAS) nella popolazione regionale al fine di prevenire comportamenti o azioni scorrette che possono favorire l'ingresso di nuove specie sul territorio regionale o l'ulteriore diffusione di quelle già presenti;
- rilevare la presenza e la distribuzione delle IAS in Regione e nelle aree contermini da cui potrebbero poi diffondersi e lo stato degli ecosistemi potenzialmente impattati;
- rilevare la presenza e la distribuzione delle IAS in Regione con particolare riferimento alle aree Natura 2000 e alle altre aree protette con verifica della eventuale potenziale riduzione della conservazione della biodiversità;
- definire i criteri generali in funzione dei quali stabilire la priorità d'intervento (obblighi formali di prevenzione e gestione, specie che potenzialmente sono dannose per la salute dell'uomo).

I due dipartimenti collaboreranno nella stesura di un unico documento finale contenente la strategia regionale per le specie esotiche invasive per il quinquennio 2022-2026.

Ciò premesso, ritenuta l'attività in argomento di interesse comune, con il presente provvedimento si propone di attivare un rapporto di collaborazione con l'Università degli Studi di Padova, Dipartimento Territorio e Sistemi Agro Forestali (TESAF) e Dipartimento di Biomedicina Comparata e Alimentazione, mediante la sottoscrizione, ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, di un Accordo di collaborazione, secondo le modalità individuate negli Schemi di Accordo, di cui rispettivamente agli **Allegati A e B** parti integranti e sostanziali del presente atto, conferendo a ciascun Dipartimento la somma di euro 12.500,00 a titolo di rimborso delle spese sostenute.

In ordine all'aspetto finanziario l'importo massimo delle obbligazioni di spesa indicato in euro 25.000,00, trova copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati per l'esercizio finanziario corrente sul capitolo n. 100556 "Interventi strutturali per la Rete Natura 2000 (D.P.R. 8/9/1997, n. 357 - Art. 4 L.R. 29/11/2001, n. 39)" del bilancio pluriennale 2022-2024.

Si propone infine di incaricare il Direttore della Direzione Turismo della sottoscrizione degli Accordi di collaborazione di cui agli **Allegati A e B** al presente provvedimento nonché della gestione tecnica finanziaria e amministrativa dei procedimenti derivanti dall'adozione del presente atto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTE le Direttive 92/43/CEE e 2009/147/CEE;

VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 3 settembre 2002;

VISTE le DD.GG.RR. n. 786 del 27 maggio 2016, n. 1331 del 16 agosto 2017 e n. 1709 del 24 ottobre 2017;

VISTA la D.G.R. n. 82 del 26 gennaio 2021;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 3 settembre 2002;

VISTO il Regolamento (UE) 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014 e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. 15 dicembre 2017, n. 230 e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R. n. 1700 del 9 dicembre 2020;

VISTA la Legge 6 dicembre 1991, n. 394;

VISTA la Legge Regionale 6 luglio 2012, n. 24;

VISTA la Legge Regionale 21 settembre 2021, n. 27;

VISTA la Legge Regionale 20 dicembre 2021, n. 36 "Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la D.G.R. n. 1821 del 23 dicembre 2021 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024";

VISTO il D.S.G.P. n. 19 del 28 dicembre 2021 "Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";

VISTA la D.G.R. n. 42 del 25 gennaio 2022 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, art. 15 che prevede che le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi in collaborazione per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune;

VISTO l'art. 2 co. 2 della L. R. n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'attivazione di Accordi di collaborazione, di cui all'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, con l'Università degli Studi di Padova, Dipartimento Territorio e Sistemi Agro Forestali (TESAF) e Dipartimento di Biomedicina Comparata e Alimentazione per la realizzazione di attività di ricerca e di informazione di interesse comune collegate alla strategia di gestione e controllo delle specie esotiche invasive e alla gestione e conservazione della biodiversità nell'ambito di Rete Natura 2000;
3. di approvare lo Schema di Accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto e l'Università degli Studi di Padova, Dipartimento Territorio e Sistemi Agro Forestali (TESAF), per la realizzazione delle attività richiamate al punto 2, di cui all'**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento;
4. di approvare lo Schema di Accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto e l'Università degli Studi di Padova, Dipartimento di Biomedicina Comparata e Alimentazione, per la realizzazione delle attività richiamate al punto 2, di cui all'**Allegato B**, parte integrante del presente provvedimento;
5. di assegnare all'Università degli Studi di Padova, Dipartimento Territorio e Sistemi Agro Forestali (TESAF), una somma di euro 12.500,00 a titolo di ristoro delle spese che saranno sostenute per la realizzazione delle attività richiamate al punto 2;
6. di assegnare all'Università degli Studi di Padova, Dipartimento di Biomedicina Comparata e Alimentazione, una somma di euro 12.500,00 a titolo di ristoro delle spese che saranno sostenute per la realizzazione delle attività richiamate al punto 2;
7. di incaricare il Direttore della Direzione Turismo alla sottoscrizione degli Accordi di collaborazione di cui al punto 3 e al punto 4, autorizzandolo ad apportarvi le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie, e che avverrà, a pena di nullità, con firma digitale, ai sensi dell'articolo 15, comma 2-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241;
8. di determinare in euro 25.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Turismo, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati per l'esercizio corrente sul capitolo n. 100556 "Interventi strutturali per la Rete Natura 2000 (D.P.R. 8/9/1997, n. 357 - Art. 4 L.R. 29/11/2001, n. 39)" del bilancio pluriennale 2022-2024;

9. di dare atto che la Direzione Turismo, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
10. di incaricare la Direzione Turismo dell'esecuzione del presente provvedimento;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
12. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1364 del 02 novembre 2022

pag. 1 di 4

**SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE
PER ATTIVITÀ DI INTERESSE COMUNE NEI SETTORI DELLE RICERCHE
SCIENTIFICHE E DELL'INFORMAZIONE LEGATE ALLA STRATEGIA DI GESTIONE E
CONTROLLO DELLE SPECIE ESOTICHE INVASIVE E ALLA GESTIONE E
CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ NELL'AMBITO DI RETE NATURA 2000**

TRA

la **Regione del Veneto**, con sede legale in Venezia, Dorsoduro 3901, codice fiscale n. 80007580279, di seguito denominata "Regione", rappresentata da....., nato a il, in qualità di.....il quale interviene nel presente atto non per sé, ma in nome e per conto della Regione, presso la cui sede elegge domicilio ai sensi e per gli effetti del presente atto.

E

L'Università di Padova - Dipartimento Territorio e Sistemi Agro Forestali (TESAF) (di seguito denominata Università), con sede legale in Legnaro (PD), Viale dell'Università 16, codice fiscale n., rappresentata da, nato a, il, C.F..... in qualità di

di seguito definite le "Parti"

PREMESSO CHE

- a) l'Università degli Studi di Padova, per una migliore realizzazione dei propri fini istituzionali, promuove le attività di ricerca in collaborazione con soggetti esterni ai sensi dell'articolo 2, comma 5, dello Statuto di Ateneo e, ai sensi dell'articolo 64, comma 2, dello stesso Statuto, "può promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici o privati, italiani o stranieri, operanti su scala locale, nazionale e internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali";
- b) tra le attività di ricerca di cui al punto precedente oggetto di contratti con enti terzi vi sono, ai sensi dell'articolo 2 del "Regolamento per le attività eseguite dall'Università degli Studi di Padova a fronte di contratti o accordi con soggetti pubblici e privati", le "attività di interesse dell'Università finanziate e cofinanziate da enti esterni";
- c) il Dipartimento Territorio e Sistemi Agro Forestali (TESAF) dell'Università degli Studi di Padova favorisce forme di collaborazione con Enti pubblici e privati per quanto riguarda le attività di ricerca;
- d) l'Università ha manifestato la disponibilità a collaborare nelle attività di ricerca con riferimento al monitoraggio e gestione delle specie esotiche invasive contenute nel D. Lgs. n. 230/2017 e strumenti per il loro contenimento ed eradicazione, descritto con lettera del 25 ottobre 2022;
- e) nell'ambito delle competenze affidate dallo Stato in materia di Rete Natura 2000, congiuntamente alle funzioni assegnate alle Regioni dal D. Lgs n. 230/2017, la Regione intende sviluppare strategie, obiettivi ed azioni prioritarie per il contrasto alle specie esotiche invasive, con particolare attenzione alla conservazione della biodiversità in Rete Natura 2000 e nelle altre aree protette;
- f) gli accordi tra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990, sono lo strumento per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune e idonei a comporre, in un quadro unitario, gli interessi pubblici di cui ciascuna amministrazione è portatrice;
- g) l'Università e la Regione ritengono vantaggiosa una reciproca collaborazione al fine del raggiungimento delle finalità degli obiettivi prefissati che richiedono un approccio di tipo multidisciplinare per il quale le parti coinvolte sono ritenute indispensabili ai fini del raggiungimento degli obiettivi scientifici prefissati;
- h) la collaborazione del presente Accordo sarà svolta secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa e risponde ad un reciproco interesse comune, finalizzato al



95ccff44



raggiungimento di obiettivi istituzionali condivisi e alla promozione delle attività nei rispettivi campi di azione.

LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 – Oggetto dell’Accordo di collaborazione

Il presente Accordo disciplina il rapporto di collaborazione tra le Parti per lo svolgimento delle seguenti attività di interesse comune nei settori delle ricerche scientifiche e dell’informazione legate alla strategia di gestione e controllo delle specie esotiche invasive e alla gestione e conservazione della biodiversità nell’ambito di Rete Natura 2000:

1. aumentare il livello di conoscenza e consapevolezza della problematica delle IAS nella popolazione regionale al fine di prevenire comportamenti o azioni scorrette che possono favorire l’ingresso di nuove specie sul territorio regionale o l’ulteriore diffusione di quelle già presenti;
2. rilevare la presenza e la distribuzione delle IAS in Regione e nelle aree contermini, da cui potrebbero poi diffondersi, e lo stato degli ecosistemi potenzialmente impattati;
3. rilevare la presenza e la distribuzione delle IAS in Regione con particolare riferimento alle aree Natura 2000 e alle altre aree protette con verifica della eventuale potenziale riduzione della conservazione della biodiversità;
4. definire i criteri generali in funzione dei quali stabilire la priorità d’intervento (obblighi formali di prevenzione e gestione, specie che potenzialmente sono dannose per la salute dell’uomo).

Art. 2 - Durata e copertura delle spese

La durata del presente Accordo di collaborazione decorre dal momento della sua sottoscrizione e termina il 30 aprile 2023, salvo eventuale e motivata richiesta di proroga. È escluso il rinnovo tacito. Per lo svolgimento delle attività di cui al presente Accordo, viene riconosciuto a favore dell’Università un importo complessivo pari ad euro 12.500,00 (dodicimilacinquecento/00), a titolo di rimborso delle spese sostenute, che sarà erogato in anticipazione a seguito della presentazione del piano delle attività che dovrà avvenire entro 15 giorni dalla stipula del presente Accordo.

Poiché la predetta somma onnicomprensiva non si configura come corrispettivo erogato a fronte di specifici servizi resi dal beneficiario questa è da ritenersi esclusa dall’applicazione IVA ai sensi degli artt. n. 4 e n. 5 del DPR n. 633/72 e successive modificazioni.

Tale somma sarà utilizzata, a copertura dei costi necessari per l’esecuzione del presente Accordo, compresi tutti gli eventuali elementi di costo previsti dall’art. 4 del “Regolamento per le attività eseguite dall’Università degli Studi di Padova a fronte di contratti o accordi con soggetti pubblici e privati”.

Art. 3 – Impegni reciproci e responsabilità

Le Parti si impegnano a contribuire alla realizzazione di tutte le attività previste all’art. 1 del presente Accordo, mettendo a disposizione le proprie risorse umane, strumentali e infrastrutturali.

In particolare, l’Università si impegna a:

- predisporre il piano delle attività entro 15 giorni dalla stipula del presente Accordo;
- trasmettere alla Regione la relazione finale delle attività svolte, entro e non oltre il 30 aprile 2023;
- collaborare con il Dipartimento di Biomedicina Comparata e Alimentazione nella stesura di un unico documento finale contenente la strategia regionale per le specie esotiche invasive per il quinquennio 2022-2026.

la Regione si impegna a:

- contribuire alla predisposizione del piano delle attività e, fatte salve eventuali integrazioni e correzioni, approvarne tacitamente la versione definitiva entro 10 giorni dal suo ricevimento;



ALLEGATO A DGR n. 1364 del 02 novembre 2022

pag. 3 di 4

- collaborare attivamente all'attuazione del piano delle attività, mettendo a disposizione le banche dati regionali esistenti in materia di biodiversità e specie esotiche invasive;
- condividere informazioni e strategie gestionali anche in funzione delle indicazioni nazionali e comunitarie;
- approvare, fatte salve eventuali richieste di integrazioni, la relazione finale entro il 30 giugno 2023.

Le Parti considerano riservato il programma di attività e reciprocamente si impegnano, usando la migliore diligenza, ad osservare e a far osservare ai loro rispettivi collaboratori il segreto per quanto riguarda fatti, informazioni, cognizioni e documenti.

Nell'ambito delle attività di supporto alla ricerca, l'Università potrà avvalersi anche di personale esterno non strutturato attraverso la stipula di borse di studio, contratti di prestazione di lavoro autonomo occasionale/professionale e co.co.co.

L'Università solleva la Regione da qualsiasi responsabilità e oneri inerenti all'assicurazione e alla gestione delle risorse umane impegnate nelle attività previste dal presente Accordo.

Le Parti designano quali Responsabili delle attività previste dal presente Accordo di collaborazione:

- per l'Università: il Prof.
- per la Regione: il Dott.

Art. 4 – Risultati e pubblicazioni

I risultati della ricerca saranno di proprietà di entrambe le Parti. La pubblicazione e la diffusione di risultati da parte dell'Università dovranno recare l'indicazione dei soggetti che hanno condotto lo studio e di quelli che lo hanno finanziato. Nel caso di raggiungimento di risultati brevettabili l'eventuale brevetto sarà oggetto di specifico accordo fra le parti, nel rispetto della normativa, anche universitaria, vigente in materia.

In tale circostanza le pubblicazioni saranno subordinate all'espletamento di tutte le procedure atte alla protezione brevettuale dei risultati. In ogni caso restano salvi i diritti spettanti agli inventori ai sensi della vigente legislazione in materia.

Art. 5 – Riservatezza

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e, in particolare, dell'art. 6 comma 1 lett. b), nonché del D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, le Parti si danno reciprocamente atto, ed accettano, che i dati personali relativi a ciascuna di esse siano trattati per le finalità connesse all'esecuzione del presente Accordo, anche con l'ausilio di mezzi elettronici, ovvero per finalità di informazione legate ai servizi, ovvero ancora per dare esecuzione agli obblighi previsti dalla normativa vigente o dalle Autorità competenti. Ai fini sopra evidenziati, le Parti precisano che l'acquisizione dei rispettivi dati personali è considerata dalle stesse quale presupposto indispensabile per l'esecuzione del presente Accordo, in conformità a quanto disposto dalla normativa sopracitata. L'Università s'impegna altresì a far rispettare al proprio personale e ai suoi eventuali consulenti o collaboratori esterni le disposizioni sulla riservatezza di cui al presente articolo.

Art. 6 – Recesso

Le Parti, per gravi e comprovati motivi, potranno recedere dal presente Accordo con comunicazione a mezzo Posta Elettronica Certificata da inviare all'altra Parte con un preavviso di almeno 10 giorni. Il recesso dovrà essere esercitato in modo da non arrecare pregiudizio all'altra parte. Vengono fatte salve in ogni caso da parte della Regione le spese già sostenute o impegnate dall'Università che dovranno essere comunque rimborsate qualora ritenute ammissibili. Il recesso della Regione non avrà effetto per la parte della somma già erogata ed utilizzata dall'Università per lo svolgimento dell'attività oggetto dell'Accordo.



95ccff44



Art. 7 – Controversie

Le Parti concordano di definire amichevolmente ogni eventuale vertenza che dovesse insorgere nel merito della validità, dell'interpretazione, dell'esecuzione o della risoluzione del presente Accordo. Qualora non fosse possibile raggiungere in questo modo un accordo bonario, l'Autorità giudiziaria competente è il Giudice amministrativo quale giurisdizione esclusiva ai sensi del art. 133 del D. Lgs. 2 luglio 2010, n. 104.

Art. 8 – Norme di rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Accordo, si fa rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa comunitaria e nazionale.

Art. 9 – Sottoscrizione, spese contrattuali e oneri fiscali

Il presente Accordo viene sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Le Parti danno atto che le somme previste dal presente Accordo si configurano quale ristoro delle spese per attività istituzionali per cui richiedono la registrazione del presente atto unicamente in caso d'uso, con oneri a carico della parte richiedente.

Il presente Accordo si compone di n. 9 articoli.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per la Regione del Veneto

.....
(firmato digitalmente)

Per l'Università degli Studi di Padova, Dipartimento Territorio e Sistemi Agro Forestali (TESAF)

.....
(firmato digitalmente)



95ccff44





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B DGR n. 1364 del 02 novembre 2022

pag. 1 di 4

**SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE
PER ATTIVITÀ DI INTERESSE COMUNE NEI SETTORI DELLE RICERCHE
SCIENTIFICHE E DELL'INFORMAZIONE LEGATE ALLA STRATEGIA DI GESTIONE E
CONTROLLO DELLE SPECIE ESOTICHE INVASIVE E ALLA GESTIONE E
CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ NELL'AMBITO DI RETE NATURA 2000**

TRA

la **Regione del Veneto**, con sede legale in Venezia, Dorsoduro 3901, codice fiscale n. 80007580279, di seguito denominata "Regione", rappresentata da....., nato a il, in qualità di.....il quale interviene nel presente atto non per sé, ma in nome e per conto della Regione, presso la cui sede elegge domicilio ai sensi e per gli effetti del presente atto.

E

L'Università di Padova - Dipartimento di Biomedicina Comparata e Alimentazione (di seguito denominata Università), con sede legale in Legnaro (PD), Viale dell'Università 16, codice fiscale n., rappresentata da, nato a, il, C.F..... in qualità di

di seguito definite le "Parti"

PREMESSO CHE

- a) l'Università degli Studi di Padova, per una migliore realizzazione dei propri fini istituzionali, promuove le attività di ricerca in collaborazione con soggetti esterni ai sensi dell'articolo 2, comma 5, dello Statuto di Ateneo e, ai sensi dell'articolo 64, comma 2, dello stesso Statuto, "può promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici o privati, italiani o stranieri, operanti su scala locale, nazionale e internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali";
- b) tra le attività di ricerca di cui al punto precedente oggetto di contratti con enti terzi vi sono, ai sensi dell'articolo 2 del "Regolamento per le attività eseguite dall'Università degli Studi di Padova a fronte di contratti o accordi con soggetti pubblici e privati", le "attività di interesse dell'Università finanziate e cofinanziate da enti esterni";
- c) il Dipartimento di Biomedicina Comparata e Alimentazione dell'Università degli Studi di Padova favorisce forme di collaborazione con Enti pubblici e privati per quanto riguarda le attività di ricerca;
- d) l'Università ha manifestato la disponibilità a collaborare nelle attività di ricerca con riferimento al monitoraggio e gestione delle specie esotiche invasive contenute nel D. Lgs. n. 230/2017 e strumenti per il loro contenimento ed eradicazione, descritto con lettera del 20 ottobre 2022;
- e) nell'ambito delle competenze affidate dallo Stato in materia di Rete Natura 2000, congiuntamente alle funzioni assegnate alle Regioni dal D. Lgs n. 230/2017, la Regione intende sviluppare strategie, obiettivi ed azioni prioritarie per il contrasto alle specie esotiche invasive, con particolare attenzione alla conservazione della biodiversità in Rete Natura 2000 e nelle altre aree protette;
- f) gli accordi tra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990, sono lo strumento per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune e idonei a comporre, in un quadro unitario, gli interessi pubblici di cui ciascuna amministrazione è portatrice;
- g) l'Università e la Regione ritengono vantaggiosa una reciproca collaborazione al fine del raggiungimento delle finalità degli obiettivi prefissati che richiedono un approccio di tipo multidisciplinare per il quale le parti coinvolte sono ritenute indispensabili ai fini del raggiungimento degli obiettivi scientifici prefissati;
- h) la collaborazione del presente Accordo sarà svolta secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa e risponde ad un reciproco interesse comune, finalizzato al



e3c3d355



raggiungimento di obiettivi istituzionali condivisi e alla promozione delle attività nei rispettivi campi di azione.

LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 – Oggetto dell’Accordo di collaborazione

Il presente Accordo disciplina il rapporto di collaborazione tra le Parti per lo svolgimento delle seguenti attività di interesse comune nei settori delle ricerche scientifiche e dell’informazione legate alla strategia di gestione e controllo delle specie esotiche invasive e alla gestione e conservazione della biodiversità nell’ambito di Rete Natura 2000:

1. aumentare il livello di conoscenza e consapevolezza della problematica delle IAS nella popolazione regionale al fine di prevenire comportamenti o azioni scorrette che possono favorire l’ingresso di nuove specie sul territorio regionale o l’ulteriore diffusione di quelle già presenti;
2. rilevare la presenza e la distribuzione delle IAS in Regione e nelle aree contermini, da cui potrebbero poi diffondersi, e lo stato degli ecosistemi potenzialmente impattati;
3. rilevare la presenza e la distribuzione delle IAS in Regione con particolare riferimento alle aree Natura 2000 e alle altre aree protette con verifica della eventuale potenziale riduzione della conservazione della biodiversità;
4. definire i criteri generali in funzione dei quali stabilire la priorità d’intervento (obblighi formali di prevenzione e gestione, specie che potenzialmente sono dannose per la salute dell’uomo).

Art. 2 - Durata e copertura delle spese

La durata del presente Accordo di collaborazione decorre dal momento della sua sottoscrizione e termina il 30 aprile 2023, salvo eventuale e motivata richiesta di proroga. È escluso il rinnovo tacito. Per lo svolgimento delle attività di cui al presente Accordo, viene riconosciuto a favore dell’Università un importo complessivo pari ad euro 12.500,00 (dodicimilacinquecento/00), a titolo di rimborso delle spese sostenute, che sarà erogato in anticipazione a seguito della presentazione del piano delle attività che dovrà avvenire entro 15 giorni dalla stipula del presente Accordo.

Poiché la predetta somma onnicomprensiva non si configura come corrispettivo erogato a fronte di specifici servizi resi dal beneficiario questa è da ritenersi esclusa dall’applicazione IVA ai sensi degli artt. n. 4 e n. 5 del DPR n. 633/72 e successive modificazioni.

Tale somma sarà utilizzata, a copertura dei costi necessari per l’esecuzione del presente Accordo, compresi tutti gli eventuali elementi di costo previsti dall’art. 4 del “Regolamento per le attività eseguite dall’Università degli Studi di Padova a fronte di contratti o accordi con soggetti pubblici e privati”.

Art. 3 – Impegni reciproci e responsabilità

Le Parti si impegnano a contribuire alla realizzazione di tutte le attività previste all’art. 1 del presente Accordo, mettendo a disposizione le proprie risorse umane, strumentali e infrastrutturali.

In particolare, l’Università si impegna a:

- predisporre il piano delle attività entro 15 giorni dalla stipula del presente Accordo;
- trasmettere alla Regione la relazione finale delle attività svolte, entro e non oltre il 30 aprile 2023;
- collaborare con il Dipartimento Territorio e Sistemi Agro Forestali (TESAF) nella stesura di un unico documento finale contenente la strategia regionale per le specie esotiche invasive per il quinquennio 2022-2026.

la Regione si impegna a:

- contribuire alla predisposizione del piano delle attività e, fatte salve eventuali integrazioni e correzioni, approvarne tacitamente la versione definitiva entro 10 giorni dal suo ricevimento;



ALLEGATO B DGR n. 1364 del 02 novembre 2022

pag. 3 di 4

- collaborare attivamente all'attuazione del piano delle attività, mettendo a disposizione le banche dati regionali esistenti in materia di biodiversità e specie esotiche invasive;
- condividere informazioni e strategie gestionali anche in funzione delle indicazioni nazionali e comunitarie;
- approvare, fatte salve eventuali richieste di integrazioni, la relazione finale entro il 30 giugno 2023.

Le Parti considerano riservato il programma di attività e reciprocamente si impegnano, usando la migliore diligenza, ad osservare e a far osservare ai loro rispettivi collaboratori il segreto per quanto riguarda fatti, informazioni, cognizioni e documenti.

Nell'ambito delle attività di supporto alla ricerca, l'Università potrà avvalersi anche di personale esterno non strutturato attraverso la stipula di borse di studio, contratti di prestazione di lavoro autonomo occasionale/professionale e co.co.co.

L'Università solleva la Regione da qualsiasi responsabilità e oneri inerenti all'assicurazione e alla gestione delle risorse umane impegnate nelle attività previste dal presente Accordo.

Le Parti designano quali Responsabili delle attività previste dal presente Accordo di collaborazione:

- per l'Università: il Prof.
- per la Regione: il Dott.

Art. 4 – Risultati e pubblicazioni

I risultati della ricerca saranno di proprietà di entrambe le Parti. La pubblicazione e la diffusione di risultati da parte dell'Università dovranno recare l'indicazione dei soggetti che hanno condotto lo studio e di quelli che lo hanno finanziato. Nel caso di raggiungimento di risultati brevettabili l'eventuale brevetto sarà oggetto di specifico accordo fra le parti, nel rispetto della normativa, anche universitaria, vigente in materia.

In tale circostanza le pubblicazioni saranno subordinate all'espletamento di tutte le procedure atte alla protezione brevettuale dei risultati. In ogni caso restano salvi i diritti spettanti agli inventori ai sensi della vigente legislazione in materia.

Art. 5 – Riservatezza

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e, in particolare, dell'art. 6 comma 1 lett. b), nonché del D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, le Parti si danno reciprocamente atto, ed accettano, che i dati personali relativi a ciascuna di esse siano trattati per le finalità connesse all'esecuzione del presente Accordo, anche con l'ausilio di mezzi elettronici, ovvero per finalità di informazione legate ai servizi, ovvero ancora per dare esecuzione agli obblighi previsti dalla normativa vigente o dalle Autorità competenti. Ai fini sopra evidenziati, le Parti precisano che l'acquisizione dei rispettivi dati personali è considerata dalle stesse quale presupposto indispensabile per l'esecuzione del presente Accordo, in conformità a quanto disposto dalla normativa sopracitata. L'Università s'impegna altresì a far rispettare al proprio personale e ai suoi eventuali consulenti o collaboratori esterni le disposizioni sulla riservatezza di cui al presente articolo.

Art. 6 – Recesso

Le Parti, per gravi e comprovati motivi, potranno recedere dal presente Accordo con comunicazione a mezzo Posta Elettronica Certificata da inviare all'altra Parte con un preavviso di almeno 10 giorni. Il recesso dovrà essere esercitato in modo da non arrecare pregiudizio all'altra parte. Vengono fatte salve in ogni caso da parte della Regione le spese già sostenute o impegnate dall'Università che dovranno essere comunque rimborsate qualora ritenute ammissibili. Il recesso della Regione non avrà effetto per la parte della somma già erogata ed utilizzata dall'Università per lo svolgimento dell'attività oggetto dell'Accordo.



e3c3d355



Art. 7 – Controversie

Le Parti concordano di definire amichevolmente ogni eventuale vertenza che dovesse insorgere nel merito della validità, dell'interpretazione, dell'esecuzione o della risoluzione del presente Accordo. Qualora non fosse possibile raggiungere in questo modo un accordo bonario, l'Autorità giudiziaria competente è il Giudice amministrativo quale giurisdizione esclusiva ai sensi del art. 133 del D. Lgs. 2 luglio 2010, n. 104.

Art. 8 – Norme di rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Accordo, si fa rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa comunitaria e nazionale.

Art. 9 – Sottoscrizione, spese contrattuali e oneri fiscali

Il presente Accordo viene sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Le Parti danno atto che le somme previste dal presente Accordo si configurano quale ristoro delle spese per attività istituzionali per cui richiedono la registrazione del presente atto unicamente in caso d'uso, con oneri a carico della parte richiedente.

Il presente Accordo si compone di n. 9 articoli.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per la Regione del Veneto

.....
(firmato digitalmente)

Per l'Università degli Studi di Padova, Dipartimento di Biomedicina Comparata e Alimentazione

.....
(firmato digitalmente)



e3c3d355



(Codice interno: 488310)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1365 del 02 novembre 2022

Approvazione dell'iniziativa di promozione e valorizzazione dei Parchi regionali e delle Aree naturali protette per l'anno 2022. Legge regionale n. 40 del 16 agosto 1984, art. 28 bis.*[Turismo]*

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva l'iniziativa di promozione e valorizzazione dei Parchi regionali e delle Aree naturali protette "Veneto? Naturale!" da avviare per l'anno 2022. Spesa complessiva prevista euro 72.250,00.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

La legge regionale n. 40 del 16 agosto 1984, all'art. 28 bis "Nuove norme per la istituzione di parchi e riserve naturali regionali", così come modificato dall'art. 34, comma 1, della L.R. 14.01.2003, n. 3 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2003", autorizza la Giunta regionale a finanziare iniziative e attività per la valorizzazione, la conoscenza ed il coordinamento dei Parchi regionali nell'ambito delle priorità generali di cui all'art. 1 della stessa legge.

L'art. 1 della legge in parola individua tra le funzioni regionali la valorizzazione dell'ambiente naturale nelle zone di particolare interesse paesaggistico, naturalistico ed ecologico, rendendo possibile l'uso sociale dei beni e la creazione delle migliori condizioni di vita per le collettività locali.

A gennaio 2021 è stata attivata la campagna di valorizzazione "Veneto? Naturale!" finanziata dalla Regione del Veneto ed attuata dal Parco Naturale Regionale del Fiume Sile che ha avuto riscontri positivi, aumentando la conoscenza delle risorse naturali regionali e gli accessi e visite della Rete dei Parchi Veneti.

Nell'anno 2021 la Regione del Veneto ha finanziato la campagna di valorizzazione "Veneto? Naturale!" seconda fase sulla scorta dell'esperienza acquisita e sulla base dei riscontri positivi ottenuti dalla prima campagna di promozione e valorizzazione delle risorse naturali regionali, avvalendosi di un servizio tecnico esterno.

Si ravvisa ora l'opportunità di proseguire l'iniziativa anche per l'anno 2022 e, sulla base dei successi acquisiti, si ritiene di riservare alla Regione, con il supporto di un servizio tecnico esterno, il coordinamento dell'attività di promozione, dedicata all'intera Rete dei Parchi del Veneto, con il duplice obiettivo di favorire una maggiore conoscenza e consapevolezza del patrimonio naturale del Veneto ed aumentare le visite ai Parchi e le richieste di informazioni dirette, implementando la comunicazione social.

Al fine di raggiungere tali obiettivi, l'iniziativa di promozione e valorizzazione dei Parchi regionali e delle Aree naturali protette comprende attività quali il potenziamento della visibilità e sviluppo di una community attraverso attività di social media marketing; campagne di advertising sui social media network; coinvolgimento del pubblico con la realizzazione di short video per il web e la condivisione tra i social (content marketing) oltre che campagne di comunicazione tramite TV (interviste, redazionali e spot) e stampa (redazionali).

Si pone pertanto la necessità di avviare una procedura per l'acquisizione del servizio di promozione e valorizzazione della Rete dei Parchi Veneti, disponendo che l'importo complessivo non superi il limite massimo di €72.250,00, da imputare sul capitolo 100165 "Iniziativa per la valorizzazione dei Parchi regionali" del bilancio di previsione 2022 - 2024 per l'esercizio finanziario corrente.

Il servizio comprenderà sia la produzione e gestione creativa dell'iniziativa, che il servizio di promozione tramite i canali stampa e tv, privilegiando i canali social.

Gli obiettivi che s'intendono raggiungere sono:

- favorire maggior conoscenza e consapevolezza del patrimonio naturale dei Parchi;
- aumentare le visite nei siti dei parchi;
- ampliare e aumentare il target dei follower soprattutto tra i giovani di 14/20 anni;
- promuovere eventi e servizi.

Tali azioni, la cui ripartizione potrebbe subire delle variazioni in corso d'opera qualora lo si ritenesse necessario, nel rispetto delle percentuali previste all'art. 49 del D.lgs. n. 208 dell'8 novembre 2021 per l'acquisto di spazi sui mezzi di comunicazione di massa ai fini della comunicazione istituzionale delle pubbliche amministrazioni, comprendono:

- coordinamento e gestione, pianificazione media;
- gestione e content;
- produzione video e foto;
- acquisto di spazi su mezzi di comunicazione di massa.

per un ammontare complessivo di €72.250,00 IVA compresa.

Con D.G.R. n. 336 del 08 aprile 2022 la Giunta regionale ha approvato il Piano di comunicazione a carattere pubblicitario per l'anno 2022 contenente l'elenco dei Progetti di comunicazione previsti dalle strutture regionali nel corso dell'annualità, con una previsione dei fondi che verranno utilizzati a tale scopo.

Con nota prot. n. 475046 del 12.10.2022 della Direzione Turismo è stata richiesta l'integrazione del servizio di "Ideazione, sviluppo e gestione della campagna di promozione dei parchi del Veneto denominata "Veneto? Naturale!" nel "Programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi" di cui all'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016 e all'art. 7 del D.M. n. 14/2018.

Con D.G.R. n. 1263 del 18 ottobre 2022 la Giunta regionale ha approvato la variazione di bilancio n.BIL048/2022 che ha integrato lo stanziamento di competenza del capitolo n. 100165 "Iniziativa per la valorizzazione dei Parchi regionali" per l'esercizio finanziario corrente fino all'importo di €72.250,00.

La Direzione Turismo intende procedere con l'affidamento del servizio "Ideazione, sviluppo e gestione della campagna di promozione dei parchi del Veneto denominata "Veneto? Naturale!" tramite procedura ai sensi del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 art. 1 comma 2 lett. a) e ss.mm.ii. da espletare sul MePA gestito da Consip SPA;

Con il presente provvedimento si propone quindi di approvare la campagna di valorizzazione "Veneto? Naturale!" per l'anno 2022 sulla scorta dell'esperienza acquisita e sui riscontri positivi ottenuti dalla prima campagna di promozione e valorizzazione delle risorse naturali regionali avviata nel corso del 2021.

Si propone altresì di incaricare il Direttore della Direzione Turismo della gestione tecnica, finanziaria e amministrativa dei procedimenti derivanti dall'adozione del presente provvedimento e necessari per la buona riuscita dell'obiettivo.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la legge regionale n. 40 del 16 agosto 1984;

VISTE le leggi istitutive dei Parchi regionali:

- legge regionale n. 38 del 10 ottobre 1989;
- legge regionale n. 12 del 30 gennaio 1990;
- legge regionale n. 21 del 22 marzo 1990;
- legge regionale n. 8 del 28 gennaio 1991;
- legge regionale n. 36 dell'8 settembre 1997;

VISTA la legge regionale n. 1 del 27 febbraio 2008 in particolare art. 88;

VISTA la legge regionale n. 34 del 15 dicembre 2021 - collegata alla legge di stabilità regionale 2022;

VISTA la legge regionale n. 35 del 17 dicembre 2021 - legge di stabilità regionale 2022;

VISTA la legge regionale n. 36 del 20 dicembre 2021 - bilancio di previsione 2022-2024;

VISTA la delibera di Giunta regionale n. 1821 del 23 dicembre 2021 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024;

VISTO il decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 19 del 28 dicembre 2021 di approvazione del "Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";

VISTA la D.G.R. n. 42 del 25.01.2022 di approvazione delle Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022 - 2024;

VISTA la D.G.R. n. 336 del 08 aprile 2022;

VISTO l'art. 2 co. 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'iniziativa di promozione e valorizzazione dei Parchi regionali e delle Aree naturali protette per l'anno 2022 da avviarsi nel corrente anno;
3. di incaricare la competente Direzione Turismo ad espletare la necessaria procedura di affidamento del servizio di ideazione, sviluppo e gestione della campagna di promozione dei parchi del Veneto denominata "Veneto? Naturale!" per l'anno 2022 per un importo massimo di €72.250,00;
4. di determinare in €72.250,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Turismo, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati per l'esercizio finanziario corrente sul capitolo n. 100165 "Iniziativa per la valorizzazione dei Parchi regionali" del bilancio pluriennale 2022-2024;
5. di dare atto che la Direzione Turismo, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
6. di incaricare il Direttore della Direzione Turismo dell'esecuzione del presente atto;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 488393)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1368 del 02 novembre 2022

Approvazione dell'Avviso per il finanziamento di un progetto dedicato alla valutazione di impatto familiare nel territorio regionale, di cui all'articolo 23 della legge regionale n. 20 del 28 maggio 2020 "Interventi a sostegno della famiglia e della natalità".

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto, si approva l'Avviso per il finanziamento di un progetto dedicato alla valutazione di impatto familiare nel territorio regionale presentato dalle Università interessate o dagli enti di ricerca ad essa collegati, di cui all'articolo 23 della legge regionale n. 20 del 28 maggio 2020 "Interventi a sostegno della famiglia e della natalità", in attuazione del "Programma 2022-2024 degli interventi della Regione del Veneto a favore della famiglia" - Anno 2022, approvato con deliberazione n. 111 del 26 luglio 2022 del Consiglio Regionale.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

La Regione del Veneto - nell'osservanza dei principi sanciti dagli articoli 2, 29, 30 e 31 della Costituzione, dall'articolo 6, comma 1, lettera n) dello Statuto e dalla Convenzione sui diritti del fanciullo, firmata a New York il 20 novembre 1989, ratificata ai sensi della legge 27 maggio 1991, n. 176 - promuove e persegue una politica organica ed integrata volta a riconoscere e sostenere la famiglia nel libero svolgimento delle sue funzioni sociali ed ha approvato, a tal fine, la legge regionale n. 20 del 28 maggio 2020, "Interventi a sostegno della famiglia e della natalità".

La medesima legge regionale prevede, fra l'altro, la "valutazione d'impatto familiare", per orientare le strategie complessive di governo a sostegno della famiglia, in considerazione della sua valenza sociale ed economica, con particolare riguardo alla promozione della genitorialità e della natalità, in attuazione dei principi di equità sociale, sussidiarietà, adeguatezza nonché a sostegno della solidarietà familiare, con speciale riferimento alle famiglie in cui sono presenti persone con disabilità o in situazioni di disagio, come stabilito all'articolo 23 - Valutazione d'impatto familiare.

La norma qualifica la "valutazione d'impatto familiare" come uno strumento per orientare le politiche familiari previste in ogni settore, secondo criteri di differenziazione e di proporzionalità in rapporto alla composizione del nucleo familiare e alla sua condizione economica, stabilendo che la Regione debba promuovere intese con gli enti locali per estendere la valutazione d'impatto familiare alle politiche settoriali di loro competenza e ai relativi atti di programmazione, assicurando il coinvolgimento del Consiglio delle autonomie locali (CAL) di cui alla legge regionale 25 settembre 2017, n. 31 "Istituzione del Consiglio delle autonomie locali".

Sulla base delle finalità indicate all'articolo 23 della legge regionale in oggetto, la Regione del Veneto intende approntare un modello di valutazione d'impatto familiare per il territorio regionale e promuovere la valutazione d'impatto familiare presso gli Ambiti Territoriali Sociali, con particolare riguardo agli atti di programmazione in ambito sociale adottati nel settore delle politiche a favore della famiglia.

Con la deliberazione n. 111 del 26 luglio 2022 del Consiglio Regionale, la Regione ha approvato il "Programma 2022-2024 degli interventi della Regione del Veneto a favore della famiglia", il quale, per l'anno 2022, prevede euro 300.000,00 per la "Promozione della *valutazione d'impatto familiare*, quale valutazione qualitativa e quantitativa (sul breve, medio e lungo periodo) degli effetti delle attività svolte sulla comunità territoriale di riferimento rispetto alle politiche perseguite in ambito di sostegno della famiglia e della natalità (art. 23)".

Si tratta, in particolare, di un intervento da realizzare attraverso l'emanazione di un Avviso per l'anno in corso, volto al sostegno finanziario di un progetto strategico di valutazione di impatto familiare nel territorio regionale, avente ad oggetto la stesura di linee-guida per:

- l'analisi e la valutazione dell'impatto sociale di politiche ed interventi a favore della famiglia;
- l'analisi e la valutazione delle iniziative denominate "Alleanze territoriali per la Famiglia" e "Sportello per la Famiglia" della Regione del Veneto (di cui, rispettivamente, agli articoli 21 e 22 della legge regionale n. 20 del 28 maggio 2020 "Interventi a sostegno della famiglia e della natalità"),

comprehensive di check-list ed affiancamento, in fase applicativa delle linee-guida, del personale degli Ambiti Territoriali Sociali e degli Uffici delle Aziende UU.LL.SS. preposti alla programmazione e al coordinamento del locale Piano di zona dei servizi

sociali.

A fronte delle competenze tecnico-scientifiche richieste per la stesura delle linee guida, della necessaria capacità organizzativa per assicurare l'affiancamento in fase applicativa delle stesse e della opportuna esperienza nel campo della ricerca ed elaborazione di banche dati, l'iniziativa è rivolta alle Università e agli enti di ricerca ad essa collegati.

Il progetto dovrà essere realizzato entro il 30 giugno 2024.

Le proposte progettuali dovranno essere presentate entro e non oltre il termine fissato dal Direttore dell'Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile col provvedimento di approvazione del modulo di presentazione dell'istanza di contribuzione.

La Regione sosterrà il progetto con la somma di euro 300.000,00, che coprirà l'80% dei costi progettuali, comportando un co-finanziamento di euro 75.000,00 da parte dell'Università beneficiaria o dell'ente di ricerca ad essa collegato, per un ammontare complessivo del progetto pari ad euro 375.000,00.

Con il presente provvedimento, pertanto, si sottopone all'approvazione della Giunta regionale l'Avviso di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale dello stesso, al fine di sostenere finanziariamente, tramite contribuzione, una progettualità dedicata alla valutazione di impatto familiare da parte delle Università o degli enti ad essa collegati, ai sensi di quanto previsto dal "Programma 2022-2024 degli interventi della Regione del Veneto a favore della famiglia" - Anno 2022, di cui alla deliberazione n. 111 del 26 luglio 2022 del Consiglio Regionale.

La graduatoria finale sarà approvata con decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile, il quale provvederà, con propri atti, anche all'assunzione dell'impegno di spesa di euro 300.000,00, entro il corrente esercizio finanziario.

Con il presente provvedimento si determina, pertanto, in euro 300.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa, a favore delle Università e degli enti ad essa collegati, i cui progetti saranno ammissibili a seguito di istruttoria e valutazione da parte del "Nucleo di Valutazione" (Art. 7 dell'Avviso), alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore dell'Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile a carico dei fondi stanziati sul capitolo 103422 denominato "*Fondo nazionale per le politiche sociali - Interventi per le famiglie - Trasferimenti correnti (art. 20, l. 08/11/2000, n.328 - art. 80, c. 17, l. 23/12/2000, n.388)*", del Bilancio di previsione 2022-2024, esercizio 2022.

La Direzione Servizi Sociali, a cui è stato assegnato il capitolo di spesa citato, ha attestato la effettiva disponibilità delle risorse nel bilancio 2022-2024.

L'ammontare di euro 300.000,00 è finanziato con trasferimenti statali del Fondo nazionale per le politiche sociali, con copertura dell'obbligazione assicurata dall'accertamento in entrata n. 3408/2022, disposto con DDR n. 9 del 23 agosto 2022, pari ad euro 28.558.500,17, ai sensi dell'articolo 53 del Decreto-legislativo n. 118/2011 a valere sul capitolo di entrata n. 1623 "*Assegnazione del Fondo nazionale per le politiche sociali - risorse indistinte (art. 20, L. 8/11/2000, n. 328 - art. 80, co. 17, L. 23.12.2000, n. 388)*".

Si incarica il Direttore dell'Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile ad adottare tutti i provvedimenti conseguenti in attuazione del presente provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", in particolare l'articolo 12 "Provvedimenti attributivi di vantaggi economici";

VISTO il D.Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D. Lgs. n. 118/2011;

VISTA la legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012, "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17.04.2012, n. 1 "Statuto del Veneto", in particolare l'articolo 2, comma 2, lettera o);

VISTA la L.R. n. 39 del 29 novembre 2001 e n. 36 del 20 dicembre 2021;

VISTA la legge regionale n. 20 del 28 maggio 2020 "Interventi a sostegno della famiglia e della natalità", in particolare l'articolo 23;

VISTA la D.G.R. n. 42 del 25 gennaio 2022;

delibera

1. di considerare le premesse parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di approvare l'Avviso di cui all'**Allegato A** del presente provvedimento, parte integrante e sostanziale del medesimo, per il finanziamento di un progetto di valutazione di impatto familiare nel territorio regionale presentato dalle Università o dagli enti di ricerca ad essa collegati, di cui all'articolo 23 della legge regionale n. 20 del 28 maggio 2020 "Interventi a sostegno della famiglia e della natalità" e ai sensi di quanto previsto dal "Programma 2022-2024 degli interventi della Regione del Veneto a favore della famiglia" - Anno 2022, di cui alla deliberazione n. 111 del 26 luglio 2022 del Consiglio Regionale;
3. di stabilire che la Regione sosterrà il progetto di cui al punto 2. con la somma di euro 300.000,00, che coprirà l'80% dei costi progettuali, comportando un co-finanziamento di euro 75.000,00 da parte dell'Università beneficiaria o dell'ente di ricerca ad essa collegato, per un ammontare complessivo del progetto pari ad euro 375.000,00;
4. di determinare in euro 300.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa, a favore delle Università o degli enti di ricerca ad essa collegati i cui progetti saranno ammissibili a seguito di istruttoria e valutazione da parte del "Nucleo di Valutazione" (Art. 7 dell'Avviso), alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore dell'Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile a carico dei fondi stanziati sul capitolo 103422 denominato "*Fondo nazionale per le politiche sociali - Interventi per le famiglie - Trasferimenti correnti (art. 20, l. 08/11/2000, n.328 - art. 80, c. 17, l. 23/12/2000, n.388)*"), del Bilancio di previsione 2022-2024, esercizio 2022;
5. di dare atto che la Direzione Servizi Sociali, a cui è stato assegnato il capitolo di spesa citato, ha attestato l'effettiva disponibilità delle risorse nel bilancio 2022-2024;
6. di incaricare il Direttore dell'Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile dell'esecuzione del presente atto;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 23 e 26, co. 1 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
8. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.



**Avviso per il finanziamento
di un progetto di valutazione di impatto familiare nel territorio regionale**

Premessa

1. Nell'ambito delle proprie competenze amministrative, la Regione svolge funzioni di programmazione, indirizzo e coordinamento di interventi in ambito sociale.
2. L'esercizio della competenza amministrativa implica l'adozione e l'utilizzo di appositi strumenti per la valutazione qualitativa e quantitativa - sul breve, medio e lungo periodo - degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all'obiettivo generale di favorire il benessere della comunità regionale.
3. Per l'utilizzo degli strumenti appropriati, è necessario fare ricorso a qualifiche professionali conseguite con lo studio certificato e l'esercizio di una professione: conoscenze teoriche, abilità pratiche, attitudini comportamentali e relazionali.

Articolo 1 - Oggetto

1. Con il presente avviso la Regione del Veneto - in conformità a quanto disposto dalla L.R. 28 maggio 2020, n. 20 "Interventi a sostegno della famiglia e della natalità" - intende sostenere un progetto di valutazione di impatto familiare nel territorio regionale, avente ad oggetto la stesura di linee-guida per:
 - a) l'analisi e la valutazione dell'impatto sociale di politiche ed interventi a favore della famiglia;
 - b) l'analisi e la valutazione delle iniziative denominate "Alleanze territoriali per la Famiglia" e "Sportello per la Famiglia" della Regione del Veneto (di cui, rispettivamente, agli articoli 21 e 22 della legge regionale n. 20 del 28 maggio 2020 "Interventi a sostegno della famiglia e della natalità"),comprehensive di check-list ed affiancamento, in fase applicativa delle linee-guida, del personale degli Ambiti Territoriali Sociali e degli Uffici delle Aziende U.U.L.L.S.S. preposti alla programmazione e al coordinamento del locale Piano di zona dei servizi sociali.
2. Il progetto dovrà essere realizzato entro il 30 giugno 2024, salvo proroghe, prevedendo una fase conclusiva di divulgazione degli esiti del progetto.

Articolo 2 - Importo del contributo

1. La Regione sosterrà il progetto di cui all'articolo 1 con la somma di euro 300.000,00, che coprirà l'80% dei costi progettuali, comportando un co-finanziamento di euro 75.000,00 al soggetto beneficiario, per un ammontare complessivo del progetto pari ad euro 375.000,00.
2. La struttura della Regione competente alla concessione del contributo di cui al presente Avviso è la seguente: Area Sanità e Sociale, Direzione Servizi Sociali, Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile, Rio Novo Dorsoduro, 3493 - 30123 Venezia, telefono 0412791403, e-mail famigliaminorigiovaniregione.veneto.it, pec servizi.sociali@pec.regione.veneto.it.

Articolo 3 - Soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità

1. Possono presentare istanza di beneficio di contribuzione di cui al presente Avviso le Università e gli enti di ricerca ad essa collegati.
2. I soggetti di cui al comma 1 possono partecipare al presente Avviso in forma di rete tra i medesimi, da individuarsi con atto sottoscritto tra i soggetti aderenti.
3. Può presentare istanza il soggetto individuato quale capofila all'interno della rete e lo stesso diventa:
 - a) il riferimento esclusivo di tutte le comunicazioni intercorrenti con la Regione del Veneto in merito al presente Avviso;
 - b) in caso di finanziamento, il soggetto giuridico chiamato a stipulare l'atto negoziale con la Regione e il destinatario del finanziamento.

Articolo 4 - Spese ammissibili

1. Sono considerate ammissibili le spese di natura riconducibili alla proposta progettuale e da ritenersi indispensabili alla sua realizzazione. In particolare, sono ammissibili:



ALLEGATO A DGR n. 1368 del 02 novembre 2022

pag. 2 di 6

- a) le spese per le risorse umane, almeno nella misura del 20% della spesa rendicontata, che comprendono anche i costi per trasferte, vitto, alloggio e trasporti sostenuti dal personale interno ed esterno nell'espletamento dell'incarico nell'ambito del progetto;
 - b) le spese relative all'attivazione o al canone di piattaforme informatiche dedicate per le rilevazioni legate alle attività progettuali;
 - c) le spese inerenti all'accesso a banche-dati necessarie per la realizzazione di attività progettuali;
 - d) le spese di locazione sede, utenze e spese di segreteria, entro il limite massimo del 10% della spesa rendicontata.
2. Non sono ammissibili:
- a) tutte le spese non riconducibili direttamente alla realizzazione della progettualità oggetto dell'istanza di contributo;
 - b) le spese relative all'acquisto di beni strumentali durevoli e, comunque, qualunque spesa di investimento.

Articolo 5 - Modalità e termini di presentazione dell'istanza

1. La domanda di partecipazione al presente Avviso, redatta nella forma dell'autocertificazione (ai sensi del D.P.R. n. 445/2000) ed utilizzando l'apposito modulo reso disponibile nella sezione "Bandi Avvisi e Concorsi" del sito istituzionale della Regione, dovrà essere presentata esclusivamente tramite posta elettronica certificata all'indirizzo servizi.sociali@pec.regione.veneto.it, specificando in oggetto: "Avviso per il finanziamento di un progetto di valutazione di impatto familiare nel territorio regionale - Richiesta di contributo". Si raccomanda di fare particolare attenzione alle regole di invio stabilite dalla Giunta regionale, consultabili sul sito istituzionale della Regione all'indirizzo <http://regione.veneto.it/web/affari-general/pec-regione-veneto>, con l'avvertenza che i documenti presentati in maniera difforme da quanto stabilito verranno ripudiati e l'intera istanza considerata come "non presentata".
2. Le pagine dattiloscritte contenenti la descrizione de "Contesto", "Modello di valutazione di impatto familiare proposto" e "Modalità operative di attuazione del progetto" non potranno essere superiori, in totale, a 6, scritte con carattere "Times New Roman", grandezza 11, interlinea "Singola", su foglio A4 (21 cm x 29,7 cm) e dimensioni occupate dalla scrittura pari a 17 cm x 25 cm.
3. La sottoscrizione dell'istanza dovrà essere apposta con le seguenti modalità: apposizione di firma digitale oppure sottoscrizione in maniera autografa su supporto cartaceo, convertita in rappresentazione digitale con estensione .pdf ed inviata unitamente alla copia del documento d'identità del legale rappresentante in corso di validità (sempre in formato .pdf).
4. L'istanza di contributo è soggetta all'imposta di bollo di euro 16,00, prevista dal D.P.R. 642/1972.
5. I soggetti esentati a norma di legge dall'imposta di bollo devono indicare negli appositi spazi dell'istanza i motivi dell'esenzione.
6. L'assolvimento dell'imposta di bollo deve avvenire con una delle seguenti modalità:
 - a) la marca da bollo può essere acquistata con modalità tradizionali ed è possibile sia applicarla sia non applicarla alla richiesta; in ogni caso il richiedente è tenuto a inserire nel modulo di domanda il numero identificativo della marca da bollo (seriale) e autocertificare che la stessa non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento che ne richiede l'apposizione;
 - b) la marca da bollo può essere acquistata virtualmente presso i soggetti fornitori del servizio.
7. Oltre ai casi previsti nei precedenti articoli del presente Avviso, le domande verranno considerate inammissibili:
 - a) se presentate oltre il termine di scadenza;
 - b) se presentate da soggetto diverso dal capofila (in caso di rete);
 - c) se prive di valida sottoscrizione;
 - d) se plurime, presentate da parte del medesimo soggetto: in tale ipotesi, verrà considerata ammissibile una sola domanda, su opzione del richiedente;
 - e) se presentate con modalità difformi da quanto previsto dal presente articolo;
 - f) se la firma digitale è basata su un certificato scaduto;



ALLEGATO A DGR n. 1368 del 02 novembre 2022

pag. 3 di 6

- g) se non risulta assolto l'obbligo dell'imposta di bollo, per i soggetti non esentati dal pagamento.
8. La domanda dovrà essere corredata dalla seguente documentazione, sempre in formatpdf:
- atto costitutivo e statuto redatto in forma pubblica o scrittura privata registrata del soggetto richiedente, qualora il richiedente non sia un ente pubblico e qualora non già in possesso dell'Amministrazione regionale;
 - nel caso di progetti di rete, elenco dei soggetti aderenti alla rete e atto costitutivo della rete medesima;
 - elenco degli eventuali soggetti coinvolti nel progetto in qualità di partner e relativo ruolo;
 - bilancio preventivo delle entrate e delle spese previste per la realizzazione della proposta progettuale, con l'indicazione del contributo chiesto alla Regione e della garanzia della copertura del co-finanziamento di euro 75.000,00 del costo totale;
 - copia fotostatica di un documento d'identità del soggetto sottoscrittore in corso di validità (sono esclusi gli enti pubblici).
9. È facoltà dell'Amministrazione regionale chiedere elementi integrativi in riferimento alla documentazione richiesta.
10. Le proposte progettuali devono essere presentate, a pena di inammissibilità, entro e non oltre il termine fissato dal Direttore dell'Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile col provvedimento di approvazione del modulo di presentazione dell'istanza di contribuzione.

Articolo 6 - Avvio del procedimento e responsabile del procedimento

- Vengono di seguito indicati gli elementi e i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento di cui agli artt. 7 e 8 della L. 241/1990.
 - Amministrazione competente: Regione del Veneto - Area Sanità e Sociale, Direzione Servizi Sociali, Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile, Rio Novo Dorsoduro, 3493- 30123 Venezia;
 - Oggetto del procedimento: Avviso per il finanziamento di un progetto di ricerca-azione dedicato alla valutazione di impatto familiare nel territorio regionale;
 - Responsabile del procedimento: dott. Pasquale Borsellino, Direttore dell'Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile.
- Data: l'istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del presente Avviso e si concluderà entro il termine di 90 giorni.
- Ufficio in cui si può prendere visione degli atti: Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile, 041.2791403.
- L'avvio del procedimento avviene dal giorno successivo alla data di scadenza del presente Avviso. La presente disposizione vale a tutti gli effetti quale "comunicazione di avvio del procedimento", di cui agli articoli 7 e 8 della L. 241/1990.

Articolo 7 - Istruttoria e valutazione del progetto

- L'ammissibilità e la valutazione del progetto vengono effettuate dal "Nucleo di valutazione", nominato dal Direttore dell'Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile.
- Il "Nucleo di valutazione" attribuisce i punteggi in base alla tabella di cui all' "Articolo 8 - Criteri di valutazione, giudizi e punteggi".
- Il punteggio massimo acquisibile da ciascun progetto è pari a 30 e la graduatoria finale scaturisce dai punteggi attribuiti in ordine decrescente, approvata con decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile.

Articolo 8 - Criteri di valutazione, giudizi e punteggi

	Criterio di valutazione	Punteggio
MAX 10	Contesto: illustrazione del concetto di "famiglia fragile" nel contesto socio-	Nessuna: insufficiente



ALLEGATO A DGR n. 1368 del 02 novembre 2022

pag. 4 di 6

punti	economico e socio-sanitario del Veneto	Sufficiente - Illustrazione generica del concetto di “famiglia fragile”, con scarso riferimento al contesto socio-economico e socio-sanitario del Veneto nell’analisi quantitativa e qualitativa: 6
		Buona - Illustrazione del concetto di “famiglia fragile” nel contesto socio-economico e socio-sanitario del Veneto carente nell’analisi quantitativa e qualitativa: 8
		Ottima - Illustrazione del concetto di “famiglia fragile” nel contesto socio-economico e socio-sanitario del Veneto con analisi quantitativa e qualitativa: 10
MAX 10 punti	Modello di valutazione di impatto familiare proposto: descrizione degli assunti culturali e delle peculiarità dell’approccio proposto	Nessuna: insufficiente
		Sufficiente - Assunti culturali e peculiarità dell’approccio proposto scarsamente coerenti con l’oggetto: 6
		Buona - Assunti culturali e peculiarità dell’approccio proposto appropriati rispetto agli scopi: 8
		Ottima - Assunti culturali e peculiarità dell’approccio proposto coincidenti con le attività progettuali da sviluppare nell’ambito della ricerca: 10
MAX 10 punti	Modalità operative di attuazione del progetto: 1. completezza ed adeguata articolazione delle attività progettuali previste nella proposta rispetto all’oggetto; 2. realizzabilità del progetto, intesa quale possibilità concreta di avviare e concretizzare le attività nel lasso temporale previsto nell’Avviso, rispetto ad analoghe progettualità realizzate nel territorio nazionale.	Nessuna: insufficiente
		Sufficiente - Descrizione esigua e non connotata di completa concretezza e realizzabilità: 6
		Buona - Descrizione chiara e connotata da concretezza e realizzabilità: 8
		Ottima - Descrizione eccellente, connotata da perfetta concretezza e realizzabilità: 10

Articolo 9 - Adempimenti in capo al beneficiario per l’erogazione del contributo

- Entro 10 giorni dal ricevimento dell’apposita comunicazione, il beneficiario del contributo deve trasmettere l’accettazione del medesimo.
- Il contributo viene erogato nella misura del 70% in fase di acconto e fino al 30% in fase di saldo, previo inoltro, in quest’ultimo caso, di adeguata rendicontazione.
- Per i soggetti privati, l’erogazione dell’acconto è subordinata alla presentazione di apposita fideiussione bancaria o polizza assicurativa e all’acquisizione di DURC.

Articolo 10 - Obblighi del beneficiario in corso di realizzazione del progetto

ALLEGATO A DGR n. 1368 del 02 novembre 2022

pag. 5 di 6

1. Il beneficiario del contributo ha l'obbligo di:
 - a) realizzare l'iniziativa nei modi e tempi indicati nella proposta progettuale;
 - b) comunicare tempestivamente via pec eventuali variazioni del contenuto del progetto;
 - c) indicare che il "progetto di ricerca-azione dedicato alla valutazione di impatto familiare nel territorio regionale" è realizzato con un contributo attribuito dalla Regione del Veneto ("Attività realizzata con il contributo della Regione del Veneto");
 - d) utilizzare un apposito logo della Regione del Veneto, per il quale bisogna rivolgersi all'ufficio della Regione raggiungibile all'indirizzo internet <https://www.regione.veneto.it/web/comunicazione-e-informazione/logo-e-stemmi>;
 - e) tenere a disposizione i documenti contabili comprovanti la spesa sostenuta per la realizzazione del progetto, per gli eventuali controlli che la Regione potrà porre in essere.

Articolo 11 - Controlli

1. Nel corso dell'intero procedimento di concessione ed erogazione del contributo ed anche successivamente l'amministrazione regionale potrà disporre controlli.

Articolo 12 - Revoca del contributo

1. Il contributo regionale verrà revocato nei seguenti casi:
 - a) rinuncia del beneficiario;
 - b) mancata realizzazione del progetto;
 - c) presentazione di dichiarazioni mendaci ad esito dei controlli previsti all'articolo 11.
2. La revoca del contributo comporta la restituzione della somma già erogata, unitamente agli interessi calcolati in base alla legislazione vigente in merito.

Articolo 13 - Trattamento dei dati personali

1. In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano". I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.
2. Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto (Giunta Regionale), con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 - Venezia.
3. Il Delegato al trattamento dei dati, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata nel BUR n. 44 dell'11 maggio 2018, è il Direttore dell'Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile, email: famigliaminorigiovani@regione.veneto.it, pec servizi.sociali@pec.regione.veneto.it.
4. Il Responsabile della Protezione dei dati (Data Protection Officer, DPO) ha sede presso Palazzo Sceriman - Cannaregio, 168, 30121 - Venezia. La casella mail, a cui rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati è: dpo@regione.veneto.it.
5. La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è il procedimento amministrativo per l'assegnazione del contributo per il finanziamento di un progetto di ricerca-azione dedicato alla valutazione di impatto familiare nel territorio regionale.
6. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.
7. I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno diffusi.
8. Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai seguenti criteri, a titolo di esempio: o per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), il tempo stabilito dall'organo interno proprio all'Amministrazione regionale e da leggi e regolamenti in materia; per altre finalità (ad es. rispondere a quesiti posti via mail eccetera), il tempo necessario a raggiungere le finalità in parola; per l'eventuale diffusione, il tempo previsto da leggi e regolamenti in materia.
9. Competono agli istanti i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE, in particolare, potrà essere richiesto al Delegato del trattamento dei dati l'accesso ai dati personali che riguardano gli stessi, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.
10. Gli istanti hanno diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.



ALLEGATO A DGR n. 1368 del 02 novembre 2022**pag. 6 di 6**

11. Il conferimento dei dati è necessario per consentire l'espletamento delle procedure finalizzate all'individuazione del progetto di ricerca-azione dedicato alla valutazione di impatto familiare nel territorio regionale da sostenere con un contributo.
12. Gli istanti hanno l'obbligo di fornire i dati personali. Il mancato conferimento preclude l'istruttoria dell'istanza finalizzata all'istruttoria della progettualità ed all'ottenimento dell'eventuale finanziamento economico.



PARTE TERZA**CONCORSI**

(Codice interno: 487722)

ASSOCIAZIONE LA NOSTRA FAMIGLIA - I.R.C.S.S. E. MEDEA

Ricerca di n. 1 Logopedista per attività in ambito Extra-Ospedaliero Presidio di Riabilitazione Extraospedaliero di Conegliano (TV).

Il candidato dovrà essere in possesso della laurea triennale in Logopedia e dovrà essere regolarmente iscritto all'albo. Si richiede di svolgere attività in ambito extra-ospedaliero con utenti con disabilità in età evolutiva mediante progetti di presa in carico in regime diurno o ambulatoriale.

Assunzione con contratto a tempo determinato a 38h settimanali, con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato. L'assunzione avverrà con CCNL per il personale dipendente da residenze sanitarie assistenziali e centri di riabilitazione ARIS/AIOP.

Le candidature dovranno pervenire **entro il 30 novembre 2022** tramite posta o e-mail: ufficiopersonale.conegliano@lanostrafamiglia.it. Seguirà colloquio.

Per informazioni rivolgersi alla Dr.ssa Sabrina Pasqualotti - Coordinatrice di Area Riabilitativa - Tel 0438/4141.

Il Responsabile Amministrativo di Polo Dr. Andrea Piccin

(Codice interno: 487723)

ASSOCIAZIONE LA NOSTRA FAMIGLIA - I.R.C.S.S. E. MEDEA

Ricerca di personale Insegnante / Formatore per il Centro di Formazione Professionale (CFP) Presidio di Riabilitazione Intensiva Extra-ospedaliera di Conegliano.

Il Centro di Formazione Professionale dell'Associazione "La Nostra Famiglia" di Conegliano ricerca un collaboratore per la posizione di formatore di attività motoria nei corsi di Formazione Iniziale per allievi con disabilità.

Requisiti richiesti: Titolo di studio idoneo, oppure esperienza quinquennale di insegnamento della materia.

Le candidature dovranno pervenire **entro il 30 novembre 2022** tramite lettera o mail a: ufficiopersonale.conegliano@lanostrafamiglia.it. Seguirà colloquio.

Per informazioni rivolgersi al Direttore del Centro di Formazione Professionale - Dr. Flavio Pavanello, Via Costa Alta, 37 - 31015 Conegliano (TV). Tel. 0438.4141 - Fax 0438.410101.

Il Responsabile Amministrativo di Polo Dr. Andrea Piccin

(Codice interno: 487533)

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di direzione di Struttura Complessa per l'U.O. Neuropsichiatria infantile - Treviso (SC196321-2022).

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale del 20 gennaio 2022, n. 104, viene indetto un Avviso Pubblico per l'attribuzione del seguente incarico di **DIREZIONE di STRUTTURA COMPLESSA DELL'UNITA' OPERATIVA NEUROPSICHIATRIA INFANTILE del Presidio Ospedaliero di Treviso Dirigente Medico Disciplina: Neuropsichiatria infantile**

L'incarico, che avrà durata quinquennale e potrà essere rinnovato, sarà conferito secondo le modalità e alle condizioni previste dalla Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto del 19 marzo 2013, n. 343.

L'incarico comporta l'esclusività del rapporto di lavoro e l'assoggettamento alle verifiche di cui all'art. 15 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e agli artt. 55 e seguenti del C.C.N.L. 19/12/2019 Area della Sanità.

L'incarico sarà attivato a seguito di stipula di apposito contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 11 del C.C.N.L. 19/12/2019 Area della Sanità.

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dal C.C.N.L. 19/12/2019 Area della Sanità.

L'Azienda, secondo quanto disposto dal punto 1 dell'art. 7 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

PROFILO PROFESSIONALE DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

L'incarico di direzione da conferire richiede l'insieme delle competenze e delle caratteristiche professionali individuate nell'**allegato A**) al presente bando.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

L'accesso all'incarico è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- Requisiti Generali:

1. cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica); si applica quanto disposto dall'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 in materia di accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e dei cittadini di Paesi terzi e dall'art. 25 del D. Lgs. n. 251/2007, così come modificati dall'art. 7 della L. n. 97/2013;
2. idoneità fisica all'impiego. Prima dell'immissione in servizio l'Azienda procederà a sottoporre a visita medica preventiva preassuntiva il vincitore dell'avviso, ove previsto dalla normativa vigente;
3. godimento dei diritti civili e politici; non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo; i cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
4. non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

- Requisiti Specifici:

5. iscrizione al rispettivo all'Albo professionale;
6. anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina indicata o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina indicata o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina indicata.

Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute per l'accesso agli incarichi sopra indicati verrà fatto riferimento rispettivamente alle tabelle "A" e "B" allegate al D.M. 30 gennaio 1998 e successive modifiche ed integrazioni;

L'anzianità di servizio utile per l'accesso alla direzione di struttura complessa deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, dal D.M. Sanità 23 marzo 2000 n. 184 e dal D.P.C.M. 8 marzo

2001;

nella parte del curriculum, riservata ai servizi devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività;

qualora il candidato abbia conseguito titoli di studio e / o svolto servizi professionali all'estero, deve espressamente indicare gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e **gli estremi del BUR o della GU in cui i provvedimenti sono stati pubblicati o, in alternativa, allegarne copia cartacea.**

Le idoneità nazionali conseguite in base al pregresso ordinamento in disciplina non più ricomprese fra quelle di cui all'articolo 4 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484 seguono le equipollenze fissate dall'art. 14 del Decreto medesimo;

7. curriculum ai sensi del punto 6 dell'allegato A) della DGRV 343/2013, in cui siano documentate una specifica attività professionale ed un'adeguata esperienza (vedi punto successivo criteri e modalità di valutazione);
8. attestato di formazione manageriale; fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale (cfr art. 7 D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484) l'incarico già di secondo livello dirigenziale è attribuito senza tale attestato, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato medesimo nel primo corso utile. Limitatamente ad un quinquennio dalla data di entrata in vigore del regolamento per l'accesso alla Dirigenza di secondo livello, coloro che sono in possesso dell'idoneità conseguita in base al pregresso ordinamento, possono accedere agli incarichi di dirigenza di struttura complessa nella corrispondente disciplina anche in mancanza dell'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo, nel caso di assunzione dell'incarico, di acquisire l'attestazione entro un anno dall'inizio dell'incarico medesimo; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dell'incarico stesso.

L'iscrizione all'Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

La partecipazione ai concorsi indetti da pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti di età, a norma dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 20 del C.C.N.L. 19/12/2019 Area della Sanità.

Per le discipline di nuova istituzione l'anzianità di servizio e la specializzazione possono essere quelle relative ai servizi compresi o confluiti nelle nuove discipline.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di avviso per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione a partecipare.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di ammissione all'avviso, redatta su carta libera, in lingua italiana e con caratteri leggibili, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. n. 2 Marca Trevigiana e compilata secondo lo schema di cui **all'allegato B)**, deve pervenire entro il perentorio termine del **trentesimo (30°) giorno dalla data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica**, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda U.L.S.S. n. 2 Marca Trevigiana, via Sant'Ambrogio di Fiera, 37 - 31100 Treviso.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione.

La domanda dovrà pervenire secondo una delle seguenti modalità:

1. **direttamente all'Ufficio Protocollo** dell'Azienda U.L.S.S. n. 2 Marca Trevigiana, Via Sant'Ambrogio di Fiera, 37 - 31100 Treviso - il cui orario di servizio è il seguente:

◆ da lunedì a venerdì dalle ore 8.30 con attività continuativa fino alle ore 15.30;

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, qualora la domanda sia consegnata a mano ma non sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad allegare copia di un valido documento di identità; qualora, invece, la domanda venga consegnata a mano e sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad esibire un valido documento di identità.

2. **a mezzo del servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento** entro il termine di scadenza indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Le domande non inoltrate a mezzo del servizio postale, devono pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda U.L.S.S. n. 2 entro la data di scadenza del bando.

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, l'interessato è tenuto ad allegare copia di un valido documento di identità.

3. **a mezzo di casella di posta elettronica certificata**, esclusivamente al seguente indirizzo PEC dell'Azienda U.L.S.S. n. 2 Marca Trevigiana: **protocollo.aulss2@pecveneto.it** entro il termine di scadenza indicato e secondo le seguenti modalità:

- ◆ la casella di posta elettronica certificata da cui il candidato invia la domanda deve appartenere al candidato stesso;
- ◆ nell'oggetto della PEC devono essere indicati cognome e nome del candidato e l'avviso al quale si intende partecipare;
- ◆ tutti gli allegati devono pervenire in formato *PDF* ed essere preferibilmente contenuti in una cartella compressa formato zip (che non dovrà superare la dimensione massima di 20 MB);
- ◆ deve essere allegata copia di un valido documento di identità;
- ◆ la domanda di partecipazione va sottoscritta secondo una delle seguenti modalità:
 - ◇ firma estesa e leggibile, apposta in originale sulla domanda e sulle autodichiarazioni da scansionare;
 - ◇ firma digitale.

Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria, anche se indirizzata all'indirizzo PEC aziendale sopraindicato. Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione all'avviso, l'invio ad un altro indirizzo di posta elettronica di questa Azienda, anche se certificato.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo e/o di casella di posta elettronica certificata indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

In caso di cambio di indirizzo e/o di casella di posta elettronica certificata, il candidato dovrà inviare tempestiva comunicazione scritta, facendo espresso riferimento alla selezione di interesse, **all'Ufficio Protocollo** dell'Azienda U.L.S.S. n. 2 Marca Trevigiana, Via Sant'Ambrogio di Fiera, 37 - 31100 Treviso, o a mezzo fax al n. 0422 323259, o eventualmente alla PEC aziendale **protocollo.aulss2@pecveneto.it**.

Nella domanda, i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. il cognome, il nome, il codice fiscale;
2. la data, il luogo di nascita, la residenza e l'indirizzo e-mail;
3. il possesso della cittadinanza italiana o di Stato membro dell'Unione Europea.

(Si rinvia inoltre a quanto disposto dall'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 e dall'art. 25 del D. Lgs. n. 251/2007).

I cittadini di Paesi UE devono dichiarare altresì di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174);

4. il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali in corso; in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza;
6. il possesso, con dettagliata specificazione, dei requisiti specifici di ammissione;
7. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
8. i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;

9. l'eventuale applicazione dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;
10. di non essere stato dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
11. di accettare tutte le prescrizioni contenute nel bando e di dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti.
12. La modalità (PEC oppure residenza/domicilio) con cui ricevere tutte le comunicazioni relative all'avviso in argomento.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di ammissione all'avviso i candidati devono allegare:

1. un dettagliato **curriculum** formativo e professionale, datato e sottoscritto, redatto in lingua italiana e in forma di autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, compilando lo schema **di cui all'allegato C**). Il curriculum deve essere dettagliato e contenere tutti gli elementi utili per la valutazione da parte della commissione esaminatrice.
2. la documentazione attestante la **tipologia delle istituzioni** in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la **tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime**, rilasciata dagli Enti in cui il candidato ha prestato e/o presta servizio, in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;
3. la documentazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Secondo quanto previsto dalla normativa vigente, la **casistica** deve essere riferita al **decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso** per estratto nella Gazzetta Ufficiale e deve essere **certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria Locale o dell'Azienda Ospedaliera**. La certificazione della casistica, se presentata in copia, va dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Si precisa che è necessario presentare una scheda riepilogativa riferita alla casistica effettuata annualmente dal candidato, nonché, dove possibile, riassunta per tipologia di intervento/prestazione e, ove previsto, se è stata svolta in qualità di I° o II° operatore, sottoscritta con le modalità sopra indicate.

4. la **produzione scientifica relativa agli ultimi 10 anni**, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori; le pubblicazioni devono essere comunque presentate in originale o, preferibilmente, in copia cartacea.

Nel curriculum di cui al punto 1) il candidato deve elencare dettagliatamente la produzione scientifica che presenta in originale o in copia cartacea.

5. un **elenco** in carta semplice, datato e firmato, di tutta la documentazione presentata;
6. la fotocopia (fronte e retro) di un **documento di identità** in corso di validità.

Tutti i titoli che il candidato intende produrre ai fini della valutazione da parte della Commissione Esaminatrice **dovranno essere riportati esclusivamente nel curriculum vitae** e contenere tutti gli elementi necessari per la loro valutazione, nelle forme della dichiarazione sostitutiva, ad eccezione della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, della casistica e delle pubblicazioni, che vanno prodotte in originale o copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 ed allegate alla domanda di ammissione.

A titolo esemplificativo:

1. le dichiarazioni relative alle attività prestate devono indicare:
 - ◆ l'esatta denominazione dell'Ente datore di lavoro completa di indirizzo (indicando se Ente pubblico, privato, casa di cura convenzionata o accreditata, ospedale classificato, IRCSS etc.), e il Servizio/Struttura presso il quale il lavoro è stato prestato;

- ◆ la natura giuridica del rapporto (rapporto di dipendenza a tempo indeterminato o a tempo determinato, rapporto libero-professionale, collaborazione coordinata e continuativa, ecc.) con indicazione dell'orario settimanale;
 - ◆ la qualifica/profilo professionale, la disciplina di assegnazione e le competenze del candidato nelle strutture con indicazione degli specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione;
 - ◆ il periodo di servizio effettuato (data iniziale e finale) nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.), il motivo della cessazione;
 - ◆ nel caso di servizi prestati nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale deve essere precisato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761. In caso positivo, deve essere precisata la misura della riduzione del punteggio di anzianità;
2. le dichiarazioni relative all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma di laurea o di specializzazione devono indicare il soggetto organizzatore e le ore annue di insegnamento;
 3. le dichiarazioni relative ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti la disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore ad un anno con esclusione dei tirocini obbligatori, devono indicare: la struttura presso la quale il soggiorno è stato effettuato e la sede, l'oggetto dello studio o dell'addestramento professionale, le date di inizio e fine del soggiorno;
 4. le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione effettuate anche all'estero devono indicare la tipologia di iniziativa (corso di aggiornamento, convegno, seminario, ecc.); l'oggetto/il tema dell'iniziativa; il soggetto organizzatore; la sede, la data di svolgimento; il numero di ore o di giornate di frequenza; se con o senza esame finale; eventuale numero di crediti ECM.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni incomplete o non redatte in conformità agli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, qualora da controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal concorrente, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente avviso sarà costituita come stabilito dalla D.G.R.V. 343/2013.

La data e il luogo del sorteggio verranno pubblicati sul sito aziendale almeno 15 giorni prima della data prescelta per tale operazione.

La composizione della Commissione verrà successivamente pubblicata nel sito internet aziendale.

CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE

La Commissione esaminatrice effettua la valutazione sulla base dell'analisi comparativa dei curricula dei candidati e degli esiti di un colloquio con gli stessi, anche con riferimento al profilo professionale definito dal Direttore Generale, ai sensi della D.G.R.V. 343/2013.

La Commissione dispone **complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.**

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento alla:

- a. tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- b. posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione (massimo punti 15);
- c. tipologia e alla quantità di prestazioni effettuate dal candidato, riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'Avviso in Gazzetta Ufficiale (massimo punti 20);
- d. attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma di laurea o di specializzazione, con riferimento alle ore annue di insegnamento (massimo punti 3);
- e. soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti la disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero valutati secondo i criteri dell'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (massimo punti 2);

f. produzione scientifica relativa agli ultimi 10 anni, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate ai candidati tramite PEC almeno 15 (quindici) giorni prima del giorno fissato. Nell'eventualità il candidato non indicasse in domanda il personale indirizzo PEC, la convocazione avverrà con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 15 (quindici) giorni prima del giorno fissato.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi, quale che sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione Esaminatrice presenterà al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Qualora i candidati selezionati siano meno di tre è facoltà del Direttore Generale, informato il Collegio di Direzione, ripetere per una sola volta la procedura di selezione.

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati presentatisi al colloquio e la relazione della Commissione, redatta in forma sintetica, verranno pubblicati sul sito internet aziendale, prima della nomina del vincitore.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico sarà attribuito dal Direttore Generale nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione. Ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la scelta.

In tale ultima ipotesi, le motivazioni della scelta saranno pubblicate nel sito internet aziendale.

Gli incarichi di direzione di struttura complessa sono revocati, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità, il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

L'azienda U.L.S.S., verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale di lavoro. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

L'incarico di direzione è soggetto ad un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui all'art. 15, comma 5, del D. Lgs. 502/1992.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il candidato fornirà i propri dati personali necessari e utili per l'espletamento della procedura concorsuale e degli obblighi normativi ad essa connessi, elementi che ne costituiscono la base giuridica.

L'amministrazione conformerà il trattamento dei dati personali alle prescrizioni della vigente normativa in materia di tutela della riservatezza (Reg Ue 2016/679), comprese quelle relative all'adeguamento alle misure di sicurezza. Tali dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario e comunque non oltre gli obblighi legali di conservazione. Titolare del trattamento è l'Azienda Ulss n.2 Marca trevigiana. Il Responsabile della Protezione dei dati Personali è contattabile al seguente indirizzo mail: rpd@aulss2.veneto.it.

RITIRO DI DOCUMENTI E PUBBLICAZIONI

I documenti e i titoli presentati dai candidati con la domanda di partecipazione all'avviso non saranno restituiti agli interessati se non una volta trascorsi i termini fissati dalla legge per eventuali ricorsi.

La restituzione per via postale verrà effettuata dall'Azienda solo mediante contrassegno ed a seguito richiesta dell'interessato.

Non verranno, in ogni caso, restituiti i documenti acquisiti al fascicolo personale in caso di assunzione a qualsiasi titolo.

DISPOSIZIONI FINALI

La procedura si concluderà con l'atto formale adottato dal Direttore Generale.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa riferimento alla normativa in materia, di cui alle Deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto del 19 marzo 2013 n. 342 e 343, al D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni, al D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, ai CC.CC.NN.LL dell'area della dirigenza sanitaria vigenti.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende sanitarie.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni e per ricevere copia integrale del presente bando, reperibile anche nel Sito Internet Aziendale www.aulss2.veneto.it, gli interessati potranno rivolgersi all'U.O.C. Gestione risorse umane - Area Dotazione organica e Assunzioni - Sede Ex P.I.M.E. - Strada Terraglio n. 58 - 31022 Preganziol (TV) - telefono n. 0422/323507-3506-3509 dalle ore 9.00 alle ore 11.00.

Il Direttore U.O.C. Gestione risorse umane dott. Filippo Spampinato

(seguono allegati)



**Profilo di Ruolo
del Direttore di Struttura complessa**

NEUROPSICHIATRIA INFANTILE – TREVISO

Titolo dell'incarico	Incarico di direttore di Struttura Complessa Neuropsichiatria infantile – Treviso.
Luogo di svolgimento dell'incarico	L'attività verrà svolta presso l'Unità Operativa Complessa Neuropsichiatria infantile – Treviso che fa parte del Dipartimento di Direzione medica di Ospedale degli Ospedali di Treviso e Oderzo. Altre attività potranno essere svolte presso altre sedi, secondo le specifiche indicazioni operative fornite dalla Direzione aziendale.
Superiore gerarchico	Direttore Dipartimento e/o Direttore della Funzione Ospedaliera.
Principali relazioni operative	Direttore Sanitario, Direzione della Funzione Ospedaliera, Direzione del Dipartimento, Dipartimenti strutturali degli Ospedali di Treviso e Oderzo e relative Unità Operative, nonché UU.OO. dei dipartimenti strutturali degli ospedali di Conegliano, Vittorio Veneto, Montebelluna e Castelfranco Veneto, in base alle specifiche esigenze di volta in volta rappresentate.
Principali responsabilità	Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a: - gestione della leadership e aspetti manageriali, - aspetti relativi al governo clinico, - gestione tecnico-professionale-scientifica della U.O..
Caratteristiche attuali dell'Unità Operativa Complessa	La U.O.C. Neuropsichiatria infantile – Treviso afferisce al Dipartimento di Direzione medica di Ospedale degli Ospedali di Treviso e Oderzo insieme alle U.O.C.: - Direzione Medica Ospedaliera 1 Per la funzione organizzativo gestionale – Treviso - Direzione medica ospedaliera 2 per l'igiene ospedaliera – Treviso - Ostetricia e ginecologia – Treviso - Pediatria - Treviso - Farmacia – Treviso - Medicina trasfusionale – Treviso - Ostetricia e ginecologia – Oderzo - Direzione medica ospedaliera - Oderzo Il mandato della U.O.C. Neuropsichiatria infantile – Treviso è quello della prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione delle patologie neurologiche, neuropsicologiche e/o psichiatriche dell'infanzia e dell'adolescenza e di tutti i disordini dello sviluppo psicomotorio, linguistico, cognitivo, intellettivo e relazionale del bambino nelle sue varie linee di espressione. La U. O.C. assicura la propria funzione specialistica quale struttura hub di riferimento a livello aziendale. Per le attività di primo livello, il servizio garantisce a livello ospedaliero la funzione diagnostico-clinica per i problemi comportamentali dell'infanzia e dell'adolescenza, attuando la presa in carico terapeutico-riabilitativa in collaborazione con gli operatori delle Equipe Multidisciplinari Territoriali (EMT). La struttura articola la propria offerta di II livello attraverso un'organizzazione in equipe

	<p>specifiche per le diverse fasce d'età, che permette di dare risposte più adeguate e con modalità più vicine ai bisogni dei bambini e degli adolescenti per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Disturbi evolutivi e generalizzati dello sviluppo (equipe 0-3 anni e autismo) • Psicopatologia dell'età scolare • Psicopatologia dell'età adolescenziale • ADHD e disturbi esternalizzati (funzione di riferimento anche regionale) • Disturbi del Comportamento Alimentare in età evolutiva • Neurologia, neurofisiologia, neuropsicologia età evolutiva. <p>La U.O.C. Neuropsichiatria infantile - Treviso collabora con diverse strutture aziendali e, in particolare, con:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dipartimento di Salute Mentale, per il passaggio di casi seguiti presso la U.O.C. di Neuropsichiatria infantile che necessitano di continuità nella presa in carico per motivi psichiatrici anche in età adulta; - Dipartimento delle Dipendenze per l'approccio clinico-diagnostico e per la continuità della presa in carico. <p>Sono previsti percorsi assistenziali specifici e diversificati per tipologie di patologia basati su un modello di presa in carico globale con una personalizzazione sia nell'analisi dei bisogni che nella formulazione dei progetti in raccordo con i Pediatri di Libera Scelta, la Pediatria Ospedaliera, il Dipartimento di Salute Mentale, i Medici di Medicina Generale, altri servizi sanitari, gli Enti Locali (Servizio Sociale dei Comuni) e gli Istituti Scolastici, il Tribunale per i Minorenni, il Tribunale Ordinario e la Procura della Repubblica.</p> <p>Le attività includono:</p> <ul style="list-style-type: none"> · visite e colloqui preventivi; · visite e colloqui diagnostico-terapeutici; · interventi, individuali o di gruppo, di riabilitazione motoria e neuromotoria, logopedica, fisioterapica, neuropsicomotoria, interventi educativi; · psicoterapia individuale, di gruppo e familiare; · consulenza e sostegno alle famiglie; · consulenza ad insegnanti, operatori socio-sanitari e professionisti di vari enti
<i>Conoscenze, competenze e responsabilità richieste al Direttore di Struttura Complessa</i>	
<p><i>Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti managerial</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda. • Conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso. • Conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento. • Conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda. • Conoscere le tecniche di budgeting e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget, e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti. • Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica. • Conoscere il sistema di valutazione e il sistema premiante. • Capacità di programmazione e gestione delle risorse umane e di verifica

<p>Governo clinico</p>	<p>dell'appropriatezza nella gestione delle attività dei dirigenti medici.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Promuovere un clima collaborativo. • Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali. • Capacità di programmazione e gestione delle risorse materiali e professionali in modo coerente e finalizzato al raggiungimento degli obiettivi aziendali. <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di formare i propri collaboratori, organizzando le loro attività su progetti-obiettivo, sia individuali sia d'equipe e curando le attività di aggiornamento continuo, attraverso programmi di formazione sia personale sia rivolta ad altri (es. gruppi di studio/lavoro su temi specifici, eventuale mentoring e/o telementoring). • Capacità di favorire l'integrazione fra la struttura di competenza e le altre strutture aziendali, mantenendo rapporti costruttivi con le direzioni di dipartimento, di presidio e aziendale, partecipando e promuovendo la partecipazione dei collaboratori agli incontri di coordinamento trasversale nei diversi ambiti ed aree di interesse aziendale (organizzazione e governo clinico, qualità e sicurezza, formazione...). • Collaborare per il miglioramento dei servizi e il governo dei processi assistenziali. • Realizzare e gestire i percorsi diagnostici terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali e i professionisti coinvolti. • Realizzare e gestire la "presa in carico" del paziente cronico secondo precisi protocolli che si completa con la responsabilità della struttura che ha in carico il paziente di provvedere alla prenotazione e alla visita di controllo post trattamento. • Attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori. • Applicare tali misure alla valutazione della performance dei singoli professionisti, delle istituzioni e delle strutture sanitarie, assumendosi la responsabilità di partecipare alla creazione e all'implementazione di meccanismi atti a promuovere la qualità delle cure. • Promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali e/o nuove tecniche.
<p>Pratica clinica e gestionale specifica</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il candidato deve dimostrare le seguenti competenze, capacità ed esperienze: • specifica formazione nella disciplina, comprovata da titoli accademici e da consolidata esperienza professionale negli ambiti in cui si sviluppa l'attività della struttura, così come descritto nella sezione dedicata al profilo oggettivo; • esperienza nella gestione dell'attività ambulatoriale, con particolare attenzione alle malattie neuromotorie, neurogenetiche, all'epilessia e alla cefalea, ai disturbi emozionali, alla patologia psichiatrica dell'età evolutiva, ai disturbi dell'apprendimento, alla disabilità cognitiva in tutte le sue manifestazioni e grado di severità, al disagio sociale; • esperienza nella gestione dei disturbi del comportamento alimentare; • esperienza nella gestione dell'autismo; • esperienza di lavoro in team in ambito dipartimentale e interdipartimentale per mantenere una forte integrazione territoriale e ospedaliera verso cui l'attività della struttura si interfaccia quali le SC di Pediatria e Neonatologia, il Dipartimento di salute mentale e il Dipartimento per le Dipendenze; • capacità di coordinare le competenze delle diverse sedi di erogazione favorendo l'ottimizzazione quali/quantitativa delle prestazioni specialistiche e definendo percorsi uniformi rispetto alla complessità dell'offerta; • capacità di gestire la complessità tecnico scientifica di diagnosi, cura e riabilitazione nell'area di competenza, comprensiva dell'offerta ambulatoriale di primo e secondo livello integrata con le funzioni distrettuali delle EMT; • esperienze gestionali specifiche nell'area della Neuropsichiatria e adeguate competenze specialistiche cliniche e manageriali, almeno in strutture di media complessità; • attitudine allo sviluppo organizzativo della rete dei servizi di NPIA presenti nel territorio, in particolare attraverso la partecipazione attiva alle attività di definizione di progetti

	<p>terapeutici specifici alla patologia psichiatrica, l'eventuale proseguimento del ricovero presso sedi residenziali dedicate ai minori;</p> <ul style="list-style-type: none">• capacità di integrazione verso il Dipartimento di Salute Mentale, per il passaggio di casi seguiti presso la SC di Neuropsichiatria Infantile che necessitano di continuità nella presa in carico per motivi psichiatrici anche in età adulta;• capacità di collaborazione con la Pediatria di Comunità, i Servizi Sociali che si occupano dei minori e delle famiglie e con le varie Associazioni di volontariato;• capacità e predisposizione al mantenimento di un clima professionale favorente la collaborazione tra i propri collaboratori e tra i diversi operatori delle unità operative complesse, con particolari titoli ed esperienza in materia di gestione della dimensione relazionale interpersonale e di gruppo.
<i>Requisiti necessari per esercitare il profilo di ruolo descritto</i>	
<p>Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico-gestionali propri della U.O., in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze che devono essere possedute dal Candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto.</p>	

SC196321-2022**ALLEGATO B)****MODELLO DOMANDA DI AMMISSIONE**

Al Direttore Generale
 dell'Azienda U.L.S.S. n. 2
 Marca Trevigiana
 Ufficio Protocollo
 Via Sant'Ambrogio di Fiera, 37
 31100 TREVISO

Il/La sottoscritto/a (codice fiscale)
 chiede di essere ammesso all'Avviso Pubblico per l'attribuzione dell'incarico di Direzione di
 Struttura Complessa dell'**U.O. NEUROPSICHIATRIA INFANTILE - TREVISO**, indetto da
 codesta Amministrazione con bando pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. del
 2022.

A tal fine, dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali
 previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni
 mendaci:

- di essere nato/a a il
- residente a C.A.P. (.....) in Via/Piazza n.
 (telefono n. cellulare n.) (indirizzo e-mail)
- di essere in possesso della cittadinanza italiana / di possedere la cittadinanza
 (Stati membri dell'Unione Europea);
- di godere/di non godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza
 e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere/di non essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di
(scegliere l'opzione e in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi)
- di non avere/avere riportato condanne penali
(scegliere l'opzione e in caso affermativo, indicare le condanne riportate)
- di non avere/avere procedimenti penali in corso
(scegliere l'opzione e in caso affermativo, indicare il proc. penale in corso)
- di essere in possesso del diploma di Laurea in
 conseguito il presso
*(qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di
 equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e gli estremi del BUR/GU in cui
 il provvedimento è stato pubblicato)*
- di essere in possesso della Specializzazione in
 conseguita il presso
 della durata di n. anni:
*(qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di
 equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e gli estremi del BUR/GU in cui
 il provvedimento è stato pubblicato)*
- di essere in possesso dell'anzianità di servizio, richiesta ai fini dell'ammissione, di anni
, nella disciplina di, come analiticamente
 specificata nel curriculum vitae di cui all'allegato C);
- di essere iscritto all'Albo professionale dei
 della Provincia di (.....) a far data dal n.
- di avere conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione nel
- di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari

(arruolato in attesa di chiamata, congedo per fine ferma, riformato dispensato, riformato per motivi di)

- di aver/non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni
(scegliere l'opzione e in caso affermativo specificare nel Curriculum vitae di cui all'allegato C) tutti i dati relativi alla natura del rapporto di lavoro intercorso ed indicare le eventuali cause di risoluzione di precedenti impieghi)
- di avere/non avere diritto all' applicazione dell'art. 20 della legge 104/1992, specificando l'ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere la prova d'esame (scegliere l'opzione e in caso affermativo allegare certificato rilasciato da apposita struttura sanitaria che ne specifichi gli elementi essenziali in ordine ai citati benefici)
- di essere/non essere stato/a dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile (in caso affermativo specificare le motivazioni)
- di avere n. figli a carico
- dichiara di voler ricevere ogni comunicazione relativa all'avviso in argomento al seguente indirizzo (indicare una sola delle due modalità):

PEC

oppure

residenza/domicilio:

Dott./Dott.ssa

Via/Piazza n. Comune (C.A.P.) Provincia

ALLEGA:

1. il curriculum vitae di cui allegato C);
2. la documentazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciata dagli Enti in cui il candidato ha prestato e/o presta servizio;
3. la certificazione rilasciata dal Direttore Sanitario della casistica relativa alla tipologia e alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato, riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale; una scheda riepilogativa riferita alla casistica effettuata annualmente dal candidato, nonché, dove possibile, riassunta per tipologia di intervento/prestazione e, ove previsto, se è stata svolta in qualità di I° o II° operatore, sottoscritta con le modalità sopra indicate.
4. le pubblicazioni in originale o copia cartacea relative alla produzione scientifica, il cui elenco viene inserito nel curriculum vitae;
5. un elenco dei documenti presentati;
6. la fotocopia del documento d'identità in corso di validità.

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste, nel caso di dichiarazioni non veritiere di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 445 del 28/12/2000, che quanto contenuto nel curriculum corrisponde al vero.

Infine, accetta tutte le indicazioni contenute nel bando e dà espresso assenso al trattamento dei dati personali e sensibili ex D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016 n. 2016/679/UE, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti, anche con particolare riferimento alla pubblicazione del curriculum nel sito internet aziendale, secondo quanto disposto dal punto 7 dell'Allegato A alla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto del 19 marzo 2013, n. 343.

Data

Firma

(ai sensi dell'art. 39 D.P.R. 445/00, la firma non è soggetta ad autenticazione)

ALLEGATO C)

SC196321-2022

**CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46
E 47 DPR 445/2000**

Il/la sottoscritto/a dott. /dott.ssa _____

codice fiscale nato/a a
il, residente in Via/Piazza n, Località
..... Prov. CAP tel. email
..... pec

Sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

i seguenti stati, fatti e qualità personali:

TITOLI DI STUDIO

Laurea in
conseguita presso
voto in data

Specializzazione in
conseguita presso
in data
della durata di anni
(qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e gli estremi del BUR/GU in cui il provvedimento è stato pubblicato)

Ulteriori titoli di studio
conseguiti presso
in data
della durata di anni

Altro (es. Dottorato di ricerca, Master universitario)
conseguito presso
in data durata

Iscrizione albo ordine dei della Provincia di
n. posizione decorrenza iscrizione

Abilitazione all'esercizio della professione nel

SERVIZI SVOLTI (da compilare e ripetere per ciascuna tipologia di rapporto di lavoro)

Presso la seguente struttura pubblica e/o privata
(indicare esattamente la denominazione, completo di indirizzo, e la struttura/servizio/unità operativa di assegnazione)

.....

Con contratto di lavoro (lasciare solo la parte che interessa)

- SUBORDINATO, a tempo INDETERMINATO/DETERMINATO, in qualità di
disciplina, n° ore settimanali ;
- SPECIALISTA AMBULATORIALE INTERNO, a tempo INDETERMINATO/DETERMINATO/
PROVVISORIO/SOSTITUTO, Branca di assegnazione....., n° ore sett.li
- LIBERO PROFESSIONALE, in qualità di, n. ore sett.li/ mensili
- CO.CO.CO., in qualità di, n° ore sett.li/mensili
- BORSISTA in qualità di, n° ore sett.li/mensili

- ALTRO

Durata:

dal(data inizio servizio – gg/mm/aa) al(data fine servizio – gg/mm/aa)
 eventuali periodi di aspettativa senza assegni:
 altro:
 eventuale causa di risoluzione del contratto:

ESPERIENZE LAVORATIVE ALL'ESTERO (da compilare e ripetere per ciascuna esperienza lavorativa all'estero)

Per i servizi prestati all'estero, per i quali occorre aver ottenuto il necessario riconoscimento da parte dell'Autorità italiana competente, si riportano gli estremi di tale provvedimento (numero e data) e gli estremi del BUR/GU in cui il provvedimento è stato pubblicato):

TIPOLOGIA DELLE ISTITUZIONI IN CUI SONO ALLOCATE LE STRUTTURE PRESSO LE QUALI HA SVOLTO L'ATTIVITA' E TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI EROGATE DALLE STRUTTURE MEDESIME

(Da allegare in originale o copia conforme la documentazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciata dagli Enti in cui il candidato ha prestato e/o presta servizio)

Si allega alla domanda di ammissione la certificazione originale / in copia che si dichiara, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, conforme all'originale.

POSIZIONE FUNZIONALE NELLE STRUTTURE E COMPETENZE

(Vanno indicate la posizione funzionale e le competenze del candidato nelle strutture con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione)

CASISTICA

(Da allegare originale o copia conforme della tipologia e quantità di prestazioni effettuate dal candidato, riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'Avviso in Gazzetta Ufficiale. L'attestazione deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria Locale o dell'Azienda Ospedaliera. Si precisa che è necessario presentare una scheda riepilogativa riferita alla casistica effettuata annualmente dal candidato, nonché, dove possibile, riassunta per tipologia di intervento/prestazione e, ove previsto, se è stata svolta in qualità di I° o II° operatore, sottoscritta con le modalità sopra indicate.)

Si allega alla domanda di ammissione la certificazione originale / in copia che si dichiara, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, conforme all'originale.

ATTIVITA' DIDATTICA/INSEGNAMENTO (da compilare e ripetere per ciascuna attività didattica/ insegnamento)

Corso di studio per il conseguimento di Diploma di
 presso Ente sede di materia insegnata
 per tot. n° ore dal(gg/mm/aa) al(gg/mm/aa)

PUBBLICAZIONI (da compilare e ripetere per ciascuna pubblicazione)

(Da allegare la produzione scientifica edita a stampa, relativa agli ultimi 10 anni, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il relativo impatto sulla comunità scientifica).

Il sottoscritto, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, dichiara che le copie delle pubblicazioni – edite a stampa – allegate alla domanda di ammissione e di seguito elencate, sono conformi agli originali:

- 1) Poster/ Abstract /Articolo /Capitolo di libro (LASCIARE SOLO L'IPOTESI CHE INTERESSA)
 Nazionale/ Internazionale.....
 Titolo:
 Autori
 Rivista scientifica / altro
 Originale/copia conforme/file PDF (cancellare le ipotesi che non interessano)

2) (ripetere per ciascuna pubblicazione prodotta)

SOGGIORNI DI STUDIO O DI ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE IN RILEVANTI STRUTTURE ITALIANE O ESTERE DI DURATA NON INFERIORE AD UN ANNO (da compilare e ripetere per ciascun soggiorno di studio)
(Sono esclusi i tirocini obbligatori)

Presso(indicare esattamente la struttura pubblica o privata, completa di indirizzo), in qualità di dal (gg/mm/aa) al (gg/mm/aa)

ATTIVITÀ DI AGGIORNAMENTO ANCHE EFFETTUATA ALL'ESTERO (da compilare e ripetere per ciascuna attività)

- 1) Partecipazione in qualità di **relatore/uditore** al corso/congresso/convegno/seminario (LASCIARE SOLO L'IPOTESI CHE INTERESSA):
 Titolo del Corso
 Ente Organizzatore, sede/ Luogo di svolgimento.....
 Data/e di svolgimento..... Ore complessive n.con/senza esame finale, con/senza crediti ECM n°.....
- 2)(ripetere per ciascuna attività di aggiornamento)

ULTERIORI ATTIVITÀ

.....

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

Organizzative
 Tecniche.....
 Relazionali.....
 Lingue straniere conosciute.....
 Altre capacità e competenze

Il sottoscritto acconsente alla pubblicazione del presente curriculum nel sito internet aziendale, secondo quanto disposto dal punto 7 dell'Allegato A alla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto del 19 marzo 2013, n. 343.

Luogo e Data

Firma per esteso

(Codice interno: 487532)

AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA

Avviso Pubblico per l'attribuzione di un incarico quinquennale di Dirigente Medico o Dirigente Biologo o Dirigente Chimico Direttore di Struttura Complessa UOC Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (SIAN) (bando 39/2022).

In esecuzione della delibera n. 1774 del 19.10.2022 del Direttore Generale dell'Azienda ULSS 3 Serenissima della Regione del Veneto viene indetto il seguente Avviso per l'attribuzione di un incarico di DIRIGENTE MEDICO o DIRIGENTE BIOLOGO o DIRIGENTE CHIMICO disciplina: Igiene degli Alimenti e della Nutrizione Area di Sanità Pubblica DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA UOC SERVIZIO IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE Dipartimento di Prevenzione A RAPPORTO ESCLUSIVO

L'incarico di durata quinquennale, rinnovabile, viene conferito alle condizioni e norme previste dagli artt. da 15 a 15-quattordices del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e s.m.i., dal decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 484, dai CC.CC.NN.LL. vigenti, dall'art. 20 della legge 5 agosto 2022 n. 118 e dalla delibera della Giunta Regionale del Veneto 06 settembre 2022 n. 1096.

Ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, l'Azienda ULSS garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

Titolo dell'incarico	Direttore di Struttura complessa Servizio Igiene degli alimenti e della nutrizione.
Luogo di svolgimento dell'incarico	L'attività verrà svolta presso l'Unità Operativa Complessa Servizio Igiene degli alimenti e della nutrizione che afferisce al Dipartimento di Prevenzione. Altre attività potranno essere svolte presso altre sedi, secondo le specifiche indicazioni operative fornite dalla Direzione del Dipartimento di Prevenzione.
Principali responsabilità	Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a: <ul style="list-style-type: none"> • gestione della leadership e aspetti manageriali • aspetti relativi al governo clinico • gestione tecnico-professionale-scientifica della U.O.
Caratteristiche attuali dell'Unità Operativa Complessa	Il Servizio Igiene degli Alimenti e Nutrizione (SIAN) ha la finalità di tutelare la salubrità e sicurezza di alimenti e bevande e di promuovere nella comunità l'adozione di uno stile di alimentazione sano che si accompagni all'abitudine ad una adeguata attività fisica. In particolare, il SIAN svolge le seguenti attività: <ul style="list-style-type: none"> • garantisce la sicurezza degli alimenti e delle bevande immessi al consumo effettuando i controlli ufficiali sulle imprese alimentari, anche mediante campionamenti, secondo la legislazione vigente in materia; • promuove e verifica l'adozione da parte delle imprese alimentari di sistemi di autocontrollo di provata efficacia e di adeguati percorsi formativi per tutti gli operatori; • concorre assieme agli Entigestori degli acquedotti pubblici ad assicurare la qualità dell'acqua destinata al consumo umano, anche mediante campionamenti; • promuove l'abitudine a una sana alimentazione mediante interventi di informazione ed educazione alimentare che mirano a contrastare i fattori di rischio nutrizionale; • svolge il servizio di Ispettorato Micologico verificando la commestibilità dei funghi freschi spontanei; • in occasione di intossicazioni e tossinfezioni alimentari o su segnalazione da parte del sistema di allerta comunitaria effettua le indagini sugli aspetti tecnici di specifica competenza, in collaborazione con gli altri servizi del Dipartimento di prevenzione; • promuove un utilizzo sostenibile dei prodotti fitosanitari ed esercita il controllo sul loro commercio ed utilizzo

	<p>All'interno del Servizio igiene degli Alimenti e della nutrizione è collocata l'Unità Operativa Semplice Servizio Igiene della Nutrizione.</p> <p>Le principali attività sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • promuove attivamente in ogni setting un'alimentazione sana, variata ed equilibrata che si accompagni all'abitudine ad una adeguata attività fisica, per contrastare efficacemente i fattori di rischio nutrizionale, nel contesto della strategia aziendale di prevenzione e controllo delle malattie croniche non trasmissibili, in sinergia con il Servizio igiene e Sanità pubblica e la medicina dello Sport; • rileva e monitora nel tempo le abitudini alimentari e lo stato nutrizionale delle comunità, in particolare relativamente all'età scolare (progetto OKKIO alla salute); • per quanto riguarda la ristorazione collettiva (mense scolastiche, aziendali, strutture per anziani), fornisce consulenza sui capitolati d'appalto, valuta sotto il profilo nutrizionale i relativi menù ed effettua indagini sulla qualità nutrizionale e sui requisiti igienico-sanitari dei pasti serviti; • offre un'attività di consulenza nutrizionale individuale o in gruppo applicando la tecnica del colloquio motivazionale nutrizionale (counselling nutrizionale), in particolare rivolta agli adulti in sovrappeso con obesità per motivarli a modificare i propri comportamenti alimentari scorretti; • partecipa ai progetti in campo nutrizionale previsti dal piano Regionale Prevenzione e del Piano Prevenzione Aziendale.
Conoscenze, competenze e responsabilità richieste al Direttore di Struttura Complessa.	
<p>Leadership e coerenza negli obiettivi - aspetti manageriali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda. • Conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso. • Conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento. • Conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali dell'Azienda. • Conoscere le tecniche di budgeting e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget, e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti. • Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica. • Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali. • Promuovere un clima collaborativo; saper gestire i conflitti interni al gruppo di lavoro. • Conoscere il sistema di valutazione e il sistema premiante. • Capacità di introdurre e promuovere innovazioni sotto il profilo tecnologico ed organizzativo.
<p>Governo clinico e gestionale specifico</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di formare i propri collaboratori, organizzando le loro attività su progetti-obiettivo, sia individuali sia d'equipe e curando le attività di aggiornamento continuo, attraverso programmi di formazione sia personale sia rivolta ad altri (es. gruppi di studio/lavoro su temi specifici, eventualmente mentoring e/o telementoring). Capacità di creazione e di coinvolgimento con teams multidisciplinari. • Capacità di favorire l'integrazione fra la struttura di competenza e le altre strutture aziendali, mantenendo rapporti costruttivi con le direzioni di dipartimento, di presidio e aziendale,

	<p>partecipando e promuovendo la partecipazione dei collaboratori agli incontri di coordinamento trasversale nei diversi ambiti ed aree di interesse aziendale (organizzazione e governo clinico, qualità e sicurezza, formazione)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collaborare per il miglioramento dei servizi e il governo dei processi assistenziali. • Orientamento al miglioramento continuo della qualità delle prestazioni erogate secondo i criteri di efficacia ed efficienza. • Attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti ed operatori. <ul style="list-style-type: none"> • Applicare tali misure alla valutazione delle performance dei singoli professionisti, delle istituzioni e delle strutture sanitarie, assumendosi la responsabilità di partecipare alla creazione e all'implementazione di meccanismi atti a promuovere la qualità delle cure. • Promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali e/o nuove tecniche • Progettazione, realizzazione e vigilanza di eventi formativi previsti nelle norme in materia di igiene degli alimenti e della nutrizione. • Attività di formazione e promozione alla salute rivolti a portatori di interesse e a fasce di popolazione. • Capacità di affrontare tempestivamente le possibili emergenze di sanità pubblica di competenza del SIAN e di risolvere in accordo con la politica dell'Azienda e con le linee organizzative determinate.
--	---

REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE

Previsti dall'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 483:

1. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
2. nessun limite di età è fissato per l'accesso al posto, a norma dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del CCNL dell'Area Sanità 19 dicembre 2019.
3. idoneità alla mansione specifica della posizione funzionale;

L'accertamento di tale requisito - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria, attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2 del decreto legislativo 9.4.2008 n. 81 modificato dall'art. 26 del decreto legislativo 3.8.2009 n. 106.

4. godimento dei diritti civili e politici; non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo; i cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
5. non essere stati licenziati/dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati di invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Previsti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 484:

1. iscrizione all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici o dei Biologi o dei Chimici. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
2. anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;
3. curriculum attestante una specifica attività professionale ed adeguata esperienza nonché le attività di studio e direzionali-organizzative;
4. attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d, del d.P.R. n. 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico è attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente Bando per la presentazione delle domande di ammissione all'Avviso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla procedura dell'Avviso stesso.

L'anzianità di servizio deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del già citato d.P.R. 484/1997, nel decreto Ministero della Sanità 23 marzo 2000 n. 184 e nel d.P.C.M. 8 marzo 2001.

Per quanto attiene il servizio prestato all'estero si fa riferimento dell'art. 13 del suddetto d.P.R. 484/1997.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di ammissione all'Avviso, redatte in carta semplice secondo il fac-simile allegato, dovranno - a pena di esclusione - essere indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. 3 Serenissima e pervenire entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**, con la modalità a mezzo di propria casella di posta elettronica certificata, al seguente indirizzo PEC dell'Azienda Ulss 3 Serenissima protocollo.aulss3@pecveneto.it, **avendo cura di allegare la documentazione in formato pdf rinumerandola e nominandola per contenuto il tutto in una cartella compressa formato zip nominandola con "cognome.nome.zip"** debitamente sottoscritta con le seguenti modalità:

- firma estesa e leggibile, apposta **in originale** sui documenti da scansionare;

ovvero

- firma digitale.

Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una propria casella di posta elettronica certificata. Pertanto, non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo PEC aziendale sopraindicato. Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione all'avviso, l'invio ad un altro, ancorché certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda. Il candidato dovrà comunque allegare, copia di un documento valido di identità. **Nell'oggetto della PEC dovranno essere indicati cognome e nome del candidato e l'avviso al quale si chiede di partecipare.**

Pertanto, le domande di partecipazione al presente Avviso Pubblico presentate con altre forme di invio non saranno ritenute valide.

Il candidato deve comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo, di recapito, di casella di posta elettronica certificata.

L'Azienda declina, fin d'ora, ogni responsabilità per eventuale dispersione di comunicazioni dovute ad inesatte indicazioni di recapito da parte del candidato e nel caso di indirizzo di posta elettronica certificata o di variazione dello stesso l'Azienda non risponderà se la comunicazione non risulterà esatta.

Qualora il giorno di scadenza sia festivo, o un sabato, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del d.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- 1) il cognome, il nome e il codice fiscale;
- 2) la data, il luogo di nascita nonché la residenza;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- 4) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) le eventuali condanne penali riportate e i procedimenti penali pendenti; in caso negativo dovrà esserne dichiarata espressamente l'assenza;
- 6) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;

- 7) i titoli di studio posseduti (con indicazione della data della sede e denominazione dell'Istituto presso cui gli stessi sono stati conseguiti);
- 8) l'attestato di formazione manageriale;
- 9) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 10) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
- 11) una propria casella di posta elettronica certificata (PEC) alla quale ad ogni effetto, verrà inviata ogni necessaria comunicazione;
- 12) il diritto alla applicazione dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, in materia di handicap;
- 13) il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura concorsuale ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196;
- 14) la firma in calce alla domanda non va autenticata.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Sui documenti che necessitano di sottoscrizione, la firma deve essere posta in originale ed in modo esteso e leggibile a pena di esclusione ovvero firma digitale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 1, della legge 12 novembre 2011 n. 183 le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed all'attività svolta presso Pubbliche Amministrazioni.

Pertanto, le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti e attività prestate presso strutture pubbliche dovranno essere attestate esclusivamente mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà.

I certificati attestanti tutte le attività (lavoro, formazione, ecc.) svolte presso strutture private devono essere allegati e non possono essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione.

Dovrà essere allegata alla domanda la seguente documentazione che non può essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione:

1. la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
2. la tipologia e la quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente rispetto alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza;
3. le pubblicazioni edite a stampa, di cui il candidato è autore o coautore, ritenute più significative;

Inoltre, dovrà essere allegata:

1. copia fotostatica, fronte retro, di un documento di identità in corso di validità;
2. un elenco, in carta semplice, dei documenti presentati, datato e firmato;
3. **la ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di partecipazione all'Avviso, non rimborsabile, di € 10,33.= (Euro dieci/33) tramite il sistema PagoPa al quale si accede attraverso il sito aziendale www.aulss3.veneto.it sezione PAGOPA - Portale dei Pagamenti della Regione del Veneto - ente beneficiario Azienda ULSS n. 3 Serenissima - Altre tipologie di pagamento - Tassa Concorso.**

Infine, dovranno essere allegata alla domanda le seguenti dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà con firma estesa e leggibile attestanti:

1. il possesso della anzianità di servizio e della specializzazione, secondo i criteri previsti al punto B) - requisiti specifici per l'ammissione;
2. l'iscrizione all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici;
3. il *curriculum* formativo e professionale, in carta semplice, datato, firmato, redatto in forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000 e seguendo la forma ed i contenuti indicati nell'allegato modello (NB tale

modello, unitamente al bando, sarà disponibile, ad avvenuta pubblicazione del bando stesso per estratto nella Gazzetta Ufficiale, nel sito internet dell'Azienda www.aulss3.veneto.it alla voce *Concorsi e Avvisi*).

I contenuti del *curriculum vitae*, che saranno oggetto di valutazione, sono dettagliatamente descritti al successivo punto "MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE";

4. la posizione funzionale nelle strutture e le competenze con indicazione degli specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
5. il possesso dell'attestato di formazione manageriale.

Non devono essere in alcun modo presentati certificati relativi ai succitati punti a) e b) (anzianità di servizio e iscrizione all'Albo) e la mancata presentazione di puntuale e dettagliata autocertificazione dei documenti riferiti ai predetti punti costituisce motivo di esclusione dalla partecipazione all'Avviso.

I candidati potranno presentare tutte le autocertificazioni (se relative ad attività presso Pubblica Amministrazione) ovvero allegare titoli e documenti (se relativi ad attività presso privati) che ritengano opportune ai fini della valutazione del *curriculum* formativo e professionale; i documenti presentati oltre il termine di scadenza del presente Avviso non potranno essere presi in considerazione.

Qualora dal controllo delle dichiarazioni effettuate emerga la non veridicità del contenuto delle stesse, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sono applicabili le sanzioni penali previste dalla normativa vigente (artt. 75 e 76 d.P.R. 445/2000).

Le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive di notorietà vanno formalizzate esclusivamente secondo i fac-simili allegati debitamente compilati in modo da permettere all'Azienda la verifica di quanto dichiarato, allegando un documento in corso di validità.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione di selezione è nominata dal Direttore Generale, con le modalità ed i criteri previsti dall'art. 20 della legge 118/2022, nonché dall'art. 5 della d.G.R.V. 1096/2022.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice sono pubbliche. La data ed il luogo del sorteggio verranno pubblicati sul sito internet aziendale. Qualora i titolari e/o i supplenti estratti rinuncino alla nomina o si sia verificata l'impossibilità a far parte della Commissione, sarà effettuato un nuovo sorteggio con le medesime modalità.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

Ai sensi dell'art. 20 lettera b) della legge 5 agosto 2022, n. 118 e dell'art. 6 della d.G.R.V. 1096/2022, la Commissione esaminatrice provvederà, sulla base di un'analisi comparativa dei *curricula* dei candidati, dei titoli professionali posseduti e degli esiti di un colloquio con gli stessi, a redigere, quindi, la graduatoria dei candidati esaminati, con l'indicazione di un punteggio complessivo per ciascuno di essi.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al *curriculum* e 30 al colloquio.

La valutazione del *curriculum* professionale avviene con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (**massimo punti 5**);
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (**massimo punti 15**);
- alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza (**massimo punti 20**);
- alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (**massimo punti 3**);

- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (**massimo punti 2**);
- alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (**massimo punti 5**).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il Segretario della Commissione, prima dell'inizio del colloquio procede al riconoscimento dei candidati mediante esibizione di un documento personale di identità.

La data, la sede ed ogni altra necessaria comunicazione verranno comunicate tramite PEC ai candidati alla loro PEC personale non meno di quindici giorni prima del giorno fissato per la convocazione.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatarci all'Avviso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Si fa riserva, qualora i candidati selezionati siano meno di tre, informato il Collegio di Direzione, di ripetere la procedura di selezione.

TRASPARENZA

Ai sensi dell'art. 20 della legge 118/2022 e della d.G.R.V. 1096/2022 sono pubblicati, prima della nomina, sul sito internet dell'Azienda alla sezione Concorsi e Avvisi:

- il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- la nomina della Commissione;
- i *curricula* dei candidati che si sono presentati;
- la relazione della Commissione;
- la graduatoria.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e del GDPR 2016/679 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ULSS n. 3 Serenissima - UOC Gestione Risorse Umane - Via Don F. Tosatto, 147 - MESTRE (VE), per le finalità di gestione dell'Avviso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età

Il candidato al quale verrà conferito l'incarico sarà invitato a produrre, nel termine di giorni 30 dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento dell'incarico.

L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico.

L'incarico avrà durata pari a cinque anni. Esso potrà essere rinnovato secondo le modalità previste dall'art. 15-ter del d. lgs. 502/92, e successive modificazioni ed integrazioni.

L'assegnatario dell'incarico assicurerà la propria presenza in servizio per garantire il normale funzionamento della struttura cui è preposto ed organizza il proprio tempo di lavoro, articolandolo in modo flessibile per correlarlo a quello degli altri dirigenti, per l'espletamento dell'incarico affidato in relazione agli obiettivi e programmi annuali da realizzare in attuazione di quanto previsto dagli artt. 20 e 25 del CCNL dell'Area Sanità 19 dicembre 2019 nonché per lo svolgimento delle attività di aggiornamento, didattica e ricerca finalizzata.

All'assegnatario dell'incarico sarà corrisposto il trattamento economico stabilito dai CC.CC.NN.LL. vigenti.

L'assegnatario dell'incarico sarà sottoposto alle verifiche previste dai commi 5 e 6 dell'art. 15 del d. lgs. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, dal CCNL dell'Area Sanità 19.12.2019 e dal Regolamento aziendale approvato con deliberazioni n. 1184 del 1° giugno 2018 e n. 2082 del 13 dicembre 2019.

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni del d. lgs. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni e dei contratti collettivi di lavoro, nei casi di: inosservanza delle direttive impartite dal Direttore Generale, mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati, responsabilità grave e reiterata, in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità, il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del Codice Civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

Qualora, nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, il Dirigente dovesse dimettersi o decadere, l'Azienda potrà procedere alla sua sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

DISPOSIZIONI FINALI

La presente procedura di Avviso Pubblico si concluderà, con atto formale adottato dal Direttore Generale, entro il termine massimo di dodici mesi, decorrenti dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non previsto si fa riferimento alla normativa in materia di cui al d. lgs. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, al d.P.R. 484/1997, alla legge 118/2022 e alla d.G.R.V. 1096/2022.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie.

L'Azienda si riserva comunque, in regime di autotutela, la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente Avviso, nonché di riaprire i termini di scadenza qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o per disposizioni di legge.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della legge 241/1990 e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Per informazioni gli aspiranti possono rivolgersi alla U. O. C. Gestione Risorse Umane, Ufficio Concorsi - della Azienda ULSS 3 Serenissima - Via Don Federico Tosatto 147 30174 MESTRE (VE) - tel. 041/2608776 - 8758 - 8794, dalle ore 10:00 alle ore 12:00 da lunedì a venerdì (sito Internet www.aulss3.veneto.it).

Esente da bollo ai sensi art. 40 d.P.R. 642/1972

Il Direttore Generale Dott. Edgardo Contato

(Codice interno: 487819)

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico, disciplina radiodiagnostica.

È indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico - disciplina radiodiagnostica.

La data di scadenza per la presentazione delle domande, che dovranno essere **PRODOTTE ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, coincide con **31 dicembre 2022**. Non saranno considerate valide eventuali istanze di partecipazione all'avviso presentate attraverso altre modalità.

Il bando integrale è consultabile sul sito internet <http://www.aulss4.veneto.it/concorsi/avvisi>, dove sono indicate tutte le informazioni necessarie per la partecipazione all'avviso.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi (tel. 0421/228281 - 228284 - 228286).

Il Direttore Generale dott. Mauro Filippi

(Codice interno: 487768)

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico, disciplina chirurgia vascolare.

È indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico - disciplina chirurgia vascolare.

La data di scadenza per la presentazione delle domande, che dovranno essere **PRODOTTE ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, coincide con **31 dicembre 2022**. Non saranno considerate valide eventuali istanze di partecipazione all'avviso presentate attraverso altre modalità.

Il bando integrale è consultabile sul sito internet <http://www.aulss4.veneto.it/concorsi/avvisi>, dove sono indicate tutte le informazioni necessarie per la partecipazione all'avviso.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi (tel. 0421/228281 - 228284 - 228286).

Il Direttore Generale dott. Mauro Filippi

(Codice interno: 487786)

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE

Avviso pubblico, per titoli e prova selettiva, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di collaboratore professionale sanitario - tecnico sanitario di laboratorio biomedico cat. D.

È indetto avviso pubblico, per titoli e prova selettiva, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di collaboratore professionale sanitario - tecnico sanitario di laboratorio biomedico cat. D.

Il termine utile per la presentazione delle domande, che dovranno essere **ESCLUSIVAMENTE PRODOTTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, scade il **15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel B.U.R.** Non saranno considerate valide eventuali istanze di partecipazione all'avviso presentate attraverso altre modalità. Il bando integrale è consultabile sul sito internet <http://www.aulss4.veneto.it/concorsi/avvisi>, dove sono indicate tutte le informazioni necessarie per la partecipazione all'avviso.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi (tel. 0421/228281 - 228284 - 228286).

Il Direttore Generale dott. Mauro Filippi

(Codice interno: 487817)

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE

Avviso pubblico, per titoli e prova selettiva, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di collaboratore professionale sanitario - tecnico sanitario di radiologia medica cat. D.

È indetto avviso pubblico, per titoli e prova selettiva, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di collaboratore professionale sanitario - tecnico sanitario di radiologia medica cat. D.

Il termine utile per la presentazione delle domande, che dovranno essere **ESCLUSIVAMENTE PRODOTTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, scade il **15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel B.U.R.** Non saranno considerate valide eventuali istanze di partecipazione all'avviso presentate attraverso altre modalità.

Il bando integrale è consultabile sul sito internet <http://www.aulss4.veneto.it/concorsi/avvisi>, dove sono indicate tutte le informazioni necessarie per la partecipazione all'avviso.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi (tel. 0421/228281 - 228284 - 228286).

Il Direttore Generale dott. Mauro Filippi

(Codice interno: 487767)

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE

Avviso pubblico, per titoli e prova selettiva, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di collaboratore professionale sanitario - Educatore professionale cat. D.

È indetto avviso pubblico, per titoli e prova selettiva, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di collaboratore professionale sanitario - educatore professionale cat. D.

Il termine utile per la presentazione delle domande, che dovranno essere **ESCLUSIVAMENTE PRODOTTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, scade il **15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel B.U.R.** Non saranno considerate valide eventuali istanze di partecipazione all'avviso presentate attraverso altre modalità.

Il bando integrale è consultabile sul sito internet <http://www.aulss4.veneto.it/concorsi/avvisi>, dove sono indicate tutte le informazioni necessarie per la partecipazione all'avviso.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi (tel. 0421/228281 - 228284 - 228286).

Il Direttore Generale dott. Mauro Filippi

(Codice interno: 487538)

AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA

Graduatoria concorso pubblico, per titoli ed esami, riservato, ai sensi dell'art. 20, comma 2, del d.lgs. n. 75/2017 e s.m.i., al personale precario in possesso dei requisiti per la stabilizzazione, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 psicologi nella disciplina di psicologia o psicoterapia.

Con delibera del Direttore Generale n. 1303 del 26.10.2022 è stata approvata la

Graduatoria concorso pubblico, per titoli ed esami, riservato, ai sensi dell'art. 20, comma 2, del d.lgs. n. 75/2017 e s.m.i., al personale precario in possesso dei requisiti per la stabilizzazione, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 psicologi nella disciplina di psicologia o psicoterapia.

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	PAGANIN	PAOLA	70,150/100
2	MERLO	FRANCESCO	69,173/100
3	BISCUOLA	SILVIA	68,786/100
4	BELTRAME	LAURA	65,941/100

(Codice interno: 487578)

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

Avviso Pubblico, per l'eventuale assunzione di personale con profilo professionale di Dirigente Medico per i Pronto Soccorso Aziendali, rivolto alle discipline delle Aree Medica e delle Specialità Mediche, Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche. (Determinazione Dirigenziale n. 2544 del 21.10.2022).

I candidati devono essere in possesso dei requisiti previsti dalle disposizioni in materia e, in particolare, dal D.P.R. 483 del 10.12.1997 e dal D.P.R. n. 761/79.

Il termine per la presentazione delle domande scade alle ore **24.00 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto di bando di avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

Il Bando è disponibile sul sito internet www.aulss6.veneto.it.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'U.O.C. Risorse Umane - Sezione Concorsi - sede di Camposampiero dell'Az. Ulss n. 6 Euganea - tel. 0499324267-85 (dal Lunedì al Venerdì - ore 10.30-13.00).

Il Direttore dell'U.O.C. Risorse Umane Dott.ssa Maria Camilla Boato

(Codice interno: 487760)

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

Avviso pubblico per l'eventuale assunzione di personale con profilo professionale di Dirigente Medico nella disciplina di Anestesia e Rianimazione, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato. (Determinazione del Responsabile U.O.C. Risorse Umane n. 2569 del 25.10.2022).

I candidati devono essere in possesso dei requisiti previsti dalle disposizioni in materia e, in particolare, dal D.P.R. 483 del 10.12.1997 e dal D.P.R. n. 761/79.

Il termine per la presentazione delle domande scade alle **ore 24.00 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto di bando di avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

Il Bando è disponibile sul sito internet www.aulss6.veneto.it.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'U.O.C. Risorse Umane - Sezione Concorsi - sede di Camposampiero dell'Az. Ulss n. 6 Euganea - tel. 0499324267-85 (dal Lunedì al Venerdì - ore 10.30-13.00).

Il Direttore U.O.C. Risorse Umane dott.ssa Maria Camilla Boato

(Codice interno: 487763)

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

Avviso pubblico per l'eventuale assunzione di personale con profilo professionale di Dirigente Medico nella disciplina di Urologia, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato (Determinazione del Responsabile U.O.C. Risorse Umane n. 2568 del 25.10.2022).

I candidati devono essere in possesso dei requisiti previsti dalle disposizioni in materia e, in particolare, dal D.P.R. 483 del 10.12.1997 e dal D.P.R. n. 761/79.

Il termine per la presentazione delle domande scade alle **ore 24.00 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto di bando di avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

Il Bando è disponibile sul sito internet www.aulss6.veneto.it.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'U.O.C. Risorse Umane - Sezione Concorsi - sede di Camposampiero dell'Az. Ulss n. 6 Euganea - tel. 0499324267-85 (dal Lunedì al Venerdì - ore 10.30-13.00).

Il Direttore U.O.C. Risorse Umane dott.ssa Maria Camilla Boato

(Codice interno: 487662)

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

Avviso pubblico per l'eventuale assunzione di personale con profilo professionale di Dirigente Medico nella disciplina di Neurologia, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato. (Determinazione del Responsabile U.O.C. Risorse Umane n. 2560 del 25.10.2022).

I candidati devono essere in possesso dei requisiti previsti dalle disposizioni in materia e, in particolare, dal D.P.R. 483 del 10.12.1997 e dal D.P.R. n. 761/79.

Il termine per la presentazione delle domande scade alle **ore 24.00 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto di bando di avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

Il Bando è disponibile sul sito internet www.aulss6.veneto.it.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'U.O.C. Risorse Umane - Sezione Concorsi - sede di Camposampiero dell'Az. Ulss n. 6 Euganea - tel. 0499324267-85 (dal Lunedì al Venerdì - ore 10.30-13.00).

Il Direttore U.O.C. Risorse Umane dott.ssa Maria Camilla Boato

(Codice interno: 487584)

AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA

Avviso Pubblico, per soli titoli, per l'assunzione a tempo determinato, di Collaboratori Professionali Sanitari - Tecnici Sanitari di Radiologia Medica - categoria D da assegnare all'Ospedale nodo di rete Asiago (Bando n. 87/2022).

In esecuzione della deliberazione n. 1972 di reg. del 21.10.2022 è indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, per l'assunzione a tempo determinato, di Collaboratori Professionali Sanitari - TECNICI SANITARI DI RADIOLOGIA MEDICA - categoria "D" da assegnare all'Ospedale nodo di rete Asiago (Bando n. 87/2022).

Per partecipare all'avviso è necessario effettuare obbligatoriamente l'iscrizione on line nel sito:

<https://aulss7veneto.iscrizioneconcorsi.it>; l'utilizzo di modalità diverse comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

Il termine per la presentazione delle domande è fissato per il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione all'avviso è disponibile sul sito internet www.aulss7.veneto.it.

Il Direttore Generale dell'Azienda ULSS 7 Pedemontana dott. Carlo Bramezza

(Codice interno: 487583)

AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA

Avviso Pubblico, per soli titoli, per l'assunzione a tempo determinato, di Collaboratori Professionali Sanitari - Ostetriche - categoria D da assegnare all'Ospedale nodo di rete Asiago (Bando n. 86/2022).

In esecuzione della deliberazione n. 1970 di reg. del 21.10.2022 è indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, per l'assunzione a tempo determinato, di Collaboratori Professionali Sanitari - OSTETRICHE - categoria "D" da assegnare all'Ospedale nodo di rete Asiago (Bando n. 86/2022).

Per partecipare all'avviso è necessario effettuare obbligatoriamente l'iscrizione on line nel sito:

<https://aulss7veneto.iscrizionesconcorsi.it>; l'utilizzo di modalità diverse comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

Il termine per la presentazione delle domande è fissato per il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione all'avviso è disponibile sul sito internet www.aulss7.veneto.it.

Il Direttore Generale dell'Azienda ULSS 7 Pedemontana dott. Carlo Bramezza

(Codice interno: 487791)

AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA

Avviso di revoca del bando di Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Dirigente del ruolo Professionale, Profilo Professionale: Ingegnere per UOSD "Servizio di Prevenzione e Protezione" - Bando n. 117/2019.

In esecuzione della deliberazione n. 1899 di reg. del 14.10.2022 adottata dal Direttore Generale dell'Azienda U.L.SS. n. 7 "Pedemontana", con sede legale in Bassano del Grappa (VI) - Via dei Lotti n. 40, si comunica la

REVOCA

del bando di Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 **DIRIGENTE** del ruolo Professionale, Profilo Professionale: **INGEGNERE** per UOSD "Servizio di Prevenzione e Protezione" (Bando n. 117/2019) pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n. 1 del 3 gennaio 2020 e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale n. 12 del 11 febbraio 2020.

Tale avviso avrà valore di notifica nei confronti dei candidati che avessero già presentato la domanda entro la data di scadenza del bando.

Il presente avviso è pubblicato sul sito istituzionale dell'Azienda www.aulss7.veneto.it/concorsi/selezioni scadute.

Per eventuali chiarimenti rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane - Reperimento Personale e Incarichi (indirizzo mail: concorsi@aulss7.veneto.it).

Il Direttore Generale dell'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 7 Dott. Carlo Bramezza

(Codice interno: 487736)

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente Medico disciplina Neuropsichiatria Infantile.

In esecuzione della deliberazione n. 1698 del 20.10.2022, è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente Medico disciplina di Neuropsichiatria Infantile.

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà essere, pena l'esclusione dall'avviso stesso, prodotta **ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA** (link: <https://aulss8veneto.iscrizioneconcorsi.it>) entro il **quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del relativo bando nel BUR del Veneto**.

Il testo integrale del bando è reperibile nel sito www.aulss8.veneto.it alla voce concorsi/avvisi pubblici (tempo determinato).

Per informazioni rivolgersi alla UOC Gestione Risorse Umane dell'Azienda Ulss 8 Berica - Viale Rodolfi, 37 - 36100 Vicenza. Tel. 0444/753641-7320-7458.

Il Direttore Generale

(Codice interno: 488028)

AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA

Avviso pubblico, per soli titoli, per l'assunzione a tempo determinato di collaboratori professionali sanitari - tecnici sanitari di laboratorio biomedico, cat. D.

E' indetto avviso pubblico, per soli titoli, per l'assunzione a tempo determinato di collaboratori professionali sanitari - Tecnici sanitari di laboratorio biomedico, cat. D.

Per i requisiti di ammissione si fa riferimento all'art. 2 del D.P.R. 27.3.2001 n. 220 e all'allegato 1) del vigente C.C.N.L. del personale del comparto "Sanità".

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate dei documenti prescritti, **scade il 20° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

Per informazioni e per ottenere copia integrale dell'avviso rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane dell'Azienda U.L.S.S. 9 Scaligera (Tel. 045 / 6712412-6712482-6712359).

L'avviso e il facsimile della domanda di partecipazione è altresì disponibile sul sito Internet www.aulss9.veneto.it, nella sezione "Concorsi e Avvisi".

Il Direttore U.O.C. Gestione Risorse Umane Dott. Flavia Naverio

(Codice interno: 487732)

AZIENDA ZERO

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 19 posti di Collaboratore Amministrativo Professionale - cat. D - Area Economica, a tempo determinato, con contratto di Formazione e Lavoro.

Si rende noto che, in esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 714 del 25/10/2022, è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 19 posti di Collaboratore Amministrativo Professionale - cat. D - Area Economica, a tempo determinato, con contratto di Formazione e Lavoro.

L'avviso viene svolto da Azienda Zero per conto delle Aziende Ulss n. 1 Dolomiti, Ulss n. 2 Marca Trevigiana, Ulss n. 3 Serenissima, Ulss n. 4 Veneto Orientale, Ulss n. 5 Polesana, Ulss n. 6 Euganea, Ulss n. 7 Pedemontana, Ulss n. 8 Berica, Ulss n. 9 Scaligera, Azienda Ospedale-Università Padova, Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona e l'Istituto Oncologico Veneto IRCCS.

Il termine di presentazione delle domande, che dovranno essere esclusivamente prodotte tramite procedura telematica, scade il **20° giorno successivo alla data di pubblicazione, per estratto, del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**. I requisiti prescritti per l'ammissione all'avviso devono essere posseduti alla data di scadenza del suddetto termine.

Il testo integrale dell'avviso, con l'indicazione delle modalità di partecipazione, è consultabile sul sito internet di Azienda Zero, www.azero.veneto.it, alla sezione "Concorsi e avvisi".

Per ulteriori informazioni telefoniche rivolgersi alla UOC Gestione Risorse Umane - Tel. 049/877.8441, 8407, 8175, il lunedì ed il giovedì dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 487731)

AZIENDA ZERO

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 20 posti di Collaboratore Amministrativo Professionale, cat. D - Area Giuridica, a tempo determinato, con contratto di Formazione e Lavoro.

Si rende noto che in esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 714 del 25/10/2022 è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 20 posti di Collaboratore Amministrativo Professionale, cat. D - Area Giuridica, a tempo determinato, con contratto di Formazione e Lavoro.

L'avviso viene svolto da Azienda Zero per conto delle Aziende Ulss n. 1 Dolomiti, Ulss n. 2 Marca Trevigiana, Ulss n. 3 Serenissima, Ulss n. 4 Veneto Orientale, Ulss n. 5 Polesana, Ulss n. 6 Euganea, Ulss n. 7 Pedemontana, Ulss n. 8 Berica, Ulss n. 9 Scaligera, Azienda Ospedale-Università Padova, Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona, Istituto Oncologico Veneto IRCCS ed Azienda Zero.

Il termine di presentazione delle domande, che dovranno essere esclusivamente prodotte tramite procedura telematica, scade il **20° giorno successivo alla data di pubblicazione, per estratto, del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**. I requisiti prescritti per l'ammissione all'avviso devono essere posseduti alla data di scadenza del suddetto termine.

Il testo integrale dell'avviso, con l'indicazione delle modalità di partecipazione, è consultabile sul sito internet di Azienda Zero, www.azero.veneto.it, alla sezione "Concorsi e avvisi".

Per ulteriori informazioni telefoniche rivolgersi alla UOC Gestione Risorse Umane - Tel. 049/877.8441, 8407, 8175, il lunedì ed il giovedì dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 487820)

AZIENDA ZERO

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 10 posti di Dirigente Medico - Disciplina Oftalmologia a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 703 del 25/10/2022 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

n. 10 posti di DIRIGENTE MEDICO - Disciplina Oftalmologia a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo

Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche

Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico

Il concorso viene svolto da Azienda Zero unitariamente, ai soli fini procedurali, ma con riferimento alle seguenti singole Aziende interessate:

- Azienda Ulss n. 1 Dolomiti - n. 2 posti;
- Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana - n. 1 posto;
- Azienda Ulss n. 3 Serenissima - n. 1 posto la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i.;
- Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale - n. 1 posto;
- Azienda Ulss n. 5 Polesana - n. 2 posti: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i.;
- Azienda Ulss n. 8 Berica - n. 1 posto;
- Azienda Ulss n. 9 Scaligera - n. 1 posto: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i.;
- Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona - n. 1 posti: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i.;

per complessivi n. 10 posti.

I candidati dovranno indicare una sola Azienda per la quale intendono concorrere; tale indicazione non potrà essere modificata.

I candidati che sceglieranno di concorrere per le seguenti Aziende:

- Azienda Ulss n. 3 Serenissima,
- Azienda Ulss n. 5 Polesana,
- Azienda Ulss n. 9 Scaligera,
- Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona,

le cui procedure sono subordinate all'esito negativo delle procedure di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., dovranno indicare come seconda opzione una delle seguenti Aziende:

- Azienda Ulss n. 1 Dolomiti,
- Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana,
- Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale,

- Azienda Ulss n. 8 Berica.

Nel predetto caso, qualora le procedure dovessero consentire la copertura dei relativi posti, i candidati verranno considerati partecipanti per l'Azienda scelta come seconda opzione.

In ogni caso la seconda opzione produrrà effetto solo nel caso di copertura dei posti a mezzo delle predette procedure di esubero. In caso contrario e, quindi, in caso di mancata copertura dei posti a mezzo delle predette procedure, rimarrà efficace esclusivamente la prima opzione.

In conformità e nei limiti delle DGRV n. 177 del 22/2/2019, n. 1138 del 30/7/2019, n. 258 del 9/3/2021 e n. 417 del 12/4/2022, le graduatorie formulate all'esito della procedura concorsuale, una volta soddisfatto il fabbisogno dell'Azienda interessata, saranno rese disponibili anche alle altre **Aziende ed Enti afferenti al Servizio Sanitario della Regione Veneto**.

Il presente concorso pubblico è disciplinato dalle seguenti norme:

- decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche e integrazioni, "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*";
- decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni, "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*", per le norme espressamente richiamate dal D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.;
- decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483, e successive modifiche e integrazioni, "*Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale*";
- decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, "*Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione sanitaria aziendale e dei requisiti e dei criteri per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale*";
- decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni ed integrazioni, "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";
- decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- articolo 3, comma 8, della legge 19 giugno 2019, n. 56, come modificato dall'art. 1, comma 14-ter, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni della legge 6 agosto 2021 n. 113, "*Misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione*";
- regolamento regionale 15 settembre 2017, n. 3, "*Regolamento sulle modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera g), punto 2), della Legge Regionale 25 ottobre 2016, n. 19*", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 5 settembre 2017.

Inoltre, il presente concorso pubblico è disciplinato dalle ulteriori norme e disposizioni riportate nel presente bando concorsuale in quanto *lex specialis* della procedura selettiva.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

REQUISITI GENERALI PER L' AMMISSIONE

Previsti dall'art. 1 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i. e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251 del 19/11/2007 e s.m.i., così come modificati dall'art. 7 della L. n. 97 del 6/8/2013 e s.m.i. possono altresì partecipare al concorso:

a1) i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 del D.Lgs. n. 30 del 6/2/2007 e s.m.i.;

a2) i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame.

I candidati che si trovano in una delle situazioni di cui ai punti a1) e a2) dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura online, seguendo le istruzioni riportate nella sezione "Presentazione delle domande", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti a1) e a2);

b) idoneità alle mansioni specifiche del profilo professionale. L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda interessata, attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D.Lgs. n. 81 del 9/4/2008 e s.m.i., come modificato dall'art. 26 del D.Lgs. n. 106 del 3/8/2009;

c) limiti di età: inferiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i., nonché coloro che siano stati licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Previsti dall'art. 24 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.:

a) laurea in medicina e chirurgia;

b1) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine;

ovvero, in alternativa:

b2) regolare iscrizione, in una delle discipline di cui al punto b1), al corso di formazione specialistica, a partire dal terzo anno, ai sensi dell' art. 1, comma 547, 548 e 548-bis della Legge di Bilancio n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i..

Saranno applicate le norme relative alle discipline equipollenti ed alle specializzazioni affini di cui al D.M. del 30/1/1998 e s.m.i. e del D.M. del 31/1/1998 e s.m.i.. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data del 1/2/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;

c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare, **a pena di esclusione**, nella procedura online, idonea documentazione attestante il riconoscimento di tali titoli richiesti ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Saranno esclusi dalla procedura coloro che dichiareranno di essere già dipendenti a tempo indeterminato nella qualifica oggetto del concorso dell'Azienda per la quale chiedono di partecipare.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Entro il termine di scadenza del bando, il candidato deve **obbligatoriamente** procedere al pagamento di un contributo spese, non rimborsabile in nessun caso, per la copertura dei costi della selezione pari ad Euro 15,00 a favore di Azienda Zero, da effettuarsi seguendo le istruzioni operative contenute nel sito di Azienda Zero, sezione "concorsi e avvisi", nell'area riservata al concorso di interesse, nell'apposita sezione "istruzioni compilazione delle domande".

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **a pena di esclusione** tramite la specifica procedura telematica descritta di seguito entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta**

Ufficiale, connettendosi al sito web aziendale ed accedendo alla piattaforma tramite il link "<https://azeroveneto.concorsismart.it>" presente nella sezione "concorsi e avvisi".

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

La procedura per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata **alle ore 18:00 del giorno di scadenza**. Il termine è perentorio. Dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione online della domanda di partecipazione, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa; inoltre, non sarà più possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da un computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (si consiglia l'utilizzo del browser "Chrome" aggiornato alle versioni più recenti). È possibile accedere alla piattaforma anche da dispositivi mobili (smartphone e tablet).

Si consiglia di effettuare la compilazione con un congruo anticipo per evitare un sovraccarico del sistema per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità.

Per la presentazione delle domande i candidati dovranno attenersi alle istruzioni operative contenute nell'apposita sezione "Istruzioni compilazione delle domande" nell'area riservata al concorso di interesse.

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "riepilogo domanda" selezionando il tasto "annulla invio domanda". Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto "invia domanda", presente nella sezione "conferma e invio".

Si invitano i candidati a compilare la domanda con precisione e accortezza, prestando particolare attenzione ad effettuare la scelta corretta nel caso in cui la piattaforma offra una serie di opzioni tra cui scegliere e si sottolinea che il contenuto della domanda deve essere dichiarato conforme al vero, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i. per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

Deve essere rilasciata l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 (G.D.P.R.), in materia di protezione dei dati personali, e del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e s.m.i. per la parte non abrogata.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIGITALMENTE ALLA DOMANDA

La procedura telematica di presentazione della domanda richiede di effettuare la scannerizzazione e l'upload (termine con cui si indica l'azione di trasferimento di un file dal proprio P.C. su un web server) **esclusivamente** dei seguenti documenti:

- a) documenti comprovanti i requisiti generali di cui al paragrafo "requisiti generali per l'ammissione" che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- b) adeguata certificazione medica, rilasciata da commissione medico-legale dell'A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica, comprovante lo stato di disabilità che indichi, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104 del 5/2/1992 e s.m.i.;
- c) per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.), adeguata certificazione medica, rilasciata dalla commissione medico-legale dell'A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica. I candidati dovranno, altresì, fare esplicita richiesta nella piattaforma della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza; L'adozione delle richiamate misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal D.M. del 8/11/2021;
- d) idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% ai fini della richiesta dell'esonero dalla prova preselettiva, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio;

- e) documentazione attestante il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero, necessari all'ammissione;
- f) documentazione attestante il riconoscimento dei servizi svolti all'estero;
- g) un numero massimo di 10 pubblicazioni edite a stampa attinenti al profilo professionale a selezione e ritenute dal candidato maggiormente rilevanti.

Si precisa che i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica; pertanto il candidato dovrà allegare solo quanto richiesto nei suddetti punti.

L'upload dovrà essere effettuato nella sezione "allegati" cliccando l'icona "allega", considerata la dimensione massima prevista nel format e i formati supportati.

I file in formato pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

ASSISTENZA APPLICATIVO

Si segnala che è consultabile e scaricabile online, sulla pagina iniziale della piattaforma, il "manuale d'uso" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la chat cliccando sul tasto "contattaci" oppure inviare una mail agli indirizzi "concorsismart@dromedian.com" o "assistenza@concorsismart.it"; gli operatori saranno disponibili dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00; le richieste pervenute fuori dall'orario lavorativo saranno evase il prima possibile.

L'UOC Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi potrà essere contattato telefonicamente, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10:00 alle ore 12:00 ai numeri 049 - 877. 8312 - 8126 - 8191 - 8170 - 8324 - 8314 - 8437 - 8231 - 8439 (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la procedura concorsuale e non relative alla compilazione della domanda).

PROCEDURA DI PRESELEZIONE

L'Amministrazione, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di effettuare una preselezione, con l'eventuale ausilio di aziende specializzate in preselezione del personale.

I candidati che hanno presentato la domanda con le modalità previste nella sezione "presentazione delle domande" saranno convocati per sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando. Azienda Zero si riserva di procedere successivamente all'accertamento degli stessi.

La data, la sede, l'orario e le modalità di svolgimento dell'eventuale preselezione saranno pubblicati nel sito internet aziendale nella sezione "concorsi e avvisi" entro i 15 giorni successivi alla data di scadenza del bando. **Qualora entro il predetto termine non venga pubblicata la data della preselezione, la stessa non verrà effettuata.**

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La prova di preselezione potrà consistere nella risoluzione di un test strutturato su una serie di domande a risposta multipla su materie attinenti al profilo professionale messo a concorso.

Nell'ipotesi di un elevato numero di partecipanti, Azienda Zero si riserva la facoltà di organizzare la prova preselettiva con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente su più sedi. In tal caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata.

Per sostenere la prova preselettiva i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti.

In caso di preselezione saranno ammessi a sostenere la prova scritta un numero di candidati pari a venti volte il numero dei posti messi a concorso. Saranno ammessi, altresì, tutti i candidati che abbiano conseguito nella prova preselettiva un punteggio

pari a quello del candidato collocato nell'ultima posizione utile.

La valutazione della prova preselettiva è effettuata assegnando un punto a ciascuna risposta esatta, zero punti alle risposte errate, non date o marcate con due o più opzioni.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione nel sito internet di Azienda Zero "www.azero.veneto.it" nella sezione "concorsi e avvisi".

Il risultato conseguito non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

I candidati, che avranno superato la preselezione ed in possesso dei requisiti di ammissione, saranno convocati alla prima prova del concorso pubblico con le modalità previste alla successiva sezione "ammissione e modalità di convocazione alle prove d'esame".

Il candidato che si trovi nella condizione prevista dall'art. 20, comma 2-bis, della L. n. 104 del 5/2/1992 e s.m.i., come modificato dal D.L. n. 90 del 24/6/2014, convertito con modificazioni dalla L. n. 114 del 11/8/2014, il quale stabilisce che "*la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva*", **deve formulare richiesta di esonero dalla preselezione** direttamente nella procedura online e allegare idonea documentazione comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80%.

Accertata la sussistenza del diritto, e dopo la verifica del possesso dei requisiti generali e specifici, il candidato sarà ammesso direttamente alle prove concorsuali. La mancata richiesta comporta l'impossibilità di usufruire del diritto di esonero dalla preselezione.

AMMISSIONE E MODALITA' DI CONVOCAZIONE ALLE PROVE D'ESAME

L'ammissione e la mancata ammissione saranno disposte con provvedimento motivato del Direttore Generale di Azienda Zero.

La mancata ammissione sarà notificata agli interessati entro trenta giorni dalla pubblicazione del suddetto provvedimento a mezzo P.E.C. o raccomandata A.R.

L'elenco degli ammessi sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione nel sito web di Azienda Zero nella sezione "concorsi e avvisi".

La predetta pubblicazione, inoltre, a seguito dell'esito delle procedure, confermerà ai candidati che hanno richiesto di concorrere per le Aziende Ulss n. 3 Serenissima, Ulss n. 5 Polesana, Ulss n. 9 Scaligera e per l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona la partecipazione per le stesse o per l'Azienda indicata come seconda opzione.

Il diario delle prove del concorso e la sede di espletamento delle stesse verranno comunicate ai candidati **esclusivamente** mediante pubblicazione nel sito web aziendale "www.azero.veneto.it" almeno 15 (quindici) giorni prima della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale.

I candidati sono tenuti a controllare il sito istituzionale di Azienda Zero.

Si ricorda l'obbligatorietà del contributo spese non rimborsabile per la copertura dei costi del concorso pari ad Euro 15,00.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME

La commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita in conformità al D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., agli articoli 5 e 25 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i. e all'art. 9, comma 1, lett. a) del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

Ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i., ove i candidati presenti alla prova scritta siano in numero superiore a mille, potranno essere nominate una o più sottocommissioni.

La commissione esaminatrice ha a disposizione 80 punti per la valutazione delle prove di esame così ripartiti:

PROVA SCRITTA:	punti 30;
PROVA PRATICA:	punti 30;
PROVA ORALE:	punti 20.

Le prove d'esame saranno le seguenti:

PROVA SCRITTA:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA:

su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

PROVA ORALE:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Del giudizio conclusivo di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

La commissione esaminatrice potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua straniera.

L'ammissione alle prove è subordinata al riconoscimento dei candidati da parte della commissione esaminatrice mediante esibizione di valido documento di identità personale.

Il superamento delle prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta del punteggio minimo previsto.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica del punteggio minimo previsto.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che, per qualsiasi motivo, non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso stesso qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Al termine delle prove d'esame, la commissione esaminatrice formula gli elenchi dei candidati idonei con indicazione delle votazioni riportate nelle prove di esame.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati dall'apposita commissione esaminatrice, a norma delle disposizioni contenute nel D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i. e del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

I punteggi per la valutazione dei titoli saranno ripartiti, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i., come segue:

- | | |
|---|-----------|
| 1. titoli di carriera | punti 10; |
| 2. titoli accademici e di studio | punti 3; |
| 3. pubblicazioni e titoli scientifici | punti 3; |
| 4. curriculum formativo e professionale | punti 4. |

Per la valutazione dei titoli di servizio nonché dei titoli accademici in discipline equipollenti si farà riferimento alle tabelle di cui al D.M. del 30/1/1998 e s.m.i., mentre per le discipline affini a quelle di cui al D.M. 31/1/1998 e s.m.i..

Per la valutazione dei servizi svolti all'estero i candidati dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria. Diversamente i servizi non potranno essere valutati.

Si precisa che le pubblicazioni potranno essere valutate solo se allegate ed edite a stampa, in conformità a quanto indicato nella sezione "presentazione delle domande", punto "documentazione da allegare digitalmente alla domanda".

La valutazione dei titoli verrà effettuata solo dopo lo svolgimento della prova orale ed esclusivamente per i candidati che abbiano superato tutte le prove concorsuali.

GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

La commissione esaminatrice, al termine della valutazione dei titoli, forma due graduatorie di merito per ciascuna Azienda interessata: una con riguardo ai medici specializzati e una con riguardo ai medici regolarmente iscritti al corso di formazione specialistica, a partire dal terzo anno, ai sensi dell'art. 1, commi 547, 548 e 548-bis, della Legge di Bilancio n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i. L'assunzione degli eventuali idonei specializzandi potrà avvenire secondo le condizioni previste dalla normativa vigente.

Le suddette graduatorie riportano il punteggio complessivo ottenuto da ciascun candidato e, relativamente all'applicazione delle preferenze, Azienda Zero, a parità di merito e di punteggio, fa riferimento all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487 del 9/5/1994 e s.m.i., nonché all'art. 2-ter del D.L. n. 18 del 17/3/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 27 del 24/4/2020 e s.m.i..

Il Direttore Generale di Azienda Zero prende atto dei verbali rimessi dalla commissione esaminatrice e approva con deliberazione le graduatorie di merito, ciascuna con riferimento alle Aziende per le quali è stato indetto il concorso e, nei limiti dei posti messi a concorso, dichiara i vincitori.

Azienda Zero provvede alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto delle graduatorie di merito, comprensive dei vincitori e degli idonei, e provvede al loro invio alle Aziende interessate che, a loro volta, le pubblicano.

Le comunicazioni in ordine all'esito della procedura concorsuale saranno date ai candidati esclusivamente mediante la pubblicazione delle graduatorie di merito nel sito web aziendale nella sezione "concorsi e avvisi".

Le graduatorie, ai sensi dell'art. 35, comma 5-ter, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., rimangono efficaci per un termine di due anni dalla data di approvazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

L'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'Azienda di prima assunzione per un periodo di cinque anni in conformità all'art. 35 D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., anche nel caso di utilizzo della graduatoria da parte di altre Aziende del Servizio Sanitario della Regione Veneto.

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, i candidati inseriti in graduatoria, cui venga proposta l'assunzione a tempo indeterminato da aziende diverse da quella per la quale hanno concorso, non decadono dalla graduatoria in caso di rinuncia, mentre, in caso di accettazione, sono depennati dalla graduatoria.

Ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., le graduatorie di concorsi a tempo indeterminato possono essere utilizzate per assunzioni a tempo determinato, ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a tempo indeterminato. La rinuncia all'assunzione a tempo determinato, da parte dei candidati collocati nelle graduatorie di concorso per assunzione a tempo indeterminato, non comporta la decadenza dalla stessa.

Informazioni in merito allo scorrimento delle graduatorie potranno essere fornite solo dall'Azienda per la quale le predette graduatorie sono state formulate.

OPERAZIONI DI SORTEGGIO

Le operazioni di sorteggio di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i. avranno luogo, presso la sede di Azienda Zero - Passaggio Luigi Gaudenzio 1 - Padova, alle ore 10:00 del settimo giorno non festivo successivo alla data di scadenza del presente bando.

Qualora i titolari e/o i supplenti della commissione di sorteggio siano impossibilitati a partecipare, sarà effettuato un nuovo sorteggio dopo ulteriori giorni sette e così via.

VARIAZIONE DI DOMICILIO O RECAPITO

Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo P.E.C. che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'approvazione delle rispettive graduatorie di merito, al seguente indirizzo P.E.C. "protocollo.azero@pecveneto.it", oppure inviando una mail a "concorsi@azero.veneto.it", precisando il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

Eventuali variazioni successive all'approvazione delle graduatorie dovranno essere comunicate dal candidato all'Azienda per la quale ha concorso.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e s.m.i., così come integrato dal Reg. (UE) 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata. Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del concorso pubblico.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della L. n. 241 del 7/8/1990 e s.m.i., e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., Azienda Zero procederà, come previsto dall'art. 16 del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui al citato D.P.R., fermo restando che spetta all'Azienda interessata provvedere autonomamente a porre in essere tutti gli atti e le verifiche funzionali alle assunzioni. Qualora dai suddetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti.

Azienda Zero si riserva la possibilità di riapertura dei termini in caso di domande insufficienti a coprire il fabbisogno dell'Azienda richiedente il concorso, o per ragioni di pubblico interesse, ferme restando le condizioni e i requisiti previsti dal presente bando. Inoltre, ha la facoltà, in regime di autotutela, di sospendere, revocare o modificare il presente concorso, per ragioni di pubblico interesse, o per disposizioni di legge sopravvenute.

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 487816)

AZIENDA ZERO

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 4 posti di DIRIGENTE INGEGNERE BIOMEDICO o DIRIGENTE INGEGNERE ELETTRONICO per le strutture di Ingegneria Clinica Ruolo Professionale - Profilo Professionale: Dirigente Ingegnere.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 699 del 24/10/2022 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

n. 4 posti di DIRIGENTE INGEGNERE BIOMEDICO o DIRIGENTE INGEGNERE ELETTRONICO per le strutture di Ingegneria Clinica

Ruolo Professionale - Profilo Professionale: Dirigente Ingegnere

Il concorso viene svolto da Azienda Zero unitariamente, ai soli fini procedurali, ma con riferimento alle seguenti singole Aziende interessate:

- **Azienda Ulss n. 3 Serenissima** - n. 1 posto: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- **Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale** - n. 1 posto: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- **Azienda Ulss n. 5 Polesana** - n. 1 posto: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- **Azienda Ulss n. 7 Pedemontana** - n. 1 posto;

per complessivi n. 4 posti.

I candidati dovranno indicare una sola Azienda per la quale intendono concorrere; tale indicazione non potrà essere modificata.

I candidati che sceglieranno di concorrere per le seguenti Aziende:

- Azienda Ulss n. 3 Serenissima,
- Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale,
- Azienda Ulss n. 5 Polesana,

le cui procedure sono subordinate all'esito negativo delle procedure di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., dovranno indicare come seconda opzione l'Azienda Ulss n. 7 Pedemontana.

Nel predetto caso, qualora le procedure dovessero consentire la copertura dei relativi posti, i candidati verranno considerati partecipanti per l'Azienda scelta come seconda opzione.

In ogni caso la seconda opzione produrrà effetto solo nel caso di copertura dei posti a mezzo delle predette procedure di esubero. In caso contrario e, quindi, in caso di mancata copertura dei posti a mezzo delle predette procedure, rimarrà efficace esclusivamente la prima opzione.

In conformità e nei limiti delle DGRV n. 177 del 22/2/2019, n. 1138 del 30/7/2019, n. 258 del 9/3/2021 e n. 417 del 12/4/2022, le graduatorie formulate all'esito della procedura concorsuale, una volta soddisfatto il fabbisogno dell'Azienda interessata, saranno rese disponibili anche alle altre **Aziende ed Enti afferenti al Servizio Sanitario della Regione Veneto.**

Il presente concorso pubblico è disciplinato dalle seguenti norme:

- decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche e integrazioni, "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*";
- decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni, "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi,*

dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi", per le norme espressamente richiamate dal D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.;

- decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483, e successive modifiche e integrazioni, "*Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale*";
- decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, "*Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione sanitaria aziendale e dei requisiti e dei criteri per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale*";
- decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modifiche e integrazioni, "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";
- decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- articolo 3, comma 8, della legge 19 giugno 2019, n. 56, come modificato dall'art. 1, comma 14-ter, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni della legge 6 agosto 2021 n. 113, "*Misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione*"
- regolamento regionale 15 settembre 2017, n. 3, "*Regolamento sulle modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera g), punto 2), della Legge Regionale 25 ottobre 2016, n. 19*", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 5 settembre 2017.

Inoltre, il presente concorso pubblico è disciplinato dalle ulteriori norme e disposizioni riportate nel presente bando concorsuale in quanto *lex specialis* della procedura selettiva.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

REQUISITI GENERALI PER L' AMMISSIONE

Previsti dall'art. 1 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i. e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251 del 19/11/2007 e s.m.i., così come modificati dall'art. 7 della L. n. 97 del 6/8/2013 e s.m.i. possono altresì partecipare al concorso:

a1) i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 del D.Lgs. n. 30 del 6/2/2007 e s.m.i.;

a2) i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame.

I candidati che si trovano in una delle situazioni di cui ai punti a1) e a2) dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura online, seguendo le istruzioni riportate nella sezione "Presentazione delle domande", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti a1) e a2);

b) idoneità alle mansioni specifiche del profilo professionale. L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda interessata, attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D.Lgs. n. 81 del 9/4/2008 e s.m.i., come modificato dall'art. 26 del D.Lgs. n. 106 del 3/8/2009;

c) limiti di età: inferiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i., nonché coloro che siano stati licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Previsti dall'art. 62 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.:

a) Laurea Magistrale appartenente ad una delle seguenti classi:

LM-21 Ingegneria Biomedica

LM-29 Ingegneria Elettronica

ovvero

Lauree corrispondenti conseguite in base agli ordinamenti previgenti, secondo quanto riportato nel al D.I. 9/7/2009.

Ai sensi dell'art. 2 del succitato D.I. 9/7/2009, qualora il diploma di laurea (DL) conseguito in base all'ordinamento previgente al D.M. n. 509 del 3/11/1999 trovi corrispondenza con più classi di Lauree Magistrali tra quelle indicate, sarà compito dell'Ateneo che ha conferito il diploma di laurea rilasciare, a chi ne faccia richiesta, un certificato che attesti a quale singola classe è equiparato il titolo di studio posseduto, il quale dovrà essere allegato alla candidatura;

b) Abilitazione professionale all'esercizio della professione di ingegnere industriale o di ingegnere dell'informazione;

c) Cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità, prestato in enti del Servizio Sanitario Nazionale nella categoria D o Ds, ovvero in qualifiche corrispondenti di altre pubbliche amministrazioni. L'ammissione è altresì consentita, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., ai candidati in possesso di esperienze lavorative con rapporto di lavoro libero-professionale o di attività coordinata e continuata presso enti o pubbliche amministrazioni, oppure di attività documentate presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca, aventi contenuto analogo alle attività ad oggetto del presente bando.

La dichiarazione di aver svolto servizi ed esperienze lavorative presso Enti del Servizio Sanitario Nazionale o presso altri Enti o Pubbliche Amministrazioni, effettuata mediante la compilazione della domanda di partecipazione alla procedura selettiva, costituisce dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e s.m.i.

Le attività svolte presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca devono essere documentate. Qualora le suddette attività non siano documentate, non potranno essere considerate ai fini del raggiungimento dei cinque anni di esperienza necessari all'ammissione.

d) Iscrizione all'albo professionale dell'ordine degli ingegneri, sezione A - settore industriale o settore dell'informazione. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare nella procedura online, idonea documentazione attestante il riconoscimento di tali titoli richiesti ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Saranno esclusi dalla procedura coloro che dichiareranno di essere già dipendenti - a tempo indeterminato nella qualifica oggetto del concorso - dell'Azienda per la quale chiedono di partecipare.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Entro il termine di scadenza del bando, il candidato deve **obbligatoriamente** procedere al pagamento di un contributo spese, non rimborsabile in nessun caso, per la copertura dei costi della selezione pari ad Euro 15,00 a favore di Azienda Zero, da effettuarsi seguendo le istruzioni operative contenute nel sito di Azienda Zero, sezione "concorsi e avvisi", nell'area riservata al concorso di interesse, nell'apposita sezione "istruzioni compilazione delle domande".

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **a pena di esclusione** tramite la specifica procedura telematica

descritta di seguito entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**, connettendosi al sito web aziendale ed accedendo alla piattaforma tramite il link "<https://azeroveneto.concorsismart.it>" presente nella sezione "concorsi e avvisi".

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

La procedura per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata **alle ore 18:00 del giorno di scadenza**. Il termine è perentorio. Dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione online della domanda di partecipazione, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa; inoltre, non sarà più possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da un computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (si consiglia l'utilizzo del browser "Chrome" aggiornato alle versioni più recenti). È possibile accedere alla piattaforma anche da dispositivi mobili (smartphone e tablet).

Si consiglia di effettuare la compilazione con un congruo anticipo per evitare un sovraccarico del sistema per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità.

Per la presentazione delle domande i candidati dovranno attenersi alle istruzioni operative contenute nell'apposita sezione "Istruzioni compilazione delle domande" nell'area riservata al concorso di interesse.

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "riepilogo domanda" selezionando il tasto "annulla invio domanda". Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto "invia domanda", presente nella sezione "conferma e invio".

Si invitano i candidati a compilare la domanda con precisione e accuratezza, prestando particolare attenzione ad effettuare la scelta corretta nel caso in cui la piattaforma offra una serie di opzioni tra cui scegliere e si sottolinea che il contenuto della domanda deve essere dichiarato conforme al vero, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i. per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

Deve essere rilasciata l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 (G.D.P.R.), in materia di protezione dei dati personali, e del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e s.m.i. per la parte non abrogata.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIGITALMENTE ALLA DOMANDA

La procedura telematica di presentazione della domanda richiede di effettuare la scannerizzazione e l'upload (termine con cui si indica l'azione di trasferimento di un file dal proprio P.C. su un web server) **esclusivamente** dei seguenti documenti:

- a) documenti comprovanti i requisiti generali di cui al paragrafo "requisiti generali per l'ammissione" che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- b) adeguata certificazione medica, rilasciata da commissione medico-legale dell'A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica, comprovante lo stato di disabilità che indichi, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104 del 5/2/1992 e s.m.i.;
- c) per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.), adeguata certificazione medica, rilasciata dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. I candidati dovranno, altresì, fare esplicita richiesta nella piattaforma della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza; L'adozione delle richiamate misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal D.M. del 8/11/2021;
- d) idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% ai fini della richiesta dell'esonero dalla prova preselettiva, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio;

- e) documentazione che attesti le attività svolte presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca: **per essere inserita correttamente deve essere riunita in un unico file PDF;**
- f) documentazione attestante il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero, necessari all'ammissione;
- g) documentazione attestante il riconoscimento dei servizi svolti all'estero;
- h) un numero massimo di 10 pubblicazioni edite a stampa attinenti al profilo professionale a selezione e ritenute dal candidato maggiormente rilevanti.

Si precisa che i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica; pertanto il candidato dovrà allegare solo quanto richiesto nei suddetti punti.

L'upload dovrà essere effettuato nella sezione "allegati" cliccando l'icona "allega", considerata la dimensione massima prevista nel format e i formati supportati.

I file in formato pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

ASSISTENZA APPLICATIVO

Si segnala che è consultabile e scaricabile online, sulla pagina iniziale della piattaforma, il "manuale d'uso" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la chat cliccando sul tasto "contattaci" oppure inviare una mail agli indirizzi "concorsismart@dromedian.com" o "assistenza@concorsismart.it"; gli operatori saranno disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00; le richieste pervenute fuori dall'orario lavorativo saranno evase il prima possibile.

L'U.O.C. Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi potrà essere contattato telefonicamente, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10:00 alle ore 12:00 ai numeri 049 - 877.8126 - 8312 - 8170 - 8324 - 8439 - 8314 - 8437 - 8231 - 8191 (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la procedura concorsuale e non relative alla compilazione della domanda).

PROCEDURA DI PRESELEZIONE

L'Amministrazione, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di effettuare una preselezione, con l'eventuale ausilio di aziende specializzate in preselezione del personale.

I candidati che hanno presentato la domanda con le modalità previste nella sezione "presentazione delle domande" saranno convocati per sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando. Azienda Zero si riserva di procedere successivamente all'accertamento degli stessi.

La data, la sede, l'orario e le modalità di svolgimento dell'eventuale preselezione saranno pubblicati nel sito internet aziendale nella sezione "concorsi e avvisi" entro i 15 giorni successivi alla data di scadenza del bando. **Qualora entro il predetto termine non venga pubblicata la data della preselezione, la stessa non verrà effettuata.**

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La prova di preselezione potrà consistere nella risoluzione di un test strutturato su una serie di domande a risposta multipla su materie attinenti al profilo professionale messo a concorso.

Nell'ipotesi di un elevato numero di partecipanti, Azienda Zero si riserva la facoltà di organizzare la prova preselettiva con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente su più sedi. In tal caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata.

Per sostenere la prova preselettiva i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti.

In caso di preselezione saranno ammessi a sostenere la prova scritta un numero di candidati pari a venti volte il numero dei posti messi a concorso. Saranno ammessi, altresì, tutti i candidati che abbiano conseguito nella prova preselettiva un punteggio pari a quello del candidato collocato nell'ultima posizione utile.

La valutazione della prova preselettiva è effettuata assegnando un punto a ciascuna risposta esatta, zero punti alle risposte errate, non date o marcate con due o più opzioni.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione nel sito internet di Azienda Zero "www.azero.veneto.it" nella sezione "concorsi e avvisi".

Il risultato conseguito non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

I candidati, che avranno superato la preselezione ed in possesso dei requisiti di ammissione, saranno convocati alla prima prova del concorso pubblico con le modalità previste alla successiva sezione "ammissione e modalità di convocazione alle prove d'esame".

Il candidato che si trovi nella condizione prevista dall'art. 20, comma 2-bis, della L. n. 104 del 5/2/1992 e s.m.i., come modificato dal D.L. n. 90 del 24/6/2014, convertito con modificazioni dalla L. n. 114 del 11/8/2014, il quale stabilisce che "*la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva*", **deve formulare richiesta di esonero dalla preselezione** direttamente nella procedura online e allegare idonea documentazione comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80%.

Accertata la sussistenza del diritto, e dopo la verifica del possesso dei requisiti generali e specifici, il candidato sarà ammesso direttamente alle prove concorsuali. La mancata richiesta comporta l'impossibilità di usufruire del diritto di esonero dalla preselezione.

AMMISSIONE E MODALITA' DI CONVOCAZIONE ALLE PROVE D'ESAME

L'ammissione e la mancata ammissione saranno disposte con provvedimento motivato del Direttore Generale di Azienda Zero.

La mancata ammissione sarà notificata agli interessati entro trenta giorni dalla sua pubblicazione a mezzo P.E.C. o raccomandata A.R.

L'elenco degli ammessi sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione nel sito web di Azienda Zero nella sezione "concorsi e avvisi".

La predetta pubblicazione, inoltre, a seguito dell'esito delle procedure, confermerà ai candidati che hanno richiesto di concorrere per le Aziende Ulss n. 3 Serenissima, Ulss n. 4 Veneto Orientale e Ulss n. 5 Polesana, la partecipazione per le stesse o per l'Azienda Ulss n. 7 Pedemontana.

Il diario delle prove del concorso e la sede di espletamento delle stesse verranno comunicate ai candidati **esclusivamente** mediante pubblicazione nel sito web aziendale "www.azero.veneto.it" almeno 15 (quindici) giorni prima della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale.

I candidati sono tenuti a controllare il sito istituzionale di Azienda Zero.

Si ricorda l'obbligatorietà del contributo spese non rimborsabile per la copertura dei costi del concorso pari a 15,00 Euro.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME

La commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita in conformità al D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., all'art. 63 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i. e all'art. 9, comma 1, lett. c) del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

Ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i., ove i candidati presenti alla prova scritta siano in numero superiore a mille, potranno essere nominate una o più sottocommissioni.

La commissione esaminatrice ha a disposizione 80 punti per la valutazione delle prove di esame così ripartiti:

PROVA SCRITTA	punti 30
PROVA PRATICA	punti 30
PROVA ORALE	punti 20

MATERIE INERENTI AL PROFILO

- competenza ed esperienza nella gestione e manutenzione di tecnologie biomediche, software medicali (dispositivi medici);
- competenza ed esperienza nella valutazione di tecnologie biomediche, in particolare di quelle innovative e conoscenza dei principi di HTA;
- competenza ed esperienza nei processi di pianificazione degli investimenti;
- conoscenza delle norme tecniche e della legislazione nazionale, regionale ed europea di riferimento del settore (dispositivi medici e apparecchiature elettromedicali), compresi gli aspetti specifici fondamentali presenti nella normativa di riferimento per la gestione del rischio, la sicurezza del dato e i requisiti di autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie;
- competenze operative nella realizzazione e gestione di appalti di forniture beni e servizi;
- conoscenze basilari delle problematiche di integrazione delle apparecchiature biomediche nei contesti infrastrutturali edilizi, impiantistici e informatici;
- conoscenze basilari di legislazione sanitaria nazionale e regionale e di organizzazione del S.S.R. del Veneto.

Ai sensi del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i. e dell'art. 35-quater del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., saranno espletate le seguenti prove d'esame:

PROVA SCRITTA:

potrà consistere in quesiti a risposta multipla, in quesiti a risposta sintetica o in un tema (anche nella combinazione totale o parziale delle predette modalità) vertenti su argomenti scientifici relativi alle materie inerenti al profilo messo a concorso.

PROVA PRATICA:

Esame e parere scritto su di un progetto, inerente le materie più sopra indicate.

PROVA ORALE:

Colloquio nelle materie inerenti il profilo.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Del giudizio conclusivo di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

La commissione esaminatrice potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua straniera.

L'ammissione alle prove è subordinata al riconoscimento dei candidati da parte della commissione esaminatrice mediante esibizione di valido documento di identità personale.

Il superamento delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta del punteggio minimo previsto.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica del punteggio minimo previsto.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che, per qualsiasi motivo, non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso stesso qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Al termine delle prove d'esame, la commissione esaminatrice formula gli elenchi dei candidati idonei con indicazione delle votazioni riportate nelle prove di esame.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati dall'apposita commissione esaminatrice, a norma delle disposizioni contenute nel D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i. e del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

I punteggi per la valutazione dei titoli saranno ripartiti, ai sensi dell'art. 65 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997, come segue:

a) titoli di carriera	punti 10
b) titoli accademici e di studio	punti 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici	punti 3
d) curriculum formativo e professionale	punti 4

Per la valutazione dei servizi svolti all'estero i candidati dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria. Diversamente i servizi non potranno essere valutati.

Si precisa che le pubblicazioni potranno essere valutate solo se allegate ed edite a stampa, in conformità a quanto indicato nella sezione "presentazione delle domande", punto "documentazione da allegare digitalmente alla domanda".

La valutazione dei titoli verrà effettuata solo dopo lo svolgimento della prova orale ed esclusivamente per i candidati che abbiano superato tutte le prove concorsuali.

GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

La commissione esaminatrice forma la graduatoria di merito per ciascuna Azienda interessata, con l'indicazione del punteggio complessivo ottenuto da ciascun candidato e, relativamente all'applicazione delle preferenze, Azienda Zero, a parità di merito e di punteggio, fa riferimento all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487 del 9/5/1994 e s.m.i..

Il Direttore Generale di Azienda Zero prende atto dei verbali rimessi dalla commissione esaminatrice e approva con Deliberazione le graduatorie di merito, ciascuna con riferimento alle Aziende per le quali è stato indetto il concorso e, nei limiti dei posti messi a concorso, dichiara i vincitori.

Azienda Zero provvede alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto delle graduatorie di merito, comprensive dei vincitori e degli idonei, e provvede al loro invio alle Aziende interessate che, a loro volta, le pubblicano.

Le comunicazioni in ordine all'esito della procedura concorsuale saranno date ai candidati esclusivamente mediante la pubblicazione delle graduatorie di merito nel sito web aziendale nella sezione "concorsi e avvisi".

I candidati utilmente collocati in graduatoria saranno successivamente assunti come Dirigenti Ingegneri Biomedici o Dirigenti Ingegneri Elettronici a seconda della Laurea, nonché della relativa abilitazione professionale - fatte valere come requisito di ammissione - delle quali dichiarino di essere in possesso.

Le graduatorie, ai sensi dell'art. 35, comma 5-ter, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., rimangono efficaci per un termine di due anni dalla data di approvazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

L'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'Azienda di prima assunzione per un periodo di cinque anni in conformità all'art. 35 D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., anche nel caso di utilizzo della graduatoria da parte di altre Aziende del Servizio Sanitario della Regione Veneto.

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, i candidati inseriti in graduatoria, cui venga proposta l'assunzione a tempo indeterminato da aziende diverse da quella per la quale hanno concorso, non decadono dalla graduatoria in caso di rinuncia, mentre, in caso di accettazione, sono depennati dalla graduatoria.

Ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., le graduatorie di concorsi a tempo indeterminato possono essere utilizzate per assunzioni a tempo determinato, ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a tempo indeterminato. La rinuncia all'assunzione a tempo determinato, da parte dei candidati collocati nelle graduatorie di concorso per assunzione a tempo indeterminato, non comporta la decadenza dalla stessa.

Informazioni in merito allo scorrimento delle graduatorie potranno essere fornite solo dall'Azienda per la quale le predette graduatorie sono state formulate.

VARIAZIONE DI DOMICILIO O RECAPITO

Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo P.E.C. che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'approvazione delle rispettive graduatorie di merito, al seguente indirizzo P.E.C. "protocollo.azero@pecveneto.it", oppure inviando una mail a "concorsi@azero.veneto.it", precisando il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

Eventuali variazioni successive all'approvazione delle graduatorie dovranno essere comunicate dal candidato all'Azienda per la quale ha concorso.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e s.m.i., così come integrato dal Reg. (UE) 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata. Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del concorso pubblico.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della L. n. 241 del 7/8/1990 e s.m.i., e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., Azienda Zero procederà, come previsto dall'art. 16 del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui al citato D.P.R., fermo restando che spetta all'Azienda interessata provvedere autonomamente a porre in essere tutti gli atti e le verifiche funzionali alle assunzioni. Qualora dai suddetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti.

Azienda Zero si riserva la possibilità di riapertura dei termini in caso di domande insufficienti a coprire il fabbisogno dell'Azienda richiedente il concorso, o per ragioni di pubblico interesse, ferme restando le condizioni e i requisiti previsti dal presente bando. Inoltre, ha la facoltà, in regime di autotutela, di sospendere, revocare o modificare il presente concorso, per ragioni di pubblico interesse, o per disposizioni di legge sopravvenute.

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 487809)

AZIENDA ZERO

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 5 posti di Dirigente Amministrativo per le Unità Operative Complesse "Provveditorato, Economato e Gestione della Logistica" Ruolo Amministrativo - Profilo Professionale: Dirigente Amministrativo.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 709 del 25/10/2022 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

n. 5 posti di DIRIGENTE AMMINISTRATIVO per le Unità Operative Complesse "Provveditorato, Economato e Gestione della Logistica"

Ruolo Amministrativo - Profilo Professionale: Dirigente Amministrativo

Il concorso viene svolto da Azienda Zero unitariamente, ai soli fini procedurali, ma con riferimento alle seguenti singole Aziende interessate:

- **Azienda Ulss n. 1 Dolomiti** - n. 1 posto: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- **Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana** - n. 1 posto: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- **Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale** - n. 1 posto: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- **Azienda Ulss n. 5 Polesana** - n. 1 posto: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- **Azienda Ulss n. 6 Euganea** - n. 1 posto;

per complessivi n. 5 posti.

Si ricercano candidati da assegnare alle Unità Operative Complesse "Provveditorato, Economato e Gestione della Logistica" delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale, in conformità a quanto stabilito nell'allegato A della DGRV n. 1306 del 16 agosto 2017.

I candidati dovranno indicare una sola Azienda per la quale intendono concorrere; tale indicazione non potrà essere modificata.

I candidati che sceglieranno di concorrere per le seguenti Aziende:

- Azienda Ulss n. 1 Dolomiti,
- Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana,
- Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale,
- Azienda Ulss n. 5 Polesana,

le cui procedure sono subordinate all'esito negativo delle procedure di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., dovranno indicare come seconda opzione l'Azienda Ulss n. 6 Euganea.

Nel predetto caso, qualora le procedure dovessero consentire la copertura dei relativi posti, i candidati verranno considerati partecipanti per l'Azienda scelta come seconda opzione.

In ogni caso la seconda opzione produrrà effetto solo nel caso di copertura dei posti a mezzo delle predette procedure di esubero. In caso contrario e, quindi, in caso di mancata copertura dei posti a mezzo delle predette procedure, rimarrà efficace esclusivamente la prima opzione.

In conformità e nei limiti delle DGRV n. 177 del 22/2/2019, n. 1138 del 30/7/2019, n. 258 del 9/3/2021 e n. 417 del 12/4/2022, le graduatorie formulate all'esito della procedura concorsuale, una volta soddisfatto il fabbisogno dell'Azienda interessata, saranno rese disponibili anche alle altre **Aziende ed Enti afferenti al Servizio Sanitario della Regione Veneto**.

Il presente concorso pubblico è disciplinato dalle seguenti norme:

- decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche e integrazioni, "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*";
- decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni, "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*", per le norme espressamente richiamate dal D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.;
- decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483, e successive modifiche e integrazioni, "*Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale*";
- decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, "*Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione sanitaria aziendale e dei requisiti e dei criteri per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale*";
- decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modifiche e integrazioni, "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";
- decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- articolo 3, comma 8, della legge 19 giugno 2019, n. 56, come modificato dall'art. 1, comma 14-ter, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni della legge 6 agosto 2021 n. 113, "*Misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione*";
- regolamento regionale 15 settembre 2017, n. 3, "*Regolamento sulle modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera g), punto 2), della Legge Regionale 25 ottobre 2016, n. 19*", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 5 settembre 2017.

Inoltre, il presente concorso pubblico è disciplinato dalle ulteriori norme e disposizioni riportate nel presente bando concorsuale in quanto *lex specialis* della procedura selettiva.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

REQUISITI GENERALI PER L' AMMISSIONE

Per la partecipazione alla procedura selettiva è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251 del 19/11/2007 così come modificati dall'art. 7 della L. n. 97 del 6/8/2013 possono altresì partecipare al concorso:

a1) i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 del D.Lgs. n. 30 del 6/2/2007 e s.m.i.

a2) i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame.

I candidati che si trovano in una delle situazioni di cui ai punti a1) e a2) dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura online, seguendo le istruzioni riportate nella sezione "Presentazione delle domande", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti a1) e a2);

b) idoneità alle mansioni specifiche del profilo professionale. L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda interessata, attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D.Lgs. n. 81 del 9/4/2008 e s.m.i., come modificato dall'art. 26 del D.Lgs. n. 106 del 3/8/2009;

c) limiti di età: inferiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i., nonché coloro che siano stati licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Per la partecipazione alla procedura selettiva è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) Laurea Magistrale appartenente ad una delle seguenti classi:

LM-16 Finanza;

LM-52 Relazioni internazionali;

LM-56 Scienze dell'economia;

LM-62 Scienze della politica;

LM 63 Scienze delle pubbliche amministrazioni;

LM 77 Scienze economico-aziendali;

LM-82 Scienze statistiche;

LM 83 Scienze statistiche attuariali e finanziarie;

LM-90 Studi europei;

LMG/01 Giurisprudenza;

ovvero

Lauree corrispondenti conseguite in base agli ordinamenti previgenti, secondo quanto riportato nel D.I. 9/7/2009.

Ai sensi dell'art. 2 del succitato D.I. 9/7/2009, qualora il diploma di laurea (DL) conseguito in base all'ordinamento previgente al D.M. n. 509 del 3/11/1999 trovi corrispondenza con più classi di Lauree Magistrali tra quelle indicate, sarà compito dell'Ateneo che ha conferito il diploma di laurea rilasciare, a chi ne faccia richiesta, un certificato che attesti a quale singola classe è equiparato il titolo di studio posseduto, il quale dovrà essere allegato alla candidatura;

ovvero

titolo accademico conseguito all'estero, riconosciuto equipollente ai titoli universitari italiani, in base alla vigente legislazione.

Ai fini dell'ammissione, il candidato dovrà allegare il certificato di equipollenza nella procedura online.

Coloro che hanno conseguito il titolo accademico di studio all'estero e non sono in possesso della relativa equipollenza, potranno procedere con la compilazione della domanda di iscrizione previo invio della richiesta di riconoscimento del titolo effettuata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, e saranno ammessi con riserva al concorso ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 165 del 30/3/2001 e s.m.i.

Ai fini dell'ammissione, il candidato dovrà allegare la richiesta di riconoscimento inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica e la relativa ricevuta di avvenuta consegna.

b) Cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità, prestato in enti del Servizio Sanitario Nazionale nella categoria D o Ds, ovvero in qualifiche corrispondenti di altre pubbliche amministrazioni.

La dichiarazione di aver svolto tale servizio, effettuata mediante la compilazione della domanda di partecipazione alla procedura selettiva, costituisce dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e s.m.i.

Saranno esclusi dalla procedura coloro che dichiareranno di essere già dipendenti - a tempo indeterminato nella qualifica oggetto del concorso - dell'Azienda per la quale chiedono di partecipare.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Entro il termine di scadenza del bando, il candidato deve **obbligatoriamente** procedere al pagamento di un contributo spese, non rimborsabile in nessun caso, per la copertura dei costi della selezione pari ad Euro 15,00 a favore di Azienda Zero, da effettuarsi seguendo le istruzioni operative contenute nel sito di Azienda Zero, sezione "concorsi e avvisi", nell'area riservata al concorso di interesse, nell'apposita sezione "istruzioni compilazione delle domande".

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **a pena di esclusione** tramite la specifica procedura telematica descritta di seguito entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**, connettendosi al sito web aziendale ed accedendo alla piattaforma tramite il link "<https://azeroveneto.concorsismart.it>" presente nella sezione "concorsi e avvisi".

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

La procedura per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata **alle ore 18:00 del giorno di scadenza**. Il termine è perentorio. Dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione online della domanda di partecipazione, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa; inoltre, non sarà più possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da un computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (si consiglia l'utilizzo del browser "Chrome" aggiornato alle versioni più recenti). È possibile accedere alla piattaforma anche da dispositivi mobili (smartphone e tablet).

Si consiglia di effettuare la compilazione con un congruo anticipo per evitare un sovraccarico del sistema per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità.

Per la presentazione delle domande i candidati dovranno attenersi alle istruzioni operative contenute nell'apposita sezione "Istruzioni compilazione delle domande" nell'area riservata al concorso di interesse.

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "riepilogo domanda" selezionando il tasto "annulla invio domanda". Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto "invia domanda", presente nella sezione "conferma e invio".

Si invitano i candidati a compilare la domanda con precisione e accortezza, prestando particolare attenzione ad effettuare la scelta corretta nel caso in cui la piattaforma offra una serie di opzioni tra cui scegliere e si sottolinea che il contenuto della domanda deve essere dichiarato conforme al vero, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i. per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

Deve essere rilasciata l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 (G.D.P.R.), in materia di protezione dei dati personali, e del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e s.m.i. per la parte non abrogata.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIGITALMENTE ALLA DOMANDA

La procedura telematica di presentazione della domanda richiede di effettuare la scannerizzazione e l'upload (termine con cui si indica l'azione di trasferimento di un file dal proprio P.C. su un web server) **esclusivamente** dei seguenti documenti:

- a) documenti comprovanti i requisiti generali di cui al paragrafo "requisiti generali per l'ammissione" che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- b) adeguata certificazione medica, rilasciata da commissione medico-legale dell'A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica, comprovante lo stato di disabilità che indichi, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104 del 5/2/1992 e s.m.i.;
- c) per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.), adeguata certificazione medica, rilasciata dalla commissione medico-legale dell'A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica. I candidati dovranno, altresì, fare esplicita richiesta nella piattaforma della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza; L'adozione delle richiamate misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal D.M. del 8/11/2021;
- d) idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% ai fini della richiesta dell'esonero dalla prova preselettiva, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio;
- e) documentazione attestante il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero, necessari all'ammissione;
- f) documentazione attestante il riconoscimento dei servizi svolti all'estero;
- g) un numero massimo di 10 pubblicazioni editate a stampa attinenti al profilo professionale a selezione e ritenute dal candidato maggiormente rilevanti.

Si precisa che i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica; pertanto il candidato dovrà allegare solo quanto richiesto nei suddetti punti.

L'upload dovrà essere effettuato nella sezione "allegati" cliccando l'icona "allega", considerata la dimensione massima prevista nel format e i formati supportati.

I file in formato pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

ASSISTENZA APPLICATIVO

Si segnala che è consultabile e scaricabile online, sulla pagina iniziale della piattaforma, il "manuale d'uso" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la chat cliccando sul tasto "contattaci" oppure inviare una mail agli indirizzi "concorsismart@dromedian.com" o "assistenza@concorsismart.it"; gli operatori saranno disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00; le richieste pervenute fuori dall'orario lavorativo saranno evase il prima possibile.

L'U.O.C. Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi potrà essere contattato telefonicamente, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10:00 alle ore 12:00 ai numeri 049 - 877.8439 - 8314 - 8437 - 8231 - 8126 - 8191 - 8312 - 8170 - 8324 (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la procedura concorsuale e non relative alla compilazione della domanda).

PROCEDURA DI PRESELEZIONE

L'Amministrazione, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di effettuare una preselezione, con l'eventuale ausilio di aziende specializzate in preselezione del personale.

I candidati che hanno presentato la domanda con le modalità previste nella sezione "presentazione delle domande" saranno convocati per sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando. Azienda Zero si riserva di procedere successivamente all'accertamento degli stessi.

La data, la sede, l'orario e le modalità di svolgimento dell'eventuale preselezione saranno pubblicati nel sito internet aziendale nella sezione "concorsi e avvisi" entro i 15 giorni successivi alla data di scadenza del bando. **Qualora entro il predetto termine non venga pubblicata la data della preselezione, la stessa non verrà effettuata.**

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La prova di preselezione potrà consistere nella risoluzione di un test strutturato su una serie di domande a risposta multipla su materie attinenti al profilo professionale messo a concorso.

Nell'ipotesi di un elevato numero di partecipanti, Azienda Zero si riserva la facoltà di organizzare la prova preselettiva con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente su più sedi. In tal caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata.

Per sostenere la prova preselettiva i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti.

In caso di preselezione saranno ammessi a sostenere la prova scritta un numero di candidati pari a venti volte il numero dei posti messi a concorso. Saranno ammessi, altresì, tutti i candidati che abbiano conseguito nella prova preselettiva un punteggio pari a quello del candidato collocato nell'ultima posizione utile.

La valutazione della prova preselettiva è effettuata assegnando un punto a ciascuna risposta esatta, zero punti alle risposte errate, non date o marcate con due o più opzioni.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione nel sito internet di Azienda Zero "www.azero.veneto.it" nella sezione "concorsi e avvisi".

Il risultato conseguito non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

I candidati, che avranno superato la preselezione ed in possesso dei requisiti di ammissione, saranno convocati alla prima prova del concorso pubblico con le modalità previste alla successiva sezione "ammissione e modalità di convocazione alle prove d'esame".

Il candidato che si trovi nella condizione prevista dall'art. 20, comma 2-bis, della L. n. 104 del 5/2/1992 e s.m.i., come modificato dal D.L. n. 90 del 24/6/2014, convertito con modificazioni dalla L. n. 114 del 11/8/2014, il quale stabilisce che "*la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva*", **deve formulare richiesta di esonero dalla preselezione** direttamente nella procedura online e allegare idonea documentazione comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80%.

Accertata la sussistenza del diritto, e dopo la verifica del possesso dei requisiti generali e specifici, il candidato sarà ammesso direttamente alle prove concorsuali. La mancata richiesta comporta l'impossibilità di usufruire del diritto di esonero dalla preselezione.

AMMISSIONE E MODALITA' DI CONVOCAZIONE ALLE PROVE D'ESAME

L'ammissione e la mancata ammissione saranno disposte con provvedimento motivato del Direttore Generale di Azienda Zero.

La mancata ammissione sarà notificata agli interessati entro trenta giorni dalla pubblicazione a mezzo P.E.C. o raccomandata A.R.

L'elenco degli ammessi sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione nel sito web di Azienda Zero nella sezione "concorsi e avvisi".

La predetta pubblicazione, inoltre, a seguito dell'esito delle procedure, confermerà ai candidati che hanno richiesto di concorrere per le Aziende Ulss n. 1 Dolomiti, Ulss n. 2 Marca Trevigiana, Ulss n. 4 Veneto Orientale e Ulss n. 5 Polesana la partecipazione per le stesse o per l'Azienda Ulss n. 6 Euganea.

Il diario delle prove del concorso e la sede di espletamento delle stesse verranno comunicate ai candidati **esclusivamente** mediante pubblicazione nel sito web aziendale "www.azero.veneto.it" almeno 15 (quindici) giorni prima della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale.

I candidati sono tenuti a controllare il sito istituzionale di Azienda Zero.

Si ricorda l'obbligatorietà del contributo spese non rimborsabile per la copertura dei costi del concorso pari a 15,00 Euro.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME

La commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita in conformità al D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., all'art. 71 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i. e all'art. 9, comma 1, lett. c) del R.Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

Ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i., ove i candidati presenti alla prova scritta siano in numero superiore a mille, potranno essere nominate una o più sottocommissioni.

La commissione esaminatrice ha a disposizione 80 punti per la valutazione delle prove di esame così ripartiti:

PROVA SCRITTA	punti 30
PROVA PRATICA	punti 30
PROVA ORALE	punti 20

Ai sensi del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i. e dell'art. 35-quater del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., saranno espletate le seguenti prove d'esame:

PROVA SCRITTA:

- modalità di svolgimento: la prova potrà consistere in quesiti a risposta multipla, in quesiti a risposta sintetica o in un tema (anche nella combinazione totale o parziale delle predette modalità);
- materie: la prova potrà vertere su argomenti di diritto amministrativo, quali norme che disciplinano il procedimento amministrativo, caratteristiche e vincoli dell'attività amministrativa, responsabilità della Pubblica Amministrazione e dei suoi agenti, peculiarità dell'azienda sanitaria nel panorama degli enti pubblici, produzione di atti e provvedimenti, potestà regolamentare e strumenti di partecipazione, accesso ed informazione nei confronti dell'utenza.

Inoltre, la prova potrà vertere su argomenti di diritto costituzionale, diritto sanitario, legislazione sanitaria nazionale e regionale, organizzazione del S.S.R., nonché su argomenti relativi all'espletamento delle procedure di gara sopra e sotto soglia comunitaria, programmazione degli acquisti e definizione dei fabbisogni, espletamento delle procedure di acquisto relative ai beni di investimento delle attrezzature sanitarie e non sanitarie, acquisizione di beni economici e affidamento di servizi, gestione dei servizi a gestione diretta e dei servizi in out-sourcing, gestione dei flussi riguardanti i dispositivi medici ed i relativi contratti, gestione del conto deposito e dei relativi contratti, controllo sulla corretta esecuzione contrattuale, monitoraggio periodico dei dati relativi ad ordinato e consegnato e rapporti con la centrale di committenza.

La prova sarà indirizzata, altresì, alla verifica del possesso da parte dei candidati della conoscenza di tematiche trasversali che investono tutte le strutture/servizi di afferenza, quali protezione dei dati, obblighi di pubblicità, trasparenza, anticorruzione e codice dell'amministrazione digitale, evidenza dei sistemi decisionali e relativo sistema dei controlli interni ed esterni sull'operato pubblico, tutela della salute nei luoghi di lavoro.

PROVA PRATICA:

predisposizione di atti o provvedimenti riguardanti l'attività delle strutture "Provveditorato, Economato e Gestione della Logistica".

PROVA ORALE:

- vertente sull'approfondimento delle materie di cui alle prove scritta e pratica, nonché su elementi di diritto civile, diritto penale, contabilità analitica, diritto del lavoro e di legislazione sociale, economia politica e scienza delle finanze.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Del giudizio conclusivo di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

La commissione esaminatrice potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua straniera.

L'ammissione alle prove è subordinata al riconoscimento dei candidati da parte della Commissione Esaminatrice mediante esibizione di valido documento di identità personale.

Il superamento delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta del punteggio minimo previsto.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica del punteggio minimo previsto.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che, per qualsiasi motivo, non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso stesso qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Al termine delle prove d'esame, la commissione esaminatrice formula gli elenchi dei candidati idonei con indicazione delle votazioni riportate nelle prove di esame.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati dall'apposita commissione esaminatrice, a norma delle disposizioni contenute nel D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i. e del R.Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

I punteggi per la valutazione dei titoli saranno ripartiti, ai sensi dell'art. 73 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997, come segue:

a) titoli di carriera	punti 10
b) titoli accademici e di studio	punti 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici	punti 3
d) curriculum formativo e professionale	punti 4

Per la valutazione dei servizi svolti all'estero i candidati dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria. Diversamente i servizi non potranno essere valutati.

Si precisa che le pubblicazioni potranno essere valutate solo se allegate ed edite a stampa, in conformità a quanto indicato nella sezione "presentazione delle domande", punto "documentazione da allegare digitalmente alla domanda".

La valutazione dei titoli verrà effettuata solo dopo lo svolgimento della prova orale ed esclusivamente per i candidati che abbiano superato tutte le prove concorsuali.

GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

La commissione esaminatrice forma la graduatoria di merito per ciascuna Azienda interessata, con l'indicazione del punteggio complessivo ottenuto da ciascun candidato e, relativamente all'applicazione delle preferenze, Azienda Zero, a parità di merito e di punteggio, fa riferimento all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487 del 9/5/1994 e s.m.i.

Il Direttore Generale di Azienda Zero prende atto dei verbali rimessi dalla commissione esaminatrice e approva con deliberazione la graduatoria di merito, ciascuna con riferimento alle Aziende per le quali è stato indetto il concorso e, nei limiti

dei posti messi a concorso, dichiara i vincitori.

Azienda Zero provvede alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto delle graduatorie di merito, comprensive dei vincitori e degli idonei, e provvede al loro invio alle Aziende interessate che, a loro volta, le pubblicano.

Le comunicazioni in ordine all'esito della procedura concorsuale saranno date ai candidati esclusivamente mediante la pubblicazione delle graduatorie di merito nel sito web aziendale nella sezione "concorsi e avvisi".

Le graduatorie, ai sensi dell'art. 35, comma 5-ter, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., rimangono efficaci per un termine di due anni dalla data di approvazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

L'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'Azienda di prima assunzione per un periodo di cinque anni in conformità all'art. 35 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., anche nel caso di utilizzo della graduatoria da parte di altre Aziende del Servizio Sanitario della Regione Veneto.

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del R.Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, i candidati inseriti in graduatoria, cui venga proposta l'assunzione a tempo indeterminato da aziende diverse da quella per la quale hanno concorso, non decadono dalla graduatoria in caso di rinuncia, mentre, in caso di accettazione, sono depennati dalla graduatoria.

Ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., le graduatorie di concorsi a tempo indeterminato possono essere utilizzate per assunzioni a tempo determinato, ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a tempo indeterminato. La rinuncia all'assunzione a tempo determinato, da parte dei candidati collocati nelle graduatorie di concorso per assunzione a tempo indeterminato, non comporta la decadenza dalla stessa.

Informazioni in merito allo scorrimento delle graduatorie potranno essere fornite solo dall'Azienda per la quale le predette graduatorie sono state formulate.

VARIAZIONE DI DOMICILIO O RECAPITO

Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo P.E.C. che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'approvazione delle rispettive graduatorie di merito, al seguente indirizzo P.E.C. "protocollo.azero@pecveneto.it", oppure inviando una mail a "concorsi@azero.veneto.it", precisando il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

Eventuali variazioni successive all'approvazione delle graduatorie dovranno essere comunicate dal candidato all'Azienda per la quale ha concorso.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e s.m.i., così come integrato dal Reg. (UE) 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata. Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del concorso pubblico.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della L. n. 241 del 7/8/1990 e s.m.i., e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., Azienda Zero procederà, come previsto dall'art. 16 del R.Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni

sostitutive di cui al citato D.P.R., fermo restando che spetta all'Azienda interessata provvedere autonomamente a porre in essere tutti gli atti e le verifiche funzionali alle assunzioni. Qualora dai suddetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti.

Azienda Zero si riserva la possibilità di riapertura dei termini in caso di domande insufficienti a coprire il fabbisogno dell'Azienda richiedente il concorso, o per ragioni di pubblico interesse, ferme restando le condizioni e i requisiti previsti dal presente bando. Inoltre, ha la facoltà, in regime di autotutela, di sospendere, revocare o modificare il presente concorso, per ragioni di pubblico interesse, o per disposizioni di legge sopravvenute.

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 487827)

AZIENDA ZERO

Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 66 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - Tecnico Sanitario di Radiologia Medica - Cat. D.

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 718 del 27.10.2022 sono state approvate le seguenti graduatorie:

Azienda Ulss n. 1 Dolomiti - n. 3 posti

posiz	COGNOME	NOME	PUNTI
1	DEL GALLO	BARBARA	80,061
2	PASIN	GLORIA	71,896
3	PACCHIELLI	VALENTINA	68,514
4	BUCCIOLI	CAMILLA	68,493
5	MASTROIANNI	GIANCARLO	59,924
6	D'ANGELO	PATRIZIA	58,772
7	GABRIELLI	ANDREA	55,813

Azienda Ulss n. 2 Marca Tregiana - n. 14 posti

posiz	COGNOME	NOME	PUNTI
1	ZANETTE	CONSUELO	77,777
2	PADOIN	CHRISTIAN	69,186
3	DE NARDI	CHIARA	68,935
4	MEL	GIORGIA	68,641
5	FAVERO	VIRGINIA	68,333
6	GAMBAROTTO	MARCO	68,113
7	ZANATA	FRANCESCA	67,531
8	PADOIN	FEDERICA	67,172
9	SPAHIU	SILDI	66,771
10	CAMEROTTO	GIORGIO	66,579
11	EREMITA	CLAUDIO	66,417
12	PULLARA	GIULIANA MARIA	66,091
13	FORNAINI	ALBERTO	65,621
14	NAVE	STEFANO	64,500
15	CELEGHIN	FILIPPO	64,254
16	GHIRARDO	MATTEO	64,251
17	PADOIN	FRANCESCO	63,896
18	CISOLLA	ALICE	63,420
19	PETITTO	ANNALISA	62,257
20	HYSOLAKOJ	FABJOLA	61,954
21	COSTA	CHIARA	59,836
22	BARZAN	FRANCESCO	59,105
23	MOCELLIN	NICOLA	59,000
24	PRISKA	ARMELA	57,899
25	SEMPlici	ALICE	57,625
26	PINTI	SIMONE RAFFAELLO	57,448
27	IERVOLINO	FRANCESCO	56,646
28	NOBILIO	UBERTA	56,556
29	GUADAGNI	MARIA VINCENZA	56,354
30	CELLETTI	SIMONE	55,500

Azienda Ulss n. 3 Serenissima - n. 7 posti

posiz	COGNOME	NOME	PUNTI
1	MAZZETTO	MARINA	75,649
2	ZAGATO	ELENA	72,843
3	MARTINO	GIUSEPPE	70,167
4	SCARPA	ELISABETTA	68,084
5	CAVAZZANA	NICOLE CHRISTINE	66,896
6	GIRARDI	MARCO	65,982
7	CIOFFI	MARIA	65,833
8	SPEZZAMONTE	JACOPO	64,960
9	PUZONE	FEDERICA	64,585
10	MESCALCHIN	MATTEO	63,667
11	LOMBARDO	DANIEL	63,438
12	DE MARIA	CLAUDIO	63,319
13	FONTANA	ALESSANDRO	63,281
14	GANDOLFO	ANDREA	63,167
15	GHEZZO	LUCA	63,136
16	MORETTI	DANIELA ANTONELLA	62,920
17	PERIN	AMANDA	62,082
18	VARAGNOLO	SIMONE	59,271
19	FINOTELLO	ERIKA	57,500

Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale - n. 3 posti

posiz	COGNOME	NOME	PUNTI
1	RANIERI	ENRICA	71,275
2	CANEVER	NICOLA	70,584
3	VIO	ANNA	63,412
4	VIDALE	FEDERICO	63,396
5	DE VITA	GENNARO	53,333

Azienda Ulss n. 5 Polesana - n. 1 posto

posiz	COGNOME	NOME	PUNTI
1	SGARBI	GIORGIO	78,586
2	VIVARINI	FEDERICO	74,001
3	GARBIN	LAURA	72,251
4	CHIOSA	OLESEA	70,917
5	PIOLA	DANIELE	67,364
6	MANDRUZZATO	GIACOMO	67,167
7	MAZZONI	MARCO	66,500
8	FRANCATO	CHIARA	65,839
9	TUFFANELLI	ELENA	65,167
10	BOZZOLAN	GIACOMO	65,021
11	PAGANIN	ALBERTO	64,813
12	ZINGALE	SIMONE	64,208
13	MAGON	ANDREA	64,167
14	NIZZI	ANNA	63,905
15	BOLOGNESI	MATTIA	63,668
16	CARLI BALLOLA	ELISA	63,646
17	VANNINI	MARIA ELENA	63,471
18	VASSALLI	ALESSIA	63,021
19	AGUIARO	ALBERTO	62,037
20	STIEVANO	ANTONIO	61,500
21	ALBERGHINI	VERONICA	59,565

22	TOMASI	MATTIA	58,959
23	BRANDOLESE	NICOLE	57,865
24	MONZO	CRISTIAN	56,620
25	BUX	ANNACHIARA	54,896

Azienda Ulss n. 6 Euganea - n. 2 posti

posiz	COGNOME	NOME	PUNTI
1	GOBBO	ILARIA	70,566
2	REGIANI	CLARA	66,983
3	ZEMIGNANI	RAFFAELLA	65,931
4	DE TOGNI	LISA	65,709
5	SANTI	GIULIA	64,957
6	TREVISAN	VERONICA	64,042
7	FORMENTIN	NICOLA	63,646
8	BACCAGLINI	TOMMASO	63,261
9	CATTELAN	NICOLA	63,152
10	GALLO	NICOLO'	59,834
11	CAPONE	MATTEO	59,650
12	PETROVIC	SANDRA	57,500

Azienda Ulss n. 8 Berica - n. 4 posti

posiz	COGNOME	NOME	PUNTI
1	GIRO	MATTEO	74,607
2	BAILONI	LORENZO	68,850
3	FORTUNA	SOFIA	68,676
4	PUGLIESE	MASSIMO	68,054
5	GUDESE	RICCARDO	67,920
6	TONIATO	CARLO	67,788
7	GLODER	FRANCESCO	67,000
8	MANCO	GIUSEPPE	65,705
9	MODENATO	DELIA	64,975
10	PESAVENTO	FEDERICO	63,793
11	MONDIN	LARA	63,425
12	GNESOTTO	ANDREA	63,104
13	FERRAZZI	IRENE	62,090
14	ALBANESE	GRAZIANA	61,441
15	SAMBUGARO	STEFANO	61,188
16	PESAVENTO	FABIO	58,767
17	MESSINA	RICCARDO	57,658
18	MANFRE'	ERIKA	56,146
19	MAROTTA	AGATA VANESSA	53,964
20	TETTA	GIOVANNI MICHELE	52,000

Azienda Ulss n. 9 Scaligera - n. 5 posti

posiz	COGNOME	NOME	PUNTI
1	LANGUINI	RICCARDO	81,276
2	STIZZOLI	GRETA	80,834
3	NALDO	ALESSANDRO	80,271
4	PAVANELLO	LAURA	79,021
5	GALANTINI	LINDA	78,835
6	ZAMPA	SIMONE	75,527
7	RAIMONDO	VALENTINA	75,248
8	ZACCARELLA	ENRICO	74,425

9	GATTI	RICCARDO	72,251
10	PELLE	FRANCESCO	71,505
11	FERRARI	GIANLUCA	71,505
12	VINCENZI	GIACOMO	70,667
13	MALAGO'	LEONARDO	70,166
14	DE CIAN	JESSICA	69,716
15	MADERA	SILVIA	69,338
16	BRESCIA	LORENZO	69,146
17	FIORENZONI	VERONICA	67,927
18	BERNINI	MATTEO	67,584
19	STERZA	MARTINA	67,084
20	PERAZZANI	MATTIA	66,813
21	SIGNORINI	MATTEO	66,689
22	DAL LAGO	FILIPPO	66,604
23	DUSI	MARY	66,306
24	MARTELLA	JENNIFER	66,046
25	SCHIRÒ	MARIA CHIARA ODIGITRIA	65,990
26	DEL RIZZO	MARCELLA	65,030
27	TERRABUIO	ANDREA	65,021
28	FERRARI	RICCARDO	64,840
29	DE VEIS	EMANUELE	64,735
30	PELLEGRINI	MICHELE	63,583
31	FURLANI	ANITA	63,250
32	VRAPI	XHEIDI	63,250
33	SPEROTTI	GIOVANNI	63,012
34	COMERLATI	GIULIA	62,855
35	AZZINI	MARTINA	62,359
36	BURATO	FRANCESCA	61,667
37	CHIHALAU	MARIA	61,306
38	BOVI	ENRICO	60,834
39	SAVIGNANO	PAOLA	60,613
40	ALOISI	SARA	60,062
41	BENVENUTO	MICHELA	60,047
42	CALZOLARI	LUISA VITTORIA	59,000
43	TOSO	RACHELE	58,095
44	FAINI	ANTONELLA	56,416
45	BONALDI	ELISABETTA	54,980
46	MARCHINI	CLAUDIO	53,501

Azienda Ospedale-Università Padova - n. 10 posti

posiz	COGNOME	NOME	PUNTI
1	SCHIAVON	GIANLUCA	78,397
2	BEATRICI	LUANA	72,104
3	CIPRIOTTO	GIOIA	70,466
4	D'ORAZIO	MARIA ELEONORA	68,964
5	DEL RE	GIORGIO	68,834
6	PELLEGRINI	SOFIA	68,634
7	POZZOLO	SILVIA	67,466
8	BOLOBITA	REMUS PETRONEL	67,466
9	FALCONIERI	FABIO	67,459
10	MANCIN	ISOTTA	67,272
11	ADRAMAN	ALTIN	66,564
12	FEBBRAIO	GIANLUCA	66,396
13	CATTELAN	ANDREA	66,340

14	PAULETTA	SARAH	66,229
15	DANZA	SONIA	65,625
16	LUCIDO BALESTRIERI	PIERO	65,535
17	DIBENEDETTO	GRAZIANA	65,211
18	GUGLIELMO	ARIANNA	64,669
19	TAVILLA	MARIANNA	64,440
20	MASSACCI	MARIA SOFIA	63,963
21	GUALIUMI	VERONICA	63,583
22	CONSORTI	PIERDOMENICO	63,262
23	BRISOTTO	ALESSANDRO	62,525
24	SANTAMARIA	SALVATORE	62,504
25	GIULIODORI	ELISA	62,108
26	TRAMUTO	GIANMARCO	62,063
27	CORATELLA	MASSIMILIANO	62,012
28	DE LUCA	FEDERICA	61,854
29	CHIARIELLO	VINCENZO	61,792
30	BERNARDINI	SARA	61,771
31	TURTURICI	NICOLO'	61,646
32	BANDONI	ANDREA	61,500
33	BOCELLI	MARCO	61,137
34	ERRICO	NOEMI	61,083
35	CARRIERI	ANTONELLA	60,739
36	LIEGGI	PATRIZIO	60,458
37	CILIBERTI	LAURA	59,500
38	BOTTIGLIERI	FRANCESCO	59,423
39	CONTIGIANI	VANESSA	58,500
40	PIZZANO	ALESSIO	57,767
41	MESSINA	VINCENZO	57,429
42	BALZANO	GENNARO	57,167
43	BERLOCO	FRANCESCO	56,619
44	CIVETTA	BARBARA GILDA	56,321
45	PIETRARELLI	EDOARDO	56,125
46	OMETTO	MARTINA	55,629
47	MOLENA	GIULIA	52,689

Azienda Ospedaliero Universitaria Integrata Verona - n. 9 posti

posiz	COGNOME	NOME	PUNTI
1	MIRANDOLA	ILARIA	68,087
2	NESTOLA	MARCO	67,237
3	VALIGI	LORENZO	66,083
4	CAON	PAOLO	66,043
5	VENERI	GIULIA	65,578
6	RIMA	MATILDE	65,563
7	GRASSO	VALERIO	65,562
8	MALUSA'	FRANCESCA	65,333
9	ROSATO	MARTINA	65,146
10	SPEDO	CRISTOPHER	64,625
11	MARCHESINI	FILIPPO	63,917
12	RUSSO	GIUSY	63,376
13	GADEI	LAVINIA ALEXANDRA	63,343
14	SCARSATO	ENRICO	63,146
15	PIZZOLI	JESSICA	63,052
16	NANUSHI	BLERONA	62,724
17	RUBINO	MARIA ELENA	62,081

18	CENTI	ILARIA	61,896
19	MAZZA	DANIELE	61,838
20	SUGAMIELE	ROSARIA	61,667
21	CUCCURULLO	GENNARO	61,314
22	LEMBO	GIORGIO	59,588
23	PALUMBO	ELISA	58,502
24	TRIVELLATO	FRANCESCA	58,500
25	EPIFANI	SARA	58,458
26	ERRA	SIMONE	58,167
27	FEO	NICOLA	56,500
28	TROVATO	LUIGI	55,563
29	KADAR	ALINA ELISABETA	54,750

Istituto Oncologico Veneto IRCCS - n. 8 posti

posiz	COGNOME	NOME	PUNTI
1	MORETTO	ALESSIA	79,602
2	MELE	ALESSANDRO	76,251
3	BOTTAZZI	FRANCESCO	75,246
4	ROSSI	ALESSANDRO	73,334
5	TASSO	SOFIA	71,763
6	GIRALDO	MARTINA	71,534
7	CASAROTTI	GIULIA	71,256
8	RANZATO	SILVIO	71,107
9	ORLANDO	MARIA ANTONIETTA	70,754
10	CREMA	GIULIA	70,350
11	MIAZZO	ELENA	69,388
12	VEDOVATO	FRANCESCA	67,896
13	SARDENA	FRANCESCO	66,555
14	CRACCO	ILARIA	65,712
15	BENETELLO	FIorenza	65,303
16	CALZAVARA	ANDREA	64,970
17	GIULIANO	MARCO	64,959
18	CARRINO	SERGIO	64,161
19	FASOLI	CHIARA	62,605
20	MENZIONE	GIOVANNA MARIA PIA	61,511
21	TREVISAN	ILARIA	61,250
22	GHIRARDELLO	GIOVANNI	60,083
23	VAROTTO	SILVIA	59,146
24	TADDEI	CHIARA	58,604
25	ANGARANO	VITTORIO	58,438
26	SINIGAGLIA	MARTA	58,174
27	PASCALE	REBECCA	56,510
28	SCHIFANO	MARCO CIRO	55,712

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 487735)

AZIENDA ZERO

Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 8 posti di collaboratore professionale sanitario - tecnico audiometrista - Cat. D.

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 702 del 25/10/2022 sono state approvate le graduatorie allegate.

Il Direttore Generale dott. Roberto Toniolo

(seguono allegati)

**AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA****GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 8 POSTI DI
COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO - TECNICO AUDIOMETRISTA - CAT. D**

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	FAVARO	LUISA	82,857
2	DI TOMMASO	VERONICA	72,469



AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 8 POSTI DI COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO - TECNICO AUDIOMETRISTA - CAT. D

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	CASSETTI	SARA	72,604
2	ESPOSITO	FEDERICA	70,062
3	BRAGA	ANTONELLA	66,359
4	PREVIATO	CHIARA	63,301
5	TELLOLI	STEFANIA	58,433

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 8 POSTI DI
COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO - TECNICO AUDIOMETRISTA - CAT. D

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	COMINATO	SOFIA	66,530
2	IMPALA'	GIUSEPPE	64,200
3	LOPEZ	ROBERTA	63,046
4	SANTORO	ANDREA MARTINA	60,188



AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA

**GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 8 POSTI DI
COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO - TECNICO AUDIOMETRISTA - CAT. D**

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	FESSHA	BINIAM	61,304



AZIENDA ULSS N. 8 BERICA
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 8 POSTI DI COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO - TECNICO AUDIOMETRISTA - CAT. D

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	SAVIOLI	SABRINA	68,632
2	LIONETTI	ALESSIA RAFFAELLA	64,270

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 8 POSTI DI
COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO - TECNICO AUDIOMETRISTA - CAT. D

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	FERRARI	ALESSANDRA	76,108
2	ORRU'	GIULIA	67,393
3	POLI	ALESSANDRO	62,705
4	MUNAFÒ	ANTONIO	62,163
5	GHEBBIONI	ILENIA	61,202
6	ORLANDI	FULVIO	55,200

(Codice interno: 487806)

AZIENDA ZERO

Riapertura termini. Concorso pubblico, per titoli ed esami, di n. 3 posti di Operatore Tecnico Specializzato Autista di Autoambulanza e di Idroambulanza Categoria B livello economico super (BS) a tempo pieno e indeterminato.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 712 del 25/10/2022 sono riaperti i termini del Concorso Pubblico, per titoli ed esami, indetto con Deliberazione del Direttore Generale n. 436 del 23/6/2022 per la copertura di:

n. 3 posti di OPERATORE TECNICO SPECIALIZZATO AUTISTA DI AUTOAMBULANZA E DI IDROAMBULANZA

CATEGORIA B livello economico super (Bs)

a tempo pieno e indeterminato

Il concorso viene svolto da Azienda Zero per conto dell'Azienda Ulss n. 3 Serenissima.

In conformità e nei limiti delle DGRV n. 177 del 22/2/2019, n. 1138 del 30/7/2019, n. 258 del 9/3/2021 e n. 417 del 12/4/2022, la graduatoria formulata all'esito della procedura concorsuale, una volta soddisfatto il fabbisogno dell'Azienda interessata, sarà resa disponibile anche alle altre **Aziende ed Enti afferenti al Servizio Sanitario della Regione Veneto**.

Il presente concorso pubblico è disciplinato dalle seguenti norme:

- decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche e integrazioni, "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*";
- decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni, "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*", per le norme espressamente richiamate dal D.P.R. n. 220 del 27/3/2001 e s.m.i.;
- decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modifiche e integrazioni, "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";
- decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 2001, n. 220 e successive modifiche e integrazioni, "*Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale*";
- decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- articolo 3, comma 8, della legge 19 giugno 2019, n. 56, come modificato dall'art. 1, comma 14-ter, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni della legge 6 agosto 2021 n. 113, "*Misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione*";
- regolamento regionale 15 settembre 2017, n. 3, "*Regolamento sulle modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera g), punto 2), della Legge Regionale 25 ottobre 2016, n. 19*", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 5 settembre 2017.

Inoltre, il presente concorso pubblico è disciplinato dalle ulteriori norme e disposizioni riportate nel presente bando concorsuale in quanto *lex specialis* della procedura selettiva.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

RISERVA DI POSTI

D.Lgs. n. 66 del 15/3/2010 e s.m.i. in materia di riserva dei posti per i volontari delle FF. AA.

Ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4 e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66 del 15/3/2010 e s.m.i., n. 1 posto è riservato a volontari delle FF.AA. Nel caso in cui non vi sia alcun candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.

REQUISITI GENERALI PER L' AMMISSIONE

Previsti dall'art. 2 del D.P.R. n. 220 del 27/3/2001 e s.m.i.:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea.

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251 del 19/11/2007 e s.m.i., così come modificati dall'art. 7 della L. n. 97 del 6/8/2013 e s.m.i., possono altresì partecipare al concorso:

a1) i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di "familiare", si rinvia all'art. 2 del D.Lgs. n. 30 del 6/2/2007 e s.m.i.;

a2) i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice, contestualmente alla valutazione delle prove d'esame.

I candidati che si trovano in una delle situazioni di cui ai punti a1) e a2) dovranno allegare, **a pena di esclusione**, nella procedura online, seguendo le istruzioni riportate nella sezione "presentazione delle domande", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti a1) e a2);

b) idoneità alle mansioni specifiche del profilo professionale. L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda interessata, attraverso la visita medica preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D.Lgs. n. 81 del 9/4/2008 e s.m.i., come modificato dall'art. 26 del D.Lgs. n. 106 del 3/8/2009;ù

c) limiti di età: inferiore a quello previsto dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

Non possono accedere all'impiego coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.P.R. n. 220 del 27/3/2001 e s.m.i.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

a) diploma di istruzione secondaria di primo grado (licenza media) o l'assolvimento dell'obbligo scolastico;

ovvero

titolo conseguito all'estero, riconosciuto equipollente al predetto diploma, in base alla vigente legislazione.

Ai fini dell'ammissione, il candidato dovrà allegare il certificato di equipollenza nella procedura online.

Coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero e non sono in possesso della relativa equipollenza, potranno procedere con la compilazione della domanda di iscrizione previo invio della richiesta di riconoscimento del titolo effettuata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, e saranno ammessi con riserva al concorso ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 165 del 30/3/2001 e s.m.i.

Ai fini dell'ammissione, il candidato dovrà allegare la richiesta di riconoscimento inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica e la relativa ricevuta di avvenuta consegna.

b) patente di guida categoria "B" (in corso di validità);

c) patente di abilitazione al comando di unità da diporto (in corso di validità);

d) patentino di pilota motorista autorizzato (in corso di validità);

I candidati devono **obbligatoriamente allegare i titoli da b), c) e d)** nella procedura online.

e) cinque anni di esperienza professionale acquisita nei profili di Autista di Autoambulanza o di Autista di Idroambulanza, o complessivamente in entrambi i profili, in pubbliche amministrazioni o imprese private, purchè tale esperienza, come disposto dalla normativa vigente, sia maturata in pubbliche amministrazioni o imprese private, con una titolarità di rapporto di lavoro regolato dai rispettivi contratti di lavoro di natura pubblica o privata. Sono, quindi, escluse le attività di volontariato in quanto non assimilabili al servizio richiesto.

Il servizio e le esperienze lavorative svolte presso Enti del Servizio Sanitario Nazionale o presso altri Enti o Pubbliche Amministrazioni devono essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

Le attività svolte presso enti privati, cooperative o agenzie interinali come dipendente o con qualsiasi altro tipo di rapporto (libero professionista, co.co.co., ecc.) devono essere documentate nella procedura online seguendo le istruzioni riportate nella sezione "Presentazione delle domande". **Qualora le suddette attività non siano documentate, non potranno essere considerate ai fini del raggiungimento dei cinque anni di esperienza necessari all'ammissione.**

Saranno esclusi dalla procedura coloro che dichiareranno di essere già dipendenti a tempo indeterminato, nella qualifica oggetto del concorso, dell'Azienda Ulss n. 3 Serenissima.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Entro il termine di scadenza del bando, il candidato deve **obbligatoriamente** procedere al pagamento di un contributo spese, non rimborsabile in nessun caso, per la copertura dei costi della selezione pari ad Euro 15,00 a favore di Azienda Zero, da effettuarsi seguendo le istruzioni operative contenute nel sito di Azienda Zero, sezione Concorsi e Avvisi, nell'area riservata al concorso di interesse, nell'apposita sezione "Istruzioni compilazione delle domande".

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **a pena di esclusione** tramite la specifica procedura telematica descritta di seguito entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**, connettendosi al sito web aziendale ed accedendo alla piattaforma tramite il link "<https://azeroveneto.concorsismart.it>" presente nella sezione "concorsi e avvisi".

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

La procedura per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata **alle ore 18:00 del giorno di scadenza**. Il termine è perentorio. Dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione online della domanda di partecipazione, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa; inoltre, non sarà più possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da un computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (si consiglia l'utilizzo del browser "Chrome" aggiornato alle versioni più recenti). È possibile accedere alla piattaforma anche da dispositivi mobili (smartphone e tablet).

Si consiglia di effettuare la compilazione con un congruo anticipo per evitare un sovraccarico del sistema per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità.

Per la presentazione delle domande i candidati dovranno attenersi alle istruzioni operative contenute nell'apposita sezione "Istruzioni compilazione delle domande" nell'area riservata al concorso di interesse.

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "riepilogo domanda" selezionando il tasto "annulla invio domanda". Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto "invia domanda", presente nella sezione "conferma e Invio".

Si invitano i candidati a compilare la domanda con precisione e accortezza, prestando particolare attenzione ad effettuare la scelta corretta nel caso in cui la piattaforma offra una serie di opzioni tra cui scegliere e si sottolinea che il contenuto della domanda deve essere dichiarato conforme al vero, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i. per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

Deve essere rilasciata l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (U.E.) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 (G.D.P.R.) in materia di protezione dei dati personali e del D.Lgs. n. 196

del 30/6/2003 e s.m.i. per la parte non abrogata.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIGITALMENTE ALLA DOMANDA

La procedura telematica di presentazione della domanda richiede di effettuare la scannerizzazione e l'upload (termine con cui si indica l'azione di trasferimento di un file dal proprio P.C. su un web server) **esclusivamente** dei seguenti documenti:

- a) documenti comprovanti i requisiti generali di cui al paragrafo "Requisiti generali per l'ammissione" che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- b) patente di guida categoria "B";
- c) patente di abilitazione al comando di unità da diporto;
- d) patentino di pilota motorista autorizzato;
- e) adeguata certificazione medica, rilasciata da commissione medico-legale dell'A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica, comprovante lo stato di disabilità che indichi, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104 del 5/2/1992 e s.m.i.;
- f) per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.), adeguata certificazione medica, rilasciata dalla commissione medico-legale dell'A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica. I candidati dovranno, altresì, fare esplicita richiesta nella piattaforma della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza; l'adozione delle richiamate misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal D.M. 8/11/2021;
- g) idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% ai fini della richiesta dell'esonero dalla prova preselettiva, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio;
- h) documentazione relativa al riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero, necessari all'ammissione;
- i) documentazione attestante il riconoscimento dei servizi svolti all'estero;
- j) un numero massimo di 10 pubblicazioni edite a stampa attinenti al profilo professionale a selezione e ritenute dal candidato maggiormente rilevanti;
- k) documentazione relativa alle attività svolte presso enti privati, cooperative o agenzie interinali come dipendente o con qualsiasi altro tipo di rapporto (libero professionista, co.co.co., ecc.): **per essere inserita correttamente deve essere riunita in un unico file PDF.**

Si precisa che, per espressa disposizione normativa, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato presso il Servizio Sanitario Nazionale e/o presso Pubbliche Amministrazioni vengono desunte da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica. Diversamente, le attività svolte presso enti privati, cooperative o agenzie interinali come dipendente o con qualsiasi altro tipo di rapporto (libero professionista, co.co.co., ecc.) devono essere documentate e allegate.

L'upload dovrà essere effettuato nella sezione "allegati" cliccando l'icona "allega", considerata la dimensione massima prevista nel format e i formati supportati.

I file in formato pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

ASSISTENZA APPLICATIVO

Si segnala che è consultabile e scaricabile online, sulla pagina iniziale della piattaforma, il "manuale d'uso" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la chat cliccando sul tasto "contattaci" oppure inviare una mail agli indirizzi "concorsismart@dromedian.com" o "assistenza@concorsismart.it"; gli operatori saranno disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00; le richieste pervenute fuori dall'orario lavorativo saranno evase il prima possibile.

L'U.O.C. Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi di Azienda Zero potrà essere contattato telefonicamente, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10.00 alle ore 12.00 ai numeri 049 877. 8444 - 8407 - 8311 - 8175 - 8442 - 8312 - 8186 - 8105 - 8310 - 8115 - 8486 sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la procedura concorsuale e non relative alla compilazione della domanda).

PROCEDURA DI PRESELEZIONE

L'Amministrazione, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di effettuare una preselezione, con l'eventuale ausilio di aziende specializzate in preselezione del personale.

I candidati che hanno presentato la domanda con le modalità previste nella sezione "presentazione delle domande" saranno convocati per sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando. Azienda Zero si riserva di procedere successivamente all'accertamento degli stessi.

La data, la sede, l'orario e le modalità di svolgimento dell'eventuale preselezione saranno pubblicati sul sito internet aziendale nella sezione "concorsi e avvisi" entro i 15 giorni successivi alla data di scadenza del bando. **Qualora entro il predetto termine non venga pubblicata la data della preselezione, la stessa non verrà effettuata.**

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La prova di preselezione potrà consistere nella risoluzione di un test strutturato su una serie di domande a risposta multipla su materie attinenti al profilo professionale messo a concorso.

Nell'ipotesi di un elevato numero di partecipanti, Azienda Zero si riserva la facoltà di organizzare la prova preselettiva con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente in più sedi. In tal caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata.

Per sostenere la prova preselettiva i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti.

In caso di preselezione saranno ammessi a sostenere la prova scritta un numero di candidati pari a venti volte il numero dei posti messi a concorso. Saranno ammessi, altresì, tutti i candidati che abbiano conseguito nella prova preselettiva un punteggio pari a quello del candidato collocato nell'ultima posizione utile.

La valutazione della prova preselettiva è effettuata assegnando un punto a ciascuna risposta esatta, zero punti alle risposte errate, non date o marcate con due o più opzioni.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione sul sito internet di Azienda Zero "www.azero.veneto.it" nella sezione "concorsi e avvisi".

Il risultato conseguito non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

I candidati, che avranno superato la preselezione ed in possesso dei requisiti di ammissione, saranno convocati alla prima prova del concorso pubblico con le modalità previste alla successiva sezione "ammissione e modalità di convocazione alle prove d'esame".

Il candidato che si trovi nella condizione prevista dall'art. 20, comma 2-bis, della L. 104 del 5/2/1992, come modificato dal D.L. n. 90 del 24/6/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 114 del 11/8/2014, il quale stabilisce che "*la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva*", **deve formulare richiesta di esonero dalla preselezione**, direttamente nella procedura online e allegare idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80%.

Accertata la sussistenza del diritto, e dopo la verifica del possesso dei requisiti generali e specifici, il candidato sarà ammesso direttamente alle prove concorsuali. La mancata richiesta comporta l'impossibilità di usufruire del diritto di esonero dalla preselezione.

AMMISSIONE E MODALITA' DI CONVOCAZIONE ALLE PROVE D'ESAME

L'ammissione e la mancata ammissione saranno disposte con provvedimento motivato del Direttore Generale di Azienda Zero.

La mancata ammissione sarà notificata agli interessati entro trenta giorni dalla sua pubblicazione a mezzo P.E.C. o raccomandata A.R.

L'elenco degli ammessi sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione nel sito web di Azienda Zero nella sezione "concorsi e avvisi".

Il diario delle prove del concorso e la sede di espletamento delle stesse, verranno comunicate ai candidati **esclusivamente** mediante pubblicazione nel sito web aziendale www.azero.veneto.it almeno 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale.

I candidati sono tenuti a controllare il sito istituzionale di Azienda Zero.

Si ricorda l'obbligatorietà del contributo spese non rimborsabile per la copertura dei costi del concorso pari ad Euro 15,00.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME

La commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita in conformità al D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., al D.P.R. n. 220 del 27/3/2001 e s.m.i., all'art. 9, comma 1, lett. d), del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

Ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.P.R. n. 220 del 27/3/2001 e s.m.i., ove i candidati presenti alla prova scritta siano in numero superiore a mille, potranno essere nominate una o più sottocommissioni.

La commissione esaminatrice ha a disposizione 60 punti per la valutazione delle prove di esame così ripartiti:

PROVA PRATICA: punti 30;

PROVA ORALE: punti 30.

Le prove d'esame saranno le seguenti:

PROVA PRATICA:

test di guida e/o esecuzione di tecniche specifiche riguardanti le principali attività e competenze dell'autista di ambulanza e di idroambulanza.

PROVA ORALE:

consisterà:

- nella verifica della conoscenza del codice della strada e del codice della navigazione, nonché del comportamento di guida dei mezzi di soccorso in varie situazioni;
- nella verifica della conoscenza dei requisiti tecnici e delle nozioni di manutenzione dei mezzi di soccorso;
- nella verifica della conoscenza delle nozioni generali riguardanti i Servizi di Emergenza e delle nozioni di primo soccorso.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Del giudizio conclusivo di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

La commissione esaminatrice potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua straniera.

L'ammissione alle prove è subordinata al riconoscimento dei candidati da parte della commissione esaminatrice mediante esibizione di valido documento di identità personale.

Il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, **i candidati inseriti in graduatoria, cui venga proposta l'assunzione a tempo indeterminato da aziende diverse da quella per la quale hanno concorso, non decadono dalla graduatoria in caso di rinuncia, mentre, in caso di accettazione, sono depennati dalla graduatoria.**

Ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., le graduatorie di concorsi a tempo indeterminato possono essere utilizzate per assunzioni a tempo determinato, ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a tempo indeterminato. La rinuncia all'assunzione a tempo determinato da parte dei candidati collocati nelle graduatorie di concorso per assunzione a tempo indeterminato, non comporta la decadenza dalla stessa.

Informazioni in merito allo scorrimento della graduatoria potranno essere fornite solo dall'Azienda per la quale la predetta graduatoria è stata formulata.

VARIAZIONE DI DOMICILIO O RECAPITO

Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo P.E.C. che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'approvazione della graduatoria di merito, all'indirizzo P.E.C. "protocollo.azero@pecveneto.it", oppure inviando una mail a "concorsi@azero.veneto.it", precisando il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

Eventuali variazioni successive all'approvazione della graduatoria dovranno essere comunicate dal candidato all'Azienda per la quale ha concorso.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e s.m.i., così come integrato dal Reg. (UE) 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata. Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del concorso pubblico.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della L. n. 241 del 7/8/1990 e s.m.i. e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., Azienda Zero procederà, come previsto dall'art. 16 del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui al citato D.P.R., fermo restando che spetta all'azienda interessata provvedere autonomamente a porre in essere tutti gli atti e le verifiche funzionali alle assunzioni. Qualora dai suddetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti.

Azienda Zero si riserva la possibilità di riapertura dei termini in caso di domande insufficienti a coprire il fabbisogno delle Aziende richiedenti il concorso, o per ragioni di pubblico interesse, ferme restando le condizioni e i requisiti previsti dal presente bando. Inoltre, ha la facoltà, in regime di autotutela, di sospendere, revocare o modificare il presente concorso, per ragioni di pubblico interesse, o per disposizioni di legge sopravvenute.

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 487733)

COMUNE DI MIRA (VENEZIA)

Avviso di mobilità per la copertura di n. 1 posto con profilo professionale di "Coordinatore amministrativo contabile" (Cat. D) o analogo, da assegnare al Servizio Politiche Sociali con eventuale assegnazione di incarico di posizione organizzativa.

E' indetta una procedura di mobilità per la copertura di n. per la copertura di n. 1 posto con profilo professionale di "Coordinatore amministrativo contabile" (Cat. D) o analogo, da assegnare al Servizio Politiche Sociali con eventuale assegnazione di incarico di posizione organizzativa

Termine presentazione domande: **Lunedì 28 novembre 2022**

Il testo integrale dell'avviso con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione, nonché il modello della domanda, sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Mira (VE): www.comune.mira.ve.it nella Sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso.

Per informazioni o chiarimenti rivolgersi al Comune di Mira (VE) Servizio Risorse Umane tel. (041) 5628215.

Il Responsabile del procedimento dott.ssa Francesca Tiozzo

(Codice interno: 487634)

COMUNE DI TRISSINO (VICENZA)

Estratto di bando di concorso pubblico, per soli esami, per l'eventuale assunzione di nr. 1 Istruttore tecnico cat. giur. "C", pos. ec. "C1" con contratto a tempo parziale 25/36 ore settimanali ed indeterminato, riservato alle categorie protette di cui alla l. 68/1999.

I requisiti per l'ammissione sono meglio (e più specificatamente) indicati nel Bando integrale del concorso in oggetto (pubblicato all'Albo online del Comune e nel sito www.comune.trissino.vi.it, sezione: amministrazione trasparente, sottosezione bandi di concorso).

Termine di presentazione delle domande: entro giorni **trenta naturali e consecutivi, decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'estratto sulla Gazzetta ufficiale.**

Le prove si svolgeranno nella sede comunale (salvo diversa comunicazione che verrà affissa all'Albo pretorio e nel sito comunale), come segue:

Prova scritta: giovedì 15 dicembre 2022, ore 09:30

Prova orale: venerdì 16 dicembre 2022, ore 09:30.

Il Segretario Comunale Dott. Angelo Macchia

(Codice interno: 487590)

COMUNE DI VICENZA

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 3 posti di Istruttore Direttivo Amministrativo a tempo pieno ed indeterminato, cat. giur. D dell'ordinamento professionale.

REQUISITI DI AMMISSIONE:

Ai fini dell'ammissione al concorso è necessario che i candidati siano in possesso dei requisiti individuati nell'avviso.

Le domande dovranno pervenire entro e non oltre **trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª Serie speciale "Concorsi ed esami"**.

La domanda di partecipazione al concorso pubblico dovrà essere presentata esclusivamente on line attraverso la procedura informatica predisposta sul sito internet del Comune di Vicenza al seguente indirizzo:

www.comune.vicenza.it - link "Pubblicazioni on-line, concorsi pubblici", dove è disponibile anche il bando in versione integrale.

Per informazioni: Servizio Risorse Umane, Organizzazione, Formazione, Corso Palladio 98 (tel. 0444/221300/221339).

Il Direttore del Servizio Risorse Umane, Organizzazione, Formazione dott.ssa Elisabetta Piccin

(Codice interno: 487589)

COMUNE DI VICENZA

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 6 posti di Istruttore Tecnico a tempo pieno ed indeterminato, cat. giur. C dell'ordinamento professionale.

La graduatoria del concorso verrà utilizzata, oltre che dal Comune di Vicenza, dai sotto indicati enti che hanno sottoscritto l'apposita convenzione:

- Provincia di Vicenza
- Comune di Grumolo delle Abbadesse
- Comune di Marano Vicentino.

REQUISITI DI AMMISSIONE:

Ai fini dell'ammissione al concorso è necessario che i candidati siano in possesso dei requisiti individuati nell'avviso.

Le domande dovranno pervenire entro e non oltre **trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª Serie speciale "Concorsi ed esami"**.

La domanda di partecipazione al concorso pubblico dovrà essere presentata esclusivamente on line attraverso la procedura informatica predisposta sul sito internet del Comune di Vicenza al seguente indirizzo:

www.comune.vicenza.it - link "Pubblicazioni on-line, concorsi pubblici", dove è disponibile anche il bando in versione integrale.

Per informazioni: Servizio Risorse Umane, Organizzazione, Formazione, Corso Palladio 98 (tel. 0444/221300/221339).

Il Direttore del Servizio Risorse Umane, Organizzazione, Formazione dott.ssa Elisabetta Piccin

(Codice interno: 487615)

IPAB CASA DI RIPOSO "VILLA BELVEDERE", CROCETTA DEL MONTELLO (TREVISO)

**Bando di concorso per esami per n. 3 posti di Operatore socio sanitario a tempo pieno determinato/indeterminato
Cat. "B" pos. ec. "01" CCNL Funzioni Locali.**

Requisiti di ammissione:

- attestato di qualifica professionale di Operatore addetto all'assistenza O.A.A. o di Operatore Tecnico addetto all'assistenza O.T.A.A. o di Operatore Socio Sanitario - OSS.

Termine presentazione domande: **ore 12.00 del 19 novembre 2022.**

Svolgimento prove: venerdì 02 dicembre.

Il Direttore dott. Tiziano Rizzo

(Codice interno: 487822)

IPAB CASA DI RIPOSO DI NOVENTA PADOVANA, NOVENTA PADOVANA (PADOVA)

Avviso Pubblico di Mobilità esterna volontaria ai sensi dell'ex art. 30, comma 1, del D.LGS 30/03/2001 N. 165 ss.mm.ii. per la copertura a tempo indeterminato e pieno di n. 2 posti di "Istruttore Infermiere" Cat. C - CCNL Funzioni locali 2016/2018.

Requisiti di ammissione:

- essere in possesso del Diploma universitario di Infermiere o di altro titolo riconosciuto idoneo per l'esercizio della professione infermieristica;
- essere iscritti all'Albo del Collegio degli Infermieri; essere dipendenti con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e pieno in una Pubblica Amministrazione con la qualifica di "Istruttore Infermiere" inquadrato in categoria giuridica "C" del CCNL Funzioni Locali.

Scadenza presentazione domande: **ore 13:00 del giorno Lunedì 28 Novembre 2022**

La prova colloquio si terrà il giorno e orario che saranno comunicati con pubblicazione nel sito dell'Ente.

La sede di svolgimento del colloquio è la seguente: Casa di Riposo di Noventa Padovana Via Roma, 143 - 35027 Noventa Padovana (PD)

Copia del Bando è a disposizione presso l'Ente Casa di Riposo di Noventa Padovana, via Roma 143 35027 Noventa Padovana (Pd) oppure consultabile nel sito dell'Ente www.cdrnoventapadovana.it.

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria dell'Ente (tel. 049/625354).

Il Segretario Direttore Dott. Davide Colombo

(Codice interno: 487517)

IPAB CENTRO ANZIANI "VILLA ALDINA", ROSSANO VENETO (VICENZA)

Bando di concorso pubblico per assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 10 Operatori Socio Sanitari.

Il bando e il fac simile della domanda sono reperibili sul sito www.csvillaaldina.it, amministrazione trasparente, sezione bandi di concorso.

All'interno del bando sono indicati i requisiti per poter accedere al bando.

La presentazione delle domande di partecipazione deve avvenire entro **trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul Bur Veneto sezione concorsi**.

Per maggiori informazioni si può contattare l'ufficio personale via email personale@csvillaaldina.it o via telefono dalle ore 10.00 alle ore 12.00 dal lunedì al venerdì.

Il Segretario Direttore Stefano Garbin

(Codice interno: 487808)

IPAB CENTRO DI SERVIZI ALLA PERSONA "LUIGI MARIUTTO", MIRANO (VENEZIA)

Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 16 posti a tempo pieno ed indeterminato di Infermiere - categoria giuridica D1 - CCNL Funzioni Locali - con riserva di n. 5 posti al personale interno.

Scadenza entro le **ore 12.00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso nel BUR Regione Veneto.**

Il bando integrale e la relativa domanda di partecipazione possono essere scaricati dal sito dell'Ente www.casaluigimariutto.it.

Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'ufficio Risorse Umane allo 0415799755/758.

Il Direttore Generale dott. Antonio Rizzato

(Codice interno: 487734)

IPAB DI VICENZA, VICENZA

Concorso pubblico per soli esami per n. 5 posti di Infermiere (cat. C1 C.C.N.L. Funzioni Locali) a tempo pieno ed indeterminato. Prot. 3889 del 26/10/2022.

In esecuzione alla determinazione del Dirigente del Personale e dei Servizi n. 462 del 26/10/2022 è indetto concorso pubblico per soli esami per n. 5 posti di Infermiere (cat. C1 C.C.N.L. Funzioni Locali) a tempo pieno ed indeterminato.

Termine di presentazione delle domande: **ore 12.00 del 12/12/2022**

Il bando integrale, con l'indicazione dei requisiti e le modalità di partecipazione sono disponibili sul sito: www.ipab.vicenza.it

Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Segreteria (0444/218811).

Il Dirigente del Personale e dei Servizi avv. Alessandro Vianello

(Codice interno: 487788)

IPAB ISTITUTO "CESANA MALANOTTI", VITTORIO VENETO (TREVISO)

Avviso di indizione concorso pubblico per la copertura di n. 1 posto di Manutentore Autista a tempo pieno ed indeterminato - Cat. B1 - CCNL Funzioni Locali.

L'Ipab Istituto Cesana Malanotti di Vittorio Veneto (TV) ha indetto un concorso pubblico per la copertura di n. 1 posto di Manutentore Autista a tempo pieno ed indeterminato Cat. B1 CCNL Funzioni Locali.

Requisiti di ammissione: possesso del diploma della scuola secondaria inferiore (completamento dell'obbligo scolastico), frequenza ad un biennio di scuola professionale o Istituto Tecnico o aver acquisito esperienza almeno biennale presso una ditta operante nel settore elettrico ed essere in possesso della patente B .

Termine di presentazione delle domande: **12.12.2022 ore 12.00.**

Il testo integrale dell'avviso con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione è pubblicato nel sito istituzionale dell'Istituto Cesana Malanotti www.cesnamalanotti.it alla sezione **concorsi**.

Per informazioni: Ufficio Personale tel. 0438.948956 dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 12.00.

Il Segretario Direttore Dott.ssa Tiziana Tonon

(Codice interno: 487824)

IPAB ISTITUTO "CESANA MALANOTTI", VITTORIO VENETO (TREVISO)

Avviso di indizione concorso pubblico per la copertura di n. 2 posti di fisioterapista a tempo parziale al 50% (18/36 ore sett.) e indeterminato - (cat. C1) - CCNL comparto Funzioni Locali di cui n. 1 posto con riserva ex artt. 678 c.9 e 1014 c.3 e 4 D.lgs. 66/2010.

L'Ipab Istituto Cesana Malanotti di Vittorio Veneto (TV) ha indetto un concorso pubblico per la copertura di n. 2 posti di FISOTERAPISTA a tempo parziale al 50% (18/36 ore sett.) e indeterminato - (Cat. C1) - CCNL comparto Funzioni Locali *di cui n. 1 posto con riserva ex artt. 678 c.9 e 1014 c.3 e 4 D. Lgs. 66/2010*

Requisiti di ammissione: possesso di Laurea in Fisioterapia.

Termine di presentazione delle domande: **12.12.2022 ore 12.00.**

Il testo integrale dell'avviso con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione è pubblicato nel sito istituzionale dell'Istituto Cesana Malanotti www.cesanamalanotti.it alla sezione **concorsi**.

Per informazioni: Ufficio Personale tel. 0438.948956 dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 12.00.

Il segretario Direttore Dott.ssa Tiziana Tonon

APPALTI**Bandi e avvisi di gara**

(Codice interno: 487818)

COMUNE DI CONCORDIA SAGITTARIA (VENEZIA)

Avviso d'asta per l'alienazione di immobili comunali.

Si rende noto che all'Albo pretorio nonchè sul sito internet istituzionale del Comune di Concordia Sagittaria, è pubblicato un avviso d'asta per l'alienazione di immobili comunali con destinazione edilizia residenziale pubblica.

Il termine di scadenza per la presentazione delle offerte è fissato alle **ore 12.00 del 05/12/2022**.

Informazioni possono essere richieste presso l'ufficio segreteria al seguente numero telefonico: 0421270360.

Il Responsabile del procedimento Domenico Muliner

(Codice interno: 487930)

COMUNE DI RECOARO TERME (VICENZA)

Avviso di consultazione preliminare di mercato (ai sensi dell'art. 66 del DLgs n. 50/2016) PNRR - Piano Nazionale Borghi, Linea A - Consultazione preliminare di mercato per la riqualificazione del complesso termale e idropinico di Recoaro Terme (VI) CUP: D75J2200000001.

Si avvisa che con delibera della Giunta Comunale n. 120 del 26/10/2022 il Comune di Recoaro Terme ha approvato l'Avviso di consultazione preliminare di mercato, ai sensi dell'art. 66 del D. Lgs. n. 50/2016.

Tutta la documentazione è pubblicata nel sito istituzionale del Comune di Recoaro Terme - Amministrazione Trasparente - Bandi di Gara e Contratti - Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura.

Termine perentorio di scadenza presentazione documentazione il **30/11/2022** all'indirizzo PEC: segreteria.comune.recoaroterme.vi@pecveneto.it

AVVISI

(Codice interno: 488346)

REGIONE DEL VENETO

Avviso n. 31 del 4 novembre 2022. Proposte di candidatura per la nomina di due Consiglieri del Consiglio Direttivo dell'Associazione per il Patrimonio delle Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene. Legge regionale 29 dicembre 2017, n. 45, art. 24. Proroga del termine per le domande di candidatura.

IL PRESIDENTE

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 24 della Legge regionale 29 dicembre 2017, n. 45 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2018", viene stabilito che la Giunta regionale sia autorizzata a compiere tutti gli atti necessari per la partecipazione della Regione del Veneto alla "Associazione per il patrimonio delle colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene", di seguito anche Associazione, costituita per contribuire allo sviluppo conservativo e durevole del patrimonio mondiale UNESCO delle "Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene" e per il perseguimento delle altre finalità previste nello Statuto dell'Associazione;

VISTO l'art. 9 dello Statuto dell'Associazione, che prevede che al Presidente della Giunta regionale del Veneto o un suo delegato spetta la nomina di 2 (due) Consiglieri;

VISTO l'Avviso n. 30 del 7 ottobre 2022 avente ad oggetto "Proposte di candidatura per la nomina di due Consiglieri del Consiglio Direttivo dell'Associazione per il Patrimonio delle Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene. Legge regionale 29 dicembre 2017, n. 45, art. 24", pubblicato nel BUR n. 121 del 7 ottobre 2022;

CONSIDERATO che il succitato Avviso n. 30/2022 ha fissato il termine per la presentazione delle proposte di candidatura per il 6 novembre 2022;

RITENUTO opportuno prorogare il termine per la domanda di candidatura, al fine di ampliare la possibilità di scelta con riferimento all'incarico da assegnare ed acquisire quindi un ventaglio quanto più possibile esteso di candidature,

RENDE NOTO

1. che il termine per la presentazione delle proposte di candidatura per la nomina di due componenti del Consiglio Direttivo dell'Associazione per il Patrimonio delle Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene, di cui all'Avviso n. 30 del 7 ottobre 2022 **è prorogato dal 6 novembre al 30 novembre 2022 alle ore 12.00;**
2. che restano confermate le modalità di presentazione delle proposte di candidatura previste nel succitato Avviso n. 30 del 7 ottobre 2022.

Il Presidente Dott. Luca Zaia

(Codice interno: 488008)

REGIONE DEL VENETO

Direzione Organizzazione e Personale. Funzione ispettiva di cui all'art. 1, comma 62, Legge n. 662/96. Avviso estrazione a campione finalizzata alla verifica dell'esistenza di ulteriori redditi rispetto a quelli erogati dalla Regione e della sussistenza di autorizzazioni o comunicazioni riferite ad eventuale attività extra ufficio.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

- Visto l'art. 1, comma 62, della Legge 23/12/1996, n. 662, concernente "Misure di razionalizzazione della finanza pubblica", che dispone la costituzione da parte delle Pubbliche Amministrazioni di Servizi Ispettivi finalizzati all'accertamento dell'osservanza da parte dei dipendenti delle disposizioni di cui all'art. 1, commi 56-65 della succitata Legge;
- Vista la D.G.R. n. 3888 del 11/11/1997 con la quale è stato istituito il Servizio di Funzione Ispettiva nell'ambito della Regione Veneto;
- Visti i propri precedenti decreti n. 1609 del 25/08/1998, n. 872 del 27/09/2002, n. 694 del 31/07/2003 e n. 54 del 09/02/2005;

Ciò premesso

AVVISA

Il personale dipendente della Giunta regionale con rapporto di lavoro a tempo pieno e a tempo parziale che in data **2 dicembre 2022, ore 10:00** presso la Direzione Organizzazione e Personale - Palazzo Sceriman - Cannaregio 168, Venezia, si procederà all'estrazione a sorte finalizzata alle verifiche di cui all'oggetto nel rispetto dei criteri già individuati nei propri precedenti decreti n. 1609 del 25/08/1998, n. 872 del 27/09/2002, n. 694 del 31/07/2003 e n. 54 del 09/02/2005.

Tale verifica ha l'obiettivo di garantire il rispetto del principio di esclusività del rapporto di pubblico impiego ed il regime di incompatibilità mediante controlli a campione sulle dichiarazioni dei redditi del personale regionale individuato con estrazione a sorte.

Le percentuali del personale da sottoporre a verifica, in conformità alla disciplina regionale, sono le seguenti:

- il 2% per il personale con rapporto di lavoro a tempo pieno o superiore al 50%;
- il 6% per il personale con rapporto di lavoro a tempo parziale nella misura inferiore o uguale al 50%.

Si procederà all'estrazione a sorte di 2 lettere alfabetiche e, per ciascuna lettera, verrà sottoposto a verifica l'1% del personale a tempo pieno o superiore al 50%, ed il 3% del personale a tempo parziale inferiore o uguale al 50%, in modo da raggiungere con entrambe le lettere estratte le percentuali complessive del 2% e del 6% sopra indicate.

Sono soggetti a verifica i nominativi dei dipendenti, consecutivi per ordine alfabetico, per ciascuna lettera estratta fino a raggiungere il numero corrispondente alle percentuali sopra specificate. Nel caso in cui si esaurisca il numero dei dipendenti individuabili per lettera, verranno sottoposti a verifica i nominativi riferibili alla lettera successiva per ordine alfabetico.

A seguito dell'estrazione del campione si procederà alla verifica dell'esistenza di ulteriori redditi rispetto a quelli erogati dalla Regione e della sussistenza di autorizzazioni o comunicazioni riferite ad eventuale attività extra ufficio.

Si ricorda che a fronte di un compenso per attività extra ufficio in assenza di autorizzazioni o comunicazioni nei casi previsti dalla normativa di settore, si procede all'introito del compenso percepito, secondo quanto previsto dall'art. 53 del D.lgs. 165/2001, nonché all'attivazione del procedimento disciplinare secondo quanto previsto dalle norme di legge e di contratto collettivo.

Fermo restando quanto sopra, nel caso di assoluta incompatibilità con il rapporto di pubblico impiego, si provvede ad intimare al dipendente la cessazione dell'attività extra ufficio, secondo quanto previsto dall'art. 63 del DPR 3/1957, richiamato dall'art. 53 del D.lgs. 165/2001, pena la decadenza dal rapporto di lavoro, come previsto dall'art. 63 del DPR 3/1957.

Il Direttore Dott. Giuseppe Franco

(Codice interno: 487666)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - Concessione idraulica - Concessione al mantenimento dell'utilizzo di spazio acqueo per l'ormeggio di natanti di proprietà degli associati già titolari di singole concessioni in dx del fiume Livenza in comune di San Stino di Livenza (VE). Richiesta di ampliamento concessione. Superficie complessiva mq. 354,00 circa. Avviso per i soli spazi acquee contrassegnati nell'elaborato allegato come "Spazi acquee oggetto di avviso". Pratica n. X22_002961.

IL DIRETTORE
U.O. Genio Civile Venezia

VISTO il R.D. 25.07.1904 n° 523 Testo Unico sulle opere idrauliche;

VISTO il D.Lgs. 31.03.1998 n° 112 conferimento funzioni trasferite;

VISTA la L.R. 09.08.1988 n° 41 polizia idraulica;

VISTA la L.R. 13.04.2001 n° 11 conferimento funzioni trasferite;

VISTA la D.G.R. 08.09.2003 n° 2509 snellimento procedure rilascio concessioni e autorizzazioni;

AVVISA

ai sensi dell'Allegato A alla D.G.R. n° 1791 dell' 04/09/2012, Artt. 16 e 23

E' pervenuta, a questa Unità Organizzativa, richiesta di concessione al mantenimento dell'utilizzo di spazio acqueo per l'ormeggio di natanti di proprietà degli associati già titolari di singole concessioni in dx del fiume Livenza in comune di San Stino di Livenza (VE). Richiesta di ampliamento concessione. Superficie complessiva mq. 354,00 circa.

La Regione del Veneto in seguito al trasferimento delle competenze dallo Stato alla Regione ha la disponibilità dei beni insistenti sul demanio idrico.

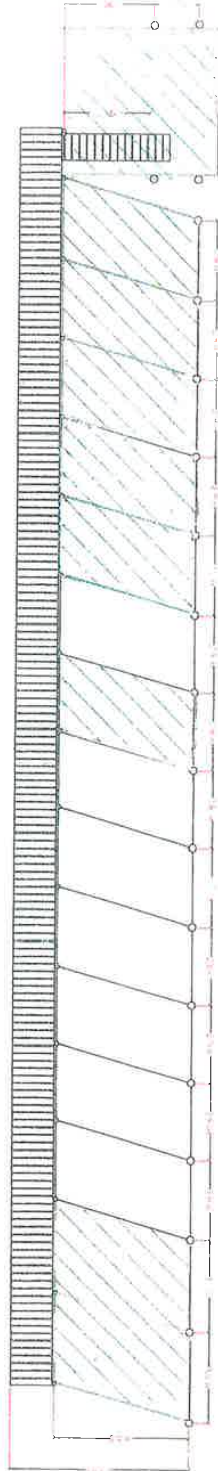
Pertanto chiunque abbia interesse ad avere la concessione per l'uso del bene demaniale in argomento, **nello specifico solo gli spazi acquee contrassegnati nell'elaborato allegato come "Spazi acquee oggetto di avviso"**, dovrà far pervenire istanza in concorrenza alla U.O. Genio Civile Venezia, con le modalità previste dalle norme e regolamenti statali e regionali relative alle richieste di concessione demaniale idraulica, entro e non oltre 20 (venti) giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso.

Il Direttore Dott. Ing. Alessandro De Sabbata

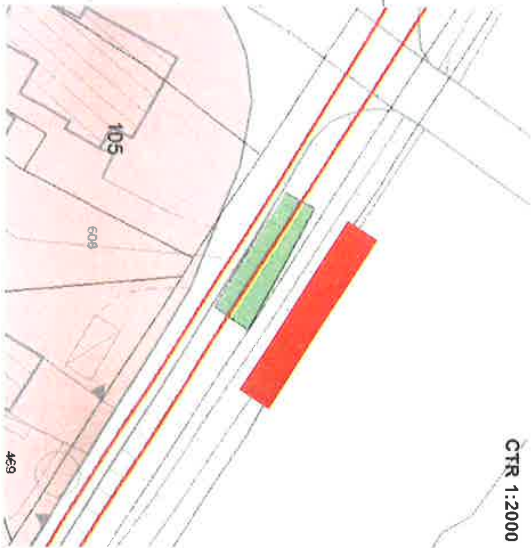
COMUNE DI SAN STINO DI LIVENZA
Provincia di Venezia



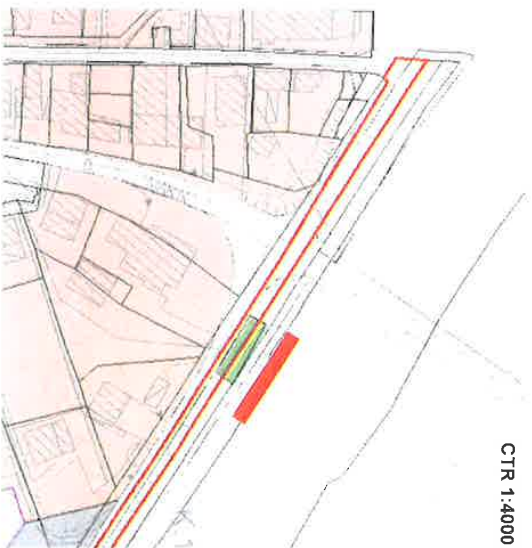
= Spazi acquei oggetto di avviso



COROGRAFIA 1:25000



CTR 1:2000



CTR 1:4000

(Codice interno: 487693)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: CORRA' GRAZIANO. Rif. pratica D/13913. Uso: irriguo e antibrina - Comune di San Bonifacio (VR).

In data 9/9/2022 prot.n. 418399, Corrà Graziano ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua (foglio 27 mappale 1092) e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi moduli 0,0015 (pari a 0,15 l/s) e massimi moduli 0,009 (pari a 0,9 l/s) e un volume massimo annuo di 2.332,8 mc (24 ore - 180 giorni), ad uso irriguo e per medi e massimi moduli 0,132 (pari a 13,2 l/s) e un volume massimo annuo di 1.900,00 mc (5 ore - 8 interventi), ad uso antibrina in Comune di San Bonifacio in via Giaretta 3/A.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni **30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677)**, il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

Dott. ing. Domenico Vinciguerra

(Codice interno: 487694)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: CORRA' GRAZIANO. Rif. pratica D/13914. Uso: antibrina - Comune di San Bonifacio (VR).

In data 9/9/2022 prot.n. 418468, Corrà Graziano ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua (foglio 26 mappale 447) e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi e massimi moduli 0,148 (pari a 14,8 l/s) e un volume massimo annuo di 2.131,20 mc (5 ore - 8 interventi), ad uso antibrina in Comune di San Bonifacio in via Giaretta 3/A.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in **giorni 30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677)**, il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

Dott. ing. Domenico Vinciguerra

(Codice interno: 487555)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza - Ordinanza d'istruttoria n. 486817 per ricerca di acque sotterranee e concessione di derivazione d'acqua in comune di Sossano (VI) - ditta Az. Agricola Stellin Moreno - Prat. n.1763/BA.

IL DIRETTORE

VISTA la domanda in data 19.07.2022 dell'Az. Agricola Stellin Moreno con sede in Orgiano (VI) tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee e la concessione a derivare moduli 0,00077 per uso irriguo, dalla falda sotterranea in località Via Monte della Croce n. 23 nel Comune di Sossano (VI);**VISTI** il T.U. 1775/33 successive integrazioni e modificazioni, il D.Lgs.n.112/98, la DGR n.642/02;

ORDINA

che la domanda di cui sopra, corredata degli atti di progetto, venga depositata presso l'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza per giorni 15 consecutivi a decorrere dal 03.11.2022 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio. Copia della presente ordinanza viene inviata:

- al Comune di Sossano (VI) perché venga pubblicata all'Albo Pretorio nello stesso periodo di tempo sopraindicato.
- all'ufficio inserzioni BURVET per la pubblicazione ai fini della presentazione di eventuali opposizioni/osservazioni.

Le opposizioni/osservazioni, in merito alla richiesta concessione, potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, oppure al Comune di Sossano (VI) entro e non oltre 30 gg. dalla pubblicazione sul BURVET della presente ordinanza.

Copia della stessa viene inviata agli Enti interessati e alla ditta richiedente.

Ai sensi della Delibera n.642 del 22.03.2002 della G.R.V. la visita locale d'istruttoria viene omessa essendo l'ufficio a conoscenza delle tipologie dell'opera e della situazione locale complessiva.

La presente ordinanza dovrà essere restituita dall'Amministrazione Comunale competente nei termini stabiliti, con l'apposizione della "relata di pubblicazione" in presenza o no di opposizioni od osservazioni che dovranno essere allegate.

Vicenza 19.10.2022

Il Direttore Ing. Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 487585)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza - Ordinanza d'istruttoria n. 489718 per concessione di derivazione d'acqua in comune di Lonigo - ditta Dal Maso Snc Soc. Agricola di Dal Maso Nicola, Silvia e Anna - Prat. n.1583/AG.

IL DIRETTORE

VISTA la domanda in data 20.07.2004 della Ditta DAL MASO SNC SOC.AGRICOLA di Dal Maso Nicola, Silvia e Anna con sede in Montebello Vicentino tendente ad ottenere la concessione a derivare moduli 0.0250 per uso irriguo, dalla falda sotterranea in località Monticello nel Comune di Lonigo;

VISTI il T.U. 1775/33 successive integrazioni e modificazioni, il D.Lgs.n.112/98, la DGR n.642/02;

VISTA la nota dell'Autorità di Bacino distrettuale delle Alpi Orientali in data 22.09.2022 Prot.n.9489/2022, con la quale esprime parere favorevole per quanto di competenza, ai sensi dell'art.3 del D.L.vo 12.07.1993 n.275 a condizione che il volume concedibile non sia superiore a 14.000 mc./anno corrispondente ad una portata media annua pari a moduli 0.0044;

VISTO che ai sensi del D.Lgs. 152/2006 art.96 il parere dell'Autorità di Bacino competente è vincolante, la concessione verrà rilasciata per una portata media annua pari a moduli 0.0044

ORDINA

che la domanda di cui sopra, corredata degli atti di progetto, venga depositata presso l'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza per giorni 15 consecutivi a decorrere dal 08.11.2022 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio. Copia della presente ordinanza viene inviata:

- al Comune di Lonigo perché venga pubblicata all'Albo Pretorio nello stesso periodo di tempo sopraindicato.
- all'ufficio inserzioni BURVET per la pubblicazione ai fini della presentazione di eventuali opposizioni/osservazioni.

Le opposizioni/osservazioni, in merito alla richiesta concessione, potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, oppure al Comune di Lonigo entro e non oltre 30 gg. dalla pubblicazione sul BURVET della presente ordinanza.

Copia della stessa viene inviata agli Enti interessati e alla ditta richiedente.

Ai sensi della Delibera n.642 del 22.03.2002 della G.R.V. la visita locale d'istruttoria viene omessa essendo l'ufficio a conoscenza delle tipologie dell'opera e della situazione locale complessiva.

La presente ordinanza dovrà essere restituita dall'Amministrazione Comunale competente nei termini stabiliti, con l'apposizione della "relata di pubblicazione" in presenza o no di opposizioni od osservazioni che dovranno essere allegate.

Vicenza 20/10/2022

Il Direttore Ing. Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 487698)

GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) PREALPI E DOLOMITI, SEDICO (BELLUNO)

Avviso per la presentazione di domande di aiuto a valere sul PSR Veneto 2014-2020 - SottoMisura 19.2 PSL #facciamolonoio2020:la rete che crea sviluppo - Misura 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" - Intervento 6.4.1 "Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole" - Bando Pubblico.

Il GAL Prealpi e Dolomiti ha aperto i termini per la presentazione delle domande di aiuto a valere sul PSR Veneto 2014-2020 - SottoMisura 19.2 PSL #facciamolonoio2020:la rete che crea sviluppo - Misura 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" - Intervento 6.4.1 "Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole" - Cofinanziato dal FEASR.

Soggetti richiedenti: Imprenditori agricoli ai sensi dell'articolo 2135 del codice civile.

Ambito territoriale di applicazione del bando è rappresentato dall'ambito territoriale designato del GAL Prealpi e Dolomiti.

L'importo complessivo messo a bando è di €345.000,00

Al fine di accedere agli aiuti, il richiedente dovrà presentare la domanda di aiuto ad AVEPA - Sportello Unico Agricolo di Belluno **entro 90 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto** secondo le modalità previste dagli *Indirizzi procedurali* del PSR e dai manuali Avepa

Il bando può essere scaricato dal sito internet www.galprealpidolomiti.it.

Per informazioni, è possibile contattare il GAL Prealpi e Dolomiti ai seguenti recapiti: Piazza T.Merlin, 1, 21 - 32026 Borgo Valbelluna (BL) - Tel. 0437-838586 - E-mail: info@gal2.it - dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.00.

Alberto Peterle

PARTE QUARTA**ATTI DI ENTI VARI****Agricoltura**

(Codice interno: 487631)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

Decreti del Dirigente - Organismo pagatore n. 1465 del 13 ottobre 2022**PSR 2014/2020 - PSL 2014/2020 - GAL 04 Montagna Vicentina. Tipo di intervento 6.4.2 "Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali". Bando pubblico attivato con deliberazione del CdA del GAL n. 8 del 25 marzo 2022. Approvazione della graduatoria di ammissibilità e finanziabilità.**

Il Dirigente

decreta

1. l'ammissibilità delle domande elencate nell'allegato A al presente atto ("Graduatoria provinciale" - stato "G");
2. la finanziabilità delle domande elencate nell'allegato B al presente atto ("Graduatoria regionale" - progressivi da 1 a 49 - stato "F"), riportante l'elenco dei codici RNA-COR ottenuti in esito alla registrazione degli aiuti individuali in RNA;
3. di pubblicare il presente decreto in forma integrale all'Albo ufficiale online dell'AVEPA, nella sezione Amministrazione trasparente / Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici /Atti di concessione) (www.avepa.it, sezione Documenti / Albo ufficiale);
4. di pubblicare il presente decreto per estratto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto in versione telematica secondo quanto disposto dal capitolo 3.3 della sezione I dell'allegato B alla DGR n. 1937/2015;
5. di comunicare l'adozione del presente decreto alla Sede centrale di AVEPA, Area Tecnica Competitività Imprese, al referente per il Tipo di Intervento ed al referente per l'attuazione dei progetti LEADER.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR Veneto nel termine di 60 giorni, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o della piena conoscenza di esso.

Il Dirigente Marco Passadore

(Codice interno: 487632)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

Decreti del Dirigente - Organismo pagatore n. 1466 del 13 ottobre 2022
PSR 2014/2020 - PSL 2014/2020 - GAL 04 Montagna Vicentina. Tipo di intervento 7.5.1 Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali. Bando pubblico attivato con deliberazione del CdA del GAL n. 10 del 25 marzo 2022. Approvazione della graduatoria di ammissibilità e finanziabilità.

Il Dirigente

decreta

1. l'ammissibilità delle domande elencate nell'allegato A al presente atto ("Graduatoria provinciale" - stato "G");
2. la finanziabilità delle domande elencate nell'allegato B al presente atto ("Graduatoria regionale" - stato "F"), ove per ciascuna di queste sono riportati i codici CUP, e nell'allegato C ove sono riportati i codici SIAN-COR ottenuti in esito alla registrazione degli aiuti individuali in SIAN;
3. di pubblicare il presente decreto in forma integrale all'Albo ufficiale online dell'AVEPA, nella sezione Amministrazione trasparente / Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici /Atti di concessione) (www.avepa.it, sezione Documenti / Albo ufficiale);
4. di pubblicare il presente decreto per estratto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto in versione telematica secondo quanto disposto dal capitolo 3.3 della sezione I dell'allegato B alla DGR n. 1937/2015;
5. di comunicare l'adozione del presente decreto alla Sede centrale di AVEPA, Area Tecnica Competitività Imprese, al referente per il Tipo di Intervento ed al referente per l'attuazione dei progetti LEADER;

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR Veneto nel termine di 60 giorni, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o della piena conoscenza di esso.

Il Dirigente Marco Passadore

(Codice interno: 487633)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

Decreti del Dirigente - Organismo pagatore n. 1467 del 13 ottobre 2022
PSR 2014/2020 - PSL 2014/2020 - GAL 04 Montagna Vicentina. Tipo di intervento 7.6.1 Recupero e riqualificazione del patrimonio architettonico dei villaggi e del paesaggio rurale. Bando pubblico attivato con deliberazione del CdA del GAL n. 9 del 25 marzo 2022. Approvazione della graduatoria di ammissibilità e finanziabilità

Il Dirigente

decreta

1. l'ammissibilità delle domande elencate nell'allegato A al presente atto ("Graduatoria provinciale" - stato "G");
2. la finanziabilità delle domande elencate nell'allegato B al presente atto ("Graduatoria regionale" - stato "F"), ove per ciascuna di queste sono riportati i codici CUP, e nell'allegato C ove sono riportati i codici SIAN-COR ottenuti in esito alla registrazione degli aiuti individuali in SIAN;
3. di pubblicare il presente decreto in forma integrale all'Albo ufficiale online dell'AVEPA, nella sezione Amministrazione trasparente / Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici /Atti di concessione) (www.avepa.it, sezione Documenti / Albo ufficiale);
4. di pubblicare il presente decreto per estratto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto in versione telematica secondo quanto disposto dal capitolo 3.3 della sezione I dell'allegato B alla DGR n. 1937/2015;
5. di comunicare l'adozione del presente decreto alla Sede centrale di AVEPA, Area Tecnica Competitività Imprese, al referente per il Tipo di Intervento ed al referente per l'attuazione dei progetti LEADER;

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR Veneto nel termine di 60 giorni, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o della piena conoscenza di esso.

Il Dirigente Marco Passadore

(Codice interno: 487551)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

Decreti del Dirigente - Organismo pagatore n. 36 del 21 ottobre 2022**Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2014-2020: DGR n. 1687 del 29 novembre 2021. Approvazione graduatoria regionale e finanziabilità per tipo intervento 4.2.1 "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione prodotti agricoli".**

Il Dirigente

decreta

1. di approvare la graduatoria regionale delle domande, del tipo d'intervento 4.2.1 per il Settore Zootecnico (ZOOT) (allegato A), ritenute ammissibili, per l'importo di spesa ammissibile e relativo contributo indicato in corrispondenza dell'allegato che costituisce parte integrante;
2. di approvare la graduatoria regionale delle domande, del tipo d'intervento 4.2.1 per il Settore Vitivinicolo (VITIV), (allegato B), ritenute ammissibili, per l'importo di spesa ammissibile e relativo contributo indicato in corrispondenza dell'allegato che costituisce parte integrante;
3. di approvare la graduatoria regionale delle domande, del tipo d'intervento 4.2.1 per i Settori Minori (SETMI), (allegato C), ritenute ammissibili, per l'importo di spesa ammissibile e relativo contributo indicato in corrispondenza dell'allegato che costituisce parte integrante;
4. di approvare la graduatoria regionale delle domande, del tipo d'intervento 4.2.1 per il Settore Ortofrutticolo (ORTO) (allegato D), ritenute ammissibili, per l'importo di spesa ammissibile e relativo contributo indicato in corrispondenza dell'allegato che costituisce parte integrante;
5. di approvare la graduatoria regionale delle domande, del tipo d'intervento 4.2.1 per il Settore Grandi Colture (GRCOL); (allegato E), ritenute ammissibili, per l'importo di spesa ammissibile e relativo contributo indicato in corrispondenza dell'allegato che costituisce parte integrante;
6. di individuare, sulla scorta delle disponibilità finanziarie indicate con la deliberazione n. 1687/2021, la finanziabilità delle domande ricomprese con relativi Codici Unici di Progetto (CUP):
 - nell'allegato A tutte le domande ritenute ammissibili e per un importo complessivo di contributo pari a euro 11.250.920,01;
 - nell'allegato B tutte le domande ritenute ammissibili e per un importo complessivo di contributo pari ad euro 6.282.345,23;
 - nell'allegato C tutte le domande ritenute ammissibili e per un importo complessivo di contributo pari ad euro 2.433.536,25;
 - nell'allegato D tutte le domande ritenute ammissibili e per un importo complessivo di contributo pari a euro 2.361.890,94;
 - nell'allegato E tutte le domande ritenute ammissibili e per un importo complessivo di contributo pari ad euro 1.947.185,10;
7. di pubblicare il presente decreto:
 - per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1937 del 23 dicembre 2015 e s.m.i. allegato B;
 - nel sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it), sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi di quanto disposto dall'art. 26 del d.lgs. 33/2013.

Avverso il presente decreto può essere opposto ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro il termine di 60 o 120 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento.

Il Dirigente Luca Furegon

(Codice interno: 487661)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

Decreti del Dirigente - Aiuti di Stato - bilancio di funzionamento n. 151 del 25 ottobre 2022

Approvazione della prima integrazione della graduatoria regionale, della finanziabilità delle domande relative al tipo intervento "Gelate del 07 e 08 aprile 2021 nei territori delle province di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Verona, Vicenza e della città metropolitana di Venezia" e dell'impegno di spesa nel settore INDP. D.Lgs n. 102 del 29 marzo 2004, art. 5 (e s.m.i.) - DM n. 361918 del 09 agosto 2021 - DL n. 73 del 25 maggio 2021, art. 71 convertito in Legge n. 106 del 23 luglio 2021 relativo a "Interventi per la ripresa economica e produttiva delle imprese agricole danneggiate dalle avversità atmosferiche".

Il Dirigente

decreta

1. di approvare la prima integrazione della graduatoria regionale delle domande di indennizzo finanziabili relative ai danni causati dall'evento calamitoso "Gelate del 07 e 08 aprile 2021 nei territori delle province di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Verona, Vicenza e della città metropolitana di Venezia" tese ad ottenere gli aiuti previsti dal DL n. 73 del 25 maggio 2021, art. 71 convertito in Legge n. 106 del 23 luglio 2021 "Interventi per la ripresa economica e produttiva delle imprese agricole danneggiate dalle avversità atmosferiche" per euro 5.129,70 (**allegato A** che costituisce parte integrante del presente provvedimento) ritenute ammissibili, per l'importo di spesa ammissibile e relativo contributo indicato in corrispondenza di ciascuna;
2. di approvare l'**allegato B** concernente l'elenco delle domande oggetto della prima integrazione della finanziabilità e per ciascuna di queste rispettivamente, i codici SIAN-COR ottenuti in esito alla registrazione degli aiuti individuali in SIAN e dei CUP, per i beneficiari di aiuti legati all'indennizzo dei danni alle produzioni agricole causati dall'evento calamitoso "Gelate del 07 e 08 aprile 2021 nei territori delle province di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Verona, Vicenza e della città metropolitana di Venezia";
3. di impegnare, in ragione delle tempistiche stabilite dal bando e delle disponibilità finanziarie recate dal bilancio regionale, la somma di euro 5.219,70 con esigibilità nell'anno 2022, a valere sul capitolo di spesa di seguito indicato (settore INDP):

CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO ESIGIBILE NELL'ANNO (EURO)	CODICE V livello del piano finanziario dei conti
160190	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE "AIUTI DI STATO" PER L'AGRICOLTURA	008	5.219,70	U.2.03.03.03.999

4. di comunicare il presente decreto agli interessati mediante pubblicazione:
 - ◆ nella sezione Amministrazione trasparente del sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it), ai sensi di quanto disposto dall'articolo 26 del d.lgs. 33/2013;
 - ◆ all'Albo ufficiale dell'AVEPA, che può essere consultato attraverso il sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it/albo);
 - ◆ per estratto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Avverso il presente decreto può essere opposto ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro il termine di 60 o 120 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento.

Il Dirigente Luca Furegon

(Codice interno: 487730)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

Decreti del Dirigente - Organismo pagatore n. 46 del 26 ottobre 2022**PSR 2014 - 2020 - Programma di Sviluppo Locale 2014-2020 - Tipo di Intervento 7.5.1.192 Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali. Delibera n. 5 del 22/02/2022 del Consiglio di Amministrazione del GAL dell'Alta Marca Trevigiana Scarl. Approvazione della graduatoria di ammissibilità e finanziabilità.**

Il Dirigente

decreta

1. l'ammissibilità delle domande riportate nell'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale al presente atto, ai benefici previsti nell'ambito del Bando pubblico attivato con deliberazione del CdA del GAL dell'Alta Marca Trevigiana Scarl. n. 5 del 22/02/2022, Tipo di intervento 7.5.1 progetto chiave n. 1;
2. di approvare l'allegato B concernente l'elenco delle domande finanziate ove per ciascuna di queste sono riportati i codici CUP;
3. di approvare l'allegato C che per ciascuna domanda finanziata riporta i codici SIAN-COR ottenuti in esito alla registrazione degli aiuti individuali in Sian;
4. di pubblicare il presente decreto: - in forma integrale nella sezione Amministrazione Trasparente del sito ufficiale dell'AVEPA (www.avepa.it/amministrazione-trasparente); - per estratto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto in versione telematica;
5. di comunicare il presente atto alla Sede centrale Avepa, Area tecnica competitività imprese, al referente del Tipo di Intervento e al referente per l'attuazione progetti Leader, secondo quanto stabilito dal paragrafo 8.4.2 dell'allegato A al decreto del Direttore n. 172 del 21.11.2019.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR Veneto nel termine di 60 gg., o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso

Il Dirigente Marilena Trevisin

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

(Codice interno: 488026)

AUTOSTRADA BRESCIA - VERONA - VICENZA - PADOVA SPA, VERONA

Decreto di espropriazione prot. n. 30/2022 del 24 ottobre 2022**Nuova autostazione di Castelnuovo del Garda. Comune di Castelnuovo del Garda. Espropriazione per pubblica utilità. Estratto di decreto di esproprio.**

Ai sensi e per gli effetti dell'art 23 comma 5 del D.P.R. 327/2001, si rende noto a chi può averne interesse che la Concessionaria Autostradale Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A., in qualità di promotore, beneficiario ed autorità espropriante, in virtù della delega di pieni poteri espropriativi ricevuta, ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera b) e dell'art. 6 commi 1 e 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., conferitile dal suo Concedente Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili DGSA - con provvedimento prot. n. 31473 di data 29.11.2021 ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera b) e dell'art. 6 commi 1 e 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. in merito alla realizzazione della Nuova autostazione di Castelnuovo del Garda, in estensione e completamento dei poteri già delegati alla medesima con precedente provvedimento prot. n. 3936 di data 14.02.2019 -, con provvedimento Decr. Espr. /Autos. Castelnuovo/Prot. n° 030/2022-n del 24 ottobre 2022 ha pronunciato l'espropriazione degli immobili posti nel territorio del Comune di Castelnuovo del Garda, necessari per realizzare la nuova autostazione di Castelnuovo del Garda (VR), di proprietà delle ditte riportate di seguito dove pure sono indicate le aree espropriate dalla Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A. per realizzare le suddette opere, e le indennità condivise di espropriazione determinate dall'autorità espropriante medesima ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

P.P. 2 - STANZIAL ELISA nata *omissis*, C.F. STNLSE34S62H604N,

Gli immobili espropriati sono censiti nel N.C.T. / N.C.E.U. di Castelnuovo del Garda Fg 32 con il m. n. 696, 699 e 700.

La superficie espropriata misura complessivamente mq 1.367.

L'indennità condivisa determinata a titolo di espropriazione ammonta a €42.909,00.

P.P. 3 - CONA ADRIANO nato *omissis*, C.F. CNODRN59H16L219Q, CONA SISTO nato *omissis*, C.F. CNOST69A09L219G, STANZIAL ELISA nata *omissis*, C.F. STNLSE34S62H604N

Gli immobili espropriati sono censiti nel N.C.T. / N.C.E.U. di Castelnuovo del Garda Fg 32 con il m. n. 693 e 694.

La superficie espropriata misura complessivamente mq 2.193.

L'indennità condivisa determinata a titolo di espropriazione ammonta a €59.211,00.

P.P. 14 - BOVO PIETRO nato a *omissis*, C.F. BVOPTR53H16C225T,

Gli immobili espropriati sono censiti nel N.C.T. / N.C.E.U. di Castelnuovo del Garda Fg 32 con il m. n. 190, 682, 684, 702 e 704.

La superficie espropriata misura complessivamente mq 14.325.

L'indennità condivisa determinata a titolo di espropriazione ammonta a €291.542,85.

P.P. 15 - SOCIETA' AGRICOLA F.LLI VINCENZI DI VINCENZI LUCIO E FABIO S.S. con sede a LAZISE (VR) Località Casa Erminia 1- Fraz. Colà', P.I. 02878540232,

Gli immobili espropriati sono censiti nel N.C.T. / N.C.E.U. di Castelnuovo del Garda Fg 32 con il m. n. 3, 25, 75, 182, 678 e 680.

La superficie espropriata misura complessivamente mq 43.285.

L'indennità condivisa determinata a titolo di espropriazione ammonta a €910.516,94.

P.P. 16 - BOVO CECILIA nata *omissis*, C.F. BVOCCL59D62C225I, BOVO GIULIANA nata *omissis*, C.F. BVOGLN51P51C225V, BOVO LORETTA nata *omissis*, C.F. BVOLTT54R42C225C

Gli immobili espropriati sono censiti nel N.C.T. / N.C.E.U. di Castelnuovo del Garda Fg 28 con il m. n. 243, 986, 990 e 1014 Fg 32 n. n. 706.

La superficie espropriata misura complessivamente mq 21.814.

L'indennità condivisa determinata a titolo di espropriazione ammonta a €230.004,44.

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulla predetta indennità possono proporre opposizione entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Direttore Generale Dott. Bruno Chiari

(Codice interno: 487646)

COMUNE DI ESTE (PADOVA)

Decreto di svincolo n. 22/2022 del 25 ottobre 2022**Lavori di realizzazione autoparco comunale e opere stradali. Svincolo dell'indennità accettata di esproprio ex artt. 26 e 28 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327.****AUTORITA' ESPROPRIANTE COMUNE DI ESTE**

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con **Decreto n. 22/2022 del 25/10/2022 è stato dichiarato il nulla osta allo svincolo di €140.238,49, oltre agli interessi maturati**, depositati presso il Ministero dell'Economia e Finanze (ex Cassa Depositi e Prestiti - Tesoreria Provinciale dello Stato), a titolo di indennizzo per l'avvenuto esproprio dell'area così censita:

A. Comune di Este:

- CT: sez U fgl 22 part 1012 di ha 00.04.40;
- CT: sez U fgl 22 part 1972 di ha 00.00.69;
- CT: sez U fgl 22 part 1006 di ha 00.02.61;
- CT: sez U fgl 22 part 1968 di ha 00.01.84;
- CT: sez U fgl 22 part 1010 di ha 00.05.68;
- CT: sez U fgl 22 part 1008 di ha 00.00.45;
- CT: sez U fgl 22 part 1970 di ha 00.00.77;
- CT: sez U fgl 22 part 1976 di ha 00.00.51;
- CT: sez U fgl 22 part 1962 di ha 00.03.96;
- CT: sez U fgl 22 part 1961 di ha 00.00.15;
- CT: sez U fgl 22 part 1978 di ha 00.00.86;
- CT: sez U fgl 22 part 1018 di ha 00.02.20;
- CT: sez U fgl 22 part 1979 di ha 00.00.23;

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Dirigente Area III ing. Andrea Chiorboli

(Codice interno: 487560)

COMUNE DI FONTANIVA (PADOVA)

Estratto Decreto del Responsabile dell'Ufficio per le Espropriazioni Rep. n. 665 del 24 ottobre 2022.**Messa in sicurezza e allargamento della sede stradale in Via Tito Livio/tratto da Via Fornaci a Via Molino. Determinazione urgente dell'indennità provvisoria ed esproprio ex artt. 22 e 23 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327.**

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni, si rende noto che con il **Decreto Rep. n. 665 del 24/10/2022** è stata pronunciata, a favore del Comune di Fontaniva l'espropriazione degli immobili di seguito elencati:

1. Comune di Fontaniva: **CT: sez U fgl 14 part 1700 di mq 52; Bratko Irfan, prop. per 1/1;**
2. Comune di Fontaniva: **CT: sez U fgl 14 part 1695 di mq 75; Giulianelli Simona, prop. per 1/1;**
3. Comune di Fontaniva: **CT: sez U fgl 14 part 1702 di mq 5; CT: sez U fgl 14 part 1697 di mq 115; Isoli Rina, prop. per 1/1;**
4. Comune di Fontaniva: **CT: sez U fgl 14 part 1698 di mq 66; Cerchiaro Alessandra, prop. per 1/2; Cerchiaro Annamaria, prop. per 1/2;**

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile Bernardo Dissegna

(Codice interno: 487708)

COMUNE DI SAN PIETRO IN GU (PADOVA)

Decreto di Esproprio n. 10 del 11 ottobre 2022 - Repertorio n. 2073 del 11 ottobre 2022**Realizzazione di un nuovo percorso ciclopedonale in Via Garibaldi CUP I91B20000340004. Espropriazione per pubblica utilità decreto di espropriazione a seguito corresponsione dell'indennità condivisa determinata ai sensi del 20 DPR n 327-01 Art 20 comma 11 art 26 comma 11 ed art 23 del DPR n 327-01 così come modificato dal D Lgs 27 dicembre 2002 n 302 Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità.****IL RESPONSABILE***omissis***CONSIDERATO** che con delibera del Consiglio Comunale n. 69 del 18/08/2020 è stato approvato il progetto di fattibilità relativo ai lavori in oggetto;*omissis***RICHIAMATA** la propria comunicazione protocollo n. 417-418-422-428-430-432-434-437-439-440-442-443-444 del 15/01/2021 di avvio del procedimento diretto alla apposizione del vincolo preordinato all'espropriazione ed alla dichiarazione di pubblica utilità delle opere, trasmessa ai sensi dell'art. 11 e 16 DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii. nonché della Legge 7 agosto 1990 n. 241 come modificata dalla Legge 11 febbraio 2005 n. 15;*omissis***CONSIDERATO** che nessun proprietario interessato dalla procedura di esproprio ha formulato osservazioni di dissenso se non una sola richiesta di delucidazioni pervenuta con nota prot. 1354 del 09.02.2021 ed alla quale è stata data risposta con missiva prot. 2044 del 02.03.2021;*omissis***CONSIDERATO** che con delibera di Giunta comunale di San Pietro in Gu n. 12 del 27-03-2021 è stato approvato il **progetto definitivo-esecutivo** in argomento ed è stata dichiarata la pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere previste nel progetto ai sensi dell'art. 12 comma 1 lettera a) del D.P.R. 327/2001, fissando il termine di **cinque anni** decorrenti dalla data in cui diventa efficace l'atto che dichiara la pubblica utilità dell'opera (art. 13 comma 4 DPR 327/01) e dunque esso termine è il 27/03/2026;*omissis***PRESO ATTO** che in data 22/05/2021 prot. **4702**, 24/05/2021 prot. **4742**, 24/05/2021 prot. **4743**, 25/05/2021 prot. **4781**, 26/05/2021 prot. **4812**, 03/06/2021 prot. **5060**, 26/05/2021 prot. **4727** e 26/05/2021 prot. **4813**, si è proceduto alla redazione del verbale di cessione volontaria, concordando tra la ditta esproprianda e l'Autorità Espropriante tutte quelle condizioni di carattere tecnico progettuale e di carattere economico;*omissis***PRESO ATTO** che l'accordo di cessione ha validità quale formale accettazione ai sensi dell'art. 20.5 DPR n. 327/01; nell'accordo di cessione viene dichiarata l'assenza di diritti di terzi nonché autocertificazione attestante la piena e libera proprietà del bene, o nel caso di presenza di oneri pregiudizievoli l'accettazione è stata accompagnata dalla relativa autorizzazione a pagare pervenuta da parte del titolare del diritto, acquisito al prot. Comunale nr 10727 in data 15/10/2021;*omissis***Dato atto** che l'immissione nel possesso delle aree espropriande di cui al presente decreto è avvenuto in data 21/02/2022;*omissis***DATO ATTO** che è stato predisposto il decreto di pagamento diretto n. 7 protocollo n. 13/05/2022 datata 13/05/2022 emesso dal Responsabile dell'Area 3 dott. Franco Alberto e pubblicato ai sensi dell'art. 26 comma 8 DPR n. 327/2001 per trenta giorni

sul B.U.R. n. 65 del 27/05/2022;

DATO ATTO che per le formalità di cui sopra, non essendo pervenute opposizioni per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia da parte di terzi, si è potuto procedere al formale pagamento, effettuato giusta quietanze da n. 734 a n. 740 dell'11/08/2022 del documento di liquidazione NRG 204 del 10/08/2022;

omissis

CONSIDERATA la validità della dichiarazione di pubblica utilità;

CONSTATATO l'avvenuto pagamento diretto ai sensi di legge delle indennità accettate *omissis*

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 20 comma 11 del DPR n. 327/2001 l'Autorità Espropriante, in alternativa all'atto di cessione volontaria, può emettere il Decreto di Espropriazione, dopo aver corrisposto o depositato l'importo concordato;

omissis

CONSIDERATO che il frazionamento catastale è stato approvato dall'Agenzia del Territorio di Padova con frazionamento n. 18199 del 17/02/2022 attraverso cui sono state definitivamente individuate e quantificate nella superficie le aree oggetto di espropriazione;

omissis

VISTO il D.P.R. n. 327 dell'08 giugno 2001 così come modificato dal D.Lgs. n. 302 del 27 dicembre 2002 e ss.mm.ii.;

D E C R E T A

Art. 1) E' pronunciata l'espropriazione ai sensi dell'art. 20.11, art. 26.11 ed art. 23 DPR n. 327/01 disponendosi il passaggio del diritto di proprietà a favore del **Comune di San Pietro in Gu**, c.f. 81000550285, con sede in Piazza Prandina 37, San Pietro in Gu (PD) così come evidenziato nella allegata planimetria, parte integrante del presente Decreto, e così come di seguito catastalmente identificati:

Riferimento particellare ditta n. 2

ZANINI NICOLA nato a *omissis* C.F. ZNNNCL67S26H829D Proprietà 1/1

BENI IMMOBILI CENSITI AL CATASTO

Comune di Comune di San Pietro in Gu Catasto Fabbricati Foglio 9 mappale 1047 superficie mq 28

Valore del bene immobile ai fini fiscali: €308,00

Riferimento particellare ditta n. 3

ZANINI NICOLA nato a *omissis* C.F. ZNNNCL67S26H829D proprietà 1/2;

ZANINI GIOVANNA nata a *omissis* C.F. ZNNGNN28A71I107L proprietà 1/2;

BENI IMMOBILI CENSITI AL CATASTO

Comune di Comune di San Pietro in Gu Catasto Fabbricati Foglio 9 Mappale 1048 Superficie catastale mq 333

Valore del bene immobile ai fini fiscali: €363,00

Riferimento particellare ditta n. 4

BOCCHI SUPERMERCATI S.N.C. DI BOCCHI PAOLA MASSIMO E FRANCESCO con sede in CARMIGNANO DI BRENTA (PD) C.F. 00042910281 Proprietà 1/1

BENI IMMOBILI CENSITI AL CATASTO

Comune di Comune di San Pietro in Gu Catasto Fabbricati Foglio 9 Mappale 1049 Superficie catastale mq 62

Valore del bene immobile ai fini fiscali: €682,00

Riferimento particellare ditta n. 5

MORBIATO MATTEO nato a *omissis* C.F. MRBMTT97E02L157Z Proprietà 1/1;

Comune di Comune di San Pietro in Gu Catasto Fabbricati Foglio 9 Mappale 1050 Superficie catastale mq 61

Valore del bene immobile ai fini fiscali: €671,00

Riferimento particellare ditta n. 6

DALLA VIA TERESA nata a *omissis* C.F. DLLTRS49A66G957A Proprietà 1/1

Comune di Comune di San Pietro in Gu Catasto Fabbricati Foglio 9 Mappale 1051 Superficie catastale mq 38

Valore del bene immobile ai fini fiscali: €418,00

Riferimento particellare ditta n. 7-8

RIGON LUIGI nato a *omissis* C.F. RGNLGU52A10L840D Proprietà ½;

RIGON RACHELE nata a *omissis* C.F. RGNRHL87T62L840J Proprietà ½;

Comune di Comune di San Pietro in Gu Catasto Terreni Foglio 9 Mappale 1053 Superficie catastale mq 37

Comune di Comune di San Pietro in Gu Catasto Terreni Foglio 9 Mappale 1055 Superficie catastale mq 1

Valore dei beni immobili ai fini fiscali: €418,00

Art. 2) di notificare al proprietario, ai sensi dell'art. 23.1 lett. g) DPR 327/01 nelle forme degli atti processuali civili, il presente decreto; sarà altresì notificato al beneficiario dell'esproprio ai sensi dell'art. 20 comma 4 del DPR n. 327/2001;

Art. 3) L'esecuzione del presente decreto mediante l'immissione nel possesso è avvenuta in data 21/02/2022; verrà trasmessa copia del relativo verbale all'ufficio per i Registri Immobiliari per l'annotazione dell'avvenuta immissione in possesso;

Art. 4) ai sensi dell'art. 23 comma 4 DPR 327/01 il presente decreto sarà sottoposto senza indugio a registrazione, trascrizione e voltura;

Art. 5) di trasmettere ai sensi dell'art. 23.5 DPR 327/01 estratto del presente decreto di esproprio per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione (B.U.R.) - Regione Veneto o Gazzetta Ufficiale della Repubblica, dando atto che la opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo la indennità resta fissata nella somma depositata;

Art. 6) una volta trascritto il presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ai sensi dell'articolo 25 comma 3 del DPR n. 327/2001;

Art. 7) avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al competente T.A.R. ai sensi dell'articolo 53 DPR 327/01 entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dallo stesso termine.

Il Responsabile del Servizio Tecnico LL.PP. Alberto Franco

(Codice interno: 487765)

CONSORZIO DI BONIFICA 'ACQUE RISORGIVE', VENEZIA

Estratto dell'Ordinanza di pagamento n. 708 emessa dal Capo Ufficio Catasto Espropri protocollo n. 14024 del 26 ottobre 2022**"Interventi di riqualificazione ambientale lungo il basso corso del Fiume Draganziolo nell'area denominata oasi in comune di Noale per la riduzione dei nutrienti versati nella Laguna di Venezia" 2° stralcio [p. 110.2]. Lavori dichiarati di pubblica utilità. Ordinanza di pagamento diretto del saldo dell'indennità di occupazione temporanea (art. 50 DPR 327/01) e per i soprassuoli.****IL CAPO UFFICIO CATASTO ESPROPRI***omissis*

Richiamato il Decreto 330 in data 27/07/2018 emesso dal Direttore della Direzione Ambiente della Regione Veneto, con il quale è stato finanziato il progetto in argomento, dichiarata la pubblica utilità, l'urgenza ed indifferibilità delle opere, concesso nell'esecuzione al Consorzio di bonifica Acque Risorgive ed a questi delegate le funzioni di Autorità Espropriante ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 327/01 e ss.mm.ii., in esito alla D.G.R. 3391/2003, alla D.G.R. 2924/99, art. 70 co. 6 L.R. Veneto 27/2003 fino al 21/06/2021.

Richiamato il Decreto 46 del 14/06/2021 emesso dal Direttore della Direzione Progetti Speciali per Venezia della Regione Veneto, con il quale viene prorogata la pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere previste fino al 21/06/2023, la rendicontazione della contabilità al 27/07/2025 e vengono altresì riconfermate le deleghe di tutte le funzioni di Autorità Espropriante al Consorzio di Bonifica Acque Risorgive;

Richiamato il Decreto di occupazione temporanea di beni immobili non preordinati all'espropriazione n. 526 protocollo n. 16460 del 11/11/2020 emesso dall'Autorità Espropriante Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, contenente la determinazione dell'indennità di occupazione, ex artt. 49 e 50 del DPR n. 327/2001 riferita ad un ipotetico anno di occupazione;

omissis

Preso atto dell'avvenuta restituzione delle aree di cantiere ai legittimi proprietari con nota scritta **omissis**

Preso atto della nota scritta *omissis* con la quale si riconosce alla ditta 29 un indennizzo una tantum per i soprassuoli **omissis**

ORDINA

Art. 1) al promotore dell'espropriazione di eseguire il pagamento diretto per complessivi **€ 8.952,80=** (ottomilanovecentociquantadue/80) a favore di n. **11 proprietari** di seguito indicati **omissis**

6) BILIATO ORNELLA pr.1/1 - € 932,17

7.1) CASARIN ALESSANDRO pr. 1/3 - € 1.036,31; 7.2) CASARIN DANIELA pr. 1/3 - € 1.036,31; 7.3) SCATTOLIN GRAZIELLA pr. 1/3 - € 1.036,31

8.1) CASARIN FIORELLA PR. 1/2- € 331,24; 8.2) CASARIN PIERLUIGI PR. 1/2 - € 331,24

9) CARRARO FERNANDO pr. 1/1 - € 523,33

10) CASARIN BRUNO pr. 1/1 - € 2.950,89

29.1) PESCE NEREA pr. 1/2 - € 250,00; 29.2) SIMIONATO LUCIANO pr. 1/2 - € 250,00

58) GIOPATTO MARIO pr. 1/1 - 275,00.

omissis

Art. 3) di dare immediata notizia del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 26.7 D.P.R. n.327/2001, a chi risulti titolare di un diritto e di provvedere alla pubblicazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto. Il presente provvedimento diverrà esecutivo nel termine di trenta giorni dal compimento delle predette formalità se non è proposta dai

terzi la opposizione per l'ammontare della indennità, a norma dell'art. 26.8 D.P.R. n. 327/2001;

omissis

Il Capo Ufficio Catasto Espropri p.a. Denis Buoso

(Codice interno: 487534)

PROVINCIA DI BELLUNO

Determinazione del dirigente n. 1068 del 21 ottobre 2022**Lavori di messa in sicurezza dell'abitato di Villaga in Comune di Feltre. Pagamento del saldo dell'indennità di asservimento, dell'indennità di esproprio a seguito di accoglimento richiesta ulteriore acquisizione e dell'indennità al fittavolo.**

IL DIRIGENTE

omissis

DETERMINA

- di accogliere la richiesta del signor D'Alberto Giuseppe e pertanto di acquisire, in quanto di disagiata utilizzazione, anche il bene immobile censito al C.T. foglio n. 69 mappale n. 854 (ex 277/a) di mq 239,00 secondo quanto risultante dal Tipo di Frazionamento n. BL0057391 di protocollo approvato il 06/12/2021;
- di approvare i prospetti di liquidazione secondo quanto contenuto nell'allegato A) al presente provvedimento come parti integranti e sostanziali;
- di provvedere pertanto:
 - al pagamento dell'indennità spettante a saldo, per un importo complessivo di Euro 313,71=, dovuta per l'asservimento del terreno necessario alla realizzazione dell'opera, secondo quanto riportato nell'allegato A) prospetto n. 1;
 - al pagamento dell'indennizzo spettante per l'acquisizione della particella di disagiata utilizzazione per un importo pari ad € 250,95= come nell'allegato A) prospetto n. 2;
 - al pagamento dell'indennità determinata ai sensi dell'art. 42 del D.P.R. 327/01 spettante al fittavolo per un importo di € 1.574,60= come riportato al prospetto n. 3 nell'allegato A);
- di imputare la spesa complessiva di €2.139,26= al c.d.c. 522 "Difesa del suolo" - Capitolo 522 2 1902 Comune di Feltre località Villaga - Messa in sicurezza abitato con realizzazione canale di scarico (impegno 2022/837/4), alla voce "Indennizzi per espropri" del quadro economico approvato con determinazione n. 1101 del 12/10/2021 del bilancio 2022 gestione competenza;
- di dare atto che ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183, comma 8, del D.Lgs 267/2000, i pagamenti conseguenti al presente impegno sono compatibili con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;
- di dare atto che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 327/01, è il geom. Maria Zuccolotto;
- di precisare altresì che avverso il provvedimento medesimo potrà essere presentata opposizione da parte di terzi titolari di diritti sui beni per l'ammontare dell'indennità e per la garanzia e che qualora l'opposizione riguardi beni le cui indennità sono state accettate, i relativi importi saranno depositati presso il Ministero Economia e Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia;
- di pubblicare il presente provvedimento per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, nell'intesa che di esso verrà data notizia ai terzi interessati che risultino titolari di un diritto reale sui beni e che lo stesso diverrà esecutivo decorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione, ovvero dalla data in cui si sarà perfezionata (data di ricezione) l'ultima delle comunicazioni inviate ai terzi.

Il dirigente arch. Wanda Antoniazzi

ALLEGATO A)

**ELENCO DELLE DITTE E DEI PROPRIETARI CHE HANNO CONDIVISO
L'INDENNITÀ DI ASSERVIMENTO**

Prospetto n. 1

Beni: C.T. – Comune di Felte: – fg. n. 69 – p.lla n. 600, E.U. di mq 1020,00, corrispondente al C.F. alla particella n. 600 sub. 1 b.c.n.c. ai subb. 2, 3 e 5, superficie da asservire mq 92,00

Proprietario: VETTORETTO Marco OMISSIS – nuda proprietà per 1/2 e proprietà per 1/2; VETTORETTO Giuliano OMISSIS – usufrutto per 500/1000, OMISSIS

(Indennità: complessiva per servitù (determina n. 1422 del 13/11/2019) € 809,60	€ 809,60
Maggiorazione 10%	€ 80,96
Indennità aggiuntive	nessuna
Indennità di occupazione art. 22 bis c. 5° D.P.R. 327/01 computata ai sensi dell'art. 50 (dall'immissione in possesso al pagamento dell'acconto)	€ 39,36
Indennità di occupazione art. 22 bis c. 5° D.P.R. 327/01 computata ai sensi dell'art. 50 (dal pagamento dell'acconto al pagamento del saldo)	€ 31,48
Somma il corrispettivo	€ 961,40
Acconto erogato giusta mandato n. 1820 del 13/07/2020	€ 647,69
DA LIQUIDARE A SALDO	€ 313,71

Prospetto n. 2

Beni: C.T. – Comune di Feltre: - fg. n. 69 – p.lla n. 854 (ex 277/a), bosco ceduo di cl. 2^a di mq 239,00, da espropriare, come da richiesta del proprietario

Ditta: D'ALBERTO Giuseppe OMISSIS - proprietà per 1/1.

Indennità: € 1,05*mq 239,00	€ 250,95
SOMMA DA EROGARE	€ 250,95

Prospetto n. 3

Fittavolo: BONAN Marco OMISSIS

Beni assoggettati a esproprio e coltivati dal fittavolo: C.T. – Comune di Feltre:

-- fg. n. 69 – p.lla n. 819 (ex 145/b), prato arborato di cl. 5^a di mq 877,00, da espropriare, (in luogo dei mq 802,00 originariamente previsti in sede progettuale) come da Frazionamento protocollo BL0057391 approvato il 06/12/2021;

- fg. n. 69 – p.lla n.825 (ex 549/b), prato arborato di cl. 5^a di mq 249,00, da espropriare, (in luogo dei mq 300,00 originariamente previsti in sede progettuale) come da Frazionamento protocollo BL0057391 approvato il 06/12/2021;

- fg. n. 69 – p.lla n. 829 (ex 551/b), bosco ceduo di cl. 1^a di mq 1719,00, da espropriare, (in luogo dei mq 1556,00 originariamente previsti in sede progettuale) come da Frazionamento protocollo BL0057391 approvato il 06/12/2021;

Coltura in atto: **prato**

Indennità: € 2,05/mq*2845,00 mq	€ 5.832,25
---------------------------------	------------

Beni assoggettati a esproprio e coltivati dal fittavolo: C.T. – Comune di Feltre: - fg. n. 69 – p.lla n. 833 (ex 155/b), pascolo cespugliato di cl U di mq 537,00, da espropriare, (in luogo dei mq 383,00 originariamente previsti in sede progettuale) come da Frazionamento protocollo BL0057391 approvato il 06/12/2021

Coltura in atto: **incolto**

Indennità: € 0,44/mq*537,00 mq	€ 236,28
--------------------------------	----------

Indennità complessiva spettante	€ 6.068,53
--	-------------------

Acconto complessivo erogato	€ 4.493,93
------------------------------------	-------------------

SOMMA DA EROGARE A SALDO	€ 1.574,60
---------------------------------	-------------------

Il dirigente
- arch. Wanda Antoniazzi -

(Codice interno: 487388)

PROVINCIA DI VICENZA

Determinazione Dirigenziale n. 1486 del 21 ottobre 2022

Determinazione di indicazione e liquidazione dell'acconto dell'indennità di espropriazione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 20 comma 6 e di deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti dell'acconto dell'indennità di espropriazione condivisa ai sensi dell'art. 20 comma 12 del DPR 327/2001 (T.U. Espropri) Primo stralcio - Interventi 1- 2 - 3. Procedimento espropriativo relativo ai lavori di allargamento della SP 349 Costo, tratti vari tra Treschè Conca e Canove in Comune di Roana.

Il Dirigente

omissis

D E T E R M I N A

1. di stabilire le indennità di espropriazione a favore delle ditte interessate al procedimento di cui in titolo, secondo quanto indicato negli allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

2. di approvare i prospetti di liquidazione e deposito che si allegano al presente provvedimento e che prevedono la somma complessiva di €7.643,29 da corrispondere alle ditte espropriande e da depositare, quale acconto delle indennità previste di esproprio ex D.P.R. 327/2001;

omissis

8. il presente provvedimento diverrà esecutivo nel termine di trenta giorni dal compimento delle predette formalità, qualora non sia proposta dai terzi opposizione per l'ammontare della indennità o per la garanzia, a norma dell'art. 26, comma 8, del D.P.R. n. 327/2001;

omissis

Il Dirigente Dott.ssa Caterina Bazzan

Procedimento Espropriativo: Lavori di allargamento della SP 349 Costo, tratti vari tra Teschè Conca e Canove in Comune di Roana

n.	Individuazione Ditte	Dati Catastali			Superficie presunta da espropriare	Valore Venale	Indennità di esproprio	Acconto 80%	Superficie presunta da occupazione temporaneamente	Indennità di occupazione temporanea (durata presunta 12 mesi)	
		Comune	Foglio	Mappale	mq	€/mq	Euro (€)		mq	Euro (€)	
10/1	RIGONI BIANCA ROSA nata a Roana (VI) il 09/03/1949 - c.f. RGNBCR49C49H361V - (proprietà 1/2) RIGONI VALENTINO nato a Roana (VI) il 16/03/1957 - c.f. RGNVNT57C16H361Z - (proprietà 1/2)										
		Comune di ROANA	53	174	56	€ 5,16	€ 288,96	€ 231,17	60	€ 25,80	
		Totale					€ 288,96	€ 231,17			
	Totale acconto 80% indennità di esproprio da liquidare (non soggetta a ritenuta)								€ 231,17		
	Somma da liquidare alla sig.ra RIGONI BIANCA ROSA suddivisa in base alla quota di proprietà								€ 115,59		
	Somma da liquidare al sig. RIGONI VALENTINO suddivisa in base alla quota di proprietà								€ 115,58		
	<i>L'indennità di occupazione temporanea verrà liquidata al termine dell'occupazione</i>										

IL DIRIGENTE
(Dott.sa Caterina Bazzan)

Procedimento Espropriativo: Lavori di allargamento della SP 349 Costo, tratti vari tra Teschè Conca e Canove in Comune di Roana

n.	Individuazione Ditte	Dati Catastali			Superficie presunta da espropriare mq	Valore Venale €/mq	Indennità di esproprio Euro (€)	Acconto 80%	Indennità aggiuntiva art. 40 comma 4 (prato) €/mq 5,16	Acconto 80%	Superficie presunta da occupazione temporaneamente mq	Indennità di occupazione temporanea (durata presunta 12 mesi) Euro (€)	
		Comune	Foglio	Mappale									
11/1		Comune di ROANA	53	175	6	€ 5,16	€ 30,96	€ 24,77	€ 30,96	€ 24,77	22	€ 9,46	
		Totale					€ 30,96	€ 24,77	€ 30,96	€ 24,77			
		Totale acconto 80% indennità di esproprio da liquidare (non soggetta a ritenuta)						€ 24,77					
		Totale acconto 80% indennità aggiuntiva art. 40 comma 4 VAM 2022 (prato)								€ 24,77			
		Somma da liquidare al sig. PANOZZO SILENO suddivisa in base alla quota di proprietà						€ 3,10					
		Somma da liquidare al sig.ra PANOZZO ELENA suddivisa in base alla quota di proprietà						€ 3,10		€ 4,13			
		Somma da liquidare al sig. PANOZZO SILVANO AURELIO suddivisa in base alla quota di proprietà						€ 3,10		€ 4,13			
		Somma da liquidare al sig. FRIGO GIOVANNI suddivisa in base alla quota di proprietà						€ 15,47		€ 16,51			
		Totale Somme da liquidare: al Sig. Panozzo Sileno € 3,10 alla Sig.ra Panozzo Elena € 7,23 al Sig. Panozzo Silvano Aurelio € 7,23 e al Sig. Frigo Giovanni € 31,98											
		<i>L'indennità di occupazione temporanea verrà liquidata al termine dell'occupazione</i>											

IL DIRIGENTE
(Dott.sa Caterina Bazzan)

Procedimento Espropriativo: Lavori di allargamento della SP 349 Costo, tratti vari tra Teschè Conca e Canove in Comune di Roana

n.	Individuazione Ditte	Dati Catastali			Superficie presunta da espropriare mq	Valore Venale €/mq	Indennità di esproprio Euro (€)	Acconto 80%	Superficie presunta da occupazione temporaneamente mq	Indennità di occupazione temporanea (durata presunta 12 mesi) Euro (€)	
		Comune	Foglio	Mappale							
1.2	FRIGO AUGUSTA nata a Roana (VI) il 24/05/1944 – c.f. FRGGST44E64H361J (proprietà 3/24) FRIGO FEDERICO nato a Roana (VI) il 19/03/1949 – c.f. FRGFRC49C19H361V (proprietà per 3/24)										
		Comune di ROANA	59	31	809	€ 5,16	€ 4.174,44	€ 3.339,55	599	€ 257,57	
		Totale					€ 4.174,44	€ 3.339,55		€ 257,57	
	Totale acconto 80% indennità di esproprio (non soggetta a ritenuta)							€ 3.339,55			
	Somma da liquidare alla Sig.ra FRIGO AUGUSTA (suddivisa in base alla quota di proprietà)							€ 417,44			
	Somma da liquidare al Sig. FRIGO FEDERICO (suddivisa in base alla quota di proprietà)							€ 417,44			
	<i>L'indennità di occupazione temporanea verrà liquidata al termine dell'occupazione</i>										

IL DIRIGENTE
(Dott.sa Caterina Bazzan)

Procedimento Espropriativo: Lavori di allargamento della SP 349 Costo, tratti vari tra Teschè Conca e Canove in Comune di Roana

n.	Individuazione Ditta catastale	Dati Catastali			Superficie presunta da espropriare mq	Valore Venale €/mq	Indennità di esproprio Euro (€)	Acconto 80%	Superficie presunta da occupazione temporaneamente mq	Indennità di occupazione temporanea (durata presunta 12 mesi) Euro (€)
		Comune	Foglio	Mappale						
2/1	FRIGO SILVIO nato a Roana (VI) il 22/03/1891 - (proprietà 1000/1000)									
		Comune di ROANA	59	48	30	€ 5,16	€ 154,80	€ 123,84	212	€ 91,16
					38	€ 20,00	€ 760,00	€ 608,00		
		Totale					€ 914,80	€ 731,84		€ 91,16
	Totale acconto 80% indennità di esproprio depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti							€ 731,84		
	<i>L'indennità di occupazione temporanea verrà liquidata al termine dell'occupazione</i>									

IL DIRIGENTE
(Dott.sa Caterina Bazzan)

Procedimento Espropriativo: Lavori di allargamento della SP 349 Costo, tratti vari tra Teschè Conca e Canove in Comune di Roana

n.	Individuazione Ditte	Dati Catastali				Superficie presunta da espropriare mq	Valore Venale €/mq	Indennità di esproprio Euro (€)	Acconto 80%	Superficie presunta da occupazione temporaneamente mq	Indennità di occupazione temporanea (durata presunta 12 mesi) Euro (€)	
		Comune	Foglio	Mappale	Sub							
2.2 – 3.2	BERNAR ORAZIO nato a Asiago (VI) il 16/08/1960 c.f. BRNRZO60M16A465M - (proprietà ½) FRIGO LORELLA nata a Asiago (VI) il 14/01/1965 c.f. FRGLLL65A54A465E – (proprietà ½)											
		Comune di ROANA	59	1		378	€ 5,16	€ 1.950,48	€ 1.560,38	290	€ 124,70	
		Comune di ROANA	59	209		106	€ 5,16	€ 546,96	€ 437,57	72	€ 30,96	
		Comune di ROANA	59	211		0	€ 5,16	€ 0,00	€ 0,00	34	€ 14,62	
		Comune di ROANA	59	210	4-5	8	€ 20,00	€ 160,00	€ 128,00	16	€ 26,67	
		Comune di ROANA	53	63		12	€ 5,16	€ 61,92	€ 49,54	0	€ 0,00	
		Comune di ROANA	53	202		11	€ 50,00	€ 550,00	€ 440,00	0	€ 0,00	
		Totale							€ 3.269,36	€ 2.615,49		€ 196,95
		Totale acconto 80% indennità di esproprio da liquidare (non soggetta a ritenuta)								€ 2.615,49		
		Somma da liquidare alla Sig.ra FRIGO AUGUSTA (suddivisa in base alla quota di proprietà)								€ 1.307,75		
	Somma da liquidare al Sig. FRIGO FEDERICO (suddivisa in base alla quota di proprietà)								€ 1.307,74			
	<i>L'indennità di occupazione temporanea verrà liquidata al termine dell'occupazione</i>											

IL DIRIGENTE
(Dott.sa Caterina Bazzan)

Procedimento Espropriativo: Lavori di allargamento della SP 349 Costo, tratti vari tra Teschè Conca e Canove in Comune di Roana

n.	Individuazione Ditte	Dati Catastali			Superficie presunta da espropriare mq	Valore Venale €/mq	Indennità di esproprio Euro (€)	Acconto 80%	Superficie presunta da occupazione temporaneamente mq	Indennità di occupazione temporanea (durata presunta 12 mesi) Euro (€)
		Comune	Foglio	Mappale						
4.2	FRIGO AUGUSTA nata a Roana (VI) il 24/05/1944 – c.f. FRGGST44E64H361J (proprietà 153/648) FRIGO FEDERICO nato a Roana (VI) il 19/03/1949 – c.f. FRGFRC49C19H361V (proprietà per 153/648)									
		Comune di ROANA	59	365	12	€ 5,16	€ 61,92	€ 49,54	9	€ 3,87
		Comune di ROANA	53	62	9	€ 5,16	€ 46,44	€ 37,15	0	
		Totale					€ 108,36	€ 86,69		€ 3,87
	Totale acconto 80% indennità di esproprio (non soggetta a ritenuta)							€ 86,69		
	Somma da liquidare alla Sig.ra FRIGO AUGUSTA (suddivisa in base alla quota di proprietà)							€ 20,47		
	Somma da liquidare al Sig. FRIGO FEDERICO (suddivisa in base alla quota di proprietà)							€ 20,47		
	<i>L'indennità di occupazione temporanea verrà liquidata al termine dell'occupazione</i>									

IL DIRIGENTE
(Dott.sa Caterina Bazzan)

Procedimento Espropriativo: Lavori di allargamento della SP 349 Costo, tratti vari tra Teschè Conca e Canove in Comune di Roana

n.	Individuazione Ditte	Dati Catastali			Superficie presunta da espropriare mq	Valore Venale €/mq	Indennità di esproprio Euro (€)	Acconto 80%	Indennità aggiuntiva art. 40 comma 4 (prato9 €/mq 5,16	Acconto 80%	Superficie presunta da occupazione temporaneamente mq	Indennità di occupazione temporanea (durata presunta 12 mesi) Euro (€)	
		Comune	Foglio	Mappale									
5/2	PANOZZO SILENO nato a Asiago (VI) il 22/05/1983 - c.f. PNZSLN83E22A465K - (proprietà 15/72) PANOZZO ELENA nata a Asiago (VI) il 01/03/1976 - c.f. PNZLNE76C41A465E - (proprietà 15/72) PANOZZO SILVANO AURELIO nato a Roana (VI) il 11/10/1950 - c.f. PNZSVN50R11H361S - (proprietà 15/72) FRIGO GIOVANNI nato a Roana (VI) il 28/05/1944 - c.f. FRGGNN44E28H361R - (proprietà 9/24)												
		Comune di ROANA	53	367	4	€ 5,16	€ 20,64	€ 16,51	€ 20,64	€ 16,51	52	€ 22,36	
		Totale						€ 20,64	€ 16,51	€ 20,64	€ 16,51		
	Totale acconto 80% indennità di esproprio da liquidare (non soggetta a ritenuta)							€ 16,51					
	Totale acconto 80% indennità aggiuntiva art. 40 comma 4 VAM 2022 (prato)										€ 16,51		
	Somma da liquidare al sig. PANOZZO SILENO suddivisa in base alla quota di proprietà								€ 3,44				
	Somma da liquidare al sig.ra PANOZZO ELENA suddivisa in base alla quota di proprietà								€ 3,44		€ 4,59		
	Somma da liquidare al sig. PANOZZO SILVANO AURELIO suddivisa in base alla quota di proprietà								€ 3,44		€ 4,59		
	Somma da liquidare al sig. FRIGO GIOVANNI suddivisa in base alla quota di proprietà								€ 6,19		€ 7,33		
	Totale Somme da liquidare: al Sig. Panozzo Sileno € 3,44 alla Sig.ra Panozzo Elena € 8,03 al Sig. Panozzo Silvano Aurelio € 8,03 e al Sig. Frigo Giovanni € 13,52												
<i>L'indennità di occupazione temporanea verrà liquidata al termine dell'occupazione</i>													

IL DIRIGENTE
(Dott.sa Caterina Bazzan)

Procedimento Espropriativo: Lavori di allargamento della SP 349 Costo, tratti vari tra Teschè Conca e Canove in Comune di Roana

n.	Individuazione Ditte	Dati Catastali			Superficie presunta da espropriare mq	Valore Venale €/mq	Indennità di esproprio Euro (€)	Acconto 80%	Superficie presunta da occupazione temporaneamente mq	Indennità di occupazione temporanea (durata presunta 24 mesi) Euro (€)	
		Comune	Foglio	Mappale							
5/3	TRETTI FEDERICO nato a Thiene (VI) il 01/10/1955 c.f. TRTFRC55R01L157P - (proprietà 1/1)										
		Comune di ROANA	54	198	1	€ 20,00	€ 20,00	€ 16,00	11	€ 36,67	
		Comune di ROANA	54	197	602	€ 5,16	€ 3.106,32	€ 2.485,06	373	€ 320,78	
		Totale					€ 3.126,32	€ 2.501,06			
		Totale acconto 80% indennità di esproprio da liquidare (non soggetta a ritenuta)							€ 2.501,06		
	<i>L'indennità di occupazione temporanea verrà liquidata al termine dell'occupazione</i>										

IL DIRIGENTE
(Dott.sa Caterina Bazzan)

Procedimento Espropriativo: Lavori di allargamento della SP 349 Costo, tratti vari tra Teschè Conca e Canove in Comune di Roana

n.	Individuazione Ditte	Dati Catastali			Superficie presunta da espropriare mq	Valore Venale €/mq	Indennità di esproprio Euro (€)	Acconto 80%	Superficie presunta da occupazione temporaneamente mq	Indennità di occupazione temporanea (durata presunta 12 mesi) Euro (€)
		Comune	Foglio	Mappale						
6/2	FRIGO BRUNO nato a Roana (VI) il 06/09/1958 - c.f. FRGBRN58P06H361W - (proprietà 1/1)									
		Comune di ROANA	53	382	19	€ 20,00	€ 380,00	€ 304,00	0,00	€ 0,00
		Totale					€ 380,00	€ 304,00		€ 0,00
	Totale acconto 80% indennità di esproprio da liquidare (non soggetta a ritenuta)								€ 304,00	

IL DIRIGENTE
(Dott.sa Caterina Bazzan)

Procedimento Espropriativo: Lavori di allargamento della SP 349 Costo, tratti vari tra Teschè Conca e Canove in Comune di Roana

n.	Individuazione Ditte	Dati Catastali			Superficie presunta da espropriare mq	Valore Venale €/mq	Indennità di esproprio Euro (€)	Acconto 80%	Superficie presunta da occupazione temporaneamente mq	Indennità di occupazione temporanea (durata presunta 24 mesi) Euro (€)
		Comune	Foglio	Mappale						
6/3	FRIGO GABRIELLA nata a Roana (VI) il 29/11/1945 c.f. FRGGRL45S69H361N - (proprietà 1/1)									
		Comune di ROANA	54	120	4	€ 5,16	€ 20,64	€ 16,51	36	€ 30,96
		Comune di ROANA	54	119	12	€ 5,16	€ 61,92	€ 49,54	97	€ 83,42
		Totale					€ 82,56	€ 66,05		€ 114,38
	Totale acconto 80% indennità di esproprio da liquidare (non soggetta a ritenuta)							€ 66,05		
	<i>L'indennità di occupazione temporanea verrà liquidata al termine dell'occupazione</i>									

IL DIRIGENTE
(Dott.sa Caterina Bazzan)

Procedimento Espropriativo: Lavori di allargamento della SP 349 Costo, tratti vari tra Teschè Conca e Canove in Comune di Roana

n.	Individuazione Ditte	Dati Catastali			Superficie presunta da espropriare mq	Valore Venale €/mq	Indennità di esproprio Euro (€)	Acconto 80%	Superficie presunta da occupazione temporaneamente mq	Indennità di occupazione temporanea (durata presunta 12 mesi) Euro (€)	
		Comune	Foglio	Mappale							
8/1	FRIGO EGIDIO nato a Roana (VI) il 01/09/1949 - c.f. FRGGDE49P01H361Z - (proprietà 1000/1000)										
		Comune di ROANA	53	181	56	€ 5,16	€ 288,96	€ 231,17	644	€ 276,92	
		Totale					€ 288,96	€ 231,17		€ 276,92	
	Totale acconto 80% indennità di esproprio da liquidare (non soggetta a ritenuta)								€ 231,17		
	<i>L'indennità di occupazione temporanea verrà liquidata al termine dell'occupazione</i>										

IL DIRIGENTE
(Dott.sa Caterina Bazzan)

Procedimento Espropriativo: Lavori di allargamento della SP 349 Costo, tratti vari tra Teschè Conca e Canove in Comune di Roana

n.	Individuazione Ditte	Dati Catastali			Superficie presunta da espropriare	Valore Venale	Indennità di esproprio	Acconto 80%	Superficie presunta da occupazione temporaneamente	Indennità di occupazione temporanea (durata presunta 12 mesi)
		Comune	Foglio	Mappale	mq	€/mq	Euro (€)		mq	Euro (€)
9/1		FRIGO MARIA PIA nata a Roana (VI) il 24/01/1945 - c.f. FRGMRP45A64H361A - (proprietà 1/1)								
		Comune di ROANA	53	480	1	€ 5,16	€ 5,16	€ 4,13	0	€ 0,00
		Totale					€ 5,16	€ 4,13		€ 0,00
		Totale acconto 80% indennità di esproprio da liquidare (non soggetta a ritenuta)							€ 4,13	

IL DIRIGENTE
(Dott.sa Caterina Bazzan)

(Codice interno: 487611)

VENETO STRADE SPA, VENEZIA

Estratto decreto di svincolo n. 633/2022 del 24 ottobre 2022**Intervento: DGR 825/2020 - Intervento N. 10 di messa in sicurezza tra la S.R. 482 "Altopolesana" e la S.P. 9 "Castelnovo Bariano - Torretta", in Comune di Castelnovo Bariano - Provincia di Rovigo.**

Veneto Strade S.p.A. a seguito degli atti di concessione stipulati con la Regione Veneto e le Province del Veneto è titolare di poteri e funzioni in materia espropriativa. Sulla base dell'accettazione dell'indennità definitiva di esproprio e della documentazione prodotta dal Sig. ZUPPINI DIEGO e del Sig. ZUPPINI NICOLA, anche ai sensi degli artt. 26 e 28 del T.U. - D.P.R. 327/2001, in data 14/07/2022 ed in data 16/08/2022, ha emesso l'ordine di svincolo n. 633/2022 del 24/10/2022, della somma depositata presso la Cassa Depositi e Prestiti SpA e precisamente : **Euro 7.050,00=** a favore di Zuppini Diego e Zuppini Nicola per l'acquisizione degli immobili di proprietà siti in **Comune di Castelnovo Bariano (RO): foglio 13 - mappale 377 di mq 470**

L'ordine di pagamento sopra citato diverrà esecutivo con il decorso di 30 giorni dalla pubblicazione sul BUR se non saranno proposte opposizioni da parte di terzi

Per eventuali comunicazioni: Veneto Strade SpA Via Baseggio n. 5 - 30174 Mestre Venezia - e-mail settore.nuoveopere@venetostrade.it - PEC: espropri@pec.venetostrade.it

Il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni Ing. Gabriella Manginelli

(Codice interno: 487702)

VERITAS SPA, MESTRE - VENEZIA

Estratto Ordinanza di pagamento n. 4/2022 del 14 ottobre 2022**Prot. n. 91008 del 24 ottobre 2022 ID 8895 ex art. 26 del d.p.r. 327/2001. Ordine di pagamento dell'indennità definitiva di Asservimento Coattivo relativa alla realizzazione di: "Interventi sulla rete fognaria del Comune di Camponogara - Razionalizzazione fognature Via Togliatti e adeguamento sfioro". Rif. Consiglio di Bacino Laguna di Venezia cod. int. FMP20060000.**

IL DIRIGENTE AGLI ESPROPRI

VERITAS SPA Ufficio Espropri, ai sensi dell'Art. 26 T.U. Espropri e con riferimento al Decreto in sospensione n. 03/2022 del 18/02/2022 reg. AG. Entrate n. 527 del 08/03/2022 e al Decreto Esecutivo n. 06/2022 del 19/05/2022 reg. Ag. Entrate n. 1120_3 del 27/05/2022.

omissis

ORDINA

Ai sensi e per gli effetti dell'Art. 26 comma del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e ss.mm.ii., e con riferimento al Decreto di asservimento n. 06/2022 del 19/05/2022, ai sensi dell'Art. 22 del T.U.E.S., il pagamento, a favore della **Ditta 2 BURANELLO LIVIA C.F. BRNLVI38B48L736U**, con Autorizzazione alla Spesa n. 255 del 14/10/2022; **SARTORI GINO C.F. SRTGNI34L29F269W**, con Autorizzazione alla Spesa n. 254 del 14/10/2022 **SARTORI STEFANO C.F. SRTSFN64B16L736M**, con Autorizzazione alla Spesa n. 253 del 14/10/2022, della **Ditta 3 BURANELLO LIVIA C.F. BRNLVI38B48L736U**, con Autorizzazione alla Spesa n. 258 del 14/10/2022 **SARTORI GINO C.F. SRTGNI34L29F269W**, con Autorizzazione alla Spesa n. 257 del 14/10/2022 **SARTORI STEFANO C.F. SRTSFN64B16L736M**, con Autorizzazione alla Spesa n. 256 del 14/10/2022, della **Ditta 4 MARINI STEFANIA C.F. MRNSFN67T63L899A**, con Autorizzazione alla Spesa n. 259 del 14/10/2022; **VEGO SCOCCO GIULIANO C.F. VGSGLN64A31B554Y**, con Autorizzazione alla Spesa n. 260 del 14/10/2022, della **Ditta 5 VEGO SCOCCO GIULIANO C.F. VGSGLN64A31B554Y**, con Autorizzazione alla Spesa n. 261 del 14/10/2022, della **Ditta 6 VEGO SCOCCO NICOLA C.F. VGSNCL66C01B554H**, con Autorizzazione alla Spesa n. 262 del 14/10/2022 **VEGO SCOCCO MANUEL C.F. VGSMNL89C01D325Z**, con Autorizzazione alla Spesa n. 263 del 14/10/2022, **MARCHIORI ORIETTA C.F. MRCRTT69D48D325N**, con Autorizzazione alla Spesa n. 264 del 14/10/2022 a titolo di indennità di Asservimento Coattivo per un **totale di euro 7.568,00** in dettaglio come da tabella sotto:

- **Ditta 2 BURANELLO LIVIA C.F. BRNLVI38B48L736U**; PROPRIETA' 1/4; Fg. 13 Map. 996; Sub. 1 - 2 Asservimento Totale MQ 25 Indennità di Asservimento Totale Euro 265,00; **Totale Euro: 265,00**;
- **Ditta 2 SARTORI GINO C.F. SRTGNI34L29F269W**; PROPRIETA' 1/4; Fg. 13 Map. 996; Sub. 1 - 2 Asservimento Totale MQ 25 Indennità di Asservimento Totale Euro 265,00; **Totale Euro: 265,00**;
- **Ditta 2 SARTORI STEFANO C.F. SRTSFN64B16L736M**; PROPRIETA' 1/2; Fg. 13 Map. 996; Sub. 1 - 2 Asservimento Totale MQ 25 Indennità di Asservimento Totale Euro 530,00; **Totale Euro: 530,00**;
- **Ditta 3 BURANELLO LIVIA C.F. BRNLVI38B48L736U**; PROPRIETA' 1/4; Fg. 13 Map. 998; Sub. Asservimento Totale MQ 34 Indennità di Asservimento Totale Euro 35,25; **Totale Euro: 35,25**;
- **Ditta 3 SARTORI GINO C.F. SRTGNI34L29F269W**; PROPRIETA' 1/4; Fg. 13 Map. 998; Sub. Asservimento Totale MQ 34 Indennità di Asservimento Totale Euro 35,25; **Totale Euro: 35,25**;
- **Ditta 3 SARTORI STEFANO C.F. SRTSFN64B16L736M**; PROPRIETA' 1/2; Fg. 13 Map. 998; Sub. Asservimento Totale MQ 34 Indennità di Asservimento Totale Euro 70,50; **Totale Euro: 70,50**;
- **Ditta 4 MARINI STEFANIA C.F. MRNSFN67T63L899A**; PROPRIETA' 1/2; Fg. 10 Map. 1525, 1529; Sub. Asservimento Totale MQ 128 Indennità di Asservimento Totale Euro 1.706,50; **Totale Euro: 1.706,50**;
- **Ditta 4 VEGO SCOCCO GIULIANO C.F. VGSGLN64A31B554Y**; PROPRIETA' 1/2; Fg. 10 Map. 1525, 1529; Sub. Asservimento Totale MQ 128 Indennità di Asservimento Totale Euro 1.706,50; **Totale Euro: 1.706,50**;
- **Ditta 5 VEGO SCOCCO GIULIANO C.F. VGSGLN64A31B554Y**; PROPRIETA' 1/1; Fg. 10 Map. 435; Sub. Asservimento Totale MQ 43 Indennità di Asservimento Totale Euro 1.631,00; **Totale Euro: 1.631,00**;

- **Ditta 6 VEGO SCOCCO NICOLA** C.F. VGSNCL66C01B554H; PROPRIETA' 1/2; Fg. 10 Map. 609; Sub. 8 - 9; Asservimento Totale MQ 36 Indennità di Asservimento Totale Euro 264,60; **Totale Euro: 264,60;**
- **Ditta 6 VEGO SCOCCO MANUEL** C.F. VGSMNL89C01D325Z; PROPRIETA' 1/2; Fg. 10 Map. 609; Sub. 8 - 9 Asservimento Totale MQ 36 Indennità di Asservimento Totale Euro 264,60; **Totale Euro: 264,60;**
- **Ditta 6 MARCHIORI ORIETTA** C.F. MRCRTT69D48D325N; PROPRIETA' 1/1; Fg. 10 Map. 609; Sub. 10 - 11 - 12 Asservimento Totale MQ 36 Indennità di Asservimento Totale Euro 793,80; **Totale Euro: 793,80.**

L'ordine di pagamento sopra citato diverrà esecutivo con il decorso di 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BUR se non sarà proposta opposizione da parte di terzi per l'ammontare dell'indennità.

Il Dirigente agli Espropri - Direttore Energia e Patrimonio aziendale dott. Massimo Zanutto

Protezione civile e calamità naturali

(Codice interno: 488027)

COMMISSARIO DELEGATO INTERV. ORD. CAPO DIP. PROT. CIVILE N. 872 DEL 4/03/2022 'DISPOSIZIONI URG. DI PROT. CIVILE PER ASSICURARE, SUL TERRITORIO NAZ., L'ACCOGLIENZA, IL SOCCORSO E L'ASSIST. ALLA POPOLAZIONE PER ACCADIMENTI IN ATTO IN UCRAINA'

Decreto del Soggetto Attuatore n. 17 del 20 ottobre 2020

Emergenza Ucraina. Affidamento diretto ai sensi del combinato disposto dell'art. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 1, comma 2, lett a) del d.l. 76/2020 e ss.mm.ii., a favore della società Unione Radiotaxi Verona Soc. Coop., del servizio di trasporto necessario a garantire l'accoglienza temporanea alla popolazione ucraina presente nel territorio regionale a seguito della crisi internazionale in atto. CIG Z61382B3A5.

IL SOGGETTO ATTUATORE

**per l'Area di coordinamento che afferisce
alla gestione dell'assistenza, della logistica e delle operazioni di protezione civile
di cui all'Ordinanza del Commissario Delegato n. 1 del 7 marzo 2022**

PRESO ATTO che in data 15 febbraio 2022 il Servizio statale di emergenza dell'Ucraina ha richiesto al Centro di coordinamento della risposta alle emergenze dell'Unione europea assistenza per far fronte a potenziali criticità conseguenti alle tensioni internazionali nell'area.

RICHIAMATO il Decreto Legislativo 7 aprile 2003, n. 85, recante "Attuazione della direttiva 2001/55/CE relativa alla concessione della protezione temporanea in caso di afflusso massiccio di sfollati ed alla cooperazione in ambito comunitario".

RICHIAMATA la Decisione n. 1313/2013/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, con la quale è stato istituito il meccanismo Unionale di protezione civile.

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 25 febbraio 2022 recante la dichiarazione dello stato di emergenza per assicurare soccorso e assistenza alla popolazione ucraina sul territorio nazionale per la grave crisi in atto.

VISTO il Decreto Legge 25 febbraio 2022, n. 14, recante "Disposizioni urgenti sulla crisi in Ucraina" ed in particolare l'art. 3 "Disposizioni urgenti di semplificazione delle procedure per gli interventi di assistenza o di cooperazione in favore dell'Ucraina".

CONSIDERATO che il Consiglio dei Ministri, in ragione degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina a partire dalle prime ore del giorno 24 febbraio 2022 che hanno determinato il repentino incremento dell'esigenza di materiali, mezzi e attrezzature volti ad assicurare il soccorso e l'assistenza alla popolazione a supporto del locale sistema di protezione civile, ai sensi dell'art. 7, comma 1, lett. c) e dell'art. 24, comma 1, del Decreto Legislativo n. 1 del 2018, con Deliberazione del 28 febbraio 2022 ha provveduto a dichiarare, fino al 31 dicembre 2022, lo stato di emergenza in relazione all'esigenza di assicurare soccorso e assistenza alla popolazione ucraina sul territorio nazionale in conseguenza della grave crisi internazionale in atto.

RICHIAMATA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 872 del 4 marzo 2022 recante "Disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina" e, in particolare l'articolo 3 che indica nelle Prefetture il soggetto in continuo raccordo con i Commissari o loro delegati per fronteggiare le eccezionali esigenze di accoglienza e l'articolo 8 con il quale è stato attivato il sistema di accoglienza e integrazione;

VERIFICATO che l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 872 del 4 marzo 2022 ha disposto:

- ai sensi dell'art. 2, comma 1 che i Presidenti delle Regioni, nominati Commissari delegati, e i Presidenti delle Province autonome di Trento e di Bolzano provvedono a coordinare l'organizzazione del concorso dei rispettivi sistemi territoriali di protezione civile negli interventi e nelle attività di soccorso ed assistenza alla popolazione proveniente dall'Ucraina a seguito degli accadimenti in atto di cui in premessa, nel quadro di un piano di distribuzione nazionale;
- ai sensi dell'art. 4, comma 1 che i Commissari delegati possono individuare uno o più Soggetti Attuatori in relazione ai rispettivi ambiti territoriali e a specifiche aree di coordinamento e che per fronteggiare gli oneri conseguenti alla realizzazione degli interventi e delle attività previste è autorizzata l'apertura di apposite contabilità speciali intestate a

- ciascun Commissario Delegato o a uno dei Soggetti Attuatori di cui al comma 1 da lui individuato;
- ai sensi dell'art 9 ha introdotto una serie di deroghe normative in materia di procedura di affidamento.

RICHIAMATO il Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 28 del 4 marzo 2022 di attivazione dell'Unità di Crisi Regionale - U.C.R. e del Coordinamento Tecnico in Emergenza - C.T.E, ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013), con delega della presidenza dell'U.C.R. attribuita al dott. Nicola Dell'Acqua - Direttore di Veneto Agricoltura - Agenzia Veneta per il Settore Primario - quale esperto di gestione di stati emergenziali di protezione civile.

VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 1 del 7 marzo 2022 recante "Primi interventi urgenti in attuazione dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 872 del 4 marzo 2022. Individuazione del Soggetto Attuatore per il coordinamento e la gestione delle attività commissariali e di alcuni Soggetti Attuatori per specifiche aree di intervento", che individua il dott. Nicola dell'Acqua quale Soggetto Attuatore per il coordinamento e la gestione delle attività commissariali di cui all'art. 2 dell'OCDPC n. 872/2022, con funzioni di Soggetto Attuatore Coordinatore, al quale spetta di:

- provvedere ad organizzare la logistica per il trasporto delle persone, anche mediante mezzi speciali, le sistemazioni alloggiative e assistenziali per le persone che arrivino in Italia dall'Ucraina o transitino in Italia con altra destinazione in aggiunta a quanto già individuato dalle Prefetture-Uffici territoriali di Governo, l'assistenza sanitaria, l'assistenza delle persone che dall'Ucraina arrivano al confine italiano, predisponendo entro dieci giorni dall'adozione della presente ordinanza un primo Piano operativo di interventi;
- coordinare la Struttura di supporto all'azione del Commissario Delegato costituita dai Soggetti Attuatori e da personale regionale o appartenente ad altri enti regionali o strumentali o ad Amministrazioni Pubbliche coinvolti, al fine di assicurare il necessario supporto tecnico e giuridico nello svolgimento delle attività da compiere e degli atti da assumere, senza ulteriori oneri e fermi quelli a carico del bilancio regionale e dei bilanci degli Enti di appartenenza;
- coordinare i Soggetti Attuatori eventualmente individuati dal Commissario Delegato in relazione a specifiche aree di coordinamento;
- di coordinarsi con l'organismo denominato "Coordinamento Tecnico in Emergenza" - C.T.E, ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013), come attivato dal Presidente della Regione del Veneto con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 28 del 4 marzo 2022 e presieduto dall'ing. Luca Soppelsa - Direttore della Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia Locale.

CONSIDERATO che l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 1 del 7 marzo 2022 dispone la facoltà per il soggetto attuatore di avvalersi di uffici, mezzi e strumenti messi a disposizione della Regione Veneto, in coordinamento con gli altri soggetti attuatori individuati dalla medesima ordinanza.

CONSIDERATO che la medesima Ordinanza n. 1 del 7 marzo 2022 individua l'ing. Luca Soppelsa - Direttore della Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia Locale, quale Soggetto Attuatore per la specifica area di coordinamento che afferisce alla gestione dell'assistenza, della logistica e delle operazioni di protezione civile.

VISTA l'ordinanza del Commissario Delegato n. 2 del 10 marzo 2022 con la quale sono stati individuati ulteriori Soggetti Attuatori che dispone, altresì, all'art. 2, comma 2, che il Soggetto Attuatore Coordinatore - dott. Nicola Dell'Acqua - coordina tutti i Soggetti Attuatori individuati dal Commissario Delegato con propri provvedimenti.

RICHIAMATI

- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 e s.m.i.;
- il Decreto Legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 maggio 2020, n. 35;
- il Decreto Legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito con Legge 14 luglio 2020 n. 74;
- il Decreto Legge 22 aprile 2021 n. 52, convertito con modifiche dalla Legge 17 giugno 2021 n. 87;
- il Decreto Legge 24 dicembre 2021, n. 221, come convertito dalla legge 18 febbraio 2022, n. 11;
- il Decreto Legge 25 febbraio 2022, n. 14, come convertito dalla Legge 5 aprile 2022, n. 28;
- il Decreto Legge 21 marzo 2022, n. 21, in particolare il Titolo V, come convertito dalla Legge 20 maggio 2022, n. 51;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri 25 febbraio 2022;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri 28 febbraio 2022;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 872 del 4 marzo 2022 e le successive Ordinanze con le quali sono state emanate le disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza, il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina;
- il Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 28 del 4 marzo 2022;

- l'Ordinanza commissariale n. 1 del 7 marzo 2022 e successive ordinanze, con le quali sono stati emanati i provvedimenti necessari per coordinare l'organizzazione del concorso del sistema territoriale di protezione civile nelle attività di soccorso ed assistenza alla popolazione proveniente dall'Ucraina in conseguenza della crisi internazionale in atto;

PRESO ATTO

- della riunione di coordinamento delle Prefetture del Veneto presso la Prefettura di Venezia, in data 09 marzo 2022, in cui tra l'altro è stato richiesto alla Regione di creare degli hub di primissima accoglienza da utilizzare come filtro per alloggiare i migranti prima del trasferimento nel sistema CAS e SAI;
- degli incontri di coordinamento di cui all'art. 2, comma 2, dell'OCDPC n. 872/2022, periodicamente programmati con la partecipazione da remoto dei Soggetti Attuatori e delle Prefetture;
- della riunione del Comitato di coordinamento istituito ai sensi dell'art. 1 comma 3 dell'OCDPC n. 872/2022 tenutosi in data 14 marzo 2022, alle ore 15.00;
- della riunione del Comitato Operativo Nazionale istituito ai sensi dell'art. 14, comma 3, del D. Lgs. n.1 del 2 gennaio 2018 nel quale è stato illustrato il sistema sussidiario posto in essere dalla Regione Veneto con riferimento agli hub di primissima accoglienza;

CONSIDERATO

- che in relazione agli attuali flussi in ingresso di persone provenienti dall'Ucraina in seguito alla situazione emergenziale in atto, si è ritenuto opportuno rimodulare la struttura degli hub di prima accoglienza attivati nella prima fase emergenziale, in particolare assicurando, al momento, la prosecuzione delle attività di prima accoglienza nell'Hub di Ferrara di Monte Baldo (VR);
- che in relazione alla sottoscrizione delle convenzioni con gli Enti del terzo settore per l'accoglienza diffusa delle persone provenienti dall'Ucraina, si ritiene che l'hub citato possa essere sufficiente alla gestione della fase di prima accoglienza in attesa di ricollocare gli ospiti sul territorio attraverso gli strumenti previsti dall'attuale normativa (Centri di Accoglienza Straordinaria, Sistema dell'Accoglienza e Integrazione, Sistema di Accoglienza Diffusa);
- che, al fine di garantire la primissima accoglienza di eventuali persone provenienti dall'Ucraina e in arrivo alla Stazione ferroviaria di Verona Porta Nuova, si rende necessario garantire il trasporto con servizio taxi dalla Stazione ferroviaria di Verona Porta Nuova all'hub di Ferrara di Monte Baldo (VR).

CONSIDERATO che

- è stata individuata l'Unione Radiotaxi Verona Soc. Coop. quale società in grado di garantire il servizio di trasporto dalla Stazione ferroviaria di Verona Porta Nuova all'hub di Ferrara di Monte Baldo (VR).
- sulla base degli attuali dati relativi agli arrivi della popolazione ucraina nel territorio regionale che potrebbe necessitare di tale servizio si ipotizza l'esigenza di dover usufruire di n. 10 servizi di trasporto a mezzo taxi dalla Stazione ferroviaria di Verona Porta Nuova all'hub di Ferrara di Monte Baldo (VR), fino al 31/12/2022.

VISTO la nota prot. n. 484782 del 18/10 con la quale l'Unione Radiotaxi di Verona Soc. Coop. comunica di essere disponibile ad effettuare il trasporto alla tariffa fissa di 100,00 fino a 4 persone per viaggio.

DATO ATTO che le tariffe applicate dall'Unione Radiotaxi Verona Soc. Coop. risultano congrue con le condizioni economiche di mercato.

RITENUTO pertanto necessario, ai fini di garantire l'accoglienza temporanea alla popolazione ucraina presente nel territorio regionale a seguito della crisi internazionale in atto, riservare la somma di 1.000,00 €(Iva inclusa) per il servizio di trasporto a mezzi taxi come sopra specificato.

RICHIAMATO l'art. 1, comma 2 lettera a) del d.l. n. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. n. 120/2020, così come modificato dall'art. 51 comma 1 del d.l. n. 77/2021, in base al quale le stazioni appaltanti procedono ad affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000,00 € e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000,00 €

VISTO l'art. 32, comma 14 del D.Lgs. 50/2016 ai sensi del quale per affidamenti di importo inferiore a 40.000 € si può procedere alla stipula del contratto mediante scambio di lettere commerciali, anche tramite posta elettronica certificata;

DATO ATTO che il CIG acquisito relativo alla procedura di affidamento oggetto del presente provvedimento è il n. Z61382B3A5 e che tale iniziativa non è soggetta a CUP in quanto rientrante nell'ambito di un intervento di gestione di emergenza e non in un intervento di sviluppo afferente a un progetto di investimento pubblico.

RITENUTO di individuare quale Responsabile Unico del Procedimento per il servizio in oggetto, il Soggetto Attuatore per l'Area di coordinamento che afferisce alla gestione dell'assistenza, della logistica e delle operazioni di protezione civile di cui all'Ordinanza del Commissario Delegato n. 1 del 7 marzo 2022, ing. Luca Soppelsa.

CONSIDERATA la necessità di dare avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, per i motivi sopra esposti.

DATO ATTO, dunque, che il servizio viene affidato nelle more delle verifiche di regolarità di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e salvo il buon esito delle stesse, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8, comma 1, lett a) del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii..

RITENUTO pertanto di affidare, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il servizio di trasporto a mezzo taxi necessario a garantire l'accoglienza temporanea alla popolazione ucraina presente nel territorio regionale a seguito della crisi internazionale in atto, all'Unione Radiotaxi Verona Soc. Coop. con sede legale in Via G. Galilei, 9/A - Verona, C.F. e P.IVA 00497570234, per un importo complessivo pari a €1.000,00 (Iva inclusa).

DATO ATTO che il pagamento dei corrispettivi dovuti verrà effettuato a consuntivo, in relazione all'effettivo servizio fornito sulla base delle tariffe comunicate con nota prot. 484782 del 18/10.

VERIFICATA la regolarità contributiva mediante procedura telematica (DURC prot. n. INAIL_ INAIL_33880762 del 11/07/2022) e l'assenza di attestazioni nel casellario delle imprese mediante consultazione del casellario ANAC in data 14/10/2022.

DISPONE

ART. 1 (Premesse)

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

ART. 2 (Affidamento del servizio)

1. È affidato il servizio di trasporto a mezzo taxi al fine di garantire l'accoglienza temporanea alla popolazione presente nel territorio regionale, in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina, sulla base di tariffe a consumo, all'Unione Radiotaxi Verona Soc. Coop con sede legale in Via G. Galilei, 9/A - Verona, C.F. e P.IVA 00497570234,, per un importo complessivo pari a €1.000,00 (Iva inclusa).

ART. 3 (Modalità di stipula del contratto)

1. Il contratto viene stipulato mediante scambio di lettere commerciali, secondo quanto previsto dall'art. 32, comma 14 del D.Lgs. 50/2016 per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro.

ART. 4 (Copertura dei costi)

1. La copertura dei costi derivanti dall'affidamento di cui all'art. 2 viene garantita dalle somme disponibili nella contabilità speciale 6353/224 intestata al Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale - Regione Veneto.
2. Il pagamento della somma dovuta verrà effettuato a consumo, su presentazione di regolare fattura elettronica da parte dell'Unione Radiotaxi Verona Soc. Coop, previa verifica del D.U.R.C. e della regolarità del servizio fornito.

ART. 5 (Pubblicazione)

1. il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, sul sito internet della Regione del Veneto all'apposita sezione dedicata nell'area delle gestioni commissariali e post emergenziali e inviato ai soggetti interessati

IL SOGGETTO ATTUATORE
per l'Area di coordinamento che afferisce alla gestione dell'assistenza,
della logistica e delle operazioni di protezione civile
ing. Luca Soppelsa

(Codice interno: 487697)

COMMISSARIO DELEGATO PER GLI EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI NEL MESE DI AGOSTO 2020 NEL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BELLUNO, DI PADOVA, DI VERONA E DI VICENZA

Decreto n. 59 del 19 settembre 2022

O.C.D.P.C. n. 704 del 01/10/2020. O.C. n.3 del 08/06/2022. Liquidazione acconto per l'esecuzione di indagini geologiche, geotecniche e sondaggio propedeutiche alla progettazione definitiva-esecutiva, relazione geologica-geotecnica progettuali, assistenza geologica in fase esecutiva dell'intervento codice 596 "Intervento di regimazione idraulica a salvaguardia dell'abitato di Caviola e della viabilità" - Importo progetto Euro 471.299,43". CUP:H77H22000820001 - CIG: Z0536DB85A.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente provvedimento si riconosce e si liquida, in favore della Società Alpigeo, con sede in via Barozzi,45- 32100 Belluno (BL)- P.IVA 02417840341, il 75% dell'offerta della prestazione professionale per l'esecuzione di indagini geologiche, geotecniche e sondaggio propedeutiche alla progettazione definitiva-esecutiva, relazione geologica-geotecnica progettuali, assistenza geologica in fase esecutiva.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

O.C.D.P.C. n. 704 del 01/10/2020;

O.C. n. 3 del 08/06/2022;

Decreto di Affidamento del Soggetto Attuatore n. 35 del 18/07/2022;

Decreto di rettifica del Soggetto Attuatore n. 37 del 03/08/2022

Contratto di incarico n. 73/2022- n. repertorio 9/2022;

Fattura n. 11 PA del 30/08/2022;

IL SOGGETTO ATTUATORE U. O. SERVIZI FORESTALI

PREMESSO CHE:

- nel mese di agosto 2020 il territorio delle Province di Belluno, di Padova, di Verona e di Vicenza è stato interessato da eventi meteorologici di eccezionale intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone con danneggiamenti alle infrastrutture viarie e ad edifici pubblici e privati, nonché danni alle attività produttive;
- con decreto n. 90 del 24 agosto 2020 il Presidente della Giunta Regionale ha dichiarato, conseguentemente, lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, comma 1 lettera a) della L.R. n. 11/2001 a seguito degli eventi eccezionali sopra specificati;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 10 settembre 2020, pubblicata nella G.U. n. 236 del 23 settembre 2020, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ha provveduto per l'attuazione dei primi interventi, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento in rassegna, ad uno stanziamento nel limite di Euro 6.800.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'articolo 44, comma 1, del decreto legislativo n. 1 del 2018;
- con successiva Ordinanza n. 704 del 1°ottobre 2020, pubblicata nella G.U. n. 254 del 14 ottobre 2020, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per la realizzazione degli interventi necessari al superamento del contesto emergenziale in argomento;
- con Ordinanza n. 793 del 7 settembre 2021 è stato modificato quanto disposto dall'O.C.D.P.C. n. 704/2020 sopra richiamata, in particolare prevedendo la sostituzione del presidente della Regione Veneto, quale Commissario delegato per l'emergenza in rassegna, nominando il dott. Nicola Dell'Acqua, Direttore dell'Agenzia regionale Veneto Agricoltura;
- con Ordinanza Commissariale n. 1 del 23 ottobre 2020 e successiva Ordinanza Commissariale n. 2 del 31 dicembre 2020 è stato individuato, nominato e confermato il Dott. Nicola Dell'Acqua, già Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio della Regione del Veneto e dal 1° Gennaio 2021 Direttore dell'Agenzia regionale Veneto Agricoltura, quale Soggetto Attuatore per il SETTORE PIANIFICAZIONE ED ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI, il quale per lo svolgimento delle attività può avvalersi del personale e delle Strutture afferenti all'Area Tutela e Sviluppo del Territorio ora Area Tutela e Sicurezza del Territorio;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 3 in data 08/06/2022 che ha approvato il Piano degli interventi di cui al D.P.C.M. del 10/09/2020 a valere sul fondo per le emergenze nazionali, di cui all'art. 44, comma 1 del D.L.gs. n. 1/2018, per interventi immediati di messa in sicurezza e ripristino delle situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità, per il ripristino dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche, e per le attività di gestione dei rifiuti del materiale vegetale e alluvionale delle terre e delle rocce da scavo prodotte dagli eventi, nonché per le misure volte a garantire la continuità

amministrativa nel territorio interessato, anche mediante interventi di natura temporanea, di cui all'O.C.D.P.C. 704/2020

CHE con la medesima ordinanza viene impegnata la spesa per l'effettuazione degli interventi di cui sopra tra i quali rientra, nell'allegato B, l'intervento di regimazione idraulica a salvaguardia dell'abitato di Caviola e della viabilità, Codice 596- Importo €471.299,43

VISTO l'art. 4 "Deroghe" del O.C.D.P.C. 704/2020 del Commissario Delegato e ritenuto di dover applicare le deroghe ivi contenute relativamente alle procedure di affidamento degli incarichi, perdurando il rischio idrogeologico e l'urgente esigenza di tutela della pubblica e privata incolumità mediante la messa in sicurezza di situazioni di rischio elevato;

VISTO che l'art. 1 c. 2 lett. a) della L.108/2021 consente l'affidamento diretto per i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000,00 euro;

CONSIDERATO che con proprio Decreto n. 35 del 18/07/2022, modificato parzialmente con Decreto n. 37 del 03/08/2022, si procedeva ad affidare alla società Alpigeo soc. coop. di Belluno (BL), l'incarico per l'esecuzione di indagini geologiche, geotecniche e sondaggio propedeutiche alla progettazione definitiva-esecutiva, relazione geologica-geotecnica progettuali, assistenza geologica in fase esecutiva per l'intervento "Intervento di regimazione idraulica a salvaguardia dell'abitato di Caviola e della viabilità";

VISTO il contratto registrato al n. 73/2022 repertoriato al n. 9/2022 con il quale veniva formalizzato l'incarico e pattuita all'art. 7 la modalità di pagamento:

- 75% dell'offerta della prestazione professionale alla esecuzione delle seguenti attività e consegna della relazione Geologica e Geotecnica:
 1. programmazione e assistenza delle indagini geognostiche, sismiche, delle prove di laboratorio, stesura delle stratigrafie;
 2. esecuzione di un sondaggio a carotaggio con esecuzione di 5 prove SPT e relativa elaborazione dei parametri geotecnici.
 3. predisposizione delle relazioni geologica e geotecnica a supporto dei progetti, con idonea cartografia geologica e geomorfologica, sezioni, grafici, verifiche di stabilità, comprensiva della caratterizzazione dei terreni di fondazione utile al calcolo strutturale e definizione della stabilità delle terre nei fronti di scavo in corrispondenza delle opere in esame e sui versanti laterali;
- 25% dell'offerta della prestazione professionale alla emissione del certificato di ultimazione lavori.

VISTO che in data 12/07/2022, Prot. n. 308966, è pervenuta dalla Società Alpigeo soc. coop. la relazione geologica-geotecnica progettuale e ritenuto, pertanto, di procedere alla liquidazione dell'acconto previsto dall'art. 7, comma 1 del contratto, corrispondente alla somma di 6.217,23 oltre a oneri previdenziali e fiscali;

VISTA la seguente documentazione relativa al pagamento dell'acconto pari al 75% dell'offerta della prestazione professionale per l'esecuzione di indagini geologiche, geotecniche e sondaggio propedeutiche alla progettazione definitiva-esecutiva, relazione geologica-geotecnica progettuali, assistenza geologica in fase esecutiva:

- fattura n. 11 PA del 30/08/2022 della Società Alpigeo soc. coop., con sede in via Barozzi, 45- 32100 Belluno (BL)- P.IVA 02417840341, per l'importo di €6.217,23, più Cassa 4% pari a €248,69, più IVA 22% pari a €1.422,50 per un importo complessivo di Euro 7.888,43;
- tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010;
- scheda dati anagrafici;
- attestazione regolarità contributiva;
- attestazione espletamento dell'incarico prot. n. 0371288 del 24/08/2022;

VISTO che il progetto è stato validato in data 23/08/2022;

TENUTO CONTO che il suddetto pagamento non è soggetto a ritenuta d'acconto e pertanto, come definito con nota del Direttore dell'allora Sezione Ragioneria, prot. n. 131940 del 27/03/2015, al fine della corretta liquidazione dell'onorario spettante al professionista, non è necessario il preventivo versamento delle somme a favore della Regione stessa da parte delle gestioni commissariali.

CHE la spesa trova copertura nell'assegnazione delle risorse a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del D.Lgs n. 1/2018;

VISTA la documentazione agli atti;

VISTI:

- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 e s.m.i.
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 10 settembre 2020;
- l'O.C.D.P.C. n. 704/2020 e s.m.i.;
- l'Ordinanza Commissariale n. 3 dell'08/06/2022;

DECRETA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. di liquidare la fattura n. 11 PA del 30/08/2022, della Società Alpigeo soc. coop con sede in in via Barozzi, 45- 32100 Belluno (BL)- P.IVA 02417840341, per l'importo di €6.217,23, più Cassa 4% pari a €248,69, più IVA 22% pari a €1.422,50 per un importo complessivo di Euro 7.888,42, quale 75% dell'offerta della prestazione professionale per l'esecuzione di indagini geologiche, geotecniche e sondaggio propedeutiche alla progettazione definitiva-esecutiva, relazione geologica-geotecnica progettuali, assistenza geologica in fase esecutiva dell'intervento codice 596 "Intervento di regimazione idraulica a salvaguardia dell'abitato di Caviola e della viabilità".
3. la liquidazione della fattura n. 11 PA del 30/08/2022 mediante la predisposizione dei seguenti ordinativi di pagamento:
 - di €6.465,92 a favore della Società Alpigeo soc. coop. per la quota relativa all'imponibile, comprensivo di oneri previdenziali;
 - di € 1.422,50 a favore dell'Erario, per la quota relativa all'IVA.
4. di dare atto che alla spesa suindicata si fa fronte con i fondi stanziati a valere sulla Contabilità Speciale n. 6249 intestata a "COM. DEL. O. 704-20 E 793-21" come da O.C. n.3 del 08/06/2022 con sufficiente disponibilità e che la stessa trova copertura nel Quadro economico dell'intervento;
5. di trasmettere al Direttore della Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale - U.O. Post Emergenze, il presente provvedimento per la predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui al punto 2), attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS;
6. Di pubblicare integralmente il presente decreto sul BUR della Regione del Veneto ai sensi art. 42 del D. Lgs 33/2013, nonché sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alla Gestione Commissariali e Post Emergenziali.

Il Soggetto Attuatore Direttore U.O. Servizi Forestali Dott. Gianmaria Somnavilla

(Codice interno: 488031)

COMMISSARIO DELEGATO PER GLI EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI NEL MESE DI AGOSTO 2020 NEL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BELLUNO, DI PADOVA, DI VERONA E DI VICENZA

Ordinanza n. 10 del 20 ottobre 2022

O.C.D.P.C. n. 704/2020 - "Disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nel mese di agosto 2020 nel territorio delle province di Belluno, di Padova, di Verona e di Vicenza". Approvazione della quinta rimodulazione del Piano degli interventi urgenti di cui alla lettera b), comma 2 dell'art. 25 del D.lgs. 1/2018 s.m.i. Impegno di spesa riferito a n. 1 intervento per la somma complessiva di 413.120,48 Euro. Individuazione e nomina del Soggetto Attuatore con relativa attribuzione di funzioni.

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO CHE:

- nel mese di agosto 2020 il territorio delle province di Belluno, di Padova, di Verona e di Vicenza è stato interessato da eventi meteorologici di eccezionale intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone;
- i summenzionati eventi meteorologici, venti forti con locali fenomeni di tromba d'aria, hanno causato l'erosione di corsi d'acqua con conseguenti allagamenti e forte trasporto solido, danneggiamenti alle infrastrutture viarie e agli edifici pubblici e privati, nonché provocato danni alle attività produttive;
- con proprio Decreto n. 90 del 24/08/2020, il Presidente della Giunta regionale del Veneto ha dichiarato lo "stato di crisi", ai sensi dell'art. 106, comma 1 lett. a) della L.R. n. 11/2001, a seguito degli eventi eccezionali sopra specificati; con Delibera (D.C.M.) in data 10/09/2020, il Consiglio dei Ministri, ha dichiarato lo stato di emergenza nazionale in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nel mese di agosto 2020 nel territorio delle Province di Belluno, di Padova, di Verona e di Vicenza;
- successivamente con Ordinanza n. 704 in data 01/10/2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 254 del 14/10/2020, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha nominato il Presidente della Regione del Veneto quale Commissario delegato per la realizzazione degli interventi necessari al superamento del contesto emergenziale in argomento;
- con Ordinanza Commissariale n. 1 del 23/10/2020 e successiva Ordinanza Commissariale n. 2 del 31/12/2020 è stato individuato, nominato e confermato il dott. Nicola Dell'Acqua, già Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio della Regione del Veneto e dal 1° gennaio 2021 Direttore dell'Agenzia regionale Veneto Agricoltura, quale Soggetto Attuatore per il settore pianificazione ed esecuzione degli interventi, il quale per lo svolgimento delle attività può avvalersi del personale e delle Strutture afferenti all'Area Tutela e Sviluppo del Territorio ora Area Tutela e Sicurezza del Territorio, come individuate con nota commissariale in data 12/10/2020 prot. n. 432361;
- con successiva Ordinanza n. 793 del 07/09/2021, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 227 del 22/09/2021, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile modifica parzialmente quanto disposto all'art. 1, comma 1, dell'OCDPC n. 704 del 1° ottobre 2020, provvedendo alla nomina del dott. Nicola Dell'Acqua, Direttore dell'Agenzia regionale Veneto Agricoltura-Agenzia Veneta per l'innovazione nel Settore primario, quale Commissario delegato per l'emergenza in rassegna in sostituzione al Presidente della Regione del Veneto;
- con Delibera (D.C.M.) in data 23/09/2021, il Consiglio dei Ministri ha prorogato lo stato di emergenza in parola di ulteriori 12 mesi;

PREMESSO ALTRESÌ CHE:

- ai sensi dell'art. 1, commi 3 e 4 dell'O.C.D.P.C. n. 704/2020, il Commissario delegato è autorizzato a predisporre il Piano degli interventi necessari per salvaguardare la pubblica e privata incolumità della popolazione coinvolta;
- ai sensi del medesimo art. 1, comma 5, dell'O.C.D.P.C. n. 704/2020 il predetto Piano degli interventi, può essere articolato anche per stralci e può essere successivamente rimodulato ed integrato, nei limiti delle risorse stanziato di cui all'art. 7 della D.C.M. del 10/09/2020 nonché delle ulteriori risorse finanziarie finalizzate al superamento del contesto emergenziale in rassegna;
- il Commissario delegato ha approvato con O.C. 1/2021, O.C. 3/2021, O.C. 4/2022, O.C. 7/2022 e O.C. 9/2022 i piani degli interventi, in riferimento alle segnalazioni O.C.D.P.C. n. 704/2020, di cui alle lettere a) e b) del comma 2 dell'art. 25 del D.lgs. n. 1/2018;

CONSIDERATO CHE:

- con nota del Commissario delegato n. 414029 del 07/09/2022 inviata al Capo Dipartimento della Protezione Civile, è stata chiesta in prima istanza e sottoposta ad autorizzazione la proposta della quinta rimodulazione del Piano degli

interventi urgenti con incremento dell'importo finanziato riferito all'intervento identificato al n. 68 pari a 413.120,48 Euro;

- con nota dipartimentale **POST/44471 del 30/09/2022**, assunta al protocollo regionale con n. 451263 del 03/10/2022, il Capo Dipartimento della Protezione Civile ha approvato le spese riferite alla quinta rimodulazione del Piano degli interventi urgenti di cui alla O.C.D.P.C. n. 704/2020, con incremento dell'importo finanziato ad un intervento già presente nel piano, nel Comune di Montecchia di Crosara (VR), per un importo complessivo di 953.120,48 Euro, a valere sulle risorse non ancora programmate, di cui alla Delibera del Consiglio dei Ministri del 20 maggio 2021, residuando un importo ancora programmabile pari a 1.633.616,92 Euro;

DATO ATTO CHE:

- ai sensi dell'art. 1, comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 704/2020, il Commissario delegato per l'espletamento delle attività può individuare i Soggetti Attuatori, ivi compresi i Consorzi di bonifica e le società di capitale, purché interamente pubblico e partecipate dagli enti locali interessati, che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- non sono previsti compensi per le attività svolte dai Soggetti Attuatori che operano in regime di avvalimento;

RITENUTO, PERTANTO, di disporre quanto segue:

- prendere atto, per le finalità di cui all'O.C.D.P.C. n. 704/2020, dell'approvazione delle spese riferite alla quinta rimodulazione del Piano degli interventi urgenti aumentando il finanziamento dell'ulteriore importo di 413.120,48 Euro, per l'intervento identificato al n. 68, già finanziato per 540.000,00 Euro nel Piano, afferente il ripristino del Polo scolastico di via San Pietro nel Comune di Montecchia di Crosara (VR), come dettagliato nell'**Allegato a** parte integrante del presente provvedimento;
- impegnare, la somma pari a **413.120,48** Euro, con riferimento alle risorse stanziata dalla Delibera del Consiglio dei Ministri del 20 maggio 2021, riferite al Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del D.lgs. n. 1/2018 e s.m.i., residuando l'importo ancora programmabile pari a 1.633.616,92 Euro ed in riferimento all'approvazione delle spese relative alla quinta rimodulazione del Piano degli interventi urgenti, come dettagliato nell'**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento;
- individuare e nominare il Soggetto Attuatore, per le finalità ed in attuazione dell'art. 1, comma 2, della O.C.D.P.C. n. 704/2020, come specificatamente dettagliato nell'**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento;
- attribuire, in attuazione dell'art. 1, comma 2, della O.C.D.P.C. n. 704/2020, al Sindaco *pro-tempore* del Comune di Montecchia di Crosara (VR), in qualità di Soggetto Attuatore così come individuato nell'**Allegato A**, le funzioni relative alla progettazione, approvazione dei progetti, appalto, sottoscrizione del contratto, esecuzione degli interventi, liquidazione, pagamento e rendicontazione; e di disporre che il predetto Soggetto, ai fini della rendicontazione, operi secondo quanto riportato e disposto nell'**Allegato B**, parte integrante del presente provvedimento;
- incaricare il Soggetto Attuatore, di cui al punto precedente, allo svolgimento delle attività sopra attribuite nel rispetto della normativa vigente ed eventualmente avvalendosi delle deroghe previste nell'art. 4 dell'O.C.D.P.C. n. 704/2020, in considerazione dell'urgenza connessa alla finalità delle opere;
- disporre, a cura ed onere del Soggetto Attuatore, il monitoraggio degli interventi di competenza, sia nella fase realizzativa che nelle connesse attività amministrative, nell'ambito delle funzioni attribuitegli, garantendone la conformità ai finanziamenti ricevuti e all'O.C.D.P.C. n. 704/2020;

VISTI:

- il Decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 e s.m.i.;
- l'O.C.D.P.C. n. 704/2020;
- l'O.C.D.P.C. n. 793/2021;
- le Ordinanze del Commissario delegato O.C. 1/2021, O.C. 3/2021, O.C. 4/2022, O.C. 7/2022 e O.C. 9/2022;
- gli atti d'ufficio.

DISPONE

ART. 1

(Valore delle premesse)

- Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

ART. 2

(Presenza d'atto dell'elenco degli interventi)

- La presa d'atto che il Dipartimento della Protezione Civile, con la nota POST/44471 del 30/09/2022, autorizza le spese riferite alla quinta rimodulazione del Piano degli interventi urgenti, aumentando il finanziamento dell'ulteriore importo di 413.120,48 Euro per l'intervento già identificato al n. 68 nel Piano, come dettagliato nell'**Allegato a** parte integrante del presente provvedimento.

ART. 3
(Impegno)

- L'impegno della somma pari a 413.120,48 Euro, a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del D.lgs. n.1/2018 e s.m.i., riferita all'intervento già presente nel piano identificato al n. 68 afferente il ripristino del Polo scolastico di via San Pietro nel Comune di Montecchia di Crosara (VR), come dettagliato nell'**Allegato a** parte integrante del presente provvedimento.

ART. 4
(Individuazione e nomina dei Soggetti Attuatori)

- L'individuazione e la nomina, per le finalità ed in attuazione dell'art. 1, comma 2, della O.C.D.P.C. n. 704/2020, del Sindaco *pro-tempore* del Comune di Montecchia di Crosara (VR), quale Soggetto Attuatore, come specificatamente dettagliato nell'**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento.

ART. 5
(Soggetti Attuatori attribuzione di funzioni e deroghe)

- L'attribuzione, in attuazione dell'art. 1, comma 2, della O.C.D.P.C. n. 704/2020, al Sindaco *pro-tempore* del Comune di Montecchia di Crosara (VR), in qualità di Soggetto Attuatore così come individuato nell'**Allegato a** parte integrante del presente provvedimento, delle funzioni relative alla progettazione, approvazione dei progetti, appalto, sottoscrizione del contratto, esecuzione degli interventi, liquidazione, pagamento e rendicontazione; e di disporre che il predetto Soggetto, ai fini della rendicontazione, operi secondo quanto riportato e disposto nell'**Allegato B**, parte integrante del presente provvedimento.
- L'incarico al Sindaco *pro-tempore* del Comune di Montecchia di Crosara (VR) dello svolgimento delle attività sopra attribuite nel rispetto della normativa vigente ed avvalendosi eventualmente delle deroghe previste nell'art. 4 dell'O.C.D.P.C. n. 704/2020, in considerazione dell'urgenza connessa alla finalità delle opere.
- L'incarico, a cura ed onere del Soggetto Attuatore, delle attività di monitoraggio degli interventi di competenza, sia nella fase realizzativa che nelle connesse attività amministrative, nell'ambito delle funzioni loro attribuite garantendone la conformità ai finanziamenti ricevuti e all'O.C.D.P.C. n. 704/2020.

ART. 6
(Ulteriori disposizioni)

- Il presente provvedimento può formare oggetto di successiva integrazione sulla base di specifiche esigenze o criticità che dovessero emergere in relazione all'attuazione degli interventi.

ART. 7
(Pubblicazione e comunicazione)


- La pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, nell'apposita sezione dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali del sito internet della Regione del Veneto, nonché la comunicazione del medesimo provvedimento mediante trasmissione ai Soggetti interessati.

IL COMMISSARIO DELEGATO
dott. Nicola Dell'Acqua

Allegati:

Allegato a - Piano degli interventi

Allegato B - Specifiche di rendicontazione

 O.C.D.P.C. n. 704/2020 Eventi meteorologici verificatisi nel mese di agosto 2020 nel territorio delle province di Belluno, di Padova, di Verona e di Vicenza										O.C. 10 del 20/10/2022 - ALLEGATO A		
OCDCP N. 704/2020 - EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI NEL MESE DI AGOSTO 2020 NEL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BELLUNO, DI PADOVA, DI VERONA E DI VICENZA Quinta rimodulazione del Piano degli interventi urgenti - di cui alla lettera b), comma 2, art. 25 del D.Lgs. 01/2018												
704 - RIMODULAZIONE PIANO DEGLI INTERVENTI URGENTI												
CODICE INTERNO	OC DI FINANZIAMENTO	COMUNE DI INTERVENTO	PROV	SOGGETTO ATTUATORE	LOCALIZZAZIONE	DESCRIZIONE INTERVENTO	CUP	CONTRIBUTO AMMISSIBILE E IMPEGNATO	COORDINATE GEOGRAFICHE		STATO DI ESECUZIONE DELL'INTERVENTO o DELL'ATTIVITÀ	DATA FINE ATTIVITÀ (previsione) [gg/mm/aaaa]
68-bis	O.C. 10 del 20/10/2022	MONTECCHIA DI CROSARA	VR	Sindaco pro-tempore del Comune di Montecchia di Crosara	via San Pietro 75	Integrazione all'intervento n. 68 - "Intervento di somma urgenza per il ripristino del Palazzetto dello Sport di via San Pietro danneggiato a seguito dell'evento meteorologico del 29/08/2020", approvato con nota Prot. POST/0004363 del 27.01.2021 // Richiesta di ulteriori fondi per il ripristino della palestra del polo scolastico, come dettagliato nella nota agli atti con Prot. n. 389937 del 01.09.2022	J61821002750006	€ 413.120,48	45.4788008729 6661	11.25778907 4126375	Non avviato	Da confermare
IMPORTO TOTALE INTERVENTI DA INTEGRARE								€ 413.120,48				

RISORSE A DISPOSIZIONE DELIBERA del CDM 10 SETTEMBRE 2020	€ 120.391,58
RISORSE A DISPOSIZIONE DELIBERA DEL CDM 20 MAGGIO 2021	€ 2.396.072,50
TOTALE RISORSE A DISPOSIZIONE	€ 2.516.464,08
RISORSE DA IMPEGNARE CON PRECEDENTE RIMODULAZIONE (interventi Rim-01-02-03-04 e spese volontariato)	€ 409.726,68
RISORSE DA IMPEGNARE CON LA PRECEDENTE RIMODULAZIONE - (intervento Rim-05)	€ 60.000,00
RISORSE DA IMPEGNARE CON LA PRESENTE RIMODULAZIONE	€ 413.120,48
IMPORTO RESIDUO DA IMPEGNARE	€ 1.633.616,92

Il Commissario Delegato
 Dott. Nicola Dell'Acqua
 Documento firmato digitalmente
 (ai sensi del D.Lgs 07/03/2005 n. 82)



**COMMISSARIO DELEGATO
PER GLI EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI NEL MESE DI AGOSTO 2020 NEL TERRITORIO DELLE
PROVINCE DI BELLUNO, DI PADOVA, DI VERONA E DI VICENZA
O.C.D.P.C. 704 DEL 1° OTTOBRE 2020**

O.C. n. 10 del 20/10/2022 ALLEGATO B

**SPECIFICHE TECNICHE PER LA RENDICONTAZIONE DEI COMUNI SOGGETTI ATTUATORI NOMINATI
CON ORDINANZA COMMISSARIALE**

Vengono di seguito indicate per i Soggetti attuatori le modalità e la documentazione da trasmettere al Commissario delegato finalizzate alla rendicontazione e liquidazione delle SPESE e delle OPERE finanziate con l'Ordinanza Commissariale (O.C.) n. 10/2022.

A - SPESE - Per le attività concluse, al fine della rendicontazione finale e della richiesta di liquidazione del saldo ovvero dell'acconto, dovrà essere trasmessa al Commissario delegato, dal Soggetto attuatore che si avvale del personale della propria organizzazione, la seguente documentazione:

1. **determinazione** che attesta e approva la spesa sostenuta, allegando copia dei mandati di pagamento e/o fatture quietanziate, dalla quale altresì emerge:
 - a) l'indicazione della eventuale sussistenza, e la relativa quantificazione, di altri contributi pubblici o risarcimenti corrisposti sulla base di polizze assicurative, con riferimento alle voci di spesa ammesse a contributo;
 - b) apposita attestazione, in cui venga dichiarato:
 - che la spesa per l'attività/intervento è finalizzata al superamento dell'emergenza (nesso di causalità) derivante dalle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nel mese di agosto 2020;
 - che la spesa è conforme a quanto indicato nel provvedimento di finanziamento e che è stata sostenuta nel rispetto della normativa vigente.

B - OPERE - Per ciascun intervento, in conformità alla normativa di settore, al fine della richiesta di erogazione del saldo ovvero dell'acconto, dovrà essere trasmessa al Commissario delegato, da parte del Soggetto attuatore che si avvale del personale della propria organizzazione, la seguente documentazione:

1. **determinazione** che approva gli atti di contabilità finale, l'eventuale certificato di regolare esecuzione e la spesa complessivamente sostenuta, riassunta in apposito quadro economico finale, con indicazione delle eventuali economie conseguite rispetto al finanziamento concesso;
2. in caso di acconto, la documentazione giustificativa delle spese relative allo stato di avanzamento di cui si richiede la liquidazione;
3. il certificato di regolare esecuzione (CRE), se dovuto ai sensi della normativa vigente, dovrà contenere l'attestazione che l'opera realizzata è ricompresa nei provvedimenti Commissariali di finanziamento di cui all'O.C.D.P.C. n. 704/2020;
4. copia dei mandati di pagamento;
5. l'allegata Scheda di monitoraggio per Soggetti attuatori, comprensiva di tutte le attestazioni di cui al quadro F e successivi punti 1, 2 e 3;
6. relazione finale dell'intervento che contenga una sintetica descrizione dell'intervento, specificando lo stato di fatto ex ante ed ex post, foto significative dell'opera, benefici dell'intervento sul territorio e sua efficacia in relazione ad eventuali successivi eventi meteo eccezionali.

Le sopra citate determinazioni dovranno riportare sia il logo con l'intestazione del Comune, sia quello del Commissario delegato, inoltre, è ammesso che le medesime possano rendicontare, in via cumulativa, più attività/interventi, tramite un "quadro riepilogativo" come di seguito rappresentato, nel rispetto di quanto sopra specificato in merito all'approvazione degli atti di contabilità finale e al quadro economico per quanto concerne le opere.



**COMMISSARIO DELEGATO
PER GLI EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI NEL MESE DI AGOSTO 2020 NEL TERRITORIO DELLE
PROVINCE DI BELLUNO, DI PADOVA, DI VERONA E DI VICENZA
O.C.D.P.C. 704 DEL 1° OTTOBRE 2020**

ALLEGATO A
alla determinazione n.

Eventi di agosto 2020 - OCDPC n. 704/2020
QUADRO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE SOSTENUTE DAL COMUNE CON RIFERIMENTO AI FINANZIAMENTI DI CUI ALLA O.C. n. 10/2022

CODICE INTERVENTO (come da O.C. n.10/2022)	TIPO ATTIVITA'/OPERA DI RIPRISTINO (come da O.C. n. 10/2022)	LOCALITA' E DESCRIZIONE INTERVENTO (come da O.C. n. 10/2022)	IMPORTO FINANZIABILE AUTORIZZATO (come da O.C. n. 10/2022)	DITTA incaricata dei lavori	SPESE sostenute a valere sul bilancio comunale - importo	SPESE sostenute a valere sul bilancio comunale - n. det.ne/anno, n. mandati di pagamento/anno	INDENNIZZI ASSICURATIVI e/o altri contributi pubblici ricevuti	IMPORTO RICHIESTO AL COMMISSARIO DELEGATO OCDPC 704/2020
		TOTALE						

Inoltre il Soggetto attuatore dovrà garantire il monitoraggio dell'intervento finanziato inoltrando al termine dei lavori, ovvero, qualora i lavori siano in corso con cadenza trimestrale:

- a) l'indicazione della eventuale sussistenza, e la relativa quantificazione, di altri contributi pubblici o risarcimenti corrisposti sulla base di polizze assicurative, con riferimento alle voci di spesa o agli interventi ammessi a contributo;
- b) apposita attestazione, in cui il Soggetto attuatore o suo Delegato, dichiara che:
 - l'attività/intervento è finalizzato al superamento dell'emergenza (nesso di causalità) derivante dalle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nel mese di agosto 2020;
 - che è unico responsabile della concreta esecuzione dell'attività/intervento e pertanto risponde direttamente alle autorità competenti, lasciando indenne l'Amministrazione erogatrice del contributo, da qualsiasi responsabilità, da ogni rapporto contrattuale, e che eventuali oneri derivanti da ritardi, inadempienze o contenziosi a qualsiasi titolo insorgenti sono a carico dell'Ente beneficiario del finanziamento e attuatore dell'attività/intervento;
 - che l'attività/intervento realizzato è conforme a quanto indicato nel provvedimento di finanziamento e che è stato condotto nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento a quella in materia di lavori pubblici e del relativo regolamento di attuazione per quanto riguarda le opere.

Per quanto riguarda il collaudo delle opere, si fa rinvio all'art. 102 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e alla L.R. n 27/2003 e s.m.i..

Infine, con riferimento sia alle SPESE che alle OPERE di cui alle lettere a) e b) sopracitate:

- in caso di impossibilità a rendicontare, il Soggetto Attuatore dovrà predisporre il relativo atto di rinuncia al finanziamento, con l'indicazione delle motivazioni;
- l'importo massimo che potrà essere liquidato per ogni attività/intervento finanziato è quello indicato nello specifico allegato dei provvedimenti di finanziamento di cui all'O.C.D.P.C. n. 704/2020 (a cui si rinvia per dettagli), e ciò anche qualora siano rendicontate somme superiori. Viceversa, nel caso in cui siano rendicontate somme inferiori, il finanziamento verrà conseguentemente ridotto nella misura rendicontata;
- le opere individuate e finanziate non possono essere sostituite o rimodulate a favore di altri interventi, ancorché causalmente connessi agli eventi emergenziali in argomento e già segnalati al Commissario delegato;
- gli interventi sopra indicati sono finanziati con le risorse di cui alla Contabilità Speciale n. 6249 e soggiacciono all'obbligo di rendicontazione, come specificato all'art. 27, comma 4 del D.lgs. n. 1/2018;
- il Commissario delegato si riserva la possibilità di effettuare specifici controlli e/o richieste in merito alla documentazione in possesso degli Enti, attestante le spese sostenute connesse alle attività effettuate per il superamento dell'emergenza di cui all'O.C.D.P.C. n. 704/2020.



**COMMISSARIO DELEGATO
PER GLI EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI NEL MESE DI AGOSTO 2020 NEL TERRITORIO DELLE
PROVINCE DI BELLUNO, DI PADOVA, DI VERONA E DI VICENZA
O.C.D.P.C. 704 DEL 1° OTTOBRE 2020**

D) DATA INIZIO LAVORI E FINE LAVORI (cronoprogramma) E L'ATTUALE STATO DEI LAVORI:

Data inizio lavori (anche presunta) _____
Data fine lavori (anche presunta) _____

Stato dell'intervento: (barrare con crocetta):

- Intervento in fase progettuale;
 Intervento in corso di aggiudicazione;
 Intervento in corso di esecuzione;
 Intervento concluso dal punto di vista esecutivo;
 Intervento in fase di rendicontazione finale.

E) (QUALORA GIÀ ESISTENTE) NUMERO DELLA DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE/AREA DI APPROVAZIONE DEGLI ATTI DI CONTABILITÀ FINALE, IL CERTIFICATO DI COLLAUDO E/O DI REGOLARE ESECUZIONE CON RELATIVO QUADRO ECONOMICO FINALE DI SPESA EFFETTIVAMENTE SOSTENUTA

n. provvedimento _____ data _____
del settore di _____

QUADRO ECONOMICO FINALE

VOCI	IMPORTI PARZIALI	IMPORTI TOTALI
TOTALE		

F) COFINANZIAMENTO E/O RISARCIMENTI DA ASSICURAZIONI (barrare con crocetta)

che l'intervento, con riferimento alle voci di spesa o agli interventi ammessi a finanziamento, non è oggetto di finanziamento da parte di altri contributi pubblici o risarcimenti corrisposti sulla base di polizze assicurative;

che l'intervento, con riferimento alle voci di spesa o agli interventi ammessi a finanziamento, è oggetto di finanziamento da parte di altri contributi pubblici o risarcimenti corrisposti sulla base di polizze assicurative come segue:

- a) Quota di cofinanziamento: EURO _____ da parte dell'Ente (nome ente) _____
b) Di aver titolo di rimborso da compagnie assicurative per l'importo complessivo di Euro _____

Per il sopracitato intervento il Sottoscritto dichiara altresì:

- 1) che l'intervento di competenza è causalmente connesso con le eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nel mese di agosto 2020;
- 2) che l'Ente beneficiario è unico responsabile della concreta esecuzione dell'attività/intervento e pertanto risponde direttamente alle autorità competenti, lasciando indenne l'Amministrazione erogatrice del contributo, da qualsiasi responsabilità, da ogni rapporto contrattuale, e che eventuali oneri derivanti da ritardi, inadempienze o contenziosi a qualsiasi titolo insorgenti sono a carico dell'Ente beneficiario del finanziamento attuatore dell'attività/intervento;
- 3) che l'attività/intervento realizzato è conforme a quanto indicato nel provvedimento di finanziamento e che è stato condotto nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento a quella in materia di lavori pubblici e del relativo regolamento di attuazione per quanto riguarda gli interventi.

Luogo, data

timbro e firma del Dichiarante

Documentazione allegata:

- copia del documento di identità del dichiarante.

RETTIFICHE

Avvertenza - L'avviso di rettifica dà notizia della correzione di errori contenuti nel testo del provvedimento inviato per la pubblicazione nel Bollettino ufficiale. L'errata corrige dà notizia della correzione di errori verificatisi in fase di composizione o stampa del Bollettino ufficiale.

(Codice interno: 488193)

Errata corrige

Comunicato relativo alla pubblicazione del Comune di Martellago (Venezia), Deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 12 settembre 2022 "Modifiche allo Statuto Comunale." (Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto n. 127 del 28 ottobre 2022).

Nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto. n. 127 del 28 ottobre 2022 è stata pubblicata la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 12 settembre 2022 del Comune di Martellago (Venezia) recante "Modifiche allo Statuto Comunale."

Si comunica che, per mero errore materiale, l'articolazione del testo è errata e viene, pertanto, qui di seguito ripubblicato:

COMUNE DI MARTELLAGO (VENEZIA)

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 12 settembre 2022

Modifiche allo Statuto Comunale.

TITOLO I - Principi generali

Art.1 - Autonomia Statutaria.

1. Le popolazioni di Martellago, di Maerne e di Olmo costituiscono la Comunità di Martellago che è Ente Autonomo locale con rappresentanza generale secondo i principi della Costituzione e nel rispetto dei principi inderogabili espressamente fissati dalle Leggi della Repubblica Italiana.
2. Il Comune si avvale della sua autonomia, nel rispetto della Costituzione e dei principi generali dell'ordinamento, per lo svolgimento della propria attività e il perseguimento dei suoi fini istituzionali. Valorizza ogni forma di collaborazione con gli altri enti locali.

Art. 2 - Finalità.

1. Il Comune è titolare di funzioni proprie e di quelle conferite con leggi dello Stato e della Regione, secondo il principio di sussidiarietà e nel pieno rispetto della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani.
2. Il Comune svolge le proprie funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle forme sociali.
3. Il Comune, ai fini di cui al comma precedente, ricerca la collaborazione e la cooperazione con altri soggetti pubblici e privati e promuove la partecipazione dei singoli cittadini italiani, nonché dei cittadini dell'Unione Europea e degli stranieri regolarmente soggiornanti, delle associazioni e delle forze sociali culturali ed economiche all'attività amministrativa.
4. In particolare il Comune ispira la sua azione ai seguenti principi di rilevanza costituzionale:
 - a. Rimozione di tutti gli ostacoli che impediscono l'effettivo sviluppo della persona umana e l'uguaglianza degli individui.
 - b. Promozione di una cultura di pace e cooperazione internazionale e di integrazione razziale.
 - c. Recupero, tutela e valorizzazione delle risorse naturali, ambientali, storiche, culturali e delle tradizioni locali.

d. riconoscimento dell'acqua come bene pubblico essenziale dal momento che l'acqua non può essere trattata come una mera merce e il suo uso deve essere equo, solidale e razionale in quanto il diritto all'acqua è universale e inalienabile;

e. il perseguimento della parità tra uomo e donna. A tale scopo, gli Organi di governo garantiscono la presenza di entrambi i sessi nella Giunta Comunale e negli organi collegiali non elettivi del Comune, nonché in Enti, Aziende ed Istituzioni da esso dipendenti.

f. Tutela attiva della persona improntata alla solidarietà sociale, in collaborazione con le associazioni di volontariato.

g. Promozione delle attività culturali, sportive e del tempo libero della popolazione, con particolare riguardo alle attività di socializzazione giovanile e anziana.

h. il Comune costituzionalmente antifascista condanna con fermezza tutte le iniziative di singoli e di gruppi che diffondono idee o comportamenti ispirati a sentimenti antidemocratici, all'odio razziale, all'omofobia, all'antisemitismo, al fascismo, al nazismo, ad ogni forma di totalitarismo e di intolleranza e di privazione delle libertà fondamentali di ogni persona.

5. Il Comune promuove e tutela l'equilibrato assetto del territorio e concorre, insieme alle altre istituzioni nazionali e internazionali, alla riduzione dell'inquinamento, assicurando, nell'ambito di un uso sostenibile ed equo delle risorse, i diritti e le necessità delle persone di oggi e delle generazioni future. Tutela la salute dei cittadini e salvaguarda altresì la coesistenza delle diverse specie viventi e delle biodiversità;

Art. 3 - Territorio, Sede Comunale.

1. Il territorio del Comune di Martellago ha un'estensione di Km² 20,09 e comprende gli agglomerati di Martellago, Maerne e Olmo. Esso confina con i Comuni di Venezia, Spinea, Salzano, Scorzè.
2. Il Consiglio Comunale e la Giunta Comunale si riuniscono normalmente nella sede comunale ubicata nel palazzo civico sito a Martellago, che è il capoluogo comunale. In casi particolari possono riunirsi anche in luoghi diversi dalla propria sede, anche al fine di favorire un maggiore coinvolgimento della popolazione su temi specifici.

Art. 4 - Elementi distintivi.

1. Il Comune ha un proprio stemma ed un proprio gonfalone deliberati dal Consiglio Comunale e riconosciuti ai sensi di legge. Il loro uso è disciplinato dal regolamento.
2. Si riconosce come Patrono del Comune di Martellago Nostra Signora del Rosario la cui ricorrenza coincide con il lunedì dopo la prima domenica di ottobre.

Art. 5 - Programmazione e cooperazione.

1. Il Comune persegue le proprie finalità attraverso gli strumenti della programmazione, della pubblicità e della trasparenza, avvalendosi dell'apporto delle formazioni sociali, economiche, sindacali, culturali e sportive operanti sul suo territorio.

TITOLO II - Ordinamento Strutturale

Capo 1 - Organi e loro attribuzioni

Art. 6 - Organi.

1. Sono organi di governo del Comune, il Consiglio Comunale, il Sindaco e la Giunta Comunale. Le rispettive competenze sono stabilite dalla legge e dal presente statuto.
2. Il Consiglio Comunale è organo di indirizzo e di controllo politico e amministrativo.

3. Il Sindaco è responsabile dell'Amministrazione ed è il legale rappresentante, anche in giudizio, del Comune; egli esercita inoltre le funzioni di Ufficiale di governo secondo le leggi dello Stato. La rappresentanza in giudizio è esercitata previa deliberazione di Giunta Comunale di autorizzazione ad agire, resistere o a transigere e di assegnazione di incarico al patrocinatore dell'Ente.
4. La Giunta Comunale collabora col Sindaco nel governo del Comune e svolge attività propositive e di impulso nei confronti del Consiglio Comunale.

Art. 7 - Deliberazioni degli organi collegiali.

1. Le deliberazioni degli organi collegiali sono assunte, di regola, con votazione palese; sono da assumere a scrutinio segreto le deliberazioni concernenti persone, quando venga esercitata una facoltà discrezionale fondata sull'apprezzamento delle qualità soggettive di una persona o sulla valutazione dell'azione da questi svolta.
2. L'istruttoria e la documentazione delle proposte di deliberazione avvengono attraverso i responsabili degli uffici; la verbalizzazione degli atti e delle sedute del Consiglio Comunale e della Giunta Comunale è curata dal segretario comunale, secondo le modalità e i termini stabiliti dal regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.
3. I verbali delle sedute della Giunta Comunale sono firmati dal Sindaco e dal Segretario Comunale. I verbali delle sedute del Consiglio Comunale sono firmati dal Presidente del Consiglio Comunale e dal Segretario Comunale.

Art. 8 - Consiglio Comunale.

1. Il Consiglio Comunale è dotato di autonomia organizzativa e funzionale, rappresentando l'intera comunità, delibera l'indirizzo politico-amministrativo ed esercita il controllo sulla sua applicazione. La presidenza del Consiglio Comunale è attribuita a un Consigliere comunale, eletto nella prima seduta consiliare.
2. Con norma regolamentare vengono stabilite le modalità attraverso le quali fornire al Consiglio Comunale servizi, attrezzature e risorse finanziarie. Con detto regolamento viene inoltre dettata la disciplina della gestione di tutte le risorse attribuite per il funzionamento del Consiglio Comunale e per quello di gruppi consiliari regolarmente costituiti.
3. L'elezione, la durata in carica, la composizione e lo scioglimento del Consiglio Comunale sono regolati dalla legge.
4. Il Consiglio Comunale definisce gli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende e istituzioni e provvede alla nomina degli stessi nei casi previsti dalla legge. Detti indirizzi sono valevoli limitatamente all'arco temporale del mandato politico amministrativo dell'organo consiliare.
5. Il Consiglio Comunale conforma l'azione complessiva dell'Ente ai principi di pubblicità, trasparenza e legalità ai fini di assicurare imparzialità e corretta gestione amministrativa.
6. Gli atti fondamentali del Consiglio Comunale devono contenere l'individuazione degli obiettivi da raggiungere nonché le modalità di reperimento e destinazione delle risorse e degli strumenti necessari.
7. Il Consiglio Comunale ispira la propria azione al principio di solidarietà.

Art. 9 - Sessioni e convocazione.

1. L'attività del Consiglio Comunale si svolge in sessione ordinaria o straordinaria.
2. Ai fini della convocazione, sono considerate ordinarie le sedute nelle quali sono iscritte le proposte di deliberazioni inerenti all'approvazione delle linee programmatiche del mandato, del bilancio di previsione e del rendiconto della gestione ovvero inerenti adempimenti normativamente scadenzati.
3. Le sessioni ordinarie devono essere convocate almeno cinque giorni prima del giorno stabilito; quelle straordinarie almeno tre. In caso d'eccezionale urgenza, la convocazione può avvenire con un anticipo di almeno 24 ore.
4. La convocazione del Consiglio Comunale e l'ordine del giorno degli argomenti da trattare è effettuata dal Presidente del Consiglio Comunale o su richiesta di almeno un quinto dei consiglieri; in tal caso la riunione deve tenersi entro 20 giorni e devono essere inseriti all'ordine del giorno gli argomenti proposti, purché di competenza consiliare.
5. La convocazione è effettuata tramite avvisi scritti contenenti le questioni da trattare, da consegnarsi a ciascun consigliere nel domicilio, la consegna deve risultare da dichiarazione del messo comunale. **La convocazione può**

anche essere effettuata tramite invio degli avvisi sottoscritti con firma digitale dalla casella di posta elettronica certificata del Comune alle caselle di posta elettronica certificata di ogni consigliere comunale.

6. L'integrazione dell'ordine del giorno con altri argomenti da trattarsi in aggiunta a quelli per cui è stata effettuata la convocazione è sottoposta alle medesime condizioni di cui al comma precedente e deve essere effettuata almeno 24 ore prima del giorno in cui è stata convocata la seduta.
7. L'elenco degli argomenti da trattare deve essere affisso all'albo pretorio almeno entro il giorno precedente a quello stabilito per l'adunanza e deve essere adeguatamente pubblicizzato in modo da consentire la più ampia partecipazione dei cittadini.
8. La documentazione relativa alle pratiche da trattare deve essere messa a disposizione dei consiglieri comunali almeno quattro giorni prima della seduta nel caso di sessioni ordinarie, almeno due giorni prima nel caso di sessioni straordinarie e almeno 12 ore prima nel caso di eccezionale urgenza.
9. Le sedute del Consiglio Comunale sono pubbliche, salvo i casi previsti dal regolamento consiliare che ne disciplina il funzionamento. Il suddetto regolamento è approvato a maggioranza assoluta ed indica altresì il numero dei Consiglieri necessari per la validità delle sedute, prevedendo in ogni caso debba esserci la presenza di almeno un terzo dei consiglieri assegnati al Comune di Martellago, senza computare a tal fine il Sindaco.
10. La prima convocazione del Consiglio Comunale subito dopo le elezioni per il suo rinnovo viene indetta dal Sindaco entro dieci giorni dalla proclamazione degli eletti e la riunione deve tenersi entro dieci giorni dalla convocazione.
11. In caso di impedimento permanente, decadenza, rimozione, decesso del Sindaco, si procede allo scioglimento del Consiglio Comunale; il Consiglio Comunale e la Giunta Comunale rimangono in carica fino alla data delle elezioni e le funzioni del Sindaco sono svolte dal vice-Sindaco.

Art. 10 - Linee programmatiche di mandato.

1. Entro 60 giorni, decorrenti dalla data del suo avvenuto insediamento, sono presentate, da parte del Sindaco, sentita la Giunta Comunale, le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare durante il mandato politico-amministrativo.
2. Ciascun consigliere comunale ha il diritto di intervenire nella definizione delle linee programmatiche, proponendo le integrazioni, gli adeguamenti e le modifiche, mediante presentazione di appositi emendamenti, nelle modalità indicate dal regolamento del Consiglio Comunale.
3. Il Consiglio Comunale provvede a verificare l'attuazione di tali linee, da parte del Sindaco e dei rispettivi assessori, entro il 30 settembre ed in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione. E' facoltà del Consiglio Comunale provvedere a integrare, nel corso della durata del mandato, con adeguamenti strutturali e/o modifiche, le linee programmatiche, sulla base delle esigenze che dovessero emergere in ambito locale.
4. Al termine del mandato politico-amministrativo, il Sindaco presenta all'organo consiliare il documento di rendicontazione dello stato di attuazione e di realizzazione delle linee programmatiche. Detto documento è sottoposto all'esame e all'approvazione del Consiglio Comunale.

Art. 11 - Il Presidente del Consiglio Comunale.

1. Il Consiglio Comunale, dopo la convalida degli eletti, elegge nel proprio seno e con voto palese il Presidente che viene nominato a maggioranza assoluta dei componenti assegnati del Consiglio Comunale.
2. Il Consiglio Comunale può inoltre nominare, con il medesimo sistema di votazione di cui sopra, un vicepresidente che assume le funzioni vicarie nel caso di temporanea assenza od impedimento del Presidente del Consiglio Comunale. Ove anche questi sia assente o impedito le funzioni vicarie sono assunte da un altro Consigliere Comunale secondo l'ordine di anzianità, intesa come cifra elettorale.
3. Come per la nomina anche la revoca del Presidente del Consiglio Comunale e del vicepresidente avviene ottenendo la maggioranza assoluta dei componenti assegnati del Consiglio Comunale.
4. Al Presidente del Consiglio Comunale competono:
 - a) la compilazione dell'ordine del giorno;

- b) la convocazione del Consiglio Comunale (ossia la determinazione del giorno, ora, luogo di riunione del Consiglio Comunale).
- c) la presidenza della conferenza dei capigruppo;
- d) tutte le funzioni inerenti al buon svolgimento delle sedute consiliari contemplate nell'apposito regolamento;
- e) l'adozione di ogni iniziativa volta ad assicurare un'adeguata e preventiva informazione ai gruppi consiliari e ai singoli Consiglieri Comunali sulle questioni sottoposte al Consiglio Comunale;
- f) il rilascio dell'autorizzazione ai Consiglieri Comunali a recarsi in missione per i compiti istituzionali.

Art. 12 - Commissioni consiliari.

1. Il Consiglio Comunale potrà istituire, con apposita deliberazione, commissioni permanenti con funzioni referenti, redigenti e consultive, nei termini previsti dal regolamento.
2. Ad una Commissione permanente è affidato il compito dell'aggiornamento e del riesame dei regolamenti e dello Statuto.
3. Il numero dei componenti è determinato dall'apposito regolamento in modo da assicurare la rappresentanza proporzionale tra maggioranza e minoranza. Il Presidente è eletto tra i componenti di ciascuna commissione. Alle riunioni delle commissioni permanenti sono invitati il presidente del Consiglio Comunale, nonché il Sindaco, gli Assessori Comunali ed i capigruppo consiliari.
4. Nella funzione referente di provvedimenti consiliari, l'espressione unanime della commissione è impegnativa nei confronti degli organi elettivi; in tal caso il provvedimento presentato dalla commissione viene sottoposto al voto del Consiglio Comunale senza dare luogo a dibattito, salvo che il Presidente non lo ritenga opportuno od un consigliere non lo richieda espressamente.
5. Il regolamento può prevedere l'istituzione di commissioni speciali presiedute dal Presidente del Consiglio Comunale o suo delegato scelto tra i Consiglieri Comunali, ad eccezione di quelle di indagine e di quelle che il Consiglio Comunale ritenga di istituire con funzioni di controllo e di garanzia. la cui presidenza è attribuita alle minoranze.
6. I componenti che non intervengono alla riunione della Commissione per tre volte consecutive, senza giustificato motivo, sono dichiarati decaduti con deliberazione del Consiglio Comunale.

Art. 13 - Consiglieri.

1. Lo stato giuridico, le dimissioni e la sostituzione dei consiglieri sono regolati dalla legge; essi rappresentano l'intera comunità alla quale costantemente rispondono.
2. Le funzioni di consigliere anziano sono esercitate dal consigliere che, nell'elezione a tale carica, ha ottenuto la maggior cifra elettorale, escludendo i candidati alla carica di Sindaco. A parità di voti sono esercitate dal più anziano di età.
3. I consiglieri comunali che non intervengono alle sessioni ordinarie per tre volte consecutive senza giustificato motivo sono dichiarati decaduti con deliberazione del Consiglio Comunale. A tale riguardo, il Presidente del Consiglio Comunale, a seguito dell'avvenuto accertamento dell'assenza maturata da parte del consigliere interessato, provvede con comunicazione scritta, ai sensi dell'art.7 della legge 7 agosto 1990 n.241, a comunicargli l'avvio del procedimento amministrativo. Il consigliere ha facoltà di far valere le cause giustificative delle assenze, nonché a fornire al presidente eventuali documenti probatori, entro il termine indicato nella comunicazione scritta, che comunque non può essere inferiore a giorni 20, decorrenti dalla data di ricevimento. Scaduto quest'ultimo termine, il Consiglio Comunale esamina e infine delibera, tenuto adeguatamente conto delle cause giustificative presentate da parte del consigliere interessato.
4. Le dimissioni dalla carica di Consigliere Comunale sono rassegnate al Presidente. Il Presidente deve inserire all'ordine del giorno della successiva seduta consiliare la relativa surroga del Consigliere Comunale.

Art. 14 - Diritti e doveri dei Consiglieri.

1. I consiglieri hanno diritto di presentare interrogazioni, interpellanze, mozioni e proposte di deliberazione.
2. Le modalità e le forme di esercizio del diritto di iniziativa e di controllo dei Consiglieri Comunali sono disciplinati dal regolamento del Consiglio Comunale.
3. I consiglieri comunali hanno diritto di ottenere dagli uffici del Comune tutte le notizie e le informazioni utili all'espletamento del proprio mandato. Essi, nei limiti e con le forme stabilite dal regolamento, hanno diritto di visionare gli atti e i documenti, anche preparatori, e di conoscere ogni altro atto utilizzato ai fini dell'attività amministrativa e sono tenuti al segreto nei casi specificamente determinati dalla legge. Inoltre, essi hanno diritto a ottenere, da parte del presidente del Consiglio Comunale, un'adeguata e preventiva informazione sulle questioni sottoposte all'organo anche attraverso l'attività della conferenza dei capigruppo.
4. Per assicurare la massima trasparenza, ogni consigliere può comunicare annualmente i redditi posseduti secondo le modalità stabilite nel regolamento del Consiglio Comunale.
5. Per la conoscenza del contenuto e degli eventuali vizi di legittimità l'elenco delle deliberazioni della Giunta Comunale è trasmesso, mediante consegna da parte del Messo comunale, ai Capigruppo consiliari e al Presidente del Consiglio Comunale, **ovvero mediante invio di comunicazione dell'elenco, sottoscritta con firma digitale, dalla casella di posta elettronica certificata del Comune alle caselle di posta elettronica certificata di ogni Capogruppo consiliare e del Presidente del Consiglio Comunale** non oltre la data di pubblicazione all'albo pretorio compatibilmente con i tempi tecnici; i relativi testi sono contestualmente messi a disposizione dei Consiglieri Capo gruppo mediante strumenti telematici.

Art. 15 - Gruppi consiliari.

1. In seno al Consiglio Comunale i consiglieri si costituiscono in gruppi. Ciascun gruppo designa il suo capogruppo.
2. Ai fini dell'esercizio delle funzioni e delle prerogative riconosciute dalla legge e dal presente Statuto, il gruppo consiliare è l'aggregazione politica, in rapporto alla rappresentanza della lista elettorale indipendentemente dal numero dei consiglieri eletti.
3. In caso di non adesione al gruppo collegato alla lista elettorale ovvero di separazione da queste aggregazioni, è costituito il gruppo consiliare misto.
4. Sono assegnati ai gruppi consiliari degli spazi arredati per l'espletamento del loro mandato, compatibilmente con la disponibilità delle strutture esistenti.

Art. 16 - Sindaco.

1. Il Sindaco è eletto direttamente dai cittadini secondo le modalità stabilite nella legge che disciplina altresì i casi di ineleggibilità, di incompatibilità, lo stato giuridico e le cause di cessazione dalla carica.
2. Egli rappresenta il Comune, anche in giudizio, ed è l'organo responsabile dell'Amministrazione, sovrintende alle verifiche di risultato connesse al funzionamento dei servizi comunali, impartisce direttive al Segretario Comunale, e ai responsabili degli uffici in ordine agli indirizzi amministrativi e gestionali, nonché per l'esecuzione degli atti.
3. Egli ha inoltre competenza e poteri di indirizzo, di vigilanza e controllo sull'attività degli Assessori Comunali e delle strutture gestionali ed esecutive.
4. Il Sindaco, sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio Comunale, provvede alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende e istituzioni.

Art. 17 - Attribuzioni di amministrazione.

1. Il Sindaco ha la rappresentanza generale dell'Ente, può delegare le sue funzioni o parte di esse ai singoli Assessori Comunali o Consiglieri Comunali ed è l'organo responsabile dell'Amministrazione del Comune; in particolare il Sindaco:
 - a) dirige e coordina l'attività politica e amministrativa del Comune nonché l'attività della Giunta e dei singoli assessori;

- b) promuove e assume iniziative per concludere accordi di programma con tutti i soggetti pubblici previsti dalla legge, sentito il Consiglio Comunale;
- c) convoca i comizi per i referendum previsti dall'articolo 8 del D.Lgs. n. 267/2000;
- d) adotta le ordinanze contingibili e urgenti previste dalla legge;
- e) nomina il segretario comunale, scegliendolo nell'apposito albo;
- f) nomina i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuisce gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna, in base a esigenze effettive e verificabili, dandone comunicazione alla Giunta Comunale e al Consiglio Comunale.
- g) rappresenta istituzionalmente ed in giudizio il Comune, previa, in quest'ultimo caso, deliberazione di Giunta Comunale di autorizzazione ad agire, resistere o a transigere e di assegnazione di incarico al patrocinatore dell'Ente.

Art. 18 - Deleghe al Vice Sindaco, Assessori Comunali, Consiglieri Comunali.

1. Il Vice-Sindaco nominato tale dal Sindaco è l'Assessore Comunale che ha la delega generale per l'esercizio di tutte le funzioni del Sindaco, in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo.
2. Il conferimento delle deleghe rilasciate agli Assessori Comunali o Consiglieri Comunali deve essere comunicato al Consiglio Comunale nella prima seduta successiva alla nomina.

Art. 19 - Mozioni di sfiducia.

1. Il voto del Consiglio Comunale contrario a una proposta del Sindaco o della Giunta Comunale non ne comporta le dimissioni.
2. Il Sindaco e la Giunta Comunale cessano dalla carica nel caso di approvazione di una mozione di sfiducia votata per appello nominale dalla maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio Comunale.
3. La mozione di sfiducia deve essere motivata e sottoscritta da almeno due quinti dei consiglieri assegnati, senza computare a tal fine il Sindaco, e viene messa in discussione non prima di dieci giorni e non oltre 30 dalla sua presentazione. Se la mozione viene approvata, si procede allo scioglimento del Consiglio Comunale e alla nomina di un commissario, ai sensi delle leggi vigenti.

Art. 20 - Dimissioni del Sindaco.

1. Le dimissioni comunque presentate dal Sindaco al Consiglio Comunale diventano irrevocabili decorsi 20 giorni dalla loro presentazione. Trascorso tale termine, si procede allo scioglimento del Consiglio Comunale, con contestuale nomina di un commissario.

Art. 21 - Giunta Comunale.

1. La Giunta Comunale è organo di impulso e di governo del Comune. Collabora col Sindaco nel governo ed opera attraverso deliberazioni collegiali, improntando la propria attività ai principi della trasparenza e dell'efficienza.
2. La Giunta Comunale adotta tutti gli atti idonei al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità dell'ente nel quadro degli indirizzi generali e in attuazione delle decisioni fondamentali approvate dal Consiglio Comunale. In particolare, la Giunta Comunale esercita le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi e i programmi da attuare e adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni e verifica la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti.
3. La Giunta Comunale riferisce periodicamente, su richiesta del Presidente del Consiglio Comunale e comunque in occasione della sua presentazione, sullo stato attuativo dei programmi e della situazione finanziaria del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario.

Art. 22 - Composizione.

1. La Giunta Comunale è composta dal Sindaco, che la presiede, e da un numero di Assessori Comunali pari a 5, di cui uno è investito della carica di vice-Sindaco ai sensi D.Lgs. n.267/2000 e della normativa vigente.
2. Gli Assessori Comunali possono partecipare alle sedute del Consiglio Comunale e intervenire nella discussione ma non hanno diritto di voto.

Art. 23 - Nomina.

1. Il vice-sindaco e gli altri componenti della Giunta Comunale sono nominati dal Sindaco, **nel rispetto del principio di pari opportunità tra donne e uomini, garantendo la presenza di entrambi i sessi** e presentati al Consiglio Comunale nella prima seduta successiva alle elezioni.
2. Il Sindaco può revocare uno o più assessori dandone motivata comunicazione al Consiglio Comunale e deve, comunque, ricostituire il collegio, nel numero previsto dal presente statuto, entro 15 giorni.
3. Le cause di incompatibilità, la posizione e lo stato giuridico degli assessori nonché gli istituti della decadenza e della revoca sono disciplinati dalla legge; non possono comunque far parte della giunta coloro che abbiano tra loro o con il Sindaco rapporti di parentela entro il terzo grado, di affinità di primo grado, di affiliazione e i coniugi.
4. La Giunta Comunale rimane in carica fino alla nomina della nuova Giunta Comunale, in occasione del rinnovo del Consiglio Comunale.

Art. 24 - Funzionamento della Giunta Comunale.

1. La Giunta Comunale è convocata e presieduta dal Sindaco, che coordina e controlla l'attività degli assessori e stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni, anche tenuto conto degli argomenti proposti dai singoli assessori.
2. Le sedute sono valide se è presente la maggioranza assoluta dei componenti assegnati e le deliberazioni sono adottate a maggioranza assoluta dei presenti.

Art. 25 - Competenze.

1. La Giunta Comunale collabora con il Sindaco nel governo del Comune e compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 267/2000 nelle funzioni degli organi di governo del Comune, che non siano riservati dalla legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalla legge o dal presente statuto, del Sindaco o del Segretario Comunale.
2. La Giunta Comunale opera in modo collegiale, dà attuazione agli indirizzi generali espressi dal Consiglio Comunale e svolge attività propositiva e di impulso nei confronti dello stesso.
3. La Giunta Comunale, in particolare, nell'esercizio delle attribuzioni di governo e delle funzioni organizzative:
 - a) approva i progetti, i programmi esecutivi e tutti i provvedimenti che non comportano impegni di spesa sugli stanziamenti di bilancio e che non siano riservati dalla legge o dal regolamento di contabilità ai responsabili dei servizi comunali;
 - b) assume attività di iniziativa, di impulso e di raccordo con gli organi di partecipazione e decentramento;
 - c) determina le aliquote dei tributi e gli importi di tariffe per la fruizione di beni e servizi;
 - d) propone i criteri generali per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici di qualunque genere a enti e persone;
 - e) approva i regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio Comunale;
 - f) dispone l'accettazione o il rifiuto di lasciti e donazioni diversi da quelli immobiliari;
 - g) fissa la data di convocazione dei comizi per i referendum e costituisce l'ufficio comunale per le elezioni, cui è rimesso l'accertamento della regolarità del procedimento;

h) esercita, previa determinazione dei costi e individuazione dei mezzi, funzioni delegate dalla Città Metropolitana, Regione e Stato quando non espressamente attribuite dalla legge e dallo statuto ad altro organo;

i) approva gli accordi di contrattazione decentrata;

j) decide in ordine alle controversie sulle competenze che potrebbero sorgere fra gli organi gestionali dell'Ente;

k) fissa, ai sensi del regolamento e degli accordi decentrati, i parametri, gli standard e i carichi funzionali di lavoro per misurare la produttività dell'apparato, sentito il Segretario Comunale;

l) determina, sentiti i revisori dei conti, i misuratori e i modelli di rilevazione del controllo interno di gestione secondo i principi stabiliti dal Consiglio Comunale.

TITOLO III - Istituto di partecipazione e diritti dei cittadini

Capo 1 - Partecipazione e Decentramento

Art. 26 - Partecipazione popolare.

1. Il Comune promuove e tutela la partecipazione dei cittadini italiani, nonché dei cittadini dell'Unione Europea e degli stranieri regolarmente soggiornanti, singoli o associati, all'amministrazione dell'ente al fine di assicurarne il buon andamento, l'imparzialità e la trasparenza.
2. La partecipazione popolare si esprime attraverso l'incentivazione delle forme associative e di volontariato e il diritto dei singoli cittadini italiani, nonché dei cittadini dell'Unione Europea e degli stranieri regolarmente soggiornanti, a intervenire nel procedimento amministrativo.
3. Il Consiglio Comunale predisporre e approva un regolamento nel quale vengono definite le modalità con cui i cittadini italiani, nonché i cittadini dell'Unione Europea e gli stranieri regolarmente soggiornanti, possono far valere i diritti e le prerogative previste dal presente titolo.

Art. 26.bis - Commissione comunale per le pari opportunità.

1. Il Comune si impegna ad adottare "azioni positive" istituendo la Commissione comunale per le pari opportunità al fine di rimuovere gli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità fra uomini e donne **garantendo la presenza di entrambi i sessi negli organi collegiali non elettivi del Comune**. Con apposito regolamento verranno definite le modalità di costituzione e di funzionamento della predetta Commissione.

Art. 27 - Consulta per le attività produttive.

1. Si prevede di istituire la consulta per le attività produttive, con funzioni consultive in materia di attività produttive. Con apposito regolamento verranno definite le finalità e le forme di costituzione e di funzionamento della citata consulta **garantendo la presenza di entrambi i sessi**.

Capo 2 - Associazionismo e volontariato

Art.28 - Associazionismo.

1. Il Comune riconosce e promuove le forme di associazionismo presenti sul proprio territorio.
2. A tal fine, la Giunta Comunale, a istanza delle interessate, registra le associazioni che operano sul territorio comunale, ivi comprese le sezioni locali di associazioni a rilevanza sovracomunale.
3. Allo scopo di ottenere la registrazione è necessaria che l'associazione depositi in Comune copia dello statuto e comunichi la sede e il nominativo del legale rappresentante.

4. Non è ammesso il riconoscimento di associazioni aventi caratteristiche non compatibili con indirizzi generali espressi dalla Costituzione, dalle norme vigenti e dal presente statuto.
5. Le associazioni registrate devono presentare annualmente il loro bilancio.
6. Il Comune può promuovere e istituire la consulta delle associazioni.

Art. 29 - Diritti delle associazioni.

1. Ciascuna associazione registrata ha diritto, per il tramite del legale rappresentante o suo delegato, di accedere ai dati di cui è in possesso l'amministrazione e di essere consultata, a richiesta, in merito alle iniziative dell'ente nel settore in cui essa opera.
2. Le scelte amministrative che incidono sull'attività delle associazioni possono essere precedute dall'acquisizione di pareri espressi dagli organi collegiali delle stesse;
3. I pareri devono pervenire all'ente nei termini stabiliti nella richiesta, che in ogni caso non devono essere inferiori a 15 giorni dal ricevimento.

Art. 30 - Contributi alle associazioni.

1. Il Comune può erogare alle associazioni, con esclusione dei partiti politici, contributi economici da destinarsi allo svolgimento dell'attività associativa.
2. Il Comune può altresì mettere a disposizione delle associazioni, di cui al comma precedente, a titolo di contributi in natura, strutture, beni o servizi in modo gratuito. Le modalità di erogazione dei contributi o di godimento delle strutture, beni o servizi dell'ente è stabilita in apposito regolamento in modo da garantire a tutte le associazioni pari opportunità.
3. Il Comune può gestire servizi in collaborazione con le associazioni di volontariato riconosciute a livello nazionale e inserite nell'apposito albo regionale e/o nell'albo comunale, l'erogazione dei contributi e le modalità della collaborazione verranno stabilite in apposito regolamento.
4. Le associazioni che hanno ricevuto contributi in denaro o natura dall'ente devono redigere al termine di ogni anno apposito rendiconto che ne evidenzia l'impiego.

Art. 31 - Volontariato.

1. Il Comune promuove forme di volontariato per un coinvolgimento della popolazione in attività volte al miglioramento della qualità della vita personale, civile e sociale, in particolare delle fasce in costante rischio di emarginazione, nonché per la tutela dell'ambiente.
2. Il volontariato potrà esprimere il proprio punto di vista sui bilanci e programmi dell'ente, e collaborare a progetti, strategie, studi e sperimentazioni.

Capo 3 - Modalità di partecipazione

Art. 32 - Consultazioni.

1. L'amministrazione comunale può indire consultazioni della popolazione allo scopo di acquisire pareri e proposte in merito all'attività amministrativa.
2. Le forme di tali consultazioni sono stabilite in apposito regolamento.

Art. 33 - Petizioni.

1. Chiunque, anche se non residente nel territorio comunale, può rivolgersi in forma collettiva agli organi dell'amministrazione per sollecitarne l'intervento su questioni di interesse Comune o per esporre esigenze di natura collettiva.

2. La raccolta di adesioni può avvenire senza formalità di sorta in calce al testo comprendente le richieste che sono rivolte all'amministrazione.
3. La petizione, sottoscritta da almeno 20 elettori, è presentata al Sindaco e/o al Presidente del Consiglio Comunale, i quali, nella forma richiesta dagli interessati, rispondono, acquisto l'eventuale parere dell'organo competente, entro 60 giorni.
4. Il contenuto dell'eventuale provvedimento adottato, unitamente al testo della petizione, è pubblicizzato mediante affissione all'albo pretorio.

Art. 34 - Proposte.

1. Qualora un numero di elettori del Comune, non inferiore a 300, inoltri al Sindaco e/o al Presidente del Consiglio Comunale, proposte scritte per l'adozione di atti amministrativi di competenza dell'ente e, tali proposte, siano sufficientemente dettagliate in modo da non lasciare dubbi sulla natura dell'atto e sul suo contenuto dispositivo, il Sindaco e/o il Presidente del Consiglio Comunale, ottenuto il parere tecnico dei responsabili dei servizi interessati, trasmettono la proposta, unitamente ai pareri, all'organo competente ed ai capigruppo presenti in Consiglio Comunale, entro 30 giorni dal ricevimento, per i provvedimenti di competenza.
2. Non possono essere avanzate proposte in materia di tributi locali, tariffe e di attività amministrative vincolate da leggi statali o regionali.
3. L'organo competente può sentire i proponenti e deve adottare le sue determinazioni in via formale entro 30 giorni dal ricevimento della proposta.
4. Le determinazioni di cui al comma precedente sono pubblicate all'albo pretorio e sono comunicate formalmente ai primi tre firmatari della proposta.

Art. 35 - Referendum.

1. Un numero di elettori residenti non inferiore al 10%, arrotondato per eccesso, degli iscritti nelle liste elettorali può chiedere che vengano indetti referendum in tutte le materie di competenza comunale, con esclusione di quelle sottoriportate.
2. Il Consiglio Comunale, a maggioranza dei due terzi dei componenti assegnati, può deliberare l'indizione di referendum.
3. Non possono essere indetti referendum in materia di tributi locali e di tariffe, di attività amministrative vincolate da leggi statali o regionali e quando sullo stesso argomento è già stato indetto un referendum nell'ultimo quinquennio. Sono inoltre escluse dalla potestà referendaria le seguenti materie:
 - a) Statuto comunale;
 - b) Regolamento del Consiglio Comunale;
 - c) Provvedimenti di Pianificazione Generale e strumenti urbanistici attuativi;
4. Il quesito da sottoporre agli elettori deve essere di immediata comprensione e tale da non ingenerare equivoci.
5. Il Consiglio Comunale approva un regolamento nel quale vengono stabilite le procedure di ammissibilità, le modalità di raccolta delle firme, lo svolgimento delle consultazioni, la loro validità e la proclamazione del risultato.
6. Il referendum proposto dagli elettori non viene indetto nel caso in cui il Consiglio Comunale, con proprio provvedimento, ne recepisca il contenuto essenziale entro 60 giorni dalla sua presentazione.
7. Il Consiglio Comunale deve prendere atto del risultato della consultazione referendaria entro 60 giorni dalla proclamazione dei risultati e provvedere con atto formale in merito all'oggetto della stessa.
8. Non si procede agli adempimenti del comma precedente se non ha partecipato alle consultazioni almeno la metà più uno degli aventi diritto.
9. Il mancato recepimento delle indicazioni approvate dai cittadini nella consultazione referendaria deve essere adeguatamente motivato e deliberato dalla maggioranza assoluta dei consiglieri comunali.

10. Nel caso in cui la proposta sottoposta a referendum sia approvata dalla maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto, il Consiglio Comunale e la Giunta Comunale non possono assumere decisioni contrastanti con essa.

Art. 36 - Accesso agli atti.

1. Ciascun cittadino ha libero accesso alla consultazione degli atti dell'amministrazione comunale e dei soggetti, anche privati, che gestiscono servizi pubblici.
2. Possono essere sottratti alla consultazione soltanto gli atti che esplicite disposizioni legislative dichiarano riservati o sottoposti a limiti di divulgazione.
3. La consultazione degli atti di cui al primo comma, deve avvenire senza particolari formalità, con richiesta motivata dell'interessato, nei tempi stabiliti da apposito regolamento.
4. In caso di diniego da parte del soggetto che ha predisposto l'atto, l'interessato può rinnovare la richiesta per iscritto al Segretario del Comune, che deve comunicare le proprie determinazioni in merito entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta stessa.
5. In caso di diniego devono essere esplicitamente citati gli articoli di legge che impediscono la divulgazione dell'atto richiesto.
6. Il regolamento stabilisce i tempi e le modalità per l'esercizio dei diritti previsti nel presente articolo.

Art. 37 - Diritto di informazione.

1. Tutti gli atti dell'amministrazione, a esclusione di quelli aventi destinatario determinato, sono pubblici e devono essere adeguatamente pubblicizzati.
2. La pubblicizzazione avviene, di norma, con modalità telematica, utilizzando il sito del Comune ai sensi della normativa vigente.
3. Gli atti aventi destinatario determinato devono essere notificati all'interessato.
4. Le ordinanze, i conferimenti di contributi a enti e associazioni devono essere pubblicizzati mediante documenti informatici.
5. Inoltre, per gli atti più importanti, individuati nel regolamento, deve essere disposta l'affissione negli spazi pubblicitari e ogni altro mezzo necessario a darne opportuna divulgazione.

Art. 38 - Istanze.

1. Chiunque, singolo o associato, può rivolgere al Sindaco interrogazioni in merito a specifici problemi o aspetti dell'attività amministrativa.
2. La risposta scritta all'interrogazione deve essere motivata e fornita, ove richiesta, entro 30 giorni dalla data di arrivo.

CAPO 4 - Difensore civico

Art. 39 - Nomina.

1. Il difensore civico è nominato dal Consiglio Comunale, salvo che non sia scelto in forma di convenzionamento con altri Comuni della Città Metropolitana di Venezia, a scrutinio segreto e a maggioranza dei due terzi dei consiglieri.
2. Ciascun cittadino che abbia i requisiti di cui al presente articolo può far pervenire la propria candidatura all'amministrazione comunale che predispose apposito elenco previo controllo dei requisiti.
3. La designazione del difensore civico deve avvenire tra persone che per preparazione ed esperienza diano ampia garanzia di indipendenza, probità, competenza giuridico-amministrativa e siano in possesso del diploma di laurea in scienze politiche, giurisprudenza, economia e commercio o equipollenti.

4. Il difensore civico rimane in carica quanto il Consiglio Comunale che lo ha eletto ed esercita le sue funzioni fino all'insediamento del successore.

5. Non può essere nominato difensore civico:

a) chi si trova in condizioni di ineleggibilità alla carica di consigliere comunale;

b) i parlamentari, i consiglieri regionali, provinciali e comunali, i membri dei consorzi tra comuni e delle comunità montane, i membri del comitato regionale di controllo, i ministri di culto, i membri di partiti politici;

c) i dipendenti del Comune, gli amministratori e i dipendenti di persone giuridiche, enti, istituti e aziende che abbiano rapporti contrattuali con l'amministrazione comunale o che ricevano da essa a qualsiasi titolo sovvenzioni o contributi.

d) chi fornisca prestazioni di lavoro autonomo all'amministrazione comunale;

e) chi sia coniuge o abbia rapporti di parentela o affinità entro il quarto grado con amministratori del Comune, suoi dipendenti od il segretario comunale.

Art. 40 - Decadenza.

1. Il difensore civico decade dal suo incarico nel caso sopravvenga una condizione che ne osterebbe la nomina o nel caso egli tratti privatamente cause inerenti l'amministrazione comunale.

2. La decadenza è pronunciata dal Consiglio Comunale.

3. Il difensore civico può essere revocato dal suo incarico per gravi motivi con deliberazione assunta a maggioranza dei due terzi dei consiglieri.

4. In ipotesi di surroga, per revoca, decadenza o dimissioni, prima che termini la scadenza naturale dell'incarico, sarà il Consiglio Comunale a provvedere.

Art. 41 - Funzioni.

1. Il difensore civico ha il compito di intervenire presso gli organi e uffici del Comune allo scopo di garantire l'osservanza del presente statuto e dei regolamenti comunali, nonché il rispetto dei diritti dei cittadini italiani e stranieri.

2. Il difensore civico deve intervenire dietro richiesta degli interessati o per iniziativa propria ogni volta che ritiene sia stata violata la legge, lo statuto o il regolamento.

3. Il difensore civico deve provvedere affinché la violazione, per quanto possibile, venga eliminata e può dare consigli e indicazioni alla parte offesa affinché la stessa possa tutelare i propri diritti e interessi nelle forme di legge.

4. Il difensore civico deve inoltre vigilare affinché a tutti i cittadini siano riconosciuti i medesimi diritti.

5. Il difensore civico deve garantire il proprio interessamento a vantaggio di chiunque si rivolga a lui; egli deve essere disponibile per il pubblico nel suo ufficio almeno un giorno la settimana.

6. Il difensore civico esercita il controllo sulle deliberazioni comunali di cui all'art. 127, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000.

Art. 42 - Facoltà e prerogative.

1. L'ufficio del difensore civico ha sede presso idonei locali messi a disposizione dell'amministrazione comunale, unitamente ai servizi e alle attrezzature necessarie allo svolgimento del suo incarico.

2. Il difensore civico nell'esercizio del suo mandato può consultare gli atti e i documenti in possesso dell'amministrazione comunale e dei concessionari di pubblici servizi.

3. Egli inoltre può convocare il responsabile del servizio interessato e richiederli documenti, notizie, chiarimenti senza che possa essergli opposto il segreto d'ufficio.
4. Il difensore civico riferisce entro 30 giorni l'esito del proprio operato, per iscritto, al cittadino che gli ha richiesto l'intervento e segnala agli organi comunali le disfunzioni, le illegittimità o i ritardi riscontrati.
5. Il difensore civico può altresì invitare l'organo competente ad adottare gli atti amministrativi che ritiene opportuni, concordandone eventualmente il contenuto.
6. E' facoltà del difensore civico, quale garante dell'imparzialità e del buon andamento delle attività della p.a. di presenziare, senza diritto di voto o di intervento, alle sedute pubbliche delle commissioni concorsuali, aste pubbliche, licitazioni private, appalti concorso. A tal fine deve essere informato della data di dette riunioni.

Art. 43 - Relazione annuale.

1. Il difensore civico presenta ogni anno, entro il mese di marzo, la relazione relativa all'attività svolta nell'anno precedente, illustrando i casi seguiti, le disfunzioni, i ritardi e le illegittimità riscontrate e formulando i suggerimenti che ritiene più opportuno allo scopo di eliminarle.
2. Il difensore civico nella relazione di cui al primo comma può altresì indicare proposte rivolte a migliorare il funzionamento dell'attività amministrativa e l'efficienza dei servizi pubblici, nonché a garantire l'imparzialità delle decisioni.
3. La relazione deve essere affissa all'albo pretorio, trasmessa a tutti i consiglieri comunali e discussa in Consiglio Comunale.
4. Tutte le volte che ne ravvisa l'opportunità il difensore civico può segnalare singoli casi o questioni al Sindaco e al Presidente del Consiglio Comunale, affinché siano discussi nel Consiglio Comunale, solo nel caso in cui sia deciso dalla Commissione consiliare competente.

Art. 44 - Indennità di funzione.

1. Al difensore civico è corrisposta un'indennità di funzione il cui importo è determinato annualmente dal Consiglio Comunale.

Art. 45 - Disposizioni.

1. Apposito regolamento disciplinerà l'istituzione, la nomina e la funzione del Difensore Civico.

CAPO 5 - Procedimento amministrativo

Art. 46 - Diritto di intervento nei procedimenti.

1. Chiunque sia portatore di un diritto o di un interesse legittimo coinvolto in un procedimento amministrativo ha facoltà di intervenire, tranne che nei casi espressamente previsti dalla legge o dal regolamento.
2. L'amministrazione comunale deve rendere pubblico il nome del funzionario responsabile della procedura, di colui che è delegato ad adottare le decisioni in merito e il termine entro cui le decisioni devono essere adottate.

Art. 47 - Procedimenti ad istanza di parte.

1. Nel caso di procedimenti ad istanza di parte il soggetto che ha presentato l'istanza può chiedere di essere sentito dal funzionario che deve pronunciarsi in merito.
2. Il funzionario deve sentire l'interessato entro 30 giorni dalla richiesta o nel termine inferiore stabilito dal regolamento.
3. Ad ogni istanza rivolta ad ottenere l'emanazione di un atto o provvedimento amministrativo deve essere data opportuna risposta per iscritto nel termine stabilito dal regolamento, comunque non superiore a 60 giorni, fatte salve diverse disposizioni di legge.

Art. 47-bis - Statuto dei diritti del contribuente per i tributi comunali.

1. Gli organi istituzionali o burocratici del Comune, nell'ambito delle rispettive competenze concernenti tributi comunali, a garanzia dei diritti dei soggetti obbligati, adeguano i propri atti ed i propri comportamenti ai principi fissati dalla legge n. 212 del 27 luglio 2000, in tema di "Disposizioni in materia di statuto dei diritti del contribuente".
2. Per quanto compatibili, i principi indicati al comma 1 debbono essere osservati dagli organi istituzionali o burocratici del Comune, nell'ambito delle rispettive competenze, anche per le entrate patrimoniali del Comune.

TITOLO IV - Attività amministrativa -**Art. 48 - Obiettivi dell'attività amministrativa.**

1. Il Comune informa la propria attività amministrativa ai principi di democrazia, di partecipazione, di trasparenza, di efficienza, di efficacia, di economicità e di semplicità delle procedure.
2. Gli organi istituzionali del Comune e i dipendenti responsabili dei servizi sono tenuti a provvedere sulle istanze degli interessati nei modi e nei termini stabiliti dalla legge, dal presente statuto e dai regolamenti di attuazione.
3. Il Comune, allo scopo di soddisfare le esigenze dei cittadini, attua le forme di partecipazione previste dal presente statuto, nonché forme di cooperazione con altri comuni e con la Città Metropolitana.

Art. 49 - Servizi pubblici comunali.

1. Il Comune può istituire e gestire servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni e servizi o l'esercizio di attività rivolte a perseguire fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile della comunità locale.
2. I servizi da gestirsi con diritto di privativa sono stabiliti dalla legge.

Art. 50 - Forme di gestione dei servizi pubblici.

1. Il Consiglio Comunale può deliberare l'istituzione e l'esercizio dei pubblici servizi nelle seguenti forme:
 - a) in economia, quando per le modeste dimensioni o per le caratteristiche del servizio, non sia opportuno costituire un'istituzione o un'azienda;
 - b) in concessione a terzi quando esistano ragioni tecniche, economiche e di opportunità sociale;
 - c) a mezzo di azienda speciale, anche per la gestione di più servizi di rilevanza economica e imprenditoriale;
 - d) a mezzo di istituzione, per l'esercizio di servizi sociali senza rilevanza imprenditoriale;
 - e) a mezzo di società per azioni o a responsabilità limitata a prevalente capitale pubblico, qualora si renda opportuna, in relazione alla natura del servizio da erogare, la partecipazione di altri soggetti pubblici e privati, nonché a mezzo di società per azioni senza il vincolo della proprietà pubblica maggioritaria nel rispetto del D.Lgs . n. 175/2016.
 - f) a mezzo di convenzioni, consorzi, accordi di programma, unioni di comuni nonché in ogni altra forma consentita dalla legge;
2. Il Comune può partecipare a società per azioni, a prevalente capitale pubblico, per la gestione di servizi che la legge non riserva in via esclusiva al Comune.
3. Il Comune può altresì dare impulso e partecipare, anche indirettamente, ad attività economiche connesse ai suoi fini istituzionali avvalendosi dei principi e degli strumenti di diritto comune.
4. I poteri, ad eccezione del referendum, che il presente statuto riconosce ai cittadini nei confronti degli atti del Comune sono estesi anche agli atti delle aziende speciali, delle istituzioni e delle società di capitali a maggioranza pubblica.

Art. 51 - Aziende speciali.

1. Il Consiglio Comunale può deliberare la costituzione o compartecipazione ad aziende speciali, dotate di personalità giuridica e di autonomia gestionale e imprenditoriale, e ne approva lo Statuto.
2. Le aziende speciali informano la loro attività a criteri di trasparenza, di efficacia, di efficienza e di economicità e hanno l'obbligo del pareggio finanziario ed economico da conseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi, ivi compresi i trasferimenti.
3. I servizi di competenza delle aziende speciali possono essere esercitati anche al di fuori del territorio comunale, previa stipulazione di accordi tesi a garantire l'economicità e la migliore qualità dei servizi.

Art. 52 - Struttura delle aziende speciali.

1. Lo statuto delle aziende speciali ne disciplina la struttura, il funzionamento, le attività e i controlli.
2. Sono organi delle aziende speciali il consiglio di amministrazione, il presidente, il direttore e il collegio di revisione.
3. Il presidente e gli amministratori delle aziende speciali sono nominati dal Sindaco fra le persone in possesso dei requisiti di eleggibilità a consigliere comunale dotate di speciale competenza tecnica o amministrativa per studi compiuti, per funzioni esercitate presso aziende pubbliche o private o per uffici ricoperti.
4. Il direttore è assunto per pubblico concorso.
5. Il Consiglio Comunale provvede alla nomina del collegio dei revisori dei conti, conferisce il capitale di dotazione e determina gli indirizzi e le finalità dell'amministrazione delle aziende, ivi compresi i criteri generali per la determinazione delle tariffe per la fruizione di beni e servizi.
6. Il Consiglio Comunale approva altresì i bilanci annuali e pluriennali, i programmi e il conto consuntivo delle aziende speciali ed esercita la vigilanza sul loro operato.
7. Gli amministratori delle aziende speciali possono essere revocati soltanto per gravi violazioni di legge, documentata inefficienza o difformità rispetto agli indirizzi e alle finalità dell'amministrazione approvate dal Consiglio Comunale.

Art. 53 - Istituzioni.

1. Le istituzioni sono organismi strumentali del Comune privi di personalità giuridica ma dotate di autonomia gestionale.
2. Sono organi delle istituzioni il consiglio di amministrazione, il presidente, il direttore.
3. Gli organi dell'istituzione sono nominati dal Sindaco che può revocarli per gravi violazioni di legge, per documentata inefficienza o per difformità rispetto agli indirizzi e alle finalità dell'amministrazione.
4. Il Consiglio Comunale determina gli indirizzi e le finalità dell'amministrazione delle istituzioni, ivi compresi i criteri generali per la determinazione delle tariffe per la fruizione dei beni o servizi, approva i bilanci annuali e pluriennali, i programmi e il conto consuntivo delle aziende speciali ed esercita la vigilanza sul loro operato.
5. Il consiglio di amministrazione provvede alla gestione dell'istituzione deliberando nell'ambito delle finalità e degli indirizzi approvati dal Consiglio Comunale e secondo le modalità organizzative e funzionali previste nel regolamento.
6. Il regolamento può anche prevedere forme di partecipazione dei cittadini o degli utenti alla gestione o al controllo dell'istituzione.

Art. 54 - Società per azioni o a responsabilità limitata.

1. Il Consiglio Comunale può approvare la partecipazione dell'ente a società per azioni o a responsabilità limitata per la gestione di servizi pubblici, eventualmente provvedendo anche alla loro costituzione.
2. Nel caso di servizi pubblici di primaria importanza la partecipazione del Comune, unitamente a quella di altri eventuali enti pubblici, dovrà essere obbligatoriamente maggioritaria.
3. L'atto costitutivo, lo statuto o l'acquisto di quote o azioni devono essere approvati dal Consiglio Comunale e deve in ogni caso essere garantita la rappresentatività dei soggetti pubblici negli organi di amministrazione.

4. Il Comune designa i propri rappresentanti tra soggetti di specifica competenza tecnica e professionale, secondo quanto previsto al successivo art. 57 bis, e nel concorrere agli atti gestionali considera gli interessi dei consumatori e degli utenti.
5. Il Sindaco o un suo delegato partecipa all'assemblea dei soci in rappresentanza dell'ente.
6. Il Consiglio Comunale provvede a verificare annualmente l'andamento della società per azioni o a responsabilità limitata e a controllare che l'interesse della collettività sia adeguatamente tutelato nell'ambito dell'attività esercitata dalla società medesima.

Art. 55 - Convenzioni.

1. Il Consiglio Comunale, su proposta della Giunta Comunale, delibera apposite convenzioni da stipularsi con amministrazioni statali, altri enti pubblici o con privati al fine di fornire in modo coordinato servizi pubblici.
2. Le convenzioni devono stabilire i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari e i reciproci obblighi e garanzie.

Art. 56 - Consorzi.

1. Il Comune può partecipare alla costituzione di consorzi con altri enti locali per la gestione associata di uno o più servizi secondo le norme previste per le aziende speciali in quanto applicabili.
2. A questo fine il Consiglio Comunale approva, a maggioranza assoluta dei componenti, una convenzione ai sensi del precedente articolo, unitamente allo statuto del consorzio.
3. La convenzione deve prevedere l'obbligo a carico del consorzio della trasmissione al Comune degli atti fondamentali che dovranno essere pubblicati con le modalità di cui all'art. 37, comma 2, del presente statuto.
4. Il Sindaco o un suo delegato fa parte dell'assemblea del consorzio con responsabilità pari alla quota di partecipazione fissata dalla convenzione e dallo statuto del consorzio.

Art. 57 - Accordi di programma.

1. Il Sindaco per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata del Comune e di altri soggetti pubblici, in relazione alla competenza primaria e prevalente del Comune sull'opera o sugli interventi o sui programmi di intervento, promuove la conclusione di un accordo di programma per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinarne i tempi, le modalità, il finanziamento e ogni altro connesso adempimento.
2. L'accordo di programma, consistente nel consenso unanime del presidente della regione, del presidente della provincia, dei sindaci delle amministrazioni interessate viene definito in un'apposita conferenza la quale provvede altresì all'approvazione formale dell'accordo stesso ai sensi dell'art. 34, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.
3. Qualora l'accordo sia adottato con decreto del presidente della regione e comporti variazioni degli strumenti urbanistici, l'adesione del Sindaco allo stesso deve essere ratificata dal Consiglio Comunale entro 30 giorni a pena di decadenza.

Art. 57 bis - Rappresentanza del Comune presso società di capitali e strutture associative.

1. Al fine di un più efficace esercizio dell'indirizzo e di un miglior coordinamento delle attività di aziende speciali, consorzi, società di capitale ed istituzioni, costituite o partecipate dal Comune, le nomine o designazioni di rappresentanti del medesimo, negli organi dei predetti enti ed organismi, possono essere effettuate anche nei riguardi di amministratori del Comune stesso. La presente norma è dettata ai sensi e per gli effetti dell'art. 67 del D. Lgs. n. 267/2000.
2. Le nomine o designazioni di cui al comma 1, qualora riguardino amministratori del Comune, sono disposte esclusivamente in ragione del mandato elettivo. A tal fine le stesse sono precedute da apposita deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 42, comma 1, lett. m). del D.Lgs. n. 267/2000.

Capo 1 - Uffici

Art. 58 - Principi strutturali e organizzativi.

1. L'amministrazione del Comune si esplica mediante il perseguimento di obiettivi specifici e deve essere improntata ai seguenti principi:
 - a) organizzazione del lavoro per progetti, obiettivi e programmi;
 - b) analisi ed individuazione delle produttività e dei carichi funzionali di lavoro e del grado di efficacia dell'attività svolta da ciascun elemento dell'apparato;
 - c) superamento della rigida separazione delle competenze nella divisione del lavoro e conseguimento della massima flessibilità delle strutture e del personale e della massima collaborazione tra gli uffici:

Art. 59 - Organizzazione degli uffici e del personale.

1. Il Comune disciplina con appositi atti la dotazione organica del personale e l'organizzazione degli uffici e dei servizi, in conformità alle norme di legge e del presente statuto, sulla base della distinzione tra funzione politica e di controllo politico amministrativo attribuita al Consiglio Comunale, al Sindaco e alla Giunta Comunale, e funzione di gestione amministrativa, finanziaria e tecnica, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo, attribuita al Segretario Comunale e ai responsabili degli uffici e dei servizi.
2. Gli uffici sono organizzati secondo i principi di autonomia, trasparenza ed efficienza e criteri di funzionalità, economicità di gestione e flessibilità della struttura.
3. I servizi e gli uffici operano sulla base dell'individuazione delle esigenze dei cittadini, adeguando costantemente la propria azione amministrativa ed i servizi offerti, verificandone la rispondenza ai bisogni e all'economicità.
4. Gli orari dei servizi aperti al pubblico vengono fissati per il miglior soddisfacimento delle esigenze dei cittadini.

Art. 60 - Regolamento degli uffici e dei servizi.

1. Il Comune attraverso il regolamento di organizzazione stabilisce le norme generali per l'organizzazione ed il funzionamento degli uffici e, in particolare, le attribuzioni e le responsabilità di ciascuna struttura organizzativa, i rapporti reciproci tra uffici e servizi e tra questi, il Segretario Generale e gli organi amministrativi.
2. I regolamenti si uniformano al principio secondo cui agli organi di governo è attribuita la funzione politica di indirizzo e di controllo politico-amministrativo; ai funzionari responsabili spettano tutti i compiti, compresa l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge o dal presente statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo dell'ente o non rientranti tra le funzioni del Segretario Generale in base alla legge e al presente statuto; al Segretario Generale ed ai funzionari responsabili spetta il perseguimento degli obiettivi assegnati e la gestione amministrativa, tecnica e contabile secondo principi di professionalità e responsabilità.
3. Il Comune recepisce e applica gli accordi collettivi nazionali approvati nelle forme di legge e tutela la libera organizzazione sindacale dei dipendenti stipulando con le rappresentanze sindacali gli accordi collettivi decentrati ai sensi delle norme di legge e contrattuali in vigore.
4. L'organizzazione si articola in unità operative che sono aggregate, secondo criteri di omogeneità, in strutture progressivamente più ampie, come disposto dall'apposito regolamento anche mediante il ricorso a strutture trasversali o di gruppi intersettoriali.
5. Nel regolamento di organizzazione degli uffici e servizi vengono previste selezioni interne per la copertura di posti di organico, allo scopo di privilegiare le professionalità acquisite all'interno dell'Ente.

Art. 61 - Diritti e doveri dei dipendenti.

1. I dipendenti comunali, inquadrati in ruoli organici e ordinati secondo categorie funzionali in conformità alla disciplina generale sullo stato giuridico e il trattamento economico del personale stabiliti dalla legge e dagli accordi collettivi nazionali, svolgono la propria attività al servizio e nell'interesse dei cittadini.
2. Ogni dipendente comunale è tenuto ad assolvere con correttezza e tempestività gli incarichi di competenza dei relativi uffici e servizi e, nel rispetto delle competenze dei rispettivi ruoli, a raggiungere gli obiettivi assegnati. Egli è altresì direttamente responsabile verso il Segretario Generale, il responsabile del settore e di servizio.
3. Il regolamento organico determina le condizioni e le modalità con le quali il Comune promuove l'aggiornamento e l'elevazione professionale del personale, assicura condizioni di lavoro idonee a preservarne la salute e l'integrità psico-fisica e garantisce pieno ed effettivo esercizio delle libertà e dei diritti sindacali.

Capo 2 - Personale direttivo

Art. 62 - Direttore Generale.

1. Le funzioni di direttore possono essere attribuite dal Sindaco al Segretario Generale, sentita la Giunta Comunale.

Art. 63 - Compiti e funzioni del Segretario Generale.

1. Il Segretario Generale:

- a) Provvede ad attuare gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dagli organi di governo dell'ente secondo le direttive che, a tale riguardo, gli impartirà il Sindaco.
- b) Sovrintende alle gestioni dell'ente perseguendo livelli ottimali di efficacia ed efficienza;
- c) Predisporre, con i responsabili di settore, la proposta di piano esecutivo di gestione e del piano dettagliato degli obiettivi previsto dalle norme della contabilità, sulla base degli indirizzi forniti dal Sindaco e dalla Giunta Comunale;

2. Egli in particolare esercita le seguenti funzioni:

- a) Predisporre, sulla base delle direttive stabilite dal Sindaco, programmi organizzativi o di attuazione, relazioni o studi particolari;
- b) Organizza e dirige il personale, coerentemente con gli indirizzi funzionali stabiliti dal Sindaco e dalla Giunta Comunale;
- c) Verifica l'efficacia e l'efficienza dell'attività degli uffici e del personale a essi preposto;
- d) Gestisce i procedimenti disciplinari nei confronti dei responsabili dei settori/servizi ed adotta le sanzioni sulla base di quanto prescrive il regolamento, in armonia con le previsioni dei contratti collettivi di lavoro;
- e) Autorizza le missioni, le prestazioni di lavoro straordinario, i congedi, i permessi dei responsabili dei settori/servizi;
- f) Riesamina annualmente, sentiti i responsabili dei settori, l'assetto organizzativo dell'ente e la distribuzione dell'organico effettivo, proponendo alla Giunta Comunale e al Sindaco eventuali provvedimenti in merito;

Art. 64 - Responsabili dei settori.

1. I responsabili dei settori sono individuati nel regolamento di organizzazione e nominati dal Sindaco.
2. I responsabili provvedono ad organizzare gli uffici ed i servizi a essi assegnati in base alle indicazioni ricevute dal Segretario Generale, secondo le direttive impartite dal Sindaco e dalla Giunta Comunale.
3. Essi nell'ambito delle competenze loro assegnate provvedono a gestire l'attività dell'ente, provvedendo all'adozione di tutti i relativi atti non rientranti tra le funzioni del Segretario Generale, e ad attuare gli indirizzi ed a raggiungere gli obiettivi indicati dal Sindaco e dalla Giunta Comunale.

Art. 65 - Funzioni dei Responsabili dei settori.

1. I responsabili dei settori, nel rispetto della normativa vigente, provvedono, in particolare, a svolgere le seguenti funzioni:
 - a) Stipulano, in rappresentanza dell'ente, i contratti già deliberati;
 - b) Approvano i ruoli dei tributi e dei canoni;
 - c) Presiedono le commissioni di gara e di concorso, assumendosi le responsabilità dei relativi procedimenti, ivi compresa l'approvazione dei verbali e l'adozione delle conseguenti determinazioni;
 - d) Provvedono agli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione degli impegni di spesa, nonché alla gestione delle risorse umane del settore;
 - e) Rilasciano le autorizzazioni commerciali, di polizia amministrativa, nonché le autorizzazioni e le concessioni edilizie.
 - f) Rilasciano le altre autorizzazioni o concessioni;
 - g) Rilasciano le attestazioni e le certificazioni;
 - h) Emettono le comunicazioni, i verbali, le diffide e ogni altro atto costituente manifestazione di giudizio e di conoscenza, ivi compresi i bandi di gara e gli avvisi di pubblicazione degli strumenti urbanistici;
 - i) Pronunciano le ordinanze di demolizione dei manufatti abusivi e ne curano l'esecuzione;
 - j) Emettono le ordinanze di ingiunzione di pagamento di sanzioni amministrative e dispongono l'applicazione delle sanzioni accessorie;
 - k) Pronunciano le altre ordinanze previste da norme di legge o di regolamento, ad eccezione di quelle di cui all'art. 54 del D.Lgs. n. 267/2000;
 - l) Promuovono i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a essi sottoposto e adottano le sanzioni nei limiti e con le procedure previste dalla legge e dal regolamento;
 - m) Provvedono a dare pronta esecuzione alle deliberazioni della Giunta Comunale e del Consiglio Comunale ed alle direttive impartite dal Sindaco e dal Segretario Generale;
 - n) Forniscono al Segretario Generale, nei termini di cui al regolamento di contabilità, gli elementi per la predisposizione della proposta di piano esecutivo di gestione;
 - o) Autorizzano le prestazioni di lavoro straordinario, le ferie, i recuperi, le missioni del personale dipendente secondo le direttive impartite dal Segretario Generale e dal Sindaco;
 - p) Rispondono, nei confronti del Segretario Generale, del mancato raggiungimento degli obiettivi loro assegnati;
2. I responsabili dei settori possono delegare le funzioni che precedono ai responsabili dei servizi, pur rimanendo responsabili del regolare adempimento dei compiti loro assegnati.
3. Il Sindaco può assegnare ai responsabili dei settori ulteriori funzioni non previste dallo statuto e dai regolamenti, impartendo contestualmente le necessarie direttive per il loro corretto espletamento.
4. Le determinazioni dei responsabili dei settori sono pubblicate all'albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi.

Art. 66 - Incarichi dirigenziali e di alta specializzazione.

1. La Giunta Comunale, nelle forme, con i limiti e le modalità previste dalla legge e dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, può deliberare al di fuori della dotazione organica, l'assunzione con contratto a tempo determinato di personale dirigenziale o di alta specializzazione nel caso in cui tra i dipendenti dell'ente non siano presenti analoghe professionalità, nel rispetto dell'art.110 del D.Lgs. n. 267/2000.

2. La Giunta Comunale nel caso di vacanza del posto o per altri giustificati motivi può assegnare, con provvedimento motivato, nelle forme e con le modalità previste dal regolamento, la titolarità di uffici e servizi a personale assunto con contratto a tempo determinato, nel rispetto dell'art. 110 del D.Lgs. n. 267/2000.

Art. 67 - Collaborazioni esterne.

1. Il regolamento può prevedere collaborazioni esterne, ad alto contenuto di professionalità, con rapporto di lavoro autonomo per obiettivi determinati e con convenzione a termine.
2. Le norme regolamentari per il conferimento degli incarichi di collaborazione a soggetti estranei all'amministrazione devono stabilirne la durata, che non potrà essere superiore alla durata del mandato del Sindaco, e i criteri per la determinazione del relativo trattamento economico.

Art. 68 - Ufficio di indirizzo e di controllo.

1. Il regolamento può prevedere la costituzione di uffici posti alle dirette dipendenze del Sindaco, della Giunta Comunale o degli assessori, per l'esercizio delle funzioni di indirizzo e di controllo loro attribuite dalla legge, costituiti da dipendenti dell'ente o da collaboratori assunti a tempo determinato purchè l'ente non sia dissestato e/o non versi nelle situazioni strutturali deficitarie di cui agli artt. 242 e 243 del D.Lgs. n. 267/2000.

Capo 3 - Il Segretario Comunale.

Art. 69 - Segretario Comunale.

1. Il Segretario Comunale è nominato dal Sindaco, da cui dipende funzionalmente ed è scelto nell'apposito albo.
2. Il Consiglio Comunale può approvare la stipulazione di convenzioni con altri Comuni per la gestione condivisa dell'ufficio del Segretario Comunale.
3. Lo stato giuridico ed il trattamento economico del Segretario Comunale sono stabiliti dalla legge e dalla contrattazione collettiva.
4. Il Segretario Comunale, nel rispetto delle direttive impartite dal Sindaco, presta consulenza giuridica agli organi del Comune ed agli uffici.

Art. 70 - Funzioni del Segretario Comunale.

1. Il segretario comunale, oltre alle altre funzioni attribuite dalla legge, svolge le seguenti funzioni:
 - a) partecipa alle riunioni di Giunta Comunale e del Consiglio Comunale e ne redige i verbali che sottoscrive rispettivamente insieme al Sindaco o al Presidente del Consiglio Comunale.
 - b) può partecipare a commissioni di studio e di lavoro interne all'ente e, con l'autorizzazione del Sindaco, a quelle esterne; egli, su richiesta, formula i pareri ed esprime valutazioni di ordine tecnico-giuridico al Consiglio Comunale, alla Giunta Comunale, al Sindaco.
 - c) riceve dai Consiglieri le richieste di trasmissione delle deliberazioni della Giunta Comunale soggette a controllo eventuale del difensore civico o del Co.Re.Co.
 - d) presiede l'ufficio comunale per le elezioni in occasione delle consultazioni popolari e dei referendum.
 - e) può rogare i contratti del Comune, nei quali l'ente è parte, quando non sia necessaria l'assistenza di un notaio, ed autentica le scritture private e gli atti unilaterali nell'interesse dell'ente.

Art. 71 - Vicesegretario comunale.

1. La dotazione organica del personale potrà prevedere un vicesegretario comunale individuandolo in uno dei funzionari apicali dell'ente in possesso di laurea richiesta per l'accesso alla carriera di Segretario comunale.

2. Il vicesegretario comunale collabora con il segretario nello svolgimento delle sue funzioni organizzative e lo sostituisce in caso di assenza o impedimento.

Capo 4 - La responsabilità

Art. 72 - Responsabilità verso il Comune.

1. Gli amministratori e i dipendenti comunali sono tenuti a risarcire al Comune i danni derivanti da violazioni di obblighi di servizio dovuti a dolo o colpa grave.
2. Il Sindaco, il segretario comunale, il responsabile del servizio che vengano a conoscenza, direttamente od in seguito a rapporto cui sono tenuti gli organi inferiori, di fatti che diano luogo a responsabilità ai sensi del primo comma, devono farne denuncia al procuratore della Corte dei Conti.

Art. 73 - Responsabilità verso terzi.

1. Gli amministratori, il Segretario Generale, e i dipendenti comunali che, nell'esercizio delle funzioni loro conferite dalle leggi e dai regolamenti, cagionino ad altri, per dolo o colpa grave, un danno ingiusto, ne sono responsabili.
2. Ove il Comune abbia corrisposto ad un terzo il risarcimento del danno cagionato dall'amministratore, dal segretario o dal dipendente si rivale agendo contro questi ultimi a norma di legge.
3. La responsabilità personale dell'amministratore, del Segretario Generale, o del dipendente che abbia violato diritti di terzi sussiste sia nel caso di adozione di atti o di compimento di operazioni, sia nel caso di omissioni o nel ritardo ingiustificato di atti od operazioni al cui compimento l'amministratore o il dipendente siano obbligati per legge o per regolamento.
4. Quando la violazione del diritto sia derivata da atti od operazioni di organi collegiali del Comune, sono responsabili, in solido, il presidente e i membri del collegio che hanno partecipato all'atto od operazione. La responsabilità è esclusa per coloro che abbiano fatto constatare nel verbale il proprio dissenso.

Art. 74 - Responsabilità dei contabili.

1. Il tesoriere e ogni altro contabile che abbia maneggio di denaro del Comune o sia incaricato della gestione dei beni comunali, nonché chiunque si ingerisca, senza legale autorizzazione, nel maneggio del denaro del Comune deve rendere il conto della gestione ed è soggetto alle responsabilità stabilite nelle norme di legge e di regolamento.
2. Il Comune trasmette il conto della gestione del tesoriere e di ogni altro contabile alla competente sezione giurisprudenziale della Corte dei Conti entro 60 giorni dall'approvazione del rendiconto.

Capo 5 - Finanza e contabilità

Art. 75 - Ordinamento.

1. L'ordinamento della finanza del Comune è riservato alla legge, che lo coordina con la finanza statale e con quella regionale, e, nei limiti da essa previsti, dal regolamento.
2. Nell'ambito della finanza pubblica il Comune è titolare di autonomia finanziaria fondata su certezza di risorse proprie e trasferite.
3. Il Comune, in conformità delle leggi vigenti in materia, è altresì titolare di potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe, ed ha un proprio demanio e patrimonio.

Art. 76 - Attività finanziaria del Comune.

1. Le entrate finanziarie del Comune sono costituite da imposte proprie, addizionali e compartecipazioni ad imposte erariali e regionali, tasse e diritti per servizi pubblici, trasferimenti erariali, trasferimenti regionali, altre entrate proprie anche di natura patrimoniale, risorse per investimenti e da ogni altra entrata stabilita per legge o per regolamento.

2. Le entrate fiscali finanziano i servizi pubblici ritenuti necessari per lo sviluppo della comunità e integrano la contribuzione erariale per l'erogazione dei servizi pubblici indispensabili.
3. Nell'ambito delle facoltà concesse dalla legge il Comune istituisce, sopprime e regola, con deliberazione consiliare, imposte, tasse e tariffe.
4. Il Comune applica le imposte tenendo conto della capacità contributiva dei soggetti passivi secondo i principi di progressività stabiliti dalla Costituzione e applica le tariffe in modo da privilegiare le categorie più deboli della popolazione.

Art. 77 - Amministrazione dei beni comunali.

1. Il Sindaco dispone la compilazione dell'inventario dei beni demaniali e patrimoniali del Comune, da rivedersi annualmente, ed è responsabile, unitamente al Responsabile dell'Area Finanziaria del Comune dell'esattezza dell'inventario, delle successive aggiunte e modificazioni e della conservazione dei titoli, atti, carte e scritture relativi al patrimonio.
2. I beni patrimoniali comunali non utilizzati in proprio e non destinati a funzioni sociali possono, di regola, essere dati in affitto; i beni demaniali possono essere concessi in uso con canoni la cui tariffa è determinata dalla Giunta Comunale.
3. Le somme provenienti dall'alienazione di beni, da lasciti, donazioni, riscossioni di crediti o, comunque, da cespiti da investire a patrimonio, debbono essere impiegate nell'estinzione di passività onerose o nel miglioramento del patrimonio o nella realizzazione di opere pubbliche.

Art. 78 - Bilancio comunale.

1. L'ordinamento contabile del Comune è riservato alla legge dello stato e stabilito dalle disposizioni di principio del D.Lgs. n. 267/2000; esso è, altresì, disciplinato, nei limiti fissati dalle predette disposizioni, dal regolamento di contabilità.
2. La gestione finanziaria del Comune si svolge in base al bilancio annuale di previsione redatto in termini di competenza, deliberato dal Consiglio Comunale entro il termine stabilito dal regolamento, osservando i principi dell'universalità, unità, annualità, veridicità, pubblicità, dell'integrità e del pareggio economico e finanziario.
3. Il bilancio e gli allegati prescritti dalla legge devono essere redatti in modo da consentirne la lettura per programmi, servizi e interventi.
4. Gli impegni di spesa, per essere efficaci, devono contenere il visto di regolarità contabile attestante la relativa copertura finanziaria da parte del responsabile del servizio finanziario. L'apposizione del visto rende esecutivo l'atto adottato.

Art. 79 - Rendiconto della gestione.

1. I fatti gestionali sono rilevati mediante contabilità finanziaria ed economica e dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio, il conto economico e il conto del patrimonio.
2. Il rendiconto è deliberato dal Consiglio Comunale entro il 30 aprile dell'anno successivo.
3. La Giunta Comunale allega al rendiconto una relazione illustrativa con cui esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti, nonché la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Art. 80 - Attività contrattuale.

1. Il Comune, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, provvede mediante contratti agli appalti di lavori, alle forniture di beni e servizi, alle vendite, agli acquisti a titolo oneroso, alle permuta e alle locazioni.
2. La stipulazione dei contratti deve essere preceduta dalla determinazione del responsabile del procedimento di spesa.

3. La determinazione deve indicare il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto, la forma e le clausole ritenute essenziali nonché le modalità di scelta del contraente in base alle disposizioni vigenti.

Art. 81 - Collegio dei revisori dei conti.

1. Il Consiglio Comunale nomina il collegio dei revisori dei conti, secondo i criteri stabiliti dalla legge.
2. L'organo di revisione ha diritto di accesso agli atti e documenti dell'ente, dura in carica tre anni, è rieleggibile per una sola volta ed è revocabile per inadempienza, nonché quando ricorrano gravi motivi che influiscano negativamente sull'espletamento del mandato.
3. L'organo di revisione collabora con il Consiglio Comunale nella sua funzione di controllo e di indirizzo, esercita la vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione dell'ente e attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, redigendo apposita relazione, che accompagna la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto del bilancio.
4. Nella relazione di cui al precedente comma l'organo di revisione esprime rilievi e proposte tendenti a conseguire una migliore efficienza, produttività ed economicità della gestione.
5. L'organo di revisione, ove riscontri gravi irregolarità nella gestione dell'ente, ne riferisce immediatamente al Consiglio Comunale.
6. L'organo di revisione risponde della verità delle sue attestazioni e adempie ai doveri con la diligenza del mandatario e del buon padre di famiglia.

Art. 82 - Tesoreria.

1. Il Comune ha un servizio di tesoreria che comprende:
 - a) la riscossione di tutte le entrate, di pertinenza comunale, versate dai debitori in base ad ordini di incasso e liste di carico e dal concessionario del servizio di riscossione dei tributi;
 - b) il pagamento delle spese ordinate mediante mandati di pagamento nei limiti degli stanziamenti di bilancio e dei fondi di cassa disponibili;
 - c) il pagamento, anche in mancanza dei relativi mandati, delle rate di ammortamento di mutui, dei contributi previdenziali e delle altre somme stabilite dalla legge.
2. I rapporti del Comune con il tesoriere sono regolati dalla legge, dal regolamento di contabilità nonché da apposita convenzione.

Art. 83 - Controllo economico della gestione.

1. I responsabili degli uffici e dei servizi possono essere chiamati a eseguire operazioni di controllo economico - finanziario per verificare la rispondenza della gestione dei fondi loro assegnati dal bilancio e agli obiettivi fissati dalla Giunta Comunale e dal Consiglio Comunale.
2. Le operazioni eseguite e le loro risultanze sono descritte in un verbale che, insieme con le proprie osservazioni e rilievi, viene rimesso all'assessore competente che ne riferisce alla Giunta Comunale per gli eventuali provvedimenti di competenza, da adottarsi sentito il collegio dei revisori.

Art. 83-bis Controlli Interni.

1. L'Amministrazione comunale sviluppa, con adeguati strumenti e metodi, un sistema di controlli interni, finalizzato a garantire i processi di verifica economico-gestionali, il riscontro della regolarità amministrativa e contabile dell'azione amministrativa, la completa valutazione delle prestazioni dei funzionari incaricati delle funzioni dirigenziali, nonché l'analisi valutativa dello stato di attuazione dei piani e dei programmi dell'ente.
2. La disciplina dei profili strutturali e procedurali delle differenti tipologie di controllo e valutazione è definita in relazione ai processi di sviluppo dell'azione amministrativa, con specifiche disposizioni regolamentari.

3. L'organizzazione del sistema dei controlli interni dell'amministrazione è demandata ad appositi atti di valenza organizzativa.
4. Il controllo strategico è svolto comunque da strutture che rispondono direttamente agli organi di indirizzo politico.

TITOLO VI - Disposizioni diverse

Art. 84 - Iniziativa per il mutamento delle circoscrizioni provinciali.

1. Il Comune esercita l'iniziativa per il mutamento delle circoscrizioni provinciali di cui all'art. 133 della Costituzione, osservando le norme emanate a tal fine dalla Regione.
2. L'iniziativa deve essere assunta con deliberazione approvata a maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati.

Art. 85 Entrata in vigore dei regolamenti comunali.

1. I regolamenti comunali entrano in vigore dal momento dell'intervenuta esecutività della delibera che li approva.

Art. 86 - Disciplina transitoria delle sanzioni amministrative per violazioni di regolamenti ed ordinanze comunali.

1. Per le violazioni a disposizioni di regolamenti ed ordinanze comunali rispetto alle quali non sia determinabile il riferimento a una sanzione amministrativa pecuniaria stabilita dalla legge si applicano le disposizioni contenute nell'art. 10 della legge n. 689/1981, con individuazione dell'importo della sanzione da un minimo di euro 25,00 ad un massimo di euro 500,00 come dettato dai commi 1 e 2 dell'articolo medesimo.
2. All'autore dell'illecito è riconosciuta la possibilità di assolvere in via breve alla sanzione, con pagamento in misura ridotta.
3. La presente disposizione si applica sino all'eventuale ridefinizione della materia con legge.